



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 aprile 2021

Anno LII - N. 54



Abano Terme, località Monteortone (Pd), Chiosstro dell'ex convento della Congregazione degli Agostiniani della Beata Vergine di Monteortone

Il Santuario della Madonna della Salute di Monteortone venne edificato nel luogo in cui, secondo la tradizione, nel 1428 la Vergine apparve ad un soldato che guarì dalle ferite di guerra alle gambe dopo essersi bagnato con l'acqua di una vicina fonte, trovando poi tra i sassi una tavola dipinta raffigurante la Vergine con Gesù Bambino e ai lati San Rocco e Sant'Agostino. A questo prodigio si attribuì anche la rapida fine di una pestilenza che in quel periodo aveva afflitto Padova. Nacque così la confraternita religiosa degli Agostiniani della Beata Vergine di Monteortone, incaricata di custodire la fonte, l'immagine sacra e il ricordo del miracolo. Il convento venne soppresso nel 1810 con decreto napoleonico, espropriato e chiuso per lungo tempo. Riaperto al culto, il Santuario venne elevato a Parrocchia nel 1925. L'attiguo ex convento agostiniano, che oggi appartiene all'ordine dei Salesiani, presenta un vasto chiosstro con una vera da pozzo originale del XVI secolo.

(Archivio fotografico Museo Civico di Abano Terme - foto Filippo Ghelli)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **55** del 16 aprile 2021

DPR 16.04.2013 n. 68 concernente "Regolamento recante modifiche all'art. 330 del DPR 16.12.1992 n. 495 in materia di Commissioni Mediche Locali". Nomina Presidenti della Commissioni Mediche Locali.

[Designazioni, elezioni e nomine]

1

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **89** del 12 aprile 2021

Affidamento ai sensi dell'art. 36 co. 2, lett. a) del DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii a mezzo Trattativa Diretta su Me.PA del servizio di organizzazione, assistenza tecnico-amministrativo, promozione e comunicazione della quinta edizione del "Forum CompraVerde Buy Green Veneto", Venezia, 8 e 9 giugno 2021 a favore di Adescoop Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con sede in Padova, C.F. e P.IVA. 03625510288; CIG ZC8310D1B7, CUP H79F20000050003, assunzione del relativo impegno di spesa sul capitolo 103889 e contestuale accertamento dell'entrata sul capitolo 101339 del bilancio di esercizio 2021. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

3

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **44** del 12 aprile 2021

Approvazione del Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021. Legge 3 febbraio 2011, n. 4. Decreto n. 42 del 13 marzo 2020.

[Agricoltura]

8

n. **45** del 13 aprile 2021

Aggiornamento elenco varietà di viti idonee alla coltivazione di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003.

[Agricoltura]

20

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

n. **86** del 15 aprile 2021

Approvazione dello schema di avviso per la raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT), delle modalità di gestione dell'elenco e della relativa modulistica. Art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, D.G.R. n. 283/2021.

22

[Opere e lavori pubblici]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **34** del 15 aprile 2021

Revoca all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Malo (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

51

[Urbanistica]

n. **35** del 15 aprile 2021

Revoca all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Nove (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

53

[Urbanistica]

n. **36** del 15 aprile 2021

Revoca all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Quinto Vicentino (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

55

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

n. **17** del 12 marzo 2021

Acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale online con il Console Generale degli USA in Milano, che si svolgerà il giorno 17 marzo 2021. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.

57

[Relazioni internazionali]

n. **63** del 03 dicembre 2020

Preso d'atto della mancata realizzazione delle sessioni di lavoro in Venezia della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia) per l'anno 2020. Revoca del conferimento e riconoscimento della minor spesa. Articolo 7 L.R. n. 21/2018. DGR n. 130 del 14.02.2020. DDR n. 9 del 12 marzo 2020 e DDR n. 34 del 17 settembre 2020.

59

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **209** del 07 aprile 2021

Contributo per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici - bando di cui alla D.G.R. n. 840 del 19 giugno 2019. CUP cumulativo n. H13D19000160007 e H13D19000350007. Decadenza dal diritto al contributo per mancato rispetto del termine per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contributo e della documentazione prevista per la rendicontazione.

61

[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **20** del 11 marzo 2021

IPAB Centro Servizi per Anziani di Monselice con sede legale in Via Garibaldi n. 35 a Monselice (PD) - Approvazione del progetto presentato ai sensi della D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019 in attuazione dell'art. 44 comma 3, Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".

83

[Servizi sociali]

n. **41** del 31 marzo 2021

Ipab - Istituzione veneziana servizi sociali alla persona (I.V.S.S.P.) di Venezia (VE). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

86

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **124** del 18 marzo 2021

Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Progetto: GREVISLIN. CUP H46I18000120007. CIG Z6630C110. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, per il tramite di Trattativa Diretta in MePA, della fornitura di dispositivi informatici. Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.538,00 in favore dell'operatore economico RTC S.p.A.

88

[Turismo]

- n. **170** del 14 aprile 2021
 Pubblicazione annuale dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016. 123
[Turismo]
- n. **171** del 14 aprile 2021
 Approvazione del nuovo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo" (art. 31 della L.r. n. 11 del 2013 e DGR n. 807 del 2014). 138
[Turismo]
- n. **173** del 15 aprile 2021
 Progetto Standard "Tourism4All", Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V A Italia - Croazia. CUP D49F18000440005. CIP ID10047361. Affidamento diretto a favore di INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243, per il servizio di analisi, rilievo, produzione di file di stampa e modellazione al fine della realizzazione di repliche 3D (tridimensionali) e la progettazione di mappe tattili. Aggiudicazione definitiva. CIG 86803145B7. 150
[Turismo]
- n. **174** del 16 aprile 2021
 Approvazione degli elenchi regionali ricognitivi delle professioni turistiche, con dati aggiornati al 30 giugno 2020, ai fini della loro pubblicazione nei siti istituzionali regionali gestiti dalla Direzione Turismo e dalla Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione. L.R. n. 33/2002, art. 83. DGR n. 111/2021. 154
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

- n. **40** del 13 aprile 2021
 Procedura aperta mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 per la vendita di n. 1 lotto costituito da 1.800 quintali di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti Centrali e Fonte Giuliana del compendio termale di Recoaro Terme (VI). Aggiudicazione all'operatore economico Dal Molin Graziano, con sede in Valli del Pasubio (VI) per l'importo di Euro 2.740,00. 203
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **9** del 19 aprile 2021

Presenza d'atto delle Commissioni d'esame individuate da Azienda Zero e dell'assegnazione delle stesse nella sede concorsuale indicata da Azienda Zero, in relazione al bando di concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2020-2023) approvato con DGR n. 1295 dell'8 settembre 2020, D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.

205

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **45** del 09 aprile 2021

Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15 - Nomina dei componenti di competenza regionale del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Approvazione elenco candidati a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso n. 36/2020.

211

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **19** del 09 aprile 2021

Differimento del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale, attuato da parte dell'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD)

214

[Servizi sociali]

n. **20** del 15 aprile 2021

Differimento, dal 30.6.2021 al 31.12.2021, del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti all'attività "Migrazione degli Auditori e delle Aziende certificate dallo standard Audit Famiglia & lavoro allo standard Family Audit", di cui alla D.G.R. numero 1923/2017.

216

[Servizi sociali]

n. **21** del 15 aprile 2021

Sostituzione di un componente della Consulta per il servizio civile regionale L.R. n. 18/2005.

218

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA, IPAB, AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

n. **12** del 24 marzo 2021

Elenco Regionale per le nomine dei revisori o del collegio dei revisori dei conti presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza nella Regione del Veneto. Art. 56 Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.

220

[Designazioni, elezioni e nomine]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **358** del 30 marzo 2021

Nomina della Commissione Sismica Regionale (Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, art. 67).

295

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **451** del 13 aprile 2021

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia di Belluno, il Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo finalizzato alla gestione della mobilità attorno al Gruppo del Sella.

299

[Trasporti e viabilità]

n. **456** del 13 aprile 2021

Proroga dei termini fissati con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 130 e n. 131 del 9 febbraio 2021. Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per iniziative dell'area del Litorale veneto e del Veneto orientale. Anno 2021.

307

[Enti locali]

n. **466** del 13 aprile 2021

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" per una collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative educative a sostegno del sistema scolastico regionale. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lett. f.

309

[Istruzione scolastica]

- n. **468** del 13 aprile 2021
 Approvazione modifiche al Piano di comunicazione finalizzato alla promozione turistica integrata. Individuazione importo finanziario per attività in co-marketing con i vettori aerei. Approvazione dell'Addendum alla Convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. perfezionata in data 23 dicembre 2020. DD.G.R. n. 1729 del 15/12/2020. Piano Turistico Annuale e del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2020. DD.G.R. n. 124/2020 e n. 122/2020. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm. e ii. 317
[Turismo]
- n. **473** del 13 aprile 2021
 Assemblea dei Soci dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017, art. 24. 321
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]
- n. **487** del 20 aprile 2021
 Espressione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 52-quinquies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e relativamente alle opere site nel Comune di Ariano nel Polesine in Provincia di Rovigo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero della Transizione ecologica alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti il metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)". Posizione n. SRG-62. 324
[Energia e industria]
- n. **491** del 20 aprile 2021
 Azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017. Approvazione Bando 2021. 327
[Ambiente e beni ambientali]
- n. **497** del 20 aprile 2021
 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020 Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia" e della Direttiva per la presentazione di progetti per lo sviluppo di azioni di investimento sul capitale umano volte a migliorare la pertinenza dei profili di competenza dei lavoratori alle sfide della competitività sostenibile. 343
[Formazione professionale e lavoro]
- n. **498** del 20 aprile 2021
 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 - Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti per l'annualità 2021. 402
[Formazione professionale e lavoro]

n. **507** del 20 aprile 2021

Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 Euro - Approvazione Bando anno 2021. (L.R. n. 8/2015, art. 11).

449

[Opere e lavori pubblici]

n. **509** del 20 aprile 2021

Iniziativa diretta della Giunta regionale per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività artistiche, musicali, teatrali. Approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di individuazione delle proposte progettuali di prioritario interesse regionale per l'anno 2021 e apertura dei termini per la presentazione delle stesse. L.R. 5 settembre 1984, n. 52, art. 13.

463

[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 54/2021 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1, 2, commi 1, 2, e 3, e 3 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 51 (Nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi), pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 150 del 27 dicembre 2019.

472

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per n. 16 posti di Coadiutore Amministrativo Senior - Categoria Bs - Ruolo Amministrativo e n. 14 posti di Assistente Amministrativo - Categoria C - Ruolo Amministrativo.

479

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

490

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici disciplina di chirurgia generale da assegnare all'usd chirurgia endocrina.

491

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

492

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.

493

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 141 posti di dirigente medico - disciplina Anestesia e Rianimazione. 494

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di nr 1 posto di istruttore amministrativo - settore servizi socio culturali e sportivi - categoria C posizione economica C1. 498

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VICENZA)

Avviso per utilizzo della graduatoria concorsuale di altro ente per assunzione di assistente sociale cat. D. 499

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Selezione pubblica per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo di istruttore tecnico cat. C. 500

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 - a tempo pieno e indeterminato. 501

IPAB "VILLA SERENA", VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo (cat. C1 CCNL Funzioni Locali) Addetto agli Acquisti, Appalti, Approvvigionamenti. 502

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di "Infermiere" - cat.C1. 503

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 12 posti di "operatore socio-sanitario" - inquadrati in categoria giuridica "B", posizione economica di ingresso "1" come previsto dal CCNL del comparto "funzioni locali" e CCNL precedenti (regioni ed autonomie locali ancora in vigore), tramite assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato. 504

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Selezione pubblica per solo colloquio telematico per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato sia ad orario pieno che parziale di ADDETTO ALLA ASSISTENZA cat. B/B1 CCNL Funzioni locali. 505

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per n. 3 infermieri (Cat. C1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali). 506

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA

Avviso per la nomina del Direttore dell'Istituto Regionale Ville Venete. 507

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto n. 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO). 519

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto n. 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 per un totale di Ha 40.38.35 in località Contarina situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO). 537

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 19 marzo 2021. 555

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Signori Alessio, sede Quinto di Treviso. Domanda pervenuta agli atti in data 11.03.2021 iscritta al n. di protocollo 1145465 di concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo esistente costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 R.D. 1775/1933 e s.m.i., uso irriguo ubicato in località Via Boffi - fg. 3 mappale 38 in comune di Quinto di Treviso; Prelievo complessivo moduli 0,0007927 corrispondenti a mc/anno: 2.500. Richiedente: Signori Alessio - sede Quinto di Treviso. PRATICA n. 6020. 556

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Bertocco Loredana, sede Ponte di Piave. Domanda 24/03/2021, pervenuta agli atti 29/03/2021 iscritta al protocollo 140976, di richiesta terebrazione di un nuovo pozzo e successiva concessione al prelievo dell'acqua scoperta, per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, uso irrigazione, in località Via Guglielmo Marconi frazione Campodipietra - fg. 18 mappale 46 Comune di Salgareda; Prelievo complessivo moduli 0,0013 corrispondenti a mc/anno: 4.120. Richiedente: Bertocco Loredana, sede Ponte di Piave. PRATICA n. 6027 (da citare sempre nella corrispondenza). 557

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Euromacchine s.r.l., sede Valdobbiadene. Domanda pervenuta agli atti in data 24/03/2021 iscritta al protocollo n. 133650 di richiesta terebrazione di un nuovo pozzo e successiva concessione al prelievo dell'acqua scoperta, per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, uso irrigazione area verde, in località zona industriale via Campagne - fg. 14 mappale 1.486 Comune di Ponte di Piave; Prelievo complessivo moduli 0,0082 corrispondenti a mc/anno: 260. Richiesta pagamenti. Richiedente: Euromacchine s.r.l., sede Ponte di Piave. PRATICA n. 6024 (da citare sempre nella corrispondenza). 558

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Bonato Ireneo, sede Ponte di Piave. Domanda 23/02/2021 pervenuta agli atti 02/03/2021 iscritta al protocollo n. 97148, di richiesta terebrazione di un nuovo pozzo e successiva concessione al prelievo dell'acqua scoperta, per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, uso irrigazione, in località Via Croce n. 26 - fg. 10 mappale 601 in comune di Ponte di Piave; Prelievo complessivo moduli 0,00018 corrispondenti a mc/anno: 560. Richiesta pagamenti. Richiedente: Bonato Ireneo, sede Ponte di Piave. PRATICA n. 6029 (da citare sempre nella corrispondenza).</p>	559
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TMCI PADOVAN S.p.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MARENO DI PIAVE ad uso Industriale. Pratica n. 6008.</p>	560
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PELLEGRINI FABIO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di VIDOR ad uso Irriguo. Pratica n. 6007.</p>	561
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta T DUEMME S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di RONCADE ad uso Industriale. Pratica n. 6017.</p>	562
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta NOVA CROMOLUX S.R.L. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di CASIER ad uso Industriale. Pratica n. 6023.</p>	563
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGRICOLA TRAVERSO MICHELE per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SALGAREDA ad uso Irriguo. Pratica n. 6009.</p>	564
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Maso della Corona. Rif. pratica D/13654. Usi: zootecnico, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi - Comune di Valeggio sul Mincio (VR).</p>	565
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 168841 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Alonte - ditta SPAC S.P.A. - DIVISIONE VEGAM - Prat. n.1896/AG.</p>	566
<p>COMUNE DI BELLUNO Integrazione statuto comunale.</p>	567
<p>COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) Adozione ai sensi ai sensi della dgr n 791/2009 e attivazione avvio della consultazione pubblica concernente la Vas ai sensi art. 14 del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i. della variante al prg sulla proposta di riqualificazione in regime di finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016.</p>	568

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI POZZONOVO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 38 del 13 aprile 2021
Sistemazione idraulico-fognario zona sud-est municipio, primo e secondo stralcio opere di arredo urbano - terzo stralcio. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio ex art. 20, comma 8 e art.26 del d.p.r. 327/2001. 569

Decreto n. 39 Registro Espropri del 13 aprile 2021
Sistemazione idraulico-fognaria zona sud ex municipio, primo e secondo stralcio opere di aredo urbano - terzo stralcio. Deposito dell'indennità di esproprio ex art.26 comma 4 d.p.r. 327/2001. 570

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto del Responsabile Area 4 n. 5 del 9 aprile 2021
"Lavori di realizzazione percorso ciclopedonale lungo via Treviso" espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del dpr 08.06.2001 n. 327. 571

COMUNE DI VILLORBA (TREVISO)

Estratto decreto n. 6523 del 9 aprile 2021
Sistemazione piazze comunali - riqualificazione piazza M. Pinarello e centro di Catena. Decreto di esproprio. 574

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 573 - prot. n. 5367 del 7 aprile 2021
Lavori di "Completamento della sistemazione idraulico-ambientale dello Scolo Lusore a monte della botte a sifone del Taglio di Mirano". CUP: I78E0200000002. Variante n. 1. Codice consorziale: 506 - VAR1. ARTT. 26 e 50 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. ORDINANZA DI PAGAMENTO DI INDENNITÀ CONDIVISE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DI ALTRE INDENNITÀ CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE. 575

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 455 del 8 aprile 2021 rep. n. 36936
Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 1-7: Ballardin Pasqua e Costa Lino. 576

Decreto di esproprio n. 456 del 8 aprile 2021 rep. n. 36937
Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 2: Cumerlato Giannina Lucia, Motterle Adelino e Motterle Michele. 580

Decreto di esproprio n. 457 in data 8 aprile 2021 rep. n. 36938
Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 28: Lovato Francesco. 583

Decreto di esproprio n. 458 del 8 aprile 2021 rep. n. 36939
Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 36: Comune di Costabissara. 586

Settore secondario

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 139 del 9 aprile 2021
Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1571 del 17 novembre 2020. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Modalità emergenza epidemiologica COVID-19. Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Approvazione della prima graduatoria di domande ammissibili e finanziabili, con relativo impegno di spesa. 589

Trasporti e viabilità

COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (BELLUNO)

Decreto n. 7 del 12 aprile 2021
Declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale in località Molini - via Ponte nuovo in comune di Chies d'Alpago (d. l.gs 30.04.1992 n. 285 e art. 94, comma 2, della legge regionale 13.04.2001 n. 11). 591

Urbanistica

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto del Sindaco n. 32/2021 del 8 aprile 2021
Preso d'atto e ratifica dell'approvazione del piano di assetto del territorio del comune di Noale in sede di conferenza di servizi decisoria. 593

Decreto del Sindaco n. 33/2021 del 8 aprile 2021

Preso d'atto e ratifica dell'approvazione in sede di conferenza di servizi decisoria della variante al piano di assetto del territorio intercomunale dei comuni di Camponogara e Fossò.

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 446099)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 55 del 16 aprile 2021

DPR 16.04.2013 n. 68 concernente "Regolamento recante modifiche all'art. 330 del DPR 16.12.1992 n. 495 in materia di Commissioni Mediche Locali". Nomina Presidenti della Commissioni Mediche Locali.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a nominare i Presidenti delle Commissioni Mediche Locali in attuazione del D.P.R. 16.04.2013 n. 68.

Il Presidente

PREMESSO che l'articolo 11, comma 1, lettera b), del D.L. n. 5 del 9.02.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ha modificato il comma 4 dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuovo Codice della strada", prevedendo che "le Commissioni Mediche Locali (C.M.L.) sono costituite dai competenti organi regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano che provvedono altresì alla nomina dei rispettivi Presidenti";

RILEVATO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 11, del D.L. n. 5/2012, è stato emanato il D.P.R. n. 68 del 16.04.2013 che ha provveduto a modificare l'articolo 330 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

PRESO ATTO, nello specifico, che a mente del citato novellato art. 330 del DPR 495/1992, le Commissioni Mediche Locali sono costituite con provvedimento del Presidente della Regione presso i servizi dell'Azienda Sanitaria Locale che svolgono funzioni in materia medico-legale e che i relativi Presidenti vengono nominati altresì con provvedimento del Presidente della Regione nelle persone responsabili dei servizi che svolgono funzioni in materia medico-legale;

RICHIAMATO il parere in data 18/09/2014, prot. n. 391850, della Sezione regionale Affari Legislativi, agli atti della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in merito al DPR 16/04/2013, n. 68, con cui è stato precisato che "nessuna libertà di scelta permane in capo ai Presidenti delle Regioni nella nomina dei Presidenti delle Commissioni medico locali.....tale incarico può essere conferito solamente ai responsabili dei servizi medico-legali delle Aziende sanitarie";

RICHIAMATO altresì il proprio decreto n. 157 del 30 ottobre 2014, adottato in seguito all'entrata in vigore delle predette norme in tema di costituzione e nomina delle Commissioni Mediche Locali, con il quale veniva dato atto dell'operatività di sette C.M.L. attive presso le Aziende ULSS provinciali n.1 Belluno, n. 6 Vicenza, n. 9 Treviso, n. 12 Veneziana, n. 16 Padova, n. 18 Rovigo e n. 20 Verona, sulla base dell'allora vigente assetto territoriale delle Aziende U.L.S.S. del Veneto;

DATO ATTO che, ai sensi del precitato DPGR n. 157/2014, venivano nominati i Presidenti delle succitate Commissioni Mediche Locali.

DATO ATTO che, ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero - Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", le Aziende U.L.S.S. territoriali del Veneto sono state ridefinite nel numero di nove e che, pertanto, attualmente le C.M.L. sono operative presso le odierne Aziende U.L.S.S. n. 1 Dolomiti, n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 5 Polesana, n. 6 Euganea, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera;

RICORDATO il proprio decreto n. 174 del 28 dicembre 2018 con il quale sono stati nominati i Presidenti delle succitate Commissioni Mediche Locali;

VISTE le recenti comunicazioni pervenute dalle predette Aziende U.L.S.S., agli atti della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, relative all'indicazione, presso ciascuna Azienda Sanitaria, della persona che, in quanto responsabile del servizio che svolge funzioni in materia medico-legale, svolge attualmente la funzione di Presidente della C.M.L.;

RITENUTO quindi, alla luce dell'attuale organizzazione delle Aziende Sanitarie e delle citate comunicazioni di queste ultime, di provvedere col presente atto a formalizzare la nomina dei Presidenti delle C.M.L. attualmente operative in Veneto come di seguito indicato:

Azienda U.L.S.S. 1 - Dolomiti: dr. Matteo Sponga
Azienda U.L.S.S. 2 - Marca Trevigiana: dr.ssa Alessandra De Salvia
Azienda U.L.S.S. 3 - Serenissima: dr. Silvano Zancaner
Azienda U.L.S.S. 5 - Polesana: dr.ssa Federica Fenzi
Azienda U.L.S.S. 6 - Euganea: dr.ssa Ivana Simoncello
Azienda U.L.S.S. 8 - Berica: dr. Ennio Cardone
Azienda U.L.S.S. 9 - Scaligera: dr.ssa Giuseppina Ciralo

VISTO il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 27.12.1994 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, come modificato dal D.M. 14.09.1998.

VISTO l'articolo 330 del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dal DPR 16.04.2013 n. 68;

DATO atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che nella Regione del Veneto le Commissioni Mediche Locali attualmente operanti sono quelle istituite presso le Aziende U.L.S.S. n. 1 Dolomiti, n. 2 Marca Trevigiana, n. 3 Serenissima, n. 5 Polesana, n. 6 Euganea, n. 8 Berica e n. 9 Scaligera;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 330 del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dal DPR 16.04.2013 n. 68, quali Presidenti delle C.M.L., i sottoelencati Dottori, responsabili dei servizi medico-legali presso le rispettive Aziende Sanitarie, sulla base di quanto da queste ultime comunicato così come precisato nella premessa del presente provvedimento:
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 1 - Dolomiti: dr. Matteo Sponga
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 2 - Marca Trevigiana: dr.ssa Alessandra De Salvia
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 3 - Serenissima: dr. Silvano Zancaner
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 5 - Polesana: dr.ssa Federica Fenzi
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 6 - Euganea: dr.ssa Ivana Simoncello
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 8 - Berica: dr. Ennio Cardone
 - ◆ Azienda U.L.S.S. 9 - Scaligera: dr.ssa Giuseppina Ciralo
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 445508)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 89 del 12 aprile 2021

Affidamento ai sensi dell'art. 36 co. 2, lett. a) del DLgs. 50/2016 e ss.mm.ii a mezzo Trattativa Diretta su Me.PA del servizio di organizzazione, assistenza tecnico-amministrativa, promozione e comunicazione della quinta edizione del "Forum CompraVerde Buy Green Veneto", Venezia, 8 e 9 giugno 2021 a favore di Adescoop Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con sede in Padova, C.F. e P.IVA. 03625510288; CIG ZC8310D1B7, CUP H79F20000050003, assunzione del relativo impegno di spesa sul capitolo 103889 e contestuale accertamento dell'entrata sul capitolo 101339 del bilancio di esercizio 2021. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento, tramite Trattativa Diretta su Me.PA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, alla società Adescoop Agenzia dell'Economia Sociale s.c., Codice Fiscale e P.IVA 03625510288, del servizio di organizzazione, assistenza tecnico-amministrativa, promozione e comunicazione della quinta edizione del "Forum CompraVerde Buy Green Veneto", che si terrà a Venezia, 8 e 9 giugno 2021, quale attività del Piano d'Azione Regionale sugli Acquisti Verdi 2019-2023 approvato con DGR n. 1606/2019 inserito nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata dal Consiglio regionale in data 20 luglio 2020 con delibera n. 80, MACROAREA 6: per una governance responsabile, Linea di Intervento 5: Promuovere gli acquisti verdi nelle PA, nelle imprese e nei consumatori. Si impegna la spesa di Euro 12.175,60 IVA 22% inclusa, sul capitolo 103889 e si accerta la correlata entrata sul capitolo 101339, in esercizio 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1606/2019 è stato approvato il Piano di Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP) per il quinquennio 2019-2023, al fine di promuovere l'inserimento dei criteri ambientale e sociali nelle procedure di acquisto dei beni e servizi pubblici e di contribuire attivamente alla diffusione del Green Public Procurement e dei principi dell'Economia Circolare nel territorio regionale, e che è stata individuata la Direzione Acquisti e AA.GG. quale Struttura regionale responsabile della sua attuazione;

- il predetto PAR GPP è collocato all'interno della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato dal Consiglio regionale in data 20 luglio 2020 con delibera n. 80, nella MACROAREA n. 6: per una governance responsabile, nella "Linea di intervento 5: Promuovere gli acquisti verdi nella PA, nelle imprese e nei consumatori";

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 165 del 16 febbraio 2021 è stata approvata la relazione annuale del PAR GPP per le attività svolte nel 2020 e la programmazione delle attività per il corrente anno 2021;

- con la predetta deliberazione la Giunta regionale, nel riproporre per l'anno 2021 le iniziative più importanti nel percorso di formazione e informazione sul tema del GPP, ha confermato la realizzazione della quinta edizione del Forum CompraVerde Buygreen Veneto a Venezia, nelle giornate dell'8 e 9 giugno 2021, autorizzando la Direzione Acquisti e AA.GG. a porre in essere tutte le azioni necessarie per la sua organizzazione, avvalendosi del supporto offerto dalla Fondazione Ecosistemi per la programmazione scientifico - culturale e da Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale s.c. per gli aspetti di comunicazione, organizzativi, amministrativi e tecnici;

PRESO ATTO CHE:

- l'affidamento del servizio di organizzazione, assistenza tecnico-amministrativa, promozione e comunicazione della quinta edizione del "Forum CompraVerde - Buy Green Veneto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, trattandosi di prestazione stimata per un importo complessivo di Euro 10.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 200,00 per "Rischi da Interferenze";

- il predetto servizio deve rispondere allo standard organizzativo di strategia comunicativa dell'evento organizzato a portata nazionale "Forum Compraverde Buygreen" promosso in via esclusiva dalla Fondazione Ecosistemi e di cui Adescoop- Agenzia dell'Economia Sociale s.c. è segreteria organizzativa;

RITENUTO necessario, in ragione della specificità della prestazione e dell'importo presunto, avviare una Trattativa Diretta tramite la piattaforma telematica Me.PA di Consip S.p.A. per l'affidamento del suddetto servizio con l'operatore economico Adescoop - Agenzia dell'Economia sociale s.c., con sede in Padova, CF. e P.IVA 03625510288, in attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con la richiamata DGR n. 165/2021;

DATO ATTO CHE

- è stata quindi avviata sul Me.PA la predetta procedura di affidamento (Trattativa n. 1642684) stabilendo l'importo complessivo a base della trattativa in Euro 10.000,00 (iva esclusa), di cui Euro 200,00 per rischi da interferenze, per l'esecuzione dei servizi individuati nelle Condizioni particolari di contratto dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il richiamato operatore economico ha presentato un'offerta per l'espletamento di tutti i servizi per un importo complessivo, al netto d'IVA di Euro 9980,00, di cui Euro 200,00 per rischi da interferenze, offerta che nel suo complesso è stata ritenuta congrua e conveniente per la natura e qualità del servizio da espletarsi e che sono stati avviati gli accertamenti dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 nei confronti del suddetto operatore economico (**Allegato B**);

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore sopra individuato, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e e ss.mm.ii, per la spesa complessiva di Euro 12.175,60 IVA e ogni altro onere inclusi;

VISTO l'art. 32, co. 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020, convertito con modifiche nella legge n. 120/2020, in base al quale la *"stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti"*;

DATO ATTO che in relazione alla trattativa diretta in argomento si è provveduto pertanto alla stipula del contratto sulla piattaforma Me.PA in data 12/04/2021 con la ditta Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con sede in Padova, C.F. e P.IVA. 03625510288, al fine dell'affidamento del servizio di organizzazione, assistenza tecnico-amministrativo, promozione e comunicazione della quinta edizione del *"Forum CompraVerde - Buy Green Veneto"*, Venezia, 8 e 9 giugno 2021, per un importo complessivo di Euro 9.980,00 (iva 22% esclusa) di cui di cui Euro 200,00 per rischi da interferenze e per una spesa complessiva di Euro 12.175,60 (iva 22% inclusa);

CONSIDERATO che la spesa trova copertura sul progetto regionale *"Approfondimento e integrazione delle attività in essere del Progetto "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile"* (CUP: H79F20000050003).

DATO ATTO CHE per la copertura dell'affidamento in argomento la scrivente Direzione è stata autorizzata, con la richiamata DGR 165 del 16/02/2021, ad utilizzare la somma massima di euro 15.000,00 sul capitolo di spesa n. 103889 per l'anno 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, la cui responsabilità di budget è in capo alla U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive della Segreteria Generale della Programmazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 12.175,60 IVA 22% inclusa, sul capitolo 103889 *"Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)"* sul bilancio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità, art. 026 *"Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"*, P.d.C. U. 1.03.02.02.005 *"Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni"*, a favore dell'operatore economico Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con sede in Padova, C.F. e P.IVA. 03625510288, CIG ZC8310D1B7, CUP H79F20000050003;

ATTESO che la spesa oggetto del presente provvedimento è in relazione ad entrate a specifica destinazione sul capitolo E/101339 *"Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018-Accordo 06/03/2020)"*, risulta necessario procedere con l'accertamento correlato al sopradescritto impegno ai sensi dell'allegato 4/2 punto 3.6 del D. lgs 118/2011, in quanto trattasi di spesa sostenuta nell'ambito delle risorse statali suddette;

VISTE le premesse, si accerta l'importo complessivo di Euro 12.175,60 a valere sul capitolo in entrata E/101339 *"Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018- Accordo 06/03/2020)"* sul bilancio 2021 del Bilancio di previsione 2021-2023, P.d.C. E.2.01.01.01.001 *"Trasferimenti correnti da*

Ministeri", CIG ZC8310D1B7, CUP H79F20000050003, soggetto debitore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio (anagrafica 00094171);

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento è perfezionata ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021 in base all'art. 1, lett. f delle Condizioni particolari di contratto (**Allegato A**);

DATO ATTO CHE il presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, unitamente alla DGR n. 165 del 16 febbraio 2021, con cui la scrivente è stata autorizzata a porre in essere le azioni necessarie per organizzare la 5^a edizione del Forum Regionale sul GPP, prevedendola per giugno 2021;

DATO ATTO CHE le succitate spese saranno opportunamente rendicontate ai fini del rimborso secondo le procedure contabili stabilite dal MATTM;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone l'impegno rientra nel seguente obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura: 01.03.18 "Attuare il Piano regionale per il Green Public Procurement per il quinquennio 2019-2023";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016. Art. 16, comma 1, lett. b);

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm. e ii.;

VISTE le LL.R.R. n. 54/2012 e n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la legge 190/2014

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "*Bilancio di previsione 2021-2023*" e la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;

VISTE la DGR n. 1606/2019 e la DGR 165/2021;

VISTA la delibera del Consiglio Regionale del 20/07/2020 n. 80;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A e B** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, espletata sulla piattaforma telematica del MePA di Consip S.p.A. (Trattativa n. 1642684), di cui all'**Allegato B** (Offerta);
3. di aggiudicare ex art. 36 co. 2 lett.a) del D.lgs. 50/2016 e ss mm.ii., in esito alla suddetta trattativa n. 1642684, l'affidamento del servizio di organizzazione, assistenza tecnico-amministrativa, promozione e comunicazione della quinta edizione del "*Forum CompraVerde - Buy Green Veneto*", che si terrà a Venezia, 8 e 9 giugno 2021, CIG ZC8310D1B7, a favore dell'operatore economico Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con sede in Padova, C.F. e P.IVA. 03625510288, per l'importo complessivo di Euro 9.980,00 IVA esclusa, pari a Euro 12.175,60 IVA 22% inclusa;
4. di dare atto che sono state concluse le verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 nei confronti del suddetto operatore economico;
5. di dare atto che la Direzione Acquisti AA.GG. è coinvolta, nell'attuazione del PAR GPP, all'interno della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile approvato dal Consiglio regionale in data 20 luglio 2020 con delibera n. 80, nella "*MACROAREA n. 6: per una governance responsabile*", nella "*Linea di intervento 5: Promuovere gli acquisti verdi nella PA, nelle imprese e nei consumatori*";

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento del presente affidamento è il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG.;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio previsto dal comma 9 dell'art. 32 del citato decreto;
8. di dare atto che la spesa per il servizio in argomento trova copertura sul progetto regionale "*Approfondimento e integrazione delle attività in essere del Progetto "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile"*" (CUP: H79F20000050003);
9. di dare atto che la Giunta Regionale con Delibera n. 165 del 16/02/2021 ha autorizzato la scrivente Direzione a porre in essere le azioni necessarie per organizzare la 5^a edizione del Forum Regionale sul GPP, prevedendola per giugno 2021, e all'uopo ad utilizzare risorse finanziarie per l'importo massimo di Euro 15.000,00 a valere sul capitolo U103889 "Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - Acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)" da impegnare nel corso del presente anno, e la cui responsabilità di budget è in capo alla U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive presso la Segreteria Generale della Programmazione;
10. di impegnare Euro 12.175,60 IVA 22% inclusa, sul capitolo U/103889 "*Azioni regionali per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile - acquisto di beni e servizi (Accordo 04/12/2018 - Accordo 06/03/2020)*" in esercizio 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità, art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", P.d.C. U. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", a favore dell'operatore economico Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale s.c., con sede in Padova, C.F. e P.IVA. 03625510288, CIG ZC8310D1B7, CUP H79F20000050003;
11. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è in relazione ad entrate a specifica destinazione sul capitolo E/101339 "*Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018- Accordo 06/03/2020)*" e che pertanto risulta necessario procedere con l'accertamento correlato all'impegno sopradescritto ai sensi dell'allegato 4/2 punto 3.6 del D. Lgs 118/2011 in quanto trattasi di spesa sostenuta nell'ambito delle risorse statali suddette;
12. di accertare l'importo complessivo di Euro 12.175,60 a valere sul capitolo in entrata E/101339 "*Assegnazione statale per l'attuazione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (Accordo 4/12/2018- Accordo 06/03/2020)*" in esercizio 2021 del Bilancio di previsione 2021-2023, P.d.C. E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", CIG ZC8310D1B7, CUP H79F20000050003, soggetto debitore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio (anagrafica 00094171);
13. di attestare che la copertura finanziaria risulta essere assicurata dall'accertamento di cui al punto precedente ed è completa fino al V livello del piano dei conti;
14. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone impegno e accertamento è perfezionata ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021 in base all'art. 1, lett. f delle Condizioni particolari di contratto (**Allegato A**);
15. di dare atto che l'obbligazione costituisce debito commerciale e la liquidazione del corrispettivo verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa fattura;
16. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
20. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno rientra nel seguente obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura: 01.03.18 "Attuare il Piano regionale per il Green Public Procurement per il quinquennio 2019-2023";
21. di trasmettere il presente atto, per il tramite della Direzione Bilancio e Ragioneria, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, unitamente alla DGR n. 165 del 16 febbraio 2021, con cui la scrivente è stata autorizzata a porre in essere le azioni necessarie per organizzare la 5^a edizione del Forum Regionale sul GPP, prevedendola per giugno 2021;

22. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, il presente atto sarà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno del link "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";

23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;

24. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V. ad esclusione degli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 445504)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 44 del 12 aprile 2021

Approvazione del Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021. Legge 3 febbraio 2011, n. 4. Decreto n. 42 del 13 marzo 2020.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021 da utilizzare per le attività di controllo degli operatori che aderiscono al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) e che applicano i disciplinari di produzione integrata del Veneto.

Il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021 costituisce l'aggiornamento del Piano di controllo SQNPI-Veneto 2020 di cui all'allegato A del Decreto della Direzione Agroalimentare n. 42 del 13 marzo 2020.

Il Direttore

VISTO l'articolo 2, comma 3 della legge 3 febbraio 2011, n. 4, che ha istituito il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito: SQNPI), per migliorare la qualità dei prodotti agricoli e alimentari e garantire una maggiore tutela dei consumatori;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 8 maggio 2014, che ha istituito l'Organismo tecnico scientifico di produzione integrata (di seguito: OTS) e tre Gruppi specialistici di supporto, costituiti da esperti del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (di seguito: MIPAAF), delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 42 del 13 marzo 2020, che ha approvato il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2020 (allegato A);

VISTE le Linee guida nazionali per la redazione dei piani di controllo (di seguito: LGNPC) per l'anno 2021, approvate dall'OTS il 18/11/2020 e costituite dal documento "SQNPI adesione gestione controllo/2021" (rev. 10 del 27/10/2020) e dall'allegato n. 1 delle LGNPC (rev. 07 del 27/10/2020);

DATO ATTO della nota prot. n. 542113 del 21/12/2020, con la quale la Direzione Agroalimentare ha comunicato al MIPAAF che il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021 riceverà esclusivamente gli aggiornamenti del Piano di controllo SQNPI di cui all'allegato n. 1 delle LGNPC 2021;

DATO ATTO della mail del 03/02/2021, con la quale il dott. Giovanni Mancinelli, in qualità di referente della Regione del Veneto in seno al Gruppo Tecnico Qualità (di seguito: GTQ) del SQNPI, ha inviato al MIPAAF e ai componenti del GTQ la proposta di Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021, redatta in conformità a quanto indicato nella nota prot. n. 542113 del 21/12/2020;

PRESO ATTO della nota MIPAAF prot. n. 60796 del 08/02/2021, con la quale è stato trasmesso il parere di conformità emesso il 04/02/2021 dal GTQ del SQNPI, in relazione ai contenuti della nota prot. n. 542113 del 21/12/2020 della Direzione Agroalimentare;

CONSIDERATO che si rende necessario approvare il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da utilizzare per le attività di controllo degli operatori che aderiscono al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) e che applicano i disciplinari di produzione integrata del Veneto;

DATO ATTO che il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, recepisce esclusivamente gli aggiornamenti del Piano di controllo SQNPI di cui all'allegato n. 1 delle LGNPC (rev. 07 del 27/10/2020);

CONSIDERATO che occorre precisare che il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, costituisce l'aggiornamento del Piano di controllo SQNPI-Veneto 2020, di cui all'allegato A del Decreto della

Direzione Agroalimentare n. 42 del 13 marzo 2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

decreta

1. di approvare il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da utilizzare per le attività di controllo degli operatori che aderiscono al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) e che applicano i disciplinari di produzione integrata del Veneto;
2. di precisare che il Piano di controllo SQNPI-Veneto 2021, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, costituisce l'aggiornamento del Piano di controllo SQNPI-Veneto 2020, di cui all'allegato A del Decreto della Direzione Agroalimentare n. 42 del 13 marzo 2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021										
	OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
0.0	VALUTAZIONE COMPLESSIVA FASE DI COLTIVAZIONE							Azienda singola: esclusione lotto se somma punteggi NCL, NCM e NCG ≥ 10 . Il valore delle NC con stesso codice della fase di processo, ripetute sulla stessa unità elementare di coltivazione, è pari a n NC x valore di gravità. OA: vedi paragrafo 8.3.2 delle LGNPC (il declassamento avviene comunque in caso di totale assenza di registrazioni).	Azienda singola: esclusione azienda se il numero di NCG = 5 o somma punteggi NCL, NCM e NCG ≥ 20 . OA: vedi paragrafo 8.3.2 delle LGNPC.	
0.1	Registrazioni		Registrazione trattamenti fitosanitari. La documentazione e le registrazioni prodotte devono essere conservate per almeno 3 anni successivi all'anno di redazione. Nel caso in cui siano utilizzati prodotti fitosanitari per i quali in etichetta è previsto un quantitativo massimo utilizzabile in un arco temporale superiore a tre anni, la registrazione del trattamento deve essere conservata per l'intero arco temporale e per i successivi tre anni. La verifica delle registrazioni delle operazioni colturali sul quaderno di campagna elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail.	CD	100%	∅	Mancato aggiornamento delle registrazioni: 1 = ritardo > 7 giorni 2 = ritardo > 15 giorni 3 = ritardo > 30 giorni dall'effettuazione dell'operazione.	Assenza completa delle registrazioni: sospensione della certificazione del lotto ottenuto dall'unità elementare di coltivazione.		
0.2	Registrazioni		Registrazione fertilizzazione. La verifica delle registrazioni delle operazioni colturali sul quaderno di campagna elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail.	CD	100%	∅	IDEM 0.1	IDEM 0.1		
0.3	Registrazioni		Registrazione irrigazione. La verifica delle registrazioni delle operazioni colturali sul quaderno di campagna elettronico, entro i termini stabiliti dalla norma, si intende soddisfatta anche a fronte di evidenze desumibili da registri cartacei o e-mail.	CD	100%	∅	IDEM 0.1	IDEM 0.1		

Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
0.4			Registrazioni	CD	100%	√n	IDEM 0.1	IDEM 0.1		
0.8	TEMPISTICA DI ADESIONE		Rispetto termini di adesione	CD	100%	100%	Presentazione domanda oltre i termini senza giustificazione tecnica		Sospensione azienda	
0.9	VARIAZIONI REQUISITI IDONEITA'		Comunicazione eventuali variazioni, cessione particelle e cambio destinazione colturale, entro 30 gg.	CD-CI	100%	100%	1			
0.10	IDONEITA' OPERATORE	Coerenza di consistenza catastale e indirizzo colturale	Garantire coerenza della consistenza catastale e del piano colturale rispetto a quanto riportato nella domanda	CD-CI		√n	1 (indipendentemente dal numero di particelle interessate) nel caso in cui la destinazione colturale sia difforme da quella della domanda, ma compresa tra quelle già oggetto di richiesta di certificazione, o di conformità ACA			
0.11	IDONEITA' OPERATORE	Coerenza di consistenza catastale e indirizzo colturale	Garantire coerenza della consistenza catastale e del piano colturale rispetto a quanto riportato nella domanda	CD-CI		√n	3 (indipendentemente dal numero di particelle interessate) nel caso in cui le particelle censite nella domanda non siano riscontrabili o abbiano diversa destinazione colturale rispetto a quelle oggetto di richiesta di certificazione o di conformità ACA	Esclusione dell'unità elementare di coltivarazione in caso di mancata AC o intervento ODC		

Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
	OBLIGHI	DEROGHE	NOTE							
0.12	ASSOLVIMENTO DEGLI OBLIGHI CONTRATTUALI	Pagamento dei corrispettivi dovuti all'ODC	Vedere punto 8.3 della Norma				Vedere punto 8.3 della Norma		Vedere punto 8.3 della Norma	
	IMPEGNI per l'applicazione della disciplina di Produzione Integrata									
1	Difesa e controllo delle infestanti	Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare								
	1.1		1. Uso di soli prodotti ammessi, vale a dire commercializzabili e non revocati; 2. rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato, in particolare: a. non superare la dose massima ad ettaro indicata per applicazione; b. su colture ammesse; c. sui terreni indicati (ove previsto); d. in corrispondenza delle fasi fenologiche indicate; e. contro le avversità previste; f. nel rispetto dei tempi di carenza.	Normativa cogente	CD o CI	100%	∅	3	SI	
	1.2		Utilizzo formulati non autorizzati per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura (se rilevato dal registro trattamenti)	Norme DPI	CD o CI	100%	∅	2		
	1.2.1		Utilizzo formulati non autorizzati per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura (se rilevato con analisi multimediali)					3	SI	
	1.3		Rispetto del numero di interventi previsti per sostanza o gruppi di sostanze attive	Norme DPI	CD o CI	100%	∅	2		
	1.4		Rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate nelle norme di coltura	Norme DPI. Registrazione delle quantità di PF utilizzati. Controllo in azienda in termini di bilancio di massa, tenuto conto anche delle scorte di magazzino. Verifica dell'ODC dei documenti fiscali.	CD o CI	100%	∅	2		
	1.6		Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti	Norme DPI	CD o CI	100%	∅	1		
	1.7		Rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità	Norme DPI	CD o CI	100%	∅	1		
	1.8		Installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti	Norme DPI	CD o CI	100%	∅	1		
	1.9		Utilizzo volumi di irrorazione maggiori di quelli previsti dai DPI	Norme DPI	CD o CI	100%	∅	1		
	1.10		Controllo funzionale e regolazione macchine irroratrici	Verificare vigenza dell'autorizzazione del controllo funzionale e regolazione nel periodo di uso della macchina irroratrice. Verifica da registrazione dei trattamenti.	CD	100%	∅	1 = ritardo ≤ 6 mesi 2 = 6 mesi < ritardo ≤ 12 mesi 3 = ritardo > 12 mesi		Se la somma dei punteggi delle NC rilevate nelle unità elementari di coltivazione verificate è ≥ 6.
	1.11		Possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari o esecuzione degli interventi da parte di contoterzisti abilitati	Normativa cogente	CD o CI	100%	∅	1 = ritardo ≤ 6 mesi 2 = 6 mesi < ritardo ≤ 12 mesi 3 = ritardo > 12 mesi		Se la somma dei punteggi delle NC rilevate nelle unità elementari di coltivazione verificate è ≥ 6.



Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
		OBLIGHI	DEROGHE	NOTE						
2	Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	2.1	Le caratteristiche pedoclimatiche dell'area di coltivazione devono essere prese in considerazione in riferimento alle esigenze delle colture		Esempi: carta dei suoli, dati agrometeorologici, liste varietali, relazione tecnica, ecc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo
	2.2	La scelta dovrà essere particolarmente accurata in caso di nuova introduzione della coltura e/o varietà nell'ambiente di coltivazione		Esempi: carta dei suoli, dati agrometeorologici, liste varietali, relazione tecnica, ecc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo
3	Mantenimento dell'agroecosistema naturale		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	3.1	Messa in pratica di tecniche ed interventi volti a rafforzare la biodiversità		Esempi: ripristino e realizzazione di siepi, nidi artificiali, invasi d'acqua, muretti a secco, inerbimento polifita, sfalcio alternato dei filari ecc. (eventualmente in base a relazione tecnica).	CI	100%	√n	1		Obblighi per alcune colture
4	Scelta varietale e materiale di moltiplicazione		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare (vale solo per i nuovi impianti)							
	4.1	Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM)		In regime SQNPI tale obbligo non va verificato in quanto l'Italia ha vietato l'uso di OGM e ha organizzato controlli per verificare tale divieto.	CD	100%	√n	3	SI	
	4.2	Varietà, ecotipi, "piante intere" e portinnesti devono essere scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche di coltivazione		Esempi: carta dei suoli, dati agrometeorologici, liste varietali, relazione tecnica, ecc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo
	4.3	Se il disciplinare indica liste varietali		Esempi: carta dei suoli, dati agrometeorologici, liste varietali, relazione tecnica, ecc.	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo
	4.4	Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie fitosanitarie e qualità agronomica								
	4.4.1	Colture ortive: si deve ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE" per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. Colture erbacee: si deve ricorrere a semente certificata		Documento di commercializzazione o certificazione per le sementi	CD	100%	√n	1		
	4.4.2	Colture arboree: se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria "certificato". In assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC oppure materiale prodotto secondo norme tecniche più restrittive definite a livello regionale		Certificati (per i nuovi impianti)	CD	100%	√n	3		
	4.5	L'autoproduzione del materiale di propagazione è vietata ad eccezione dei casi previsti al punto 5 delle LGNTA		Documenti attestanti l'eventuale autoproduzione e il rispetto delle modalità previste dal DPI	CD	100%	√n	1		
5	Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	5.1	Gli eventuali interventi di correzione e di fertilizzazione di fondo devono essere eseguiti nel rispetto dei principi stabiliti al capitolo della fertilizzazione		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo
	5.2	I lavori di sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina devono essere eseguiti con gli obiettivi di salvaguardare e migliorare la fertilità del suolo evitando fenomeni erosivi e di degrado		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	CD	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)		Nessun obbligo

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
	5.3		I lavori vanno definiti in funzione della tipologia del suolo, delle colture interessate, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche	CD	100%	√n	1			In terreni declivi vietate le sistemazioni a ritocchino (olivo)
	5.4		I lavori devono contribuire a mantenere la struttura, favorendo un'elevata biodiversità della microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di compattamento, consentendo l'allontanamento delle acque meteoriche in eccesso	CD	100%	√n	Quotora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (1 o superiore)			Nessun obbligo
6	Avvicendamento colturale		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	6.1		Adesione dell'intera azienda o di unità di produzione omogenee per tipologie di colture: devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppo, intervallo minimo di rientro della stessa coltura e eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)	CD e CI	100%	√n	SAU non conforme: 1 = 3% ≤ SAU < 10% 2 = 10% ≤ SAU < 30% 3 = SAU ≥ 30%			
	6.2		Per singole colture: devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppo, intervallo minimo di rientro della stessa coltura ed eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)	IDEM 6.1	100%	√n	SAU non conforme: 1 = 3% ≤ SAU < 10% 2 = 10% ≤ SAU < 30% 3 = SAU ≥ 30%			
	6.3		Ulteriori limitazioni negli avvicendamenti colturali	IDEM 6.1	100%	√n	SAU non conforme: 1 = 3% ≤ SAU < 10% 2 = 10% ≤ SAU < 30% 3 = SAU ≥ 30%			
	6.4		Ulteriori norme specifiche per reimpianto di colture arboree	IDEM 6.1	100%	√n	1			Obbligo per colture frutticole
7	Semina, trapianto, impianto		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
	7.1		Colture annuali e perenni: rispettare la densità di semina e impianto	CI	100%	√n	1			Obblighi per alcune colture
	7.2		Colture erbacee: impiego dei soli fitoregolatori ammessi (incluse modalità d'impiego)	DPI Veneto	100%	√n	3	SI		Obblighi per cetriolo, cicoria, melanzane, peperone, pomodoro in coltura protetta, radicchio, sedano, orticole IV gamma
	7.3		Altri obblighi	DPI Veneto	100%	√n	1			Obblighi per ornamentali arboree e arbustive e ornamentali in vaso
8	Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti									
	8.1		Nelle aree di collina e di montagna con pendenza media superiore al 30%	CD o CI						
	8.1.1		Colture erbacee: sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione	CD e CI	100%	√n	2			
	8.1.2		Colture arboree: all'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente e nella gestione ordinaria dell'inerbimento (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci)	CD e CI	100%	√n	2			
	8.2		Nelle aree di collina e di montagna con pendenza media compresa tra 10% e 30%	CD o CI						
	8.2.1		Consentite lavorazioni ad una profondità max di 30 cm	CD e CI	100%	√n	1			
	8.2.2		Colture erbacee: obbligatoria la realizzazione di solchi acqui temporanei al max ogni 60 m	CD e CI	100%	√n	1			



Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
		OBLIGHI	DEROGHE	NOTE						
		8.2.3	In situazioni geo-pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, prevedere sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione		L'ODC verifica sul campo se le prescrizioni sono state rispettate	CD e CI	100%	√n	1	
		8.2.4	Colture arboree: obbligatorio l'inerbimento nell'interfilza (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci) in alternativa all'inerbimento è consentita l'erplicatura a una profondità max di 10 cm o la scarificazione	In condizioni di scarsa piovosità nel periodo primaverile-estivo, tale vincolo non si applica su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limoso, argillosa-sabbiosa, franco-limoso-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA).	L'ODC verifica sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione.	CD e CI	100%	√n	2	
		8.3	Colture arboree nelle aree di pianura: obbligatorio l'inerbimento dell'interfilza nel periodo autunno-invernale	Nelle aree a bassa piovosità si possono anticipare le lavorazioni. Dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfilza sono ammessi interventi localizzati di interrimento dei concimi, individuati dai disciplinari come i meno impattanti.	L'ODC verifica sul campo se le prescrizioni sono state rispettate. Effettuare la registrazione (es. nel caso in cui si faccia un inerbimento artificiale).	CD e CI	100%	√n	2	
		8.4	Altri obblighi		DPI Veneto	CD e CI	100%	√n	2	Obbligo di pacciamatura (fragola, piccoli frutti in ambiente protetto), divieto di diserbo chimico in coltura protetta (colture ortive), controllo infestanti (colture floricole e ornamentali)
9	Gestione dell'albero e della fruttificazione		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
		9.1	Colture arboree: impiego dei soli fitoregolatori ammessi (incluse modalità d'impiego)			CD	100%	√n	3	SI
		9.2	Colture arboree: ulteriori obblighi relativi a gestione dell'albero e fruttificazione			CD	100%	√n	1	Obbligo di diradamento manuale dei frutti (pesco)
10	Fertilizzazione		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare							
		10.1	Definizione, all'interno di un piano di fertilizzazione aziendale, dei quantitativi max dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale (in alternativa: adozione del metodo della "dose standard"). Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle Regioni. Nota: se previsti da DPI regionali adattare i piani di controllo regionali a gestione interaziendale analisi/piani di fertilizzazione.		Piano di concimazione o scheda "dose standard", in funzione del piano colturale e delle precessioni. Possibilità di gestione mediante software impostati sulla base dei limiti regionali.	CD	100%	√n	3	SI
		10.2	Nelle zone ordinarie: rispetto dei massimali stabiliti con il piano di fertilizzazione o la scheda "dose standard"		Registrazione delle fertilizzazioni effettuate. Controllo in azienda singola delle scorte di magazzino. L'ODC verifica i documenti fiscali.	CD	100%	√n	Superi del massimale previsto: 1 = supero < 10% 2 = 10% ≤ supero < 20% 3 = supero ≥ 20%	
		10.3	Nelle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) è obbligatorio il rispetto dei quantitativi massimali annuali stabiliti in applicazione della Direttiva 91/676/CEE. Per fosforo e potassio si applica quanto definito al punto 10.2		Controllo del registro per la verifica effettiva del calcolo degli elementi distribuiti e del principio attivo utilizzato. Controllo in azienda singola delle scorte di magazzino.	CD	100%	√n	3 = azoto superiore al massimale previsto nelle ZVN	
		10.4	Esecuzione di analisi del suolo (effettuazione di almeno un'analisi per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico)							

Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
		12.2	Riscaldamento colture protette: i combustibili ammessi sono esclusivamente metano, olio e gasolio a basso contenuto di zolfo, combustibili di origine vegetale (pigne, pinoli, altri scarti di lavorazione del legno) e tutti i combustibili a basso impatto ambientale (sono ammessi tutti i sistemi di riscaldamento che impiegano energie alternative: geotermia, energia solare, reflui di centrali elettriche)	CD e CI	100%	√n	3 = combustibili non previsti	SI		
		12.3	Altri obblighi	CD e CI	100%	√n	1			Vedi "Sistemazione e preparazione del suolo" (piccoli frutti), "Gestione fungicida" e "Gestione fasi produttive" (funghi coltivati), "Sistemazione e preparazione dell'ambiente di coltivazione" (colture floricole e ornamentali)
13	Raccolta			Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare						
		13.1	Se disciplinati dalla Regione verificare il rispetto dei parametri per inizio raccolta	CD e CI	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (2 o superiore)			Nessun obbligo
		13.2	Se disciplinati dalla Regione verificare le modalità di raccolta e conferimento ai centri di stoccaggio / lavorazione	CD e CI	100%	√n	Qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, le Regioni stabiliscono il livello di gravità (2 o superiore)			Nessun obbligo
14	Verifica qualitativa			Obblighi inerenti le analisi multiresiduali						
		14.1	Eseguire analisi multiresiduali in autocontrollo: OA (vedi documento adesione)	CD e CI		√n	OA: inadempienza grave non sanzionata	SI	OA: inadempienza grave non sanzionata	
		14.2	Esclusione unità elementari di coltivazione non conformi (punto 1.1) in base a esito analisi in autocontrollo eseguite direttamente dalle OA	CD e CI		√n	Azienda socia OA: 3 OA: inadempienza grave non sanzionata		OA: inadempienza grave non sanzionata	
		14.3	Esclusione unità elementari di coltivazione non conformi (punti 1.1 e 1.2) in base a esito analisi ODC	CD e CI	100%	√n	Azienda singola: 3 OA: inadempienza grave non sanzionata	SI	Azienda singola: sospensione. OA: inadempienza grave non sanzionata	

Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021											
		OBLIGHI	DEROGHE	NOTE	TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
15		Post-raccolta		Secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare				Le inadempienze provocano la condizione di non conformità dei lotti. La frequenza di non conformità dei lotti determina l'esclusione o la sospensione del lotto o dell'intera azienda, come indicato nelle colonne "Esclusione lotto / unità elementare di coltivazione" e "Esclusione / sospensione azienda".	Regola generale post raccolta (paragrafo 8.3.3 delle LGNPC) Se il numero di lotti non conformi è > 10% del campione si procede con l'esclusione dei lotti non conformi. Se il numero di lotti non conformi è compreso tra 10% e 25% si procede con l'esclusione dei lotti non conformi e con un rafforzamento del controllo dell'azienda o della OA da ripetere entro 6 mesi dall'ultima verifica (in questo caso qualora dalla verifica non emergano non conformità l'ODC può valutare se farla valere anche per la verifica annuale prevista).	Regola generale post raccolta (paragrafo 8.3.3 delle LGNPC) L'azienda o la OA viene esclusa dal SQNPI con numero di lotti non conformi > 25%.	
	15.1	Rispetto normativa di settore post-raccolta trattamenti non consentiti		Controllo registro trattamenti e campionamento per residui	CD e CI	100%	∩		Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	15.2	Rispetto norme di commercializzazione GE		Verifica da parte dell'ODC	CI	100%	∩		Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	15.3	Rispetto dei requisiti minimi di qualità intrinseca		Verifica analisi eseguite in autocontrollo	CD e CI	100%	∩	Differenza del lotto qualora siano previste prescrizioni obbligatorie nei disciplinari, es. DOP-IOP	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	15.4	Rispetto dei requisiti igienico sanitari RMA		Verifica certificati analisi su RMA	CD e CI	100%	∩		Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	15.5	Rispetto del requisito minimo di qualità del prodotto trasformato riportato al punto 10.2.8 della Norma		Verifica natura e provenienza lotti	CD e CI	100%	∩	Esclusione in caso di mancato rispetto del requisito	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
16		Rintracciabilità									
	16.1	Adozione di un sistema di rintracciabilità e completezza delle informazioni previste dal sistema (estremi documenti fiscali e non, di evidenza oggettiva, data e quantitativo venduto, identificativo del lotto, vendita con relativa quantità ed anagrafica acquirente)		Tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD	100%	∩	Esclusione in caso di assenza di sistema rintracciabilità/ rintracciabilità o di mancanza di una o più informazioni essenziali	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	16.2	Completezza delle registrazioni minime		Tramite registrazioni o raccolta di documenti	CD e CI	100% Numero lotti da verificare: da 1 a 10 lotti: n. 1 da 11 a 50 lotti: n. 2 da 51 a 100 lotti: n. 3 da 101 a 500 lotti: n. 4 da 501 a 5.000 lotti: n. 5 da 5.001 a 50.000 lotti: n. 6 oltre 50.000 lotti: n. 7	∩	Caso A - Registrazione incompleta e/o mancante senza perdita di rintracciabilità: richiedere aggiornamento Caso B - Registrazione incompleta e/o mancante con perdita di identificazione e rintracciabilità: esclusione lotto	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	16.3	In caso di preparatori / trasformatori: verifica del bilancio di massa (entrata, resa, uscita, giacenza) e della sua congruità			CD e CI	100% Numero lotti da verificare: da 1 a 10 lotti: n. 1 da 11 a 50 lotti: n. 2 da 51 a 100 lotti: n. 3 da 101 a 500 lotti: n. 4 da 501 a 5.000 lotti: n. 5 da 5.001 a 50.000 lotti: n. 6 oltre 50.000 lotti: n. 7	∩		Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	16.4	L'operatore deve dimostrare di aver separato in tutte le fasi il prodotto in maniera da escludere ogni possibile inquinamento con lotti di prodotto non gestiti in ambito SQNPI			CD e CI	100%	∩	Se non è possibile distinguere il prodotto da lotti non gestiti in ambito SQNPI: sospensione dell'azienda	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
17		Marchio							Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	



Allegato A al Decreto n. 44 del 12 APRILE 2021

PIANO DI CONTROLLO SQNPI - VENETO 2021				TIPOLOGIA CONTROLLO	FREQUENZA AZIENDA SINGOLA	FREQUENZA AZIENDE ASSOCIATE	GRAVITA'	ESCLUSIONE LOTTO / UNITA' ELEMENTARE DI COLTIVAZIONE	ESCLUSIONE / SOSPENSIONE AZIENDA	DISPOSIZIONI A LIVELLO REGIONALE (VENETO)
	17.1	Evidenza oggettiva di quanto previsto dal regolamento d'uso del marchio		CD	100%		NC che non inficia i requisiti per il mantenimento all'interno del SQNPI, con possibilità di intervenire con AC. Lotto classificato non conforme solo in caso di non eliminazione delle cause di difformità	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.2	Evidenza oggettiva di quanto previsto dal regolamento d'uso del marchio		CD	100%		NC che inficia i requisiti per il mantenimento all'interno del SQNPI, senza possibilità di intervenire con AC. Non conformità grave = 3	Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.3	Utilizzo del logo in maniera non conforme dal logo ufficiale approvato, tale da non causare confusione al consumatore		CI	100% Numero lotti da verificare: da 1 a 10 lotti: n. 1 da 11 a 50 lotti: n. 2 da 51 a 100 lotti: n. 3 da 101 a 500 lotti: n. 4 da 501 a 5.000 lotti: n. 5 da 5.001 a 50.000 lotti: n. 6 oltre 50.000 lotti: n. 7			Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.4	Utilizzo del logo in maniera non conforme dal logo ufficiale approvato, tale da causare confusione al consumatore		CI	100% Numero lotti da verificare: da 1 a 10 lotti: n. 1 da 11 a 50 lotti: n. 2 da 51 a 100 lotti: n. 3 da 101 a 500 lotti: n. 4 da 501 a 5.000 lotti: n. 5 da 5.001 a 50.000 lotti: n. 6 oltre 50.000 lotti: n. 7			Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.5	Utilizzo improprio del logo su prodotti valutati non conformi in autocontrollo		CD e CI	100% Numero lotti da verificare: da 1 a 10 lotti: n. 1 da 11 a 50 lotti: n. 2 da 51 a 100 lotti: n. 3 da 101 a 500 lotti: n. 4 da 501 a 5.000 lotti: n. 5 da 5.001 a 50.000 lotti: n. 6 oltre 50.000 lotti: n. 7			Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.6	Utilizzo improprio del logo su prodotti non inseriti nel SQNPI		CD e CI	100% Numero lotti da verificare: da 1 a 10 lotti: n. 1 da 11 a 50 lotti: n. 2 da 51 a 100 lotti: n. 3 da 101 a 500 lotti: n. 4 da 501 a 5.000 lotti: n. 5 da 5.001 a 50.000 lotti: n. 6 oltre 50.000 lotti: n. 7			Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.7	Altri abusi d'uso del marchio tali da non: - causare confusione al consumatore; - danneggiare l'immagine del marchio o del sistema qualità.		CD e CI				Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	
	17.8	Altri abusi d'uso del marchio tali da: - causare confusione al consumatore; - danneggiare l'immagine del marchio o del sistema qualità.		CD e CI				Vedi regola generale post-raccolta	Vedi regola generale post-raccolta	

ABBREVIAZIONI

CD = controllo documentale; CI = controllo ispettivo; RMA = residui massimi ammessi; CAC = conformità agricola comunitaria; GDI = Gruppo Difesa Integrata. Per le altre abbreviazioni si rimanda al documento: SQNPI - ADESIONE GESTIONE CONTROLLO/2021.

(Codice interno: 445719)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 45 del 13 aprile 2021

Aggiornamento elenco varietà di viti idonee alla coltivazione di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, viene aggiornato l'elenco delle varietà di uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003, inserendo nel medesimo le varietà denominate "Kersus b.", "Pinot Iskra b.", "Pinot Kors n." e "Voturnis n." per tutte le province venete.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 81 del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo alla classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino;

VISTO il regolamento (CE) n. 273 della Commissione, dell'11/12/2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo;

VISTO il regolamento (CE) n. 33 della Commissione del 17/10/2018, recante modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTO il regolamento (CE) n. 34 della Commissione del 17/10/2018, recante modalità di applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli,

VISTA la legge n. 238 del 12/12/2016, relativa alla disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO l'accordo del 25/07/2002, tra Mipaaf, Regioni e Province autonome in materia di classificazione di varietà di viti;

VISTA la DGR n. 2257/2003 ed in particolare

- il punto 11, per cui spetta alla Direzione produzioni agroalimentari (ora Direzione agroalimentare) l'aggiornamento dell'All. A) alla deliberazione, che elenca le varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione ed in osservazione per ciascuna provincia
- il punto 12 che stabilisce che per ciascuna unità amministrativa o zona di produzione le varietà di viti per uva da vino vengano classificate come segue:

1. varietà idonee alla coltivazione, suddivise tra:

- ◊ varietà consigliate
- ◊ varietà ammesse

2. varietà in osservazione,

VISTO il decreto n. 73 del 25 settembre 2014 del Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari (ora Direzione agroalimentare) con cui viene istituita nell'elenco delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 25 luglio 2003 n. 2257, la sezione "Varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 8, comma 6, del D.lgs n.61/2010" ora, a seguito di aggiornamento normativo, nominata "Varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 33, comma 6, della Legge n. 238/2016";

VISTA la nota prot. regionale n. 60885 data 09/02/2021 con la quale Vivai cooperativi Rauscedo chiede l'inserimento delle varietà per uva da vino denominate "Kersus b.", "Pinot Iskra b.", "Pinot Kors n." e "Volturnis n." tra quelle coltivabili nelle province venete.

ESAMINATA la documentazione allegata alla menzionata richiesta ed in particolare le osservazioni produttive, qualitative, sanitarie ed organolettiche svolte per le quattro varietà oggetto di richiesta;

CONSIDERATO che l'ampliamento delle varietà di vite è finalizzato ad una estensione dell'offerta produttiva in alternativa ad un continuo trend di polarizzazione verso poche varietà di interesse regionale;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente provvedimento;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 1753 del 22/12/2020 con cui è stato prorogato l'incarico al 30/06/2021 al direttore della Direzione agroalimentare, assegnato con DGR n. 1070/2016;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare l'elenco delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione, di cui all'All. A) alla DGR n. 2257/2003, inserendo per tutte le province venete nella sezione "Varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 33, comma 6, della Legge n. 238/2016" le varietà "Kersus b.", "Pinot Iskra b.", "Pinot Kors n." e "Volturnis n.";
3. di stabilire che l'elenco aggiornato di cui al punto 2) è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/estirpazione-reimpianto>;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV), all'AVEPA, al CREA-VE nonché agli Organismi di controllo interessati;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

(Codice interno: 446008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 86 del 15 aprile 2021

Approvazione dello schema di avviso per la raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT), delle modalità di gestione dell'elenco e della relativa modulistica. Art. 6 D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. n. 120/2020, D.G.R. n. 283/2021.

*[Opere e lavori pubblici]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021 recante "*Indirizzi applicativi per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente. Art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120*", si dispone l'approvazione dello schema di avviso per l'acquisizione delle candidature finalizzata all'istituzione di un elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT), nonché della documentazione volta a definire le delle modalità di dettaglio della gestione dell'elenco e della relativa modulistica.

Il Direttore

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale ha previsto, fino al 31 dicembre 2021 la costituzione obbligatoria di un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con i compiti previsti dall'articolo 5 del decreto medesimo, relativo all'istituto della sospensione dei lavori, e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto;

VISTO altresì che, ai sensi del succitato art. 6, comma 1, D.L. 76/2021, la costituzione del collegio consultivo tecnico deve avvenire:

- prima dell'avvio dell'esecuzione, per i lavori avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge, o comunque non oltre dieci giorni dalla data di avvio;
- entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore del decreto legge per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata a tale data;

VISTO inoltre che, a norma del successivo comma 2 dell'art. 6 del citato D.L. 76/2021 il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguate alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;

VISTO quanto previsto dal medesimo comma 2 dell' art. 6 del D.L. 76/2020, laddove stabilisce che i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero che le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte e che, nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato, entro i successivi cinque giorni, dalle regioni per le opere di interesse regionale;

VISTA la D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021, recante "*Indirizzi applicativi per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente. Art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120*";

VISTO in particolare il par. 3 dell'Allegato A alla succitata D.G.R. n. 283/2021, che

- al fine di velocizzare le procedure di selezione dei componenti del collegio nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità

e tutela dell'ambiente ed efficienza energetica) applicabili ai contratti esclusi dal suo campo di applicazione, ha disposto l'istituzione di un elenco di soggetti qualificati, composto da dipendenti pubblici e liberi professionisti, in possesso dei requisiti di comprovata esperienza e professionalità, nonché di moralità e compatibilità indicati al par. 4 del medesimo Allegato A;

- ha demandato al Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia l'approvazione dell'elenco di esperti, da predisporre sulla base delle istanze pervenute entro e non oltre il termine stabilito nell'avviso, a seguito dell'istruttoria sui requisiti dichiarati e dei *curriculum*, prevedendone altresì l'aggiornamento con cadenza annuale compatibilmente con la vigenza dell'art. 6 del D.L. 76/2020;
- ha dato altresì mandato al Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di definire nell'avviso gli ulteriori aspetti di dettaglio relativi alla gestione dell'elenco di esperti;

DATO ATTO che la D.G.R. n. 283/2021 ha indicato di provvedere alla costituzione dell'elenco di esperti entro il termine del 31 maggio 2021 e che occorre pertanto procedere alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle candidature e alla definizione delle indicazioni di dettaglio relative alla gestione dell'elenco stesso;

RITENUTO di procedere all'approvazione dei seguenti allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- "Avviso per manifestazione di interesse" (**Allegato A**);
- "Schema candidatura per iscrizione nell'elenco" (**Allegato A1**);
- "Indicazioni alle Strutture regionali per l'utilizzo dell'elenco e la costituzione del collegio consultivo tecnico" (**Allegato B**);
- "Fac simile dichiarazione sostitutiva" (**Allegato B1**);
- "Schema disciplinare di conferimento dell'incarico di componente del collegio consultivo tecnico" (**Allegato B2**);
- "Elementi richiesta designazione presidente per le opere di interesse regionale" (**Allegato C**);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19 giugno 2019 relativa alla riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 14 febbraio 2020 "Misure di assestamento organizzativo";

VISTA la D.G.R. n. 411 del 07 aprile 2020 relativa al conferimento dell'incarico di Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di dare attuazione della D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021 procedendo alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle candidature degli esperti finalizzata alla costituzione dell'elenco da cui selezionare i componenti del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020;
3. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che ne fanno parte integrante e sostanziale:
 - ◆ "Avviso per manifestazione di interesse" (**Allegato A**);
 - ◆ "Schema candidatura per iscrizione nell'elenco" (**Allegato A1**);
 - ◆ "Indicazioni alle Strutture regionali per l'utilizzo dell'elenco e la costituzione del collegio consultivo tecnico" (**Allegato B**);

- ◆ "*Fac simile dichiarazione sostitutiva*" (**Allegato B1**);
 - ◆ "*Schema disciplinare di conferimento dell'incarico di componente del collegio consultivo tecnico*" (**Allegato B2**);
 - ◆ "*Elementi richiesta designazione presidente per le opere di interesse regionale*" (**Allegato C**);
4. di pubblicare l'avviso sul profilo di committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e nella pagina Lavori Pubblici del sito regionale;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 1/8

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**Raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione
di un Elenco di soggetti qualificati
per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico (CCT)
di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020**

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021.

Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

Regione del Veneto – Giunta Regionale

Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia- U.O. Lavori Pubblici

Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia

Tel.: 041/2792290; fax: 041/2792256

E-mail: llpp@regione.veneto.itelencocct@regione.veneto.itP.E.C.: llppedilizia@pec.regione.veneto.itPagina web: www.regione.veneto.it**Premessa**

L'art. 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 prevede la costituzione obbligatoria, fino al 31 dicembre 2021, del collegio consultivo tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), con i compiti previsti dall'articolo 5 del decreto legge medesimo, relativo all'istituto della sospensione dei lavori, e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nei casi di cui al comma 5 dell'art. 6 del D.L. 76/2020, l'istituzione del collegio è finalizzata a risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura che possono insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.

Per tutti i lavori la cui fase di esecuzione risulta avviata prima della data di entrata in vigore del D.L. 76/2020, per la nomina del collegio consultivo tecnico l'art. 6, comma 1, del decreto ha stabilito il termine di 30 giorni dalla predetta data, vale a dire il 16 agosto 2020.

Per i contratti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge in argomento, la costituzione deve avvenire prima della consegna dei lavori e comunque entro dieci giorni dall'avvio.

La costituzione del CCT è, per contro, facoltativa per gli appalti di lavori sotto soglia e la stazione appaltante ne può prevedere altresì la nomina nella fase antecedente alla esecuzione del contratto (art. 6, comma 5, D.L. 76/2020).

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 2/8

In merito alla composizione, l'art. 6, comma 2, del decreto legge semplificazioni stabilisce che il CCT, a scelta della stazione appaltante, è formato di norma da tre esperti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera o di eterogeneità delle professionalità richieste, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera.

In riferimento alla nomina del componente del collegio con funzioni di presidente, ai sensi del citato art. 6, comma 2, del D.L 76/2020, in caso di mancato accordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è designato, entro cinque giorni dalla richiesta:

- dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) per le “opere di interesse nazionale”;
- dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le “opere di rispettivo interesse”.

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 3/8

ART. 1 - ISTITUZIONE DELL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI

In attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021, recante “*Indirizzi applicativi per l’istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120*”, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 19 marzo 2021, attraverso il presente avviso si intende acquisire le candidature con cui procedere alla costituzione di un elenco di soggetti qualificati da cui selezionare gli esperti da designare e nominare ai sensi dell’art. 6 del D.L. 76/2020, con le procedure e con le modalità previste dal par. 3 dell’Allegato A alla predetta D.G.R. n. 283/2021.

Nella fattispecie, l’elenco è utilizzato dall’Amministrazione regionale, al fine di:

- a) nominare i componenti di parte del CCT, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
- b) designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di “interesse regionale” di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina.

Si precisa che a mezzo del presente avviso non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste compilazioni di graduatorie di merito.

ART. 2 - STRUTTURA DELL'ELENCO E SUO AGGIORNAMENTO

L’elenco sarà composto da un’unica sezione, per i profili dei soggetti che potranno essere nominati quali componenti del CCT, articolata nelle seguenti sottosezioni corrispondenti alle diverse professionalità previste dalla norma:

- profili attinenti al settore dell’ingegneria;
- profili attinenti al settore dell’architettura;
- profili attinenti al settore giuridico;
- profili attinenti al settore economico.

L’elenco è sempre aperto e ha una durata rapportata alla vigenza della disposizione di cui all’art. 6 del D.L. 76/2020, e nel caso di proroga del termine di efficacia temporale della norma, si procede al suo aggiornamento con cadenza annuale.

L’aggiornamento, in caso di proroga della vigenza della disposizione di cui all’art. 6 del D.L. 76/2020, è approvato entro il 31 gennaio con riferimento alle candidature regolarmente presentate entro il 31 dicembre dell’anno precedente.

L’elenco è approvato e aggiornato con decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

I soggetti iscritti nell’elenco, a seguito di eventuali variazioni dei requisiti, possono presentare una nuova candidatura, in occasione del primo aggiornamento annuale utile. L’iscrizione a seguito della presentazione di nuova candidatura, comporta la cancellazione della precedente iscrizione. Gli iscritti devono altresì comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 30 giorni dal verificarsi dei fatti causativi, la perdita dei requisiti di cui al successivo art. 3. La cancellazione dall’elenco è disposta anche a seguito di presentazione di un’istanza di cancellazione dell’iscrizione e della segnalazione della carenza o perdita dei requisiti richiesti da parte delle Strutture regionali.

ART. 3- REQUISITI RICHIESTI

Per l’iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, nonché di moralità e compatibilità di seguito specificati.

3.1 Requisiti di comprovata competenza e professionalità

Possono presentare la propria candidatura per l’iscrizione nell’elenco:

- a) professionisti la cui attività è assoggettata all’obbligo di iscrizione in ordini o collegi;

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 4/8

- b) professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- c) dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
- d) professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- e) magistrati ed avvocati dello Stato.

In particolare i professionisti di cui alle lett. a), b) ed e) e i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lett. c) devono dimostrare di aver svolto, negli ultimi 10 anni incarichi con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo) per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

In alternativa devono aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, alla specifica articolazione per cui si chiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

Oltre a tali requisiti i soggetti che presentano domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) per i professionisti esercenti professioni regolamentate di cui alla lett. a):
 - iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
 - rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
 - assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
 - regolarità degli obblighi previdenziali.
- 2) per i professionisti di cui alla lett. b), la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi:
 - eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;
 - eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4; in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
 - certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
 - regolarità degli obblighi previdenziali.
- 3) Per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici:
 - essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
 - abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
 - assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

Per i dipendenti di enti pubblici l'incarico è subordinato all'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, rilasciata con le procedure previste negli ordinamenti delle amministrazioni di appartenenza.

4) per i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate di cui alla lett. d) e per i magistrati ed avvocati dello Stato di cui alla lettera e) deve essere dimostrato il possesso dei seguenti requisiti:

- svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 5/8

3.2 Requisiti di moralità e compatibilità

Non possono essere iscritti all'elenco coloro che:

- a) hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Le cause di esclusione di cui alle lettere da a) a f) operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Non possono far parte, altresì, del CCT coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Qualora l'Amministrazione regionale venga a conoscenza della carenza o della perdita dei requisiti di cui al presente articolo, anche in esito ai controlli da effettuare a campione ai sensi della D.G.R. n. 1266 del 3 settembre 2019 (controlli successivi a campione) o alle segnalazioni conseguenti ai controlli effettuati dalle Strutture regionali ai sensi del successivo **art. 5**, procede, alle necessarie verifiche applicando il preavviso ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/1990, e dispone la cancellazione dell'iscrizione, previa, ove occorra, la sospensione della stessa.

ART. 4- RACCOLTA E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati presentano la loro candidatura esclusivamente con le modalità di seguito specificate:

1. compilazione on line del modulo accessibile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/attivita-di-gestione> nel quale vanno inseriti i dati specificati nell'Allegato I da utilizzare a supporto della compilazione, ivi comprese le dichiarazioni sostitutive relative al possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 6/8

- comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e l'indicazione della sottosezione per cui si richiede l'iscrizione;
2. invio del modulo ricevuto all'indirizzo di posta elettronica, in esito alla compilazione del modulo stesso, debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma autografa per chi non dispone di firma digitale (formato PDF)

- via PEC o, per coloro che non sono titolari di PEC, a mezzo posta elettronica non certificata a entrambi i seguenti recapiti:

lppedilizia@pec.regione.veneto.it
elencocct@regione.veneto.it

entro il 10/05/2021

Al modulo sottoscritto ai sensi del punto 2 deve essere allegato:

- il *curriculum vitae* in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di max 4 pagine in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12;
- scansione del documento di identità in corso di validità nel caso di candidatura presentata da chi non essendo titolare di PEC effettua l'invio da una casella di posta elettronica non certificata e da chi non dispone di firma digitale.

La PEC, o il messaggio di posta elettronica non certificata per chi non dispone di PEC, deve riportare il seguente oggetto:

“Candidatura per l'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020”

La documentazione da allegare deve essere esclusivamente in formato PDF e non zippata; le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare quanto previsto al link: www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto .

Non sono ammesse candidature presentate con modalità diverse.

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando pertanto esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, la candidatura non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.

L'elenco è predisposto sulla base delle candidature pervenute entro e non oltre il suddetto termine, a seguito dell'istruttoria sui requisiti dichiarati e dei *curriculum* ed è approvato con decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Le candidature pervenute oltre tale data, qualora conformi ai requisiti richiesti, saranno inserite nell'elenco nel primo aggiornamento annuale utile secondo quanto previsto al precedente art. 1.

La mancanza in tutto o in parte della documentazione richiesta, l'incompletezza delle informazioni o la non rispondenza al vero delle stesse costituirà causa di diniego all'iscrizione nell'elenco.

Il decreto dirigenziale di approvazione e di aggiornamento dell'elenco darà altresì atto dei casi di mancata iscrizione e i motivi ostativi alla stessa nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e il decreto sarà oggetto di comunicazione individuale ai soggetti esclusi.

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 7/8

ART. 5 – COMPETENZA ALLA NOMINA E DESIGNAZIONE E RELATIVE PROCEDURE

La designazione del presidente o la nomina del componente/dei componenti di parte di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020 avviene secondo le procedure e le modalità specificate al par. 3 “*Procedure per l'individuazione de componenti del CCT e competenza all'adozione degli atti di nomina e di designazione*” dell'Allegato A alla D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i soggetti designati o nominati devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse, nonché il rispetto del divieto di cumulo degli incarichi di cui all'art. 6, comma 8, del D.L. 76/2020, secondo quanto previsto dal par. 3.a del succitato Allegato A alla D.G.R. 283/2021.

Per i dipendenti pubblici, l'incarico è subordinato all'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, rilasciata con le procedure previste negli ordinamenti degli enti/delle amministrazioni di appartenenza.

Le Strutture regionali effettuano i controlli preventivi previsti dal par. 5 della D.G.R. n. 283/2021.

ART. 6- COMPENSI

Il compenso per l'incarico di componente del CCT e di presidente si compone di una parte fissa, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e di una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte - secondo i parametri stabiliti al par. 6 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 283/2021.

Esso verrà concretamente stabilito nel disciplinare d'incarico nel quale può essere previsto che, nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante provvede in danno con addebito nei confronti dell'appaltatore (nel primo pagamento utile).

ART. 7 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul profilo di committente Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Bandi di gara e contratti” e nella pagina Lavori Pubblici del sito regionale (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/attivita-di-gestione>).

L'elenco sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione regionale nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Bandi di gara e contratti” e nella pagina del Sito regionale dedicata ai Lavori Pubblici.

ART. 8- INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI (EX ART. 13, REGOLAMENTO 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

- I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
- Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
- Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia – Ilppediliza@pec.regione.veneto.it
- Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
- La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la costituzione e gestione di un elenco finalizzato alla selezione dei componenti del collegio consultivo tecnico, nonché alla successiva gestione del rapporto contrattuale derivante dall'incarico e la base giuridica del trattamento (ai sensi

Allegato A al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 8/8

dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 6 D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e la D.G.R.V. n. 283 del 16 marzo 2021.

- I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
- I dati, trattati da persone autorizzate saranno oggetto di diffusione per quanto strettamente necessario alla pubblicazione dell'elenco, in particolare saranno oggetto di diffusione: il nome e cognome, il profilo professionale e il requisito di professionalità (D.G.R.V. 283/2021 e art. 29 D.Lgs. 50/2016).
- Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia, nonché dalla vigenza della disposizione di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020.
- Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
- Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della costituzione, pubblicazione e gestione dell'elenco. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere alla iscrizione nell'elenco stesso e alla successiva nomina a componente del collegio consultivo tecnico o a designazione del presidente dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA
Ing. Alvise Luchetta

ALLEGATO	
I	SCHEMA CANDIDATURA PER ISCRIZIONE NELL'ELENCO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 1/7

Allegato I all'Avviso

SCHEMA

CANDIDATURA PER ISCRIZIONE NELL'ELENCO

**Il presente schema riporta le informazioni da inserire nel modulo on line
accessibile al seguente link:**

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/attivita-di-gestione>

Raccolta delle candidature finalizzata all'istituzione

di un Elenco di soggetti qualificati

per la designazione/nomina dei componenti del collegio consultivo tecnico

di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021

Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

IL _____ SOTTOSCRITTO _____ (nome) _____
(cognome) _____,

NATO A _____ (____), IL __/__/__,

C.F. _____

P. I.V.A. _____

RESIDENTE IN _____ (____) VIA/PIAZZA _____, N. ____, CAP _____

CON SEDE* IN _____ (____) VIA/PIAZZA _____, N. ____, CAP _____

TEL: _____

PEC*: _____

E-MAIL*: _____

***N.B.** indicare Via / Piazza, numero civico, cap, comune, provincia, PEC se il richiedente è titolare di indirizzo di posta elettronica certificata, che costituiscono assunzione, rispettivamente, di sede legale e

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 2/7

domicilio digitale del richiedente, e-mail non certificata. I predetti dati **non** saranno oggetto di pubblicazione e saranno utilizzati per le comunicazioni formali inerenti la costituzione, gestione e utilizzazione dell'Elenco.

RICHIEDE

L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO IN OGGETTO

PER LA SEGUENTE SOTTO SEZIONE:

- profilo attinente al settore dell'INGEGNERIA
- profilo attinente al settore dell'ARCHITETTURA
- profilo attinente al settore GIURIDICO
- profilo attinente al settore ECONOMICO

IN QUALITÀ DI:

- a) professionista la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- b) professionista la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- c) dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
- d) professore ordinario, professore associato, ricercatore delle Università italiane e posizioni assimilate;
- e)
 - magistrato;
 - avvocato dello Stato

A tal fine

DICHIARA

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000,

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 3/7

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione della candidatura per l'iscrizione nell'Elenco, ai sensi della normativa vigente in materia:

- a) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
 - b) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
 - c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - f) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - g) di non essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione, applicata dal tribunale anche con provvedimento anche non definitivo in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - h) di non essere destinatario, con riferimento alle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a f), di una sentenza definitiva che disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 - i) di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- Per i **professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi** di cui alla lett. a) dell'art. 3.1 dell'avviso:
- di aver svolto, negli ultimi 10 anni i seguenti incarichi [*descrivere gli incarichi svolti con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo) per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016*]

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 4/7

1. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
2. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
3. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
4. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
5. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
6. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;

in alternativa al punto precedente

- di aver conseguito il seguente titolo di formazione specifica (*indicare quale tra i seguenti: master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*);
conseguito il ___/___/___ presso _____;
- di essere iscritto al seguente ordine professionale ordine o collegio professionale da almeno 10 anni _____; data iscrizione ___/___/___;
- di aver adempiuto agli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- di non essere destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- di essere in regola con gli obblighi previdenziali.

➤ Per i **professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi** di cui alla lett. b) dell'art. 3.1 dell'Avviso:

- di aver svolto, negli ultimi 10 anni i seguenti incarichi [*descrivere gli incarichi svolti con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo) per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016*]
1. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
 2. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
 3. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
 4. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
 5. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;
 6. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;

in alternativa al punto precedente

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 5/7

- di aver conseguito il seguente titolo di formazione specifica (*indicare quale tra i seguenti: master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*);

conseguito il __/__/____ presso _____;

- di essere iscritto alla seguente associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 da almeno 10 anni _____; data iscrizione __/__/____;

oppure

- di essere abilitato da almeno 10 anni all'esercizio della seguente professione non regolamentata _____; data abilitazione __/__/____

oppure

- di aver svolto per almeno 10 anni la seguente attività professionale, non soggetta ad abilitazione o ad iscrizione ad associazione professionale _____; data avvio attività __/__/____

- di aver assolto agli obblighi della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

oppure

- di non essere tenuto ad assolvere agli obblighi della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

- (*eventuale in caso di iscrizione a un'associazione professionale*), di non essere incorso nelle sanzioni disciplinari della censura o in quelle più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o nella sanzione della cancellazione;

- di possedere il certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

oppure

- di non possedere in quanto non previsto, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali.

➤ Per i **dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici** di cui di cui alla lett. c) dell'art. 3.1 dell'Avviso:

- di aver svolto, negli ultimi 10 anni i seguenti incarichi [*descrivere gli incarichi svolti con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo) per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016*]

1. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;

2. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;

3. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;

4. _____
dal _____ al _____ per la stazione appaltante _____;

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 6/7

5. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

6. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

in alternativa al punto precedente

- di aver conseguito il seguente titolo di formazione specifica (*indicare quale tra i seguenti: master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*);

conseguito il __/__/__ presso _____;

- di essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- di essere abilitato all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
- di non essere destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

➤ Per i **professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate** di cui alla lett. d) dell'art. 3.1 dell'Avviso:

- di aver svolto la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- di non essere destinatario delle sanzioni disciplinari della censura o delle più gravi sanzioni comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

➤ Per i **magistrati e avvocati dello Stato** di cui alla lett. e) dell'art. 3.1 dell'Avviso:

- di aver svolto, negli ultimi 10 anni i seguenti incarichi [*descrivere gli incarichi svolti con funzioni di responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al RUP, commissario di gara, membro di commissioni di collaudo per appalti di lavori, concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016*]

1. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

2. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

3. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

4. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

5. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

6. _____
dal ____ al ____ per la stazione appaltante _____;

in alternativa al punto precedente

Allegato A1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 7/7

- di aver conseguito il seguente titolo di formazione specifica (*indicare quale tra i seguenti: master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture*);
- conseguito il __/__/____ presso _____;
- di non essere destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

DICHIARA ALTRESÌ

- di aver preso visione della D.G.R.V. n. 283 del 16 marzo 2021 e dal relativo Allegato A, nonché delle dell'avviso approvato con decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15/04/2021 e dei relativi Allegati e di accettare le condizioni in essi stabilite;
- di essere informato, ai sensi del art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR, nei limiti e per le finalità specificate nell'Informativa di cui all'art. 8 dell'Avviso e di acconsentire espressamente a che i propri dati personali, raccolti nell'ambito del presente procedimento, siano trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento medesimo e, in particolare, che gli stessi siano utilizzati dalle Strutture regionali richiedenti per consentire la nomina quale componente del collegio consultivo tecnico e per la desingazione del presidente; acconsente inoltre alla pubblicazione dei seguenti dati: nome, cognome, profilo professionale e requisiti di professionalità;

SI IMPEGNA

- qualora nominato, a comunicare immediatamente alla Struttura regionale richiedente eventuali ragioni di astensione o rifiuto dello specifico incarico;
- a comunicare tempestivamente alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia-U.O. Lavori Pubblici, e comunque non oltre 30 giorni dal verificarsi dei fatti causativi, la perdita dei requisiti ed ogni variazione che impedisca il mantenimento dell'iscrizione;
- di voler essere contattato, per ogni comunicazione inerente il presente procedimento, sia da parte della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia-U.O. Lavori Pubblici che delle Strutture regionali richiedenti, ai recapiti indicati nel modulo di presentazione della candidatura.

ALLEGA

1	<i>Curriculum vitae</i> in formato europeo
2	Scansione del documento di identità in corso di validità nel caso di candidatura presentata da chi non essendo titolare di PEC effettua l'invio da una casella di posta elettronica non certificata e da chi non dispone di firma digitale.

Luogo e data _____, _____

firma _____

(scansione firma autografa, in alternativa alla firma digitale)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 1/2

**INDICAZIONI ALLE STRUTTURE REGIONALI
PER L'UTILIZZO DELL'ELENCO E LA COSTITUZIONE
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.
D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021
Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

PREMESSA

L'art. 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 prevede la costituzione obbligatoria, fino al 31 dicembre 2021, del collegio consultivo tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), con i compiti previsti dall'articolo 5 del decreto medesimo, relativo all'istituto della sospensione dei lavori, e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nei casi di cui al comma 5 dell'art. 6 del D.L. 76/2020, l'istituzione del collegio è finalizzata a risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura che possono insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.

Per tutti i lavori la cui fase di esecuzione risulta avviata prima della data di entrata in vigore del D.L. 76/2020, per la nomina del collegio consultivo tecnico l'art. 6, comma 1, del decreto ha stabilito il termine di 30 giorni dalla predetta data, vale a dire il 16 agosto 2020.

Per i contratti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge in argomento, la costituzione deve avvenire prima della consegna dei lavori e comunque entro dieci giorni dall'avvio.

La costituzione del CCT è, per contro, facoltativa per gli appalti di lavori sotto soglia e la stazione appaltante ne può prevedere altresì la nomina nella fase antecedente alla esecuzione del contratto (art. 6, comma 5, D.L. 76/2020).

In merito alla composizione, l'art. 6, comma 2, del decreto legge semplificazioni stabilisce che il CCT, a scelta della stazione appaltante, è formato di norma da tre esperti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera o di eterogeneità delle professionalità richieste, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera.

In riferimento alla nomina del componente del collegio con funzioni di presidente, ai sensi del citato art. 6, comma 2, del D.L. 76/2020, in caso di mancato accordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è designato, entro cinque giorni dalla richiesta:

- dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile) per le “opere di interesse nazionale”;
- dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le “opere di rispettivo interesse”.

Allegato B al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 2/2

INDICAZIONI OPERATIVE ALLE STRUTTURE REGIONALI

Come previsto dall'Allegato A alla D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021, la competenza alla individuazione dei componenti di parte spetta alla Struttura regionale responsabile della realizzazione dell'opera e la costituzione del collegio è formalizzata, su proposta del RUP, con decreto del Direttore della Struttura medesima.

A tal fine le Strutture regionali:

1. inseriscono nei contratti apposita clausola che prevede l'istituzione del CCT con le modalità e le procedure di cui alla D.G.R. 283/2021;
2. provvedono alla individuazione dei componenti di parte, selezionando gli esperti dall'Elenco istituito ai sensi della D.G.R. 283/2021, approvato e aggiornato con decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
3. al fine valutare l'adeguatezza degli specifici requisiti di competenza e professionalità dei soggetti individuati tra gli iscritti in elenco alla tipologia di opera e alle caratteristiche della prestazione in appalto, richiedono l'istanza di iscrizione recante altresì i recapiti dell'esperto e il relativo *curriculum* alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia al seguente indirizzo di posta elettronica: elencocct@regione.veneto.it;
4. acquisiscono le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause in incompatibilità, astensione, sull'assenza di conflitti di interesse e sul rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui al par. 3.a dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021, utilizzando il fac simile **Allegato B1**;
5. invitano i due/quattro componenti del costituendo collegio a provvedere d'intesa a nominare, un soggetto terzo con le funzioni di presidente, che potrà essere scelto tra gli iscritti nell'elenco;
6. effettuano i controlli preventivi previsti dal par. 5 della D.G.R. n. 283/2021 sul possesso dei requisiti di comprovata esperienza, professionalità, moralità e compatibilità e sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della nomina, con il metodo a campione secondo le modalità previste dalla D.G.R. 1266 del 3 settembre 2019 e nei casi in cui sorgano fondati dubbi sul possesso dei requisiti e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora si renda necessario procedere alla nomina del CCT in pendenza dei controlli, nell'ipotesi di esito negativo degli stessi, si applica l'apposita clausola risolutiva espressa inserita nel disciplinare d'incarico (**Allegato B2**);
7. segnalano tempestivamente, alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia-U.O. Lavori Pubblici, gli esiti dei controlli effettuati nel caso in cui emerga la carenza o perdita dei requisiti, o si accerti una situazione di incompatibilità, conflitto di interessi o di violazione del limite al cumulo degli incarichi, anche sopravvenute, di cui al precedente punto 6;
8. in caso di nomina di dipendenti pubblici, affidano l'incarico previa verifica del rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'autorizzazione all'attività extra ufficio prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; se la nomina ricade su dipendenti regionali, si applica altresì la D.G.R. 1256 del 3 luglio 2012 e successive modificazioni;
9. comunicano, alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia- U.O. Lavori Pubblici, a seguito del decreto di nomina del CCT, i nominativi degli esperti selezionati dall'Elenco per la costituzione del collegio consultivo tecnico.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 1/2

FAC SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021

Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDIMENTO: nomina componente del collegio consultivo tecnico per i lavori di _____

CUP _____

CIG _____

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il __/__/__, C.F. _____, residente a _____ (___) via/piazza
_____, n. _____

avvalendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della suindicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di confermare il possesso dei requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di esperti e per l'incarico di componente del CCT previsti dall'art. 4 dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021;
- l'inesistenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 che determina l'obbligo di astensione ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti vigente presso l'Amministrazione regionale (art. 7 D.G.R. n. 38 del 28 gennaio 2014¹);

¹ **Art. 7 OBBLIGO DI ASTENSIONE** 1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a) persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale b) soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi c) soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente d) enti, associazioni anche non riconosciute,

Allegato B1 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 2/2

- di non aver svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve essere costituito il CCT;
- di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 6, comma 8, D.L. 76/2020;

E SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni modifica successivamente intercorsa.

Luogo e data

Firma _____

comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza. 2. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza. 3. Il dipendente deve preventivamente comunicare la propria situazione al dirigente della struttura di appartenenza, il quale, valutata la situazione nel termine di 20 gg., deve rispondere per iscritto al ALLEGATO alla Dgr n. 38 del 28 gennaio 2014 pag. 4/10 dipendente, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo, previo esperimento delle prescritte procedure, ad altri o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a sé. 4. Ove il dirigente della struttura regionale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì l'Ufficio per i procedimenti disciplinari il Responsabile per la prevenzione della corruzione degli esiti della valutazione svolta. 5. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del dirigente della struttura di appartenenza. 6. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti. 7. Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente, spetta al Responsabile per la prevenzione della corruzione valutare le iniziative da assumere.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B2 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 1/5

SCHEMA

**DISCIPLINARE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMPONENTE
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

ART. 6 D.L. N. 76/2020 – D.G.R. N. 283 DEL 16 MARZO 2021

STRUMENTO OPERATIVO DI SUPPORTO PER LE STRUTTURE REGIONALI

LAVORI DI _____
CUP _____
CIG _____

La Regione del Veneto, Codice fiscale 8000758027, rappresentata dal Direttore della _____,
nato/a a _____ () il ___/___/___, domiciliato per la Sua carica presso la sede della (*indicare
la Struttura regionale*) _____ stessa, autorizzato/a, ai sensi dell'art.
(*indicare il pertinente articolo di riferimento*) _____ della L.R. n. 54/2012, a stipulare contratti;

E

_____, con sede legale in _____, Via _____, n. __, codice fiscale e/o
partita IVA n. _____, nato a _____ il _____;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

1. La Regione del Veneto- Giunta regionale, (*Struttura regionale*) _____, nella persona del _____, conferisce l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico (CCT) a _____.
2. Il CCT è formato da (*indicare a seconda dei casi 3 o 5*) _____ componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente. I componenti del CCT sono nominati dall'amministrazione da un lato e dall'appaltatore dall'altro che provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di presidente.
3. In mancanza di accordo tra le parti sulla nomina del presidente, trattandosi di opera di interesse regionale, questo è designato dal Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio.
3. (*in alternativa, nel caso di lavori di competenza dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio*) In mancanza di accordo tra le parti sulla nomina del presidente, trattandosi di opera di interesse regionale, di competenza dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio questo è designato dal Segretario Generale della Programmazione.

ART. 2 – COMPITI DEL CCT E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. Il CCT ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche insorte nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto.

Allegato B2 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 2/5

2. Le determinazioni del collegio hanno la natura di lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle parti.
3. A norma di quanto previsto dal par. 1 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 283/2016, l'attività del CCT è avviata e coordinata dal RUP.
4. Il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il collegio può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni.
5. Il RUP, anche su sollecitazione dell'appaltatore, trasmette il proprio quesito al CCT, indicando nella richiesta il livello di complessità dello stesso e il coefficiente di complessità che sarà applicato, sulla base delle fasce indicate all'art. 4.
6. Le determinazioni del CCT sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione del quesito da parte del RUP. La determinazione recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, è sottoscritta dalla maggioranza dei componenti.
7. In caso di particolari esigenze istruttorie, per quesiti che presentano alto livello di complessità, le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti, previa comunicazione da parte del CCT al RUP.
8. Tutte le decisioni sono assunte a maggioranza.

ART. 3 – DURATA

1. L'avvio delle attività del CCT decorre dalla data formalizzazione della sua costituzione con decreto del direttore della (*Struttura regionale*) _____.
2. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 76/2020, il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto. Il CCT può essere sciolto dal 31 dicembre 2021, fatta salva eventuale proroga del termine di cui al citato art. 6, comma 6, in qualsiasi momento, su accordo tra le parti.

ART. 4 – COMPENSO

1. Il compenso è determinato secondo i criteri stabiliti dal par. 6 dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021.
2. Ai sensi del citato par. 6 della dell'Allegato A alla D.G.R. n. 283/2021, in assenza di determinazioni o pareri, è corrisposto esclusivamente un gettone unico onnicomprensivo, a condizione che il CCT si sia riunito almeno una volta su richiesta del RUP. In applicazione dei criteri di calcolo definiti dal par. 6.a dell'Allegato A alla D.G.R. n. 283/2021, il gettone unico onnicomprensivo da corrispondere, al netto di IVA e oneri previdenziali, è pari a _____ Euro.
3. Se il CCT è chiamato ad esprimere pareri e determinazioni, non è corrisposto il gettone unico onnicomprensivo di cui al comma 2 del presente articolo e il compenso è determinato in proporzione al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte applicando i criteri stabiliti al par. 6.b dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021, come specificato nei successivi commi.
4. La parte variabile del compenso, (*omettere l'inciso se l'incaricato non è titolare di partita I.V.A.*) determinata al netto di IVA e oneri previdenziali, è calcolata moltiplicando _____ Euro per il coefficiente di proporzionalità e per il coefficiente di complessità che è pari a una cifra compresa tra 0,25 e 1. Il valore preciso di quest'ultimo coefficiente è deciso dal RUP sulla base dei seguenti parametri:

5. La parte variabile del compenso non può essere inferiore all'importo indicato per il gettone unico onnicomprensivo.
6. Nel caso in cui il CCT non sia chiamato a formulare pareri o determinazioni, il gettone unico onnicomprensivo è liquidato al termine dell'esecuzione dei lavori.
7. Nel caso in cui, invece, il CCT sia chiamato a formulare pareri o determinazioni, il relativo compenso sarà liquidato dopo l'assunzione degli stessi.

8. Il CCT trasmette al RUP e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione del compenso relativo alla singola determinazione. Il RUP o il Direttore della Struttura competente se diverso dal RUP, a seguito di tale trasmissione, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza.
9. Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale provvede in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore, in occasione del primo pagamento utile.
10. Qualora, il CCT sia sciolto su accordo delle parti, il 31 dicembre 2021 prima del termine di conclusione del contratto, in assenza di determinazioni è riconosciuto il gettone unico omnicomprendente o il compenso previsto per l'ultima determinazione assunta.
11. In caso di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso rimane invariato.
12. Il compenso di cui al presente articolo, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa inerente l'espletamento dell'incarico.
13. Per quanto non direttamente previsto nel presente disciplinare si applica l'art. 6 dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021.

ART. 5 – DECURTAZIONI DEL COMPENSO

1. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:
 - 1/10 in caso di determinazioni espresse oltre il 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
 - 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
 - 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.

ART. 6 – TERMINI DI PAGAMENTO DEL COMPENSO

1. Il compenso è liquidato entro 30 giorni, dietro presentazione di regolare fattura/richiesta di erogazione del compenso, (*inserire esclusivamente nel caso di incarico a professionisti*) previa acquisizione del documento di regolarità contributiva.

ART. 7 – REVOCA E RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, è corrisposto il gettone unico omnicomprendente o il compenso per eventuali determinazioni assunte e non ancora liquidate.
2. Nel caso in cui il componente del CCT incaricato intenda recedere dall'incarico, deve darne comunicazione formale al RUP con un preavviso di almeno 20 giorni. In tal caso, il componente dimissionario non riceverà alcuna quota parte dell'eventuale gettone unico omnicomprendente.
3. In caso di recesso dell'incaricato senza giusta causa, l'Amministrazione ha diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

ART. 8 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

1. Nel caso in cui la nomina dei componenti del CCT avvenga in pendenza dei controlli, ed in ogni altro caso in cui successivamente alla costituzione del CCT emergano la carenza di uno o più dei requisiti prescritti dall'art. 3 dell'Avviso istitutivo dell'Elenco di esperti approvato con Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15/04/2021, una situazione di conflitto di interessi o di incompatibilità, la violazione del divieto di cumulo di incarichi ai sensi del par. 3.b dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021, l'Amministrazione regionale procede alla risoluzione del presente incarico e a individuare un nuovo componente.
2. In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo ingiustificato superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, l'Amministrazione regionale può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo CCT costituito dallo stesso numero di esperti. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta che riporta la contestazione degli addebiti. L'incaricato può presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e ove non siano presentate nel

Allegato B2 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 4/5

termine o accettate si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", sottoscritto con (*scegliere in base alla tipologia professionale dell'incaricato*) firma digitale /con firma autografa da _____, che si allega al presente disciplinare quale "Allegato I" sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva, unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni.
3. L'incaricato è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. L'Amministrazione regionale e l'incaricato si impegnano affinché i dati personali forniti da ciascuna Parte e riferiti alla stessa siano trattati nel rispetto del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 2016/679 (General data Protection Regulation, "GDPR"), del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, e delle successive modifiche ed integrazioni esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'incarico e al suo espletamento.
2. La base giuridica del trattamento dei dati è (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) l'art. 6 D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e la D.G.R.V. n. 283 del 16 marzo 2021.
3. Il conferimento dei dati da parte dell'incaricato è necessario, e l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di instaurare e gestire correttamente il rapporto contrattuale derivante dal presente disciplinare.
4. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
5. Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'incaricato, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della (*nome struttura*) _____, email: _____ PEC: _____
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui l'incaricato potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
7. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
8. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ai soggetti che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 intervengono nell'esecuzione dell'appalto per quanto strettamente necessario agli adempimenti del CCT e saranno oggetto di pubblicazione per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 29 del predetto art. D.Lgs. 50/2016.
9. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:
 - per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
 - per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.
10. All'incaricato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'incaricato potrà chiedere al Delegato al Trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
11. L'incaricato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Allegato B2 al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 5/5

ART. 11 - RINVIO

1. Per quanto non contemplato nel presente disciplinare d'incarico si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, e, in particolare, agli articoli 5 e 6 del D.L. 76/2020, alla D.G.R. n. 283/2021 e all'Avviso approvato con Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15/04/2021.

ART. 12 – SPESE DI CONTRATTO

1. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto compreso l'assolvimento dell'imposta di bollo.

ART. 13 – FORO COMPETENTE

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Venezia con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

(apporre la doppia sottoscrizione in caso di firma autografa se l'incaricato, avuto riguardo alla tipologia di professionalità, non è titolare di firma digitale)

Data _____
Per l'Amministrazione regionale _____
L'incaricato _____

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 codice civile le seguenti clausole: art. 4, art. 7, comma 1, art. 8 e art. 13

Data _____
L'incaricato _____



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 1/2

**ELEMENTI RICHIESTA DESIGNAZIONE PRESIDENTE
PER LE OPERE DI INTERESSE REGIONALE**

Art. 6 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.
D.G.R. n. 283 del 16 marzo 2021
Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 86 del 15.04.2021

PREMESSA

L'art. 6, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 prevede la costituzione obbligatoria, fino al 31 dicembre 2021, del collegio consultivo tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), con i compiti previsti dall'articolo 5 del decreto medesimo, relativo all'istituto della sospensione dei lavori, e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura che possono insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nei casi di cui al comma 5 dell'art. 6 del D.L. 76/2020, l'istituzione del collegio è finalizzata a risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura che possono insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione.

Per tutti i lavori la cui fase di esecuzione risulta avviata prima della data di entrata in vigore del D.L. 76/2020, per la nomina del collegio consultivo tecnico l'art. 6, comma 1, del decreto ha stabilito il termine di 30 giorni dalla predetta data, vale a dire il 16 agosto 2020.

Per i contratti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge in argomento, la costituzione deve avvenire prima della consegna dei lavori e comunque entro dieci giorni dall'avvio.

La costituzione del CCT è, per contro, facoltativa per gli appalti di lavori sotto soglia e la stazione appaltante ne può prevedere altresì la nomina nella fase antecedente alla esecuzione del contratto (art. 6, comma 5, D.L. 76/2020).

In merito alla composizione, l'art. 6, comma 2, del decreto legge semplificazioni stabilisce che il CCT, a scelta della stazione appaltante, è formato di norma da tre esperti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera o di eterogeneità delle professionalità richieste, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera.

In riferimento alla nomina del componente del collegio con funzioni di presidente, ai sensi del citato art. 6, comma 2, del D.L. 76/2020, in caso di mancato accordo tra le parti, il presidente del collegio consultivo tecnico è designato, entro cinque giorni dalla richiesta:

- dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile) per le “opere di interesse nazionale”;
- dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le “opere di rispettivo interesse”.

Allegato C al Decreto n. 86 del 15.04.2021

pag. 2/2

RICHIESTA DI DESIGNAZIONE

Per quanto attiene alla competenza regionale alla designazione del presidente su richiesta della Regione o di altre stazioni appaltanti che realizzano opere di interesse regionale, nel caso di disaccordo sulla nomina del presidente del collegio consultivo tecnico, l'Allegato A alla D.G.R. 283/2021 individua nel Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, l'organo competente alla designazione, su proposta della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, che avrà selezionato il soggetto dall'elenco di esperti. Nel caso in cui i lavori per i quali sia necessaria la nomina siano di competenza dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, si individua nel Segretario Generale della Programmazione l'organo competente alla designazione, su proposta della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Le modalità di selezione dell'esperto da designare, sono quelle stabilite al par. 3.b. dell'Allegato A alla D.G.R. 283/2021.D.G.R.

Le sopradette indicazioni sulla designazione del presidente del collegio consultivo tecnico si applicano anche nei casi di istituzione facoltativa del collegio ai sensi dei commi 4 e 5 del D.L. 76/2020.

Nello specifico, la richiesta di designazione deve essere sottoscritta da entrambe le parti (stazione appaltante ed appaltatore); in alternativa deve essere corredata da elementi atti a documentare il mancato raggiungimento dell'intesa sulla nomina del presidente.

Inoltre la stessa dovrà riportare i seguenti elementi:

- oggetto dell'appalto;
- CIG (codice identificativo gara);
- CUP (codice unico progetto);
- importo stimato dell'appalto e importo del contratto;
- durata del contratto;
- data di consegna dei lavori o data prevista se non è ancora intervenuta la consegna;
- categorie generali e specializzate di cui si compone l'opera;
- nominativo del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore per la sicurezza e del collaudatore se nominato;
- la tipologia professionalità (ingegneri, architetti, giuristi o economisti) e il nominativo dei componenti del collegio consultivo tecnico già nominati dalle parti.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 446011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 34 del 15 aprile 2021

Revoca all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Malo (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Malo (VI) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Malo e si assegna la competenza alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Malo (VI) dell'11 gennaio 2021 prot. n. 571, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 16275 del 14 gennaio 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Malo (VI) non possiede più i requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con i quali è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO CHE il Comune di Malo (VI) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Vicenza allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Malo (VI) e, conseguentemente, di revocare al Comune di Malo (VI) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Malo (VI);

3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Malo (VI), alla Provincia di Vicenza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 446012)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 35 del 15 aprile 2021

Revoca all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Nove (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Nove (VI) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Nove e si assegna la competenza alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Nove (VI) del 26 marzo 2021 prot. n. 3192, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 139215 del 26 marzo 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Nove (VI) non possiede più i requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con i quali è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO CHE il Comune di Nove (VI) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Vicenza allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Nove (VI) e, conseguentemente, di revocare al Comune di Nove (VI) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Nove (VI);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nove (VI), alla Provincia di Vicenza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 446013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 36 del 15 aprile 2021

Revoca all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Quinto Vicentino (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Il Comune di Quinto Vicentino (VI) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Quinto Vicentino e si assegna la competenza alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Quinto Vicentino (VI) del 23 febbraio 2021 prot. n. 1824, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 84021 del 23 febbraio 2021, con la quale il Sindaco comunica che il Comune di Quinto Vicentino (VI) non possiede più i requisiti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con i quali è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO CHE il Comune di Quinto Vicentino (VI) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 134/2010, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal comune e di delegare conseguentemente la Provincia di Vicenza allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Quinto Vicentino (VI) e, conseguentemente, di revocare al Comune di Quinto Vicentino (VI) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Quinto Vicentino (VI);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Quinto Vicentino (VI), alla Provincia di Vicenza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

(Codice interno: 445372)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 17 del 12 marzo 2021

Acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale online con il Console Generale degli USA in Milano, che si svolgerà il giorno 17 marzo 2021. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese per un incontro istituzionale online con il Console Generale degli USA in Milano, che si svolgerà il giorno 17 marzo 2021. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Contratto stipulato in data 23.11.2020 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che il giorno 17 marzo 2021 si svolgerà un incontro istituzionale online tra il Presidente della Giunta Regionale e il Console Generale degli USA in Milano, per promuovere i rapporti tra i rispettivi territori, per il cui svolgimento risulta necessario fornire un'adeguata assistenza linguistica, con l'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/inglese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG 8442970F3D), con un costo massimo di Euro 380,00 (IVA esclusa), come da offerta economica costituente allegato all'accordo quadro stipulato tra le parti in data 23.11.2020;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario corrente;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'08.01.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169), (CIG 8442970F3D), con un costo di Euro 380,00 (IVA esclusa);
- di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 463,60 (IVA compresa) a favore di Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169), anagrafica 00175956, CIG 8442970F3D, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
- di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2021-2023;
- di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale e che la stessa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
- di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, dopo la regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
- di attestare che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
- di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Arkadia Translations S.r.l. le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Luigi Zanin

(Codice interno: 445470)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 63 del 03 dicembre 2020

Presa d'atto della mancata realizzazione delle sessioni di lavoro in Venezia della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia) per l'anno 2020. Revoca del conferimento e riconoscimento della minor spesa. Articolo 7 L.R. n. 21/2018. DGR n. 130 del 14.02.2020. DDR n. 9 del 12 marzo 2020 e DDR n. 34 del 17 settembre 2020.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della cancellazione della sessione di lavoro della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) programmata a Venezia nel mese di ottobre e della diversa organizzazione di quella prevista per il mese di dicembre, conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID. Contestualmente si riconosce la minor spesa.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 14.02.2020, che dispone la partecipazione della Regione del Veneto alle attività della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto del Consiglio d'Europa (di seguito Commissione di Venezia), programmate a Venezia nell'anno 2020, mediante un conferimento massimo di Euro 55.000,00 al Consiglio d'Europa, finalizzato alla copertura delle spese necessarie per:

- l'organizzazione delle quattro sessioni di lavoro annuali (Euro 45.000,00);
- l'organizzazione dell'evento per la celebrazione del 30° anniversario della Commissione (Euro 10.000,00);

VISTO il decreto n. 9 del 12 marzo 2020 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, con il quale in esecuzione della suddetta deliberazione, è stato assunto l'impegno n. 3820 per la somma di Euro 55.000,00, a carico del capitolo 103758 "Trasferimenti al Consiglio d'Europa per la partecipazione della Regione alla Commissione Europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia) (art. 7, L.R. 21/06/2018, n. 21)" del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020;

VISTO il decreto n. 34 del 17 settembre 2020 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, con il quale, a seguito della cancellazione a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID19 di due sessioni di lavoro (marzo e giugno 2020) e della rinuncia da parte del Consiglio d'Europa del contributo per l'organizzazione dell'evento per la celebrazione del 30° anniversario della Commissione, si è stabilito di liquidare a favore del Consiglio d'Europa la somma di euro 22.500,00, e di riconoscere la minor spesa per euro 32.500,00 a valere sul predetto impegno di spesa;

RILEVATO che la sessione di lavoro della Commissione di Venezia prevista a ottobre non ha avuto luogo e che la Commissione, con nota acquisita a protocollo n. 476977 del 09.11.2020, ha comunicato che la sessione di lavoro prevista a dicembre, si svolgerà con modalità on line;

DATO ATTO che, in attesa dell'acquisizione della conferma da parte del Consiglio d'Europa del regolare svolgimento delle sessioni di lavoro in calendario nei mesi di ottobre e dicembre 2020 non è stata disposta alcuna liquidazione a favore del suddetto beneficiario;

DATO ATTO che, nel prendere atto della mancata o diversa organizzazione delle sessioni di lavoro della Commissione di Venezia per l'anno 2020 previste nel secondo semestre 2020, sussistono i presupposti per procedere alla revoca del conferimento riconosciuto al Consiglio d'Europa con DGR n. 130 del 14.02.2020 e al riconoscimento della minor spesa per complessivi Euro 22.500,00 a valere sull'impegno n. 3820 assunto con il citato DDR n. 9/2020;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della mancata realizzazione delle sessioni di lavoro in Venezia della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia) in calendario nei mesi di ottobre e dicembre 2020;
3. di revocare il conferimento riconosciuto al Consiglio d'Europa con DGR n. 130 del 14.02.2020 con contestuale riconoscimento della minor spesa per complessivi Euro 22.500,00 a valere sull'impegno di spesa n. 3820 assunto con DDR n. 9 del 12 marzo 2020, a carico del capitolo 103758 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio finanziario 2020;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo della DGR n. 130 del 14.02.2020;
6. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 445506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 209 del 07 aprile 2021

Contributo per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici - bando di cui alla D.G.R. n. 840 del 19 giugno 2019. CUP cumulativo n. H13D19000160007 e H13D19000350007. Decadenza dal diritto al contributo per mancato rispetto del termine per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contribuito e della documentazione prevista per la rendicontazione.

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dichiara la decadenza dal contributo concesso ai sensi della D.G.R. n. 840 del 19 giugno 2019, per l'acquisto e l'installazione di un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico di utenza domestica nei confronti dei soggetti che non hanno rispettato il termine ultimo per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contribuito e della documentazione prevista per la rendicontazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- conformemente agli indirizzi comunitari in tema di fonti rinnovabili, risparmio ed efficienza energetica la Regione del Veneto con il Piano Energetico Regionale sulle Fonti Rinnovabili, Risparmio ed Efficienza Energetici (PERFER), adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 9 febbraio 2017, favorisce la realizzazione di iniziative a favore dell'uso razionale dell'energia, della riduzione dei consumi energetici e dello sviluppo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili;
- con DGR n. 840 del 19 giugno 2019 la Giunta Regionale ha approvato il bando di incentivazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici;
- l'iniziativa in parola prevede l'assegnazione di un contributo a fondo perduto, con un importo massimo concedibile pari a €3.000,00 (tremila euro/00 euro) e variabile fino al 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico di utenza domestica e che tale contributo è concesso mediante una procedura a sportello per via telematica per mezzo del sistema informativo SIU;
- a seguito del Decreto n. 179 del 25/09/2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di approvazione degli esiti istruttori, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 183 del 7 ottobre 2019 è stata approvata l'ammissione a contributo e l'assunzione dei relativi impegni di spesa fino all'esaurimento della dotazione finanziaria stanziata con DGR 840/2019, pari a €2.000.000,00;
- con DGR n. 1688 del 19 novembre 2019 è stato approvato lo scorrimento dell'elenco delle domande presentate a valere sul bando ex DGR 840/2019 e il finanziamento di quelle ammesse a seguito di positiva istruttoria, disponendo nel contempo anche la proroga del termine per il sostenimento della spesa per queste ultime e la proroga del termine per la presentazione della rendicontazione tramite procedura SIU alla data del 26 giugno 2020 per tutte le domande ammesse;
- con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 217 del 13 dicembre 2019 è stata approvata l'ammissione a contributo e l'assunzione dei relativi impegni di spesa fino all'esaurimento della ulteriore dotazione finanziaria disposta dall'art. 1 della L.R. 18 ottobre 2019 n. 42 "Seconda variazione generale al bilancio di previsione 2019/2021 della Regione del Veneto" e di cui alla DGR n. 1688 del 19 novembre 2019;
- con DGR n. 491 del 21 aprile 2020 sono stati ulteriormente prorogati i termini, di cui alla DGR n. 1688/2019, per la realizzazione degli interventi e la presentazione della rendicontazione delle spese al 1/12/2020 ore 17:00;

CONSIDERATO che il bando stesso prevede

- al par. 14 che la domanda di erogazione del saldo, analogamente a quella di ammissione a bando (par. 10), dovesse essere "presentata esclusivamente "on line", per mezzo del Sistema Informativo SIU" e che le domande pervenute con

modalità difformi alla procedura descritta nel bando saranno ritenute inammissibili;

- al par. 15 che il contributo è erogato in un'unica soluzione, ad installazione avvenuta e previa rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo;
- al par. 17 che, qualora il beneficiario rinunci espressamente all'incentivo o non presenti la documentazione richiesta ai paragrafi 14 entro i termini e con le modalità indicate, si provvederà a dichiarare la decadenza al diritto del contributo assegnato;

VERIFICATO che i n. 927 soggetti indicati in **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, non risultano aver rispettato il termine ultimo di cui alla DGR 491/2020 per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contributo e della documentazione prevista per la rendicontazione;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dal diritto al contributo pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 33 del 5/3/2021 - cod. interno: 442148 e nella pagina web del Sito dell'Amministrazione regionale dedicata al bando in argomento con quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990 e ss.mm.ii ed al fine di garantire la partecipazione al procedimento amministrativo in argomento, si comunicava che, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, i soggetti ex art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. avevano facoltà di:

- a) prendere visione degli atti del procedimento amministrativo, previo appuntamento
- b) presentare memorie scritte e documenti inerenti il medesimo procedimento alla pec di struttura e si indicavano i contenuti previsti dagli articoli 2, 7 e 8 della legge 7 agosto n. 1990, n. 241 e ss. mm. e ii. (comunicazione di avvio del procedimento);

VERIFICATO che non risultano pervenute memorie scritte né documenti né osservazioni sul procedimento in parola;

RITENUTO quindi che sussistono i presupposti per dichiarare la decadenza dal contributo concesso ai sensi della D.G.R. n. 840 del 19 giugno 2019, per l'acquisto e l'installazione di un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico di utenza domestica nei confronti dei soggetti che non hanno rispettato il termine ultimo ex DGR 491/2020 per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contributo e della documentazione prevista per la rendicontazione;

VISTI

- la documentazione citata in premessa e quella agli atti;
- la legge 29 dicembre 2020 n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- le DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023", n. 1140 del 31 luglio 2018 e n. 30 del 19 gennaio 2021;
- il Decreto n. 1 del giorno 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- il decreto del Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia n. 118 del 20 maggio 2020 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione Ricerca, Innovazione ed Energia. Aggiornamento del decreto n. 171 del 20 dicembre 2018, ricognizione delle competenze ed individuazione di atti e provvedimenti dei direttori delle Unità Organizzative incardinate nella Direzione. Delega ai Direttori di unità Organizzativa alla sottoscrizione di atti e provvedimenti che comportano registrazioni contabili. Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 18";

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare la decadenza dal diritto al contributo concesso con decreti del Dirigente della Direzione Ricerca Innovazione n. 183 del 7 ottobre 2019 e n. 217 del 13 dicembre 2019 ai soggetti indicati all'**Allegato A** del presente atto, per l'installazione di un sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico di utenza domestica per mancato rispetto del termine ultimo ex DGRV 491/2020 per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contributo e della documentazione prevista per la rendicontazione;

3. di rinviare ad un successivo atto l'accertamento delle relative economie di spesa da assumere ai sensi dell'art. 42 della L.R. 39/2001, a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**Allegato A**;
4. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo:
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=3683&fromPage=Elenco&high=> ;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Bollettino ufficiale del Veneto per la sua pubblicazione integrale.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Franco Alberti

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 1 / 19

REGIONE DEL VENETO									
ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa	
1	10224769	MORI MERY	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137661	H13D19000350007	103920
2	10226447	TOLIO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137662	H13D19000350007	103920
3	10225745	LARGO ELIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137663	H13D19000350007	103920
4	10224602	GORI SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.970,00 €	A0137664	H13D19000350007	103920
5	10225322	BOSA FAUSTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0021373	H13D19000350007	103920
6	10226094	ZANETTI GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.875,00 €	A0137674	H13D19000350007	103920
7	10225359	TRENTIN ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137675	H13D19000350007	103920
8	10222790	SERINOLLI ENRICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137680	H13D19000350007	103920
9	10222120	LIBERALOTTO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137681	H13D19000350007	103920
10	10224760	PERUCH SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137683	H13D19000350007	103920
11	10222007	SICILIANO BENITO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137685	H13D19000350007	103920
12	10226753	CAVINATO ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137687	H13D19000350007	103920
13	10225163	FERRARI VALERIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137696	H13D19000350007	103920
14	10224892	VIDAL SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137703	H13D19000350007	103920
15	10225093	ITALIANO SANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137719	H13D19000350007	103920
16	10226486	BARALDO ROBERTINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137729	H13D19000350007	103920
17	10224731	SIMIONI MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137735	H13D19000350007	103920
18	10225419	SERENA GIOVANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137739	H13D19000350007	103920
19	10222429	SECCAFIEN DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137751	H13D19000350007	103920
20	10227604	PLAZZO STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137758	H13D19000350007	103920
21	10227507	DONOLATO ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.420,00 €	A0137761	H13D19000350007	103920
22	10223857	CAPPELLOTTO BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.151,75 €	A0137762	H13D19000350007	103920
23	10225246	MATTIAZZI ENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137763	H13D19000350007	103920
24	10225552	PEGORARO ARRIGO JOSE'	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0137764	H13D19000350007	103920
25	10225645	BAZZANI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.116,50 €	A0137771	H13D19000350007	103920
26	10226517	LEONE GRAZIELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.592,00 €	A0137772	H13D19000350007	103920
27	10224939	DECET FABRIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137779	H13D19000350007	103920
28	10226448	TONIOLO GIANFRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137786	H13D19000350007	103920
29	10227218	BONAFINI IVANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137787	H13D19000350007	103920
30	10224746	FASOLATO GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0012556	H13D19000350007	103920
31	10223294	FERRARESSO FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.824,12 €	A0137789	H13D19000350007	103920
32	10226952	CELI RAFFAELLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.998,00 €	A0137799	H13D19000350007	103920
33	10224893	BIANCO SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	444,00 €	A0137802	H13D19000350007	103920
34	10227752	DE FANTI LEONARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137809	H13D19000350007	103920
35	10228525	TURATTO PIETRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137810	H13D19000350007	103920
36	10227153	MERLO FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137814	H13D19000350007	103920
37	10224335	TONELLO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.946,00 €	A0137816	H13D19000350007	103920
38	10225033	ALESSI GUIDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0085249	H13D19000350007	103920
39	10225536	CALLEGARI ALVISE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137825	H13D19000350007	103920
40	10224021	MENEGHELLO FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.960,00 €	A0137826	H13D19000350007	103920
41	10227258	PEGOLO FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137827	H13D19000350007	103920
42	10222952	PREGNOLATO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137829	H13D19000350007	103920
43	10224072	MANARA GIANNANSELMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.870,00 €	A0137832	H13D19000350007	103920
44	10224872	BERNARDI GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137834	H13D19000350007	103920
45	10224882	PERIN DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137837	H13D19000350007	103920
46	10225078	VIANELLO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137838	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 2/19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
47	10222305	CELLI ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.890,00 €	A0137839	H13D19000350007	103920
48	10224437	ZANCO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137845	H13D19000350007	103920
49	10224354	MILAN FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0137846	H13D19000350007	103920
50	10225130	PISTORELLO MARGHERITA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137854	H13D19000350007	103920
51	10221800	DAL BEN DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137860	H13D19000350007	103920
52	10224699	BANDIERA EGIDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.340,00 €	A0137863	H13D19000350007	103920
53	10224821	GARBO MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137867	H13D19000350007	103920
54	10222656	BERGAMINI MASSIMILIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.992,00 €	A0137868	H13D19000350007	103920
55	10222114	SANDRIN DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0114338	H13D19000350007	103920
56	10225229	COBIANCHI PAMELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137881	H13D19000350007	103920
57	10224518	DE SANTIS PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137889	H13D19000350007	103920
58	10222668	BENEDETTI MARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137890	H13D19000350007	103920
59	10222297	SATTIN ROBERTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.999,53 €	A0137894	H13D19000350007	103920
60	10225887	BORASO VITTORIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137896	H13D19000350007	103920
61	10221772	DE SALVIA ALESSANDRO RAFFAELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137897	H13D19000350007	103920
62	10225971	SCOMPARIN GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.408,00 €	A0137899	H13D19000350007	103920
63	10223827	BROTTO PIER SILVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137907	H13D19000350007	103920
64	10225150	PETRUZZELLI SILVANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137911	H13D19000350007	103920
65	10222153	FACCHIN LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137668	H13D19000350007	103920
66	10224897	FRACCAROLI ANTONELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137811	H13D19000350007	103920
67	10224794	MICHELIN LUCIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137817	H13D19000350007	103920
68	10225250	CAPOVILLA BEATRICE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137670	H13D19000350007	103920
69	10225314	ZOGNO PAOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137727	H13D19000350007	103920
70	10225157	ZANOTTO ORLANDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137882	H13D19000350007	103920
71	10224805	DI IORIO MARIO VINCENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137701	H13D19000350007	103920
72	10224841	BONGIOVANNI VINCENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137892	H13D19000350007	103920
73	10222706	MOSCHIN SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.792,00 €	A0137704	H13D19000350007	103920
74	10225456	BOARIA MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.612,50 €	A0127632	H13D19000350007	103920
75	10222797	APPON VALTER	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.861,50 €	A0137706	H13D19000350007	103920
76	10225427	CAMPANARO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0137723	H13D19000350007	103920
77	10225405	LORNIALI VALTER	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137857	H13D19000350007	103920
78	10224686	BOVO SUSETTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.842,00 €	A0137711	H13D19000350007	103920
79	10224657	MARTIN PAOLO RAFFAELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137712	H13D19000350007	103920
80	10222578	NOVELLO FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137714	H13D19000350007	103920
81	10225005	BALSARIN FRANCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137871	H13D19000350007	103920
82	10224952	GIROTTI FERRUCCIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.740,00 €	A0137721	H13D19000350007	103920
83	10225073	FADEL ERICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137824	H13D19000350007	103920
84	10224430	LORENZON ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0112917	H13D19000350007	103920
85	10225368	BALLAN EMILIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137725	H13D19000350007	103920
86	10222982	BOARETTO MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.450,00 €	A0137770	H13D19000350007	103920
87	10226172	MONTI BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137726	H13D19000350007	103920
88	10225695	CAVION LORETA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.612,50 €	A0137737	H13D19000350007	103920
89	10223064	VARESCO DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137782	H13D19000350007	103920
90	10225712	SPOLADORE ALFONSO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137783	H13D19000350007	103920
91	10225677	PEGORARO ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137844	H13D19000350007	103920
92	10224492	MENELLE DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137801	H13D19000350007	103920
93	10224386	BANDIERA EDI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137748	H13D19000350007	103920
94	10227946	AZZOLIN MILVANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0137759	H13D19000350007	103920
95	10229451	TURRINA SIMONE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137765	H13D19000350007	103920
96	10226773	ZANNI MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.373,60 €	A0137821	H13D19000350007	103920
97	10226422	STRADIOTTO ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137774	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 3/19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
98	10223927	GERETTO GIANNINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0027588	H13D19000350007	103920
99	10225051	GRAZIANI FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137780	H13D19000350007	103920
100	10224999	MINUZZO MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137852	H13D19000350007	103920
101	10222838	COSTA STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137785	H13D19000350007	103920
102	10226420	MENEGHIN SAMUELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137796	H13D19000350007	103920
103	10223157	VOLPATO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137805	H13D19000350007	103920
104	10225053	BOLDRIN GIOSUE'	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137842	H13D19000350007	103920
105	10223334	MIOTTO ROSSANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137861	H13D19000350007	103920
106	10222418	BOSCHINI ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137865	H13D19000350007	103920
107	10225333	VOLTAN ROBERTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137885	H13D19000350007	103920
108	10222225	ZAGOLIN NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.640,00 €	A0137912	H13D19000350007	103920
109	10226641	MARCON FABRIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137914	H13D19000350007	103920
110	10227396	MARCHETTO LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.790,00 €	A0137915	H13D19000350007	103920
111	10224644	CALOGIURI ARIOSTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137918	H13D19000350007	103920
112	10225686	COLLET RANIERI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137922	H13D19000350007	103920
113	10226042	DANIELI GIAMPIETRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137925	H13D19000350007	103920
114	10226615	DE POLLI GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0137926	H13D19000350007	103920
115	10224861	ZAMBERLAN SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137931	H13D19000350007	103920
116	10225049	VILLANOVA MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137932	H13D19000350007	103920
117	10225414	ROLANDO ROLANDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137933	H13D19000350007	103920
118	10222660	MANZATI CLAUDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.520,00 €	A0137934	H13D19000350007	103920
119	10225725	ZILLOTTO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137937	H13D19000350007	103920
120	10224685	CONTRAN FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137939	H13D19000350007	103920
121	10224610	CORINO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137942	H13D19000350007	103920
122	10225510	SABBION ANGELO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.490,00 €	A0137943	H13D19000350007	103920
123	10222516	COGHETTO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137945	H13D19000350007	103920
124	10222626	BERALDO ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137953	H13D19000350007	103920
125	10225088	BUZZI DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.005,00 €	A0137955	H13D19000350007	103920
126	10222817	SINIBALDI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137958	H13D19000350007	103920
127	10226377	COLPINI STEFANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137965	H13D19000350007	103920
128	10222462	FRIGNANI AGNESE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137968	H13D19000350007	103920
129	10222504	ALFONSO BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137972	H13D19000350007	103920
130	10224658	NICOLIN MARIANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0137980	H13D19000350007	103920
131	10227291	GUARDA MARIANGELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137981	H13D19000350007	103920
132	10225175	BARALDO GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138000	H13D19000350007	103920
133	10225862	CASTELLINI MARINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.585,00 €	A0138001	H13D19000350007	103920
134	10224706	DE GUIO DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	900,00 €	A0138003	H13D19000350007	103920
135	10222662	MELLA DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.675,00 €	A0138008	H13D19000350007	103920
136	10223262	MOLIN IVANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.271,00 €	A0138010	H13D19000350007	103920
137	10224050	FERRAZZI ENRICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138011	H13D19000350007	103920
138	10225512	SENNO SANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.810,50 €	A0138013	H13D19000350007	103920
139	10225822	ANNIBALI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138018	H13D19000350007	103920
140	10222055	COSENTINO LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138019	H13D19000350007	103920
141	10228437	CESCHIN LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138023	H13D19000350007	103920
142	10227086	BARALDO ENNIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138024	H13D19000350007	103920
143	10224723	BIONDARO MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138026	H13D19000350007	103920
144	10222231	RODEGHIERO CORRADO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138027	H13D19000350007	103920
145	10222520	LUNARDON FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0118487	H13D19000350007	103920
146	10223465	ZANOTTO DARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138035	H13D19000350007	103920
147	10225954	GASPARINI LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138042	H13D19000350007	103920
148	10226097	VACCARO GIULIANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138044	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 4 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
149	10221861	PICCOLI PIER-LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138045	H13D19000350007	103920
150	10221985	SENO LUCIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138047	H13D19000350007	103920
151	10226973	SACCONELLI LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.811,00 €	A0138048	H13D19000350007	103920
152	10227318	ZANIN MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138050	H13D19000350007	103920
153	10224017	SAGGIO FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138055	H13D19000350007	103920
154	10222652	BACCHIN GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138057	H13D19000350007	103920
155	10225399	ZANIN DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138059	H13D19000350007	103920
156	10224128	MANFRINATO STEFANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138061	H13D19000350007	103920
157	10226093	TRABUJO ELIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138066	H13D19000350007	103920
158	10226276	SCANTAMBURLO OMAR	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138067	H13D19000350007	103920
159	10225848	CHINELLATO MARISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138068	H13D19000350007	103920
160	10224804	DE LAZZARI AGOSTINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.020,00 €	A0138069	H13D19000350007	103920
161	10222353	SCARTOZZONI NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138070	H13D19000350007	103920
162	10223755	FIORAVANTI GIOVANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138077	H13D19000350007	103920
163	10224776	ZANUSO PIETRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.720,00 €	A0138079	H13D19000350007	103920
164	10224994	BOMBIERI RAFFAELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138090	H13D19000350007	103920
165	10225300	GIACON ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138091	H13D19000350007	103920
166	10225771	MANSO ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.372,20 €	A0138096	H13D19000350007	103920
167	10224812	MORETTO FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.452,00 €	A0138097	H13D19000350007	103920
168	10224326	GIACOMINI BARBARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138098	H13D19000350007	103920
169	10226419	MARCHIORI ALESSANDRA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138099	H13D19000350007	103920
170	10225209	EGER MARTINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138102	H13D19000350007	103920
171	10228731	GROLLA ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.612,50 €	A0138103	H13D19000350007	103920
172	10223131	SEGA GUGLIELMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138105	H13D19000350007	103920
173	10225370	CUDICIO FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138106	H13D19000350007	103920
174	10224474	SPADA STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138111	H13D19000350007	103920
175	10224710	PIZZINATO EZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138112	H13D19000350007	103920
176	10226784	ARENA LANFRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0017184	H13D19000350007	103920
177	10224683	BORSATI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138121	H13D19000350007	103920
178	10225060	GIUSTO PATRIZIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138123	H13D19000350007	103920
179	10225773	CHAIN GONZALO JAVIER	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138126	H13D19000350007	103920
180	10222554	ZANOVELLO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138128	H13D19000350007	103920
181	10226198	FORTE GLORIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138129	H13D19000350007	103920
182	10224616	SPAGNOL NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138133	H13D19000350007	103920
183	10224894	BIGHETTI SIMONE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138135	H13D19000350007	103920
184	10224678	VALENZISI SALVATORE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138137	H13D19000350007	103920
185	10224786	SORCI GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138140	H13D19000350007	103920
186	10224955	SCHIAVON ELSA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.812,50 €	A0138143	H13D19000350007	103920
187	10224424	TRENTIN ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138146	H13D19000350007	103920
188	10224763	CANCIAN ALAIN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138147	H13D19000350007	103920
189	10223810	STRADOTTO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.946,00 €	A0138148	H13D19000350007	103920
190	10222449	CATALDI MARIATERESA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0121485	H13D19000350007	103920
191	10223378	CRISTINI ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138155	H13D19000350007	103920
192	10225675	SELLA KETY	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138156	H13D19000350007	103920
193	10225087	BERGAMO ENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138157	H13D19000350007	103920
194	10225454	PASCON DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138158	H13D19000350007	103920
195	10222265	BORTOLAMI FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0109910	H13D19000350007	103920
196	10227958	DAVALLI SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.592,00 €	A0138170	H13D19000350007	103920
197	10224221	REMONATO RODOLFO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138171	H13D19000350007	103920
198	10225683	FRANCHIN GIANCARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138180	H13D19000350007	103920
199	10225521	MIGLIORINI MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.836,00 €	A0138183	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 5/19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
200	10222282	FERRARA MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138184	H13D19000350007	103920
201	10226950	DI MICCO GIANLUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138185	H13D19000350007	103920
202	10226222	VENTURATO STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138189	H13D19000350007	103920
203	10226361	DI PIETRO EMANUELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138192	H13D19000350007	103920
204	10227279	BRUGNOLI DANNY	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138193	H13D19000350007	103920
205	10224674	PONCATO ROSA RITA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138202	H13D19000350007	103920
206	10224680	FERRAZZO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138203	H13D19000350007	103920
207	10225495	MANGIA ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138206	H13D19000350007	103920
208	10222044	NOVELLO MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138207	H13D19000350007	103920
209	10225502	ALESSI ANDREA ACHILLE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138208	H13D19000350007	103920
210	10224924	ARGENTA FRANCESCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138210	H13D19000350007	103920
211	10224860	GHIRA ALDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138212	H13D19000350007	103920
212	10223836	CHELLIN JACOPO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.579,00 €	A0138216	H13D19000350007	103920
213	10226033	ZANATTA ANTONELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.946,00 €	A0137923	H13D19000350007	103920
214	10223988	MENON LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137924	H13D19000350007	103920
215	10226018	DALLE CARBONARE ADELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137957	H13D19000350007	103920
216	10226065	BIANCHI CATIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138007	H13D19000350007	103920
217	10222640	CALTANELLA GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138041	H13D19000350007	103920
218	10225313	TISO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138151	H13D19000350007	103920
219	10226067	TISATO ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137944	H13D19000350007	103920
220	10226131	PIVATO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138159	H13D19000350007	103920
221	10226407	VECCHIATO BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137947	H13D19000350007	103920
222	10227967	DE MICHEL DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138188	H13D19000350007	103920
223	10225828	MAJOLI LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.537,50 €	A0137982	H13D19000350007	103920
224	10227310	VINCO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.811,00 €	A0137983	H13D19000350007	103920
225	10227398	BIASIN GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138025	H13D19000350007	103920
226	10222386	SCHIAVUZZI GIANANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138094	H13D19000350007	103920
227	10225353	BUFFON OSCAR	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138191	H13D19000350007	103920
228	10225323	PORCELLATO GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.300,20 €	A0138125	H13D19000350007	103920
229	10221989	BASTIANELLO MATTEO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.912,24 €	A0099439	H13D19000350007	103920
230	10223832	BORDIGNON ROSELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138219	H13D19000350007	103920
231	10221918	STRAMBINI LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138220	H13D19000350007	103920
232	10225498	BONALDI ANGELO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138222	H13D19000350007	103920
233	10226853	GUADIN MARIA CLELIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.640,00 €	A0138224	H13D19000350007	103920
234	10227495	RAPETTA GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138225	H13D19000350007	103920
235	10229173	BRISTOT ROBERTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138226	H13D19000350007	103920
236	10225089	GOBBATO GIAN CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138228	H13D19000350007	103920
237	10222388	MATTIAZZI ALESSIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138229	H13D19000350007	103920
238	10225404	CURZOLA ERICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138230	H13D19000350007	103920
239	10227022	RUBELLO MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.640,00 €	A0138231	H13D19000350007	103920
240	10229072	GAMBA NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138232	H13D19000350007	103920
241	10224515	FAVARO LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138233	H13D19000350007	103920
242	10222204	VOMIERO DANTE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138236	H13D19000350007	103920
243	10223357	PASQUALIN NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138238	H13D19000350007	103920
244	10226080	DA SILVA DIEGO CARLOS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138241	H13D19000350007	103920
245	10226513	TREVISAN PIETRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138248	H13D19000350007	103920
246	10228228	GUARISE PIERLUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.967,50 €	A0138250	H13D19000350007	103920
247	10222345	ZIN FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138252	H13D19000350007	103920
248	10222192	BRIGATO BARBARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.740,00 €	A0138253	H13D19000350007	103920
249	10225182	BUSINARO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.092,00 €	A0138255	H13D19000350007	103920
250	10228393	MICHELON DANIELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.271,60 €	A0138259	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 6/19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
251	10229247	CROCCO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138261	H13D19000350007	103920
252	10225682	NEGRO VITTORIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138265	H13D19000350007	103920
253	10227354	SARTOR CLAUDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138269	H13D19000350007	103920
254	10224884	JANNACOPULOS FILIPPO SOLON	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138270	H13D19000350007	103920
255	10225642	POLGA EMANUELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138278	H13D19000350007	103920
256	10224478	FORTE GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138282	H13D19000350007	103920
257	10222787	STASI ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138289	H13D19000350007	103920
258	10223527	PELIZZA FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138291	H13D19000350007	103920
259	10224248	ZANETTI PELLEGRINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.777,50 €	A0138302	H13D19000350007	103920
260	10223763	FIN ENRICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.946,00 €	A0138305	H13D19000350007	103920
261	10224669	CORAL FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138307	H13D19000350007	103920
262	10225747	FAGGION GIANICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138312	H13D19000350007	103920
263	10223478	SALANDIN GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138314	H13D19000350007	103920
264	10225151	VALLARINI ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138323	H13D19000350007	103920
265	10225441	ANDREATTA KARINE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.946,00 €	A0138324	H13D19000350007	103920
266	10225652	FORMENTON GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138325	H13D19000350007	103920
267	10225413	CERVATO LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138329	H13D19000350007	103920
268	10225041	ORTOLANI ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138330	H13D19000350007	103920
269	10226291	ZAPPÀ PIER GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138333	H13D19000350007	103920
270	10226401	VIDALE DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138334	H13D19000350007	103920
271	10226721	PILLON OLINDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.890,00 €	A0138337	H13D19000350007	103920
272	10227968	ANGELI GLORIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.740,00 €	A0138339	H13D19000350007	103920
273	10228867	DE LAZZER ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138340	H13D19000350007	103920
274	10224619	SCARAMUZZA LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.982,50 €	A0138342	H13D19000350007	103920
275	10225420	ZANON MARIA LUISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	613,00 €	A0138344	H13D19000350007	103920
276	10224601	CARRARO IVANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138347	H13D19000350007	103920
277	10225064	TOMASSETTI PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138349	H13D19000350007	103920
278	10225172	SILVAN GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.810,01 €	A0138350	H13D19000350007	103920
279	10226260	ZECCHINATO GRAZIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.967,50 €	A0138353	H13D19000350007	103920
280	10222183	COSTANTIN EZECHIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138354	H13D19000350007	103920
281	10227132	ADAMI DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138359	H13D19000350007	103920
282	10227959	ZAMARIAN ALDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138361	H13D19000350007	103920
283	10224833	CANTARELLO CATERINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138365	H13D19000350007	103920
284	10221911	SAVORELLI ARNALDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138368	H13D19000350007	103920
285	10225135	MASIERO ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138370	H13D19000350007	103920
286	10222563	PAGLIARULO GERARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138375	H13D19000350007	103920
287	10225501	VENCO CRISTINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138376	H13D19000350007	103920
288	10225722	MANEA SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.612,50 €	A0138378	H13D19000350007	103920
289	10225660	CALCIOLARI MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.190,00 €	A0138386	H13D19000350007	103920
290	10225316	TAGLIARO CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138387	H13D19000350007	103920
291	10225449	SPEROTTO CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138388	H13D19000350007	103920
292	10225189	BRUNELLI GIACOMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138390	H13D19000350007	103920
293	10224829	LOVATO NICOLAS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138392	H13D19000350007	103920
294	10223627	MASSARI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138393	H13D19000350007	103920
295	10224864	BELLOTTO EDOARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138397	H13D19000350007	103920
296	10223300	BOLZAN FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138399	H13D19000350007	103920
297	10226156	NORBIATO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138402	H13D19000350007	103920
298	10228827	BAGATELLA ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.910,00 €	A0138406	H13D19000350007	103920
299	10224898	GERON NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138407	H13D19000350007	103920
300	10225238	RECH STEVO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138409	H13D19000350007	103920
301	10222497	LABBROZZI FELICE CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138411	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 7 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
302	10222222	LENA FULVIO GIOVANNI FERRUCCIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138415	H13D19000350007	103920
303	10222413	TAPPARELLO MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138416	H13D19000350007	103920
304	10222788	ORSATO DINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138421	H13D19000350007	103920
305	10224900	VALLONE LUCIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138423	H13D19000350007	103920
306	10222432	CASAZZA ELENA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138425	H13D19000350007	103920
307	10224237	SOFFIATI ROSA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138428	H13D19000350007	103920
308	10222695	MANZINI ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138430	H13D19000350007	103920
309	10225278	BOLOGNESI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138431	H13D19000350007	103920
310	10223347	RICCI THOMAS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138441	H13D19000350007	103920
311	10224977	TARRARAN ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138442	H13D19000350007	103920
312	10225265	MONTAGNER BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138446	H13D19000350007	103920
313	10224309	QUAGIOTTO GIANMARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138448	H13D19000350007	103920
314	10223082	MARCHIANTE MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0121745	H13D19000350007	103920
315	10222215	MERLIN LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138453	H13D19000350007	103920
316	10224781	ZANATTA MASSIMILIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138455	H13D19000350007	103920
317	10224988	PANTO FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138457	H13D19000350007	103920
318	10225108	SPINATO MASSIMILIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138458	H13D19000350007	103920
319	10225048	CARCERERI TIZIANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138459	H13D19000350007	103920
320	10224620	PERIN GALIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138461	H13D19000350007	103920
321	10223276	URBANI SONIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138462	H13D19000350007	103920
322	10224014	MARCATO SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138467	H13D19000350007	103920
323	10227919	DAL BORGO LUCIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138472	H13D19000350007	103920
324	10225352	TOFFALINI MIRCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138473	H13D19000350007	103920
325	10226856	DE PICCOLI NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.825,00 €	A0138476	H13D19000350007	103920
326	10229201	DAL MAGRO CHRISTIAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138477	H13D19000350007	103920
327	10229188	BIROLLO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138478	H13D19000350007	103920
328	10229314	DEGAN DANILLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.812,50 €	A0138480	H13D19000350007	103920
329	10222925	CAROBIN VALENTINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.470,00 €	A0138486	H13D19000350007	103920
330	10223574	CASAGRANDE LORIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138488	H13D19000350007	103920
331	10225160	ROSONI GIOVANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138489	H13D19000350007	103920
332	10221792	MORELLO ANGELO MARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138495	H13D19000350007	103920
333	10224933	FRANCHIN ALDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138496	H13D19000350007	103920
334	10223316	BOGONI ROBERTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.520,00 €	A0138497	H13D19000350007	103920
335	10221833	BERTOLLO FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138498	H13D19000350007	103920
336	10222336	MARINETTI MARTINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138499	H13D19000350007	103920
337	10225511	DONADELLI MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.997,50 €	A0138506	H13D19000350007	103920
338	10227813	DALL'ARA GIANFRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138510	H13D19000350007	103920
339	10229021	LIEVORE GIROLAMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,14 €	A0138511	H13D19000350007	103920
340	10222976	LA ROSA FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138517	H13D19000350007	103920
341	10225324	MORETTO LUCIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.452,00 €	A0138518	H13D19000350007	103920
342	10226444	GASPARINI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138521	H13D19000350007	103920
343	10226247	PARO BARBARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138524	H13D19000350007	103920
344	10225786	SIMONATO LUCIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138530	H13D19000350007	103920
345	10221778	MULA ANTONELLO SALVATORE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138531	H13D19000350007	103920
346	10222622	BALBINOT MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138534	H13D19000350007	103920
347	10226437	MARCHESINI FLAVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138540	H13D19000350007	103920
348	10227482	BRANCHER MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0113665	H13D19000350007	103920
349	10224826	BURRO GIULIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138542	H13D19000350007	103920
350	10223902	ZAMBONINI EROS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138552	H13D19000350007	103920
351	10225447	ZUCCATO SILVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138554	H13D19000350007	103920
352	10227889	ALIBARDI SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138557	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 8 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
353	10222710	VERNO SAVINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138560	H13D19000350007	103920
354	10224649	PASCO GIANFRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138561	H13D19000350007	103920
355	10229334	CASSOL NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138565	H13D19000350007	103920
356	10228103	ZOCCA ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.394,95 €	A0138566	H13D19000350007	103920
357	10224943	SALVADORI EMILIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138570	H13D19000350007	103920
358	10225727	FRARE CINZIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138572	H13D19000350007	103920
359	10224712	MANENTE ALESSIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138579	H13D19000350007	103920
360	10224241	GHIRARDI CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.500,00 €	A0138258	H13D19000350007	103920
361	10226731	BERTO RENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138468	H13D19000350007	103920
362	10224711	MONTEFORTE DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138318	H13D19000350007	103920
363	10222203	OCCINI DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138569	H13D19000350007	103920
364	10224321	BATTISTON CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138327	H13D19000350007	103920
365	10222419	GARBUJO STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138352	H13D19000350007	103920
366	10222367	SIMIONI FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138549	H13D19000350007	103920
367	10224439	DE MARCHI GIULIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138400	H13D19000350007	103920
368	10222896	FUREGON LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138484	H13D19000350007	103920
369	10224998	ICARDI LUCIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138580	H13D19000350007	103920
370	10223448	BISON MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.092,00 €	A0138581	H13D19000350007	103920
371	10225594	CORATO CLAUDIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.612,50 €	A0138582	H13D19000350007	103920
372	10223707	BENETTON STEFANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138583	H13D19000350007	103920
373	10226132	MARINELLO VERONICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138587	H13D19000350007	103920
374	10224512	ZARA MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138588	H13D19000350007	103920
375	10224788	VERONA JAMES	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138589	H13D19000350007	103920
376	10224167	AGNOLI GABRIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138590	H13D19000350007	103920
377	10223511	MASIERO CRISTIAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138591	H13D19000350007	103920
378	10224877	GHIATTO DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138592	H13D19000350007	103920
379	10225798	PIZZO TOMMASO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138593	H13D19000350007	103920
380	10222826	BERTON ROMINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138597	H13D19000350007	103920
381	10227926	GASPARINI MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138601	H13D19000350007	103920
382	10227356	MOMOLI VANDA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138602	H13D19000350007	103920
383	10223125	BASTIANELLO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138612	H13D19000350007	103920
384	10222795	VOLPATO MARILISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0138614	H13D19000350007	103920
385	10224951	ROMANATO ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.870,00 €	A0138619	H13D19000350007	103920
386	10224976	CAFFA IGNAZIO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138621	H13D19000350007	103920
387	10222264	SACCARDO ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138624	H13D19000350007	103920
388	10227256	MONTAGNOLI LUCILLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.068,00 €	A0138628	H13D19000350007	103920
389	10222328	SOLIGO DANIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138633	H13D19000350007	103920
390	10224862	MONDIN ADRIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138634	H13D19000350007	103920
391	10223908	SIMONETTO STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138635	H13D19000350007	103920
392	10226019	VEGGIAN ALESSIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.520,00 €	A0138636	H13D19000350007	103920
393	10225900	FORTE GIANLUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138638	H13D19000350007	103920
394	10227074	CAFFA PIETRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138639	H13D19000350007	103920
395	10227447	MURARO GIOVANNINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138642	H13D19000350007	103920
396	10223106	TOGNON GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.490,00 €	A0138648	H13D19000350007	103920
397	10221770	TIEPOLO GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138649	H13D19000350007	103920
398	10223757	NICOLETTO ENRICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138650	H13D19000350007	103920
399	10225906	MENON PIETRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138651	H13D19000350007	103920
400	10225332	POLELLO SUSANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138653	H13D19000350007	103920
401	10222395	VIVIANI FABIO LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.864,09 €	A0138655	H13D19000350007	103920
402	10224959	DAL SIE MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138668	H13D19000350007	103920
403	10224732	TONIN JACOPO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.970,00 €	A0138670	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 9/19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
404	10222039	GIACOMAZZI LINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138673	H13D19000350007	103920
405	10225221	GOLLIN GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138674	H13D19000350007	103920
406	10225483	RAMPAZZO ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.067,00 €	A0138677	H13D19000350007	103920
407	10223746	VENTURATO GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138678	H13D19000350007	103920
408	10224915	FANTINATO CLAUDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138679	H13D19000350007	103920
409	10225599	LATINO DONATELLO SALVATORE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138680	H13D19000350007	103920
410	10223844	MASON IGINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0138681	H13D19000350007	103920
411	10224328	PANELLA GIOSAFFATTE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138685	H13D19000350007	103920
412	10224859	MICHELATO LUCIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138688	H13D19000350007	103920
413	10225977	ONGARO GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138691	H13D19000350007	103920
414	10224843	OFFREDI DANILO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138695	H13D19000350007	103920
415	10224809	GUERRA RICCARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.024,55 €	A0138697	H13D19000350007	103920
416	10226352	ROSSETTO VIRGINIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138701	H13D19000350007	103920
417	10224889	CALTANELLA CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138703	H13D19000350007	103920
418	10225801	CARPI MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.967,50 €	A0138707	H13D19000350007	103920
419	10224441	SCORTEGAGNA MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138710	H13D19000350007	103920
420	10224197	PADOVAN ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	715,00 €	A0138713	H13D19000350007	103920
421	10225668	BUOSO DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138714	H13D19000350007	103920
422	10222241	RUFFONI ROBERTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138716	H13D19000350007	103920
423	10225662	SEGATO ADOLFO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138717	H13D19000350007	103920
424	10224516	MUNARI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138720	H13D19000350007	103920
425	10224792	ZANINI DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138721	H13D19000350007	103920
426	10224887	GIACOMAZZI DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138724	H13D19000350007	103920
427	10224696	VIDALE GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138725	H13D19000350007	103920
428	10226883	VELO JACOPO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138727	H13D19000350007	103920
429	10227702	VENDRAME DANIEL	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0017244	H13D19000350007	103920
430	10226255	TOSADORI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138731	H13D19000350007	103920
431	10225379	MINGARDO FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138732	H13D19000350007	103920
432	10226388	MENON SEBASTIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138733	H13D19000350007	103920
433	10226435	BAZZACO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138734	H13D19000350007	103920
434	10228001	TAGLIAPIETRA ORIELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138737	H13D19000350007	103920
435	10222702	LONGO ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138743	H13D19000350007	103920
436	10223103	ZANINI SIMONE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.707,49 €	A0138747	H13D19000350007	103920
437	10226555	BRAGAGNOLO CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138749	H13D19000350007	103920
438	10221863	MIGOTTO FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138751	H13D19000350007	103920
439	10222614	FIRMINO CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138752	H13D19000350007	103920
440	10225198	PISTORELLO MONICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138756	H13D19000350007	103920
441	10226237	COLETTI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138759	H13D19000350007	103920
442	10226232	DI LEONARDO CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138765	H13D19000350007	103920
443	10226538	GIROTTI FEDERICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138766	H13D19000350007	103920
444	10226327	CABERLOTTO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138769	H13D19000350007	103920
445	10224697	MAGUOLO MIRCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138772	H13D19000350007	103920
446	10224869	PAGGIARO RICCARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138776	H13D19000350007	103920
447	10225312	SETTE DINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138779	H13D19000350007	103920
448	10225573	MORELLO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138780	H13D19000350007	103920
449	10225540	DA DALT PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138781	H13D19000350007	103920
450	10226581	MAGGIA MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.640,00 €	A0138783	H13D19000350007	103920
451	10228012	BIZZOTTO LORIS ERNESTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138784	H13D19000350007	103920
452	10227146	ZENTI DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138787	H13D19000350007	103920
453	10226649	BELLO FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138790	H13D19000350007	103920
454	10224855	AMORIELLO ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138791	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 10 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
455	10222197	FRESCHI LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138792	H13D19000350007	103920
456	10225518	CESCON DIEGO MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0005280	H13D19000350007	103920
457	10225364	MARCHIORI MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138793	H13D19000350007	103920
458	10224907	CASTAGNER DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138795	H13D19000350007	103920
459	10223358	BALDAN MADDALENA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138796	H13D19000350007	103920
460	10225065	PAVAN GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.810,50 €	A0138797	H13D19000350007	103920
461	10225249	BATTISTIN ENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.972,00 €	A0138798	H13D19000350007	103920
462	10225056	FRANCESCHINI ROMEO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138799	H13D19000350007	103920
463	10224079	SARCINELLI ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138800	H13D19000350007	103920
464	10222758	CAMPAGNA MARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138804	H13D19000350007	103920
465	10225968	REGI GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.740,00 €	A0138805	H13D19000350007	103920
466	10222084	MARTELLI ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138811	H13D19000350007	103920
467	10221819	NALESSO DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138812	H13D19000350007	103920
468	10225921	ANOE' ROSSELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.296,00 €	A0138813	H13D19000350007	103920
469	10226600	DARTORA GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.810,50 €	A0138815	H13D19000350007	103920
470	10224041	GALVANIN STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.720,00 €	A0138816	H13D19000350007	103920
471	10227252	TONIOLO VALENTINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138817	H13D19000350007	103920
472	10224970	GAZZATO MARINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138820	H13D19000350007	103920
473	10226386	CHIMETTO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.725,00 €	A0138823	H13D19000350007	103920
474	10222671	BORTOLATO GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138827	H13D19000350007	103920
475	10222673	FRANCESCON DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138828	H13D19000350007	103920
476	10224351	MIGLIOLARO LUCIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.600,00 €	A0138832	H13D19000350007	103920
477	10225298	FASOLO MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138836	H13D19000350007	103920
478	10226867	BIASUZZI FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138839	H13D19000350007	103920
479	10226708	PREVIATI DANIELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138840	H13D19000350007	103920
480	10221919	CARRADORE DONATELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138842	H13D19000350007	103920
481	10222260	PASQUALI MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138845	H13D19000350007	103920
482	10224600	DE GRANDIS FABRIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138846	H13D19000350007	103920
483	10224936	ZAMBON ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0138848	H13D19000350007	103920
484	10225275	MORETTO ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138850	H13D19000350007	103920
485	10227115	CORBILLO DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.373,50 €	A0138853	H13D19000350007	103920
486	10227316	GUARDA GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138857	H13D19000350007	103920
487	10227387	SCHIAVON ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138859	H13D19000350007	103920
488	10224552	DOIMO ANGELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138863	H13D19000350007	103920
489	10227936	GOTTARDI SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138866	H13D19000350007	103920
490	10225062	RAGAZZON ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138872	H13D19000350007	103920
491	10225426	SENNO LEONARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138878	H13D19000350007	103920
492	10225700	SEGATO ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138881	H13D19000350007	103920
493	10226029	ZANETTI PIERLUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.875,00 €	A0138887	H13D19000350007	103920
494	10225367	FERRO MIRCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138888	H13D19000350007	103920
495	10225950	BATTISTELLA GAETANO REMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.836,00 €	A0138889	H13D19000350007	103920
496	10225117	PINESE GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138891	H13D19000350007	103920
497	10222700	REMOR ROMANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138894	H13D19000350007	103920
498	10224112	TROVATO GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138895	H13D19000350007	103920
499	10225851	SCRIMIN SARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138896	H13D19000350007	103920
500	10223991	PITTON LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138901	H13D19000350007	103920
501	10224863	MASER ENRICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138902	H13D19000350007	103920
502	10225825	SEGALINA PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138904	H13D19000350007	103920
503	10230973	VAROTTO MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138907	H13D19000350007	103920
504	10229532	BRAGGION FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.882,40 €	A0138912	H13D19000350007	103920
505	10231623	CADORIN ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138913	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 11 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
506	10233044	MAROGNA FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.975,00 €	A0138916	H13D19000350007	103920
507	10232321	NERI GIANBATTISTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138922	H13D19000350007	103920
508	10233248	FORTUNA RITA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138924	H13D19000350007	103920
509	10231556	DALLE CARBONARE MARTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138928	H13D19000350007	103920
510	10228733	CAVASIN LORIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138929	H13D19000350007	103920
511	10225347	CRESCENZIO FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.801,60 €	A0138931	H13D19000350007	103920
512	10230299	GARAVELLO SIMONE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.595,00 €	A0138932	H13D19000350007	103920
513	10227327	CEI LUIGINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138940	H13D19000350007	103920
514	10231547	SANDRI GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.865,50 €	A0138941	H13D19000350007	103920
515	10229512	ONGARO VALERIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0042862	H13D19000350007	103920
516	10227674	TOSCAN FRANCESCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138944	H13D19000350007	103920
517	10230330	ABRAM SILVANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138956	H13D19000350007	103920
518	10232616	PICCO MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.920,00 €	A0138957	H13D19000350007	103920
519	10229749	ZANINI LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138962	H13D19000350007	103920
520	10232768	MELCHIORI LAURA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138968	H13D19000350007	103920
521	10231202	MODESTI ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.975,14 €	A0138910	H13D19000350007	103920
522	10231431	ZENNARO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138966	H13D19000350007	103920
523	10233091	PEGGION MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.290,00 €	A0138917	H13D19000350007	103920
524	10232755	BORTOLUSSI MARIO PAOLO STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138923	H13D19000350007	103920
525	10233263	DE TOFFOL DIMITRI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.265,50 €	A0138947	H13D19000350007	103920
526	10231450	CATTARUZZA MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.800,00 €	A0138948	H13D19000350007	103920
527	10227754	SPOLAORE SIMONE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138918	H13D19000350007	103920
528	10227548	SACCOL EVA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138926	H13D19000350007	103920
529	10230120	CITTON NATALINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138955	H13D19000350007	103920
530	10230701	MARODIN MORGAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.420,00 €	A0138920	H13D19000350007	103920
531	10232282	PANTAROTTO ALEX	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138921	H13D19000350007	103920
532	10232423	ROVEDA GAETANO CLAUDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138939	H13D19000350007	103920
533	10233617	MASSELLA MONICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138925	H13D19000350007	103920
534	10233032	TOGNIN SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138942	H13D19000350007	103920
535	10232814	FURLANI SILVANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138946	H13D19000350007	103920
536	10231333	PACHERA EDDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138967	H13D19000350007	103920
537	10233682	PEDERIVA DOMENICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.188,00 €	A0138953	H13D19000350007	103920
538	10230698	MICHELETTTO GIANLUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138958	H13D19000350007	103920
539	10233542	LAINO MARIANGELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	885,00 €	A0138959	H13D19000350007	103920
540	10226506	MARCHIORI MELANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.397,48 €	A0138969	H13D19000350007	103920
541	10229094	BORTOLETTO ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138970	H13D19000350007	103920
542	10230633	SCAPPINI DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138971	H13D19000350007	103920
543	10231483	BOTTIN FLAVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138974	H13D19000350007	103920
544	10232726	MENEGHETTI GABRIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.089,00 €	A0138976	H13D19000350007	103920
545	10226877	VENERI SILVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0111707	H13D19000350007	103920
546	10231775	COLOGNESE FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138977	H13D19000350007	103920
547	10229961	REFFO NELLY	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0138978	H13D19000350007	103920
548	10230692	LOI ELENA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.520,00 €	A0138979	H13D19000350007	103920
549	10230342	BENETAZZO ARIANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138982	H13D19000350007	103920
550	10232941	MIONI MATTEO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138983	H13D19000350007	103920
551	10230179	LUNARDI GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138984	H13D19000350007	103920
552	10230545	TERRASANTA MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138985	H13D19000350007	103920
553	10229073	BOLDRIN RENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.592,00 €	A0138986	H13D19000350007	103920
554	10229701	DALLAN MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138988	H13D19000350007	103920
555	10230964	PELLATTIERO FLAVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138989	H13D19000350007	103920
556	10227283	MARCADENT LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138990	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 12 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
557	10225598	SCHIAVON BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138997	H13D19000350007	103920
558	10222012	DAL PRA MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138999	H13D19000350007	103920
559	10232845	ROSA DARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139009	H13D19000350007	103920
560	10230805	PERUCH DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139011	H13D19000350007	103920
561	10232127	BORDIN ALESSANDRA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139015	H13D19000350007	103920
562	10232331	SMIDERLE GRAZIELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139016	H13D19000350007	103920
563	10232384	LIACI PENZO DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139017	H13D19000350007	103920
564	10230327	CECCATO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139022	H13D19000350007	103920
565	10233384	DARDARA ELENA IULIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139024	H13D19000350007	103920
566	10232566	MENDO MARIA ANGELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.760,00 €	A0139025	H13D19000350007	103920
567	10229506	BRAZZALOTTO SANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139026	H13D19000350007	103920
568	10227216	BASSI EMANUELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139027	H13D19000350007	103920
569	10231725	PORTA DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139029	H13D19000350007	103920
570	10230197	MARCHIORI ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139031	H13D19000350007	103920
571	10230248	FENT VALERIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.830,00 €	A0139032	H13D19000350007	103920
572	10231241	SCHILEO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139034	H13D19000350007	103920
573	10230286	BERTOLDO FABIOLA TERESITA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139035	H13D19000350007	103920
574	10229811	CECCATO GIANFRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139036	H13D19000350007	103920
575	10231553	CALAMOSCA GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139037	H13D19000350007	103920
576	10233463	CODELLA CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0139038	H13D19000350007	103920
577	10232946	DALLA BONA MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139039	H13D19000350007	103920
578	10233292	GUERRA NICOLETTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139044	H13D19000350007	103920
579	10227812	MARCHIANTE FRANCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139045	H13D19000350007	103920
580	10230127	STEVANATO SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139046	H13D19000350007	103920
581	10233247	MIONI GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139047	H13D19000350007	103920
582	10233382	CARRARO CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139048	H13D19000350007	103920
583	10232157	FABRIS EZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	993,00 €	A0139049	H13D19000350007	103920
584	10229874	MIOTTO STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139050	H13D19000350007	103920
585	10229878	LOMBARDO TULLIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139052	H13D19000350007	103920
586	10222482	SPOLAORE MASSIMILIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139054	H13D19000350007	103920
587	10228664	PERDONO' MARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139058	H13D19000350007	103920
588	10231481	SCOZZARELLA ROCCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138973	H13D19000350007	103920
589	10232385	DANOVA TANYA DANIELOVA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139023	H13D19000350007	103920
590	10231460	GOZZO VALENTINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138980	H13D19000350007	103920
591	10231027	BARRO FAUSTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139057	H13D19000350007	103920
592	10231281	TARDIVO ANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0138991	H13D19000350007	103920
593	10231767	MARTIN LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138994	H13D19000350007	103920
594	10230618	SOMMACAL GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.900,00 €	A0139033	H13D19000350007	103920
595	10231784	CARRARO ENRICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139002	H13D19000350007	103920
596	10231422	SALVALAGGIO GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139006	H13D19000350007	103920
597	10230927	GYLUN IRYNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139062	H13D19000350007	103920
598	10230263	AVANZI MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139063	H13D19000350007	103920
599	10229758	DE ROSSI GIANCARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139064	H13D19000350007	103920
600	10230283	MINASOLA DOMENICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139068	H13D19000350007	103920
601	10231731	KIRALYOVA INGRID	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139070	H13D19000350007	103920
602	10230548	RONCOLATO GIORDANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139072	H13D19000350007	103920
603	10227048	VALENTE DIMITRI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.271,00 €	A0139074	H13D19000350007	103920
604	10232861	MORANDI MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139076	H13D19000350007	103920
605	10230185	BIASIOLO GIORGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139079	H13D19000350007	103920
606	10231246	ORTOLANI RENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139080	H13D19000350007	103920
607	10228961	TASSONI ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139084	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 13 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
608	10229234	FIOCCO ANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0139085	H13D19000350007	103920
609	10231684	ROCCA RICCARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139086	H13D19000350007	103920
610	10232148	MILANI DONATELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139087	H13D19000350007	103920
611	10231681	DE ROSSI PIERANTONIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139088	H13D19000350007	103920
612	10229534	ZERBARO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0012580	H13D19000350007	103920
613	10232978	MARINELLO DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139091	H13D19000350007	103920
614	10230981	LAZZARINI ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.995,00 €	A0139092	H13D19000350007	103920
615	10233644	CHECCHIN GINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.596,00 €	A0139093	H13D19000350007	103920
616	10231065	MARCHIORI ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139095	H13D19000350007	103920
617	10232333	PONCHIA CRISTIAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139096	H13D19000350007	103920
618	10230987	ORTOLANI SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139099	H13D19000350007	103920
619	10230354	CALDIERARO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139100	H13D19000350007	103920
620	10230137	RUZZANTE MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139101	H13D19000350007	103920
621	10229832	TOMASELLA MARILENA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139105	H13D19000350007	103920
622	10228572	BAROFFIO PIERO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139106	H13D19000350007	103920
623	10223144	CARLI AMEDEO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.520,00 €	A0139108	H13D19000350007	103920
624	10231786	ROMITI OLMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.610,00 €	A0139109	H13D19000350007	103920
625	10227692	CIRILLI GIOVANNINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.751,00 €	A0139110	H13D19000350007	103920
626	10221858	MIOTTO GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139111	H13D19000350007	103920
627	10224406	BAGATELLA NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.910,00 €	A0139112	H13D19000350007	103920
628	10233297	GERON ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.680,00 €	A0139113	H13D19000350007	103920
629	10233013	MENEGHEL SILVANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.652,00 €	A0139115	H13D19000350007	103920
630	10230297	ZORZI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139116	H13D19000350007	103920
631	10231812	LANZARETTI STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139117	H13D19000350007	103920
632	10226836	MONTAGNANA CINZIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139119	H13D19000350007	103920
633	10232611	BIANCHIN CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.504,00 €	A0139120	H13D19000350007	103920
634	10226957	MORANDI LAURA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.970,00 €	A0139121	H13D19000350007	103920
635	10231045	BRAGGION ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.882,40 €	A0139122	H13D19000350007	103920
636	10232466	ROSSI GABRIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139123	H13D19000350007	103920
637	10231712	MICHELINI NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.250,00 €	A0139127	H13D19000350007	103920
638	10231521	MORETTI CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139130	H13D19000350007	103920
639	10232181	BASCHIROTTI STEFANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.296,00 €	A0139132	H13D19000350007	103920
640	10229452	CAPPELLARI GINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139134	H13D19000350007	103920
641	10228462	VOLPATO BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139135	H13D19000350007	103920
642	10232329	EULA GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139137	H13D19000350007	103920
643	10233454	FRANCESCO CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.854,03 €	A0139138	H13D19000350007	103920
644	10225210	DIAN PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139140	H13D19000350007	103920
645	10232626	TRESSO MIRKO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0139141	H13D19000350007	103920
646	10232328	ZUGNO GALDINO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0139144	H13D19000350007	103920
647	10229629	FACCHINELLI GILLES	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139145	H13D19000350007	103920
648	10231235	CICONE ANGELO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0139146	H13D19000350007	103920
649	10230787	BOTTEGA MARTINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139148	H13D19000350007	103920
650	10232158	BERTO GINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139149	H13D19000350007	103920
651	10232809	BOLZONELLA IVAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139150	H13D19000350007	103920
652	10227454	TELLATIN GERMANA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.750,00 €	A0139152	H13D19000350007	103920
653	10230820	TURCHETTO GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139153	H13D19000350007	103920
654	10230900	TAMELLINI PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139154	H13D19000350007	103920
655	10231203	FRANZOSO ANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139156	H13D19000350007	103920
656	10231667	FANTIN FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139157	H13D19000350007	103920
657	10230921	PASTRELLO EDY	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139168	H13D19000350007	103920
658	10230485	ZANELLO FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139171	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 14 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
659	10233153	ZENNARO MILVA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139172	H13D19000350007	103920
660	10227254	SCAPIN PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139173	H13D19000350007	103920
661	10231385	GHELLI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139174	H13D19000350007	103920
662	10232947	REANI FEDERICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139175	H13D19000350007	103920
663	10227266	TURETTA GABRIELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	23,04 €	A0139176	H13D19000350007	103920
664	10232979	OLIVI FIORELLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139177	H13D19000350007	103920
665	10231031	BOSSETTO BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139179	H13D19000350007	103920
666	10227588	TRAVALIN DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139180	H13D19000350007	103920
667	10231461	MORO LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139181	H13D19000350007	103920
668	10232922	MADINI LARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139183	H13D19000350007	103920
669	10232361	DAL MAS PIERINA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139184	H13D19000350007	103920
670	10229927	ZANOTTO CLAUDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139185	H13D19000350007	103920
671	10233288	TOMASELLI LAURA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139186	H13D19000350007	103920
672	10229834	TOMASELLA ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139189	H13D19000350007	103920
673	10233545	GIANCRISTOFARO MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139191	H13D19000350007	103920
674	10231054	STECCA RICCARDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0139192	H13D19000350007	103920
675	10230361	ANDRETTA DIEGO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139195	H13D19000350007	103920
676	10232967	TOSATO ARIANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0139196	H13D19000350007	103920
677	10227821	FANTE STEFANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.452,00 €	A0139198	H13D19000350007	103920
678	10231366	DAL POZZO DARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.954,00 €	A0139200	H13D19000350007	103920
679	10233421	RUZZENENTI NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.836,00 €	A0139202	H13D19000350007	103920
680	10231946	MILANI RUDY	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139203	H13D19000350007	103920
681	10229380	REATO LUCIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139205	H13D19000350007	103920
682	10227488	BORIN IRFO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0074596	H13D19000350007	103920
683	10229707	CORIGLIANO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139167	H13D19000350007	103920
684	10226257	BELLOTTO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0113014	H13D19000350007	103920
685	10229514	INNOCENTE CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139197	H13D19000350007	103920
686	10228758	GEREMIA FEDERICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0109321	H13D19000350007	103920
687	10230086	BONOLLO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.975,00 €	A0139207	H13D19000350007	103920
688	10231061	UMBRIACO ROSANGELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.520,00 €	A0139208	H13D19000350007	103920
689	10233641	TAMBURIN GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139209	H13D19000350007	103920
690	10230262	PATRON TOMMASO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.571,43 €	A0139211	H13D19000350007	103920
691	10233145	SEBASTIO LAURA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139215	H13D19000350007	103920
692	10229291	GALEOTTI LUCIANO EVARISTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139217	H13D19000350007	103920
693	10231742	POLETTI SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139220	H13D19000350007	103920
694	10232931	BOARIA FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.994,74 €	A0139222	H13D19000350007	103920
695	10230680	ZANIOLO CRISTIAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.516,50 €	A0139223	H13D19000350007	103920
696	10230224	TACCHIELLA ANNALISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139224	H13D19000350007	103920
697	10232082	BENATI MIRKO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139227	H13D19000350007	103920
698	10228205	GUIDOLINI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.604,00 €	A0139228	H13D19000350007	103920
699	10230616	CAROTENUTO MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139230	H13D19000350007	103920
700	10230908	VALENTE BARBARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139232	H13D19000350007	103920
701	10230213	LORENZONI CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139233	H13D19000350007	103920
702	10232254	TUMICELLI CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139235	H13D19000350007	103920
703	10229455	BASSO MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.886,50 €	A0139236	H13D19000350007	103920
704	10229520	PIETROBON ETTORE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139239	H13D19000350007	103920
705	10231549	SGARBOSSA ALESSANDRA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.920,00 €	A0139240	H13D19000350007	103920
706	10233036	BORIN LISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139242	H13D19000350007	103920
707	10229444	MARTINI ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139243	H13D19000350007	103920
708	10231302	CALLEGARI STEFANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139244	H13D19000350007	103920
709	10231555	VAROTTO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139245	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 15 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
710	10231691	NICOLAZZI FEDERICA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.970,00 €	A0139246	H13D19000350007	103920
711	10226001	RIZZI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.910,00 €	A0139247	H13D19000350007	103920
712	10233615	LORENZETTO PATRIZIA ELISA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139253	H13D19000350007	103920
713	10229801	MARETTO MATTIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139254	H13D19000350007	103920
714	10230346	BUREI ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.650,00 €	A0139256	H13D19000350007	103920
715	10231368	SPERANZA ARTURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.464,00 €	A0139257	H13D19000350007	103920
716	10230762	PADOAN FABIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139258	H13D19000350007	103920
717	10230264	FERRONI LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139260	H13D19000350007	103920
718	10230721	XAIZ VALTER	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.640,00 €	A0139261	H13D19000350007	103920
719	10231459	NALESSO IVANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.652,00 €	A0139262	H13D19000350007	103920
720	10228521	ZAGO FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139264	H13D19000350007	103920
721	10232846	CALGARO ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139271	H13D19000350007	103920
722	10228828	FERLIN ROBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139272	H13D19000350007	103920
723	10230883	MARGHERITTI SILVIA MARIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0139273	H13D19000350007	103920
724	10233601	BAGATTINI LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139276	H13D19000350007	103920
725	10233653	ZANETTI MATTEO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139277	H13D19000350007	103920
726	10230637	LUSIANI PIERLUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.665,00 €	A0139279	H13D19000350007	103920
727	10232147	RENSI GIANNANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139281	H13D19000350007	103920
728	10231365	BONTEMPO MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139282	H13D19000350007	103920
729	10230952	LION SERGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	9,98 €	A0139283	H13D19000350007	103920
730	10226406	BORRIERO EGDIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.612,50 €	A0139284	H13D19000350007	103920
731	10226511	LONGHIN MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.233,95 €	A0139287	H13D19000350007	103920
732	10225797	PISANI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.900,00 €	A0139289	H13D19000350007	103920
733	10230275	BIASIOLO CARLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139293	H13D19000350007	103920
734	10229121	SACCON ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.845,00 €	A0139298	H13D19000350007	103920
735	10232386	CAFFE' ANTONIO SAMUELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139300	H13D19000350007	103920
736	10231341	CAPOIA GIUSEPPE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0011382	H13D19000350007	103920
737	10229735	ADAMI ATTILIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.499,98 €	A0139302	H13D19000350007	103920
738	10230249	PERON MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.296,00 €	A0139303	H13D19000350007	103920
739	10232584	CASSA MICHELE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139305	H13D19000350007	103920
740	10233385	BERNARDI MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139308	H13D19000350007	103920
741	10230697	SIMIONATO PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139309	H13D19000350007	103920
742	10232128	MAZZOTTA VALERIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139310	H13D19000350007	103920
743	10227818	GHIRALDO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139311	H13D19000350007	103920
744	10233624	MOLINAROLI GIANLUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139312	H13D19000350007	103920
745	10230243	ANSELMI GIULIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139313	H13D19000350007	103920
746	10231467	GIACOMUZZO VALTER	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.720,00 €	A0139315	H13D19000350007	103920
747	10225934	CAMATA BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.271,00 €	A0139316	H13D19000350007	103920
748	10232965	SALVATI BIAGIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139318	H13D19000350007	103920
749	10231040	DURIGON SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139319	H13D19000350007	103920
750	10230683	BERNINI LUDOVICO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139322	H13D19000350007	103920
751	10232501	MARCON PAOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0139324	H13D19000350007	103920
752	10230636	SARTORI FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139326	H13D19000350007	103920
753	10226461	LONGO CHIARA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.957,50 €	A0139330	H13D19000350007	103920
754	10231041	VETTORATO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.636,60 €	A0139331	H13D19000350007	103920
755	10230585	VERONESI TIBERIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0018902	H13D19000350007	103920
756	10231552	PRETTEGIANI ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139332	H13D19000350007	103920
757	10230136	CABRIO LUIGI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0139333	H13D19000350007	103920
758	10230640	CAPPELLAZZO GIAN-PAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139334	H13D19000350007	103920
759	10224991	CAMPAGNARO PAOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.019,15 €	A0139335	H13D19000350007	103920
760	10228949	FIGLIO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139336	H13D19000350007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 16 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
761	10231400	FASSON ALBERTO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.300,00 €	A0139337	H13D19000350007	103920
762	10231083	GEMIERI LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139340	H13D19000350007	103920
763	10229169	BERTO GUIDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.250,00 €	A0041873	H13D19000350007	103920
764	10228105	PARISE MASSIMO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139345	H13D19000350007	103920
765	10232087	BASSO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139347	H13D19000350007	103920
766	10231693	COIN ELISABETTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.092,00 €	A0139348	H13D19000350007	103920
767	10233546	GOBBI MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139349	H13D19000350007	103920
768	10229742	SGOBBI LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139350	H13D19000350007	103920
769	10222507	PAGANOTTO ALESSANDRA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.654,00 €	A0139351	H13D19000350007	103920
770	10230511	FRACASSO STEFANIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.472,50 €	A0139352	H13D19000350007	103920
771	10233242	SIMIONATO LORENZO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139353	H13D19000350007	103920
772	10229164	FERRAIS ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139354	H13D19000350007	103920
773	10229992	ESPOSITO SEBASTIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.995,00 €	A0139356	H13D19000350007	103920
774	10272023	LORENZINI MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.500,00 €	A0138372	H13D19000350007	103920
775	10279847	POZZATO MICHELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139346	H13D19000350007	103920
776	10278649	MARCON FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138736	H13D19000350007	103920
777	10268891	QUINTARIO MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	1.550,00 €	A0138802	H13D19000350007	103920
778	10262927	PAVAN FRANCESCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.010,00 €	A0137876	H13D19000350007	103920
779	10263125	MICHELOTTO LUCA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137699	H13D19000350007	103920
780	10262728	FAVERO CRISTIAN	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137766	H13D19000350007	103920
781	10264324	BEDENDO SILVIA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138150	H13D19000350007	103920
782	10264965	VASSANELLI MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138142	H13D19000350007	103920
783	10262594	DELIA GIOVANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139216	H13D19000350007	103920
784	10333211	VOLPATO ALDO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.740,00 €	A0138512	H13D19000350007	103920
785	10325062	BOBBO GIANPAOLO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138290	H13D19000350007	103920
786	10340582	BENETTI FLAVIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138535	H13D19000350007	103920
787	10274143	FRIGO NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138715	H13D19000350007	103920
788	10262920	GARAGNA LUCIANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139194	H13D19000350007	103920
789	10300134	ORSO DENIS	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.855,00 €	A0137990	H13D19000350007	103920
790	10301699	ZAMPIVA DAVIDE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139290	H13D19000350007	103920
791	10266653	SCALA NICOLA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.892,00 €	A0139225	H13D19000350007	103920
792	10262289	CARRARO ALESSANDRO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138935	H13D19000350007	103920
793	10333735	DAL MARTELLO GIOVANNA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139355	H13D19000350007	103920
794	10284525	MOCCELLIN MAURIZIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138082	H13D19000350007	103920
795	10284272	RANCAN MICHELA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.286,60 €	A0138632	H13D19000350007	103920
796	10326171	BIZZOTTO ETTORE	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138806	H13D19000350007	103920
797	10279466	PIUBELLI SILVANO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137992	H13D19000350007	103920
798	10276300	SIMONETTO MARCO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138654	H13D19000350007	103920
799	10268885	ZANELLATO MARIO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.050,00 €	A0139201	H13D19000350007	103920
800	10300366	FABRIS BRUNO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0137847	H13D19000350007	103920
801	10301718	TOSELLO MARTA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0138533	H13D19000350007	103920
802	10340163	CARNERA SERENA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138831	H13D19000350007	103920
803	10334153	PERNIGO ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0138556	H13D19000350007	103920
804	10286886	LEONARDO ANACLETO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139266	H13D19000350007	103920
805	10283920	DIANIN ANDREA	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	3.000,00 €	A0139065	H13D19000350007	103920
806	10333711	FREGONESE MAURO	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.820,00 €	A0137858	H13D19000350007	103920
807	10288026	PALSANO GIANNI	omissis	n. 217 del 13/12/2019	n. 2352/2020	2.800,00 €	A0137682	H13D19000350007	103920
808	10222155	BARBETTA EMANUELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0027634	H13D19000160007	103770
809	10223744	VERONESI VALERIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122003	H13D19000160007	103770
810	10221939	DESCROVI ALESSIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122044	H13D19000160007	103770
811	10221782	MASIERO MICHELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0044156	H13D19000160007	103770

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 17 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
812	10221970	PIGATO ANDREA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122099	H13D19000160007	103770
813	10222210	SCATTOLIN GIUSEPPE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	2.820,00 €	A0122005	H13D19000160007	103770
814	10222077	ZANATA MARCO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121805	H13D19000160007	103770
815	10222394	SARTORI ANDREA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	2.945,95 €	A0121801	H13D19000160007	103770
816	10221848	BELTRAME GIULIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122069	H13D19000160007	103770
817	10222157	MAZZON MASSIMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0006572	H13D19000160007	103770
818	10221801	FOCHESATO LEONARDO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0008824	H13D19000160007	103770
819	10222175	BASSETTO CHRISTIAN	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121922	H13D19000160007	103770
820	10223168	ZAMPIERI NICOLETTA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121937	H13D19000160007	103770
821	10223895	AGGIO PIETRO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121997	H13D19000160007	103770
822	10222428	BUOGO NADIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122033	H13D19000160007	103770
823	10222056	COMPARIN SERENA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	2.692,50 €	A0122090	H13D19000160007	103770
824	10221907	GUSELLA ALBERTO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121847	H13D19000160007	103770
825	10222349	BUSATO BENEDETTA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121973	H13D19000160007	103770
826	10222402	MAZZON CINZIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121850	H13D19000160007	103770
827	10222304	BENFATTO NICOLA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122031	H13D19000160007	103770
828	10221859	ZENERE NICOLA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122039	H13D19000160007	103770
829	10222224	PATRON PAOLO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121931	H13D19000160007	103770
830	10221775	MENGALLI SIMONE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	2.640,00 €	A0121976	H13D19000160007	103770
831	10221797	BALLAN LIVIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121766	H13D19000160007	103770
832	10222167	ALBI GELINDO-GIUSEPPE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	1.836,00 €	A0121767	H13D19000160007	103770
833	10222229	RACHELLO STEFANIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121841	H13D19000160007	103770
834	10221846	NEGRI VERUSKA MARIA ERIKA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121884	H13D19000160007	103770
835	10221776	NALATO FILIPPO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121942	H13D19000160007	103770
836	10223853	SEGATO ANDREA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122018	H13D19000160007	103770
837	10221809	SIMONCELLO LORENZO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122106	H13D19000160007	103770
838	10222015	BASSI LUIGI	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122119	H13D19000160007	103770
839	10222280	GUAZZONI MAURO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	2.820,00 €	A0122120	H13D19000160007	103770
840	10223130	TOSONI ALBERTO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121758	H13D19000160007	103770
841	10222372	MORAO GRAZIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121862	H13D19000160007	103770
842	10222131	ANGERO NICO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121867	H13D19000160007	103770
843	10222806	GOLLIN ANDREA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121900	H13D19000160007	103770
844	10223686	PAGANI DANIELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121967	H13D19000160007	103770
845	10222233	ROSSI ALESSANDRO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121971	H13D19000160007	103770
846	10223973	PERIN PAOLO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	2.975,00 €	A0121970	H13D19000160007	103770
847	10221950	CAMPELLO DENIS EGIDIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121879	H13D19000160007	103770
848	10222975	FACCHIN RENATA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121870	H13D19000160007	103770
849	10221994	PIVOTTO MATTEO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121878	H13D19000160007	103770
850	10222063	STIMOLI DIEGO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0084815	H13D19000160007	103770
851	10221823	MARCIANTE ROBERTA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121992	H13D19000160007	103770
852	10222227	BERNARDI MASSIMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121962	H13D19000160007	103770
853	10223899	DE PRETTO SERGIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122022	H13D19000160007	103770
854	10221818	TORTORIELLO ISABELLA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121663	H13D19000160007	103770
855	10272066	FORESTAN CARLO MARIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0063015	H13D19000160007	103770
856	10267390	NEGRIN PIERGIORGIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	1.596,00 €	A0122043	H13D19000160007	103770
857	10275922	LONGO PAOLA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0121760	H13D19000160007	103770
858	10262809	BASSAN MICHELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5281/2020	3.000,00 €	A0122118	H13D19000160007	103770
859	10223867	VINCI SILVIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.892,00 €	A0121719	H13D19000160007	103920
860	10224235	AGOSTINI ARCAVIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121524	H13D19000160007	103920
861	10222719	BATTAIOLI LINO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0019159	H13D19000160007	103920
862	10223771	SPATZ MANFRED	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.010,00 €	A0122079	H13D19000160007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 18 / 19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
863	10222191	RACU EDUARD	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.740,00 €	A0121586	H13D19000160007	103920
864	10222537	BAZZOLO MASSIMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121651	H13D19000160007	103920
865	10222821	BALLARIN RAHUL	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	1.380,00 €	A0122081	H13D19000160007	103920
866	10222200	LO CASTO EZIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121781	H13D19000160007	103920
867	10222108	GARBELLINI MARCO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121640	H13D19000160007	103920
868	10223732	COGNOLATO DIEGO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121722	H13D19000160007	103920
869	10224302	SPIJKERS JOSEPH HENRICUS	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121723	H13D19000160007	103920
870	10222075	CANDILERA MAURIZIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121660	H13D19000160007	103920
871	10224340	BOFFO EMANUELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.750,00 €	A0121538	H13D19000160007	103920
872	10222748	BENIERO ELISA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121542	H13D19000160007	103920
873	10222234	BELTRAME FRANCO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0122080	H13D19000160007	103920
874	10222115	NOAL ADRIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0122084	H13D19000160007	103920
875	10222458	GIRARDI ALESSANDRO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121494	H13D19000160007	103920
876	10224200	SARTOR EGIDIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121496	H13D19000160007	103920
877	10224281	TONELLO IVANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121504	H13D19000160007	103920
878	10222465	SEGALA RENATO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121506	H13D19000160007	103920
879	10222434	MARTINI PAOLO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121525	H13D19000160007	103920
880	10224337	PELLEGRINI GRECA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.820,00 €	A0121531	H13D19000160007	103920
881	10224240	BERTONCELLO MARIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121534	H13D19000160007	103920
882	10221933	FORIGO MATTEO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121785	H13D19000160007	103920
883	10223503	GALLON GIORGIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121657	H13D19000160007	103920
884	10222253	NATALINI REMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121692	H13D19000160007	103920
885	10223173	PREZIOSO MASSIMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.520,00 €	A0121550	H13D19000160007	103920
886	10223310	BORSATO UGO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121529	H13D19000160007	103920
887	10222208	LIBRIANI LAURA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121793	H13D19000160007	103920
888	10223593	NARDOTTO DANIELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	1.950,00 €	A0121532	H13D19000160007	103920
889	10221969	FURIERI FRANCESCO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0122082	H13D19000160007	103920
890	10224226	MOLINI VITTORE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121572	H13D19000160007	103920
891	10223736	PELOS VILLI	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121575	H13D19000160007	103920
892	10224389	BANO MICHELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121576	H13D19000160007	103920
893	10224327	BIACOLI CRISTIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121577	H13D19000160007	103920
894	10224134	FALCADE LUCA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121578	H13D19000160007	103920
895	10222117	MOSCA MARCELLO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121685	H13D19000160007	103920
896	10224130	CARRADORE ANTONIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.820,00 €	A0121585	H13D19000160007	103920
897	10223885	BERGAMIN SILVANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121775	H13D19000160007	103920
898	10223395	BIGAL ERICA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121813	H13D19000160007	103920
899	10222568	MOGNO ROBERTA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121762	H13D19000160007	103920
900	10221928	FORMAGLIO MASSIMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.820,00 €	A0121818	H13D19000160007	103920
901	10222483	GALLO VILMA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121822	H13D19000160007	103920
902	10224100	DE FAVERI TRON MATTEO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121560	H13D19000160007	103920
903	10221877	GAJO DANIELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121747	H13D19000160007	103920
904	10224147	BARAUSSE CRISTIAN	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121675	H13D19000160007	103920
905	10224433	FAVARO PAOLO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121476	H13D19000160007	103920
906	10222560	SCANFERLATO MICHELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121477	H13D19000160007	103920
907	10224473	FAVARO ROBERTO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121474	H13D19000160007	103920
908	10224349	ANTONIOL IRMA IRIDE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121478	H13D19000160007	103920
909	10224122	NOVELLO VANNI	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121637	H13D19000160007	103920
910	10224232	BORDIN LUCIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121594	H13D19000160007	103920
911	10222725	CAMPOSTRINI FRANCESCO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.520,00 €	A0121483	H13D19000160007	103920
912	10224471	RUSSO SEBASTIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121706	H13D19000160007	103920
913	10224415	VACILOTTO RENATO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121695	H13D19000160007	103920

Allegato A al decreto n. 209 del 07.04.2021

pag. 19/19

	ID_DOMANDA	RAGIONE_SOCIALE	Codice Fiscale	Decreto di impegno	N. Impegno di spesa	Importo	Anagrafica	Cup	Capitolo di spesa
914	10222370	GIUSTO STEFANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121699	H13D19000160007	103920
915	10222544	PIOVAN GIACOMO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121555	H13D19000160007	103920
916	10221990	ROSOLEN FREDDY	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.820,00 €	A0121558	H13D19000160007	103920
917	10223308	BRANDALISE RUGGERO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121748	H13D19000160007	103920
918	10224502	PIROLA ALBERTO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	607,20 €	A0121666	H13D19000160007	103920
919	10223156	GIARETTA DANIELE	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121638	H13D19000160007	103920
920	10222048	PIAZZOLA STEFANIA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.820,00 €	A0121602	H13D19000160007	103920
921	10224142	SABBADIN DAMIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121562	H13D19000160007	103920
922	10222085	RAMPIN LUCIANO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0096517	H13D19000160007	103920
923	10224068	CALCIOLARI ANDREA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.190,00 €	A0121665	H13D19000160007	103920
924	10223447	RAMPAZZO RAFFAELLO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	2.645,00 €	A0121621	H13D19000160007	103920
925	10261129	BIONDARO CLAUDIO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121773	H13D19000160007	103920
926	10263675	GIARDINI NICO	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121527	H13D19000160007	103920
927	10258748	CORRADI DANIELA	omissis	n. 183 del 7/10/2019	n. 5282/2020	3.000,00 €	A0121573	H13D19000160007	103920

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 445484)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 20 del 11 marzo 2021

IPAB Centro Servizi per Anziani di Monselice con sede legale in Via Garibaldi n. 35 a Monselice (PD) - Approvazione del progetto presentato ai sensi della D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019 in attuazione dell'art. 44 comma 3, Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva, per gli effetti della DGR n. 1105/2019, il progetto presentato dal Centro Servizi per Anziani di Monselice in relazione al finanziamento di cui la medesima IPAB è risultata assegnataria in base alle graduatorie approvate con D.D.R. n. 9/2020, con DDR n. 11/2020, con D.G.R. n. 212 del 18 febbraio 2020 e all'elenco degli ulteriori interventi ammessi a finanziamento con D.G.R. n. 268 del 3 marzo 2020.

Il Direttore

VISTI l'art. 44, comma 3 della L.R. 29/12/2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" che ha istituito "un fondo regionale per la concessione di finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale, secondo quote annuali costanti, senza oneri per interessi, nonché in conto capitale a fondo perduto, allo scopo di sostenere i progetti di investimento per la realizzazione degli interventi edilizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a e) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)", limitatamente ai fini dell'erogazione di servizi sociali o socio sanitari;

la D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019 "*Determinazione delle tipologie di intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti. Art. 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018"* con la quale, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, sono stati ridefiniti i criteri, le tipologie di intervento e le modalità operative e procedurali del finanziamento regionale;

CONSIDERATO che la predetta la D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019 ha stabilito di assegnare le risorse disponibili esclusivamente al settore degli "anziani non autosufficienti" concentrando le risorse sui finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale;

DATO ATTO che con decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 11 del 9 ottobre 2019 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute la quale ha ponderato le medesime secondo gli indicatori di riferimento individuati dalla D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019;

che con i decreti del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 9 del 13 febbraio 2020 e n. 11 del 28 febbraio 2020, successivamente confermati con i provvedimenti D.G.R. n. 212 del 18 febbraio 2020 e n. 268 del 2 marzo 2020 sono stati individuati i beneficiari dei finanziamenti di cui alla D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019;

che tra gli interventi ammessi a beneficio dai DDR n. 9 del 13 febbraio 2020 e DDR n. 11 del 28 febbraio 2020, successivamente confermati dalla D.G.R. n. 212 del 18 febbraio 2020 e D.G.R. n. 268 del 2 marzo 2020, rientra l'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD);

che in data 31 luglio 2020 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione del Veneto e l'IPAB Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD), definendo gli impegni e gli obblighi di entrambe le parti;

CONSIDERATO che la convenzione del 31 luglio 2020 su richiamata, i cui contenuti sono stati approvati con D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019 in aderenza alle prescrizioni di cui all'art. 44, comma 3, della L.R. n. 45 del 2017, ha disciplinato, tra l'altro, i seguenti punti:

- le modalità di erogazione del medesimo finanziamento regionale e di rimborso dello stesso da parte del beneficiario;
- l'obbligo per i beneficiari a non mutare la destinazione degli immobili per la durata della convenzione;
- l'indicazione nell'autorizzazione all'esercizio delle strutture o nel rinnovo di autorizzazione che l'opera è stata realizzata con il finanziamento regionale;

RILEVATO che:

- con note registrate al prot. regionale ai numeri 306258, 306299, 306308, 306310 e 306314 del 03 agosto 2020 il Centro Servizi per Anziani di Monselice ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento edilizio finanziato;
- il Comune di Monselice (PD) con nota prot. n. 40414 del 24 novembre 2020 ha dichiarato che il progetto risulta conforme allo strumento urbanistico vigente;
- sull'intervento la Struttura di Progetto Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura con nota prot. n. 526361 del 10 dicembre 2020 ha espresso parere tecnico di rispondenza agli standard strutturali minimi regionali di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 84/2007;
- con nota prot. n. 543494 del 22 dicembre 2020 la Struttura di Progetto Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura ha espresso parere favorevole al progetto definitivo/esecutivo dei lavori di completamento del piano terra del corpo denominato "Piastra servizi" del Centro Servizi di Via Garibaldi n. 35 in Comune di Monselice (PD);
- sull'intervento la Direzione Servizi Sociali con nota prot. n. 78600 del 19 febbraio 2021 ha espresso parere obbligatorio e vincolante di compatibilità alla programmazione regionale e attuativa locale comunicando il nulla osta al completamento al piano terra della "Piastra servizi" del Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti in Via Garibaldi n. 35 a Monselice (PD);
- il cronoprogramma dei lavori redatto dal progettista prevede complessivamente sei mesi per la realizzazione dell'opera e che, conseguentemente, la Struttura di Progetto Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura, con il citato parere prot. n. 543494 del 22 dicembre 2020 dispone che i lavori dovranno iniziare entro 90 giorni e concludersi entro 365 giorni dall'approvazione del presente decreto;

VISTO il verbale di deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 4 marzo 2021 di conferma del quadro economico precedentemente approvato con deliberazione n. 25 del 13 novembre 2017 per un totale complessivo di euro 605.000,00, con accettazione del finanziamento in conto capitale a rimborso e non con la contrazione di un mutuo, come indicato nella Deliberazione Consiliare n. 16 del 20 luglio 2018;

RITENUTO sulla base del parere favorevole all'intervento da parte della Struttura di Progetto Potenziamento straordinario della rete ospedaliera e grandi strutture di cura, di approvare, ai fini dell'art. 44 della L.R. n. 45 del 2017, il progetto per il "*completamento del piano terra del corpo denominato "Piastra servizi" del Centro Servizi di Via Garibaldi n. 35 in Comune di Monselice (PD)*" da parte dell'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD);

DATO ATTO che la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, tra le altre, assegna ad Azienda Zero le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità. Inoltre, l'articolo 2, comma 4 della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, tra l'altro, stabilisce che la Giunta regionale autorizza l'erogazione dei finanziamenti della GSA da effettuarsi attraverso Azienda Zero;

che con DDR n. 9 del 13 febbraio 2020 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, l'ulteriore somma di euro 5.437.848,10, a carico delle risorse per finanziamenti GSA 2020, linea di spesa 1022 "Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi socio sanitari", stanziato sul capitolo di spesa n. 104041 "Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e socio sanitari - contributi agli investimenti (art. 44, L.R. n. 45 del 29/12/2017)" del Bilancio di previsione 2020-2022 è stata trasferita ad Azienda Zero in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 3 luglio 2019;

che con DDR n. 11 del 28 febbraio 2020 del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'importo di euro 4.537.075,00, a carico delle risorse per finanziamenti GSA 2020, linea di spesa 1022 "Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi socio sanitari", stanziato sul capitolo di spesa n. 104041 "Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e socio sanitari - contributi agli investimenti (art. 44, L.R. n. 45 del 29/12/2017)" del Bilancio di previsione 2020-2022 è stata trasferita ad Azienda Zero in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 3 luglio 2019";

RITENUTO di confermare l'importo di euro 360.000,00 all'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD) per l'intervento sopra citato, già individuato nell'Allegato A alla DGR 212 del 18 febbraio 2020, a valere sull'impegno n. 7397/2020 assunto con DDR n. 9 del 13 febbraio 2020, con imputazione al capitolo di spesa 104041 "*Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e socio sanitari - contributi agli investimenti (art. 44, L.R. n. 45 del 29/12/2017)*", del Bilancio di previsione 2020-2022, le cui risorse sono già state trasferite all'Azienda Zero con il DDR citato;

di confermare l'importo di euro 245.000,00 all'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD) per l'intervento sopra citato, già individuato nell'Allegato A alla DGR 212 del 18 febbraio 2020, a valere sull'impegno n. 7398/2020 assunto con D.D.R. n.

11 del 28 febbraio 2020, con imputazione al capitolo di spesa 104041 "*Fondo per la costruzione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare destinato a servizi sociali e socio sanitari - contributi agli investimenti (art. 44, L.R. n. 45 del 29/12/2017)*", del Bilancio di previsione 2020-2022, le cui risorse sono già state trasferite all'Azienda Zero con il DDR citato;

di disporre, ai sensi dell'art. 6, lett. e) della Convenzione sottoscritta in data 31 luglio 2020 sopra richiamata, che venga apposto sull'immobile oggetto del finanziamento regionale, un vincolo di destinazione d'uso per 15 anni dalla data certificata di agibilità;

VISTI il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e il successivo D.Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*"; L.R. 19 giugno 2019, n. 22; L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.; l'art. 13 della L.R. 31/12/2012, n. 54, che individua le specifiche competenze dei Direttori di Direzione; l'articolo 44 della Legge Regionale 29/12/2017, n. 45; la L.R. 25/10/2016, n. 19 e la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

le D.G.R. n. 1105 del 30 luglio 2019; n. 212 del 18 febbraio 2020 e n. 268 del 2 marzo 2020;

i D.D.R. n. 11 del 9 ottobre 2019, n. 9 del 13 febbraio 2020 e n. 11 del 28 febbraio 2020 e il D.D.R. del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 14 del 6/2/2020;

la Convenzione sottoscritta in data 31 luglio 2020 tra la Regione del Veneto e l'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD);

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parti integranti ed essenziali del presente dispositivo;
2. di approvare, ai fini dell'art. 44 della L.R. n. 45 del 2017, il progetto presentato dall'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD) nell'ambito dei servizi sociosanitari per anziani non autosufficienti finalizzato al completamento del piano terra del corpo denominato "Piastra servizi" del Centro Servizi di Via Garibaldi n. 35, in Comune di Monselice (PD), in relazione al quale è stato assegnato un finanziamento in conto capitale a rimborso pari a euro 605.000,00;
3. di stabilire che i lavori inizino entro 90 giorni e si concludano entro 365 giorni dalla emanazione del presente decreto;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, lett. e) della Convenzione sottoscritta in data 31 luglio 2020, l'Ipab Centro Servizi per Anziani di Monselice (PD) è tenuta all'apposizione del vincolo di destinazione d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento regionale di cui al precedente punto 2, per la durata di quindici anni dalla data di agibilità dell'immobile;
5. di rinviare, per quanto non espressamente disposto nell'odierno decreto, alla Convenzione sottoscritta in data 31 luglio 2020 richiamata al precedente punto 4;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14.3.2013, numero 33;
8. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

(Codice interno: 445485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 41 del 31 marzo 2021

Ipab - Istituzione veneziana servizi sociali alla persona (I.V.S.S.P.) di Venezia (VE). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'Ente in oggetto, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

istanza di autorizzazione prot. reg. n. 82482 del 22 febbraio 2021;

parere del Comune di Venezia: non si è espresso entro il termine previsto, quindi si reputa assenziente ai sensi della legge

Il Direttore

- premesso che con nota acquisita al protocollo regionale n. 82482 del 22 febbraio 2021, a firma del Presidente, contenente l'istanza alla modifica e, come allegato, - tra gli altri - la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 27 ottobre 2020, con la quale l'Ipab - Istituzione veneziana servizi sociali alla persona (I.V.S.S.P.) di Venezia (VE) stabiliva il trasferimento della sede legale dell'Ente da San Marco 5017/A a Dorsoduro 948 in Venezia;

- preso atto che l'attuale sede legale dell'Ente è sita in Venezia San Marco n. 5017/A, come indicato all'articolo 2 dello Statuto dell'Ipab;

- preso atto che l'Ente motiva l'adozione del nuovo testo statutario con il cambio della sede legale in quanto la società conduttrice dell'immobile sito in Dorsoduro 948 ha chiesto la risoluzione anticipata del contratto di locazione all'Ipab e, il predetto immobile, presenta una maggiore disponibilità di spazi e una distribuzione dei locali tali da rispondere, per coloro che accedono agli uffici dell'Ente, alle eventuali esigenze di aiuto nella mobilità per le persone anziane o per chi ha difficoltà motorie;

- posto che il Comune di Venezia, ritualmente attivato con nota prot. 46/2021 del 20 gennaio 2021, per il parere obbligatorio di cui all'art. 62 della L. 6972/1890, non ha espresso il proprio parere nel termine previsto di trenta giorni, come dichiarato dall'Ipab, e che pertanto ai sensi di legge si reputa assenziente;

- atteso che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche, afferisce alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;

- tenuto presente che con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 161 del 18 dicembre 2020 è stato approvato lo statuto vigente dell'IPAB;

- ritenuta la modifica allo statuto proposto conforme alla legge;

- visto l'articolo 117 della Costituzione;

- preso atto di quanto fissato dall'art. 21 del D.lgs. 4 Maggio 2001, n. 207;

- vista la L. n. 6972 del 17 Luglio 1890 e i relativi regolamenti;

- visto l'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 Dicembre 1982, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30.01.1997, n. 6 e l'art. 129 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare il nuovo Statuto dell' Ipab - Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona per le motivazioni espresse in premessa, con la modifica dell'articolo 2, nel testo qui di seguito indicato:

Articolo 2

" La sede legale dell'Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona è in Venezia Dorsoduro 948."

2. di invitare l'Ipab a provvedere a conformare il testo ufficiale del proprio Statuto secondo quanto indicato al punto 1;
3. di indicare, ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
4. di notificare all'Ipab il presente decreto, redatto in doppio originale di cui uno conservato presso l'archivio della Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto, e di trasmetterne una copia al Comune di Venezia per opportuna conoscenza e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 445507)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 124 del 18 marzo 2021

Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Progetto: GREVISLIN. CUP H46I18000120007. CIG Z6630C110. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, per il tramite di Trattativa Diretta in MePA, della fornitura di dispositivi informatici. Impegno di spesa e contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.538,00 in favore dell'operatore economico RTC S.p.A.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Il presente atto costituisce Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto della fornitura di dispositivi informatici funzionali alla realizzazione del progetto Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 GREVISLIN. Si procede inoltre ad impegnare la spesa ed al contestuale accertamento in entrata per l'importo complessivo di Euro 3.538,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

con Decisione C (2015) 9285 del 15 dicembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito "Programma", finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR e che con DGR n. 161 del 23.02.2016 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

con la DGR n. 308 del 21.03.2018, la Giunta regionale ha dato mandato alle Strutture della Regione di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali di interesse regionale entro il 28 marzo 2018, termine di scadenza del bando mirato per Progetti Strategici n. 05/2018, pubblicato nel sito internet del Programma Italia-Slovenia dall'Autorità di Gestione, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

con decisione per procedura scritta n. 18 del 25 luglio 2018, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il finanziamento di otto progetti strategici, tra i quali risulta il progetto GREVISLIN, in cui la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi è il soggetto responsabile dell'attuazione per la Regione del Veneto;

il progetto prevede un budget totale di 2.940.032,53 Euro, di cui 431.000,01 Euro assegnati alla Regione del Veneto per lo svolgimento delle attività ad essa assegnate finanziati per l'85% con contributi FESR e per la rimanente quota del 15% dal Fondo nazionale di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

con la DGR n. 1146 del 07.08.2018 la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della procedura scritta n. 18 del 25 luglio 2018 del Comitato di Sorveglianza del Programma e incaricato i Direttori delle Strutture coinvolte del perfezionamento e della firma della documentazione necessaria all'avvio delle attività progettuali ed ai conseguenti adempimenti amministrativi e/o di spesa, in relazione al ruolo di project partner;

in data 23.03.2018 è stato sottoscritto il contratto di partenariato tra il Capofila e i Partner e, con la sottoscrizione del contratto di finanziamento (Subsidy Contract), è stata definita la durata del progetto in 36 mesi, con inizio il 15.11.2018 e conclusione il 14.11.2021;

il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto rispettivamente il 15.11.2018 e il 20.12.2018, definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;

con la DGR n. 269 del 08.03.2019 la Giunta regionale ha trasformato, dal 1° aprile 2019, la Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi in U.O. di tipo B con identica denominazione, incardinandola presso la Direzione Turismo;

il progetto prevede un budget totale di 2.940.032,53 Euro, di cui 431.000,01 Euro assegnati alla Regione del Veneto per lo svolgimento delle attività ad essa assegnate finanziati per l'85% con contributi FESR e per la rimanente quota del 15% dal Fondo nazionale di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio

2015;

per la realizzazione del progetto il WP3.1 _ATT5 prevede l'acquisto di attrezzature tecnico/informatiche;

RITENUTO necessario procedere all'acquisto delle attrezzature necessarie identificate in 2 notebook, 2 licenze d'uso, 2 estensioni di garanzia, 2 monitor, 2 webcam, 2 cuffie con microfono, 1 traduttore simultaneo di lingue e n. 1 fotocamera digitale/video;

PRESO ATTO che il budget complessivo a disposizione per l'acquisto delle attrezzature è di 5.000,00 € di cui a base d'asta 4.098,36 €

RICHIAMATO:

il manuale sull'ammissibilità delle spese del Programma Transfrontaliero Interreg V - A Italia - Slovenia 2014-2020 che stabilisce che "gli enti regionali o locali e gli enti di diritto pubblico sono tenuti a rispettare le norme sugli appalti pubblici in occasione dell'acquisto di beni, servizi e prestazioni d'opera rispettando sia le normative dell'Unione che nazionali (rif. art. 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013) regolamentando per gli enti privati non soggetti al rispetto della normativa appalti modalità di affidamento diverso in base alla soglia di 250,00 €

l'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Mepa;

l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 10.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 che stabilisce "l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

l'art. 26 comma 3 della L. 488/99 e l'art. 11 comma 6 del D.L. 98/11 che stabiliscono "l'obbligo di ricorrere alle convenzioni Consip stabilendo nel contempo la nullità di atti e contratti posti in essere non ricorrendo alle succitate convenzioni ed ai parametri in esse contenuti";

VERIFICATO CHE per la fornitura richiesta alla data del 26.01.2020 erano attive Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della L. 488/99, relative a prodotti, che non presentano caratteristiche adeguate alle esigenze della Stazione Appaltante;

RITENUTO di procedere con nota n. 0037740 del 27.01.2021 alla richiesta di n. 9 preventivi di spesa per la fornitura dei dispositivi informatici con le caratteristiche minime dettagliate in tale nota, invitando i seguenti operatori economici presenti tra quelli iscritti in MePA al bando "Beni - informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio": Euroinformatica S.p.A., Wintech S.p.A., RTC S.p.A., Chip Computers s.r.l. Almacomp.it di Brutti A, Marani M. A C. snc, Arslogica Sistemi s.r.l., Var Group S.p.A., GBR Rossetto S.p.A., Kernel Computer snc;

CONSIDERATO che la nota sopra indicata prevedeva che i preventivi dovevano pervenire entro l'08.02.2021;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti preventivi di spesa:

- Chip Computers s.r.l.: prot. n. 50624 del 03.02.2021. Importo 3.730,53 €IVA esclusa;
- Kernel Computer snc: prot. 69240 del 12.02.21. Importo 4.980€IVA esclusa;
- RTC S.p.A.: prot. 69593 del 15.02.21. Importo 3.595,50 IVA esclusa;

VERIFICATO CHE:

- Il preventivo di Chip Computers s.r.l. risulta privo della licenza office e della garanzia. A seguito di richiesta di integrazione, il nuovo preventivo pervenuto a mezzo email presentava un importo aggiornato a 4.569,78 €IVA esclusa, superiore al budget disponibile;
- Il preventivo di Kernel Computer snc risulta erroneo nelle quantità proposte, ma dalla verifica dei prezzi unitari delle apparecchiature richieste i prezzi risultano maggiori rispetto ai preventivi pervenuti;
- Il preventivo di RTC S.p.A. risulta privo delle licenze office;

RITENUTO opportuno chiedere un nuovo preventivo aggiornando le quantità richieste per rientrare nel budget messo a disposizione del progetto, con nota n. 67562 del 12.02.2021 si chiedeva ai medesimi operatori di cui alla prima richiesta di fornire un preventivo per la fornitura di n. 1 notebook con garanzia e licenza office, n. 2 monitor, n. 2 webcam, n. 2 cuffie con microfono, 1 traduttore simultaneo di lingue e n. 1 fotocamera digitale/video;

DATO ATTO che entro il 19.02.2021, termine della presentazione dei preventivi, sono pervenuti i seguenti preventivi di spesa per gli importi complessivi di seguito riportati:

- Chip Computers s.r.l.: prot. n. 76517 del 18.02.2021. Importo 3.831,93 €IVA esclusa;
- RTC S.p.A.: prot. 77556 del 18.02.2021. Importo 2.932,00 €IVA esclusa;
- Wintech S.p.A.: prot. 80273 del 19.02.2021. Importo 3.190,00 €IVA esclusa;

PRESO ATTO CHE:

- i preventivi sono pervenuti entro i termini richiesti;
- i prodotti offerti presentano le richieste minime specificate con nota n. 67562 del 12.02.2021;
- l'operatore economico che ha presentato il preventivo più conveniente in termini prettamente economici è la RTC S.p.A. con sede legale in Zevio (VR) - P.I. 02776770238;
- tale preventivo prevede un costo complessivo di Euro 2.932,00 (IVA esclusa), di cui:
- 1 notebook 1.140,00 € con garanzia 88,00 € e licenza office 407,00 € n. 2 monitor 417,00 € n. 2 webcam 96,00 € n. 2 cuffie con microfono 35,00 € 1 traduttore simultaneo di lingue 199,00 € e n. 1 fotocamera digitale/video 550,00 €

RITENUTO di procedere a trattativa diretta con l'operatore economico RTC S.p.A., per le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO di predisporre le condizioni di trattativa diretta, contenenti condizioni particolari di contratto per l'acquisto dei dispositivi indicati nell'Allegato A da approvarsi con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che la base d'asta della trattativa diretta è di 4.098,36 €IVA esclusa (pari ad Euro 5.000,00 IVA compresa);

VERIFICATO CHE per la presente fornitura sono attive Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della L. 488/99, relative a prodotti, che non presentano caratteristiche adeguate alle esigenze della Stazione Appaltante;

DATO ATTO che le tipologie di beni oggetto del presente affidamento sono presenti in MePA nel bando "Beni - informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio";

DATO ATTO che ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi dott. Mauro Giovanni Viti;

DATO ATTO che è stato avviato nella piattaforma MePA in data 25.02.2021 la "Trattativa Diretta" n. 1616947 per la proposta di un preventivo rivolta ad un unico operatore economico, sulla base delle condizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, ponendo a base d'asta un importo di Euro 4.098,36, IVA esclusa;

PRESO ATTO che entro il termine del 03.03.2021 l'operatore economico ha:

- presentato l'offerta nei termini previsti per un importo di 2.900,00 €IVA esclusa;
- accettato, in fase di presentazione dell'offerta, le condizioni particolari di contratto, attraverso la sottoscrizione per accettazione dell'Allegato A al presente provvedimento;
- prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è regolare e l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 richiesti ai fini dell'affidamento della fornitura;

VERIFICATO che, ai sensi delle Linee Guida n. 4 aggiornate al 10.07.2019, per gli affidamenti diretti di importo fino a 5.000,00 euro sono consentite semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti secondo quanto previsto al paragrafo 4.2.2 delle citate Linee Guida;

ACQUISITA la seguente documentazione:

- Casellario informatico ANAC - Annotazioni Riservate - estratto il 04.03.2021 con esito: "nessuna annotazione";
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC_INAIL_26115690) rilasciato il 12.02.2021 con scadenza il 12.06.2021 che ha attestato la regolarità contributiva nei confronti dell'INAIL;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), richiesto nella trattativa diretta il 25.02.2021, con cui l'operatore dichiara di non trovarsi in una delle situazioni previste dall' art. 80 di esclusione del D. Lgs n. 50/2016;

RITENUTO, essendovi i presupposti, di aggiudicare la fornitura in oggetto, come meglio precisato nell'Allegato A al presente atto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, all'operatore economico RTC S.P.A. con sede in Zevio (VR) P.I. 02776770238, per un importo complessivo di 3.538,00 €IVA inclusa di cui l'offerta di 2.900,00 €è risultata minore rispetto al preventivo prot. n. 77556 del 18.02.2021;

RITENUTO, in ragione dell'esiguità dell'importo della fornitura affidata e del fatto che il pagamento avviene in un'unica soluzione e del fatto che in sede di trattativa diretta è stato presentato un importo minore del preventivo n. 77556 del 18.02.2021, di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 sulla base di quanto previsto dal c. 11 del medesimo articolo del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla DGRV n. 1823/2019;

RITENUTO di procedere all'accertamento e al contestuale impegno della somma complessiva di 3.538,00 €(I.V.A. compresa) per il pagamento delle competenze relative alla fornitura in argomento;

DATO ATTO che l'obbligazione perfezionatasi con il presente provvedimento sarà liquidata su presentazione di regolare fattura, secondo le modalità indicate nelle condizioni di trattativa diretta di cui all'Allegato A al presente provvedimento, in un'unica soluzione sull'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO CHE la spesa è da imputarsi sui fondi stanziati a carico dei seguenti capitoli di spesa:

- 103879: Programma di cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Quota comunitaria, Acquisti di Beni e Servizi (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);
- 103880: Programma di cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Quota statale, Acquisti di Beni e Servizi (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);
- 103941: Programma di cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 Programma Interreg V Italia - Slovenia - Progetto "Grevislin" - Quota comunitaria - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni;
- 103942: Programma di cooperazione transfrontaliera 2014 - 2020 Programma Interreg V Italia - Slovenia - Progetto "Grevislin" - Quota statale - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

del Bilancio di previsione 2021, che presentano sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che il notebook, i monitor, il traduttore simultaneo di lingue, la fotocamera digitale/video e l'estensione della garanzia, sono attrezzature i cui impegni di spesa, ai fini della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. n.118/2011, sono imputati nei capitoli dedicati agli investimenti per un importo complessivo di 2.920,68 €(IVA compresa) mentre la licenza office, le webcam e le cuffie con microfono devono essere imputati nei capitoli di parte corrente per un importo di 617,32 € (IVA compresa);

RITENUTO di impegnare per l'esercizio 2021, la somma complessiva di €3.538,00 (IVA compresa) in favore di RTC S.p.A. con sede legale in Zevio (VR) - P.I. 02776770238 imputandola ai seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Anno 2021	Totale
103941	U.2.02.01.07.002 (art. 6)	Postazioni di lavoro (Notebook, monitor, ed estensione della garanzia)	1.705,87	2.920,68
103941	U.2.02.01.07.999 (art. 6)	Hardware n.a.c. (Traduttore e fotocamera)	776,71	
103942	U.2.02.01.07.002 (art.6)	Postazioni di lavoro (Notebook, monitor, ed estensione della garanzia)	301,03	
103942	U.2.02.01.07.999 (art. 6)	Hardware n.a.c (Traduttore e fotocamera)	137,07	
103879	U.1.03.01.02.006 (art. 2)	Materiale informatico (webcam e cuffie)	135,85	617,32
103879	U.1.03.02.07.006 (art 12)	Licenze d'uso per software (Licenza office)	388,88	
103880	U.1.03.01.02.006 (art.2)	Materiale informatico (webcam e cuffie)	23,97	68,62
103880			68,62	

	U.1.03.02.07.006 (art 12)	Licenze d'uso per software (Licenza office)		
Totale			3.538,00	3.538,00

RICHIAMATI i seguenti capitoli di entrata:

101335: Assegnazione comunitaria per la cooperazione Transfrontaliera 2014-2020, Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Parte Corrente (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);

101336: Assegnazione statale per la cooperazione Transfrontaliera 2014-2020, Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Parte Corrente (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);

101332: Assegnazione comunitaria per la cooperazione Transfrontaliera 2014-2020, Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Parte Investimento (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);

101334: Assegnazione statale per la cooperazione Transfrontaliera 2014-2020, Interreg V-A Italia Slovenia - Progetto Grevislin - Parte Investimento (Reg UE n. 1299 del 17.12.2013);

RITENUTO di procedere all'accertamento dell'entrata, per l'anno 2021 della somma €3.538,00, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Anno 2021	Totale
101332	4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	2.482,58	2.920,68
101334	4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	438,10	
101335	2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	524,72	617,32
101336	2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	92,60	
Totale			3.538,00	3.538,00

VISTI:

i Regolamenti UE nn.1301/2013, 1303/2013, 1299/2013, 1311/2013 e 481/2014;

- la Legge 296/2006 art. 1, comma 449 e 450;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio";
- il D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- la Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. in ordine alla organizzazione regionale;
- la Legge regionale n. 39 del 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n. 40 del 29.12.2020, "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n.50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le condizioni di trattativa diretta, contenenti condizioni particolari di contratto di cui all' **Allegato A** al presente provvedimento, già sottoscritte per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di procedere con l'affidamento diretto della fornitura ad operatore economico qualificato del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
4. di dare atto di avere proceduto in MePa alla "Trattativa diretta per la proposta di preventivo per l'affidamento della fornitura di dispositivi informatici per la realizzazione del progetto, da affidare con affidamento diretto di cui all'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in legge 120/2020" all'operatore economico RTC S.P.A. con sede in Zevio (VR) - P.I. 02776770238, con un base d'asta di Euro 2.900,00 IVA esclusa (pari ad Euro 3.538,00 IVA compresa);
5. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, all'operatore economico RTC S.p.A. con sede legale in Zevio (VR) - P.I. 02776770238, la fornitura di apparecchiature informatiche, come meglio dettagliata nell' **Allegato A** al presente provvedimento, nell'ambito del progetto GREVISLIN, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia Slovenia 2014-2020 per l'importo di Euro 2.900,00 (IVA esclusa);
6. di dare atto che il compenso stabilito per le attività sopraccitate e pari ad Euro 2.900,00, IVA esclusa. (per un importo complessivo di Euro 3.538,00, I.V.A. compresa), che sarà liquidato a seguito di emissione di regolare fattura, in un'unica soluzione sull'esercizio finanziario 2021, previa verifica che la prestazione eseguita sia conforme all' offerta;
7. di dare atto che l'incarico è perfezionato in data odierna mediante sottoscrizione digitale del Documento di Stipula del contratto sul MePA;
8. di impegnare, per l'esercizio 2021, la somma complessiva di Euro 3.538,00 (IVA compresa) in favore di RTC S.p.A. con sede legale in Zevio (VR) - P.I. 02776770238 imputandolo ai seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Codice V livello Pcf	Voce V livello Pcf	Anno 2021	Totale
103941	U.2.02.01.07.002 (art. 6)	Postazioni di lavoro (Notebook, monitor, ed estensione della garanzia)	1.705,87	2.920,68
103941	U.2.02.01.07.999 (art. 6)	Hardware n.a.c. (Traduttore e fotocamera)	776,71	
103942			301,03	

	U.2.02.01.07.002 (art.6)	Postazioni di lavoro (Notebook, monitor, ed estensione della garanzia)		
103942	U.2.02.01.07.999 (art. 6)	Hardware n.a.c (Traduttore e fotocamera)	137,07	
103879	U.1.03.01.02.006 (art. 2)	Materiale informatico (webcam e cuffie)	135,85	617,32
103879	U.1.03.02.07.006 (art 12)	Licenze d'uso per software (Licenza office)	388,88	
103880	U.1.03.01.02.006 (art.2)	Materiale informatico (webcam e cuffie)	23,97	
103880	U.1.03.02.07.006 (art 12)	Licenze d'uso per software (Licenza office)	68,62	
Totale			3.538,00	3.538,00

9. di effettuare le registrazioni in contabilità economico-patrimoniale degli impegni disposti sul PCF U.2.02.00.00.000, categoria "Beni mobili" - spesa in unica soluzione - categorie beni: Postazioni di Lavoro e Hardware n.a.c.;

10. di procedere all'accertamento dell'entrata, per l'anno 2021 della somma Euro 3.538,00, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 1/28

**TRATTATIVA DIRETTA
SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

PER IL SERVIZIO DI FORNITURA

“DISPOSITIVI INFORMATICI”

**PROGETTO GREVISLIN
A VALERE SUL PROGRAMMA
INTERREG ITALIA - SLOVENIA**

CUP: H46I18000120007

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: Z6630C1103

CONDIZIONI PARTICOLARI

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E STAZIONE APPALTANTE	3
Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
Art. 3 - IMPORTO.....	3
Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	3
Art. 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
Art. 6 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3
Art. 7 - SERVIZIO RICHIESTO.....	4
Art. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	5
Art. 9 - ESAME DELL'OFFERTA.....	6
Art. 10 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA	6
Art. 11 - GARANZIE DEFINITIVE	6
Art. 12 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	6
Art. 13 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	6
Art. 14 - ONERI E SPESE.....	7
Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA	7
Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	8
Art. 17 - PENALI.....	9
Art. 18 - RISOLUZIONE	9
Art. 19 - RECESSO.....	9
Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	10
Art. 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.....	10
Art. 22 - CONTROVERSIE.....	10
Art. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
Art. 24 - RINVIO	11

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 3/28

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E STAZIONE APPALTANTE

La U.O. Strategia della Biodiversità e Parchi della Direzione Turismo della Regione del Veneto è partner del progetto di cooperazione territoriale europea "GREVISLIN", presentato nell'ambito del Programma Europeo Interreg V-A Italia-Slovenia della Programmazione comunitaria 2014-2020.

Per la realizzazione del progetto è stato previsto l'acquisto di dispositivi informatici.

Il presente atto è finalizzato all'acquisizione di un preventivo per l'acquisto di n. 1 computer portatile con garanzia e licenza d'uso, n. 2 monitor, n. 2 webcam, n. 2 cuffie, 1 traduttore simultaneo e n. 1 fotocamera digitale/video le cui specifiche tecniche sono indicate all'art.7.

Codice di progetto GREVISLIN: ID 2018/447

Codice Identificativo di Gara: Z6630C1103

Codice Unico di Progetto: H46I18000120007

Stazione appaltante

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Turismo - U.O Strategia regionale biodiversità e Parchi - Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 - 30121 Venezia.

Punti di contatto: tel. 041 2792644 - 4570

e-mail: turismo@regione.veneto.it

PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata a decorrere dalla data di sottoscrizione della stipula fino ad ultimazione del servizio di fornitura e comunque non oltre il **31.03.2021**.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'estensione delle prestazioni e della durata del contratto fino al **01.11.2021** qualora sorgessero eventi che richiederebbero modifiche delle attività previste dal progetto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 3 – IMPORTO

L'importo massimo stimato della base d'asta, soggetta a ribasso è di € di **4.098,36** (IVA esclusa) su una spesa complessiva di € 5.000,00 (IVA inclusa). **L'importo indicato si intende comprensivo di ogni prestazione e spese generali, per garantire l'esecuzione a regola d'arte della fornitura stessa.**

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'eventuale affidamento avverrà ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 10/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, a seguito di trattativa diretta sulla base del **prezzo a corpo** offerto rispetto all'importo da ribassare a base della Trattativa.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 4/28

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016, comma 1, comma 2 e comma 3.

Art. 7 SERVIZIO RICHIESTO

La presente Trattativa Diretta è finalizzata all'acquisizione informale, non vincolante per la Stazione Appaltante, di una proposta di preventivo, per la successiva eventuale acquisizione, di una fornitura dei seguenti dispositivi informatici con le specifiche tecniche minime di seguito indicate:

- 1) Computer Portatile:
 - Quantità: n. 1
 - Dimensioni: 15-15,6"
 - Risoluzione: Full HD (1920×1080 pixel)
 - Processore: Intel Core i7 ultime generazioni (10 o 11)
 - Numero di core >=4
 - GPU: integrata
 - RAM: 16 GB
 - Hard Disk: SSD superiore a 500 GB
 - Numero di porte: USB 3.0 >=1
 - Numero di porte HDMI 1
 - Connettività wireless
 - Sistema operativo Windows 10 Professional (64-bit)
 - Lettore di CD/DVD
- 2) Software di produttività Microsoft Office Professional (versione 2019 o superiore)
Quantità: n. 1
- 3) Garanzia + estensione di garanzia per ulteriori tre anni
Quantità: n. 1
- 4) Monitor PC
 - Quantità: n. 2
 - Tipo: 2K
 - Prese di ingresso (HDMI, DVI, DP, VGA): minimo una DVI e una HDMI
 - Risoluzione: 2.560 × 1.440
 - La dimensione: 27"
 - La tecnologia del pannello LCD (IPS, VA, TN): IPS o Full HD.
 - Display: antiriflesso (opaco)
 - Consumo energetico: basso
 - Casse acustiche: incorporate
- 5) Webcam:
 - Quantità: n. 2
 - Risoluzione: Full HD (1080p)
 - Frame rate: minimo 30 fps
 - Autofocus integrato
 - Microfono incorporato mono e omnidirezionali
 - Visibilità al buio: luce integrata
 - Compatibilità con S.O: windows
- 6) Cuffie per PC con microfono:
 - Quantità n. 2
- 7) Traduttore simultaneo di lingue
 - Quantità: n. 1

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 5/28

- Timekettle WT2 Plus 36 lingue
(o traduttore simultaneo di lingue con prestazioni pari o superiori a quelle indicate)

8) Fotocamera digitale e video:

- Quantità: n. 1

- Mod. ILCE-6000 α 6000 Fotocamera attacco e con sensore APS-C (Sony) e accessori standard inclusi.
(o prodotto con prestazioni pari o superiori a quelle indicate).

Ciò posto, la presente Stazione Appaltante ritiene di richiedere un'offerta non vincolante, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ad un soggetto iscritto al Bando "Beni - informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio".

Art. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire tramite il portale degli Acquisti in Rete (MEPA), entro e non oltre il termine perentorio individuato in piattaforma.

Il concorrente dovrà allegare nella piattaforma MEPA i seguenti documenti:

1) documento di gara unico europeo DGUE (**Allegato A1**) di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, sui requisiti di ordine generale e tecnico di cui all'art. 80 e 83 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello allegato. **L'operatore economico dovrà completare le parti I – II – III e VI. Per quanto attiene alla parte IV l'operatore può limitarsi a compilare la sezione α (alfa), senza compilare nessun'altra sezione della parte IV stessa.**

Il documento dovrà essere **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante.

2) copia del presente documento **"Condizioni particolari di Trattativa Diretta"** **sottoscritto digitalmente** per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni, che diverranno parte integrante del contratto di stipula in caso di aggiudicazione;

3) Dichiarazioni integrative (**Allegato A2**) alla presente trattativa **sottoscritte digitalmente** dal legale rappresentante dell'operatore economico;

4) Il preventivo non vincolante/offerta economica non vincolante, **dettagliato per dispositivo richiesto con l'indicazione del prezzo unitario offerto al netto di I.V.A**

5) Il preventivo non vincolante/offerta economica non vincolante, **generata automaticamente dal sistema**, consiste nell'indicazione del **prezzo offerto al netto di I.V.A**

Il concorrente dovrà presentare **l'offerta economica sottoscritta digitalmente** sul documento predisposto dal sistema MEPA. La cifra, riportata nell'offerta economica, sarà l'unica considerata valida ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste negli atti della procedura ovvero, risultino equivocate, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole;

Non saranno inoltre accettate offerte parziali.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato.

L'offerta sarà vincolante per n. 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte riferite alla presente procedura, indicata nel portale Mepa.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 6/28

Art. 9 – ESAME DELL’OFFERTA

Il Responsabile Unico del Procedimento, o altro funzionario incaricato dall’Amministrazione, procederà alla verifica della presenza e regolarità della documentazione richiesta e all’apertura della busta economica.

L’Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all’aggiudicazione se l’offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all’oggetto contrattuale, ai sensi dell’articolo 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL’ OFFERTA

Il termine di scadenza della presentazione dell’offerta da parte dell’operatore economico è indicato sul sistema MEPA sotto la voce “Termine di Presentazione”.

Per eventuali richieste di chiarimento trasmettere una email al seguente indirizzo turismo@regione.veneto.it.

Art. 11 – GARANZIE DEFINITIVE

L’aggiudicatario dovrà costituire una “Garanzia Definitiva” resa per l’importo e con i contenuti di cui all’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii trasmettendo la stessa tramite pec al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it.

La garanzia definitiva deve essere firmata digitalmente dal Garante e dal Contraente.

In alternativa è possibile ai sensi dell’art. 103 comma 11 l’esonero dalla presentazione della garanzia subordinandolo ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - della Regione del Veneto, Dott. Mauro Giovanni Viti.

Art. 13 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L’Aggiudicatario emetterà, per il servizio di fornitura in oggetto la fattura intestata a:

*Regione del Veneto - Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi -
Cannaregio 168
30121 Venezia
codice fiscale 80007580279
partita Iva 02392630279*

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall’art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all’Allegato A “Formato della fattura elettronica” del D.M. n. 55/2013.

Dovrà obbligatoriamente indicare:

- l’oggetto delle prestazioni del contratto, riportando gli estremi del progetto e programma di riferimento come segue: “Programma Interreg Italia-Slovenia. Progetto GREVISLIN. Fornitura dispositivi informatici”;
- il CUP H46I18000120007;
- il CIG Z6630C1103;

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 7/28

- il Codice Unico Ufficio 1QR6JG

L'Aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento in un'unica tranche alla consegna della fornitura e dopo verifica della corretta esecuzione del contratto da parte della Stazione appaltante.

La Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento dell'importo complessivo del servizio a conclusione dei lavori, entro i termini previsti dalla legge, previo accertamento della regolarità della posizione previdenziale.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione **"scissione dei pagamenti"** (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, comunicando gli estremi del conto corrente bancario su cui effettuare i pagamenti relativi al servizio oggetto del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

Art. 14 – ONERI E SPESE

Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MEPA).

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo sul documento di stipula, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- pagamento dell'importo di € 16,00=, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it;
- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento;
- assolvimento dell'imposta ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno, e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione dei numeri di serie identificativi e con indicazione che le stesse marche da bollo saranno annullate e conservate in originale), pena la sospensione del pagamento.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA**Responsabilità**

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 8/28

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio/fornitura.

Oneri per la sicurezza

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "mera fornitura senza installazione" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Finalità del trattamento

- a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.
- b) I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- c) Tutti i dati acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione del Veneto in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale della Direzione Turismo della Regione del Veneto che cura il procedimento di gara;
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- c) alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- d) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 9/28

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. E-mail turismo@regione.veneto.it

Art. 17 - PENALI

Qualora si verificassero inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Documento, la Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - si riserva di applicare una penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La penale verrà applicata, nella misura del 1% dell'importo netto affidato, in caso di ritardo nella consegna dei servizi richiesti in riferimento alle scadenze previste dal programma concordato, per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di € 100,00 (centoeuro/00).

In ogni caso, l'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione scritta degli addebiti all'aggiudicatario, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'aggiudicatario a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione delle penali, la Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera l'adempimento dell'obbligazione e non lo solleva dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del contratto.

Art. 18 - RISOLUZIONE

Salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei casi di:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo nell'esecuzione del servizio di oltre 15 giorni consecutivi dalla data prevista.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto all'Aggiudicatario, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diversa da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto all'Ente Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa nonché sulla cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto all'Ente Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario, con addebito delle relative spese.

Art. 19 - RECESSO

La Direzione Turismo – U.O. Strategia della Biodiversità e Parchi - della Regione del Veneto si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 10/28

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai servizi effettivamente espletati.

Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata all'Agenzia aggiudicataria la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Ente appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Ente appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti dell'Ente appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Ente appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione dell'Ente appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento del danno.

Art. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

Art. 22 – CONTROVERSIE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Ente Appaltante e l'aggiudicatario, in relazione al contratto di servizio, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto, generato automaticamente dal sistema MePA, è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario e dal documento di accettazione dell'Ente Appaltante, entrambi firmati digitalmente, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 11/28

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dell'Ente Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente documento contenente le "*Condizioni particolari*" ed il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 24 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 12/28

ALLEGATO A1

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.	
Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Turismo
Codice fiscale	U.O Strategia regionale Biodiversità e Parchi 80007580279
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V ITALIA SLOVENIA 2014/2020. Progetto Grevislin. Trattativa diretta per l'acquisizione di un preventivo per l'affidamento della fornitura di dispositivi informatici da affidare con affidamento diretto di cui all'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in legge 120/2020.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Z6630C1103 H46118000120007
Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 13/28

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	- [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[.....][.....][.....][.....]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	
In caso di risposta negativa alla lettera d):	c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 14/28

<p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>1. Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 15/28

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

<i>Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.</i>	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo;	[.....];
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).	
Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 16/28

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1)	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2)	Corruzione ⁽¹³⁾
3)	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4)	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5)	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6)	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7)	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : - la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 17/28

<p>non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:		
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [.....]	c2) [.....]
	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
1) L'operatore economico	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 18/28

<p>- ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 19/28

L'operatore economico può confermare di:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' articolo 84, comma 4, del medesimo decreto , fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all' articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 20/28

<p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 21/28

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che: α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:	
Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Idoneità	Risposta
<p>1. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2. Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 22/28

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>1. Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2. L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3. Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						

(28) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(29) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

(30) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(31) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

(32) Ripetere tante volte quanto necessario.

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 23/28

<p>specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>				
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....]			
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]			
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]			
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Sì [] No			
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	a) [.....] b) [.....]			
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	[.....]			
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]			
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	[.....]			
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	[.....]			
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]			
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):			

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 24/28

	[.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....][.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 25/28

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 26/28

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Spett.le
 Regione del Veneto
 Direzione Turismo
 Cannaregio, 168
 30121 Venezia

Oggetto: Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V ITALIA
 SLOVENIA 2014/2020. Progetto GREVISLIN.
 CIG Z6630C1103
 CUP H46I18000120007

Trattativa diretta per l'acquisizione di un preventivo per l'affidamento della fornitura di dispositivi informatici da affidare con affidamento diretto di cui all'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modificazioni in legge 120/2020.

Il/La Sottoscritto/a _____
 nato/a __ a _____ (Prov. _____)
 C.F. _____

in proprio ed in qualità di:

- legale rappresentante
 titolare
 procuratore
 (altro specificare)

_____ dell'Operatore Economico: _____
 con sede in _____ (Prov. _____) CAP _____

Via _____ n. _____

C.F. n°. _____ P.I. n°. _____

Tel. n°. _____ / _____ Fax n°. _____ / _____

E-mail _____

codice di attività _____

domicilio _____ fiscale _____

DICHARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 27/28

1) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dall'affidamento di servizi con la Pubblica Amministrazione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato ed integrato dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 (di conversione del D.L. n. 32/2019 "Sblocca cantieri") e dal D.L. 10/07/2020 N. 76 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;

2) che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 sono i seguenti:

Nome	Cognome	Data e luogo di nascita	C.F.	Residenza	Carica rivestita

3) che il ribasso offerto in sede di trattativa diretta pari a complessivi € oltre IVA, è comprensivo di € oltre IVA di miglioramento del prezzo di aggiudicazione di cui all'articolo 103 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

4) di ritenere remunerativa l'offerta presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

5) di tenere ferma ed invariabile l'offerta per 90 giorni dalla data di presentazione della stessa;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella trattativa diretta;

7) i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA indirizzo PEC.....;

8) di avere i necessari requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 previsti dall'art. 5 della trattativa diretta;

9) di accettare espressamente quanto previsto dal protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 17 settembre 2019;

10) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia

Allegato A al Decreto n. 124 del 18.03.2021

pag. 28/28

stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

- 11)** di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”;
- 12)** di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato con DGRV n. 38 del 28/01/2014 e approvato con DGRV n.1939 del 28/10/2014 reperibile al link: http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 13)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento in oggetto e delle attività ad essa correlate e conseguenti, quali la successiva gestione del contratto, l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, l'adempimento degli obblighi legali connessi nonché per fini di studio e statistici e per i controlli previsti dalla specifica linea di finanziamento, come più dettagliatamente specificato nell'“INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI” che dichiara di aver letto, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- 14)** consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001, di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Regione del Veneto, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti;

_____ li, _____

firma

Il Direttore
dott. Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 445808)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 170 del 14 aprile 2021

Pubblicazione annuale dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.*[Turismo]*

Note per la trasparenza:

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 e dalle indicazioni operative previste dalla Dgr n. 183 del 23 febbraio 2016, si provvede alla pubblicazione annuale dell'Albo delle Pro Loco nel BURV.
--

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Pro Loco di cui all'**Allegato A** con tutte le iscrizioni delle Associazioni Pro Loco effettuate fino al 31 Gennaio 2021 come indicato dall'art. 4 comma 4 della legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34;
2. di pubblicare il solo dispositivo e l'**Allegato A** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 1 /14



REGIONE DEL VENETO

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO

aggiornato al 31 Gennaio 2021

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Belluno				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Alano di Piave	Alano di Piave	BELLUNO	n. 8/2017
2	Arsie'	Arsie'	BELLUNO	n. 8/2017
3	Borca di Cadore	Borca di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
4	Busche	Busche	BELLUNO	n. 8/2017
5	Calalzo di Cadore	Calalzo di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
6	Canale d'Agordo	Canale d'Agordo	BELLUNO	n. 8/2017
7	Caorera	Quero Vas	BELLUNO	n. 29/2017
8	Caviola	Caviola - Falcade	BELLUNO	n. 8/2017
9	Cianplongo	Santo Stefano di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
10	Cencenighe Agordino	Cencenighe Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
11	Chies d'Alpago	Chies d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
12	Farra d'Alpago	Farra d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
13	Fener	Fener di Alano Piave	BELLUNO	n. 8/2017
14	Fonzaso	Fonzaso	BELLUNO	n. 8/2017
15	Gosaldo Dolomiti	Gosaldo	BELLUNO	n. 8/2017
16	Lamon	Lamon	BELLUNO	n. 8/2017
17	La Valle Agordina	La Valle Agordina	BELLUNO	n. 8/2017
18	Limana	Limana	BELLUNO	n. 8/2017
19	Longarone	Longarone	BELLUNO	n. 8/2017
20	Lorenzago di Cadore	Lorenzago di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
21	Marmarole	Lozzo di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
22	Monti del Sole	Sospirolo	BELLUNO	n. 8/2017
23	Pedavena	Pedavena	BELLUNO	n. 8/2017
24	Perarolo	Perarolo di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
25	Pieve d'Alpago	Pieve d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
26	Ponte nelle Alpi	Ponte nelle Alpi	BELLUNO	n. 213/2018
27	Puos d'Alpago	Puos d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
28	Quero	Quero Vas	BELLUNO	n. 62/2018
29	Rivamonte Agordino	Rivamonte Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
30	San Gregorio nelle Alpi	S. Gregorio nelle Alpi	BELLUNO	n. 8/2017
31	San Tomaso Agordino	S. Tomaso Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
32	Sedico	Sedico	BELLUNO	n. 8/2017
33	Seren del Grappa	Seren del Grappa	BELLUNO	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 2 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
34	Soranzen	Soranzen di Cesiomaggiore	BELLUNO	n. 8/2017
35	Sovramonte	Sovramonte	BELLUNO	n. 8/2017
36	Stabie e Canai	Lentiai	BELLUNO	n. 8/2017
37	Taibon Agordino	Taibon Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
38	Tambre	Tambre	BELLUNO	n. 8/2017
39	Val Fiorentina	Selva di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
40	Vallada Agordina	Vallada Agordina	BELLUNO	n. 8/2017
41	Valle di Cadore	Valle di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
42	Venas di Valle di Cadore	Valle di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
43	Zoldo Alto	Zoldo Alto	BELLUNO	n. 8/2017
44	Zoppè di Cadore	Zoppè di Cadore	BELLUNO	n. 213/2018
45	Zumellese	Mel	BELLUNO	n. 8/2017

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Padova				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Abano Terme	Abano Terme	PADOVA	n. 62/2018
2	Agna	Agna	PADOVA	n. 8/2017
3	Anguillara Veneta	Anguillara Veneta	PADOVA	n. 8/2017
4	Anguillarattiva - Taglio	Anguillara Veneta	PADOVA	n. 134/2017
5	Arqua' Petrarca	Arqua' Petrarca	PADOVA	n. 8/2017
6	Arre	Arre	PADOVA	n. 8/2017
7	Arzergrande	Arzergrande	PADOVA	n. 204/2019
8	Bagnoli di Sopra	Bagnoli di Sopra	PADOVA	n. 8/2017
9	Baone	Baone	PADOVA	n. 8/2017
10	Boara Pisani	Boara Pisani	PADOVA	n. 8/2017
11	Borgoricco	Borgoricco	PADOVA	n. 8/2017
12	Bovolenta	Bovolenta	PADOVA	n. 8/2017
13	Cadoneghe	Cadoneghe	PADOVA	n. 8/2017
14	Camazzole	Carmignano di Brenta	PADOVA	n. 8/2017
15	Campagnola di Brugine	Brugine	PADOVA	n. 8/2017
16	Campo San Martino	Campo San Martino	PADOVA	n. 8/2017
17	Campodarsego	Campodarsego	PADOVA	n. 8/2017
18	Camposampiero	Camposampiero	PADOVA	n. 8/2017
19	Carceri	Carceri	PADOVA	n. 8/2017
20	Carmignano di Brenta	Carmignano di Brenta	PADOVA	n. 8/2017
21	Cartura	Cartura	PADOVA	n. 8/2017
22	Casale di Scodosia	Casale di Scodosia	PADOVA	n. 8/2017
23	Casalserugo	Casalserugo	PADOVA	n. 8/2017
24	Castelbaldo	Castelbaldo	PADOVA	n. 8/2017
25	Cinto Euganeo	Cinto Euganeo	PADOVA	n. 81/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 3 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
26	Cittadella	Cittadella	PADOVA	n. 8/2017
27	Cive' di Correzzola	Correzzola	PADOVA	n. 8/2017
28	Codevigo	Codevigo	PADOVA	n. 8/2017
29	Conselve	Conselve	PADOVA	n. 8/2017
30	Curtarolo	Curtarolo	PADOVA	n. 8/2017
31	Due Carrare	Due Carrare	PADOVA	n. 8/2017
32	Este	Este	PADOVA	n. 8/2017
33	Fidentina	Megliadino S. Fidenzio	PADOVA	n. 8/2017
34	Fontaniva	Fontaniva	PADOVA	n. 8/2017
35	Galliera Veneta	Galliera Veneta	PADOVA	n. 8/2017
36	Galzignano Valsanzibio	Galzignano Terme	PADOVA	n. 15/2017
37	Gazzo Padovano	Gazzo Padovano	PADOVA	n. 8/2017
38	Grantorto	Grantorto	PADOVA	n. 8/2017
39	Granze	Granze	PADOVA	n. 8/2017
40	Guadense	S. Pietro in Gu'	PADOVA	n. 8/2017
41	La Pieve di Trebaseleghe	Trebaseleghe	PADOVA	n. 8/2017
42	Legnaro	Legnaro	PADOVA	n. 8/2017
43	Limena	Limena	PADOVA	n. 8/2017
44	Loreggia	Loreggia	PADOVA	n. 8/2017
45	Lozzo Atestino	Lozzo Atestino	PADOVA	n. 8/2017
46	Massanzago	Massanzago	PADOVA	n. 8/2017
47	Merlara	Merlara	PADOVA	n. 8/2017
48	Monselice	Monselice	PADOVA	n. 8/2017
49	Montagnana	Montagnana	PADOVA	n. 8/2017
50	Montegrotto Terme	Montegrotto Terme	PADOVA	n. 8/2017
51	Montemerlo	Cervarese S. Croce	PADOVA	n. 8/2017
52	Noventa Padovana	Noventa Padovana	PADOVA	n. 8/2017
53	Onara	Tombolo - Fraz. Onara	PADOVA	n. 8/2017
54	Ospedaletto Euganeo	Ospedaletto Euganeo	PADOVA	n. 8/2017
55	Pernumia	Pernumia	PADOVA	n. 8/2017
56	Piacenza d' Adige	Piacenza d' Adige	PADOVA	n. 8/2017
57	Piazzola	Piazzola sul Brenta	PADOVA	n. 8/2017
58	Piombinese	Piombino Dese	PADOVA	n. 8/2017
59	Piove di Sacco	Piove di Sacco	PADOVA	n. 8/2017
60	Polverara 2016	Polverara	PADOVA	n. 146/2019
61	Ponso	Ponso	PADOVA	n. 8/2017
62	Ponte San Nicolò	Ponte San Nicolò	PADOVA	n. 8/2017
63	Pontelongo	Pontelongo	PADOVA	n. 8/2017
64	Pozzonovo	Pozzonovo	PADOVA	n. 8/2017
65	Pro San Giorgio	S. Giorgio In Bosco	PADOVA	n. 8/2017
66	Saccolongo	Saccolongo	PADOVA	n. 8/2017
67	Saletto	Saletto	PADOVA	n. 8/2017
68	San Giorgio delle Pertiche	S. Giorgio delle Pertiche	PADOVA	n. 8/2017
69	San Martino di Lupari	S. Martino di Lupari	PADOVA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 4 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
70	San Pietro Viminario	S. Pietro Viminario	PADOVA	n. 8/2017
71	Santa Croce Bigolina	Cittadella	PADOVA	n. 8/2017
72	Santa Giustina In Colle	S. Giustina In Colle	PADOVA	n. 8/2017
73	Santa Margherita d' Adige	S. Margherita d' Adige	PADOVA	n. 8/2017
74	Sant' Andrea di Campodarsego	Campodarsego	PADOVA	n. 8/2017
75	Santelenese	Sant' Elena	PADOVA	n. 8/2017
76	Sant' Urbano	Sant' Urbano	PADOVA	n. 8/2017
77	Saonara	Saonara	PADOVA	n. 8/2017
78	Selvazzano Dentro	Selvazzano Dentro	PADOVA	n. 8/2017
79	Stanghella	Stanghella	PADOVA	n. 8/2017
80	Teolo	Teolo	PADOVA	n. 8/2017
81	Terrassa Padovana	Terrassa Padovana	PADOVA	n. 204/2019
82	Tombolo	Tombolo	PADOVA	n. 8/2017
83	Tribano	Tribano	PADOVA	n. 8/2017
84	Urbana	Urbana	PADOVA	n. 8/2017
85	Veggiano	Veggiano	PADOVA	n. 8/2017
86	Vescovana	Vescovana	PADOVA	n. 204/2019
87	Vigodarzere	Vigodarzere	PADOVA	n. 8/2017
88	Vigonza	Vigonza	PADOVA	n. 8/2017
89	Villa del Conte	Villa del Conte	PADOVA	n. 8/2017
90	Villa Estense	Villa Estense	PADOVA	n. 8/2017
91	Villafranca Padovana	Villafranca Padovana	PADOVA	n. 8/2017
92	Villanova	Villanova di Camposampiero	PADOVA	n. 8/2017
93	Vita d' Altri Tempi	Correzzola	PADOVA	n. 8/2017
94	Vò	Vò	PADOVA	n. 8/2017

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Rovigo				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Adria	Adria	ROVIGO	n. 8/2017
2	Ariano nel Polesine	Ariano nel Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
3	Arquà Polesine	Arquà Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
4	Badia Polesine	Badia Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
5	Bagnolo di Po	Bagnolo di Po	ROVIGO	n. 101/2018
6	Bergantino	Bergantino	ROVIGO	n. 8/2017
7	Borsea	Rovigo	ROVIGO	n. 8/2017
8	Bosaro	Bosaro	ROVIGO	n. 204/2019
9	Canaro	Canaro	ROVIGO	n. 8/2017
10	Canda	Canda	ROVIGO	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 5 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
11	Castelguglielmo	Castelguglielmo	ROVIGO	n. 8/2017
12	Castelmassa	Castelmassa	ROVIGO	n. 8/2017
13	Castelnovo Bariano	Castelnovo Bariano	ROVIGO	n. 8/2017
14	Ceneselli	Ceneselli	ROVIGO	n. 8/2017
15	Ceregnano	Ceregnano	ROVIGO	n. 8/2017
16	Città di Rovigo	Rovigo	ROVIGO	n. 8/2017
17	Corbola	Corbola	ROVIGO	n. 8/2017
18	Costa di Rovigo	Costa di Rovigo	ROVIGO	n. 8/2017
19	Crespino	Crespino	ROVIGO	n. 213/2020
20	Donada	Porto Viro	ROVIGO	n. 8/2017
21	Ficarolo	Ficarolo	ROVIGO	n. 8/2017
22	Fiesso Umbertiano	Fiesso Umbertiano	ROVIGO	n. 8/2017
23	Frassinelle Polesine	Frassinelle Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
24	Frattra Polesine	Frattra Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
25	Giacciano con Baruchella	Giacciano con Baruchella	ROVIGO	n. 8/2017
26	Lendinara	Lendinara	ROVIGO	n. 8/2017
27	Loreo	Loreo	ROVIGO	n. 8/2017
28	Lusia	Lusia	ROVIGO	n. 8/2017
29	Melara	Melara	ROVIGO	n. 8/2017
30	Santa Maria Maddalena	Occhiobello	ROVIGO	n. 8/2017
31	Pontecchio Polesine	Pontecchio Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
32	Porto Tolle	Porto Tolle	ROVIGO	n. 8/2017
33	Porto Viro	Porto Viro	ROVIGO	n. 8/2017
34	Rosolina	Rosolina	ROVIGO	n. 8/2017
35	Salara	Salara	ROVIGO	n. 8/2017
36	Taglio di Po	Taglio di Po	ROVIGO	n. 8/2017
37	Trecenta	Trecenta	ROVIGO	n. 8/2017
38	Villadose	Villadose	ROVIGO	n. 134/2017
39	Villamarzana	Villamarzana	ROVIGO	n. 8/2017
40	Villanova del Ghebbo	Villanova del Ghebbo	ROVIGO	n. 8/2017

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Treviso				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Altivole	Altivole	TREVISO	n. 8/2017
2	Asolo	Asolo	TREVISO	n. 8/2017
3	Bigolino	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
4	Borso del Grappa	Borso del Grappa	TREVISO	n. 8/2017
5	Breda di Piave	Breda di Piave	TREVISO	n. 8/2017
6	Caerano di San Marco	Caerano di San Marco	TREVISO	n. 8/2017
7	Camalo'	Povegliano	TREVISO	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 6 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
8	Cappella Maggiore	Cappella Maggiore	TREVISO	n. 8/2017
9	Castelcucco	Castelcucco	TREVISO	n. 8/2017
10	Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto	TREVISO	n. 8/2017
11	Cavaso del Tomba	Cavaso del Tomba	TREVISO	n. 8/2017
12	Cimadolmo	Cimadolmo	TREVISO	n. 8/2017
13	Cison di Valmarino	Cison di Valmarino	TREVISO	n. 8/2017
14	Colbertaldo	Colbertaldo di Vidor	TREVISO	n. 8/2017
15	Colle Umberto	Colle Umberto	TREVISO	n. 8/2017
16	Combai	Miane	TREVISO	n. 8/2017
17	Corbanese	Tarzo	TREVISO	n. 8/2017
18	Cordignano	Cordignano	TREVISO	n. 8/2017
19	Cornuda	Cornuda	TREVISO	n. 8/2017
20	Covolo di Piave	Covolo di Piave	TREVISO	n. 8/2017
21	Crespano del Grappa	Crespano del Grappa	TREVISO	n. 8/2017
22	Fadalto	Vittorio Veneto	TREVISO	n. 61/2017
23	Farra di Soligo	Farra Di Soligo	TREVISO	n. 8/2017
24	Follina	Follina	TREVISO	n. 8/2017
25	Fonte	Fonte	TREVISO	n. 8/2017
26	Fontigo	Sernaglia della Battaglia	TREVISO	n. 168/2017
27	Fregona	Fregona	TREVISO	n. 8/2017
28	Giavera del Montello	Giavera del Montello	TREVISO	n. 8/2017
29	Godega di Sant'Urbano	Godega di Sant'Urbano	TREVISO	n. 8/2017
30	Godigese	Castello di Godego	TREVISO	n. 8/2017
31	Gorgo al Monticano	Gorgo al Monticano	TREVISO	n. 8/2017
32	Guia di Valdobbiadene	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
33	Istrana	Istrana	TREVISO	n. 8/2017
34	La Vidorese	Vidor	TREVISO	n. 8/2017
35	Mansuè	Mansuè	TREVISO	n. 8/2017
36	Maserada sul Piave	Maserada sul Piave	TREVISO	n. 8/2017
37	Meduna di Livenza	Meduna di Livenza	TREVISO	n. 8/2017
38	Miane	Miane	TREVISO	n. 8/2017
39	Mogliano Veneto	Mogliano Veneto	TREVISO	n. 8/2017
40	Monfumo	Monfumo	TREVISO	n. 8/2017
41	Montebelluna	Montebelluna	TREVISO	n. 8/2017
42	Morgano	Morgano	TREVISO	n. 8/2017
43	Moriago della Battaglia	Moriago della Battaglia	TREVISO	n. 8/2017
44	Mosnigo	Mosnigo di Moriago	TREVISO	n. 8/2017
45	Motta di Livenza	Motta di Livenza	TREVISO	n. 8/2017
46	Nervesa della Battaglia	Nervesa della Battaglia	TREVISO	n. 8/2017
47	Nove San Floriano	Vittorio Veneto	TREVISO	n. 8/2017
48	Ormelle	Ormelle	TREVISO	n. 8/2017
49	Orsaghese	Orsago	TREVISO	n. 8/2017
50	Paderno del Grappa	Paderno del Grappa	TREVISO	n. 8/2017
51	Paese	Paese	TREVISO	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 7 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
52	Pederobba	Pederobba	TREVISO	n. 8/2017
53	Pieve di Soligo	Pieve di Soligo	TREVISO	n. 8/2017
54	Ponte di Piave	Ponte di Piave	TREVISO	n. 8/2017
55	Ponzano Veneto	Ponzano Veneto	TREVISO	n. 134/2017
56	Portobuffole'	Portobuffole'	TREVISO	n. 8/2017
57	Possagno	Possagno	TREVISO	n. 8/2017
58	Povegliano	Povegliano	TREVISO	n. 8/2017
59	Preganziol	Preganziol	TREVISO	n. 8/2017
60	Quinto di Treviso	Quinto di Treviso	TREVISO	n. 8/2017
61	Refrontolo	Refrontolo	TREVISO	n. 8/2017
62	Resana	Resana	TREVISO	n. 8/2017
63	Revine Lago	Revine Lago	TREVISO	n. 8/2017
64	Riese Pio X	Riese Pio X	TREVISO	n. 8/2017
65	Roncade	Roncade	TREVISO	n. 8/2017
66	S. Lucia di Piave	Santa Lucia di Piave	TREVISO	n. 8/2017
67	Salgareda	Salgareda	TREVISO	n. 8/2017
68	San Biagio di Callalta	San Biagio di Callalta	TREVISO	n. 8/2017
69	San Gregorio - Tezze	Vazzola	TREVISO	n. 8/2017
70	San Pietro di Barbozza	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
71	San Pietro di Feletto	San Pietro di Feletto	TREVISO	n. 8/2017
72	San Polo di Piave	San Polo di Piave	TREVISO	n. 8/2017
73	San Vendemiano	San Vendemiano	TREVISO	n. 8/2017
74	San Zenone degli Ezzelini	San Zenone degli Ezzelini	TREVISO	n. 8/2017
75	Santandra'	Povegliano	TREVISO	n. 8/2017
76	Santo Stefano	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
77	Sarmede	Sarmede	TREVISO	n. 8/2017
78	Segusino	Segusino	TREVISO	n. 8/2017
79	Sernaglia della Battaglia	Sernaglia della Battaglia	TREVISO	n. 8/2017
80	Soligo	Soligo	TREVISO	n. 8/2017
81	Spresiano	Spresiano	TREVISO	n. 8/2017
82	Susegana	Susegana	TREVISO	n. 8/2017
83	Tarvisium	Treviso	TREVISO	n. 8/2017
84	Tarzo	Tarzo	TREVISO	n. 8/2017
85	Tovena	Cison di Valmarino	TREVISO	n. 8/2017
86	Trevignano	Trevignano	TREVISO	n. 8/2017
87	Valdobbiadene	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
88	Valmareno	Follina	TREVISO	n. 81/2017
89	Vallonto di Fontanelle	Fontanelle	TREVISO	n. 8/2017
90	Vazzola	Vazzola	TREVISO	n. 8/2017
91	Vedelago	Vedelago	TREVISO	n. 8/2017
92	Villorba	Villorba	TREVISO	n. 8/2017
93	Visna'	Vazzola	TREVISO	n. 8/2017
94	Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	TREVISO	n. 8/2017
95	Vivi Mareno	Mareno di Piave	TREVISO	n. 29/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 8 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
96	Volpago del Montello	Volpago del Montello	TREVISO	n. 8/2017
97	Zero Branco	Zero Branco	TREVISO	n. 8/2017

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Venezia				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Annone Veneto	Annone Veneto	VENEZIA	n. 8/2017
2	Bibione	Bibione	VENEZIA	n. 8/2017
3	Camponogara	Camponogara	VENEZIA	n. 8/2017
4	Caorle	Caorle	VENEZIA	n. 8/2017
5	Cavarzere	Cavarzere	VENEZIA	n. 8/2017
6	Ceggia	Ceggia	VENEZIA	n. 8/2017
7	Chioggia e Sottomarina	Chioggia	VENEZIA	n. 8/2017
8	Cinto Caomaggiore	Cinto Caomaggiore	VENEZIA	n. 8/2017
9	Cona-Frazione Conetta	Cona	VENEZIA	n. 8/2017
10	Concordia Sagittaria	Concordia Sagittaria	VENEZIA	n. 8/2017
11	Dolo	Dolo	VENEZIA	n. 8/2017
12	Eraclea	Eraclea	VENEZIA	n. 293/2019
13	Fiesso D'Artico	Fiesso d'Artico	VENEZIA	n. 8/2017
14	Fossaltese	Fossalta Portogruaro	VENEZIA	n. 8/2017
15	Fossaltina	Fossalta di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
16	Fosso'	Fosso'	VENEZIA	n. 8/2017
17	Jesolo	Jesolo	VENEZIA	n. 8/2017
18	Lido - Pellestrina	Lido di Venezia	VENEZIA	n. 8/2017
19	Marcon	Marcon	VENEZIA	n. 8/2017
20	Martellago	Maerne di Martellago	VENEZIA	n. 8/2017
21	Meolo	Meolo	VENEZIA	n. 8/2017
22	Mestre	Mestre	VENEZIA	n. 8/2020
23	Mira	Marano di Mira	VENEZIA	n. 8/2017
24	Mirano	Mirano	VENEZIA	n. 8/2017
25	Musile di Piave	Musile di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
26	Noale	Noale	VENEZIA	n. 8/2017
27	Noventa di Piave	Noventa di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
28	Pianiga	Pianiga	VENEZIA	n. 8/2017
29	Pisani di Stra	Stra	VENEZIA	n. 8/2017
30	Portogruaro	Portogruaro	VENEZIA	n. 8/2017
31	Pramaggiore	Pramaggiore	VENEZIA	n. 8/2017
32	Quarto d'Altino	Quarto d'Altino	VENEZIA	n. 8/2017
33	San Dona' di Piave	San Dona' di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
34	Salzano-Robegano	Salzano	VENEZIA	n. 8/2017
35	Santa Maria di Sala	Santa Maria di Sala	VENEZIA	n. 8/2017
36	Santo Stino di Livenza	S. Stino di Livenza	VENEZIA	n. 8/2017
37	Scorze'	Cappella di Scorze'	VENEZIA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 9 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
38	Spinea	Spinea	VENEZIA	n. 8/2017
39	San Michele	San Michele al Tagliamento	VENEZIA	n. 8/2017
40	Tegliese	Teglio Veneto	VENEZIA	n. 8/2017
41	Torre di Mosto	Torre di Mosto	VENEZIA	n. 8/2017
42	Vigonovo	Vigonovo	VENEZIA	n. 8/2017

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Vicenza				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Agugliaro	Agugliaro	VICENZA	n. 8/2017
2	Albettone	Albettone	VICENZA	n. 8/2017
3	Alonte	Alonte	VICENZA	n. 8/2017
4	Altavilla Vicentina	Altavilla Vicentina	VICENZA	n. 293/2019
5	Alte Montecchio	Montecchio Maggiore	VICENZA	n. 8/2017
6	Alti Berici	Zovencedo	VICENZA	n. 8/2017
7	Arcugnano	Arcugnano	VICENZA	n. 8/2017
8	Arsiero	Arsiero	VICENZA	n. 8/2017
9	Arzignano	Arzignano	VICENZA	n. 8/2017
10	Asiago e Sasso	Asiago	VICENZA	n. 8/2017
11	Asigliano Veneto	Asigliano Veneto	VICENZA	n. 8/2017
12	Bassano del Grappa	Bassano del Grappa	VICENZA	n. 8/2017
13	Bolzano Vicentino	Bolzano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
14	Breganze	Breganze	VICENZA	n. 8/2017
15	Brendola	Brendola	VICENZA	n. 8/2017
16	Bressanvido	Bressanvido	VICENZA	n. 8/2017
17	Brogliano	Brogliano	VICENZA	n. 8/2017
18	Caldogno	Caldogno	VICENZA	n. 8/2017
19	Caltrano	Caltrano	VICENZA	n. 8/2017
20	Calvene	Calvene	VICENZA	n. 8/2017
21	Camisano Vicentino	Camisano	VICENZA	n. 8/2017
22	Campiglia dei Berici	Campiglia dei Berici	VICENZA	n. 8/2017
23	Campolongo sul Brenta	Campolongo sul Brenta	VICENZA	n. 8/2017
24	Campovero di Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
25	Canove di Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
26	Carre'	Carre'	VICENZA	n. 8/2017
27	Cartigliano	Cartigliano	VICENZA	n. 8/2017
28	Cassola	Cassola	VICENZA	n. 8/2017
29	Castegnero	Castegnero	VICENZA	n. 8/2017
30	Castelgomberto	Castelgomberto	VICENZA	n. 8/2017
31	Castelnovo	Isola Vicentina	VICENZA	n. 8/2017
32	Centro Storico di Vicenza	Vicenza	VICENZA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 10/14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
33	Cesuna di Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
34	Chiampo	Chiampo	VICENZA	n. 8/2017
35	Cismon del Grappa	Cismon del Grappa	VICENZA	n. 8/2017
36	Cogollo del Cengio	Cogollo del Cengio	VICENZA	n. 8/2017
37	Colli Berici Barbarano Vicentino	Barbarano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
38	Conco	Conco	VICENZA	n. 8/2017
39	Cornedo Vicentino	Cornedo Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
40	Costabissara	Costabissara	VICENZA	n. 8/2017
41	Creazzo	Creazzo	VICENZA	n. 8/2017
42	Crespadoro	Crespadoro	VICENZA	n. 8/2017
43	Dueville	Dueville	VICENZA	n. 8/2017
44	Enego	Enego	VICENZA	n. 8/2017
45	Fara Vicentino	Fara Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
46	Foza	Foza	VICENZA	n. 8/2017
47	Gallio	Gallio	VICENZA	n. 8/2017
48	Gambellara	Gambellara	VICENZA	n. 8/2017
49	Gambugliano	Gambugliano	VICENZA	n. 8/2017
50	Isola Vicentina	Isola Vicentina	VICENZA	n. 8/2017
51	Laghi	Laghi	VICENZA	n. 8/2017
52	Lastebasse	Lastebasse	VICENZA	n. 8/2017
53	Longare	Longare	VICENZA	n. 8/2017
54	Lonigo "Francesco Lovato"	Lonigo	VICENZA	n. 8/2017
55	Lugo	Lugo di Vicenza	VICENZA	n. 8/2017
56	Malo	Malo	VICENZA	n. 8/2017
57	Maragnole	Breganze	VICENZA	n. 204/2019
58	Marano Vicentino	Marano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
59	Marostica	Marostica	VICENZA	n. 8/2017
60	Mason Vicentino	Mason Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
61	Mezzaselva	Roana	VICENZA	n. 8/2017
62	Molvena	Molvena	VICENZA	n. 62/2018
63	Monte di Malo	Monte Di Malo	VICENZA	n. 8/2017
64	Montebello Vicentino	Montebello Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
65	Montecchio Precalcino	Montecchio Precalcino	VICENZA	n. 8/2017
66	Montegalda	Montegalda	VICENZA	n. 8/2017
67	Montegaldella	Montegaldella	VICENZA	n. 8/2017
68	Monteviale	Monteviale	VICENZA	n. 8/2017
69	Monticello Conte Otto	Monticello Conte Otto	VICENZA	n. 8/2017
70	Montorso Vicentino	Montorso Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
71	Mossano	Mossano	VICENZA	n. 8/2017
72	Mussolente Casoni	Mussolente	VICENZA	n. 8/2017
73	Nanto	Nanto	VICENZA	n. 8/2017
74	Nogarole Vicentino	Nogarole Vicentino	VICENZA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 11 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
75	Nove	Nove	VICENZA	n. 8/2017
76	Noventa Vicentina	Noventa Vicentina	VICENZA	n. 8/2017
77	Orgiano	Orgiano	VICENZA	n. 8/2017
78	Pedemonte	Pedemonte	VICENZA	n. 8/2017
79	Pedescala	Valdastico	VICENZA	n. 8/2017
80	Pianezze	Pianezze	VICENZA	n. 8/2017
81	Piovene Rocchette	Piovene Rocchette	VICENZA	n. 8/2017
82	Pojana Maggiore	Pojana Maggiore	VICENZA	n. 8/2017
83	Ponte di Barbarano	Barbarano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
84	Posina	Posina	VICENZA	n. 8/2017
85	Postumia di Vicenza	Vicenza	VICENZA	n. 8/2017
86	Pove del Grappa	Pove del Grappa	VICENZA	n. 8/2017
87	Quinto Vicentino	Quinto Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
88	Recoaro Terme	Recoaro Terme	VICENZA	n. 8/2017
89	Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
90	Romano d'Ezzelino	Romano d'Ezzelino	VICENZA	n. 8/2017
91	Rosa'	Rosa'	VICENZA	n. 8/2017
92	Rossano	Rossano V.	VICENZA	n. 8/2017
93	Rotzo	Rotzo	VICENZA	n. 8/2017
94	Salcedo	Salcedo	VICENZA	n. 8/2017
95	San Nazario	San Nazario	VICENZA	n. 8/2017
96	San Pietro Mussolino	San Pietro Mussolino	VICENZA	n. 8/2017
97	San Vito di Leguzzano	San Vito di Leguzzano	VICENZA	n. 8/2017
98	Sandrigo	Sandrigo	VICENZA	n. 8/2017
99	Santomio	Malo	VICENZA	n. 8/2017
100	Sarcedo	Sarcedo	VICENZA	n. 8/2017
101	Sarego	Sarego	VICENZA	n. 8/2017
102	Sasso	Asiago	VICENZA	n. 204/2019
103	Schiavon	Schiavon	VICENZA	n. 8/2017
104	Schio	Schio	VICENZA	n. 88/2020
105	Solagna	Solagna	VICENZA	n. 8/2017
106	Sossano	Sossano	VICENZA	n. 8/2017
107	Sovizzo	Sovizzo	VICENZA	n. 8/2017
108	Tezze sul Brenta	Tezze sul Brenta	VICENZA	n. 8/2017
109	Thiene	Thiene	VICENZA	n. 8/2017
110	Torrebelvicino	Torrebelvicino	VICENZA	n. 8/2017
111	Torri di Quartesolo	Torri di Quartesolo	VICENZA	n. 8/2017
112	Tresche' Conca	Roana	VICENZA	n. 8/2017
113	Trissino	Trissino	VICENZA	n. 8/2017
114	Val Liona	Grancona	VICENZA	n. 8/2017
115	Valdagno	Valdagno	VICENZA	n. 8/2017
116	Valdastico	Valdastico	VICENZA	n. 8/2017
117	Valli del Pasubio	Valli del Pasubio	VICENZA	n. 8/2017
118	Valstagna	Valstagna	VICENZA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 12 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
119	Velo d' Astico	Velo d' Astico	VICENZA	n. 8/2017
120	Villaga	Villaga	VICENZA	n. 8/2017
121	Villaverla	Villaverla	VICENZA	n. 8/2017
122	Zane'	Zane'	VICENZA	n. 8/2017
123	Zermeghedo	Zermeghedo	VICENZA	n. 8/2017
124	Zugliano	Zugliano	VICENZA	n. 8/2017

Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Verona				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Albaredo d' Adige	Albaredo d' Adige	VERONA	n. 8/2017
2	Angiari	Angiari	VERONA	n. 8/2017
3	Belfiore	Belfiore	VERONA	n. 8/2017
4	Bolca	Vestenanova	VERONA	n. 8/2017
5	Bonavigo	Bonavigo	VERONA	n. 8/2017
6	Bosco Chiesanuova	Bosco Chiesanuova	VERONA	n. 8/2017
7	Bovolone	Bovolone	VERONA	n. 8/2017
8	Breonio	Fumane	VERONA	n. 8/2017
9	Buttapietra	Buttapietra	VERONA	n. 8/2017
10	Caldiero	Caldiero	VERONA	n. 8/2017
11	Caprino Veronese	Caprino Veronese	VERONA	n. 8/2017
12	Carpanea	Casaleone	VERONA	n. 8/2017
13	Castagnaro	Castagnaro	VERONA	n. 8/2017
14	Cazzano di Tramigna	Cazzano di Tramigna	VERONA	n. 8/2017
15	Cerea	Cerea	VERONA	n. 8/2017
16	Cerro Veronese	Cerro Veronese	VERONA	n. 8/2017
17	Cogollo	Tregnago	VERONA	n. 8/2017
18	Cologna Veneta	Cologna Veneta	VERONA	n. 8/2017
19	Colognola ai Colli	Colognola ai Colli	VERONA	n. 8/2017
20	Concamarise in Cammino	Concamarise	VERONA	n. 8/2017
21	Corbiolo Club 5 Corti	Bosco Chiesanuova	VERONA	n. 204/2019
22	Custoza	Custoza	VERONA	n. 8/2017
23	D. Alighieri Gargagnago	S. Ambrogio di Valpolicella	VERONA	n. 8/2017
24	Emilio Salgari	Negrar	VERONA	n. 8/2017
25	Erbezzo	Erbezzo	VERONA	n. 8/2017
26	Ferrara di Monte Baldo	Ferrara di Monte Baldo	VERONA	n. 8/2017
27	Garda	Garda	VERONA	n. 8/2017
28	Gazzo Veronese	Gazzo Veronese	VERONA	n. 8/2017
29	Grezzana	Grezzana	VERONA	n. 8/2017
30	Illasi	Illasi	VERONA	n. 8/2017
31	Isola della Scala	Isola della Scala	VERONA	n. 8/2017
32	Isola Rizza	Isola Rizza	VERONA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 13/14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
33	La Nogara	Nogara	VERONA	n. 8/2017
34	L'Anfiteatro	Rivoli Veronese	VERONA	n. 8/2017
35	Le Contra'	Sanguinetto	VERONA	n. 8/2017
36	Legnago	Legnago	VERONA	n. 8/2017
37	Ljetzan-Giazza	Selva di Progno	VERONA	n. 8/2017
38	Marano di Valpolicella	Marano di Valpolicella	VERONA	n. 8/2017
39	Molina	Fumane	VERONA	n. 8/2017
40	Monteforte	Monteforte d'Alpone	VERONA	n. 8/2017
41	Nogarole Rocca	Nogarole Rocca	VERONA	n. 8/2017
42	Ospedaletto di Pescantina	Pescantina	VERONA	n. 8/2017
43	Palu'	Palù	VERONA	n. 8/2017
44	Pastrengo	Pastrengo	VERONA	n. 8/2017
45	Per Brenzone	Brenzone	VERONA	n. 8/2017
46	Pescantina	Pescantina	VERONA	n. 8/2017
47	Ronca'	Roncà	VERONA	n. 8/2017
48	Ronco all'Adige	Ronco all'Adige	VERONA	n. 8/2017
49	Roverchiara	Roverchiara	VERONA	n. 8/2017
50	Rovere' Veronese	Roverè Veronese	VERONA	n. 8/2017
51	Roveredo di Gua'	Roveredo di Guà	VERONA	n. 8/2017
52	S. Anna d'Alfaedo	S. Anna d'Alfaedo	VERONA	n. 8/2017
53	S. Francesco	Roverè Veronese	VERONA	n. 8/2017
54	S. Giorgio Valpolicella	S. Ambrogio di Valpolicella	VERONA	n. 8/2017
55	S. Giovanni Ilarione	S. Giovanni Ilarione	VERONA	n. 8/2017
56	S. Giovanni Lupatoto	S. Giovanni Lupatoto	VERONA	n. 8/2017
57	S. Michele	Cavaion Veronese	VERONA	n. 8/2017
58	S. Pietro di Morubio	S. Pietro di Morubio	VERONA	n. 8/2017
59	S. Pietro in Cariano	S. Pietro in Cariano	VERONA	n. 8/2017
60	San Bonifacio	San Bonifacio	VERONA	n. 8/2017
61	San Bortolo	Selva di Progno	VERONA	n. 8/2017
62	San Rocco di Piegara	Roverè Veronese	VERONA	n. 8/2017
63	San Zeno di Montagna	San Zeno di Montagna	VERONA	n. 62/2018
64	Selva di Progno	Selva di Progno	VERONA	n. 8/2017
65	Soave	Soave	VERONA	n. 8/2017
66	Sona	Sona	VERONA	n. 8/2017
67	Sorga'	Sorgà	VERONA	n. 8/2017
68	Sprea Cum Progno	Badia Calavena	VERONA	n. 8/2017
69	Terrazzo	Terrazzo	VERONA	n. 81/2017
70	Tregnago	Tregnago	VERONA	n. 8/2017
71	Valeggio sul Mincio	Valeggio sul Mincio	VERONA	n. 8/2017
72	Velo Veronese	Velo Veronese	VERONA	n. 8/2017
73	Veronella	Veronella	VERONA	n. 75/2021
74	Vestenanova	Vestenanova	VERONA	n. 8/2017

Allegato A al Decreto n. 170 del 14 Aprile 2021

pag. 14 /14

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
75	Vigasio	Vigasio	VERONA	n. 8/2017
76	Villa Bartolomea	Villa Bartolomea	VERONA	n. 8/2017
77	Volargne	Dolcè	VERONA	n. 8/2017
78	Zevio	Zevio	VERONA	n. 8/2017
79	Zimella	Zimella	VERONA	n. 8/2017

(Codice interno: 445809)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 171 del 14 aprile 2021

Approvazione del nuovo modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo" (art. 31 della L.r. n. 11 del 2013 e DGR n. 807 del 2014).*[Turismo]*

Note per la trasparenza:

Si approva il nuovo modello regionale della simbologia grafica da utilizzare per esporre il segno distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la l.r. 14 giugno 2013, n.11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*" disciplina all'articolo 31 la classificazione delle strutture ricettive e delle sedi congressuali;

- ai sensi dell'articolo 31, comma 3, lettera e) della citata legge regionale, la Giunta regionale, con provvedimento, definisce : "*il modello regionale della simbologia da utilizzare per esporre il segno distintivo della classificazione delle altre strutture ricettive e delle sedi congressuali*";

- in data 13 giugno 2014 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) la DGR n. 807 del 27 maggio 2014, con oggetto: "*Classificazione delle strutture ricettive alberghiere. Nuova disciplina per le procedure, la documentazione e i requisiti di attribuzione del livello e categoria ai sensi degli articoli 29,31,32, 33 e 34 della legge regionale 14 giugno 2013, n.11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". Deliberazione n.10/CR dell'11 febbraio 2014*";

CONSIDERATO CHE

- con la citata DGR n. 807/2014, Allegato A, articolo 9 "*Simboli distintivi delle strutture ricettive alberghiere*", sono state approvate le direttive relativamente alla realizzazione del simbolo grafico distintivo delle strutture ricettive alberghiere, tra le quali sono comprese gli alberghi/ hotel :

- le strutture ricettive, tra cui gli alberghi, ai sensi del comma 5 dell'articolo 31 della legge regionale n. 11 del 2013, devono esporre, in modo ben visibile all'esterno, il segno distintivo della classe assegnata, realizzato in conformità al modello regionale di cui al comma 3, lettera e) del citato articolo;

- i titolari delle strutture ricettive, tra cui gli alberghi, che non espongono o espongono in modo non visibile al pubblico il segno distintivo della classe assegnata, sono soggetti alla sanzione amministrativa da euro 1.000,00= a euro 2.000,00= ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'articolo 49 della l. r. n. 11 del 2013;

- nel punto n.3 del deliberato della citata DGR n. 807/2014 si autorizza il Direttore della Sezione regionale Turismo, con proprio decreto, ad individuare il modello regionale del simbolo grafico per esporre il segno distintivo di classificazione da collocare in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale della struttura ricettiva alberghiera "*ALBERGO*";

- con Decreto del Direttore della Sezione Turismo n. 11 del 04 aprile 2016 è stato approvato il modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo" con il pay-off : "*Tra la terra e il cielo*";

- con Deliberazione n. 2078 del 14 dicembre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare il Marchio turistico regionale sostituendo il pay-off "*Tra la terra e il cielo*", in "*The Land of Venice*" autorizzandone, al contempo, la registrazione;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare le seguenti prescrizioni tecniche, per aggiornare il modello regionale del simbolo distintivo di classificazione della struttura ricettiva "albergo" con il pay-off : "*The Land of Venice*";

- adottare il suddetto simbolo distintivo di classificazione, secondo le disposizioni dell'art.9 dell'Allegato A) della DGR n. 807/2014, con livello di classificazione da una a cinque stelle per la tipologia di struttura ricettiva alberghiera "*ALBERGO*", come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

- richiamare, per omogeneità di immagine, le misure, le forme ed i colori, già approvati con il Decreto *del Direttore della Sezione Turismo* n. 11 del 04 aprile 2016 , escluso il pay-off ;
- disporre, per i motivi citati, che il simbolo distintivo specificato nell'**Allegato A** sia realizzato in un cartello rettangolare con le seguenti prescrizioni:
- il simbolo distintivo è costituito da una chiave, su fondo verde racchiuso in un'ellisse delimitata da bordini in rosso, bianco e verde;
- nella parte superiore dell'ellisse è riportata in rosso la specificazione della tipologia di struttura alberghiera, con lettere scritte in maiuscolo "ALBERGO" o in alternativa " HOTEL";
- nella parte inferiore dell'ellisse sono riportate le stelle a cinque punte, sempre in rosso, che specificano la categoria di classificazione assegnata all'esercizio da 1 a 5 stelle;
- alle stelle è aggiunta una S maiuscola sempre in rosso, per gli hotel classificati con tre stelle superior o quattro stelle superior;
- alle stelle è aggiunta una L maiuscola sempre in rosso, per gli hotel classificati con cinque stelle lusso;
- il simbolo è riprodotto in una targa identificativa con ellisse esterna di 24 cm. di larghezza e 16 cm di altezza inserita in un rettangolo di cm. 37 x cm 20, con materiale di metallo o plastico;
- i modelli devono essere riprodotti con i seguenti colori:
- fondo del rettangolo in cui sono inseriti: bianco;
- ellisse centrale in cui è inserito il simbolo e bordino interno dell'ellisse : verde pantone 347;
- bordino esterno dell'ellisse, scritta in alto che specifica l'attività e le stelle : rosso pantone Warm Red/C;
- all'interno dell'angolo inferiore sinistro del rettangolo è posizionato il marchio turistico regionale per l'Italia, da realizzarsi in conformità alle disposizioni del manuale d'uso del citato marchio turistico, pubblicato nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ ; il marchio comprende un leone marciano, una stella bianca a sette punte inserita in un cerchio che ritaglia altrettanti spicchi di colore diverso, il logotipo: *Veneto*, il pay-off : "*The Land of Venice*" , il dominio del portale: www.veneto.eu
- le misure citate potranno essere adeguatamente ridotte solo nel caso di oggettiva carenza di sufficiente spazio espositivo all'esterno dell'ingresso principale della struttura, mantenendo comunque inalterate le proporzioni e gli altri elementi del modello nonché garantendo sempre la leggibilità delle scritte e dei simboli;

CONSIDERATO CHE

- si deve tutelare l'affidamento dei titolari di alberghi, che hanno già sostenuto le spese per realizzare la targa con il simbolo distintivo conforme alle prescrizioni tecniche contenute nella DGR n. 3707 del 14 giugno 1988 o nel Decreto *del Direttore della Sezione Turismo* n. 11 del 04 aprile 2016;
- si deve confermare quindi la validità dei simboli distintivi degli alberghi, conformi al modello regionale di cui alla DGR n. 3707/1988, con simboli già realizzati alla data dell'8 aprile 2016 di pubblicazione sul BUR del Decreto *del Direttore della Sezione Turismo* n. 11 del 04 aprile 2016, a condizione che gli alberghi siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i., corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;
- si deve confermare pure la validità dei simboli distintivi degli alberghi, conformi al modello regionale di cui al *decreto del Direttore della Sezione Turismo* n. 11 del 04 aprile 2016, con simboli già realizzati alla data di pubblicazione sul BUR del presente Decreto, a condizione che gli alberghi siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i., corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;
- si deve confermare, sempre per il principio di tutela dell'affidamento, per gli alberghi, già classificati con tre stelle superior e quattro stelle superior ai sensi della DGR n. 807/2014 alla data dell'8 aprile 2016, la validità dei simboli distintivi conformi al modello della DGR n. 3707/1988 integrati con una S, purchè i simboli siano già stati realizzati alla data suddetta ed a condizione che i suddetti alberghi non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione del simbolo distintivo della classificazione e la sua affissione richiedono adeguati tempi tecnici;
- per un principio di proporzionalità, l'obbligo di esposizione del simbolo distintivo della classe assegnata non può avere efficacia immediata coincidente con la data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, perché i titolari degli alberghi non avrebbero il tempo di adeguarsi al nuovo obbligo;

RITENUTO OPPORTUNO

- disporre che il simbolo distintivo della classificazione, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, realizzato secondo le prescrizioni tecniche citate in premessa, sia obbligatorio, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, per le seguenti strutture :

- a) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano per la prima volta la classificazione alberghiera ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i.;
- b) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano una modifica del livello di classificazione alberghiera rispetto a quello conseguito in vigenza della l.r. n. 33/2002 o in vigenza della l.r. n. 11/2013;

DATO ATTO CHE

- ai sensi del comma 1 dell'art.9 dell'Allegato A della DGR n. 807/2014, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale degli alberghi e non costituisce messaggio pubblicitario;
- il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs. n. 507 del 1993, art. 17, comma 1, lettera i), perché si tratta di targa la cui esposizione è obbligatoria per disposizione di legge;

RITENUTO OPPORTUNO

- pubblicare integralmente il presente provvedimento nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione ed inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/

VISTI il D.lgs. n. 507/1993; la l. n. 241/1990; la l.r. n. 33/2002; la l.r. n. 11/2013; le DDGR n. 3707/1988, n. 807/2014, n. 588/2015, n. 184/2016, n. 2078/2017, n. 69/2017, n. 343/2017, n. 989/2018, n.1578/2018, n. 185/2019 ed il *Decreto del Direttore della Sezione Turismo* n. 11/2016;

decreta

1. di confermare, per i motivi citati in premessa, la validità dei simboli distintivi degli alberghi, conformi al modello regionale di cui alla DGR n. 3707/1988, con simboli già realizzati alla data dell'8 aprile 2016, a condizione che gli alberghi siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i., corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

2. di confermare, per i motivi citati in premessa, la validità dei simboli distintivi degli alberghi, conformi al modello regionale di cui al *decreto del Direttore della Sezione Turismo* n. 11 del 04 aprile 2016, con simboli già realizzati alla data di pubblicazione sul BUR del presente Decreto, a condizione che gli alberghi siano dotati di classificazione ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i., corrispondente a quella indicata nel simbolo e che non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

3. di confermare, per i motivi citati in premessa, per gli alberghi, già classificati con tre stelle superior e quattro stelle superior ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i., alla data dell'8 aprile 2016, la validità dei simboli distintivi conformi al modello della DGR n. 3707/1988 integrati con una S, purchè i simboli siano già stati realizzati alla data suddetta ed a condizione che i suddetti alberghi non modifichino il livello di classificazione indicato nel simbolo realizzato;

4. di approvare, per i motivi citati in premessa, il nuovo modello regionale di simbolo distintivo della classificazione assegnata agli alberghi, contenuto nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

5. di approvare tutte le prescrizioni tecniche descritte in premessa per la realizzazione del suddetto simbolo grafico;

6. di disporre, fatti salvi i casi definiti ai numeri 1, 2 e 3, che il modello regionale di simbolo distintivo della classificazione, approvato con il presente Decreto, sia obbligatorio, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR

del presente provvedimento, per le seguenti strutture :

a) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano per la prima volta la classificazione alberghiera ai sensi della DGR n. 807/2014 e s.m.i.;

b) alberghi che, successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, ottengano una modifica del livello di classificazione alberghiera rispetto a quello conseguito in vigenza della l.r. n. 33/2002 o in vigenza della l.r. n. 11/2013;

7. di dare atto che, ai sensi del comma 1 dell'art.9 dell'Allegato A della DGR n. 807/2014, il simbolo distintivo della classificazione deve essere esposto in modo ben visibile al pubblico all'esterno dell'ingresso principale degli alberghi e non costituisce messaggio pubblicitario;

8. di dare atto che il simbolo distintivo della classificazione è esente dall'imposta di pubblicità, ai sensi del D.lgs. n. 507 del 1993 art.17, comma 1, lettera i);

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nella versione a colori nel Bollettino Ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 1/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 2/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 3/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 4/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 5/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 6/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 7/8



Allegato A al Decreto n. 171 del 14 aprile 2021

pag. 8/8



(Codice interno: 445987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 173 del 15 aprile 2021

Progetto Standard "Tourism4All", Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V A Italia - Croazia. CUP D49F18000440005. CIP ID10047361. Affidamento diretto a favore di INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243, per il servizio di analisi, rilievo, produzione di file di stampa e modellazione al fine della realizzazione di repliche 3D (tridimensionali) e la progettazione di mappe tattili. Aggiudicazione definitiva. CIG 86803145B7.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. a favore di INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243, quale soggetto fornitore del servizio di analisi, rilievo, produzione di file di stampa e modellazione al fine della realizzazione di repliche 3D(tridimensionali) e la progettazione di mappe tattili, a valere sul progetto europeo TOURISM4ALL, Interreg Italia - Croazia, per l'importo di € 35.100,00 (IVA e altri oneri esclusi).

Il Direttore

VISTE

la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 della Commissione;

con d la D.G.R. n. 254 del 7 marzo 2017;

la D.G.R. n. 1405 del 2 ottobre 2018;

la Deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U n. 111 del 15 maggio 2015);

PRESO ATTO CHE

la Direzione Turismo è partner del progetto Standard "Tourism4All", Programma Interreg Italia - Croazia, che prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di €250.000,00, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per €212.500,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad €37.500,00 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 23 gennaio 2019 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione Molise, Lead Partner del progetto;

in data 8 marzo 2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione Molise;

DATO ATTO CHE

il progetto Tourism4All ha l'obiettivo di sviluppare un network transfrontaliero volto alla promozione di destinazioni turistiche accessibili, riducendo la dipendenza dal turismo stagionale e promuovendo l'inclusione sociale, mediante la condivisione di approcci e metodi, nonché mediante la promozione di servizi turistici per persone svantaggiate;

nell'Application Form, alla voce di spesa "External expertise" si prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione di varie attività progettuali, tra cui lo sviluppo di servizi per il turismo accessibile afferenti al Pacchetto di Lavoro n. 4;

per arricchire l'offerta turistica accessibile veneta nell'area target, destinata ai soggetti con disabilità, si ritiene necessario realizzare il servizio di rilievo e produzione di file di stampa, al fine della modellazione di repliche tridimensionali e la progettazione di mappe tattili, relative a 6 ville venete, a disposizione del turista, al fine di facilitare la fruibilità sia da parte di persone con disabilità visiva, che normo-vedenti, rendendo l'esperienza di visita inclusiva;

i file digitali una volta creati saranno messi a disposizione delle ville, che potranno, in futuro, stampare le riproduzioni in 3D e le mappe tattili, nel numero che riterranno opportuno, in base ai percorsi di visita, supportando quindi la conoscenza di informazioni di interesse dei cittadini e dei turisti e la creazione e promozione di prodotti turistici accessibili favorendo un

servizio atto a promuovere mostre e iniziative culturali e convegnistiche rivolte a un pubblico ipovedente e non solo.

CONSIDERATO

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 che prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

l'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, il quale per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021 ridefinisce la soglia per l'affidamento diretto in €75.000,00, per la fornitura di beni e servizi;

il Manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programma Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement";

che per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

DATO ATTO CHE

al fine di eseguire una indagine esplorativa, si è proceduto ad effettuare una apposita richiesta tramite RDO (n. 2758625) nel portale MEPA per il servizio di analisi, rilievo, produzione di file di stampa e modellazione al fine della creazione di repliche 3D (tridimensionali) e la progettazione di mappe tattili, a valere sul progetto TOURISM4ALL, volta a valutare la migliore offerta secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

la richiesta in parola è stata indirizzata a n. 3 operatori economici presenti nel mercato, individuati a seguito dell'acquisizione di informazioni (tramite ricerche tradizionali, telefoniche, nel web ed in considerazione di precedenti servizi affidati da altri Enti), che dimostrano di avere esperienza nella realizzazione di servizi di modellazione tridimensionale e progettazione di mappe tattili attinenti al patrimonio culturale;

gli operatori economici a cui è stata inviata la richiesta di offerta sono:

FABCUBE P. IVA 04925110266;

INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243;

SOC. COOP. ARCHEOLAB P. IVA 01540750435;

per il servizio in parola sono pervenute 2 offerte tramite MEPA da parte di:

FABCUBE P. IVA 04925110266;

INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243;

la migliore offerta è dell'operatore economico INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243, che risulta congrua per il servizio richiesto;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di analisi, rilievo, produzione di file di stampa e modellazione al fine della creazione di repliche 3 (tridimensionali) e la progettazione di mappe tattili, a INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243, via E.T. Moneta 198, 36100, Vicenza (VI), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di €35.100,00 (trentacinquemillecento/00), IVA e ogni altro onere escluso;

CONSIDERATO

che a seguito del perfezionamento dell'obbligazione, si procederà all'impegno di spesa ed accertamento dell'entrata, che trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa n. 103739 e n. 103740 e di entrata n. 101254 e n. 101255;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013, recanti disposizioni comuni e specifiche sui fondi europei;

il Regolamento UE n. 1311/2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento delegato UE n. 481/2014, relativo alle norme sull'ammissibilità delle spese per programmi di cooperazione;

il Regolamento UE n. 460/2020, che modifica i Reg.ti UE n. 1301/2013, n. 1303/2013;

la Delibera del CIPE n. 10/2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei 2014 - 2020;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 120/2020, Titolo I - Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;

il D.Lgs. n. 33/2013, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle PP.AA.;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

la D.G.R. n. 254/2017, relativo all'avvio del primo pacchetto di bandi del Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

la D.G.R. n. 1475/2017, recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la D.G.R. n. 1405/2018, relativo agli esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "Standard" del Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

la D.G.R. n. 1823/2019 e la D.G.R. 1004/2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi della D.G.R. n. 1475/2017;

la D.G.R. n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

la D.G.R. n. 30/2021 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio 2021 - 2023;

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il codice identificativo di gara (CIG 86803145B7) per la fornitura in oggetto;

il Subsidy Contract firmato il 23 gennaio 2019;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 8 marzo 2019 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione Molise;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a INCISORIA VICENTINA M. TREU SRL UNIP. P. IVA 01925310243 (anagrafica 00133897), con sede legale in via E.T. Moneta 198, 36100, Vicenza (VI), l'affidamento del servizio di analisi, rilievo, produzione di file di stampa e modellazione al fine della realizzazione di repliche 3D (tridimensionali) e la progettazione di mappe tattili per il progetto "Tourism4All", CIG 86803145B7, per l'importo di €42.822,00 IVA e altro onere incluso;
3. di dare atto che l'efficacia di aggiudicazione di cui al precedente punto 3 è subordinata all'acquisizione della documentazione, con esito favorevole, di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che la stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che il contratto sarà sottoscritto, successivamente agli esiti delle verifiche, con scrittura privata, tramite MEPA;
6. di dare atto che le condizioni economiche di aggiudicazione prevedono la corresponsione di un importo complessivo per l'intera durata dell'affidamento di €42.822,00 (IVA inclusa);
7. di rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa e relativo accertamento ad obbligazione perfezionata;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 446048)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 174 del 16 aprile 2021

Approvazione degli elenchi regionali ricognitivi delle professioni turistiche, con dati aggiornati al 30 giugno 2020, ai fini della loro pubblicazione nei siti istituzionali regionali gestiti dalla Direzione Turismo e dalla Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione. L.R. n. 33/2002, art. 83. DGR n. 111/2021.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si approvano gli elenchi regionali ricognitivi delle professioni turistiche, con dati aggiornati al 30 giugno 2020, per la pubblicazione nei siti istituzionali della Regione del Veneto gestiti dalla Direzione Turismo e dalla Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la L.R. 4 novembre 2002, n. 33 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"* disciplina, agli articoli 82 e seguenti, le professioni turistiche, così definite:

- guida turistica: chi, per professione, accompagna persone singole o gruppi di persone, nelle visite a opere d'arte, a musei, a gallerie, a scavi archeologici illustrandone le attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche e naturali;

- accompagnatore turistico: chi per professione, accoglie ed accompagna persone singole o gruppi di persone in viaggi sul territorio nazionale o estero, curando l'attuazione del pacchetto turistico predisposto dagli organizzatori, prestando completa assistenza ai turisti con la conoscenza della lingua degli accompagnati, fornendo elementi significativi e notizie di interesse turistico sulle zone di transito;

- animatore turistico: chi, per professione, organizza il tempo libero di gruppi di turisti con attività ricreative, sportive, culturali;

- guida naturalistico-ambientale: chi esercita professionalmente l'attività di conduzione di persone nelle visite a parchi, riserve naturali, zone di pregio o tutela ambientale o siti di interesse ambientale così come individuate dalla legislazione vigente, fornendo notizie ed informazioni di interesse naturalistico, paesaggistico ed ambientale, con esclusione degli ambiti di competenza delle guide alpine;

DATO ATTO CHE

- l'articolo 83 della L.R. n.33/2002 - così come novellato dall'articolo 9 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 *"Collegato alla legge di stabilità 2018"* - assegna alla Giunta regionale le competenze, precedentemente conferite alle Province e alla Città metropolitana, in materia di disciplina sulle modalità di accesso alle professioni turistiche e, tra l'altro, in particolare sulla tenuta degli elenchi delle professioni turistiche, sulle iscrizioni d'ufficio in tali elenchi e sulla pubblicità degli elenchi delle professioni turistiche;

- in attuazione dell'articolo 9 della L.R. n. 45/2017 la Giunta regionale, con DGR n. 830 dell'8 giugno 2018 e n. 1997 del 21 dicembre 2018, ha stabilito che le funzioni amministrative in materia di professioni turistiche, precedentemente esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, siano esercitate dalla Regione e attribuite alle Unità Organizzative regionali Veneto Orientale e Veneto Occidentale della Direzione Turismo;

CONSIDERATO CHE

- la Giunta regionale, ha approvato, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 33/2002, con DGR n. 111 del 2 febbraio 2021, le disposizioni attuative per il rilascio dei tesserini regionali di riconoscimento delle professioni turistiche e degli operatori di agenzie di viaggio e per l'istituzione e tenuta degli elenchi regionali delle professioni turistiche;

- ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A della citata DGR n. 111/2021 l'istituzione e pubblicazione degli elenchi con i nominativi dei professionisti turistici, attua:

- una finalità di promozione dell'offerta turistica veneta, ai sensi del comma 7 dell'articolo 13 della L.R. n. 11/2013, favorendo la conoscenza dei suddetti professionisti abilitati da parte dei turisti e degli operatori turistici;

- una finalità ricognitiva dei suddetti professionisti abilitati, per contrastare le forme di abusivismo della professione, agevolando così le attività di vigilanza dei Comuni competenti per territorio, ai sensi dell'articolo 89, comma 4, della L.R. n. 33/2002, nonché garantendo così l'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale delle norme sulle professioni turistiche;

- la DGR n.111/2021 ha incaricato il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione del citato provvedimento mediante l'adozione di appositi decreti, da pubblicarsi integralmente anche nel sito regionale internet del turismo, che definiscano la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi regionali delle professioni turistiche, nonché l'implementazione di tali elenchi con ulteriori dati di interesse turistico, oltre a quelli minimi previsti dall'Allegato A della citata DGR;

- ai sensi dell'articolo 6 dell'Allegato A della DGR n. 111/2021, in attuazione degli articoli 82 e 83 della L.R. n. 33/2002, sono istituiti i seguenti elenchi regionali ricognitivi delle professioni turistiche, d'ora in poi definiti elenchi regionali:

- a) elenco regionale delle guide turistiche, nell'**Allegato A** al presente decreto;
- b) elenco regionale degli accompagnatori turistici, nell'**Allegato B** al presente decreto;
- c) elenco regionale degli animatori turistici, nell'**Allegato C** al presente decreto;
- d) elenco regionale delle guide naturalistico-ambientali, nell'**Allegato D** al presente decreto;

- ai sensi dell'articolo 6 dell'Allegato A della DGR n. 111/2021, ai fini di promozione e valorizzazione del turismo veneto, ai sensi del comma 7 dell'articolo 13 della L.R. n. 11/2013 e conformemente agli articoli 6 e seguenti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è prevista la pubblicazione dei citati elenchi delle professioni turistiche, in ordine alfabetico, nei siti istituzionali della Regione del Veneto gestiti dalla Direzione Turismo e Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione oltre che nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (Bur);

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A della citata DGR n. 111/2021, in sede di prima pubblicazione, negli elenchi regionali sono iscritti d'ufficio i soggetti:

- 1) già iscritti alla data del 31 marzo 2019 negli ex elenchi delle professioni turistiche formati dalle Province venete e dalla Città metropolitana di Venezia;
- 2) in possesso di apposito riconoscimento ministeriale per la qualifica professionale richiesta, le cui misure compensative siano state attuate nel Veneto;
- 3) che accedono alla professione con le modalità di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a) della L.R. n. 33/2002;

RITENUTO NECESSARIO

- ai sensi dell'articolo 7 dell'Allegato A della citata DGR n. 111/2021, pubblicare, per ogni elenco di professione turistica, di cui agli **Allegati A, B, C, e D** del presente decreto, una tabella con i seguenti dati, necessari per la prima pubblicazione:

- 1) nella prima colonna, un elenco, in ordine alfabetico, con il cognome del professionista;
- 2) nella seconda colonna, il nome del professionista indicato nella prima colonna;
- 3) nella terza colonna, le lingue di abilitazione del professionista;
- 4) nella quarta colonna, la sigla di due lettere ricollegabile all'Amministrazione provinciale di prima iscrizione nel relativo elenco professionale; nel caso di ulteriori estensioni territoriali, per le guide turistiche, le sigle provinciali verranno riportate in ordine alfabetico; sarà utilizzata la sigla RV per le iscrizioni disposte con provvedimento regionale, successivo al 1° aprile 2019;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'articolo 8 della citata DGR n. 111/2020, successivamente alla prima pubblicazione dei suddetti elenchi regionali, le modalità di tenuta ed aggiornamento degli elenchi citati saranno definite con successivo Decreto del Direttore della Direzione Turismo, che, ha la facoltà di individuare ulteriori tipologie di dati oggetto di comunicazione da parte dei

professionisti, nel rispetto delle norme in materia di raccolta e trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE - GDPR;

RITENUTO NECESSARIO

- pubblicare i citati elenchi regionali delle professioni turistiche sia nel portale istituzionale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ gestito dalla Direzione Turismo, sia nel portale istituzionale regionale www.veneto.eu gestito dalla Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione;

- dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

- pubblicare il presente provvedimento integralmente nel BUR e di pubblicarlo anche nel citato portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;

- dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR;

VISTI

il D.lgs.n.33/2013; la L.R. n. 33/2002; la L.R. n. 11/2013; la DGR n. 1997/2018; la DGR n. 111/2021;

decreta

1. di approvare, come precisato in premessa, gli elenchi regionali ricognitivi delle professioni turistiche - ai sensi degli articoli 82 e 83 della L.R. n. 33/2002 e s. m. i. - con i dati aggiornati al 30 giugno 2020, riguardanti le seguenti professioni:

- guide turistiche, nell'**Allegato A** al presente decreto;
- accompagnatori turistici, nell'**Allegato B** al presente decreto;
- animatori turistici, nell'**Allegato C** al presente decreto;
- guide naturalistico-ambientali, nell'**Allegato D** al presente decreto;

2. di pubblicare i citati elenchi regionali delle professioni turistiche sia nel portale istituzionale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/ gestito dalla Direzione Turismo, sia nel portale istituzionale regionale www.veneto.eu gestito dalla Direzione Promozione economica ed internazionalizzazione;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel BUR e di pubblicarlo anche nel citato portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;

5. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR.

Mauro Giovanni Viti



Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

ELENCO REGIONALE GUIDE TURISTICHE

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1	ACEBAL	EUGENIA LILIANA	SPAGNOLO	VE
2	ADACHI	TOMOMI	INGLESE GIAPPONESE	VE
3	ADAM	CHRISTINE	FRANCESE INGLESE	VE
4	ADAMI	DAVIDE	INGLESE	VR
5	ADOVA	SYLVIA	INGLESE TEDESCO BULGARO	VR
6	ADRIANI	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE	VE
7	AGNETTI	CHIARA	INGLESE FRANCESE	VE
8	AGUSTONI	AMELIA	FRANCESE TEDESCO	VE
9	ALBA ECEQUIEL	RUBEN	INGLESE SPAGNOLO POLACCO	PD
10	ALBRIGI	MAURO	INGLESE	VR
11	ALDIGHIERI	CHIARA	INGLESE	VR
12	ALDRIGHETTI	SUSANNA	SPAGNOLO INGLESE TEDESCO	VR
13	ALEKSEYEVA	ANNA	RUSSO UCRAINO	VR
14	ALESSI	SILVANA	INGLESE TEDESCO	VR
15	AMARO	FRANCESCA	SPAGNOLO INGLESE	VR
16	AMISELLI	LUCIANO	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
17	ANDERLE	STEFANO	INGLESE	VR
18	ANDRIOLO	CARLO	FRANCESE	VI
19	ANIBALLI	ELENA	INGLESE SPAGNOLO	VR
20	ARBUTINA DEGAN	NADA	SERBO CROATO RUSSO	VE
21	ARZENTON	GIOVANNELLA	INGLESE	RO
22	ASFENDIAROVA	ALIA	RUSSO INGLESE	VE
23	AZZALINI	MARTA	INGLESE SPAGNOLO	BL
24	BAGNARA	ALBERTO	INGLESE FRANCESE	VI
25	BAGNARA	GIULIA	TEDESCO INGLESE SPAGNOLO	VR
26	BAIO LECLAIR	GRAZIELLA	FRANCESE	VE
27	BALDAN	MARIA CHIARA	TEDESCO	PD
28	BALDIN	CLAUDIA	FRANCESE TEDESCO	PD, VI
29	BALDIN	PAOLA	INGLESE	PD
30	BALIC	BOJANA	INGLESE FRANCESE	TV
31	BARBIERI	WILMA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
32	BARBINI	ANTONIO	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
33	BARBINI	GIORGIO	TEDESCO SPAGNOLO GIAPPONESE INGLESE	VE
34	BARGIGLI	MONICA	GIAPPONESE INGLESE	PD
35	BARSONI	STEFANIA	GIAPPONESE INGLESE FRANCESE	VI
36	BASCHIROTTO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VR
37	BASSAN	VALERIA	SPAGNOLO FRANCESE	PD
38	BASSINI	PAOLA	TEDESCO	PD
39	BASTASI	DONATELLA	INGLESE FRANCESE	VE
40	BASTIANELLO	LORENZA	INGLESE	VE
41	BAUMGARTEN	FRANKLIN	TEDESCO INGLESE	VR
42	BEDENDO	CRISTIANA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
43	BEDIN	SARA	INGLESE SPAGNOLO	VI
44	BELGRADO	EMANUELA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
45	BELLETTIERI	ROBERTA	INGLESE SPAGNOLO	VE
46	BELLIENI	ANDREA	INGLESE	TV
47	BELLIN	MARIA ANTONELLA	INGLESE SPAGNOLO	VE
48	BELTRAMINI	LAURA	FRANCESE	VI
49	BENCIOLINI	MARIA LAURA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VR
50	BENEDETTI	LUCIA MARIA	INGLESE	TV
51	BENEDICENTI	GIOVANBATTISTA	INGLESE	PD
52	BENETAZZO	MICHELA	INGLESE	PD
53	BENINI	LORENA	INGLESE TEDESCO	VR
54	BENOIT DU REY	SABINE	FRANCESE	VE
55	BEOTTO	TERESA	INGLESE FRANCESE	TV
56	BERARDO	ANNA	INGLESE FRANCESE	VR
57	BERNARDI	CRISTINA	INGLESE FRANCESE	PD
58	BERSAN	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE	VR
59	BERTI	DAVIDE	INGLESE GIAPPONESE	VR
60	BERTIATO	BARBARA	GIAPPONESE INGLESE	VE
61	BERTOLDI	ANTONELLA	FRANCESE TEDESCO	VR
62	BERTOLDO	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
63	BERTOLI	MAILA	INGLESE TEDESCO	PD
64	BERTOTTO	LUCIA	INGLESE SPAGNOLO	VE

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 2/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
65	BESA	FRANCO	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	VE
66	BETTINESCHI	ELISA	INGLESE TEDESCO	VI
67	BETTO	PATRIZIA	TEDESCO INGLESE	VE
68	BIANCO	ANGELA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO FRANCESE	PD
69	BIASI	VALERIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
70	BIDORINI	MARIALAURA	FRANCESE TURCO INGLESE	TV
71	BIGAI CUESTA ENCINAS	ANNA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
72	BIRAL	BARBARA	TEDESCO	TV
73	BITTANTE	MONICA	INGLESE FRANCESE	VE
74	BOFFELLI	MARTINA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	VE
75	BOLOGNI	MARIA MICHELA	GIAPPONESE	VE
76	BONALDI	STEFANIA	TEDESCO	PD
77	BONATO	GIULIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
78	BONI	RITA	SPAGNOLO INGLESE	VI
79	BONIFACCIO	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
80	BONINI	MICHELE	INGLESE SPAGNOLO	VE
81	BORDIGNON	SARA	FRANCESE INGLESE	VI
82	BORDIN	NADIA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
83	BORIN	ELENA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
84	BORTOLATO	GIOVANNA	TEDESCO	PD
85	BORTOLINI	ENRICA	TEDESCO	TV, VE
86	BORTOLINI	SILVANA	TEDESCO FRANCESE INGLESE	VE
87	BORTOLOTTO	ELISA	INGLESE TEDESCO	PD
88	BORTOT	PAOLA	INGLESE FRANCESE	BL
89	BOSA	CARLA	INGLESE RUSSO FRANCESE	VR
90	BOTTER	NATALINA	FRANCESE TEDESCO	TV
91	BRACCESCHI	PATRIZIA	INGLESE	VE
92	BRACCO	ANTONELLA	RUSSO INGLESE	VE
93	BRAIT	LAURA	GIAPPONESE INGLESE	VE
94	BRAMBILLA	SARA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VR
95	BRESOLIN	SILVIA MARIA	INGLESE SPAGNOLO	VI
96	BRESSAN	ANDREA	INGLESE SPAGNOLO	VE
97	BRESSAN	DANIELE	TEDESCO FRANCESE INGLESE	VR
98	BRESSAN	PAOLO	INGLESE FRANCESE	VE
99	BRIANI	ELISABETTA	SPAGNOLO INGLESE TEDESCO	VR
100	BROTTO	LAURA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
101	BRUNIERA	LUANA	INGLESE SPAGNOLO	TV
102	BULIAN	NICOLETTA	TEDESCO SPAGNOLO FRANCESE INGLESE	PD
103	BUMBALOVA	LAURA	BULGARO RUSSO	VE
104	BUSATO	LUIGINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
105	BUSETTO	MARCO	INGLESE SPAGNOLO	VE
106	BUSETTO	MARINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
107	CABURLOTTO	CLAUDIA	SPAGNOLO FRANCESE	PD
108	CADEL	GIOVANNI	TEDESCO	VE
109	CALENDA	DAVIDE	INGLESE SPAGNOLO	VE
110	CALOI	ROMANA	INGLESE FRANCESE	VR
111	CALVELLI	LORENZO	INGLESE FRANCESE	VE
112	CAMALICH	BARBARA	TEDESCO	PD
113	CAMPAGNOLA	MANUELA	SPAGNOLO	VI
114	CAMPO DALL'ORTO	ANNAMARIA	INGLESE	TV
115	CANDIANI	CARLOTTA	INGLESE	TV
116	CAPELLI	ROBERTA	INGLESE FRANCESE	PD
117	CAPOBIANCO	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VR
118	CAPOLONGO	VINCENZO BRUNO	INGLESE FRANCESE	VE
119	CAPPELLARO	ELENA	TEDESCO INGLESE	VI
120	CAPPELLETTO	MARINA	TEDESCO	PD
121	CAPPUCCILLI	MICHELANGELO	INGLESE GIAPPONESE	VR
122	CAPRA	BARBARA	TEDESCO	VI
123	CARAGIA	CRISTINA	RUSSO RUMENO	VE
124	CARESTIATO	STEFANIA	INGLESE FRANCESE	PD
125	CARGNONI	FRANCESCA	TEDESCO INGLESE	VR
126	CARUSO	BRUNA	INGLESE	VE
127	CASA	DANIELA	INGLESE	VI
128	CASELLA	MONICA	FRANCESE TEDESCO	PD
129	CASTAGNA	CECILIA	INGLESE TEDESCO	VR
130	CASTELLANI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VR
131	CASTELLARO	GIOVANNA	INGLESE SPAGNOLO	PD
132	CATTAFFI	ELENA	INGLESE SPAGNOLO	VE
133	CAVATTON	ALICE	INGLESE FRANCESE	PD

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 3/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
134	CAVINATO	CLAUDIA	SPAGNOLO INGLESE	VI
135	CECCATO	LAURA	INGLESE FRANCESE	PD
136	CECCHINATO	ELVIO	SPAGNOLO INGLESE	VE
137	CECCHINI	MARIA GRAZIA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE PORTOGHESE TEDESCO	PD
138	CECCO	SERENA	INGLESE TEDESCO PORTOGHESE	PD
139	CELEGON	LUISA	INGLESE FRANCESE	TV
140	CENINI	ILENIA	INGLESE FRANCESE	TV
141	CERNISON	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO	BL
142	CESARETTO	LISA	INGLESE FRANCESE	RO
143	CHAPOCHNIKOVA	ANNA	INGLESE RUSSO	PD
144	CHEVRE	STEFANIA	FRANCESE INGLESE	VE
145	CHIARAMONTE	SANDRA	FRANCESE	VR
146	CHIUICH	FEDERICA	SPAGNOLO CINESE INGLESE	VE
147	CHORNOBAY	NATALYA	RUSSO UCRAINO	VR
148	CIATARA	GIULIA	FRANCESE INGLESE	VE
149	CIATO	MARZIA	INGLESE	PD
150	CIBIEN	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	BL
151	CIGNONI	SANDRA	FRANCESE	RO
152	CIMALANDO	CINZIA	GIAPPONESE FRANCESE	VE
153	CITTATO	SERGIO	INGLESE	VE
154	CODOLO	CRISTINA	GIAPPONESE INGLESE	VE
155	COLECCHIA	STEFANIA	RUSSO INGLESE	VE
156	COLETTI	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE	VR
157	COLOMBO	MARIA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VE
158	COLOMBO	ROSSANA	FRANCESE INGLESE	VE
159	COMIDA	ROSSANA	SPAGNOLO PORTOGHESE	PD
160	COMINOTTO	DANIELA	INGLESE FRANCESE	VE
161	COMMISSATI	LISA	INGLESE SPAGNOLO	VE
162	CONSELVAN	GIORGIA	FRANCESE INGLESE	PD
163	CONSENTINO	NICOLETTA	INGLESE SPAGNOLO	VE
164	CONTE	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	TV
165	CONVENTO	GIULIANO	FRANCESE SPAGNOLO	VE
166	CORNALI	ERIKA	GIAPPONESE INGLESE	VE
167	CORSO	CRISTINA SARA	INGLESE FRANCESE	VI
168	COSMI	FLORIANO	INGLESE	RO
169	COSSIGA	SARA	INGLESE FRANCESE	VE
170	COSTA	CHIARA	INGLESE RUSSO	TV
171	COSTA	MATTEO	INGLESE FRANCESE	VI
172	COSTANTINI	EMANUELA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
173	CRACCO	ELENA	FRANCESE	VR
174	CRESPIAN	VALENTINA	INGLESE	TV
175	CRIVELLARO	MARIACLAUDIA	INGLESE FRANCESE	PD
176	CROCE	STEFANO	INGLESE SPAGNOLO	VE
177	CROSARA	DOLORE	FRANCESE INGLESE TEDESCO	VI
178	CROSATO	ALESSIA	INGLESE	TV
179	CUGOLA	DIANA	INGLESE RUSSO FRANCESE	VE
180	CURIEL	ROBERTA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
181	CURZU	PAOLA	INGLESE FRANCESE	PD
182	DA ROIT	SILVIA	INGLESE FRANCESE	BL
183	DAL DOSSO	MARTA	INGLESE	VR
184	DAL PIAN	VALLI	SPAGNOLO FRANCESE	BL
185	DALLA RIVA	FRANCESCO	INGLESE	VR
186	DALL'ACQUA	FULVIA	INGLESE FRANCESE GIAPPONESE	PD
187	DALLE VACCHE	TERESA	INGLESE FRANCESE	VE
188	D'ALPAOS	ANDREA	INGLESE FRANCESE	VE
189	DANTONE	STEFANIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
190	DE ANGELI	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO	VR
191	DE ANGELI	MARIO	SPAGNOLO FRANCESE INGLESE	VR
192	DE FRENZA	MAREVA	TEDESCO INGLESE	VR
193	DE LUCA	LAURA	INGLESE TEDESCO	VR
194	DE MARCHI	LAURA	INGLESE FRANCESE	PD
195	DE ROIT	MARTA ATENA	FRANCESE PORTOGHESE	VE
196	DE STEFANI	FRANCESCA	TEDESCO INGLESE	VE
197	DE TUONI NIKOLOVA	DIANA	RUSSO BULGARO	TV
198	DE VECCHI	GIUSEPPINA	FRANCESE SPAGNOLO	TV
199	DEGAN	DANIELA	SERBO FRANCESE INGLESE	VE
200	DEGAN	ELENA	SERBO RUSSO INGLESE	VE
201	DEL MESTRE	ANGELO	TEDESCO FRANCESE INGLESE	TV
202	DELL'AGNOLO	ANNA MARIA	SPAGNOLO	PD

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 4/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
203	DESTRO	LARA	INGLESE TEDESCO	BL
204	DI FLAVIANO	BARBARA	INGLESE SPAGNOLO	PD
205	DIACONU	ARGENTINA	FRANCESE RUMENO	VE
206	DMYTRUK	NATALIYA	RUSSO UCRAINO INGLESE	VE
207	DOMARADZKA	ANNA ELZBIETA	POLACCO RUSSO	VE
208	DONA'	ANDREA	INGLESE CROATO	VE
209	DONA'	PAOLO	INGLESE ROMENO	PD
210	DONAGGIO	SILVIA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
211	DOROSHCHUK	ALONA	RUSSO UCRAINO	VE
212	DU CHALLOT	MARIANGELA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO RUSSO	VE
213	DUHR	GEORG	TEDESCO FRANCESE INGLESE	PD
214	DURAVIA	MIRIAM	INGLESE FRANCESE	TV
215	DUSI	MATTIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
216	EGGERT	NATASCHA	TEDESCO INGLESE	VE
217	ENCISO MERINO	MARIA LUISA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE PORTOGHESE	VR
218	ERMACORA	GABRIELLA	TEDESCO INGLESE UNGHERESE CROATO	TV
219	FABRIS	VALY ANNA	TEDESCO INGLESE	VI
220	FACCHI	ALBERTA	INGLESE	PD
221	FACCHINI	MONICA	INGLESE	VI
222	FACCIOLI	DONATA	FRANCESE	PD
223	FACCIOLI	FRANCA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD, VI, VR
224	FAGHERAZZI	RAIKA	INGLESE FRANCESE	BL
225	FALLANCA	ALESSANDRA	INGLESE TEDESCO	VR
226	FANTONI	ANTONELLA	SPAGNOLO INGLESE	VE
227	FANTONI	ROBERTO	FRANCESE	VE
228	FASOLATO	CHIARA	INGLESE TEDESCO	PD
229	FAVERO	EMANUELA	INGLESE GIAPPONESE	VE
230	FAVERO	MINO	INGLESE FRANCESE	VE
231	FENZI	SILVIA	INGLESE	VR
232	FERRARI	ELISABETTA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
233	FERRARI BRAVO	ALESSIA	TEDESCO POLACCO	VE
234	FERRARINI	ADRIANA	INGLESE FRANCESE	PD
235	FERRARINI	LAURA	RUSSO INGLESE FRANCESE	VR
236	FERRO	KARIN	INGLESE OLANDESE	VR
237	FERRO	PIERA	INGLESE	PD
238	FIorentini	ELISABETTA	INGLESE FRANCESE	VI, VR
239	FIORI	MARGHERITA	INGLESE FRANCESE	PD
240	FIORIO	CHIARA	INGLESE TEDESCO	VI
241	FLABOREA	MARIANGELA	FRANCESE	VE
242	FONTANA	ANTONELLA	INGLESE FRANCESE	VE
243	FORCELLA	LORELLA	FRANCESE TEDESCO	PD
244	FORCHINI	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	VI
245	FORNEA	SIMONETTA	INGLESE FRANCESE	PD
246	FORT	GLORIA	SPAGNOLO FRANCESE	VE
247	FOSSALUZZA	FEDERICA	TEDESCO INGLESE	TV
248	FRACCARO	ADELE	INGLESE FRANCESE	VE
249	FRANZON	VERONICA	TEDESCO RUSSO	VI
250	FRASSON MANFRIN	ELDA	FRANCESE SPAGNOLO	VE
251	FRESCH	FEDERICA	INGLESE	VE
252	FREZZA	DONATELLA	FRANCESE INGLESE	VE
253	FRIGO	DANIELA	TEDESCO	TV, VI
254	FRIGO	MONICA	TEDESCO INGLESE FRANCESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VR
255	FRISON	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VI
256	FRIZZO	GRETA ALICE	SPAGNOLO INGLESE	VI
257	FU	ZHEQIN	CINESE	VE
258	FUMIAN	SILVIA	INGLESE FRANCESE	PD
259	FUMO	MARIA	INGLESE TEDESCO FRANCESE SPAGNOLO	VR
260	FURIN	PAOLA	INGLESE	RO
261	FURINI	GIOVANNA	INGLESE	RO
262	FURLAN	FABIO	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
263	GABASSI	MARTA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
264	GABBRIELLI	MATTEO	INGLESE SPAGNOLO	VE
265	GADDO	DONATELLA	INGLESE FRANCESE	PD
266	GAETANI DI LAURENZANA	ISABELLA	FRANCESE INGLESE	VR
267	GAGLIARDI	MARCO	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
268	GAGLIARDI	MARIA GRAZIA	GRECO FRANCESE	VE
269	GALASSO	SILVIA	INGLESE TEDESCO	VE
270	GALESI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VR
271	GALVANI	MARIELLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 5/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
272	GALVETTO	KATIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
273	GAMBAROTTO	MONICA	RUSSO INGLESE	VE
274	GAMBIRASI	ARIANNA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	TV
275	GARBUJO	ESTER	FRANCESE	TV
276	GAVASSO	LUCIA	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VR
277	GAVAZZO	GIOVANNA	INGLESE TEDESCO	VI
278	GEBBIA	PIERANGELA	TEDESCO	PD
279	GEREMIA	FLAVIA	INGLESE	VE
280	GIACOMINI	LOREDANA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
281	GIANNATASIO	ALESSANDRO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
282	GIANNOTTI	ROSANNA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
283	GIBELLATO	CRISTINA	INGLESE	PD
284	GIRARDELLO	DORIANA	INGLESE GIAPPONESE FRANCESE	PD
285	GIROLAMI	MARIA PIA	GIAPPONESE INGLESE	VR
286	GIUDICE	GIUSEPPINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
287	GIURIATI	PAOLA	RUSSO FRANCESE	VE
288	GIUSTO	FIONA	INGLESE TEDESCO	VE
289	GORLUKOVICH	MARIA	RUSSO BIELORUSSO	VE
290	GORTCHAKOVA	ELVIRA	RUSSO INGLESE	VR
291	GOTTARDO	ALBERTA	TEDESCO	PD
292	GOVI	CORINE	INGLESE FRANCESE	VE
293	GOVONI	ELISABETTA	INGLESE RUSSO	VE
294	GRABOWSKA	KATARZYNA BARBARA	RUSSO INGLESE TEDESCO POLACCO	VR
295	GRADELLA	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	VE
296	GRAZIANI	SILVIA	TEDESCO FRANCESE INGLESE	PD
297	GREGGIO	TULLIA	INGLESE RUSSO	PD
298	GREGORIN	CRISTINA	INGLESE TEDESCO	VE
299	GRIMAL	SABINE	FRANCESE INGLESE	VE
300	GRINZATO	SARA	INGLESE SPAGNOLO	VE
301	GULLI'	SILVIA	INGLESE FRANCESE	PD
302	GULLINO	FEDERICA	INGLESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
303	GUSELLA	SILVIA	INGLESE FRANCESE	PD
304	HABIBI MINELLI	MINÙ	INGLESE FRANCESE	VE
305	HEIN	BARBARA	INGLESE TEDESCO	PD
306	HEORHIYCHUK	LILIJANA	RUSSO UCRAINO	VE
307	IEVOLELLA	LUCIA	INGLESE FRANCESE	PD
308	IMOLI	MARIA ANTONIA	INGLESE TEDESCO RUSSO	VI
309	IMPELLIZZERI	SUSANNA	FRANCESE	TV
310	ISACCHI	ENRICO	TEDESCO GIAPPONESE INGLESE	VE
311	IULIANO	LAURA	TEDESCO INGLESE	TV
312	IXARU	RAISA	RUSSO RUMENO	TV
313	JENSEN	VIBEKE MUNK	DANESE	VR
314	KAMARINOPOULOU	ANNA	GRECO INGLESE	VI
315	KAMYANSKA	OLENA	RUSSO UCRAINO	VI
316	KARAGIANNIS BAKOLAS	ASTERIOS	GRECO	VE
317	KAREVA	VERONIKA	RUSSO INGLESE	VE
318	KIEBACHER	GABRIELE	TEDESCO INGLESE	TV
319	KONSTANTYENKO	KSENIYA	RUSSO	VE
320	KUNZ SAPONARO	SUSANNE	TEDESCO INGLESE	VE
321	KUROSAKI	HARUKO	GIAPPONESE	VR
322	KUSVU	IFIGENIA	GRECO INGLESE	VE
323	LAI	TSUNG TE	CINESE MANDARINO INGLESE	VE
324	LATINI	MONICA	INGLESE FRANCESE	VE
325	LATYCHEVA	ELENA KUSMINA	RUSSO	VE
326	LAZZARI	SABRINA	GIAPPONESE	TV
327	LAZZARINI	MARIO	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO GIAPPONESE	VE
328	LEGERSTEE	INE JACOBA LOUISE	OLANDESE INGLESE	VE
329	LENTINI	ARIANNA	INGLESE SPAGNOLO	BL
330	LEONARDI	LAURA	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
331	LIN	YU MEI	CINESE INGLESE	VE
332	LION	GUIDO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
333	LIPPOLIS	ANNAMARIA	INGLESE TEDESCO	VR
334	LOBAS	GENNADIY	RUSSO UCRAINO	VE
335	LORENZINI	GIAMPAOLO	INGLESE FRANCESE GRECO	VR
336	LORENZINI	KATIUSCIA	INGLESE FRANCESE	VR
337	LORENZON	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	BL
338	LUCCARDA	MARTINA	FRANCESE	VE
339	LUCCHETTA	GIUSEPPINA	SPAGNOLO INGLESE	TV
340	MAESTRINI	CINZIA	CINESE INGLESE	VE

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 6/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
341	MAGNABOSCO	ANNALISA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
342	MAGRINI	VERONIQUE	FRANCESE INGLESE	VE
343	MANAVELLO	LYDIA	INGLESE	TV
344	MANEO	DANIELA	FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
345	MANTOAN	TIZIANA	INGLESE FRANCESE	PD
346	MANTOVANI	FEDERICA	SPAGNOLO INGLESE	VI
347	MAOLI	ROBERTA	INGLESE	VR
348	MARAITE	ELISABETH	TEDESCO FRANCESE OLANDESE	VE
349	MARASTONI	ALBERTO	PORTOGHESE SPAGNOLO	VR
350	MARCATELLO	ALESSANDRA	RUSSO INGLESE	VR
351	MARCHESE	MARIAROSARIA	FRANCESE	VI
352	MARCHIORI	MARIANNA	FRANCESE RUSSO INGLESE	VR
353	MAREN	CHIARA	POLACCO CECO	VE
354	MARENA	GERARDA	TEDESCO	PD
355	MARIANNI	FRANCESCA	INGLESE TEDESCO	TV
356	MARIGO	SABRINA	INGLESE FRANCESE	PD
357	MARINI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VI
358	MARRA	DEBORAH	GIAPPONESE INGLESE	PD
359	MARRERO PEREZ	MERCEDES AMALIA	SPAGNOLO	VE
360	MARTELLO	DEBORAH	INGLESE	RO
361	MARTIN	ALESSANDRA	INGLESE TEDESCO	PD
362	MARTINELLO	ALIDA	INGLESE FRANCESE	VI
363	MARZOLLO	CARLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
364	MASARACCHIA	CECILIA	INGLESE PORTOGHESE	VI
365	MASSARO	SIMONE	FRANCESE	PD
366	MASTELLA	LUCA	INGLESE TEDESCO FRANCESE SPAGNOLO GIAPPONESE PORTOGHESE	VR
367	MATTEAZZI	LUCA	INGLESE FRANCESE	VI
368	MAURO	STEFANIA	INGLESE TEDESCO	VI
369	MAZAGG	CRISTINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
370	MAZZAI	FRANCESCO	SPAGNOLO INGLESE	VR
371	MAZZAROL	GIOVANNI	INGLESE	PD
372	MAZZON	NADIA	FRANCESE INGLESE	VE
373	MENEGHINI GREGGIO	SILVANA	INGLESE FRANCESE	VE
374	MENEGOI	MARINA	INGLESE SPAGNOLO	VR
375	MENEGOTTO	MARIA TERESA	INGLESE	PD
376	MENGARELLI	TIZIANA	CINESE INGLESE	VE
377	MEZZACASA	MANLIO LEO	INGLESE FRANCESE	PD
378	MILLO	MYLA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
379	MINUZZO	MANUELA	INGLESE	VI
380	MIRONOVA	VICTORIA	RUSSO INGLESE	VE
381	MIURA	KAZUMI	GIAPPONESE INGLESE	VI
382	MOLINARI	CLAUDIA	GIAPPONESE FRANCESE	VE
383	MONTOLLI	CARLA	TEDESCO SPAGNOLO	VR
384	MONTRESOR	ERIKA	TEDESCO INGLESE RUSSO	VR
385	MORELLI	ELISABETTA	INGLESE	VE
386	MORESSA	PAOLA	TEDESCO	PD
387	MORETTI	CHIARA MARIA	INGLESE FRANCESE	TV
388	MORSANUTO	LISA	INGLESE TEDESCO	PD
389	MOSSINI	ANTONELLA	INGLESE FRANCESE	VR
390	MOSTACCHI	LORELLA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VR
391	MURONI	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	VI
392	MUTTI	STEFANO	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VR
393	NARDIN	CATERINA	TEDESCO FRANCESE INGLESE	VE
394	NERI	FRANCESCA	INGLESE TEDESCO	VR
395	NOGAROLE	ALESSANDRA	TEDESCO	VI
396	ORLANDI	COSTANZA	FRANCESE	RO
397	PADOAN	VIVIANA	SPAGNOLO TEDESCO	RO
398	PADOVAN	DANIELA	FRANCESE TEDESCO	PD
399	PAGETTA	LEVIA	INGLESE	PD
400	PAGETTA	VALENTINA	INGLESE FRANCESE	PD
401	PAGNIN	BARBARA	INGLESE TEDESCO	PD
402	PAGOTTO	FIGURELLA	INGLESE FRANCESE	VE
403	PAIER	RAFFAELE	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
404	PANATO	BEATRICE	SPAGNOLO INGLESE	VR
405	PARISE	ERICA	INGLESE FRANCESE	VI
406	PARISI	SARA	TEDESCO INGLESE RUSSO	VR
407	PARLANTE	CATERINA	FRANCESE	TV
408	PARLATO	ROBERTA	INGLESE	PD
409	PAROLARI	NICOLETTA	INGLESE RUSSO TEDESCO FRANCESE	VR

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 7/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
410	PASETTI	MAURO	INGLESE TEDESCO FRANCESE RUMENO TURCO PORTOGHESE	VR
411	PASETTI MEDIN	ALESSANDRO	INGLESE FRANCESE	PD
412	PASIN	LAURA	SPAGNOLO	BL
413	PASQUALIN	VERONICA	INGLESE FRANCESE	VI
414	PATTI	ROSA	FRANCESE TEDESCO	PD
415	PAVAN	SERENA	FRANCESE	TV
416	PAVLOVA	PETIA	BULGARO ITALIANO TEDESCO INGLESE	RO
417	PAVONI	ALBERTO	INGLESE	VR
418	PENSINI	VALERIA	INGLESE	PD
419	PENSO	FEDERICA	GIAPPONESE INGLESE SPAGNOLO	VE
420	PENZO	ELEONORA	INGLESE SPAGNOLO	VE
421	PERINI	MARINA	INGLESE	VR
422	PERINI	MARINA	RUSSO	VE
423	PERNECHELE	CRISTINA MARIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
424	PERNECHELE	GIANCARLO	TEDESCO	PD
425	PESAVENTO	CHIARA	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VI
426	PEZZANGORA	BRUNO	INGLESE FRANCESE	PD
427	PICCOLI	CRISTINA	TEDESCO INGLESE	TV
428	PICCOLOTTO	MARTINA	FRANCESE SPAGNOLO	VE
429	PIETROBON	ANNA	TEDESCO INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
430	PIFFER	ANNAMARIA	INGLESE TEDESCO	VR
431	PIGOZZO	LUCIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
432	PILO	ISABELLA	INGLESE FRANCESE	BL
433	PILOT	MARTINA	INGLESE TEDESCO	PD
434	PILOTTI	VALENTINA	PORTOGHESE FRANCESE	BL
435	PIOVAN	MONICA	GIAPPONESE	VE
436	PISANI	PAOLA	INGLESE SPAGNOLO	VR
437	PISON	LORIANA	INGLESE FRANCESE	BL
438	PISTORELLO	CRISTINA	INGLESE TEDESCO	PD
439	PIZZOLOTTO GUARDA VEDOVA	GIORGIO	INGLESE FRANCESE	VR
440	POLA	CHIARA	GIAPPONESE FRANCESE	TV
441	POLACEK	VERA	INGLESE TEDESCO RUSSO CECO	VE
442	POLISTENA	MARIA ROSARIA	INGLESE	VI
443	POLLINI	ANGELICA	INGLESE TEDESCO	VI
444	POLLINI	ATTILIO	TEDESCO INGLESE	VR
445	PONCHIA	CHIARA	INGLESE SPAGNOLO	VE
446	POZZA	MARIACRISTINA	TEDESCO FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VR
447	PRINCIPATO	PAOLA MARIA	SPAGNOLO FRANCESE	PD
448	PROCOPIO	LIA	INGLESE	VI
449	PROVOLO	DANIELA	OLANDESE INGLESE TEDESCO	VR
450	RAIMONDI	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
451	RAIMONDI ZANELLETTI	ELENA	SPAGNOLO FRANCESE	VR
452	RAINER	SILVIA	GIAPPONESE INGLESE	VE
453	RAMPAZZO	DANIELE	INGLESE	PD
454	RAMPAZZO	ELEONORA	INGLESE TEDESCO	PD, VI
455	RAMPAZZO	ROBERTA	FRANCESE INGLESE	VI
456	RAMPAZZO	ROMINA	INGLESE FRANCESE	VI
457	RANIERI	FRANCESCA	INGLESE GRECO MODERNO	VE
458	RAPANA'	FABIO MASSIMO	TEDESCO SPAGNOLO INGLESE	VR
459	RASCIONI	LAVINIA	INGLESE	VR
460	REDREZZA	SILVIA	FRANCESE TEDESCO	PD
461	REVELANT	ANDREA	GIAPPONESE INGLESE	VE
462	RICCATO	LUISA	FRANCESE	VE
463	RICO TORMO	EVA MARIA	SPAGNOLO INGLESE PORTOGHESE	VE
464	RIEDEL CORRAO	BERTA SILVIA	TEDESCO FRANCESE	VE
465	RINELLI	SABINO	TEDESCO INGLESE	VE
466	RIZZARDI	ILARIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
467	RIZZI	BEATRICE	INGLESE FRANCESE	RO
468	RIZZI	MARTINO	INGLESE SPAGNOLO	VE
469	RIZZI	SANDRA	TEDESCO	PD, VR
470	RODIGHIERO	SUSANNA	INGLESE SPAGNOLO	VE
471	ROMANO	GUSTAVO	FRANCESE SPAGNOLO INGLESE TEDESCO	VR
472	ROMEO	LUISELLA	INGLESE TEDESCO	VE
473	ROMOR	LUIGINA	TEDESCO INGLESE	VE
474	RONCOLATO	ANNA MARIA	TEDESCO	VR
475	ROSESTOLATO	NATALI'	INGLESE FRANCESE	RO
476	ROSIN	CRISTINA	INGLESE TEDESCO	VE
477	ROSSI	ANNA MARIA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	VI
478	ROSSI	ERIKA	INGLESE TEDESCO	VR

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 8/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
479	ROSSO	CARLA	INGLESE SPAGNOLO	VR
480	RUBINATO	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	TV
481	RUSCA	GIULIANA	INGLESE	VE
482	SABBADIN	LARA	INGLESE FRANCESE	PD, TV, VE
483	SABBADIN	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	VE
484	SADAUNE	PATRICIA HELENE	FRANCESE	PD
485	SAGI	VIKTORIA	TEDESCO UNGHERESE	VR
486	SALA	MARIA LUISA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
487	SALVADORI	HELENA	FRANCESE INGLESE	VE
488	SALVADORI	LEA	FRANCESE INGLESE	VE
489	SALVADORI	STEFANO	INGLESE	TV
490	SALVAN	SONIA	FRANCESE	RO
491	SALVATO	PAOLA	TEDESCO FRANCESE INGLESE	VE
492	SAMIOLO	SILVIA	INGLESE TEDESCO	RO
493	SARTEA	GIULIA	INGLESE	VR
494	SARTORI	RITA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VE
495	SCAGLIANTI	SABRINA	INGLESE GIAPPONESE	VE
496	SCALET	MARIA CRISTINA	INGLESE	BL
497	SCANTAMBURLO	NADIA	TEDESCO	PD
498	SCARPA	LUCIA	SPAGNOLO TEDESCO	VE
499	SCHENA	CARLO	INGLESE SPAGNOLO	VE
500	SCHENA	PIETRO	INGLESE SPAGNOLO	VE
501	SCHIAVON	ERICA	INGLESE FRANCESE	VE
502	SCORIA ZANCHI	FRANCA	INGLESE FRANCESE	VE
503	SECCO	ALBERTO	INGLESE	VE
504	SEGAFREDO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VI
505	SERAFIN	LAURA	INGLESE FRANCESE	TV
506	SFRISO	ERNESTO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
507	SILVELLO	GIGLIOLA	INGLESE TEDESCO	TV
508	SIMONATO	SILVIA	FRANCESE SPAGNOLO	VE
509	SIMONATO	ROMINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
510	SINATO	CINZIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
511	SIRIT	MARIA TERESA	INGLESE SPAGNOLO	VE
512	SMIRNOVA	NATALIA	RUSSO SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
513	SOFFIATI	BEATRICE	INGLESE FRANCESE	VR
514	SOLDA'	AURORA	TEDESCO INGLESE	RO
515	SOLDATI	LORENA	INGLESE FRANCESE	TV
516	SOLONI	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE TEDESCO BULGARO	PD
517	SOPRADASSI	CATERINA	FRANCESE INGLESE	VE
518	SORINA	MARINA	RUSSO INGLESE	VR
519	SOSSAI	LARA	INGLESE FRANCESE	TV
520	SPARAPAN	LORENZO	INGLESE	RO
521	SPERA	SILVIA	INGLESE FRANCESE	PD
522	SPINAZZE'	MARIA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
523	SPOLADOR	NATALIA	FRANCESE TEDESCO	PD
524	SQUILLARO	LAURA	INGLESE	VI
525	STANGALINO	CHRISTINA	DANESE FRANCESE SVEDESE	VE
526	STEER	SUSAN RUTH	INGLESE FRANCESE	VE
527	STEFANI	STEFANO	INGLESE	TV
528	SUMICHRAST	JURAJ	INGLESE TEDESCO RUSSO SLOVACCO	PD
529	SUZUKI	TOKURO	GIAPPONESE	VE
530	SZEKERES	VERONIKA	UNGHERESE INGLESE	VE
531	TADDEO	CRISTINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
532	TAGLIAPIETRA	SILVANO	GIAPPONESE INGLESE	VE
533	TAGUCHI	YAYOI	GIAPPONESE	VE
534	TALIN	MICHELA	INGLESE FRANCESE	VI
535	TASCA	BARBARA	TEDESCO INGLESE	VE
536	TASSO	LETIZIA	INGLESE FRANCESE	VI
537	TERRASSAN	INES	INGLESE FRANCESE	PD
538	TESSARI	MASSIMO	TEDESCO INGLESE PORTOGHESE	VE
539	TISO	CATERINA	INGLESE TEDESCO	PD
540	TODOROVA ILIEVA	DONKA	SPAGNOLO RUSSO BULGARO	PD
541	TOLDO	ANDREA	INGLESE	VI
542	TOMBOLATO	MICHELA	FRANCESE INGLESE	RO
543	TONETTO	MICHELA	FRANCESE	TV
544	TONINATO	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	BL
545	TONUS	STEFANIA	FRANCESE PORTOGHESE	PD
546	TORRESINI	ROSANNA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
547	TOSATO	BARBARA	FRANCESE SPAGNOLO	VE

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 9/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
548	TOSO	ALFIERO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
549	TOSO	MARCO	CINESE GIAPPONESE INGLESE	VE
550	TOSTELLO	RITA	INGLESE FRANCESE	TV
551	TREVISAN	CINZIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
552	TREVISAN	LUCA	INGLESE	VI
553	TREVISAN	LUISA	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE SPAGNOLO	VE
554	TRIVELIN	LORENZA	FRANCESE	VI
555	TRIVISONNO	GIUSEPPINA	GIAPPONESE	VE
556	TROVO'	GIAMPIETRO	INGLESE FRANCESE	PD
557	TURCHETTO	MANUEL ILSE	SPAGNOLO TEDESCO	VE
558	UBER	MANUELA	GIAPPONESE INGLESE FINLANDESE	VR
559	UNGARO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VE
560	URBANI DE GHELTOF	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	VE
561	UTRERA SANCHEZ	CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
562	VACCARI	CLAUDIA	INGLESE TEDESCO	VR
563	VAGLIATI	LAURA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	VR
564	VAGT	MARLEN	TEDESCO	VR
565	VALENTINI	IVANO	INGLESE SPAGNOLO	TV
566	VALLINI	ANNA	FRANCESE INGLESE	TV
567	VARISCO	ORNELLA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
568	VAROTTO	ALESSANDRA	TEDESCO	PD
569	VASSALLI	MIRCO	INGLESE FRANCESE	VE
570	VENDITTI	DEBORA	INGLESE SPAGNOLO	VR
571	VENEZIA	GABRIELLA	TEDESCO INGLESE	TV
572	VENIER	ANNA MARIA	FRANCESE INGLESE	VE
573	VENTURINI	CRISTINA	SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
574	VENTURINI	MARTINA	TEDESCO INGLESE	TV
575	VETTOR	CRISTINA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
576	VETTORI	PATRIZIA	INGLESE TEDESCO	VR
577	VIANELLO	ROSANNA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
578	VIDONI	GABRIELE	INGLESE TEDESCO UNGHERESE	VE
579	VIEL	LORENA	INGLESE FRANCESE	BL
580	VIERO	MOSE'	INGLESE SPAGNOLO	VE
581	VIGNATO	MICHELA	INGLESE FRANCESE	VI
582	VINCENTI	CARLOTTA	TEDESCO	VE
583	VIOLA	SIMONETTA	INGLESE FRANCESE	PD
584	VIOTTO	FERNANDO	INGLESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
585	VIRZI'	TIZIANA	INGLESE SPAGNOLO	TV
586	VISCOVI	CHIARA	INGLESE	VR
587	VIVIANI	ELISA	INGLESE TEDESCO	TV
588	VIVIANI	FRANCESCA ROMANA	INGLESE FRANCESE	VR
589	VOUTCINITCH	VERA	GIAPPONESE INGLESE	PD
590	WANAT	JOANNA MARIA	INGLESE POLACCO RUSSO	VR
591	WINZELER	MARLIS	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
592	ZAFFARONI	ANDREA	INGLESE	VR
593	ZAGO	ROBERTO	FRANCESE SPAGNOLO	PD
594	ZAIA	GLADYS	INGLESE	TV
595	ZAMARIAN	DANIELA	INGLESE TEDESCO	VE
596	ZAMPERINI	ALESSANDRA	INGLESE	VR
597	ZAMPIERI	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VR
598	ZAMPINI	MARTINA	INGLESE TEDESCO	VR
599	ZANATTA	FRANCESCA	INGLESE CINESE	TV
600	ZANCHI	ALVISE	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
601	ZANCHI	FRANCESCO	INGLESE SPAGNOLO	VE
602	ZANE	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	VE
603	ZANIN	SERENA	INGLESE TEDESCO	TV
604	ZANNI	ROSSELLA	INGLESE TEDESCO	TV
605	ZANNINI	CLAUDIA	SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
606	ZANOLLI	RENZA	TEDESCO	VR
607	ZANTA	GRAZIANO	INGLESE TEDESCO	PD
608	ZANUTTINI	MARTA	INGLESE FRANCESE	PD
609	ZARPELLON	DANIELA	INGLESE FRANCESE	VI
610	ZAVA	SILVIA	INGLESE	PD
611	ZENNARO	STEFANO	TEDESCO	VE
612	ZENTI	SARA	INGLESE	VR
613	ZINGALES	ALESSANDRA	TEDESCO INGLESE	VR
614	ZINNAMOSCA	ELISA	INGLESE TEDESCO	VR
615	ZORZO	ALESSANDRA	SPAGNOLO	VI
616	ZUEGG	CHRISTINA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VR

Allegato A al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 10/10

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
617	ZULIAN	MONICA	INGLESE FRANCESE	PD
618	ZURZOLO	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO	TV
619	ZUSSA	MONICA	INGLESE TEDESCO	PD
620	ZUTTON	DANIELA	RUSSO INGLESE TEDESCO	VE
621	ZYTKIEWICZ	MALGORZATA MARIA	POLACCO	VE



REGIONE DEL VENETO

Pag. 1/26

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

ELENCO REGIONALE ACCOMPAGNATORI TURISTICI

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1	ARNOFFI	PRISCILLA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	BL
2	ABD EL MALAK	ROMANY	INGLESE FRANCESE ARABO	VE
3	ACEBAL	EUGENIA LILIANA	SPAGNOLO	VE
4	ACERBONI	OLGA	INGLESE FRANCESE	VE
5	ACQUA	CECILIA	FRANCESE INGLESE	VR
6	ACQUA	CRISTINA MARTA	INGLESE	VI
7	ADACHI	TOMOMI	GIAPPONESE INGLESE	VE
8	ADRIANI	FRANCESCO	INGLESE PORTOGHESE	VI
9	AGRIMI	CONSUELO	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	PD
10	AIELLO	BARBARA	INGLESE	VE
11	ALBA	ANDREA	INGLESE CINESE	VI
12	ALBA ECEQUIEL	RUBEN	SPAGNOLO INGLESE	VI
13	ALBANESE	EMANUELE	FRANCESE SPAGNOLO	VR
14	ALBANESE	BARBARA	INGLESE SPAGNOLO	VE
15	ALBERTO BERNARDES	MARIA DE LURDES	INGLESE TEDESCO PORTOGHESE	VR
16	ALBERTON	EMANUELA	FRANCESE	VI
17	ALBRIGI	MAURO	INGLESE	VR
18	ALLEGRO	PAOLA	INGLESE	TV
19	ALO'	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VE
20	AMADI	ELISABETTA	INGLESE	TV
21	AMBROSI	LISA	TEDESCO INGLESE	VR
22	AMOSSO	FRANCESCA	INGLESE	TV
23	ANDERSEN	BERIT	INGLESE TEDESCO DANESE	VR
24	ANDRETTA	DIANA	SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO INGLESE PORTOGHESE	VE
25	ANDRETTA	GIULIA	INGLESE	VR
26	ANDRIGHETTO	MAURIZIO	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VI
27	ANDRIOLETTI	PAOLA	INGLESE GIAPPONESE	VE
28	ANDRIOLO	CARLO	FRANCESE	VI
29	ANELLI	MICHELA	INGLESE	VE
30	ANGELLOTTI	ALESSIA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
31	ANSELMI	ROBERTA	FRANCESE	VR
32	ANTIGA	CLAUDIA	INGLESE	TV
33	ANTIGO	YLENIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
34	ANTONINI	FLAVIA	FRANCESE TEDESCO	VR
35	ANTONINI	FLAVIA	INGLESE	VE
36	ANTONINI	FRANCESCA	INGLESE	VE
37	ANTONINI	GIOVANNA	INGLESE SPAGNOLO	VE
38	APOLLONI	DAVIDE ANTONIO	INGLESE	VI
39	APOLLONI	ROBERTO	INGLESE FRANCESE	VI
40	APOLLONI	FRANCESCO	FRANCESE TEDESCO	VE
41	APOSTOLI	CRISTINA	INGLESE	VR
42	ARBORE	MONICA	INGLESE	RO
43	ARBUTINA DEGAN	NADA	FRANCESE RUSSO SERBO-CROATO	VE
44	ARCANGELI MARENZI	INES	INGLESE FRANCESE	VE
45	ARESU	TIZIANA	FRANCESE	VE
46	ARGENTIN	FEDERICA	INGLESE TEDESCO	TV
47	ARGINE	ELIANA	INGLESE FRANCESE	VE
48	ARICI	GIOVANNA	INGLESE RUSSO	VI
49	ARMELLINI	MARINA	INGLESE	VE
50	ARZENTON	GIOVANNELLA	INGLESE	RO
51	ASSANTE	MICHELA	RUSSO	VE
52	ATTORI	MARTINA	INGLESE	VE
53	AVDEVITCH	TATIANA	RUSSO BIELORUSSO	VE
54	AVELLINO	LAURA	INGLESE	VE
55	AYRUMYAN	ZARUI	INGLESE FRANCESE RUSSO	VE
56	AZIN	ANGELICA	INGLESE	VE
57	AZZANO	FEDERICA	INGLESE	VE
58	BABETTO	CLAUDIA	INGLESE	PD
59	BACILIERI	CATERINA	FRANCESE	VR
60	BAGATELLA	CLAUDIO	FRANCESE	VE
61	BAGGIO	CRISTINA	INGLESE	VE
62	BAGGIO	PAOLO	FRANCESE	PD

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 2/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
63	BAGNARI	ANNA MARIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
64	BAIGUINI	ADRIANA MARIA	INGLESE FRANCESE	VE
65	BAIO LECLAIR	GRAZIELLA	FRANCESE	VE
66	BALASSO	ANNA	INGLESE TEDESCO	VI
67	BALBO	MIRIAM	FRANCESE	VE
68	BALDAN	ILARIA	FRANCESE INGLESE	VE
69	BALDASSIN	GIULIA	INGLESE TEDESCO	PD
70	BALDI	MARIO	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VR
71	BALDIN	CLAUDIA	FRANCESE TEDESCO	PD
72	BALDO	PATRIZIO	INGLESE SPAGNOLO	VE
73	BALDOTTO	VANIA	INGLESE TEDESCO	TV
74	BALIC	BOJANA	INGLESE	TV
75	BALIELLO	MANUELA	INGLESE	PD
76	BALLARIN	ROSANNA	GIAPPONESE INGLESE	VE
77	BALLARIN	SARA	INGLESE	VE
78	BALLON	ALESSANDRA	CINESE INGLESE	BL
79	BALZAN	DANIA	INGLESE	TV
80	BANZATO	MICHELA	INGLESE TEDESCO	VE
81	BARALDO	ANNA MARIA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
82	BARBARESCH	SUSI	INGLESE	TV
83	BARBIERI	LUISA	INGLESE FRANCESE	VE
84	BARBIERI	LUISA	INGLESE TEDESCO	VR
85	BARBIERI	WILMA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
86	BARBINI	ANDREA PAOLO	INGLESE	VE
87	BARBISAN	MICHELA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	TV
88	BARBON	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
89	BARBON	ILARIA	FRANCESE RUSSO INGLESE	TV
90	BARBOSA	FRANCESCO	SPAGNOLO	VE
91	BARDINO	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	VI
92	BARETTA	STEFANO	INGLESE	BL
93	BARIANI	ISABELLA	INGLESE SPAGNOLO	VE
94	BARIN	FEDERICA	INGLESE SPAGNOLO	PD
95	BARINA	GIULIA	TEDESCO	VE
96	BARISON	CINZIA	FRANCESE	PD
97	BARRILE	GANDOLFO	INGLESE	PD
98	BARRINGTON	JENNIFER ANN	INGLESE	VE
99	BARSONI	STEFANIA	INGLESE FRANCESE	VI
100	BARTOLOZZI	ILARIA	FRANCESE	VE
101	BASCHIROTTI	SILVIA	FRANCESE	PD
102	BASSAN	ALESSANDRO	TEDESCO	PD
103	BASSINI	PAOLA	TEDESCO	RO
104	BASSO	MARICA	INGLESE	PD
105	BASSO	PAOLA	INGLESE	TV
106	BASSO	SILVIA	INGLESE	TV
107	BASSO	VANIA	INGLESE TEDESCO	PD
108	BASTASI	DONATELLA	INGLESE FRANCESE	VE
109	BASTONI	MARIA BARBARA	INGLESE FRANCESE	PD
110	BATTESTIN	EDDI	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
111	BATTISTIN	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	TV
112	BATTISTIN	ROSSELLA	INGLESE	VE
113	BAU'	ARIANNA	INGLESE	PD
114	BAUMGARTNER	BEATRICE	TEDESCO INGLESE	VE
115	BAVARESCO	PALMA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
116	BAVATO	BEATRICE	INGLESE SPAGNOLO RUSSO FRANCESE	PD
117	BAZZOLO	SILVIA	INGLESE	PD
118	BECCARO	ALESSANDRA	INGLESE	VE
119	BEDIN	SARA	INGLESE SPAGNOLO	VI
120	BEGGIATO	FRANCESCA	FRANCESE INGLESE	VE
121	BEGHELDO	BARBARA	INGLESE	VE
122	BELGRADO	EMANUELA	INGLESE SPAGNOLO	VE
123	BELLAMOLI	ALBERTO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VR
124	BELLESE	CRISTINA	TEDESCO	VE
125	BELLIN	MARIA ANTONELLA	INGLESE	VE
126	BELLONI	ELISABETTA	INGLESE	VE
127	BELLUZZO	ANNAMARIA	INGLESE	VI
128	BELLUZZO	DONATELLA	INGLESE	VR
129	BENEDETTI	KATIA	FRANCESE INGLESE	VR

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 3/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
130	BENETELLO	MARIANNA	INGLESE	VE
131	BENETTI	SARA	INGLESE TEDESCO	PD
132	BENFARI	ERNESTO	INGLESE	VR
133	BENINCA'	TIZIANA	FRANCESE INGLESE TEDESCO	TV
134	BENINI	ALBERTO	INGLESE	PD
135	BERATI	CATERINA	INGLESE FRANCESE	VE
136	BERRA	ELISABETTA	INGLESE	TV
137	BERTAN	ANNALISA	INGLESE FRANCESE	VE
138	BERTAZZI	ENZO	INGLESE	VR
139	BERTAZZOLO	ALESSANDRA	INGLESE	PD
140	BERTAZZOLO	MONICA	INGLESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
141	BERTI	IRENE	SPAGNOLO FRANCESE INGLESE	TV
142	BERTIN	NICOLETTA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
143	BERTO	ANNALISA	INGLESE FRANCESE	PD
144	BERTO	FRANCESCA	INGLESE	VI
145	BERTOLDO	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
146	BERTONCINI	MARIA RITA	INGLESE	VR
147	BERTOTTI	CHIARA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VE
148	BERTUCCO	MARIA ALESSANDRA	INGLESE	VR
149	BETTELLA	RICCARDO	INGLESE SPAGNOLO	VE
150	BETTIN	VALERIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
151	BETTINI	ELENA	INGLESE	VE
152	BETTO	PATRIZIA	TEDESCO INGLESE	VE
153	BEZZEGATO	MONICA	INGLESE FRANCESE	PD
154	BIANCAT	CONSUELO	FRANCESE	VE
155	BIANCATO	PAOLA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
156	BIANCHETTI	MANUELA	FRANCESE	VE
157	BIANCO	ANGELA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	PD
158	BIDOLI	CRISTINA	INGLESE FRANCESE	TV
159	BIDORINI	MARIA LAURA	INGLESE FRANCESE TURCO	VE
160	BIGOLIN	MARIA LUISA	FRANCESE SPAGNOLO	VI
161	BIGON	VALENTINA	INGLESE	PD
162	BIMBATTI	ERICA	INGLESE TEDESCO	RO
163	BINAGHI	DANIELE	INGLESE SPAGNOLO	VI
164	BINAZZI	PATRIZIO	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VR
165	BINOTTO	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO	VI
166	BINOTTO	MARIA ROSA	INGLESE TEDESCO	PD
167	BIONDANI	ANDREA	INGLESE	VR
168	BIONDI	MICOL	INGLESE FRANCESE CINESE	VE
169	BIRELLO	ELISA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
170	BISI	ISABELLA	FRANCESE	RO
171	BISIACH	LORENZA	INGLESE GIAPPONESE	VE
172	BISUTTO	ANNA	INGLESE	VE
173	BITTANTE	MONICA	INGLESE	VE
174	BLECICH	ELEONORA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
175	BLOMQVIST	ANNETTE MARIE	SVEDESE TEDESCO INGLESE FRANCESE	VE
176	BOARIA	NICOLA	INGLESE FRANCESE	VI
177	BOARINA	ARIANNA	INGLESE SPAGNOLO	VI
178	BOATTO	CATIA	INGLESE TEDESCO	VE
179	BOBBIESI	MARA	INGLESE SPAGNOLO	TV
180	BOBBO	ALESSIO	INGLESE	VE
181	BOCCATO	FRANCESCA	TEDESCO INGLESE	VE
182	BOFFELLI	MARINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
183	BOFFELLI	MARTINA	FRANCESE TEDESCO	VE
184	BOGNOLO	SANDRO	INGLESE	VE
185	BOGONI	GIORGIA	INGLESE FRANCESE	VE
186	BOLCONI	BARBARA	INGLESE TEDESCO	VE
187	BOLGAN	PAOLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
188	BONADIMANI	MARZIA	INGLESE	PD
189	BONAFIN	MONICA	INGLESE FRANCESE	PD
190	BONALDO	ELENA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
191	BONAMANO	ENRICO	INGLESE ARABO	VE
192	BONATO	GIULIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
193	BONDETTI	LUCIA	INGLESE FRANCESE	VE
194	BONDI	VALENTINA	FRANCESE	TV
195	BONELLO	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
196	BONFANTE	ANDREA	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 4/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
197	BONIZZATO	LAURA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VR
198	BONOLLO	CARLA	INGLESE	VE
199	BONORA	ALESSANDRO	INGLESE	PD
200	BONSEMIANTE	BEATRICE	INGLESE	TV
201	BONTEMPO	ESTER	INGLESE	VR
202	BORASINO MASTROKALO	CAROL	INGLESE SPAGNOLO	VR
203	BORGATO	CATERINA	INGLESE	VE
204	BORGHESANI	MARIA ANDREA	FRANCESE	VR
205	BORGHESI	BARBARA	INGLESE	TV
206	BORGSTADT	SUSANNE	TEDESCO INGLESE	VE
207	BORILLE	GIOVANNI	FRANCESE	PD
208	BORIN	ELENA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
209	BORIN	GRAZIELLA	FRANCESE	VE
210	BORTOLINI	ENRICA	TEDESCO	VE
211	BORTOLINI	NICOLETTA MARINA	INGLESE	TV
212	BORTOLINI	SILVANA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
213	BORTOLOTTA	ELISA	INGLESE TEDESCO	PD
214	BORTOLUSSO	ELISA	INGLESE	VE
215	BORTOT	PAOLA	INGLESE FRANCESE	BL
216	BOSCARIOL	LORENZA	FRANCESE INGLESE	VE
217	BOSCARIOL	MARITA	INGLESE TEDESCO FINLANDESE SPAGNOLO	TV
218	BOSCARO	ALESSIA	FRANCESE	VE
219	BOSCOLO	ANNA	RUSSO INGLESE	VE
220	BOSCOLO	CARLA	SPAGNOLO	VE
221	BOSCOLO	GIULIANA	FRANCESE	VE
222	BOSCOLO	CHIO NICO	INGLESE	VE
223	BOSCOLO	ROBERTA	TEDESCO SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	TV
224	BOTTAN	GIOVANNINA	FRANCESE	TV
225	BOTTARO	MONIA	FRANCESE	RO
226	BOTTECCHIA	KATIA CRISTINA	INGLESE	TV
227	BOTTECCHIA	ODILIA	TEDESCO	VE
228	BOTTEGA	LUISA	FRANCESE	TV
229	BOTTEON	CHIARA nata a Conegliano	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
230	BOTTEON	CHIARA nata a Vittorio Veneto	INGLESE	TV
231	BOTTERO	CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
232	BOTTONI	SIMONA	INGLESE	TV
233	BOVO	FLAVIA	TEDESCO	VE
234	BOVO	GINO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
235	BOZZO	GAIA	INGLESE TEDESCO	VE
236	BRACCESCHI	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	VE
237	BRACCO	ANTONELLA	INGLESE RUSSO	VE
238	BRAIDO	NIVEA	FRANCESE TEDESCO	TV
239	BRAMBILLA	SARA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VR
240	BRAZZALE	MARCO	INGLESE	VI
241	BRAZZALE	MARIA LUCIA	INGLESE	VI
242	BREDA	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	TV
243	BREGOLIN	SERENA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
244	BRESOLIN	SILVIA MARIA	INGLESE	VI
245	BRESSAN	DANIELE	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VR
246	BRESSAN	LUIGIA	SPAGNOLO FRANCESE	PD
247	BRIATA	MONICA	FRANCESE TEDESCO	VE
248	BROGINI	GAIA	INGLESE	VE
249	BROTTO	LAURA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
250	BRUNELLO	FILIPPO	INGLESE	VE
251	BRUNIAUX	MELANIE VERONIQUE MARIE	FRANCESE	VR
252	BRUNIERA	LUANA	INGLESE SPAGNOLO	TV
253	BRUNO	GIANDOMENICO	INGLESE	VE
254	BRUSSOLO	LAURA	INGLESE TEDESCO	VE
255	BRUSTOLON	KATIA	INGLESE	BL
256	BRUTTOMESSO	MARY	INGLESE	VI
257	BUCCARELLI	ENRICO	SPAGNOLO INGLESE	VR
258	BUEMI	GIUSY	FRANCESE SPAGNOLO	VR
259	BUISE	CATHERINE	INGLESE FRANCESE OLANDESE	VI
260	BULIAN	NICOLETTA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
261	BULLO	FEDERICA	INGLESE	VE
262	BULLO	MICHELE	INGLESE	VE
263	BULLO	SAVINA	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 5/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
264	BUNDONE	BARBARA	INGLESE RUSSO	VE
265	BUNDONE	LUIGI ELIO ALESSANDRO	INGLESE	VE
266	BURATTO	SERENA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VI
267	BURIGANA	ANNA	FRANCESE	VE
268	BURIGO	FRANCESCO	SPAGNOLO	BL
269	BURLINA	BARBARA	INGLESE TEDESCO RUMENO RUSSO	VE
270	BURLINI	FRANCESCO	FRANCESE	VR
271	BUSA	ERIKA	FRANCESE	VI
272	BUSATO	LUIGINA	INGLESE FRANCESE	PD
273	BUSO	DANIEL	FRANCESE	TV
274	BUSSI	MARGHERITA	INGLESE SPAGNOLO	PD
275	BUZZANGA	GIORGIO	INGLESE SPAGNOLO	VR
276	CABIANCA	GIOVANNA	INGLESE TEDESCO	VI
277	CABIANCA	GIOVANNI	INGLESE FRANCESE	VE
278	CACCIATORI	SANDRA	TEDESCO	RO
279	CADAMURO	ANDREA	FRANCESE INGLESE TEDESCO	TV
280	CADAMURO	SUSI	INGLESE	VE
281	CADONI	CARMEN	INGLESE TEDESCO	VE
282	CAENZAZZO	SERENELLA	INGLESE	VE
283	CAGNATI	ELENA	INGLESE	VI
284	CALABRESE	IOLE	INGLESE CINESE	VE
285	CALABRETTA	LEONARDO	SPAGNOLO TEDESCO INGLESE	VR
286	CALIA	ANNA	INGLESE FRANCESE	VE
287	CALLEGARI	ALVISE	INGLESE FRANCESE	PD
288	CALLIGARO	BORTOLO	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	BL
289	CALVI	ENRICA	INGLESE	VE
290	CALZAVARA	VILMA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
291	CAMERINI	SILVIA	INGLESE	TV
292	CAMINATI	PAOLA	INGLESE SPAGNOLO	TV
293	CAMMARATA	SILVIA	INGLESE	VE
294	CAMMOZZO	CLAUDIA	SPAGNOLO PORTOGHESE INGLESE FRANCESE	VE
295	CAMOL	PRISILIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
296	CAMON	SILVIA	INGLESE FRANCESE	PD
297	CAMPA	LOREDANA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VE
298	CAMPAGNOLA	MANUELA PIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
299	CAMPAGNOLA	SILVIA	INGLESE TEDESCO	VR
300	CAMPAGNOLO	SERENA CECILIA	FRANCESE	VI
301	CAMPANARO	CARLA	INGLESE	PD
302	CAMPANILE	FRANCA	FRANCESE	VE
303	CAMPOLIETI	LUISA	INGLESE	VE
304	CAMUFFO	ENRICO	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE	VE
305	CANDELA	ELISABETTA	FRANCESE	VI
306	CANDITO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	TV
307	CANOVA	BARBARA	INGLESE	PD
308	CANTELE	ANTONELLA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
309	CANTERI	DAVIDE	INGLESE	VR
310	CANTILENA	BEATRICE	FRANCESE TEDESCO INGLESE	VE
311	CANTONI	SABRINA	INGLESE SPAGNOLO	VR
312	CAODURO	FRANCESCA	INGLESE	VE
313	CAON	ADA MARIA	FRANCESE	RO
314	CAPASSO	LETIZIA	INGLESE FRANCESE	PD
315	CAPO	SILVIA	INGLESE	VE
316	CAPPELLESSO	MARIA TERESA	TEDESCO	VE
317	CAPPELLETO	MARINA	INGLESE TEDESCO	PD
318	CAPPELLO	GIOIA	INGLESE FRANCESE	VE
319	CAPPELLO	GIULIANA	INGLESE FRANCESE	VE
320	CAPPELLOTTO	ALVISE	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
321	CARAGIA	CRISTINA	RUSSO RUMENO	VE
322	CARECHINO	SARA	INGLESE FRANCESE	PD
323	CAREGNATO	JESSICA	FRANCESE INGLESE	VI
324	CARESTIATO	GIUSEPPINA	INGLESE TEDESCO	VE
325	CARIONI	SIMONA	INGLESE TEDESCO	PD
326	CARNACCINI	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
327	CARNAZZOLA	PAOLA	INGLESE FRANCESE	TV
328	CARNEVALI	ANNA	INGLESE	VR
329	CARNIATO	GIADA	INGLESE	VI
330	CARNIO	ELENA	RUSSO INGLESE	TV

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 6/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
331	CARNIO	MASSIMO	FRANCESE	VE
332	CAROLDI	ELEONORA	INGLESE	VE
333	CARPANINI	LUISA MARGARET	INGLESE	VE
334	CARRARO	ALESSIA	RUSSO INGLESE SPAGNOLO	VE
335	CARRARO	GIULIANO	INGLESE	VE
336	CARRARO	KATIA	SPAGNOLO	VE
337	CARRARO	SARA	FRANCESE SPAGNOLO	VE
338	CARRER	BARBARA	RUSSO INGLESE	VE
339	CARRER	FRANCESCA	INGLESE	TV
340	CARRER	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO CINESE	VE
341	CARRETTA	DONATELLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
342	CARUSO	GIULIANA	INGLESE SPAGNOLO	VE
343	CARUSO	SANDRA	INGLESE FRANCESE	VI
344	CASA	DANIELA	INGLESE FRANCESE	VI
345	CASAGRANDE	SARA TERESA	FRANCESE	VE
346	CASAGRANDE DI VILLAVIERA	VITTORIO	GRECO MODERNO	VE
347	CASARI	CRISTINA	INGLESE TEDESCO	PD
348	CASAROTTO	PAOLA	INGLESE FRANCESE	TV
349	CASAROTTO	PAOLA	INGLESE FRANCESE	VE
350	CASAS	HAZEL	SPAGNOLO INGLESE	VE
351	CASELLA	MONICA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
352	CASETTA	LORENA	INGLESE	VE
353	CASOTTO	CARLOTTA	FRANCESE TEDESCO	PD
354	CASSOL	MAGDA	INGLESE CINESE	PD
355	CASSOL	OTTAVIA	TEDESCO INGLESE	VE
356	CASTAGNA	CECILIA	INGLESE TEDESCO	VR
357	CASTELLA	DANIELA	INGLESE	PD
358	CASTELLANI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VR
359	CASTELLANI	GIUSEPPINA	GIAPPONESE INGLESE	VE
360	CASTELLARO	LISA	INGLESE	PD
361	CASTELLARO	MARIA CRISTINA	GRECO MODERNO	VE
362	CASTELLETTI	DANIELA	TEDESCO	VR
363	CASTELLI	LUANA	TEDESCO	VE
364	CASTELLINI	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE	PD
365	CASTELLOTTI	GIOVANNI	CINESE	VR
366	CATTANEO	LUCIA	INGLESE TEDESCO	VE
367	CATTAPAN	ANDREA	INGLESE TEDESCO	TV
368	CAVALIERE	ALESSANDRA	INGLESE	VE
369	CAVALIERE	CRISTINA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	RO
370	CAVALLARIN	PATRIZIA	SPAGNOLO	VE
371	CAVALLET	MARTINA	INGLESE TEDESCO FRANCESE SPAGNOLO	BL
372	CAVASSONI	ELISA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
373	CAVATTON	ALICE	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
374	CAVINATO	CLAUDIA	SPAGNOLO INGLESE	VI
375	CAVOLO	GABRIELLA	FRANCESE TEDESCO INGLESE	VE
376	CAZZARO	EMANUELA	PORTOGHESE	TV
377	CAZZARO	FEDERICA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
378	CAZZARO	VALENTINA	INGLESE TEDESCO	VE
379	CAZZETTA	JACQUELINE	INGLESE	BL
380	CEBIN	MARIAFEDERICA	INGLESE	TV
381	CECCATO	LAURA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	PD
382	CECCHETTI	MARTINA	INGLESE	BL
383	CECCHETTO	DIANA DELLIA	FRANCESE	TV
384	CECCHINATO	ELVIO	SPAGNOLO	VE
385	CECCON	CRISTINA	INGLESE	VE
386	CENGIA	LOREDANA	INGLESE	VI
387	CENTOFANTE	LAURA	INGLESE	VI
388	CERATO	CAROLINA	FRANCESE SPAGNOLO INGLESE	VE
389	CERESER	LAURA	INGLESE	VE
390	CERNISON	FRANCESCA	SPAGNOLO INGLESE	BL
391	CERRONI	LAURA	GIAPPONESE	VE
392	CESARETTO	LISA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	RO
393	CESARI	LAURA	INGLESE TEDESCO	VR
394	CESARO	ELISA	TEDESCO FRANCESE	VE
395	CESAROTTO	MARIA GRAZIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
396	CESCON	CHIARA	INGLESE SPAGNOLO	TV
397	CESTER	LUISA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 7/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
398	CESTONARO	ANNA	INGLESE SPAGNOLO	VI
399	CEVRO VUKOVIC	NADA	INGLESE TEDESCO	VE
400	CHARALAMBOUS	PANAYIOTA	INGLESE GRECO MODERNO	PD
401	CHERUBINI	ROBERTO	INGLESE	VR
402	CHEVRE	STEFANIA	FRANCESE	TV
403	CHIA	ERIKA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
404	CHIARAMONTE	SANDRA	FRANCESE	VR
405	CHIARELLI	TALIA	INGLESE	VE
406	CHIARELLOTTO	SONIA	INGLESE FRANCESE	TV
407	CHILLARI SOBERON	ANA OFELIA	SPAGNOLO INGLESE	VE
408	CHINESE	ROBERTO	TEDESCO	VI
409	CHIOZZI	GIORGIA	INGLESE	VE
410	CHIOZZOTTO	ROBERTA	INGLESE SPAGNOLO	VE
411	CHISNALL	ELENA CLEOFE	INGLESE	VE
412	CIATARA	GIULIA	FRANCESE INGLESE	VE
413	CIBIEN	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	BL
414	CIGNONI	SANDRA	FRANCESE	RO
415	CIMALANDO	CINZIA	GIAPPONESE FRANCESE INGLESE	VE
416	CIMMINO	CHIARA	INGLESE CINESE	VE
417	CISCATO	ALBERTO	INGLESE GIAPPONESE	PD
418	CISCO	CLAUDIA	INGLESE TEDESCO	VE
419	CITTON	SUSANNA	INGLESE FRANCESE TEDESCO CROATO	VI
420	COCCIONI	ANDREA	INGLESE SPAGNOLO	VE
421	COCHEO	BENEDETTA	INGLESE SPAGNOLO	VE
422	COGO	PAOLO	INGLESE SPAGNOLO	VI
423	COLECCHIA	STEFANIA	RUSSO	VE
424	COLEMAN	LINDSAY ANN	INGLESE	VE
425	COLETTI	FIorenza	INGLESE TEDESCO FRANCESE SPAGNOLO PORTOGHESE	TV
426	COLETTI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	TV
427	COLETTI	ALESSANDRA	INGLESE SPAGNOLO	TV
428	COLFERAI	ENNIO	FRANCESE	BL
429	COLLIN	NANCY	INGLESE FRANCESE	VE
430	COLLODEL	SABINA	FRANCESE	TV
431	COLLODETTO	ELISA	INGLESE	TV
432	COLO'	VALENTINA	INGLESE FRANCESE	PD
433	COLOMBARA	CHIARA	INGLESE	PD
434	COLOMBARA	GIUSEPPE	INGLESE	VI
435	COLOMBO	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VI
436	COLOMBO	ROSSANA	FRANCESE INGLESE	VE
437	COLUSSI	LINDA	INGLESE FRANCESE	VE
438	COMACCHIO	ILARIA	INGLESE RUSSO	TV
439	COMELLI	ANTONIO	INGLESE	VE
440	COMETTI	ANNAMARIA	INGLESE	VR
441	COMPAGNUCCI	MARIA LUDOVICA	FRANCESE INGLESE	VE
442	COMPARETI	MATTEO	INGLESE	VE
443	CONATO	ALESSANDRO	INGLESE	VR
444	CONFUORTO	VALENTINA	INGLESE FRANCESE	VE
445	CONSELVAN	GIORGIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE RUSSO	PD
446	CONSON	EDI	INGLESE	TV
447	CONTARIN	ALESSIA	INGLESE	PD
448	CONTE	CRISTINA	INGLESE	VE
449	CONTE	MANUELA	GIAPPONESE INGLESE ISPANOAMERICANO	BL
450	CONTRO	GIANPAOLO	INGLESE	VI
451	COPPOLA	NICOLETTA	INGLESE	VE
452	CORÀ	STEFANIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VI
453	CORNALE	PAOLO	INGLESE	VI
454	CORONA	AMABILE	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VR
455	CORRADINI	ANNA	INGLESE PORTOGHESE	VR
456	CORSO	DONATA	INGLESE	TV
457	CORTELLA	PAOLA	INGLESE FRANCESE	VE
458	CORTESE	FRANCESCA	FRANCESE	VE
459	CORTIVO	MASSIMILIANO	PORTOGHESE FRANCESE	VE
460	COSENTINO	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
461	COSMA	AGNESE	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VE
462	COSMI	GIOVANNI	INGLESE	VR
463	COSTA	CHIARA	INGLESE RUSSO	TV
464	COSTA	JENNIFER	INGLESE	PD

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 8/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
465	COSTA	MATTEO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VI
466	COSTACURTA	ALICE	FRANCESE INGLESE	VI
467	COSTANTINI	EMANUELA	INGLESE FRANCESE	VE
468	COSTANTINI	JANICA	INGLESE	VE
469	COSTANTINI	PIETRO	INGLESE FRANCESE	VE
470	COSTANTINI	SILVIA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO RUSSO	VE
471	CRACCO	GIULIA	TEDESCO	VI
472	CRACCO	MARGHERITA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VI
473	CREANGA	VERA	RUSSO RUMENO	VE
474	CREPALDI	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
475	CRISTANELLI	MONICA	INGLESE FRANCESE	VR
476	CRISTEL	PAOLA	INGLESE	VE
477	CRISTELLI	LAURA	INGLESE	PD
478	CRISTOFOLI	ANNA	INGLESE SPAGNOLO	PD
479	CRIVELLARO	LARA	INGLESE	PD
480	CRIVELLER	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
481	CROITOR	ALA	INGLESE SPAGNOLO	VE
482	CROSARA	DOLORE	FRANCESE INGLESE TEDESCO	VI
483	CROSATO	CHIARA	SPAGNOLO INGLESE	TV
484	CRUDO	ANGELICA	INGLESE	VR
485	CUGOLA	DIANA	FRANCESE RUSSO	VE
486	CUNICO	CLAUDIA	INGLESE	VI
487	CURIEL	ROBERTA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
488	CURTARELLO	M.GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	RO
489	CUSNEROVA	MARINA	RUSSO INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	VE
490	CZERWINSKI	ULF	TEDESCO INGLESE	VR
491	DA FRE'	STEFANIA	TEDESCO	TV
492	DA RE	SARA	INGLESE TEDESCO	VR
493	DA ROS	ANDREA	TEDESCO	TV
494	DA TOS	ELISA	INGLESE	VE
495	DA VIÀ	ANTONELLA	INGLESE	BL
496	DA VILLA	GIOVANNA	INGLESE	VR
497	DACOME	ELENA	INGLESE	VE
498	DAL BEN	DONATELLA	INGLESE	VI
499	DAL BO'	GIULIA	INGLESE TEDESCO	TV
500	DAL BOSCO	MAINA	INGLESE	VR
501	DAL BUSCO	LISA	GIAPPONESE INGLESE	TV
502	DAL COL	LUISA	INGLESE	TV
503	DAL MAS	MICHELA	INGLESE	BL
504	DAL MORO	ELISA	INGLESE	TV
505	DAL PIAN	VALLI	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	BL
506	DALLA CORTE	ALBERTO	INGLESE	BL
507	DALLA FAVERA	LAURA MARIA	INGLESE	VI
508	DALLA FRANCESCA	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
509	DALLA VILLA	BARBARA	INGLESE SPAGNOLO	RO
510	DALL'ABACO	ALBERTO	INGLESE	VE
511	DALLAPORTA	ANNAMARIA	INGLESE FRANCESE	PD
512	DALLE MOLLE	FEDERICA	INGLESE TEDESCO	VI
513	DALLE PALLE	ILARIA	INGLESE	VI
514	DALLE PEZZE	SARA	INGLESE	VR
515	DALL'IGNA	SIMONA	INGLESE	VE
516	DALL'OGGIO	ELISA	INGLESE	VR
517	DALL'OVO	LETIZIA	INGLESE	VR
518	D'ALPAOS	ANDREA	FRANCESE INGLESE	VE
519	DALPASSO	CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO	VI
520	D'ALTERIO	MARCELLA	INGLESE FRANCESE	VE
521	DALVIT	CLELIA	INGLESE FRANCESE	VE
522	D'AMBROSI	ANTONELLA	INGLESE FRANCESE	VE
523	DAMIN	ALESSANDRA	SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
524	DAMINATO	CHIARA	SPAGNOLO	PD
525	D'ANDREA	MARINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
526	DANESIN	MICHELE	INGLESE FRANCESE	VE
527	DANESIN	NADIA	INGLESE	VE
528	DANESIN	ORNELLA	FRANCESE	VE
529	D'ANGELA	ELISA	INGLESE	PD
530	DANIELE	FRANCESCA	INGLESE	PD
531	DANINI	SILVIA	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 9/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
532	D'ANTONIO	DANIEL	TEDESCO INGLESE	VE
533	DARDI	PAOLA	INGLESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
534	DARICI	KATIUSCIA	RUSSO INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
535	DARISI	FRANCESCA	TEDESCO	VE
536	DE ANGELI	GIULIA	INGLESE	VE
537	DE ANGELI	MARIO	FRANCESE SPAGNOLO	VR
538	DE ANTONI	ALESSANDRA	INGLESE SPAGNOLO	VR
539	DE BONI	FEDERICO	FRANCESE	VI
540	DE BONI	SARA	FRANCESE TEDESCO	VE
541	DE CAROLIS	GIULIA	INGLESE	VE
542	DE CENZO	GIORGIA	INGLESE TEDESCO	VE
543	DE CESARE	LUCIA	INGLESE	VE
544	DE CESERO	ILENIA	INGLESE TEDESCO	BL
545	DE FAVERI	RINO	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	TV
546	DE FELIP	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE	PD
547	DE FRANCESCH	DANILO ANGELO	INGLESE	TV
548	DE FRANCESCO	FABIO	INGLESE FRANCESE	VE
549	DE GERONE	MARIA ELISABETTA	TEDESCO	BL
550	DE LAURENTIIS	SONIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
551	DE LAZZARI	DARIA	INGLESE	VE
552	DE LUCA	ANNA	FRANCESE	PD
553	DE LUCA	GIACOMO	INGLESE	BL
554	DE MARCHI	SILVIA	INGLESE TEDESCO	PD
555	DE MARIO	GIULIA	INGLESE	BL
556	DE MARTIN	ANNALISA	INGLESE	TV
557	DE MARZI	FRANCESCA ANASTASIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
558	DE PICCOLI	FABIANO	INGLESE	BL
559	DE ROSSI	ALESSANDRA	INGLESE	VE
560	DE RUVO	CARLA	INGLESE	TV
561	DE STEFANI	MASSIMILIANO	INGLESE SPAGNOLO	VE
562	DE TOLLENAERE	MARC MAURICE FRANCOIS	FRANCESE	VE
563	DE VECCHI	GIUSEPPINA	FRANCESE	TV
564	DE VETTOR	GIACOMO	GIAPPONESE INGLESE	VE
565	DE VINCENTI	LUCIA	INGLESE FRANCESE	VE
566	DE ZORZI	ALESSANDRO	SPAGNOLO	VE
567	DECOSTER	MONIQUE	INGLESE FRANCESE	VE
568	DEFENDI	SONIA	INGLESE TEDESCO	VE
569	DEGAN	ELENA	RUSSO FRANCESE SERBO-CROATO INGLESE	VE
570	DEGANO	CHIARA	INGLESE SPAGNOLO	BL
571	DEGGERONE	MARCIA	PORTOGHESE	VI
572	DEI ROSSI	SANDY	SPAGNOLO	VE
573	DEI ROSSI	VANDA	INGLESE FRANCESE	VE
574	DEL RIO	MARTA	INGLESE	VR
575	DELAJ	FABIO	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	TV
576	DELLA BONA	ANNA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
577	DELLA PUPPA	ELISA	FRANCESE INGLESE TEDESCO	VE
578	DELLACASA	ANDREINA	INGLESE	VR
579	DELTON	MARTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
580	DEMBELE	MARIAM	FRANCESE INGLESE	VE
581	DEMETRI	BARBARA	INGLESE	BL
582	D'EMILIO	FABRIZIO	INGLESE	VE
583	D'ERCOLE	MARZIA	TEDESCO	VI
584	DESIRO'	GIULIANA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
585	D'ESTE	FRANCESCA	INGLESE	VE
586	DESTRO	LARA	INGLESE TEDESCO	BL
587	DI BENEDETTO	DAVIDE	INGLESE	VR
588	DI FELICE	GIOSELLA	INGLESE FRANCESE	PD
589	DI FLAVIANO	BARBARA	INGLESE SPAGNOLO	PD
590	DI MAIO	ALESSANDRA	INGLESE	VE
591	DI MASI	CECILIA	INGLESE FRANCESE	VR
592	DI SABATTO	STELLA MARIS	SPAGNOLO	TV
593	DIACONU	ARGENTINA	FRANCESE ROMENO INGLESE	VE
594	DINO	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE	TV
595	D'ISEP	LAURA	INGLESE	VE
596	DMYTRUK	NATALIYA	RUSSO INGLESE	VE
597	DOARDO	ALESSANDRO	INGLESE SPAGNOLO	PD
598	DOLO	ANTONIETTA	INGLESE TEDESCO	TV

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 10/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
599	DOMARADZKA	ANNA ELZBIETA	POLACCO	VE
600	DONA'	PAOLO	INGLESE ROMENO	PD
601	DONADEL	ALICE	INGLESE TEDESCO	VE
602	DONADELLO	MARTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
603	DONAGGIO	SILVIA	FRANCESE SPAGNOLO INGLESE	VE
604	DONI	CRISTINA	INGLESE TEDESCO	PD
605	DORATIOTTO	BARBARA	INGLESE FRANCESE	TV
606	DOUVILLE DE FRANSSUVILLE	CLAIRE	FRANCESE	TV
607	DUSO	DONATA	FRANCESE INGLESE	VI
608	DUSO	SILVIA	FRANCESE	VE
609	EGEA LIERA	JOSEFINA ANGELA	SPAGNOLO	BL
610	EGGERT	NATASCHA	TEDESCO FRANCESE	VE
611	EMORANO	MANUEL	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
612	ENCISO MERINO	MARIA LUISA	SPAGNOLO INGLESE	VR
613	ENSMANN-HEIM	PHILIPP	TEDESCO INGLESE	VR
614	ERRICO	LUCA	INGLESE	VR
615	ESPOSITO	GIOVANNA	SPAGNOLO	VE
616	EUPANI	ANGELA	INGLESE TEDESCO	VI
617	FABBI	ELISA	FRANCESE ARABO	VI
618	FABBRO	BENEDETTA	INGLESE FRANCESE	VE
619	FABBRO	SAMUELE	INGLESE	VE
620	FABIANO	ELENA	INGLESE GIAPPONESE	VE
621	FABRIS	VALY ANNA	TEDESCO INGLESE	VI
622	FACCHIN	ALESSANDRO	FRANCESE	TV
623	FACCIN	ALESSANDRA	INGLESE SPAGNOLO	BL
624	FAE	ERNESTA	INGLESE	VE
625	FAGGIONATO	PAOLO	INGLESE	PD
626	FAGHERAZZI	RAIKA	INGLESE	BL
627	FALCHI	CAMILLA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
628	FALDON	PAOLA MARIANGELA	INGLESE	VR
629	FALORNI	SUSANNA	SPAGNOLO FRANCESE	PD
630	FANETTI	PAOLA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
631	FANTASIA	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
632	FANTATO	ROBERTA	INGLESE FRANCESE	VE
633	FANTINI	ANDREA	INGLESE FRANCESE	VE
634	FANTINI	GIORGIA	INGLESE	VE
635	FARINA	CRISTIANO	GIAPPONESE SPAGNOLO INGLESE	VE
636	FASOLATO	ANTONIO	INGLESE	PD
637	FASOLATO	CHIARA	INGLESE	PD
638	FATTORETTO	SIMONA	FRANCESE INGLESE	VE
639	FAUCONNIER	KRISTIEN	INGLESE FRANCESE TEDESCO OLANDESE NORVEGESE	VE
640	FAVARETTO	ISABELLA	INGLESE SVEDESE	TV
641	FAVARO	ALICE	INGLESE TEDESCO RUSSO	VE
642	FAVARO	GIOVANNA	RUSSO	VE
643	FAVARO	MICHELE	FRANCESE	VE
644	FAVERO	ANNA	SPAGNOLO INGLESE	VE
645	FAVERO	ELENA	INGLESE TEDESCO	VR
646	FAZIO	SIMONA	FRANCESE	PD
647	FEDATO	SABRINA	INGLESE FRANCESE	TV
648	FEIFFER	CAMILLA	INGLESE	VE
649	FELETTO	FRANCESCO	FRANCESE	VE
650	FELLA	PATRIZIA	INGLESE	VE
651	FELTRIN	CAMILLA	INGLESE SPAGNOLO	TV
652	FELTRIN	ELENA	TEDESCO	TV
653	FELTRIN	MICHELA	INGLESE	TV
654	FELTRIN	PAOLA	INGLESE	BL
655	FENTI	MARIA CAROLINA	TEDESCO	BL
656	FENZO	LUISA	SPAGNOLO	VE
657	FERNANDEZ DEL CASTILLO	ANDREA	SPAGNOLO	VE
658	FERRABOSCHI	SILVIA	INGLESE	VR
659	FERRACINA	CHIARA	INGLESE	VI
660	FERRAMOSCA	SIMONETTA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
661	FERRARI	ELISABETTA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
662	FERRARI	PATRIZIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
663	FERRARINI	LAURA	RUSSO	VR
664	FERRARO	VANIA	GIAPPONESE	PD
665	FERRATO	MATTEO	INGLESE	PD

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 11/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
666	FERRAZZI	STEFANIA	INGLESE FRANCESE	RO
667	FERRERA	ALESSANDRA	INGLESE GIAPPONESE	VI
668	FERRI	JESSICA	INGLESE TEDESCO	VR
669	FESTINI SUGHI	SERENA	INGLESE	VR
670	FIALLEGA	JOSEFINA ALEJANDRA	SPAGNOLO INGLESE	VR
671	FICARA	ANGELINA GIOVANNA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	TV
672	FINETTI	ALESSANDRA	INGLESE	VI
673	FINOTTO	VALENTINA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
674	FIOCCO	MICHELE	INGLESE	VR
675	FIORANZATO	ELIANA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
676	FIGIORESE	ELISABETTA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	PD
677	FIGIORESE	GABRIELE	INGLESE TEDESCO	VE
678	FIORI	MARIANGELA	SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	PD
679	FLABOREA	MARIANGELA	FRANCESE	VE
680	FLEGO	LOREDANA	INGLESE FRANCESE	TV
681	FOGLIATA	ALESSANDRO	SPAGNOLO	VE
682	FOLLADOR	ALESSANDRA	INGLESE	TV
683	FOLLADOR	MARIA MIRANDA	INGLESE SPAGNOLO	PD
684	FONTANA	PIERANGELA	FRANCESE SPAGNOLO	VE
685	FONTANIERI	CHIARA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
686	FORACE	CARMELA	INGLESE	VE
687	FORCELLA	LORELLA	FRANCESE TEDESCO	PD
688	FORCELLINI-MERLO	FEDERICA	INGLESE FRANCESE	VE
689	FORNARO	CLAUDIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
690	FORNASIER	LUCA	INGLESE SPAGNOLO	VE
691	FORNEA	SIMONETTA	INGLESE TEDESCO	VE
692	FORNO	GAETANO	FRANCESE	PD
693	FORTIN	LORETTA	INGLESE FRANCESE	VE
694	FOSCARINI	SABRINA	INGLESE	VI
695	FRAGAI	FEDERICO	INGLESE	BL
696	FRAGALA'	FIGIORELLA	FRANCESE TEDESCO	TV
697	FRANCESCHI	ALICE	INGLESE	VI
698	FRANCESCHI	ELISA	PORTOGHESE	PD
699	FRANCESCHI	FRANCESCA	FRANCESE	PD
700	FRANCESCHINI	SUSY	INGLESE SPAGNOLO	VI
701	FRANCESCONI	FEDERICA	SPAGNOLO PORTOGHESE INGLESE	VE
702	FRANCO	ADRIANA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	TV
703	FRATICELLI	ALEJANDRA LIA	SPAGNOLO	VE
704	FRATTINI	FRANCO	INGLESE SPAGNOLO	VI
705	FREGUGLIA	MONICA	INGLESE	RO
706	FREZZATO	DAVIDE	FRANCESE TEDESCO	VI
707	FRIGO	EMANUELA	INGLESE	VI
708	FRIGO	MANUELA	INGLESE	PD
709	FRIGO	MONICA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VR
710	FRISON	FRANCESCA	FRANCESE INGLESE	VI
711	FUENTES ABUNDES	ARNULFO	INGLESE FRANCESE	VE
712	FUIN	ELISABETTA	INGLESE	VE
713	FUIN	MARINA	INGLESE	VE
714	FUMO	MARIA	TEDESCO INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VR
715	FUOCHI	BARBARA	INGLESE	VE
716	FURLAN	CARLA	INGLESE	PD
717	FURLAN	SARA	INGLESE	VE
718	FUSCO	GIULIANA	TEDESCO	VE
719	GABASSI	MARTA	SPAGNOLO	VE
720	GAIGA	FRANCA	INGLESE	VI
721	GAJANO	ALBERTO	INGLESE	BL
722	GALANTE	PAOLA	INGLESE	VE
723	GALANTINI	FRANCESCO	INGLESE	VR
724	GALFRE'	DANIJELA	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VE
725	GALLEDA	GIULIA	INGLESE	VE
726	GALLIMBERTI	ALESSANDRA	INGLESE TEDESCO	VE
727	GALLINA	GLORIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
728	GALLO	MARIANGELA	SPAGNOLO	VE
729	GALLONETTO	STEFANIA	INGLESE TEDESCO	TV
730	GALVAN	COSMA	FRANCESE INGLESE	VI
731	GALVANI	MARIELLA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	VR
732	GAMBARO	ANNALISA	SPAGNOLO INGLESE PORTOGHESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 12/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
733	GANDOLFI	ANNA LUISA	INGLESE TEDESCO	TV
734	GANDOLFO	MARINA	INGLESE TEDESCO	VE
735	GANZITTI	PAMELA	INGLESE FRANCESE	VE
736	GARBUJO	ESTER	INGLESE FRANCESE	TV
737	GARBUJO	SILVIA	INGLESE	VI
738	GARCIA	MARISA	INGLESE SPAGNOLO	VE
739	GARDENAL	GIOIA	FRANCESE	VE
740	GAROFALO	VALERIA	SPAGNOLO	PD
741	GARZARO	GISELLA	FRANCESE INGLESE	VI
742	GARZOTTO	TIZIANA	INGLESE FRANCESE	VE
743	GASPARINI	LAURA	INGLESE	TV
744	GASPARINI	MARCO	FRANCESE	VE
745	GASPARONI	LAURA	INGLESE	VE
746	GASTALDELLO	PAOLA	FRANCESE	RO
747	GATTAZZO	TINI'	INGLESE	TV
748	GAUNA	MARIA ANDREA	INGLESE SPAGNOLO	VE
749	GAVASSO	LUCIA	FRANCESE	VR
750	GVAZZO	GIOVANNA	INGLESE	VI
751	GAVRYLYUK	OLENA	RUSSO	VE
752	GEBBIN	MASSIMO	INGLESE FRANCESE	VE
753	GEMIN	MARIO	INGLESE FRANCESE	TV
754	GERMANO	MARIAROSARIA SARA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
755	GHEDIN	MYRIAM	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	TV
756	GHEDINI	SARA	FRANCESE	RO
757	GHEZZO	FRANCESCA	FRANCESE INGLESE	VE
758	GIACINTI	ROBERTA ELENA	INGLESE	VI
759	GIACOMAZZI	LUCIA	INGLESE FRANCESE GIAPPONESE	TV
760	GIACOMELLI	ENRICO	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
761	GIACOMELLI	FEDERICA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
762	GIACOMINI	LOREDANA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
763	GIADA	GIUSEPPE	ANGLOAMERICANO TEDESCO FRANCESE SPAGNOLO	VE
764	GIANNI	CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO	BL
765	GIANTIN	LISA	GIAPPONESE	VE
766	GIARDINI	ELENA	INGLESE SPAGNOLO	VR
767	GIBELLATO	CRISTINA	INGLESE	PD
768	GIJON GRAN	RAQUEL	SPAGNOLO	VE
769	GILEBBI	MARINA	INGLESE	VE
770	GILLI	LUCIA	SPAGNOLO	VE
771	GINOCCHI	EMANUELE	SPAGNOLO	VE
772	GIORA	ALICE	FRANCESE	PD
773	GIORGI	ALICE	INGLESE FRANCESE	VE
774	GIOVANARDI	BARBARA	INGLESE CINESE	VE
775	GIRARDELLO	DORIANA	FRANCESE	VE
776	GIRARDI	CRISTINA	CINESE INGLESE	VE
777	GIRARDI	SARA	INGLESE	VE
778	GIRELLI	CHIARA	INGLESE TEDESCO	VR
779	GIROLAMI	NICOLE	INGLESE	VE
780	GIUBILEO	JENNIE	INGLESE	VE
781	GIUGGIOLINI	SARA	TEDESCO	VE
782	GIUGIE	SILVANO	INGLESE	VE
783	GIULIATO	ANTONELLA	FRANCESE TEDESCO INGLESE	TV
784	GIUPPONI	MANUELA	INGLESE FRANCESE TEDESCO CINESE	VE
785	GOBBI	VANIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
786	GOBBIN	LOREDANA	INGLESE	VE
787	GOGU	LUCHIYA	RUSSO	VE
788	GOMEZ PEZUELA	CARLOS SAUL	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
789	GOMIERO	DIANA	INGLESE TEDESCO	TV
790	GONZO	FEDERICA	INGLESE	VE
791	GORIN	CRISTINA	SPAGNOLO	VE
792	GORLUKOVICH	MARIA	RUSSO POLACCO	VE
793	GOTTARDO	ALBERTA	FRANCESE TEDESCO	PD
794	GOTTARDO	NADIA	INGLESE TEDESCO	VI
795	GOULESQUE	MARIE THERESE	FRANCESE	VE
796	GOVI	CORINE	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
797	GOVONI	ELISABETTA	INGLESE RUSSO	VE
798	GRABER	REGINA	INGLESE TEDESCO	VE
799	GRACE	PATRICIA CAROL	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 13/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
800	GRASSETTO	PAOLO	INGLESE SPAGNOLO	PD
801	GRAZIAN	ANTONIO	INGLESE	VI
802	GRAZIANI	SILVIA	TEDESCO	PD
803	GRECO	ANNALISA	TEDESCO	VE
804	GREGORACI	CHIARA	POLACCO RUSSO INGLESE TEDESCO	TV
805	GRESPI	GIUSEPPINA	SPAGNOLO	VE
806	GRIBINCEA	VIORICA	INGLESE SPAGNOLO	TV
807	GRILLI	GUALTIERO	INGLESE FRANCESE	VE
808	GRIMAL	SABINE	INGLESE FRANCESE	VE
809	GROHOVAZ	ALBERTO	INGLESE	PD
810	GUARDA	ILARIA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VI
811	GUARNATI	BARBARA	TEDESCO INGLESE	VR
812	GUARNIERI	JESSICA	CINESE	TV
813	GUERRA	FLORIANA	INGLESE SPAGNOLO	VR
814	GUERRA	IRENE	FRANCESE	VE
815	GUERRA	URSULA	FRANCESE	VI
816	GUGLIELMI	LORENZO	INGLESE SERBO CROATO	VE
817	GUIDOLIN	FRANCESCA	INGLESE	PD
818	GUIDOLIN	MARZIA	INGLESE	TV
819	GUIDOTTO	ANNA CLELIA	INGLESE FRANCESE	TV
820	GULLINO	FEDERICA	INGLESE	VE
821	GURINOV	CARMEN DELIA	INGLESE ROMENO	PD
822	GUSELLA	SILVIA	INGLESE	PD
823	HABIBI MINELLI	MINU'	INGLESE FRANCESE TEDESCO PERSIANO	VE
824	HARDASH	SVIATLANA	RUSSO	PD
825	HARDASH	VIKTORYIA	RUSSO	TV
826	HAYDUKOVA	ALLA	RUSSO	VE
827	HEINSTROM	KATJA	TEDESCO INGLESE SVEDESE	VR
828	HILSCHER	RENATE	TEDESCO RUSSO	VE
829	HIRANUMA	MAYUMI	GIAPPONESE	VE
830	HOGGUI	NORA	FRANCESE INGLESE	VE
831	HURWITZ	SILVIA EMMA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
832	HWANG DEOK	HA	COREANO	VE
833	IANNARELLI	CHIARA	INGLESE CINESE	VE
834	IANNOTTA	ORNELLA	INGLESE	VR
835	ISACCHI	ENRICO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
836	ISOTTA	ADRIANA	INGLESE RUSSO	VR
837	ISSA	PAOLA	ARABO FRANCESE	VE
838	IVANOVA	EKATERINA	RUSSO	TV
839	IXARU	RAISA	RUSSO RUMENO	TV
840	JARDAN	LILIA	RUSSO FRANCESE	VE
841	JOHNSON	CYNTHIA LYNNE	INGLESE	VE
842	JOHNSON	ISABELLE	INGLESE	BL
843	JOVIC	MARINA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
844	JURINICH	GIULIA	INGLESE	VE
845	JYRÄNKI	RIIKKA-MAIJA	INGLESE FRANCESE FINLANDESE SVEDESE TEDESCO	VR
846	KALLESTIG	INGER AGNETA	SVEDESE INGLESE DANESE	VR
847	KANDALINA	YULIA	RUSSO	VE
848	KAWATA	MICHIKO	GIAPPONESE	VE
849	KIEBACHER	GABRIELE	TEDESCO INGLESE	TV
850	KLEEFISCH	KAROLINE	TEDESCO INGLESE	VE
851	KLIEBER	GUIDO	TEDESCO	VR
852	KMETOVA	KRISTINA	INGLESE SLOVACCO	VE
853	KOCIKOVA	JANA	SLOVACCO	VE
854	KONSTANTYNENKO	TAMARA	RUSSO UCRAINO	VE
855	KOUZNETSOVA	TATIANA	FRANCESE RUSSO	VI
856	KRIVOKUCA	MARKO	INGLESE SERBO-CROATO	VE
857	KRUS	SUSANNA	RUSSO BIELORUSSO	VE
858	KUCHARSKA	EWA MALGORZATA	POLACCO	VE
859	KULENOVIC	SABINA	INGLESE	TV
860	KUNZ	SILVIA CAROLINA	SPAGNOLO	VE
861	LA ROSA	ARIANNA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
862	LACCHIN	LUCA	INGLESE FRANCESE	VE
863	LAGO	MARIA CECILIA	FRANCESE SPAGNOLO	TV
864	LAGO	ROBERTA	INGLESE CINESE	VI
865	LAI	STEFANO	INGLESE	VE
866	LALEVIC	IVA	SERBO CROATO	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 14/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
867	LAMBRE'	LUCAS	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
868	LANARO	ANNA	TEDESCO	VI
869	LANDRON	MAUD	FRANCESE	TV
870	LANTERI	SERGIO	INGLESE TEDESCO PORTOGHESE	VE
871	LANZA	CLAUDIA	FRANCESE	VE
872	LAZZARINI	ILARIA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
873	LAZZARINI	SILVIA	INGLESE	VE
874	LAZZERINI	MARIA LETIZIA	FRANCESE	TV
875	LENARIS	GIACOMO	INGLESE	RO
876	LENZERINI	MICHELE	INGLESE GIAPPONESE FRANCESE	VE
877	LEONARDI	LAURA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE TEDESCO	PD
878	LEONARDI	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	VI
879	LEVORATO	MARIANNA	FRANCESE INGLESE	VE
880	LEWIS	DOROTHY LOUISE	INGLESE	VE
881	LION SURIANO	CECILIA	FRANCESE	PD
882	LO MONACO	ILARIA	INGLESE SPAGNOLO	VI
883	LO SCHIAVO	FEDERICO	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
884	LO SURDO	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE	VE
885	LO TORTO	TERESA	INGLESE	VE
886	LOBBIA	ANDREA	INGLESE	VR
887	LOJACONO	ROBERTA	INGLESE	VR
888	LONARDI	CHIARA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VR
889	LONGO	ROSANNA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
890	LOOP	GUDRUN	TEDESCO	VE
891	LORENZETTI	SABINA	INGLESE FRANCESE	VR
892	LORENZETTO	SILVIA	TEDESCO INGLESE	TV
893	LORENZON	ELENA	INGLESE	VI
894	LORENZON	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE	TV
895	LORIATO	ELISA	INGLESE SPAGNOLO	PD
896	LORO	FABIO	INGLESE	VI
897	LOSA	LOREDANA	INGLESE	VI
898	LOTTER	PAMELA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
899	LOVAT	CRISTINA	INGLESE	TV
900	LOVATO	ARIANNA	TEDESCO INGLESE	VE
901	LOVISETTO	LARA	FRANCESE	VI
902	LUCATELLO	MARINA	INGLESE FRANCESE	VE
903	LUCATO	OFELIA	INGLESE	TV
904	LUCIANI	CRISTINA	FRANCESE	VE
905	LUCIANI	SIMONETTA	INGLESE TEDESCO	VE
906	LUGHEZZANI	ISABELLA	INGLESE	VR
907	LUISE	ALESSANDRA	TEDESCO RUSSO	VE
908	LUISE	ANGELA	RUSSO SPAGNOLO	VI
909	LUISETTO	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE	TV
910	LUNGHI	ROSA NICOLETTA	SPAGNOLO PORTOGHESE	PD
911	LUPPARI	CRISTIANA	INGLESE	VE
912	LUZZI	ANNA	FRANCESE	TV
913	MACI	CLAUDIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
914	MACULAN	ALESSIA	INGLESE	VR
915	MACULAN	SONIA	INGLESE	VI
916	MADURELLI	ANNA	INGLESE FRANCESE GRECO MODERNO	VI
917	MAGGIOLO	ANGELA	INGLESE FRANCESE	PD
918	MAGNABOSCO	GRAZIANO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VR
919	MAGNANINI	OTTAVIA	INGLESE	VE
920	MAGNI	FEDERICA	INGLESE FRANCESE	VE
921	MAGON	SARA	INGLESE FRANCESE	VE
922	MAGUOLO	MONICA	INGLESE	VE
923	MAISTO	STEFANO	INGLESE SPAGNOLO	TV
924	MAJER	LUCIA	INGLESE	VE
925	MAKAROVA	MARIA	RUSSO	VE
926	MALACREA	GIULIANA	INGLESE FRANCESE	VE
927	MALAGO'	CLAUDIA	TEDESCO	VE
928	MALVESTIO	MAURIZIO	INGLESE SPAGNOLO	VE
929	MANARIN	SIMONA	INGLESE	VE
930	MANCASTROPPA NIANG	YACINE	INGLESE GIAPPONESE	VE
931	MANDRACCHIA	ANNA MARIA	INGLESE RUSSO	VE
932	MANENTE	CRISTINA	FRANCESE	VE
933	MANFRIN	ACHILLE	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 15/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
934	MANFRIN	PAOLA	INGLESE	VI
935	MANGANO	CATERINA	INGLESE	VE
936	MANGIR	IRYNA	RUSSO UCRAINO	VE
937	MANIN	MASSIMILIANO	INGLESE	PD
938	MANNI	GIOVANNI	INGLESE	PD
939	MANZAN	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO	VE
940	MANZARDO	SILVIA	FRANCESE	VI
941	MANZATO	MANUELA	INGLESE FRANCESE	VE
942	MANZIN	MASCHA	TEDESCO	VE
943	MANZO	SABRINA	INGLESE FRANCESE	VE
944	MANZONI	GIULIANA	INGLESE SPAGNOLO	TV
945	MARANGONI	NATALIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
946	MARCATELLO	ALESSANDRA	INGLESE RUSSO	VR
947	MARCHESIN	VIVIANA	INGLESE FRANCESE	TV
948	MARCHESINI	ANNA	INGLESE	PD
949	MARCHESINI	TOMASO	SPAGNOLO	VE
950	MARCHETTI	WANDA	INGLESE FRANCESE	TV
951	MARCHETTO	SILVIA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VR
952	MARCHI	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	PD
953	MARCHIORI	ALBERTINA	RUSSO	VE
954	MARCHIORI	ANNA	INGLESE SPAGNOLO	VE
955	MARCHIORI	EVELIN	INGLESE SPAGNOLO	VE
956	MARCHIORI	FEDERICA	SPAGNOLO INGLESE	VE
957	MARCOLIN	LUCIA	FRANCESE	VE
958	MARCOLONGO	ROBERTA	INGLESE FRANCESE	RO
959	MARCONATO	FEDERICA	INGLESE SPAGNOLO	PD
960	MARETTO	ALESSIA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
961	MARIANNI	FRANCESCA	INGLESE TEDESCO	TV
962	MARIN	CLAUDIA	INGLESE	PD
963	MARIN	IRENE	TEDESCO	VE
964	MARIN	ROBERTO	INGLESE	VE
965	MARINI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	VI
966	MARIO	ANNA	SPAGNOLO	BL
967	MARIOTTI	ALESSANDRA		VE
968	MAROBIN	ILARIA	INGLESE	VI
969	MAROCCHIO	LUCIANA	INGLESE	VR
970	MAROGNA	ALVISE	INGLESE	VE
971	MARTELLO	DEBORAH	INGLESE FRANCESE	RO
972	MARTIN	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE	VE
973	MARTIN	GIULIA	INGLESE	VE
974	MARTINATI	LISA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO OLANDESE	VE
975	MARTINELLI	AGNESE	INGLESE	TV
976	MARTINELLI	LUCIA	FRANCESE	TV
977	MARTINI	NICOLETTA	INGLESE SPAGNOLO	VE
978	MARTINI	ROBERTA M.GIOVANNA	INGLESE	VI
979	MARTINUZZI	LEONARDO	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
980	MARUZZO	BENEDETTA	SPAGNOLO INGLESE	VR
981	MASALA	ILENIA	INGLESE GIAPPONESE	VE
982	MASCARO	GABRIELE	INGLESE FRANCESE	VE
983	MASIERO	MICHELA	INGLESE FRANCESE	VE
984	MASOTTO	CARLA	INGLESE FRANCESE	TV
985	MASSARIA	STEFANO	INGLESE	VE
986	MASSEI	MANUELA	INGLESE FRANCESE	VR
987	MASSIGNANI	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
988	MASSIGNANI	FRANCESCA	FRANCESE INGLESE TEDESCO	VE
989	MASTANTUONO	EMANUELA	INGLESE FRANCESE	VE
990	MASTELLA	LUCA	INGLESE TEDESCO	VR
991	MASTELLARO	DANIELE	INGLESE	PD
992	MATTERAZZO	FRANCESCA	SPAGNOLO	VE
993	MATTESCO	LUCA	INGLESE TEDESCO	VE
994	MATTIELLO	CHIARA MARIA	INGLESE	VR
995	MAURO	PATRIZIA	TEDESCO FRANCESE INGLESE	BL
996	MAZZAI	FRANCESCO	INGLESE SPAGNOLO	VI
997	MAZZON	NADIA	FRANCESE INGLESE	VE
998	MEGGIOLARO	DEBORA	FRANCESE TEDESCO	PD
999	MELATO	BARBARA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
1000	MELLINATO	BARBARA	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 16/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1001	MELON	GERMANO	INGLESE FRANCESE	VE
1002	MEMO	ANTONELLA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1003	MENEGHINI	ERIKA	INGLESE FRANCESE	VI
1004	MENEGHINI GREGGIO	SILVANA	INGLESE FRANCESE	VE
1005	MENIN	ARIANNA	INGLESE	VE
1006	MERLIN	MELISSA	INGLESE	VR
1007	MERLO	ERIKA	INGLESE	VI
1008	MEVORAH	MAYA	INGLESE FRANCESE EBRAICO	VE
1009	MEZZACASA	MANLIO LEO	INGLESE	PD
1010	MICCOLIS	ANNAMARIA	INGLESE FRANCESE	TV
1011	MICHIELETTO	ROBERTA	INGLESE	VE
1012	MICHIELIN	MARISOL	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
1013	MICHIELON	LUCA	INGLESE	PD
1014	MIKHAYLOVA	LARISA	RUSSO TEDESCO	VE
1015	MILINI	MARIA ILEANA	INGLESE	TV
1016	MILIOLI	MARILENA	INGLESE FRANCESE GIAPPONESE	VE
1017	MILISENNA	ELISABETTA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1018	MILO	LUISA	SPAGNOLO INGLESE	VE
1019	MILOVANOVIC	MAJA	INGLESE SPAGNOLO	VI
1020	MINASAKI	TAKAYO	GIAPPONESE	VE
1021	MINELLA	ELENA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1022	MINESSO	ANNALISA	SPAGNOLO	VE
1023	MINGARDI	MANUELA	INGLESE FRANCESE	VE
1024	MINGOZZI	MARIA GIOVANNA	FRANCESE TEDESCO	VE
1025	MINUTI	ELEONORA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1026	MINUZZO	ORNELLA	FRANCESE	VI
1027	MINZONI	SABRINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1028	MION	BARBARA	SPAGNOLO	TV
1029	MIOTTI	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO	PD
1030	MIOTTO	ELISA	INGLESE	TV
1031	MIOTTO	FIGURELLA	INGLESE SPAGNOLO	TV
1032	MIOZZI	GIORGIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VI
1033	MIRONOVA	VICTORIA	RUSSO	VE
1034	MISSIAGGIA	DOMENICO CLAUDIO	INGLESE TEDESCO	VI
1035	MISTRO	MARINA	INGLESE	VE
1036	MITROVIC	ANICA	INGLESE SERBO-CROATO	VE
1037	MIURA	KAZUMI	GIAPPONESE INGLESE	VI
1038	MODENINI	ELENA	INGLESE RUSSO	VR
1039	MOLIN	GIOVANNA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1040	MOLINARI	CLAUDIA	GIAPPONESE	VE
1041	MONACO	ROSSELLA	INGLESE FRANCESE	TV
1042	MONALDINI	MASSIMO	FRANCESE	PD
1043	MONSURRO'	FILIPPO	SPAGNOLO	RO
1044	MONTAGNER	MASSIMO	INGLESE	VE
1045	MONTEFUSCO	SARA	INGLESE	VE
1046	MONTESI	ANNALISA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1047	MONTOLLI	CARLA	TEDESCO SPAGNOLO	VR
1048	MORELLI	ANNA	FRANCESE	VE
1049	MORELLI FERRARI	ELISABETTA	INGLESE FRANCESE	VE
1050	MORENO FERNANDEZ	MARIA BEGONA	INGLESE SPAGNOLO	VI
1051	MORESSA	PAOLA	FRANCESE TEDESCO	PD
1052	MORETTI	ANGELO FRANCESCO	INGLESE	TV
1053	MORETTI	CLAUDIO	FRANCESE	VE
1054	MORETTI	LORENZA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VE
1055	MORGANO	MARIA CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1056	MORO	GABRIELLA	INGLESE	PD
1057	MORO	MARGHERITA	SPAGNOLO INGLESE	VR
1058	MORO	MARTINA	INGLESE	VE
1059	MOROSINI	LIANA	TEDESCO INGLESE	VE
1060	MORRA	MARIA CHIARA	TEDESCO	VI
1061	MORSCHBACH	MANUEL	TEDESCO	VE
1062	MORSELLINO	PAOLA	FRANCESE INGLESE	RO
1063	MOSCON	ROBERTA	INGLESE	VI
1064	MOSER	MAURO	TEDESCO	BL
1065	MOSTACCHI	LORELLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VR
1066	MOTTARAN	LAURA	FRANCESE	RO
1067	MRANKOV	TODOR	INGLESE BULGARO	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 17/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1068	MUEHLBAUER	SONYA	INGLESE TEDESCO	VR
1069	MUL	ELISABETH	INGLESE FRANCESE TEDESCO OLANDESE	PD
1070	MUNARI	VIRGINIA	INGLESE GIAPPONESE	VR
1071	MURARO	RITA FRANCESCA	FRANCESE	PD
1072	MUSTILLO	ELISABETTA	FRANCESE INGLESE	VE
1073	NADALI	GIOVANNA	INGLESE	VR
1074	NADALON	ALESSANDRO	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
1075	NAHARRO	JOSEFA	SPAGNOLO	VE
1076	NAI	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	TV
1077	NALE	PIETRO	INGLESE	VR
1078	NALETTO	GIORGIA	RUSSO INGLESE	VE
1079	NALIN	GIULIA	INGLESE	PD
1080	NARDARI	MARTINA	INGLESE	BL
1081	NARDIN	CATERINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1082	NARDIN	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VE
1083	NARDO	CHIARA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1084	NARDO	ELISA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1085	NARDO	JESSICA	INGLESE	VE
1086	NARDO	MARIANNA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1087	NARDO	RENATA	FRANCESE	VE
1088	NARDO	VIRGINIA	INGLESE	TV
1089	NARDONE	MARINA	INGLESE	VI
1090	NARDUZZI	MARCO	INGLESE TEDESCO	VE
1091	NASATO	NICOLA	INGLESE	TV
1092	NATALI	MAGDA	INGLESE FRANCESE	VE
1093	NERI	CLAUDIA	INGLESE TEDESCO	PD
1094	NERI	GIANLUCA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO PORTOGHESE	PD
1095	NEROZZI	NICOLA	INGLESE FRANCESE	VE
1096	NESSI	JOHNNI	FRANCESE	PD
1097	NICHELE	SUSY	FRANCESE	BL
1098	NICOLATO	MARIO	FRANCESE	VI
1099	NICOLINI	ROBERTO	INGLESE TEDESCO	VR
1100	NIEDDU	MARIANGELA	RUSSO	VE
1101	NIERO	ERIKA	INGLESE	VE
1102	NIERO	GIANLUCA	INGLESE	VE
1103	NIERO	MONIA	INGLESE FRANCESE	VE
1104	NIU	GUOQIANG	CINESE	VE
1105	NOCCHI	MARIA RAFFAELLA	INGLESE	PD
1106	NOSELLA	BARBARA	INGLESE	VI
1107	NOVELLO	ANNA	INGLESE	VE
1108	NYHUIS HENDRIKA	GEZINA M.	INGLESE	VE
1109	OLIANA	SUSY	SPAGNOLO INGLESE	TV
1110	OLIVAN	LUCIA	INGLESE	VE
1111	OLIVATO	STEFANIA	INGLESE FRANCESE	PD
1112	OLIVOTTO	FRANCESCA	INGLESE TEDESCO	PD
1113	OMACINI	ESTER	INGLESE SPAGNOLO	VE
1114	OMACINI	MARTA	INGLESE FRANCESE	VE
1115	ONGARO	FRANCESCO	INGLESE	VI
1116	ORLANDO	MARCELLA	FRANCESE	VE
1117	ORNAGHI	FERDINANDO	SPAGNOLO	TV
1118	ORSI	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1119	ORTOLANI	GIORGIA	INGLESE TEDESCO	PD
1120	PACCHIEGA	AMBRA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
1121	PACE	CHIARA	FRANCESE	PD
1122	PACILIO	MARISA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
1123	PADOVAN	DANIELA	FRANCESE TEDESCO	PD
1124	PADOVAN	MARINA ANTONELLA	INGLESE	VR
1125	PADOVAN	MELISSA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	TV
1126	PAGAN	CHIARA	FRANCESE	VE
1127	PAGANI	COSETTA	FRANCESE	TV
1128	PAGANI	LUCIA	INGLESE FRANCESE	TV
1129	PAGANIN	ENDES	INGLESE	BL
1130	PAGANO	SILVIA	INGLESE	VE
1131	PAGETTA	LEVIA	INGLESE	PD
1132	PAGETTA	VALENTINA	INGLESE	PD
1133	PAGNIN	REBECCA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
1134	PAGOTTO	FIGURELLA	INGLESE FRANCESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 18/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1135	PALATINI	MARIA ANTONIETTA	INGLESE	VE
1136	PALMA	PAOLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
1137	PANICONI	PIERANGELA	INGLESE FRANCESE	VE
1138	PANOZZO	GABRIELLA	INGLESE FRANCESE	VE
1139	PAOLIN	SARA	INGLESE	VE
1140	PAOLINI	ANA PAULA	SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
1141	PARISE	ERICA	INGLESE FRANCESE	VI
1142	PARISI	SARA	TEDESCO INGLESE	VR
1143	PARLEVA	ROSITSA MILEVA	RUSSO BULGARO FRANCESE	VE
1144	PAROLARI	CHIARA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1145	PARONZ BOSCHIAN	CLAUDIA	INGLESE SPAGNOLO	BL
1146	PASCOTTIN	ROCCO	INGLESE	VE
1147	PASINATO	EVA	INGLESE SPAGNOLO	TV
1148	PASQUAL	NADIA	INGLESE	VE
1149	PASQUALIN	VERONICA	FRANCESE INGLESE	VI
1150	PASQUALOTTO	MATTEO	INGLESE	VR
1151	PASQUALOTTO	ANDREA	INGLESE	BL
1152	PASSALER	SARA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1153	PASSARELLA	SAURO	FRANCESE	RO
1154	PASSARIN	ROBERTA	INGLESE	VI
1155	PASSARINI	CLAUDIO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VR
1156	PASSEROTTI	FRANCESCA	CINESE INGLESE	VE
1157	PASSUELLO	FRANCESCA	FRANCESE	PD
1158	PATTARO	CRISTINA	TEDESCO	VE
1159	PATTI	ROSA	TEDESCO	PD
1160	PAULETTO	SARA	INGLESE FRANCESE	VE
1161	PAULI	ELENA	RUSSO	TV
1162	PAVANINI	PIETRO	TEDESCO	VE
1163	PAVLOVA	PETIA	RUSSO BULGARO	PD
1164	PAVONI	ALBERTO	INGLESE	VR
1165	PEDANI	ALESSANDRA	FRANCESE SPAGNOLO	TV
1166	PEGOLOTTI	MICAELA	SPAGNOLO TEDESCO	PD
1167	PEGORARO	ELISA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
1168	PEGORARO	MARA	INGLESE SPAGNOLO	VI
1169	PEGORARO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VE
1170	PELLEGRINELLI	PAOLA	FRANCESE	RO
1171	PELLINI	STEFANIA	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VI
1172	PELOSO	VANNIA	INGLESE	VR
1173	PELLUSO	CHIARA	FRANCESE INGLESE	VE
1174	PENSO	FEDERICA	SPAGNOLO	VE
1175	PENZO	CHIARA	FRANCESE	VE
1176	PENZO	ELEONORA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1177	PERALE	GIORGIA	GIAPPONESE	VE
1178	PERDIBON	ELISABETTA	SPAGNOLO	VE
1179	PERDON	CHIARA	SPAGNOLO INGLESE	VE
1180	PEREGO	CHIARA	INGLESE RUSSO	PD
1181	PERGOLIS	LORENZA	INGLESE FRANCESE CINESE	PD
1182	PERINI	CLAUDIO	INGLESE	VE
1183	PERINI	MARINA	INGLESE RUSSO	VE
1184	PERINI	RAFFAELLA	FRANCESE	VE
1185	PERINO	FRANCO COSTANTINO	SPAGNOLO	PD
1186	PERON	LUCIANA	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE	VI
1187	PERONESE	ANNA MARIA	INGLESE TEDESCO	PD
1188	PEROSA	PAOLA	INGLESE	VE
1189	PERUCCI	ALESSANDRA	SPAGNOLO GIAPPONESE INGLESE	VE
1190	PERZOLLA	ELISABETTA	FRANCESE	VE
1191	PESENTE	IVANA	INGLESE SPAGNOLO	VR
1192	PETRELLI	FRANCESCO	INGLESE	VE
1193	PETRIGLIERI	ORAZIA	INGLESE	VE
1194	PETRIN	PAOLA	INGLESE	PD
1195	PETRULYA	LYUDMYLA	RUSSO INGLESE SPAGNOLO	VE
1196	PETTENA'	ALESSANDRO	INGLESE	VE
1197	PETTINÀ	VALENTINA	INGLESE FRANCESE	VI
1198	PIAGGI	ARES	INGLESE	VE
1199	PIAI	LAURETTA	INGLESE	TV
1200	PIASENTI	DARIA	INGLESE	VE
1201	PIASENTIN	ANDREA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 19/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1202	PIAZZA	MICHELA	INGLESE	VE
1203	PICARDI	ROSSELLA	INGLESE	RO
1204	PICCININ	SONIA	INGLESE RUSSO	VR
1205	PICCOLO	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE TEDESCO PORTOGHESE	VE
1206	PICCOLOTTO	GIULIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1207	PIERATO	ELISA	GIAPPONESE INGLESE	VE
1208	PIERI	LETIZIA	FRANCESE INGLESE	VE
1209	PIEROBON	ELISABETTA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	BL
1210	PIETROBON	ANDREINA	INGLESE	VE
1211	PIGNATARO	MARIA CATENA RITA	GIAPPONESE	TV
1212	PIGOZZO	CRISTINA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VE
1213	PILASTRO	ALESSANDRO	INGLESE	VI
1214	PILITTA	MASSIMO	INGLESE FRANCESE	VE
1215	PILLA	PIERA	TEDESCO	VI
1216	PILLITTERI	ANTONIO	INGLESE	PD
1217	PILOT	MARTINA	INGLESE TEDESCO	PD
1218	PILOTTI	VALENTINA	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE	BL
1219	PILOTTO	MARCO	INGLESE PORTOGHESE	PD
1220	PIOTTO	FRANCESCO	INGLESE	VI
1221	PIOVESAN	PAOLA	INGLESE FRANCESE	VE
1222	PIPINO	BARBARA	INGLESE	VE
1223	PISON	LORIANA	FRANCESE	BL
1224	PISTORELLO	LUCIANO	FRANCESE	PD
1225	PIVA	GIORGIA	INGLESE	VE
1226	PIZZOL	CRISTINA	TEDESCO	TV
1227	PIZZOL	LORENZA	INGLESE RUSSO	TV
1228	PIZZOLATO	VANIA	INGLESE	VI
1229	PIZZOLI	MATTIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1230	POGGI	ROBERTA	INGLESE	VE
1231	POLACCO	ALESSANDRA	INGLESE	PD
1232	POLACCO	PAOLA	INGLESE FRANCESE	VE
1233	POLES	ALESSANDRA	INGLESE	TV
1234	POLESEL	ARIANNA	INGLESE	TV
1235	POLETTI	FEDERICO	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
1236	POLI	ZENO	INGLESE SPAGNOLO	VR
1237	POLLI	DANIELA	INGLESE	TV
1238	POLLINI	ATTILIO	INGLESE	VI
1239	PONCHIA	DEBORAH	INGLESE TEDESCO	PD
1240	POPOVICI	VALERIU	RUSSO	VE
1241	PORCILE	ELISABETTA	INGLESE	VE
1242	PORCILE	NICOLETTA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
1243	PORTINARI	DAVIDE	TEDESCO INGLESE FRANCESE	VI
1244	PORTO	ALESSIO	INGLESE	VR
1245	POSSAMAI	LAURA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	TV
1246	POVOLERI	NICOLE	FRANCESE TEDESCO	VE
1247	POZZOBON	MARCO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
1248	PRÀ	BARBARA	INGLESE TEDESCO	BL
1249	PRADAL	MARIAGRAZIA	INGLESE	TV
1250	PRADE	ILARIA	INGLESE TEDESCO	BL
1251	PREVEDELLO	CATERINA	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VE
1252	PRIVITERA	MARIA GISELLA	FRANCESE INGLESE	VR
1253	PROFESSIONE	FILIPPO	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VI
1254	PRYKHOD	NATALYA	RUSSO UCRAINO	VE
1255	PUGLIERIN	MICOL	INGLESE SPAGNOLO	TV
1256	PULIN	ALESSANDRO	INGLESE SPAGNOLO RUSSO	PD
1257	PUPIN	MARILENA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1258	PUPO	CAROLINA	INGLESE	TV
1259	PUPPIN	GIOVANNA	INGLESE CINESE	VE
1260	QUAGLIA	ANNA	INGLESE SPAGNOLO	RO
1261	QUARANTOTTO	REGINA	SPAGNOLO	TV
1262	RACCANELLI	MICAELA	INGLESE	VR
1263	RACCANELLO	TIZIANO	INGLESE FRANCESE	VE
1264	RAEHR	MARTINA	TEDESCO	VE
1265	RAGAZZO	SABRINA	INGLESE	VE
1266	RAMPAZZO	ELISA	SPAGNOLO	RO
1267	RAMPAZZO	ROBERTA	FRANCESE INGLESE TEDESCO	VI
1268	RAMPAZZO	ROMINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VI

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 20/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1269	RAMPONI	ANNA	FRANCESE	PD
1270	RAMPULLA	ENRICO	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	RO
1271	RANALLI	ALESSANDRA	INGLESE TEDESCO	VE
1272	RAPANA'	FABIO MASSIMO	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO PORTOGHESE	VR
1273	RAPPINI	ANTONELLA	INGLESE	VE
1274	RAVAGLIA	MASSIMO	INGLESE	VR
1275	RAVAGNAN	ANTONELLA	INGLESE	VE
1276	RAVIELE	FRANCESCA	SPAGNOLO	VE
1277	REABUHINA	GALINA	RUSSO	PD
1278	REATO	GILIOLA	INGLESE	VI
1279	RECH	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
1280	REDI	MONICA	INGLESE FRANCESE	TV
1281	REFATTO	ANTONELLA	INGLESE TEDESCO	PD
1282	REGAN	JULIE CAROLINE	INGLESE	VE
1283	REMONATO	ELISABETTA	CINESE INGLESE	VI
1284	RENGHI	BARBARA	INGLESE	VI
1285	RENNO	DORIANA	INGLESE TEDESCO	TV
1286	RENOTO	ANTONIO	INGLESE TEDESCO	VE
1287	REVOLTELLA	KATIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1288	RICO TORMO	EVA MARIA	SPAGNOLO	VE
1289	RIDOLFI	ALESSANDRO	INGLESE FRANCESE	PD
1290	RIECKHOFF	PETRA RENATE	TEDESCO	VR
1291	RIEDEL CORRAO	BERTA SILVIA	TEDESCO	VE
1292	RIEMER	CARMEN	FRANCESE TEDESCO	PD
1293	RIGATTI	GUIDO	INGLESE SPAGNOLO	PD
1294	RIGATTIERI	ROMY	INGLESE SPAGNOLO PORTOGHESE FRANCESE	VE
1295	RIGHETTI	ELEN	INGLESE SPAGNOLO	VR
1296	RIGHINI	VALENTINA	INGLESE	VE
1297	RIGON	ANNA	INGLESE	VI
1298	RIGON	TATIANA	SPAGNOLO INGLESE	VI
1299	RIGONI	CRISTIANA	INGLESE	RO
1300	RINALDI	TERESA	INGLESE	PD
1301	RINELLI	SABINO	INGLESE TEDESCO	VE
1302	RIODA	ELEONORA	INGLESE	VE
1303	RISMENI	FABIOLA VITTORIA	TEDESCO	PD
1304	RIVA	LAURA	SPAGNOLO	PD
1305	RIZZI	KATUSCIA	FRANCESE TEDESCO INGLESE	VR
1306	RIZZO	STEFANIA	INGLESE TEDESCO	TV
1307	ROBERTI	ROSSELLA	SPAGNOLO FRANCESE	PD
1308	ROBERTS LAZZARO	ROSALIND LOUISE	INGLESE	VE
1309	ROCCO	RENATA	INGLESE	VE
1310	RODIGHERO	SUSANNA	SPAGNOLO	VE
1311	ROITER	MONICA	INGLESE	VE
1312	ROMERO Y ALLUE'	MARIA MILENA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1313	ROMOR	LUIGINA	INGLESE TEDESCO	VE
1314	RONCEN	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	BL
1315	RONCHI	CORINNE	INGLESE FRANCESE	PD
1316	RONCOLATO	ANNA MARIA	INGLESE TEDESCO	VR
1317	RONGA	GIULIA	INGLESE SPAGNOLO	VI
1318	ROSA	SABRINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1319	ROSIN	CRISTINA	INGLESE TEDESCO	VE
1320	ROSSANO	EMILIANO	INGLESE	VI
1321	ROSSATO	LUCA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1322	ROSSATO	MARILENA	INGLESE	VE
1323	ROSSETTO	MELANIA	SPAGNOLO INGLESE	VE
1324	ROSSETTO	MONICA	INGLESE TEDESCO	TV
1325	ROSSI	ANDREA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
1326	ROSSI	DANIELA	INGLESE FRANCESE	VE
1327	ROSSI	GIADA	GIAPPONESE	VR
1328	ROSSI	NICOLETTA	INGLESE	VE
1329	ROSSI	SABRINA	INGLESE	TV
1330	ROSSI	UGO	INGLESE FRANCESE TEDESCO	BL
1331	ROSSIN	TIZIANA	INGLESE	VR
1332	ROSSO	FRANCESCA	INGLESE FRANCESE	PD
1333	ROSSON	GERMANA	RUSSO	VE
1334	ROTA	BERNADETTE NELLY	FRANCESE	VE
1335	RUBINO	MAURIZIO	TEDESCO INGLESE	BL

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 21/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1336	RUFFATTI	FRANCESCA	FRANCESE	PD
1337	RUGGERI	GIOVANNI	ROMENO FRANCESE	BL
1338	RUSSIGNAGA	MARTA	SPAGNOLO	VE
1339	RUSSO	LUCA	INGLESE	PD
1340	RUZZARIN	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	PD
1341	SABBADIN	LAURA	INGLESE TEDESCO	VE
1342	SABINOT	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VE
1343	SACCA'	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	PD
1344	SACCARDO	NORMA	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE BULGARO	PD
1345	SACCHET	KATIA	INGLESE TEDESCO	BL
1346	SACCHETTO	VALENTINA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VR
1347	SACCO	MARIA LUISA	INGLESE	VE
1348	SACCON	ROBERTA	INGLESE PORTOGHESE	VE
1349	SACILOTTO	SILVIA	RUSSO INGLESE	VE
1350	SACRATO	ANNAMARIA	FRANCESE	VE
1351	SADAUNE	PATRICIA HELENE	FRANCESE	VE
1352	SAIJA	ELISABETTA	INGLESE TEDESCO	VE
1353	SALA	BENEDETTA	FRANCESE INGLESE	TV
1354	SALAFIA	FRANCESCA	INGLESE	VE
1355	SALAMON	SABRINA	SPAGNOLO INGLESE GIAPPONESE	VE
1356	SALCE	LORENZO	INGLESE	BL
1357	SALERNO DE BONIS	PAOLA	INGLESE	VR
1358	SALETTI	LAURA	INGLESE	TV
1359	SALMASO	NICOLA	INGLESE	PD
1360	SALSILLI	CHIARA	INGLESE	VE
1361	SALTON	CHIARA	INGLESE FRANCESE	BL
1362	SALVADOR	SONIA	FRANCESE INGLESE	BL
1363	SALVADORI	HELENA	INGLESE FRANCESE	VE
1364	SALVALAGGIO	MORENA	INGLESE	PD
1365	SALVATI	GIOVANNA	TEDESCO INGLESE	VE
1366	SALVATO	PAOLA	FRANCESE TEDESCO INGLESE SPAGNOLO	VE
1367	SAMILINA	CRISTINA	RUSSO	VE
1368	SANCIN	IRINA	TEDESCO SLOVENO	PD
1369	SANDI	ANDREA	INGLESE	VE
1370	SANDI	MARINA	FRANCESE SPAGNOLO	RO
1371	SANDRINI	ROBERTO	INGLESE CINESE	PD
1372	SANSONE	ELEONORA	INGLESE FRANCESE	VE
1373	SANTANA	ANA CLAUDIA	INGLESE PORTOGHESE	PD
1374	SANTINI	GIOVANNA	INGLESE	VE
1375	SANTON	ANDREA	SPAGNOLO	TV
1376	SARACINO	LAURA	INGLESE FRANCESE	RO
1377	SARTOR	PATRIZIA	TEDESCO INGLESE	TV
1378	SARTORATO	MARY	INGLESE RUSSO	VE
1379	SARTORI	ANNA	INGLESE TEDESCO	TV
1380	SARTORI	CATIA	INGLESE	PD
1381	SARTORI	RITA	INGLESE TEDESCO	VE
1382	SAVINO	ALESSANDRA	INGLESE	VE
1383	SBARDELLINI	CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1384	SBORDONI	ANNA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	RO
1385	SBROGIO'	TIZIANA	TEDESCO	VE
1386	SCAGLIANTI	SABRINA	INGLESE	VE
1387	SCAPIN	SARA	RUSSO	VE
1388	SCAPPIN	EMMANUELLE	SPAGNOLO	VE
1389	SCARABOTTOLO	SERENA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
1390	SCARAMUZZA	ANDREA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1391	SCARAMUZZA	ROBERTA	INGLESE	VE
1392	SCARAVILLI	GIUSEPPE	INGLESE GIAPPONESE	PD
1393	SCARPA	ADRIANA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1394	SCARPA	ANGELA	FRANCESE	VE
1395	SCARPA	CHIARA	INGLESE	PD
1396	SCARPA	ELENA	FRANCESE	VE
1397	SCARPA	EVELINA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1398	SCARPA	LAURA	INGLESE FRANCESE	VE
1399	SCARPA	MANOLA	TEDESCO INGLESE SPAGNOLO	VE
1400	SCARPA	MANUEL	INGLESE	VE
1401	SCARPA	SARA	INGLESE	VE
1402	SCARPA	SARA (di ROBERTO)	INGLESE FRANCESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 22/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1403	SCARPA	SUSANNA	INGLESE	VE
1404	SCARSO	FRANCESCO	FRANCESE	VI
1405	SCATTOLIN	CHIARA	SPAGNOLO INGLESE	TV
1406	SCATTOLIN	MARILENA	INGLESE SPAGNOLO ARABO	VE
1407	SCHEZZINI	ALESSANDRO	INGLESE FRANCESE	VE
1408	SCHIAVI	LAURA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VR
1409	SCHIAVO	CARLA	INGLESE	VI
1410	SCHIAVON	MARIA ANTONIA	INGLESE	VE
1411	SCHIAVON	SANDRA	TEDESCO RUSSO	TV
1412	SCHMIDTBERGER	ELISABETH	INGLESE TEDESCO	VE
1413	SCHMIES	EDITH	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
1414	SCHÖNENBERGER	YVETTE	FRANCESE TEDESCO	TV
1415	SCOLARO	SARA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1416	SCOMPARIN	IGOR	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
1417	SCOMPARIN	SERENA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1418	SECCO	VALENTINA	INGLESE FRANCESE	VE
1419	SEDDON	JAYNE MARY ROSE	INGLESE	VE
1420	SEGAFREDO	LUCIANO	INGLESE FRANCESE	VI
1421	SEGAFREDO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VI
1422	SEGATTO	CHIARA	INGLESE FRANCESE	VE
1423	SEHOVIC LAUDIERO	AFIFA	INGLESE SERBO-CROATO	TV
1424	SELLA	FRANCO	INGLESE	VI
1425	SELMO	SCILLA	INGLESE	VR
1426	SENIGAGLIA	ERIKA	INGLESE	VE
1427	SENSOLO	LUCA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
1428	SERAFIN	LAURA	INGLESE	TV
1429	SERENA	ALESSANDRA	FRANCESE	VE
1430	SERENA	CECILIA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VE
1431	SERGI	CECILIA	INGLESE	VR
1432	SERRAJOTTO	IGNAZIO	RUSSO	TV
1433	SETON	NATASHA	INGLESE FRANCESE ARABO	VR
1434	SEVES	LAURA	TEDESCO	VE
1435	SFERRA	GIANCARLO	INGLESE	PD
1436	SFRISO	ELENA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
1437	SHILOVA	ELENA OLEGOVNA	RUSSO INGLESE	VE
1438	SHOGAN	YUMIKO	GIAPPONESE	VE
1439	SIBIGLIA	KATIUSCIA	INGLESE	VI
1440	SILVESTRI	IURI	INGLESE	VI
1441	SILVESTRIN	BARBARA	INGLESE	RO
1442	SILVESTRINI	ALESSANDRA	INGLESE SPAGNOLO	VR
1443	SIMEONI	FRANCESCA	INGLESE	VE
1444	SIMEONI	LISA	SPAGNOLO TEDESCO INGLESE	VI
1445	SIMINI	SABINA	INGLESE	TV
1446	SIMIONATO	NENSI	INGLESE	VE
1447	SIMIONATO	SUSANNA	INGLESE SPAGNOLO	TV
1448	SIMONES CACADOR	MARIA TERESA	INGLESE PORTOGHESE	VE
1449	SIMONATO	ANNA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1450	SIMONATO	ROMINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1451	SIMONE	ARIANNA	INGLESE	VE
1452	SINATO	CINZIA	INGLESE FRANCESE	VE
1453	SINGER	SILLA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
1454	SITTA	ANNA	INGLESE	VR
1455	SITTA	FRANCA	INGLESE TEDESCO	BL
1456	SLIONSKYTE	SIMONA	RUSSO LITUANO INGLESE	VE
1457	SLONGO	ANTONELLA	INGLESE	BL
1458	SMANIA	LAURA	INGLESE FRANCESE	PD
1459	SMIDERLE	GABRIELE LUIGI	INGLESE TEDESCO	VR
1460	SMIRNOVA	NATALIA	RUSSO SPAGNOLO	VE
1461	SOAVE	DIEGO	INGLESE	VR
1462	SOLDA'	AURORA	TEDESCO	VR
1463	SOLENI	SABRINA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1464	SOLIMENE	TERESA	FRANCESE	TV
1465	SOLODENKO	IULIA	RUSSO	TV
1466	SOMMAVILLA	PAOLA	INGLESE	BL
1467	SOPELSA	MARZIA	GIAPPONESE INGLESE	VE
1468	SORMANI	GIOVANNA	FRANCESE INGLESE	VE
1469	SOSSAI	LARA	INGLESE	TV

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 23/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1470	SPADAVECCHIA	MARTA	GIAPPONESE INGLESE	VE
1471	SPEHNJAK	DANIEL HENRY	INGLESE	VE
1472	SPINA	ROBERTA	INGLESE	VE
1473	SPINATO	IRENE	INGLESE FRANCESE	VI
1474	SPINAZZE'	LARA	INGLESE	TV
1475	SPINAZZI	ALBERTO	INGLESE	VE
1476	SPOADOR	NATALIA	FRANCESE TEDESCO	VE
1477	SPRINGOLO	PATRICIA	FRANCESE	VE
1478	SQUIZZATO	BARBARA	INGLESE FRANCESE	PD
1479	STAINER	GIORGIA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
1480	STANGALINO	MONICA	INGLESE FRANCESE CINESE	VE
1481	STASOLLA	CHIARA	INGLESE	PD
1482	STEENSON	ALLISON LINDSAY	INGLESE	VI
1483	STEFANI	ALESSANDRA	INGLESE FRANCESE	TV
1484	STEFANI	EDDY	INGLESE	PD
1485	STEFINLONGO	CECILIA	INGLESE FRANCESE	VE
1486	STELLA	VALENTINA	GIAPPONESE FRANCESE TEDESCO	VE
1487	STENCO	ELENA	SPAGNOLO	VI
1488	STOCCO	CLAUDIA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VE
1489	STOIAN	NICOLAE	RUSSO	VE
1490	SUMICHRAST	JURAJ	INGLESE TEDESCO RUSSO	PD
1491	SUZUKI	MIKA	GIAPPONESE INGLESE	BL
1492	SYDONETS	SVITLANA	RUSSO UCRAINO	VE
1493	TABACCHI	SUSY	INGLESE FRANCESE	BL
1494	TAGLIABUE	ALESSANDRA	INGLESE	PD
1495	TAGLIAPIETRA	ANNA	INGLESE TEDESCO	VE
1496	TAGLIAPIETRA	GAIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1497	TAGLIAVENTO	BARBARA	INGLESE	TV
1498	TALAMINI	LEONARDO	FRANCESE	VE
1499	TALLI	GIULIA	INGLESE PORTOGHESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
1500	TALLON	GABRIELLA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1501	TAMAI	GIULIA	INGLESE TEDESCO	VE
1502	TASCA	BARBARA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	TV
1503	TASSAN	MATTEO	INGLESE	VE
1504	TATARINOVA	MARINA ANDREEVNA	RUSSO INGLESE SPAGNOLO	VR
1505	TEMPORIN	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	PD
1506	TENTI	ANDREA	GIAPPONESE	VE
1507	TENTIS	FLORIN	INGLESE RUMENO	VE
1508	TENZI	SILVIA	CINESE INGLESE FRANCESE	VE
1509	TERZI	MAURIZIO	FRANCESE	VR
1510	TESSARI	MASSIMO	TEDESCO INGLESE PORTOGHESE	VE
1511	TESSERIN	DANIELE	INGLESE SPAGNOLO	VE
1512	TESTA	CRISTINA	INGLESE	TV
1513	THIENE	MARCO	SPAGNOLO INGLESE	VI
1514	TIBERIO	CHIARA	SPAGNOLO INGLESE	RO
1515	TIENGO	ANTONietta	FRANCESE	RO
1516	TIENGO	CRISTIANA	FRANCESE	VE
1517	TIENGO	LEONARDO	INGLESE SPAGNOLO	VE
1518	TIOZZO "FASIOLO"	MARIANGELA	INGLESE FRANCESE	VE
1519	TIRAPELLE	ANNA	INGLESE TEDESCO	VR
1520	TISATO	MARIA RITA	INGLESE FRANCESE	PD
1521	TODOROVA ILIEVA	DONKA	SPAGNOLO RUSSO BULGARO	PD
1522	TOFFOLO	STEFANIA	INGLESE	VE
1523	TOFFOLO	VALERIA	TEDESCO INGLESE	TV
1524	TOFFOLON	MARA	INGLESE TEDESCO	TV
1525	TOGNI	EDDA	INGLESE	PD
1526	TOGNI	SUSANNA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VR
1527	TOMASUTTI	MASSIMO	INGLESE SPAGNOLO	VE
1528	TOMI	VALENTINA	INGLESE	RO
1529	TOMMASI	ROBERTO	SPAGNOLO	PD
1530	TONA	DANIELA	INGLESE	PD
1531	TONEATTO	MANUELA	TEDESCO	TV
1532	TONELLO	ALBERTO	INGLESE	PD
1533	TONELLO	ANNALISA	INGLESE TEDESCO	VI
1534	TONELLO	CRISTINA	INGLESE	VE
1535	TONETTO	MICHELA	FRANCESE	TV
1536	TONIN	DANIELA	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 24/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1537	TONIOLO	ALESSIO	INGLESE	PD
1538	TONIZZI	ADRIANA		VE
1539	TONON	ELEONORA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE RUSSO	TV
1540	TONON APPIANI	ELENA	INGLESE PORTOGHESE	TV
1541	TOPPAN	MARINA	FRANCESE	TV
1542	TORMEN	GIANLUCA	INGLESE	BL
1543	TORRESAN	LETICIA	SPAGNOLO	TV
1544	TORRESAN	SARA	SPAGNOLO INGLESE	TV
1545	TORRESIN	CLAUDIA	SPAGNOLO INGLESE	TV
1546	TORRESINI	MARIA TERESA	INGLESE	VE
1547	TORRESINI	ROSANNA	TEDESCO	PD
1548	TORRI	ROBERTA	SPAGNOLO	PD
1549	TORTORELLA	PAOLA	INGLESE	VE
1550	TOSARELLI	SHADIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
1551	TOSATTO	LAURA	INGLESE FRANCESE	VE
1552	TOSI	DAVIDE	INGLESE SPAGNOLO	VR
1553	TOSTELLO	RITA	INGLESE	TV
1554	TOTTENE	MARCO	FRANCESE	VI
1555	TRABUCCO	ALESSANDRO	INGLESE	VE
1556	TRAMET	DONATELLA	INGLESE	VI
1557	TRAMONTE	LUISELLA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1558	TRAVERSA	ANNABIANCA	INGLESE	VE
1559	TRE	CHIARA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1560	TRENTIN	CREUSA	FRANCESE INGLESE	VR
1561	TRETTENERO	LETIZIA STEFANIA	INGLESE	VI
1562	TREVISAN	ALBERTA	FRANCESE TEDESCO	VE
1563	TREVISAN	CHIARA	INGLESE	VE
1564	TREVISAN	CINZIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
1565	TREVISAN	CLEMENTINA	INGLESE	VE
1566	TREVISAN	MICHELA	INGLESE	PD
1567	TREVISAN	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VE
1568	TREVISANI	PAOLA	INGLESE FRANCESE	VR
1569	TREVISIOL	ROBERTA	FRANCESE INGLESE	VE
1570	TRIVELLATO	PETRA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1571	TROVATO	VALENTINA	INGLESE	VR
1572	TUBIA	MARTINA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1573	TUICOVA	TATIANA	RUSSO	VE
1574	TURACCHIO	TERESA	INGLESE	VE
1575	TURCHETTI	ELENA	INGLESE FRANCESE	PD
1576	TURCHETTO	MANUELA	INGLESE	VE
1577	TURNBULL	DEBORAH	INGLESE	VE
1578	UDERZO	RENATO	FRANCESE	VI
1579	UMANA	ANGELO	TEDESCO SPAGNOLO	VE
1580	UNSAI SAHAP	CUNEYT	TURCO INGLESE	VE
1581	URBANI DE GHELTOF	LAURA	INGLESE	VE
1582	UTRERA SANCHEZ	CRISTINA	SPAGNOLO INGLESE	VE
1583	VACCARO	FRANCESCO	INGLESE SPAGNOLO	VR
1584	VAGT	MARLEN	INGLESE TEDESCO	VI
1585	VALBUSA	VALENTINA	INGLESE TEDESCO	VR
1586	VALENTE	MICHELA	INGLESE	VE
1587	VALENTI	LORENA	TEDESCO INGLESE	VR
1588	VALENTINI	CHIARA	INGLESE	VE
1589	VALENTINI	CRISTINA	TEDESCO	VE
1590	VALLE	CINZIA	INGLESE TEDESCO	TV
1591	VALLERIN	SILVIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
1592	VALMARANA	ROBERTA	FRANCESE	VE
1593	VAN DER SMISSEN	YOLANDE	INGLESE FRANCESE PORTOGHESE	TV
1594	VANIN	MARGHERITA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
1595	VANINO	RAFAELLA	INGLESE TEDESCO	PD
1596	VARISCO	ORNELLA	INGLESE	VE
1597	VARNIER	MASSIMILIANA	INGLESE	VE
1598	VAROTTO	ALESSANDRA	TEDESCO	VI
1599	VASCHETTO	RAFFAELLA	RUSSO	PD
1600	VASTA	ALESSANDRO	INGLESE	PD
1601	VAVASORI	SABRINA	FRANCESE SPAGNOLO INGLESE	VE
1602	VECCHIATO	SILVIA	INGLESE	TV
1603	VECCHINA	MANUELE	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 25/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1604	VECCHIUZZO	ALESSANDRO	INGLESE	VE
1605	VECELLIO DEL MONEGO	ANNA	SPAGNOLO, TEDESCO	BL
1606	VECERA	SARA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	PD
1607	VEZEZA	ADRIANA	INGLESE PORTOGHESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1608	VENEZIA	GABRIELLA	TEDESCO SPAGNOLO	TV
1609	VENIER	MARIA	FRANCESE	VE
1610	VENNIX	MARIA ANNA	OLANDESE	RV
1611	VENTURELLI	SARA	INGLESE TEDESCO	VR
1612	VENTURI	SERENA	FRANCESE TEDESCO	VR
1613	VENTURINI	CRISTINA	INGLESE SPAGNOLO PORTOGHESE	VE
1614	VERGEAT	GIOVANNI	INGLESE SPAGNOLO	VI
1615	VERONESE	IVAN	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1616	VERRILLI	ROSARIA	TEDESCO	VE
1617	VESCOVI	MONICA	SPAGNOLO	VE
1618	VETTORE	FLAVIA	FRANCESE	VR
1619	VETTORE	GIORGETTA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VR
1620	VEZZARO	MARIA CHIARA	INGLESE FRANCESE	VI
1621	VIALETTO	NICOLETTA	INGLESE SPAGNOLO	VI
1622	VIANELLI	TULLIA	INGLESE FRANCESE	VE
1623	VIANELLO	ALESSIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1624	VIANELLO	ARIANNA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1625	VIANELLO	BARBARA	INGLESE FRANCESE	VE
1626	VIANELLO	EMANUELA	TEDESCO	VE
1627	VIANELLO	LARA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1628	VIANELLO	MARIACRISTINA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VE
1629	VIANELLO	ROSANNA	INGLESE	VE
1630	VIANELLO	VALENTINO	FRANCESE TEDESCO	TV
1631	VIANI	CARLOTTA	INGLESE TEDESCO	BL
1632	VICARIO	VALENTINA	INGLESE	PD
1633	VICENZONI	ELISABETTA	INGLESE	VR
1634	VIDONI	GABRIELLA	UNGHERESE	VE
1635	VIECELI	FEDERICA	INGLESE	BL
1636	VIGNATO	ELEONORA	INGLESE FRANCESE	PD
1637	VIGNATO	MICHELA	INGLESE FRANCESE	VI
1638	VILLAGGIO	FRANCESCA	FRANCESE INGLESE	VE
1639	VILLANI	MARIA	INGLESE	VE
1640	VINCENTI	CARLOTTA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VE
1641	VINCENZI	HELEN	INGLESE SPAGNOLO GIAPPONESE	VE
1642	VINCOLETTO	FRANCESCA	INGLESE POLACCO	VE
1643	VIO	GRAZIA	INGLESE	VE
1644	VISENTIN	ANDREA	INGLESE SPAGNOLO	TV
1645	VISENTIN	ANTONELLA	FRANCESE	VE
1646	VISENTIN	CHIARA	INGLESE FRANCESE GIAPPONESE	VE
1647	VISENTIN	EMANUELA	INGLESE	VR
1648	VISENTIN	MIRCA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1649	VISOTTO	MARIA LUISA	TEDESCO INGLESE	VE
1650	VIVAN	ALESSANDRA	INGLESE	PD
1651	VIVAN	SILVANO	INGLESE SPAGNOLO	TV
1652	VIVIAN	ROBERTA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VE
1653	VIVIAN	SARA	INGLESE FRANCESE	VE
1654	VIVIANI	MONICA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VR
1655	VOLPATO	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	VE
1656	VOUTCINITCH	VERA	INGLESE GIAPPONESE	PD
1657	WANG	HUI	CINESE	VE
1658	WEIDEMANN	BARBARA CHRISTINE	INGLESE TEDESCO	VE
1659	WESTON	JANE CAROLE	INGLESE	VE
1660	WIEDERMANN	PIROSKA KATALIN	INGLESE UNGHERESE	VR
1661	WILKINS	CYNTHIA JANE	INGLESE FRANCESE TEDESCO	VI
1662	WILKINSON	HELEN LISA	INGLESE	VE
1663	XOTTA	FRANCESCA	INGLESE	VI
1664	ZAGAGNIN	ELISA	FRANCESE CINESE	VE
1665	ZAGHI	ROSSELLA	FRANCESE	VR
1666	ZAGO	PAOLA	INGLESE	RO
1667	ZAHARIEVSKI	PETAR	INGLESE SERBO CROATO	VR
1668	ZALDINI	MARIA PIA	INGLESE TEDESCO	VE
1669	ZAMARIAN	DANIELA	INGLESE	VE
1670	ZAMBON	ANDREA	INGLESE	VE

Allegato B al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 26/26

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1671	ZAMBONI	STEFANIA	TEDESCO INGLESE	VR
1672	ZAMBONIN	TERESA	SPAGNOLO INGLESE	RO
1673	ZAMBURLINI	CATERINA	INGLESE	VE
1674	ZAMPIERI	ANNA	INGLESE	VR
1675	ZAMPIERI	MAURO	FRANCESE	VE
1676	ZAMPIERI	SARA	INGLESE	VE
1677	ZAN	DONATA	INGLESE	VE
1678	ZANARDI	GIULIA	INGLESE TEDESCO GRECO MODERNO	PD
1679	ZANATA	MICHELA	TEDESCO INGLESE FRANCESE	TV
1680	ZANATO	ILARIA	INGLESE	VR
1681	ZANATTA	FRANCESCA	INGLESE CINESE	TV
1682	ZANATTA	NADA	INGLESE	TV
1683	ZANCAN	MONICA	FRANCESE	VE
1684	ZANCANARO	ROSSANA	INGLESE SPAGNOLO	TV
1685	ZANCHETTA	FRANCESCA	FRANCESE	VE
1686	ZANCHI	ALVISE	INGLESE	VE
1687	ZANCHI	FRANCESCO	INGLESE SPAGNOLO	VE
1688	ZANCO	WILMA	INGLESE TEDESCO	VE
1689	ZANCONATO	VALERIA	INGLESE FRANCESE	VR
1690	ZANE	GIOVANNA	INGLESE	VE
1691	ZANELLA	FLAVIA	INGLESE RUSSO	VR
1692	ZANELLA	SILVIA	INGLESE SPAGNOLO	VE
1693	ZANELLA	VALERIA	INGLESE TEDESCO	VE
1694	ZANETTE	CHIARA	ARABO	TV
1695	ZANETTI	ELISA	SPAGNOLO	VE
1696	ZANETTI	RACHELE	INGLESE	VE
1697	ZANIBELLATO	ANDREA	INGLESE	VE
1698	ZANIN	NICOLA	INGLESE FRANCESE	VE
1699	ZANIN	ELENA	INGLESE FRANCESE	BL
1700	ZANINI	LAURA	SPAGNOLO INGLESE	VR
1701	ZANLORENZI	SILVIA	INGLESE FRANCESE GIAPPONESE	VE
1702	ZANNONI	ELENA	SPAGNOLO	TV
1703	ZANON	ALESSANDRO	INGLESE	VE
1704	ZANON	ALICE	INGLESE SPAGNOLO	TV
1705	ZANON	DANIELA	TEDESCO	VE
1706	ZANON	ILARIA	INGLESE FRANCESE	VE
1707	ZANONI	ANTONELLA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1708	ZANOTTO	FIAMMETTA	INGLESE FRANCESE	TV
1709	ZANTA	ELISA	FRANCESE	TV
1710	ZANTA	GRAZIANO	TEDESCO	VE
1711	ZANUS	ALVISE	INGLESE SPAGNOLO	VE
1712	ZANUS	RAFFAELLA	FRANCESE INGLESE	VE
1713	ZANUTTO	KETTY	INGLESE	VE
1714	ZARDINI	VALERIA	INGLESE SPAGNOLO	VR
1715	ZARPELLON	DANIELA	INGLESE FRANCESE	VI
1716	ZATTA	ANNUNZIA	FRANCESE TEDESCO	PD
1717	ZELENTSOVA	NATALIA	RUSSO	VR
1718	ZEN	PAOLA	INGLESE	VE
1719	ZENDER	SILVANA	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1720	ZENERE	VANIA	SPAGNOLO	VI
1721	ZENNARO	BEATRICE	FRANCESE INGLESE	VE
1722	ZENNARO	LISA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	TV
1723	ZENNARO	NICOLE	INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	VE
1724	ZITTI	DANIELE	INGLESE TEDESCO	VE
1725	ZOPPELLARO	FABIA	INGLESE	RO
1726	ZOPPELLARO	MILLA	INGLESE	RO
1727	ZORATTO	ROBERTA	INGLESE	VE
1728	ZORZETTO	LUCIANA	INGLESE	TV
1729	ZORZI	CINZIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO	PD
1730	ZORZI	MARIA	INGLESE	VI
1731	ZORZI	SERENA	INGLESE TEDESCO	TV
1732	ZOTTARELLI	MONICA	INGLESE FRANCESE	TV
1733	ZUCCHI	DESIREE	FRANCESE INGLESE	VR
1734	ZUCCOLOTTO	FRANCESCA	INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	TV
1735	ZULIAN	MONICA	INGLESE FRANCESE	VI



REGIONE DEL VENETO

Pag. 1/1

Allegato C al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

ELENCO REGIONALE ANIMATORI TURISTICI

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1	AGNOLIN	ELISABETTA	INGLESE	TV
2	BACCARO	LORENZA		RO
3	BACCO	PATRIZIA		VE
4	BENY	MURIEL		VE
5	BERARDO	ANNA		VR
6	BICEGO	MARIA		VR
7	BONAZZI	GAETANO		VR
8	BONSEMBIANTE	BEATRICE	INGLESE	TV
9	BOSCOLO	SILVIA		RO
10	BUSINARO	MAURO	INGLESE	PD
11	CACCIATORI	MARCO		RO
12	CASAROTTI	GIUSEPPE		VR
13	CASTELLANI	LUISA		VI
14	CELEGON	LUISA		VE
15	CRISTOFERI	MARIANNA	INGLESE TEDESCO FRANCESE	VI
16	DOGA'	DIEGO		VE
17	DUINI	GIANFRANCO		VE
18	FENZI	SILVIA		VR
19	FORNEA	SIMONETTA	INGLESE FRANCESE	VE
20	GIROTTO	CINZIA		RO
21	GUGLIELMO	ROSA	INGLESE	VI
22	LEONI	GIOVANNA		VR
23	MALIN	CINZIA		RO
24	MANTOVANI	PATRIZIO		VR
25	MARANGONI	ADRIANO	INGLESE SPAGNOLO	VI
26	MARANGONI	LAURA		RO
27	MASSARO	ELISABETTA		PD
28	MASSIGNANI	ALESSANDRA		VE
29	MENARDI	SISTO	TEDESCO INGLESE	BL
30	MURONI	PATRIZIA	INGLESE FRANCESE	VI
31	MUSETTI	SILVIA		VR
32	NODINELLI	MARIA PIA		VI
33	OLIVIERI	MIRELLA	FRANCESE	VI
34	PEGORARO	ARIANNA	INGLESE	BL
35	PERMUNIAN	ELISA		PD
36	PISANI	PAOLA	INGLESE SPAGNOLO	VR
37	POMINI	ADRIANA		RO
38	PRIMON	GIUSEPPINA		VR
39	PULEJO	MARCANTONIO	INGLESE	VI
40	RUGGERI	ELENA	INGLESE FRANCESE	VE
41	SARTOR	PATRIZIA	INGLESE TEDESCO	TV
42	SARTORI	ANTONELLA	INGLESE FRANCESE	PD
43	SECONDI	PRISCILLA	FRANCESE INGLESE	RO
44	SERAFIN	LAURA	INGLESE	TV
45	SERNAGIOTTO	MARIA		VI
46	SIMIONATO	SILVIA		VE
47	SINIGAGLIA	GIANNI	INGLESE SPAGNOLO	VR
48	SORICE	DIEGO	INGLESE	RO
49	TEMPORIN	NICOLA		RO
50	TOGNON	MARCO		PD
51	TOMASI	MARCO		VR
52	TRIDAPALI	MASSIMO		VR
53	VALLINI	ANNA		VE
54	VASSANELLI	GILIOLA		VR
55	VENDITTI	DEBORA		VR
56	VIVIANI	FRANCESCA ROMANA		VR
57	ZANETTI	DANIELA		VR
58	ZUCCOLOTTO	FRANCESCA	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	TV



Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

ELENCO REGIONALE GUIDE NATURALISTICO-AMBIENTALI

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
1	ALLONI	ARIANNA		VR
2	ANTONIAZZI	ELIA	INGLESE	VI
3	ARICI	GIOVANNA	INGLESE RUSSO	VI
4	ASTORI	ANTONELLA	INGLESE	PD
5	AVEZZU'	CARLO	FRANCESE	VE
6	BALDAN	EMANUELE		TV
7	BALLARDIN	LUCIA	INGLESE	VI
8	BALZAN	FEDERICO	INGLESE	BL
9	BANO	MARTINA	INGLESE	PD
10	BARADELLO	CHIARA		VE
11	BARAUSSE	GIANLUCA	INGLESE	VI
12	BARBIERI	LUISA		VR
13	BARBIERI	TERESINA		PD
14	BARBIERO	STEFANO	INGLESE FRANCESE	RO
15	BARISON	CINZIA		PD
16	BASSAN	ELENA	INGLESE	PD
17	BASSO	LUCA	INGLESE	TV
18	BATTEL	SILVIA	INGLESE	TV
19	BATTISTON	ELENA		BL
20	BATTOCCHIO	GAETANO		PD
21	BAZZANI	ALESSANDRO		BL
22	BEDIN	LUCA	INGLESE	PD
23	BELLAN	CARLA		RO
24	BELLAN	MARIA		RO
25	BELLIMBUSTO	FEDERICO	INGLESE	VI
26	BELLIO	MANUEL	INGLESE	TV
27	BELLIO	RAFFAELE	INGLESE	TV
28	BELLONI	CRISTINA	INGLESE	VR
29	BELPINATI	MATTEO	INGLESE	VI
30	BELTRAME	FRANCESCO		RO
31	BENETTI	RICCARDO	SPAGNOLO	PD
32	BENY	MURIEL		VE
33	BERLATO	ROBERTO GIANMARIA	INGLESE	VI
34	BERNARDI	MARCO	INGLESE	VE
35	BERTIN	NICOLETTA	FRANCESE TEDESCO	PD
36	BERTO	CATERINA		TV
37	BERTOLLO	SILVIA	SPAGNOLO	PD
38	BERTOTTI	LUANA	INGLESE FRANCESE	PD
39	BETTIO	CARLETTO		PD
40	BETTIO	ELENA	SPAGNOLO	PD
41	BIANCHI	SARA	FRANCESE INGLESE	RO
42	BIANCO	ANGELA		PD
43	BIASIOTTO	CHIARA		PD
44	BINCOLETTO	RITA		TV
45	BIZZOTTO	GIUSEPPE		VI
46	BOECHE	CLAUDIA	INGLESE	VE
47	BONALDI	STEFANIA		PD
48	BONALDO	GIADA	INGLESE	TV
49	BONANNO	LEILA	INGLESE	VI
50	BONDANESE	MARIA	INGLESE	VI
51	BONELLO	LINDA		VE
52	BORANGA	ANACLETO		BL
53	BORDIGNON	MICHELE	INGLESE	VI
54	BORDIN	MONICA		BL
55	BORGARELLI	EMMA	INGLESE	VI
56	BORGATO	MAURO	INGLESE	PD
57	BORTOLAS	LAURA		BL

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 2/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
58	BORTOLUZZI	BENEDETTA	INGLESE	VE
59	BORTOLUZZI	ELENA	INGLESE	BL
60	BORZIELLO	GIUSEPPE	FRANCESE	VE
61	BOSCHETTI	EDDI		RO
62	BOSCOLO BACHE	MARCO	INGLESE	VE
63	BOSCOLO BERTO	NADIA	INGLESE	VE
64	BOSEGGIA	SIMONA	FRANCESE	VR
65	BOTTINI	MARIA	INGLESE	VI
66	BOZ	VIVIANA		BL
67	BRANCHER	EDDY		BL
68	BRICCOLA	NICOLA	INGLESE	PD
69	BUCCHERI	MASSIMO		VE
70	BUZZACCARO	IVANA	INGLESE	VI
71	CACCIATORI	EDOARDO	INGLESE	RO
72	CACCIATORI	MARCO	INGLESE	RO
73	CACCIATORI	VITTORIO		RO
74	CAGNONI	EUGENIO	INGLESE	VR
75	CAGNOTTO	ANNA PAOLA		TV
76	CALLIGOLA	MASSIMILIANO	INGLESE FRANCESE	BL
77	CALZAVARA	DINO	INGLESE	TV
78	CAMILLO	VALENTINA	INGLESE	VE
79	CAMPAGNOLO	MARCO	INGLESE	RO
80	CAMPANA	MASSIMILIANO		VI
81	CAMPION	LAURA	INGLESE FRANCESE	RO
82	CAMPOS	MICHELE	INGLESE	VE
83	CAMUFFO	MONICA		VE
84	CAPOLUPI	ANNALISA	INGLESE	VI
85	CAPPELLINA	SILVIA	INGLESE	VI
86	CARNACINA	M.GIOVANNA	INGLESE	RO
87	CARTISANO	LORENZO	FRANCESE	PD
88	CASALINI	BARBARA	INGLESE	RO
89	CASANOVA	JURY		BL
90	CASELLATO	STEFANO		RO
91	CASETTA	PIETRO		PD
92	CASTAGNA	ALBERTO		VR
93	CASTAGNA	MARTA		VR
94	CASTELLI	LUANA		VE
95	CATTANEO	FEDERICA		PD
96	CAVALLI	ALBERTO	INGLESE	VI
97	CAVALLI	ISABELLE		VE
98	CAVEDON	CARLO	INGLESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
99	CERATO	MASSIMO		VR
100	CESTONARO	FABIO	FRANCESE	VI
101	CHINELLATO	ANDREA		VE
102	CIESA	MARTA	INGLESE	VI
103	CIRILLO	DAVID		PD
104	CLERICI	EUGENIA	INGLESE	PD
105	CODARIN	NADIA	INGLESE	BL
106	COGO	ANDREA		PD
107	COMENCINI	CECILIA	INGLESE	VR
108	COMENCINI	SIMONE	SPAGNOLO	VR
109	CONTE	MANUELA	INGLESE GIAPPONESE	BL
110	CONTRO	MARTINA		VE
111	CORAZZA	MONIA	INGLESE	VE
112	CORRADI	LUCA	INGLESE	VR

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 3/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
113	CORSO	ALESSANDRA	INGLESE	VR
114	CORSO	CRISTINA SARA	INGLESE	VI
115	CORTESIA	CECILIA		VE
116	CORTESIA	GIOVANNI		VE
117	COVRE	VALERIA	INGLESE	TV
118	CRISTINI	VIRGINIA		VR
119	CUNSOLO	STEFANIA	INGLESE	VE
120	CUSIN	GASTONE		PD
121	DA POZZO	MICHELE	INGLESE TEDESCO	BL
122	DAL BELLO	IVAN	SPAGNOLO	VE
123	DAL BELLO	MAELA	INGLESE	PD
124	DAL BOSCO	DEBORA	SPAGNOLO	VI
125	DAL FARRA	ERICA		BL
126	DAL POZZO	LAURA	INGLESE	VI
127	DAL PRA	STEFANIA	INGLESE	VI
128	DAL ZOTTO	ILARIA		PD
129	DALLA LIBERA	LUCA		VI
130	DALLE CESTE	MARGHERITA	SPAGNOLO INGLESE	TV
131	DALLE VEDOVE	MARILENA		BL
132	DALL'OMO	CATERINA		TV
133	DALL'ORA	FRANCESCA	INGLESE	VR
134	DALL'ORO	MANUELA	INGLESE	VE
135	DANDREA	MONICA	INGLESE TEDESCO	BL
136	DARDERI	ALBERTO	INGLESE	VR
137	DE ANGELIS	MORENO		PD
138	DE CANDIDO	ANNA		BL
139	DE DONA'	GIACOMO	INGLESE	BL
140	DE GERONE	MARIA ELISABETTA	TEDESCO	BL
141	DE GOL	DAVIDE		BL
142	DE GOL	TAMARA		BL
143	DE LAZZARI	STEFANIA		TV
144	DE MARI	DIANA	INGLESE	PD
145	DE MARIO	BARBARA		BL
146	DE MARTIN	LETIZIA		TV
147	DE ROSSI	MATTEO		VE
148	DE SANTI	CATERINA	INGLESE	PD
149	DE SAVORGNANI	VITTORIO		TV
150	DE ZOLT PONTE	ERIKA		BL
151	DE ZUANI	MARCO	INGLESE	PD
152	DELIBORI	MAURIZIO		VR
153	DELL'AIRA	KATIA	FRANCESE	VR
154	DELLI QUADRI	FRANCESCA		VE
155	DI FLAVIANO	BARBARA		PD
156	DIANTINI	ALBERTO	INGLESE	PD
157	D'IMPERIO	PAOLO	TEDESCO	BL
158	DISSEGNA	ORSOLA	INGLESE	TV
159	DOLGAN	ENRICO	INGLESE	VI
160	DONA'	NICOLA		RO
161	DONADON	PAOLA	FRANCESE	PD
162	DONAGGIO	EMANUELA		VE
163	DONAZZAN	ANNA	INGLESE SPAGNOLO	VI
164	DORIGO	MARY	INGLESE	TV
165	DOVIGO	MICHELE	SPAGNOLO	VI
166	EBO	DANIELE	INGLESE	BL
167	FABBIANI	GIOVANNI		BL

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 4/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
168	FABBRI	DARIO	INGLESE	RO
169	FACCIOLI	LORENZA	INGLESE	VR
170	FAGIOLI	LAURA		PD
171	FAIT	MARIO		BL
172	FALCONE	STEFANIA	INGLESE	VE
173	FANTIN	MONICA	INGLESE	VI
174	FANTON	LEONARDO	INGLESE	VI
175	FASSINA	CARLOTTA	FRANCESE	PD
176	FATTORI	DANIELE	INGLESE	VR
177	FAVARETTO	MATTIA	INGLESE	TV
178	FAVARO	MARCO	INGLESE	VE
179	FERNETTI	MAURIZIO	INGLESE	BL
180	FERRARI	ANTONIO		VE
181	FERRARO	DINO		PD
182	FERRETTO	MICHELE	INGLESE	VI
183	FERRIANI	CHIARA	INGLESE	PD
184	FERRONI	DARIO	FRANCESE INGLESE	VE
185	FESTA	ADRIANO	INGLESE	VR
186	FINOTTI	ISABELLA		RO
187	FIOR	LUCIANO		PD
188	FIORAVANTI	ALBERTO	INGLESE	RO
189	FIorentini	MARIO		PD
190	FIorentini	FRANCO	INGLESE	VR
191	FORMAGLIO	STEFANO		PD
192	FORNASA	GIADA	INGLESE	VI
193	FRANCESCHI	MICHELE MARIA	INGLESE SPAGNOLO FRANCESE	VI
194	FRANCESCHINI	GIOVANNA	FRANCESE	PD
195	FRIGO	GIANNI	INGLESE	VI
196	FULLIN	GIULIO		BL
197	FUSARO	SILVIA	INGLESE	VE
198	FUSCO	MARGHERITA		VE
199	GABRIELI	ANNALISA	INGLESE	RO
200	GALIAZZO	GIUSEPPE	INGLESE	TV
201	GALLO	DIEGO		PD
202	GALLOTTI	DARIO		VE
203	GAMBA	MICHELA		PD
204	GAMBUZZI	MARIA GRAZIA		VR
205	GANZ	EGIDIO		BL
206	GARZIERA	MARICA	INGLESE	BL
207	GARZOTTO	ERNESTO	INGLESE	VI
208	GATTO	EMANUELA	INGLESE	TV
209	GAZZANI	VALERIA	INGLESE	VR
210	GELMETTI	ANDREA	INGLESE	VR
211	GHENO	WILLIAM	INGLESE	VI
212	GIORGIUTTI	ENRICO		VE
213	GIRARDELLO	MARCO		PD
214	GIRONDA	MATTEO	INGLESE	VI
215	GIROTTI	CINZIA		RO
216	GIULIARI	SERENA	INGLESE SPAGNOLO	VR
217	GIUNTOLI	PACO	INGLESE	VR
218	GNECH	MORGAN		BL
219	GNESOTTO	MASSIMILIANO	INGLESE	VI
220	GOLFIERI	BRUNO	INGLESE	VR
221	GORIAN	FABIO	SPAGNOLO INGLESE	VR
222	GOTTARDO	PATRIZIA		VE

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 5/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
223	GRANDI	FRANCESCO	INGLESE	RO
224	GREGUOLDO	PAMELA	INGLESE	RO
225	GUANCI	SILVIA		VE
226	GUARAN	PAOLO	INGLESE	PD
227	GUBBIOTTI	ANITA	INGLESE TEDESCO	VR
228	GUSMAROLI	GIANCARLO	INGLESE	VE
229	GUZZON	ROBERTO	SPAGNOLO	RO
230	KLOEHN	SUSANNE	INGLESE TEDESCO	PD
231	LASEN	LAVINIA	INGLESE	BL
232	LAZZARIN	GIANMARCO	INGLESE	VR
233	LAZZARINI ZANEL	MATILDE	INGLESE	VE
234	LENZI	ANTONELLA	INGLESE	VR
235	LEUZINGER	ERIKA	INGLESE TEDESCO	VI
236	LIRA	MIRTA		BL
237	LONGO	JACOPO	INGLESE	VI
238	LOREGGIAN	FRANCESCO	INGLESE FRANCESE	PD
239	LORENZINI	KATIUSCIA	FRANCESE	VR
240	LORO	ROBERTO	INGLESE	TV
241	LUCCHETTA	GIUSEPPINA		VE
242	LUDERGNANI	ISABELLA		RO
243	LUNARDI	SILVIA	SPAGNOLO	VR
244	MAGOGA	LUIGINO		VE
245	MALE'	MAURIZIO	INGLESE FRANCESE	PD
246	MALIN	CINZIA		RO
247	MAMPRIN	LUCA	TEDESCO	VE
248	MANTOVANI	SARA		RO
249	MARCHESIN	DONATELLA	INGLESE	VE
250	MARCHIORI	MASSIMO	INGLESE	VI
251	MARIN	ALBERTO	INGLESE	VE
252	MARIN	ROBERTO	INGLESE	VE
253	MARTELLA	ALESSANDRO	INGLESE	VI
254	MARTELLO	DEBORAH		RO
255	MARTINI	OMAR	INGLESE	VR
256	MARTINI BARZOLA	VILMA		BL
257	MASCHIETTO	GIANFRANCO		VE
258	MASINI	MATTEO	INGLESE	BL
259	MASSELLA	MARGHERITA		VR
260	MASSIGNANI	ALESSANDRA		VE
261	MAZZETTO	ALEX	INGLESE SPAGNOLO	VI
262	MAZZETTO	MARIA LUISA		PD
263	MAZZUCATO	ALESSANDRO	FRANCESE	PD
264	MEGGIOLARO	DEBORA		PD
265	MENARINI	FRANCESCA		PD
266	MENEGHINI	MARTA	INGLESE	TV
267	MERCANTE	ELENA	INGLESE	VI
268	MERLI	ELISABETH		RO
269	MEZZANOTTE	ENRICO		VR
270	MICHILIN	RICCARDO	INGLESE	VE
271	MILAN	GIADA	INGLESE	RO
272	MILANI	SARA	INGLESE	RO
273	MOCELLIN	FRANCESCO	INGLESE	VI
274	MOCELLIN	MATTEO	INGLESE	VI
275	MOLINARO	GIAMPRIMO	INGLESE	VI
276	MONICO	ELISABETTA ELETTRA		BL
277	MONTANARI	MARCO	INGLESE	VR

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 6/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
278	MORANDINI	PAOLO	INGLESE	VR
279	MORATO	STEFANO	INGLESE	TV
280	MORDINI	BARBARA		PD
281	MORI	JACOPO	INGLESE	BL
282	MORINI	MICHELA	INGLESE	VE
283	MORPURGO	LIA	SPAGNOLO INGLESE	VI
284	MUL	ELISABETH		PD
285	MUNARI	NICOLA	INGLESE	VI
286	NARDELLOTTO	PAOLA	INGLESE	TV
287	NENZ	MICHELE	FRANCESE	BL
288	NERI	CLAUDIA		PD
289	NERI	GIANLUCA	INGLESE TEDESCO	PD
290	NEROZZI	STEFANO		VE
291	NESSENZIA	ALESSANDRO	INGLESE	BL
292	NICOLETTI	EMANUELA	SPAGNOLO	VI
293	NICOLINI	LISA		VR
294	NIEMANTSVERDR	JANNETTA ELISABETH		VR
295	NIGRI	VALERIA		VR
296	NORDIO	FRANCESCA	SPAGNOLO	PD
297	NOVELLO	MARIA CRISTINA	INGLESE	VI
298	ORTOLAN	IRENE		VE
299	OSELLADORE	FEDERICA	INGLESE	VE
300	PADOAN	STEFANIA	INGLESE	PD
301	PADOVAN	MICHELA	INGLESE	VE
302	PAGANIN	MAIK	TEDESCO	BL
303	PAGGIARIN	LORIS		VE
304	PAGNANI	PAOLO	INGLESE	TV
305	PALLOZZI	BERNARDETTA	INGLESE	VI
306	PASETTO	PAOLA		VR
307	PASQUALIN	MONICA		PD
308	PASQUALOTTO	ANDREA	INGLESE	BL
309	PASSARELLA	MENOTTI		PD
310	PATTAVINA	MARIO	INGLESE	RO
311	PAVAN	MONICA	INGLESE	VI
312	PAVAN	RENATO	INGLESE	PD
313	PAVANELLO	FRANCESCA	INGLESE	VE
314	PAVARIN	MARCO		RO
315	PEDRON	PATRIZIA		PD
316	PEGORARO	ANDREA		PD
317	PELLEGRINI	MARCO	INGLESE	VI
318	PENAZZATO	GIUSEPPE	INGLESE	VE
319	PERETTI	DANIELA	INGLESE	VR
320	PERINI	PAOLO		VI
321	PERNECHELE	EMANUELE	INGLESE	VI
322	PERON	PIERANTONIO		PD
323	PERUZZO	SILVIA	INGLESE FRANCESE	VI
324	PESAVENTO	FRANCESCA	INGLESE	VI
325	PETRIN	SIMONE	FRANCESE	PD
326	PEZZATO	FABIO		TV
327	PIERETTI	LUCIA	INGLESE	TV
328	PIETRIBONI	ERNESTO		BL
329	PIGNATTI	LUIGIA	INGLESE	VR
330	PILLAN	SIRO	INGLESE	VI
331	PILOTTO	EZIO	SPAGNOLO	VI
332	PIZZO	LEONARDO		VE

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 7/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
333	POIESI	MANUELA	INGLESE	VR
334	POLETTI	SIMONE	INGLESE	VI
335	POLO	FEDERICO		PD
336	PONTAROLLO	DEBORA	INGLESE TEDESCO	VI
337	PONTAROLLO	IVAN	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO TEDESCO	VI
338	PORNARO	CRISTINA	INGLESE	VI
339	POTENZA	PRIMULA	INGLESE	VE
340	PREGNOLATO	FABIO	INGLESE	RO
341	PRENDIN	ANGELA LUISA	INGLESE SPAGNOLO	VE
342	PUSCHL-SCHLIEF	SYLVIA		PD
343	QUATTRER	ROBERT		BL
344	RAEHR	MARTINA		VE
345	RAPANA'	FABIO MASSIMO	INGLESE TEDESCO	VR
346	REATO	SILVIO		TV
347	REBESANI	PAOLO	FRANCESE INGLESE	VR
348	RICCI	RUGGERO	INGLESE	RO
349	RIDOMI	GIORGIA	SPAGNOLO	TV
350	RIGHETTI	MARIA CRISTINA		VE
351	RIGONI	FABIO	INGLESE	VI
352	RIGONI	MARGHERITA		VI
353	RIGONI	SILVIA	FRANCESE	VI
354	RILIEVO	ILARIA	INGLESE	VI
355	RIONDATO	MARCO		PD
356	ROCCAFORTE	PAOLO		VE
357	ROMANELLI	GIANLUCA	INGLESE FRANCESE	VE
358	ROMANIN	DANIELA	INGLESE	BL
359	RONCHI	CHIARA	INGLESE	VI
360	ROSIN	NICOLA	INGLESE	TV
361	ROSSATO	MARILENA	INGLESE	VI
362	ROSSI	FLORA		BL
363	ROSSI	RUGGERO	FRANCESE	VI
364	ROSSI	SERENA	INGLESE	VR
365	RUGGINI	ILARIA	INGLESE	RO
366	RUZZA	ANGELA	INGLESE	PD
367	SALVINI	PAOLO		BL
368	SANDRI	SEBASTIANO	INGLESE	VI
369	SANFRATELLO	SAVERIO		PD
370	SANMARCHI	LARA	INGLESE	BL
371	SANTARATO	MARA		RO
372	SANTARATO	SILVIA	FRANCESE	RO
373	SANTORO	EMANUELA	TEDESCO INGLESE	RO
374	SARTORE	EZIO	FRANCESE INGLESE SPAGNOLO	VI
375	SARTORE	GIOVANNI	FRANCESE	PD
376	SARTORI	AGOSTINO		VR
377	SARTORI	COSTANZA		PD
378	SATTIN	NATASCIA		VR
379	SAVIO	MICHELE	INGLESE	VI
380	SCALA	ROBERTA	INGLESE	VR
381	SCANDOLA	LORETTA		VR
382	SCANFERLA	STEFANO	INGLESE	VR
383	SCARPA	DAVIDE		VE
384	SCARPA	GIOIA	SPAGNOLO	VE
385	SCARPA	VALERIO		TV
386	SCHIAVON	ELISA	INGLESE	PD
387	SCHMIDT	WOLFGANG		VR

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 8/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
388	SCILLITANI	LAURA	INGLESE	BL
389	SCOMAZZON	MONICA	FRANCESE	VI
390	SEGNA	FRANCESCA		PD
391	SEGNEGHI	FRANCESCO	INGLESE	VR
392	SELLA	ANNA	FRANCESE	VI
393	SELLA	FRANCESCO	INGLESE	VR
394	SERAFIN	DANIELA		TV
395	SERAFIN	GRETA		PD
396	SEREN	MARIA SERENA	INGLESE FRANCESE	PD
397	SERENA	ANDREA	INGLESE SPAGNOLO	TV
398	SERGO	PAOLA		VE
399	SERRAJOTTO	MARCO	INGLESE	TV
400	SGARAVATO	SUSAN		PD
401	SICILIANI	MARCO		PD
402	SILIGARDI	PAOLA GIOVANNA	INGLESE	VR
403	SIMONATO	MARTINA	FRANCESE	VE
404	SIVIERO	FABIO	FRANCESE	VI
405	SLAVIERO	LIDIA	INGLESE	BL
406	SLAVIERO	STEFANIA		BL
407	SLONGO	SILVIA		BL
408	SOLDÀ	ALBERTO	INGLESE	VI
409	SOLIERI	VITO	INGLESE	VR
410	SONEGO	MAURO		TV
411	SPADA	ARIANNA		VR
412	SPERMAN	CAROLINA	INGLESE	VI
413	STEFANI	ANDREA		PD
414	STEFANI	DANIELA		PD
415	STEFANI	FRANCESCO	SPAGNOLO	VI
416	STELLA	DAVIDE MARIA	INGLESE	VI
417	TABACCHI	LAURA		TV
418	TAGLIAPIETRA	EMILIO	INGLESE	VI
419	TAMBURIN	IRENE	INGLESE	RO
420	TAROCCO	MARCO		VR
421	TAVERANI	MIRKO	INGLESE	VR
422	TENCA	ALESSANDRO	INGLESE	VR
423	TESSARI	CARLO	INGLESE	BL
424	TESSARIN	MONICA	FRANCESE	VE
425	TEZZA	MARTA	TEDESCO	VR
426	THIENE	DANIA		VE
427	TIDON	ANDREA	INGLESE	RO
428	TIOZZO	ELISABETTA	INGLESE	RO
429	TIOZZO	VALENTINA	INGLESE	VE
430	TIOZZO CAENAZZI	GIORGIA	INGLESE	VE
431	TIRINDELLI	ENRICO		TV
432	TODESCO	GIULIO	INGLESE SPAGNOLO	VI
433	TONA	HELENIO		BL
434	TONICELLO	ANNALISA		VE
435	TONICELLO	CINZIA		VE
436	TONIELLO	VLADIMIRO		TV
437	TONINATO	DIEGO		PD
438	TONINATO	RUDY		PD
439	TONIOLO	CRISTINA	INGLESE	PD
440	TONIOLO	PAOLA		VE
441	TONON	STEFANO	INGLESE	TV
442	TOPRAN D'AGATA	OLGA		BL

Allegato D al Decreto n. 174 del 16 aprile 2021

Pag. 9/9

N.	COGNOME	NOME	LINGUE STRANIERE DI ABILITAZIONE	ELENCO PROVINCIALE DI PROVENIENZA
443	TORRESAN	CHIARA	SPAGNOLO INGLESE FRANCESE	VI
444	TORRESAN	ELENA	INGLESE	TV
445	TORRESAN	STEFANIA	INGLESE FRANCESE	VI
446	TORRESIN	LAURA	INGLESE SPAGNOLO	PD
447	TOSI	PAOLA	INGLESE	VR
448	TRENTIN	ELENA	INGLESE	VI
449	TRIVELLA	MARIA TERESA	INGLESE SPAGNOLO	VR
450	TROMBIN	DANILO		RO
451	TUGNOLO	VAINER	INGLESE	RO
452	TUNDO	UMBERTO	SPAGNOLO INGLESE	VI
453	ULIANA	FRANCESCA	INGLESE	TV
454	VALAGUSSA	GIANFRANCO		BL
455	VALANDRO	ANNA		PD
456	VALDINI	CLELIA	INGLESE	TV
457	VALERIO	ILENIA	INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO	VI
458	VALLERIN	SILVIA		PD
459	VARASCHIN	MAURO	INGLESE	BL
460	VEDOVATO	CAROLINA		VR
461	VEKEN MARTINA	MARTINA URSULA	TEDESCO INGLESE	VE
462	VENDRAMIN	FRANCESCA		VE
463	VERONESE	DANIELE		BL
464	VERONESE	MADDALENA	INGLESE	RO
465	VERZA	EMILIANO	INGLESE	RO
466	VIDALI	SANDRO		RO
467	VIGLINO	ALESSANDRO		BL
468	VIGOLO	GIUSEPPE		VI
469	VILLA	PAOLO		VR
470	VINCENZI	FRANCESCA	INGLESE	VE
471	VOLPATO	ELISA		PD
472	VOLPATO	MARINA		PD
473	WERWER	WIEBKE MARIE LUISE	TEDESCO	VR
474	ZAMBERLAN	ELENA	INGLESE	VI
475	ZAMBONIN	TERESA		RO
476	ZAMPIERI	GIORGIO		BL
477	ZANCHETTA	SANDRA	FRANCESE	TV
478	ZANCHETTIN	MATTEO	SPAGNOLO INGLESE	VE
479	ZANDONELLA GOI	STEFANO		BL
480	ZANE	CLAUDIA	INGLESE	VE
481	ZANIN	CARLO	INGLESE	VI
482	ZANIN	ROBERTA	FRANCESE	PD
483	ZANINI	CHIARA	INGLESE	VR
484	ZANINI	CORRADO	INGLESE	VR
485	ZANINI	STEFANO	FRANCESE	PD
486	ZANNANTONIO MA	SANDRA		BL
487	ZANROSSO	STEFANIA	INGLESE	VI
488	ZANTEDESCHI	MAURIZIO		VR
489	ZATTA	ANNUNZIA		PD
490	ZILIOLI	DIANA MARIA	INGLESE	VE
491	ZILIOTTO	MATTEO	INGLESE	RO
492	ZORZI	ALESSANDRO	INGLESE	VR
493	ZORZI	CINZIA	INGLESE TEDESCO	PD
494	ZUIN	STEFANO		VE
495	ZUSSA	MONICA	INGLESE	PD

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 445692)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 40 del 13 aprile 2021

Procedura aperta mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 per la vendita di n. 1 lotto costituito da 1.800 quintali di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti Centrali e Fonte Giuliana del compendio termale di Recoaro Terme (VI). Aggiudicazione all'operatore economico Dal Molin Graziano, con sede in Valli del Pasubio (VI) per l'importo di Euro 2.740,00.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione della procedura aperta mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 per la vendita di n. 1 lotto costituito da 1.800 quintali di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti Centrali e Fonte Giuliana del compendio termale di Recoaro Terme (VI).

Il Direttore

PREMESSO che con decreto dello scrivente n. 20 dell' 11/03/2020 è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 per la vendita di n. 1 lotto costituito da 1.800 quintali di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti Centrali e Fonte Giuliana del compendio termale di Recoaro Terme (VI) e che con il succitato decreto è stata approvata la relativa documentazione (avviso di asta pubblica, modello di dichiarazione per l'ammissione alla procedura, modello di offerta economica);

DATO ATTO che l'avviso di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 è stato pubblicato in data 15/03/2021 sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it (all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi");

CONSIDERATO che dall'esame dell'unica offerta pervenuta entro il termine perentorio stabilito dall'avviso di gara sia stata presentata dall'operatore economico Dal Molin Graziano con sede in Valli del Pasubio (VI) per l'importo di €2.740,00, come si evince dal verbale di gara redatto dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto in data 08/04/2021 ed agli atti;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12, come modificata con L.R. n. 14 del 17/05/2016;

VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 15/2018;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare alla ditta Dal Molin Graziano con sede in Valli del Pasubio (VI) il lotto costituito da 1.800 quintali di legname di proprietà regionale, proveniente dalle Fonti Centrali e Fonte Giuliana del compendio termale di Recoaro Terme (VI) per il prezzo di €2.740,00;
3. di dare atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata *"la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
4. di dare atto che l'importo di €2.740,00 dovrà essere versato dall'aggiudicatario dopo la comunicazione di aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto con scrittura privata repertoriata dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;
5. di dare atto che la somma è esigibile entro il 31/12/2021;
6. di comunicare il presente decreto all'aggiudicatario;
7. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 27 del D.lgs 14/03/2013, n. 33;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica nei termini e con le modalità previste dal D.lgs n. 104 del 2 luglio 2010;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO
SANITARIE TERRITORIALI**

(Codice interno: 446098)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO
SANITARIE TERRITORIALI n. 9 del 19 aprile 2021**Preso d'atto delle Commissioni d'esame individuate da Azienda Zero e dell'assegnazione delle stesse nella sede concorsuale indicata da Azienda Zero, in relazione al bando di concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2020-2023) approvato con DGR n. 1295 dell'8 settembre 2020, D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento prende atto delle commissioni individuate da Azienda Zero e dell'assegnazione delle stesse nella sede di concorso indicata da Azienda Zero in relazione alla prova di concorso ai fini dell'accesso al corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2020-2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 277 dell'8 luglio 2003, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati e titoli, reca la disciplina del corso triennale di formazione specifica in medicina generale;
- il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito necessario per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medico di Medicina Generale;
- la citata normativa ha demandato l'organizzazione e l'attivazione del corso alle Regioni ed alle Province Autonome;
- l'organizzazione del concorso per l'ammissione alla Scuola di formazione specifica in Medicina Generale è affidata ad Azienda Zero (ente di governance della Sanità veneta e supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, istituita ai sensi della LR n. 19 del 25 ottobre 2016 e seguenti provvedimenti attuativi) ai sensi della DGR n. 555 del 30 aprile 2018 - All. A, p.to 2.3.6;

VISTA la DGR n. 1295 dell'8 settembre 2020 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il bando di concorso ordinario ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2020-2023) da svolgersi nella Regione Veneto per n. 85 (ottantacinque) cittadini italiani, o di altro Stato membro dell'Unione Europea, o extra UE, laureati in medicina e chirurgia e iscritti al competente Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri italiano entro la data di inizio del corso;

PRECISATO che con il summenzionato provvedimento la Giunta regionale ha conferito mandato al Direttore dell'U.O. Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali per il compimento delle attività connesse all'attuazione del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale in oggetto;

RAMMENTATO ALTRESI' che le domande sono state in seguito presentate tramite l'apposita piattaforma predisposta da Azienda Zero;

VISTO il successivo Decreto del Direttore dell'U.O. Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali n. 3 del 18 marzo 2021 con il quale - preso atto delle attività istruttorie svolte da Azienda Zero, sulla sussistenza dei requisiti stabiliti dal bando in ordine alle domande pervenute - sono stati ammessi al concorso in oggetto n. 887 candidati;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 25, comma 5° del D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999, come da comunicazioni agli atti, Azienda Zero ha proceduto all'individuazione di n. 4 commissioni presso la sede KIOENE ARENA (PALASPORT SAN LAZZARO), Via S. Marco, 53 Padova PD;

VALUTATO di assegnare, e contestualmente convocare, i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso presso la sede individuata con le seguenti modalità:

- presso i **VARCHI n. 1 e n. 2** della sede Kioene Arena i candidati **dal n. 1 (ABDELGHANY SHAIMAA ABUELNOOR AHMED) al n. 250 (DE ANTONI LIVIA)**

- presso i **VARCHI n. 3 e n. 4** della sede Kioene Arena i candidati **dal n. 251 (DE BONI DAVIDE) al n. 445 (MANDATO SILVIA)**

- presso i **VARCHI n. 5 e n. 6** della sede Kioene Arena i candidati **dal n. 446 (MANDRUZZATO GIULIA) al n. 637 (PRODAN VLADIMIR)**

- presso i **VARCHI n. 7 e n. 8** della sede Kioene Arena i candidati **dal n. 638 (PROVENZANO CARMELO) al n. 887 (ZULIAN ELENA)**

PRECISATO che l'orario e la sede di convocazione dei candidati sono stati comunicati agli stessi, giusto quanto previsto dalla disciplina contenuta nel bando, con Avviso pubblicato nel B.U.R.V. e trasmesso agli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto nonché ad Azienda Zero;

CONSIDERATA la necessità di costituire presso la sede di concorso individuata le relative Commissioni d'esame ai sensi dell'art 29, comma 1° del decreto legislativo 368/1999 che così dispone: "*La commissione d'esame, per l'ammissione al corso, è composta dal Presidente dell'Ordine dei Medici chirurghi del Capoluogo di Regione o suo delegato che la presiede, da un dirigente di struttura complessa di medicina interna ... da un medico di medicina generale designato dall'Ordine e da un funzionario amministrativo ... con funzioni di segretario*";

PRESO ATTO CHE Azienda Zero, sulla base di quanto comunicato dal Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Venezia, ha indicato i seguenti componenti ordinistici delle Commissioni d'esame:

COMMISSIONE 1 (VARCHI n. 1 e n. 2 della sede Kioene Arena)

PRESIDENTE	dott. Polito Daniele	(OMCEO Padova)
<i>supplente</i>	<i>dott. Tedesco Lorenzo</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>
COMPONENTE MMG	dott. Di Daniel Bruno	(OMCEO Treviso)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Stocchiero Bruna</i>	<i>(OMCEO Vicenza)</i>

COMMISSIONE 2 (VARCHI n. 3 e n. 4 della sede Kioene Arena)

PRESIDENTE	dott. Barbacane Luca	(OMCEO Venezia)
<i>supplente</i>	<i>dott. Broggio Antonio</i>	<i>(OMCEO Padova)</i>
COMPONENTE MMG	dott. Cesaro Federico	(OMCEO Venezia)
<i>supplente</i>	<i>dott. Palmisano Giuseppe</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>

COMMISSIONE 3 (VARCHI n. 5 e n. 6 della sede Kioene Arena)

PRESIDENTE	dott. Stefani Giampietro	(OMCEO Vicenza)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Musto Martina</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>

COMPONENTE MMG	dott. Marafetti Claudio	(OMCEO Verona)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Cabriolu Mara</i>	<i>(OMCEO Verona)</i>

COMMISSIONE 4 (VARCHI n. 7 e n. 8 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

PRESIDENTE	dott.ssa Marrocchella Raffaella	(OMCEO Verona)
<i>supplente</i>	<i>dott. Peterle Enrico</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>
COMPONENTE MMG	dott. Cortella Aldo	(OMCEO Padova)
<i>supplente</i>	<i>dott. Bisconcin Massimo</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>

CONSIDERATO CHE, Azienda Zero ha altresì integrato le Commissioni come segue:

COMMISSIONE 1 (VARCHI n. 1 e n. 2 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

COMPONENTE	dott. Crepaldi Carlo	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Paschetto Giampaolo</i>	<i>(Az. Ulss 6 - Euganea)</i>
SEGRETARIO	dott.ssa Viale Deborah	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>sig.ra Bertoli Cinzia</i>	<i>(Az. Zero)</i>

COMMISSIONE 2 (VARCHI n. 3 e n. 4 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

COMPONENTE	dott.ssa Freddi Nicoletta	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Marchese Domenico</i>	<i>(Az. Ulss 6 - Euganea)</i>
SEGRETARIO	sig.ra Cazzaro Enrica	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>dott. Zandonà Alessandro</i>	<i>(Az. Zero)</i>

COMMISSIONE 3 (VARCHI n. 5 e n. 6 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

COMPONENTE	dott. Parisi Giancarlo	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Simioni Natalino</i>	<i>(Az. Ulss 6 - Euganea)</i>
SEGRETARIO	dott.ssa Stefanin Elena	(Az. Zero)

supplente *dott. Pezzolato Fabio* *(Az. Zero)*

COMMISSIONE 4 (VARCHI n. 7 e n. 8 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

COMPONENTE	dott. Doroldi Carlo Giovanni	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Caneve Giorgio</i>	<i>(Az. Ulss 6 - Euganea)</i>
SEGRETARIO	dott.ssa Costantin Camilla	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Martino Paola</i>	<i>(Az. Zero)</i>

DATO ATTO che ai componenti dei comitati di sorveglianza, individuati da Azienda Zero, sono state fornite tutte le istruzioni necessarie ed opportune anche per quanto riguarda le disposizioni relative all'emergenza covid-19 in corso;

RICORDATO CHE:

- i componenti supplenti qui individuati parteciperanno alle sedute nelle ipotesi in cui si verifichi un impedimento del titolare;
- gli oneri connessi all'espletamento del concorso in oggetto, quantificati secondo normativa di settore, saranno oggetto di successivo provvedimento da parte del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA;

RICHIAMATO il DDR n. 23 del 11.3.2021 ad oggetto "*Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie" e del Direttore dell'Unità Organizzativa "Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.*" con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopracitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19/2016;

VISTA la DGR n. 555/2018;

VISTO il bando di cui alla DGR n 1295/2020;

VISTO il Decreto regionale n. 3/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di prendere atto che il concorso ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2020-2023), di cui alla DGR n. 1295/2020 verrà espletato presso la sede KIOENE ARENA (PALASPORT SAN LAZZARO), Via S. Marco, 53 Padova PD;

2. di dare atto che la prova di concorso, come disposto nell'Avviso pubblicato dal Ministero della Salute nella G.U.R.I - IV Serie Speciale - "*Concorsi ed esami*", si terrà il giorno 28 aprile 2021, con inizio della prova alle ore 12.00, precisando che le Commissioni vengono convocate presso le sedi indicate per le ore 10.30;

3. di precisare che le Commissioni dovranno completare i lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data della prova di concorso (ai sensi del D. Lgs n. 368/1999, art. 29 comma 1);

4. di prendere atto, per quanto in premessa ed ai sensi dell'art. 29, comma 1° del D. Lgs. n. 368/1999, che le Commissioni d'esame saranno così composte:

COMMISSIONE 1 (VARCHI n. 1 e n. 2 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

PRESIDENTE	dott. Polito Daniele	(OMCEO Padova)
<i>supplente</i>	<i>dott. Tedesco Lorenzo</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>
COMPONENTE MMG	dott. Di Daniel Bruno	(OMCEO Treviso)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Stocchiero Bruna</i>	<i>(OMCEO Vicenza)</i>
COMPONENTE	dott. Crepaldi Carlo	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Pasquetto Giampaolo</i>	<i>(Az. Ulss 6 - Euganea)</i>
SEGRETARIO	dott.ssa Viale Deborah	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>sig.ra Bertoli Cinzia</i>	<i>(Az. Zero)</i>

COMMISSIONE 2 (VARCHI n. 3 e n. 4 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

PRESIDENTE	dott. Barbacane Luca	(OMCEO Venezia)
<i>supplente</i>	<i>dott. Broggio Antonio</i>	<i>(OMCEO Padova)</i>
COMPONENTE MMG	dott. Cesaro Federico	(OMCEO Venezia)
<i>supplente</i>	<i>dott. Palmisano Giuseppe</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>
COMPONENTE	dott.ssa Freddi Nicoletta	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Marchese Domenico</i>	<i>(Az. Ulss 6 - Euganea)</i>
SEGRETARIO	sig.ra Cazzaro Enrica	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>dott. Zandonà Alessandro</i>	<i>(Az. Zero)</i>

COMMISSIONE 3 (VARCHI n. 5 e n. 6 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

PRESIDENTE	dott. Stefani Giampietro	(OMCEO Vicenza)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Musto Martina</i>	<i>(OMCEO Venezia)</i>
COMPONENTE MMG	dott. Marafetti Claudio	(OMCEO Verona)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Cabriolu Mara</i>	<i>(OMCEO Verona)</i>
COMPONENTE	dott. Parisi Giancarlo	(Az. Ulss 6 - Euganea)

<i>supplente</i>	<i>dott. Simioni Natalino</i>	(Az. Ulss 6 - Euganea)
SEGRETARIO	dott.ssa Stefanin Elena	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>dott. Pezzolato Fabio</i>	(Az. Zero)

COMMISSIONE 4 (VARCHI n. 7 e n. 8 della sede Kioene Arena - Palasport San Lazzaro)

PRESIDENTE	dott.ssa Marrocchella Raffaella	(OMCEO Verona)
<i>supplente</i>	<i>dott. Peterle Enrico</i>	(OMCEO Venezia)
COMPONENTE MMG	dott. Cortella Aldo	(OMCEO Padova)
<i>supplente</i>	<i>dott. Bisconcin Massimo</i>	(OMCEO Venezia)
COMPONENTE	dott. Doroldi Carlo Giovanni	(Az. Ulss 6 - Euganea)
<i>supplente</i>	<i>dott. Caneve Giorgio</i>	(Az. Ulss 6 - Euganea)
SEGRETARIO	dott.ssa Costantin Camilla	(Az. Zero)
<i>supplente</i>	<i>dott.ssa Martino Paola</i>	(Az. Zero)

5. di precisare che gli oneri connessi all'espletamento del concorso in oggetto, quantificati secondo normativa di settore, saranno oggetto di successivo provvedimento da parte del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e LEA e liquidati da Azienda Zero;

6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U. O. Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali;

8. di pubblicare urgentemente in forma integrale il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 445386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 45 del 09 aprile 2021

Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, art. 15 - Nomina dei componenti di competenza regionale del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Approvazione elenco candidati a seguito della riapertura dei termini dell'Avviso n. 36/2020.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

A seguito della riapertura dei termini dell'Avviso n. 36 del 10/11/2020 attraverso la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto di Avviso pubblico n. 8/2021 a firma del Presidente della Giunta regionale, l'Unità Organizzativa Edilizia ha provveduto ad esaminare le ulteriori proposte di candidatura presentate per la nomina dei componenti presso il Comitato Tecnico delle ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Con il presente provvedimento viene approvato l'elenco dei candidati ritenuti idonei.

Il Direttore

PREMESSO che ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, il Comitato Tecnico costituito presso ciascuna Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER è composto da:

- a. il Direttore, con funzioni di Presidente;
- b. il responsabile della struttura tecnica dell'ATER;
- c. il responsabile della struttura del Genio Civile competente per territorio o suo delegato;
- d. due esperti in materie tecniche e giuridiche nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, nominati dalla Giunta regionale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui nomina è di competenza della Giunta regionale scadono il centovesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale;

che a tal proposito i componenti dell'attuale Giunta regionale sono stati nominati in data 16/10/2020 e che, di conseguenza, il centovesimo giorno successivo all'elezione corrisponde al 13/02/2021;

che in tale contesto ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 27/1997 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 169 del 13/11/2020 l'avviso del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 10/11/2020, con scadenza il 60° giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, ossia il 15/12/2020, da cui si evince che le proposte di candidatura per la nomina devono indicare:

- a. i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- b. il titolo di studio;
- c. un curriculum attestante la professione o l'occupazione abituale, il possesso di eventuali requisiti richiesti da leggi, regolamenti o convenzioni agli effetti della nomina o della designazione, nonché contenente l'elenco delle cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica ricoperte attualmente o precedentemente.

VISTO il proprio precedente decreto n. 1 dell'11/01/2021 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie delle n. 9 candidature pervenute, tutte risultate idonee;

CONSIDERATO che le citate candidature pervenute a seguito del predetto avviso n. 36/2020 sono risultate in numero inferiore a quello necessario a ricoprire le posizioni previste;

VISTA la deliberazione n. 181 del 16 febbraio 2021 con cui la Giunta regionale ha disposto l'avvio della procedura di riapertura dei termini di presentazione delle candidature e che, in tale contesto ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 5, commi 1 e 3, della Legge regionale n. 27/1997, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 30 del 26/02/2021 l'avviso del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 24/02/2021, con scadenza il 30° giorno dalla data di pubblicazione, ossia il 28/03/2021, ferme restando le candidature già presentate ai sensi del citato avviso n. 36/2020 e con la possibilità per queste ultime di produrre eventuali integrazioni documentali;

ATTESO che alle istanze presentate, tutti i candidati erano tenuti a dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso a seguito dei quali sia prevista la non eleggibilità ad incarichi di competenza regionale, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 31/12/2012, n. 235;

VISTO che nel termine perentorio suddetto sono pervenute n. 13 proposte di candidatura, complete di dati e di documentazione;

che ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 27/1997 l'Unità Organizzativa Edilizia ha provveduto ad istruire le proposte di candidatura ed a verificare la regolarità della documentazione prodotta;

ATTESO che, delle 13 proposte presentate, 9 proposte possono considerarsi ammissibili e quindi idonee (**Allegato A**) e 4 proposte sono da considerarsi non ammissibili per il mancato possesso dei requisiti previsti dall'avviso regionale e quindi non idonee (**Allegato B**);

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco dei candidati risultati idonei (**Allegato A** al presente provvedimento) e quello dei candidati da considerare non ammissibili per mancato possesso dei requisiti previsti dall'avviso regionale e quindi non idonei (**Allegato B** al presente provvedimento) nell'ambito del procedimento per la nomina da parte della Giunta regionale dei componenti del Comitato Tecnico delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale - ATER di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto omettendo l'**Allegato B**.

Dionigi Zuliani

Allegato "B" (*omissis*)

Allegato A al decreto n. **0045** del **- 9 APR. 2021**

pag. 1 / 1

IL DIRETTORE
Ing. *Domenico Zuliani*



REGIONE DEL VENETO

Comitato Tecnico - Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto
ELENCO CANDIDATI IDONEI

Nr. progr.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LOCALITA' DI NASCITA	RESIDENZA
1	BAGGIO DAVIDE	18/05/1981	CITTADELLA (PD)	ROSA' (VI)
2	BERNARDI STEFANO	01/04/1988	CITTADELLA (PD)	CITTADELLA (PD)
3	INGROSSO GIUSEPPE	10/05/1964	LECCE (LE)	PADOVA
4	MAGRO AMERIGO	07/01/1975	CAMPOSAMPIERO (PD)	VIGONZA (PD)
5	PANATO MARCO	29/05/1985	VERONA	VERONA
6	RECCHIA ANDREA	30/03/1973	NEGRAR (VR)	BUSSOLENGO (VR)
7	TIZIANI GUIDO	07/07/1953	LAMON (BL)	FELTRE (BL)
8	TUDOR ALESSANDRO	27/11/1968	GORIZIA	TRIESTE
9	TURCHETTO PIERANGELO	16/11/1960	TREVISO	FONTANELLE (TV)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 445428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 19 del 09 aprile 2021

Differimento del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale, attuato da parte dell'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD)*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si differisce la scadenza del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019 della Giunta Regionale, al decreto numero 142 del 14 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali e all' accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2020 con l'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD).

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 1367 del 23 settembre 2019, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito:

1. di approvare il progetto "Sportello Famiglia: per un sostegno del ruolo genitoriale", da attuare con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);
2. di stanziare, a tal fine, euro 30.000,00, quale importo massimo dell'obbligazione di spesa, stabilendo che sia a carico del fondo stanziato al capitolo di spesa seguente del bilancio 2019-2021: numero 103422 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, l. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23.12.2000, n. 388)";
3. di definire le modalità di realizzazione in un apposito accordo tra la Regione del Veneto e A.N.C.I. Veneto, di cui allo schema approvato con la medesima deliberazione;
4. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del provvedimento, compresi gli impegni di spesa;

RICHIAMATO:

1. il decreto numero 142 del 14 novembre 2019 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di complessivi euro 30.000,00 a favore di A.N.C.I. Veneto;
2. l'accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2020 con A.N.C.I. Veneto (giusto protocollo numero 26758/2020 della Regione del Veneto), in particolare l'articolo 7, che prevede che l'accordo si intenderà concluso alla consegna della "Relazione finale delle attività", da compiersi entro il 30 settembre 2021, salva la proroga di 1 anno senza oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto;

CONSIDERATO, sulla base di un confronto con A.N.C.I. Veneto, che la realizzazione del progetto abbisogna di un ulteriore lasso temporale rispetto al termine del 30 settembre 2021, tenuto conto degli effetti che le continue misure straordinarie ed urgenti a contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 stanno producendo verso le attività dei Comuni coinvolti nel progetto "Sportello Famiglia", in particolare: richieste di differimento delle attività e di riprogrammazione delle azioni;**RITENUTO** di prevedere il termine del 31 dicembre 2021 quale scadenza entro la quale l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) sarà tenuta a consegnare la "Relazione finale delle attività";**RICHIAMATA** la nota protocollo numero 143746 del 30 marzo 2021, con la quale l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) ha espresso il proprio benessere al differimento del termine di presentazione della "Relazione finale delle attività";**VISTI:**

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

- della legge 5 maggio 2009, n.42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
 3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
 4. la L.R. numero 41 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021-2023";
 5. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
 6. il DDR n. 44 del 7 aprile 2021 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell' Unità Organizzative "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di differire, dal 30 settembre 2021 al 31 dicembre 2021, il termine di presentazione della "Relazione finale delle attività" da parte dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), di cui all'articolo 7 dell' "Accordo per la realizzazione del progetto *Sportello Famiglia*" del 20 gennaio 2020;
3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento all'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD);
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 142/2018;
5. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Lorenzo Rampazzo

(Codice interno: 445994)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 20 del 15 aprile 2021

Differimento, dal 30.6.2021 al 31.12.2021, del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti all'attività "Migrazione degli Auditori e delle Aziende certificate dallo standard Audit Famiglia & lavoro allo standard Family Audit", di cui alla D.G.R. numero 1923/2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispone un differimento, dal 30.6.2021 al 31.12.2021, del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti all'attività "Migrazione degli Auditori e delle Aziende certificate dallo standard *Audit Famiglia & lavoro* allo standard *Family Audit*", prevista dalla D.G.R. numero 1923/2017.

Il Direttore

RICHIAMATA la D.G.R. numero 1923/2017, avente ad oggetto "Family Audit: realizzazione del progetto esecutivo per il transito degli Auditori e delle Aziende certificate dallo standard *Audit Famiglia & Lavoro* allo standard *Family Audit*, ai sensi della DGR numero 2304 del 30 dicembre 2016 e DDR numero 98 del 16 agosto 2017";

RICHIAMATO il D.D.R. numero 182/2017, con il quale, come previsto dalla D.G.R. numero 1923/2017, è stata impegnata la spesa di euro 50.000,00 a favore della Provincia autonoma di Trento, fissando le modalità di liquidazione della somma: il 50%, pari a euro 25.000,00 ("Acconto"), previa trasmissione della comunicazione di avvio del progetto esecutivo (impegno giuridico di spesa numero 10063/2017); il restante 50%, pari a euro 25.000,00 ("Saldo"), previa trasmissione, entro il 29.3.2019, della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese (impegno giuridico di spesa numero 0678/2019);

RICHIAMATO:

1. il D.D.R. numero 117/2018, che ha stabilito il differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese dal 29.3.2019 al 31.12.2019;
2. il D.D.R. numero 124/2019, che ha stabilito il differimento del medesimo termine dal 31.12.2019 al 30.9.2020;
3. il D.D.R. numero 93/2020, che ha stabilito il differimento dello stesso termine dal 30.9.2020 al 30.6.2021;

RICHIAMATA la nota protocollata al numero 150963 del 2.4.2021, con la quale la Provincia autonoma di Trento chiede un ulteriore differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese, in particolare dal 30.6.2021 al 31.12.2021, tenuto conto del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e delle conseguenti restrizioni, che ha inciso ancora sulla complessità organizzativa derivante dal coordinamento di un numero elevato di organizzazioni lavorative impegnate nel passaggio dallo standard "Audit Famiglia & Lavoro" allo standard "Family Audit", impedendo, fra l'altro, lo svolgimento di un evento organizzato durante la tarda primavera e necessario alla conclusione delle attività;

CONSIDERATO che il termine del 30.6.2021, a fronte della esigenza rappresentata dalla Provincia autonoma di Trento, possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita del passaggio allo standard "Family Audit", limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la D.G.R. numero 1923/2017, sintetizzabili, in ultima analisi, nella promozione del benessere della famiglia e nella prevenzione del disagio familiare;

RITENUTO di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese del progetto, stabilendo uno slittamento dal 30.6.2021 al 31.12.2021;

VISTI:

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
4. la L.R. numero 41 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021-2023";
5. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;

6. il DDR numero 44 del 7 aprile 2021, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di differire il termine di presentazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti all'attività "Migrazione degli Auditori e delle Aziende certificate dallo standard *Audit Famiglia & lavoro* allo standard *Family Audit*", di cui alla D.G.R. numero 1923/2017 e al D.D.R. numero 182/2017, prevedendo uno slittamento del medesimo termine dal 30.6.2021 al 31.12.2021;
3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento alla Provincia Autonoma di Trento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 182/2017;
5. di rammentare, ai sensi della Legge numero 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine, fatte salve diverse determinazioni;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Lorenzo Rampazzo

(Codice interno: 445995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 21 del 15 aprile 2021

Sostituzione di un componente della Consulta per il servizio civile regionale L.R. n. 18/2005.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si formalizza la sostituzione del componente - rappresentante territoriale della Provincia di Verona - della Consulta per il servizio civile regionale, come previsto dall'art. 11 della Legge Regionale n. 18/2005, dott.ssa Michela Ciurletti con dott.ssa Chiara Giacopuzzi.

Il Direttore

VISTA la L. n. 64 del 6 marzo 2001, recante: "*Istituzione del servizio civile nazionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs n. 40 del 6 marzo 2017, recante "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*";

VISTA la L.R. n. 18 del 18 novembre 2005, recante: "*Istituzione del servizio civile regionale volontario*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 1875 del 15 ottobre 2013, recante: "*Costituzione della Consulta per il servizio civile regionale - L.R. n. 18/2005*";

VISTA la DGR n. 107 del 5 febbraio 2019, recante: "*Rinnovo dei componenti della Consulta per il servizio civile regionale - L.R. n. 18/2005*";

PRESO ATTO che, con suddetta DGR n. 107/2019, è stata individuata, come rappresentante territoriale della provincia di Verona nella Consulta per il servizio civile regionale, dott.ssa Michela Ciurletti in rappresentanza dell'Ente Azienda Ulss n. 9 Scaligera;

VISTA la nota con nostro prot. n. 161309 del 08/04/2021, con cui l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, per motivi organizzativi interni, la sostituzione della Componente dott.ssa Michela Ciurletti con la collega dott.ssa Chiara Giacopuzzi;

CONSIDERATO che la sostituita, dott.ssa Chiara Giacopuzzi, nominata dall'Ente Azienda Ulss n. 9 Scaligera è in possesso di comprovata esperienza nell'ambito del servizio civile regionale e nazionale;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR n. 1875/2013, al Dirigente della Direzione Servizi Sociali è stato affidato l'incarico di provvedere con proprio provvedimento ad ogni successiva sostituzione di componente della Consulta per il servizio civile regionale che si rendesse necessaria;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Regolamento n. 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;

VISTO il DDR n. 44 del 7 aprile 2021, recante "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile"*";

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del provvedimento;
2. la sostituzione, per l'ambito territoriale della provincia di Verona, della Componente della Consulta per il servizio civile regionale, dott.ssa Michela Ciurletti con la dott.ssa Chiara Giacopuzzi;

3. di notificare il presente atto all'Ente Azienda Ulss n. 9 Scaligera;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Lorenzo Rampazzo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA, IPAB,
AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO**

(Codice interno: 445483)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA, IPAB,
AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO n. 12 del 24 marzo 2021

Elenco Regionale per le nomine dei revisori o del collegio dei revisori dei conti presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza nella Regione del Veneto. Art. 56 Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016. Inserimento candidati idonei.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto provvede ad integrare le risultanze istruttorie del procedimento avente ad oggetto l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Revisori da nominare presso le Ipab, disponendo il conseguente inserimento dei nuovi candidati risultati idonei, secondo quanto indicato nel Disciplinare di cui alla Deliberazione di Giunta n. 503 del 14 aprile 2017.
--

Il Direttore

- Vista la L. R. n. 30 del 30 dicembre 2016;
- Vista la D.G.R. n. 503 del 14 aprile 2017;
- Vista la D.G.R. n. 874 del 13 giugno 2017;
- Vista la D.G.R. n. 1621 del 12 Ottobre 2017;
- Visto il Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione ed Accredimento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017 con il quale sono state approvate le prime risultanze istruttorie e inseriti nell'Elenco regionale dei Revisori o del Collegio dei Revisori dei conti da nominare presso le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza nella Regione del Veneto, istituito presso la Giunta regionale e articolato per provincia, i professionisti risultati idonei, contenuti nell'Allegato A dello stesso decreto;
- Viste le integrazioni al Decreto del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione ed Accredimento della Direzione regionale Servizi Sociali n. 15 del 6 settembre 2017, apportate con i Decreti del Direttore dell'U.O. Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione ed Accredimento della Direzione regionale Servizi Sociali e da ultimo con il decreto del medesimo Direttore della U.O. n. 44 del 23 dicembre 2020;
- Preso atto che occorre modificare l'Allegato A del predetto provvedimento, mediante l'inserimento di ulteriori professionisti che hanno inoltrato istanza di iscrizione;

decreta

1. di modificare l'Elenco regionale per le nomine dei revisori da effettuare presso le Ipab operanti nel Veneto, come descritto in premessa;
2. di sostituire, conseguentemente, il decreto n. 44 del 23 dicembre 2020 con il presente provvedimento e il corrispettivo **Allegato A**;
3. di indicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto alla sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

Giuseppe Gagni

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 1 /74



REGIONE DEL VENETO

PROGR.	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA
3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA
15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 2 /74

17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 3 /74

35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 4 /74

53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO
58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
64	AGNOLETTO	ILARIA	N.145973 03/07/2007	VERONA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA
70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 5 /74

71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 n.156506	VENEZIA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 n.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 n.113035	VERONA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 6 /74

89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESI	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 7 /74

107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 8 /74

125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 9 /74

143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTO	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 10 /74

161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 11 /74

179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA
188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA
196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 12 /74

197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 13 /74

215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 14 /74

233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA
239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 15 /74

251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 16 /74

269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 17 /74

288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
289	DALL'OGGIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
303	BENVEGNI'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 18 /74

306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 19 /74

324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 20 /74

342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
352	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	PADOVA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 21 /74

360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
370	LORENZINI	FIRENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 22 /74

378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
381	GIROTTI	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 23 /74

396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 24 /74

414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 n.119978	VERONA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 n.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 n.113737	PADOVA
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 n.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
422	CROSARA	MASSIMO	N. 165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 n.172002	VICENZA
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 n.112932	TREVISO
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 n.159257	VICENZA
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 25 /74

432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
445	ENEDETTI VALLENAR	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 26 /74

450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 27 /74

468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 28 /74

486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO
491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 29 /74

504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
517	GHENO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 30 /74

522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 n.134158	TREVISO
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 31 /74

540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	DE AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 n.113196	PADOVA
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 32 /74

558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 33 /74

576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
579	GRECO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 n.113038	VERONA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 34 /74

594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA
599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 35 /74

612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
619	TRAMBAIOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA
625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 n.175974	VICENZA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 36 /74

630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 37 /74

648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA
665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 38 /74

666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 39 /74

684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
689	FOLETTA	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 40 /74

702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA
715	VERLATO	ORietta	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 41 /74

720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
735	MICHIELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 42 /74

738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 43 /74

756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
761	BAMEZZA	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
770	GIROTTO	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 44 /74

776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
783	FRANCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
784	COLETTI	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 45 /74

794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA
-----	----------	------	------------------------	---------

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA BELLUNO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
22	LA GRUA	FRANCESCO	N.113594 31/12/1999	BELLUNO
56	SOMACAL	SABA	N.129938 25/06/2003	BELLUNO
110	SPONGA	PAOLA	N.55979 12/04/1995	BELLUNO
164	PIOGGIA TODOERTO	ANGELO PASQUALE	N.46057 12/04/1995	BELLUNO
356	ARGENTI	GIOVANNI	N.120302 08/05/2001	BELLUNO
421	CASAGRANDE	PIERO	N.112987 31/12/1999	BELLUNO
467	BORTOLUZZI	LUCA	N.157529 08/01/2010	BELLUNO
470	LACEDELLI	MONICA	N.113596 18/02/2000	BELLUNO
471	PERISSINOTTO	GIANPIERO	N.114024 18/02/2000	BELLUNO
475	MICALLEF	DAVID MARIA	N.177148 15/07/2016	BELLUNO
488	GUAZZOTTI	STEFANO	N.129588 25/06/2003	BELLUNO
519	FONTANIVE	ROBERTO	N.162957 24/06/2011	BELLUNO
557	SABBADIN	GIORGIO	N. 51728 12/04/1995	BELLUNO
610	DALLA GASPERINA	ALFIO	N.17369 12/04/1995	BELLUNO
672	COFFEN	MARIA GIUDITTA	N.14835 12/04/1995	BELLUNO
673	MORNICO	PIETRO	N.39829 21/04/1995	BELLUNO
713	ZOCCARATO	DAVIDE	N.149950 06/03/2007	BELLUNO
791	TONON	RINALDO	N. 123994 18/12/2001	BELLUNO
792	DE VILLA	FABRIZIO	N. 113237 18/02/2000	BELLUNO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA PADOVA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
2	GIRALDO	FRANCESCO	N. 154751 31/03/2009	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 46 /74

3	BOGGIAN	CLAUDIO	N.147740 29/10/2007	PADOVA
4	BARBIERI	LUIGI	N.3495 12/04/1995	PADOVA
9	VERZOTTO	FIORENZA	N.118407 29/02/2000	PADOVA
10	STEFANELLI	FRANCO	N.56184 06/03/1999	PADOVA
24	SAMBIN DE NORCEN	FRANCESCA	N.52343 12/04/1995	PADOVA
29	FABRIS	MAURIZIO	N.113306 18/02/2000	PADOVA
31	PERARO	PIERSANDRO	N.44531 21/04/1995	PADOVA
37	GO'	RUGGERO	N.28621 21/04/1995	PADOVA
42	BUSO	ANDREA	N.124350 19/02/2012	PADOVA
53	DE LORENZO	MARIA TERESA	N.18127 21/04/1995	PADOVA
60	CARRARO	MARCO	N.145604 07/08/2007	PADOVA
79	TODESCAN	GIANSANDRO	N.57730 21/04/1995	PADOVA
82	RAVAROTTO	TIBERIO	N.114146 18/02/2000	PADOVA
111	CHINELLATO	CARLO	N.113055 18/02/2000	PADOVA
127	FONGARO	MARY	N.1163 15/01/2004	PADOVA
131	MENEGAZZO	FLAVIO	N.37578 14/04/1995	PADOVA
142	MOCELLIN	DANIELE	N.148056 29/10/2007	PADOVA
145	MONOSI	RAFFAELE	N.89125 15/10/1999	PADOVA
148	NICITA	ROCCO	N.41031 12/04/1995	PADOVA
174	DAL BELLO	DAMIANO	N.142481 15/01/2007	PADOVA
175	BOLOGNINI	ANDREA	N.112798 16/02/2000	PADOVA
178	GHEGIN	FRANCO	N.63190 26/04/1995	PADOVA
180	MILAN	GUIDO	N.174426 17/03/2015	PADOVA
184	TOGNON	GIAN LUCA	N.114457 31/12/1999	PADOVA
191	FALIVA	STEFANO	N.22359 12/04/1995	PADOVA
194	MARTIN	LORETTA	N.163859 06/09/2011	PADOVA
195	MORMILE	ELISA	N.150833 13/05/2008	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 47 /74

196	STURARO	ANTONIO	N.114403 18/02/2000	PADOVA
197	TOSCANI	LAMBERTO	N.118276 10/02/2000	PADOVA
198	PERON	SONIA	N.166217 08/06/2012	PADOVA
200	DAL POZ	OSCAR	N.17331 21/04/1995	PADOVA
203	TONELLO	NICOLA	N.114470 18/02/2000	PADOVA
205	PIROLO	RUGGERO	N.46195 21/04/1995	PADOVA
209	BAZZARELLO	ANTONELLA	N.127548 21/01/2003	PADOVA
210	SPINA	GIOVANNI	N.114381 18/02/2000	PADOVA
212	PINTON	RENATO	N.114065 31/12/1999	PADOVA
215	FERRARO	MICHELE	N.60644 12/07/1996	PADOVA
219	MAZZUCATO	RANIERO	N.37218 21/14/1995	PADOVA
220	BASILE	SALVATORE	N.119836 02/02/2001	PADOVA
224	BOTTECCHIA	GIOVANNI	N.143046 17/04/2007	PADOVA
225	OLIVETTI	MAURO	N.63523 26/04/1995	PADOVA
226	SARTI	STEFANO	N.137568 19/07/2005	PADOVA
227	SIMONE	FRANCESCO	N.63831 26/04/1995	PADOVA
229	SEGATO	CLAUDIO	N.114324 18/02/2000	PADOVA
230	GARDELLIN	CLAUDIA	N.113458 18/02/2000	PADOVA
231	FOGAROLO	ANDREA	N.113374 31/12/1999	PADOVA
234	MATTA	GIORGIO	N.113767 18/02/2000	PADOVA
235	SCAVAZZON	SILVIA	N.152813 08/10/2008	PADOVA
238	MENDO	NICOLA	N.113791 18/02/2000	PADOVA
239	DE SILVIA	BRUNO	N.113231 18/02/2000	PADOVA
240	BONSEMBIANTE	PAOLO	N.7150 21/04/1995	PADOVA
241	FANTE	MICHELE	N.136310 29/04/2005	PADOVA
249	BORINA	ENRICO	N.112840 31/12/1999	PADOVA
251	BONANNO	ANDREA	N.144106 15/06/2007	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 48 /74

254	PAGLIARIN	ENRICO	N.147511 26/10/2007	PADOVA
256	PREDIELIS	PERICLE	N.70559 23/07/1997	PADOVA
258	MARCAZZAN	LUCA	N.134576 13/10/2004	PADOVA
261	ADAMI	ROBERTO	N.209 21/04/1995	PADOVA
262	PAROLO	ANDREA	N.169382 26/09/2013	PADOVA
263	COSENTINO	ANDREA	N.113115 28/02/2000	PADOVA
264	VISENTIN	SAMANTHA	N.157505 15/12/2009	PADOVA
266	BIASIOLO	ALESSANDRO	N.143029 27/04/2007	PADOVA
270	VERZOTTO	GILBERTO	N.67724 19/12/1995	PADOVA
271	SPERATI RUFFONI	ANTONIO	N.55815 12/04/1995	PADOVA
278	GALLI	ALESSANDRA	N.172156 14/04/2014	PADOVA
282	MAGNAN	ANTONIO	N.113677 31/12/1999	PADOVA
283	BELLATO	RUGGERO	N.4440 12/04/1995	PADOVA
290	PACCAGNELLA	CHIARA	N.113939 18/02/2000	PADOVA
293	PAVAN	DANIELA	N.154168 10/03/2009	PADOVA
301	MARIANO	CARLO	N.121549 24/08/2001	PADOVA
305	ZAMBORLIN	ANDREA	N.133927 21/07/2004	PADOVA
308	DE AGOSTINI	FRANCESCO RINALDO	N.17660 12/04/1995	PADOVA
314	TOFFANELLO	PAOLO	N.114452 14/02/2000	PADOVA
317	QUAGLIA	SILVIA	N.164425 02/11/2011	PADOVA
319	BISIN	ALESSANDRO	N.6293 12/04/1995	PADOVA
330	GIORDANI	ROBERTO	N.113527 18/02/2000	PADOVA
339	GAVASSINI	RICCARDO	N.129558 25/06/2003	PADOVA
340	CASAROTTI	EMANUELE	N.173650 19/11/2014	PADOVA
350	DENTI	ANDREA	N.128580 18/04/2003	PADOVA
351	SARRAGIOTO	GIANNI	N.52984 21/04/1995	PADOVA
354	VECCHIATTI	CINZIA	N.65866 13/06/1995	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 49 /74

360	RANDO	GIAN MARCO	N.126658 30/07/2002	PADOVA
366	SPADAVECCHIA	GRAZIELLA	N.129111 09/04/2003	PADOVA
377	GALLIO	FABIO	N.127178 15/10/2002	PADOVA
381	GIROTTO	DIEGO	N.28335 12/04/1995	PADOVA
382	DALLA LIBERA	ALBERTO	N.113171 18/02/2000	PADOVA
383	SMANIO	GINO	N.114361 31/12/1999	PADOVA
384	CASUMARO	SILVIA	N.139817 05/05/2006	PADOVA
390	BARALDO	GIANNI	N.3306 21/04/1995	PADOVA
394	DE AMBROSI	FABIO	N.124489 19/02/2002	PADOVA
397	SPINNATO	LORENZO	N.55928 12/04/1995	PADOVA
398	NICCHIO	ALCIDE	N.41013 12/04/1995	PADOVA
413	RIGATO	MARTINO	N.178623 23/05/2017	PADOVA
416	MILANATO	GIANMARCO	G.U. 18/02/2000 n.113815	PADOVA
417	MARTELLATO	MARCELLO	18/02/2000 n.113737	PADOVA
419	LUONGO	MAURO	G.U. 18/02/2000 n.113667	PADOVA
420	ANDREAZZA	MARIANGELA	N. 1384 12/04/1995	PADOVA
431	ZANELLATO	ANTONIO	N.148556 06/11/2007	PADOVA
433	BUSOLO	GIORGIA	N.152941 12/12/2008	PADOVA
435	SANTACROCE	CARLUCCIO	N.52584 12/04/1995	PADOVA
446	GEMMO	FABIA	N.113490 18/02/2000	PADOVA
447	ANDRETTA	UMBERTO	N.112599 18/02/2000	PADOVA
452	CRIVELLARO	ANTONELLA	N.113137 31/12/1999	PADOVA
453	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
455	LEVANTE	FRANCESCO	N.167841 15/03/2013	PADOVA
456	BELLINI	JACOPO	N.147719 29/10/2007	PADOVA
458	SCHIORLIN	OSVALDO	N.53786 21/04/1995	PADOVA
464	FRASSON	DANIELE	N.128671 09/04/2003	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 50 /74

474	SARTIN	FRANCESCA	N.160061 15/07/2010	PADOVA
476	FERRI DE LAZARA	LEONARDO	N.151620 23/07/2008	PADOVA
483	BRESSAN	RAFAELLA	N.112879 31/12/1999	PADOVA
486	VITACCHIO	TIZIANA	N.67885 04/12/1995	PADOVA
498	BUSATO	EZIO	N.8902 12/04/1995	PADOVA
499	MIETTO	PAOLA	N.65182 16/06/1995	PADOVA
501	BACCO	CHIARA	N.132248 29/04/2004	PADOVA
508	CECCHINATO	RITA	N.113024 31/12/1999	PADOVA
513	TOGNON	PATRIZIA	N.57787 12/04/1995	PADOVA
517	GHENO	ANTONIO	N.131913 2/03/2004	PADOVA
525	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
526	MARAN	SILVIA	N.129668 25/06/2003	PADOVA
528	CAMPAGNOLO	CATIA	N.137873 02/11/2005	PADOVA
529	LEVANTE	MARCELLO	N.32137 12/04/1995	PADOVA
537	BARBIERI	MARINA	N.137762 02/11/2005	PADOVA
543	VETTORATO	LORENZO	N.60517 21/04/1995	PADOVA
545	FAVARO	ENRICA	N.113333 18/02/2000	PADOVA
549	ALBANESE	ANDREA	N.120283 08/05/2001	PADOVA
554	FELTRIN	ALESSANDRA	N.113345 31/12/1999	PADOVA
555	FRANCESCHETTI	SERGIO	N.158513 07/04/2000	PADOVA
556	AGOSTINI	GIULIO	18/12/2000 n.113196	PADOVA
558	BOLZONELLA	PAOLO	N.133250 21/07/2004	PADOVA
560	SALVIATO	DESIREE	N.178627 23/05/2017	PADOVA
561	COMUNIAN	MATTEO	N.175997 22/12/2015	PADOVA
562	COMUNIAN	MARCO	N.177194 06/07/2016	PADOVA
564	MIOTTO	GIORGIA	N.113825 31/12/1999	PADOVA
565	BRUGIN	NELSON	N.112886 31/12/1999	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 51 /74

569	XODO	STEFANO	N.145498 15/06/2007	PADOVA
572	PIRRUCCIO	RICCARDO	N.172052 14/04/2014	PADOVA
574	SPOSATO	GUIDO	N.114386 31/12/1999	PADOVA
575	NATARELLA	MARCO	N.172041 14/04/2014	PADOVA
581	VALENTINI	LORENZO	N.137647 19/07/2005	PADOVA
582	LONGHIN	GIORGIO	N.32838 21/04/1995	PADOVA
584	PAVANELLO	ELISA	N.171866 02/04/2014	PADOVA
587	CECCATO	EMANUELE	N.149513 25/02/2008	PADOVA
600	BISIN	MATTIA	N.160315 01/02/2011	PADOVA
606	BERZE'	LUCIANO	N.66037 26/07/1995	PADOVA
607	LIBENER	SERENA	N.146482 10/07/2007	PADOVA
614	BIZZOTTO	CESARE	N.128418 09/04/2003	PADOVA
615	MILAN	GIULIA	N.143566 17/04/2007	PADOVA
617	FAGGIN	FRANCESCO	N.132786 09/06/2004	PADOVA
618	GIACOMAZZI	BARBARA	N.178735 13/06/2017	PADOVA
622	TRIVELLATO	GIUSEPPE	N.125083 19/02/2002	PADOVA
623	MELAI	SERGIO	N.37338 12/04/1995	PADOVA
627	VENTURIN	EMILIO	N.60212 12/04/1995	PADOVA
636	TARGA	STEFANIA	N.114417 31/12/1999	PADOVA
637	SARTO	CARLOTTA	N.170870 07/02/2014	PADOVA
640	MELILLI	SALVATORE	N.113788 31/12/1999	PADOVA
643	BELLAVERE	STEFANIA	N.160285 01/02/2011	PADOVA
648	VIGNATI	ALBERTO	N.114589 31/12/1999	PADOVA
658	PRADOLINI	TIZIANA	N.47309 21/04/1995	PADOVA
660	ALBONETTI	GIUSEPPE	N.658 12/04/1995	PADOVA
661	GHIRO	ANDREA	N.27350 12/04/1995	PADOVA
664	TOSO	RUGGERO	N.58354 12/04/1995	PADOVA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 52 /74

665	PANIZZA	IVANO	N.113960 18/02/2000	PADOVA
678	PADOAN	ANDREA	N.161195 01/02/2011	PADOVA
681	BONATO	FEDERICO	N.148602 04/12/2007	PADOVA
682	RINALDO	MARCO	N.167872 15/03/2003	PADOVA
685	OMETTO	LUIGI	N.41712 12/04/1995	PADOVA
693	GALLINA	ALBERTO	N.146100 03/07/2007	PADOVA
698	BECCARIA	MASSIMO	N.178586 23/05/2017	PADOVA
703	PUPPOLI	MARIO	N.114125 18/02/2000	PADOVA
706	VAROTTO	VALTER	N.59871 21/04/1995	PADOVA
708	GOMIERO	MIRCO	N.127865 28/01/2003	PADOVA
719	MANGANELLO	FABIO	N.113691 18/02/2000	PADOVA
720	BOSCOLO SESILLO	GIANCARLO	N.143045 27/04/2007	PADOVA
722	SCHIAVON	LETIZIA	N.172241 02/05/2014	PADOVA
728	D'ALESSANDRO	VALERIA	N.172724 23/06/2017	PADOVA
729	RIELLO	LUCIA	N.49473 12/04/1995	PADOVA
734	VETTORATO	MORENO	N.149942 03/03/2008	PADOVA
738	CARRARO	KETI	N.129371 04/07/2003	PADOVA
740	GIACOMETTI	ELISA	N.153901 10/03/2009	PADOVA
757	ZANOCCO	MASSIMO	N. 61891 12/04/1995	PADOVA
775	CONTIERO	STEFANO	N.162873 24/06/2011	PADOVA
777	TAPPARELLO	FRANCESCO	N. 118194 10/02/2000	PADOVA
780	PEDRON	RENZO	N. 44168 21/04/1995	PADOVA
784	COLETTI	LUCIANO	N. 176700 5/05/2016	PADOVA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA ROVIGO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
54	PADOAN	ATTILIO	N.66603 26/07/1995	ROVIGO
57	DANESE	SAMUELE	N.157563 28/12/2009	ROVIGO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 53/74

62	FERRO	ANDREA	N.172011 29/04/2014	ROVIGO
97	CARLIN	FILIPPO	N.112971 18/02/2000	ROVIGO
158	BANIN	MATTEO	N.165002 03/02/2012	ROVIGO
246	GHIRARDINI	MICHELE	N.27343 21/04/1995	ROVIGO
269	GROSSELLE	GIANFILIPPO	N.63239 26/04/1995	ROVIGO
280	FALCONI	DANIELA	N.71255 06/04/1999	ROVIGO
288	BUCATARI	ENRICO	N.112896 18/02/2000	ROVIGO
292	STECCA	STEFANO	N.162126 22/02/2011	ROVIGO
302	TURATTI	MARCO	N.169002 06/08/2013	ROVIGO
311	CASTELLAN	FILIPPO	N.166504 04/07/2012	ROVIGO
312	CASTELLANI	CLAUDIA	N.169544 13/11/2013	ROVIGO
321	CAPUZZO	ANGELO	N.10820 21/04/1995	ROVIGO
336	CAPUZZO	GIAMPAOLO	N.10822 21/04/1995	ROVIGO
347	VALLESE	LUISA ANGELA	N.114537 18/02/2000	ROVIGO
348	BARALDO	SERENA	N.129269 25/06/2003	ROVIGO
358	FRIGATO	DARIO	N.125270 07/05/2002	ROVIGO
364	BERTO	MARA	N.5363 21/04/1995	ROVIGO
374	CRESTALE	ELISA	N.165940 15/05/2012	ROVIGO
375	CAVALLARI	ANGELO	N.113011 18/02/2000	ROVIGO
393	MEDEA	LUIGINA	N.37275 12/04/1995	ROVIGO
418	FABBRI	LAURA	N.75653 08/06/1999	ROVIGO
425	REPELE	BARBARA	N.150906 13/05/2008	ROVIGO
450	LERIN	FEDERICA	N.113622 31/12/1999	ROVIGO
466	PREARO	PAOLO	N.114110 18/02/2000	ROVIGO
468	RANZI	ENRICO	N.114142 31/12/1999	ROVIGO
485	FURIAN	SIMONE	N.130510 06/10/2003	ROVIGO
490	POZZATI	JESSICA	N.177799 13/12/2016	ROVIGO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 54 /74

523	BRESSAN	ROMINA	N.141402 7/11/2006	ROVIGO
591	TOGNOLO	IVAN	N.67680 19/12/1995	ROVIGO
721	GASPARETTO	ANDREA	N.173396 23/09/2014	ROVIGO
786	VOLINIA	GIANPAOLO	N. 114601 31/12/1999	ROVIGO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA TREVISO

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
1	ZUIN	SILVIA	N. 157162 6/11/2009	TREVISO
16	SALGARO	NICOLA	N.160052 30/07/2010	TREVISO
18	CENEDESE	TIZIANO	N.119901 02/02/2001	TREVISO
30	BARCELLA	ANTONIO	N.160261 01/02/2011	TREVISO
40	MION	FEDERICO	N.65198 16/06/1995	TREVISO
50	SPOLAOR	DANIELA	N.114384 18/02/2000	TREVISO
71	MERLO	VALTER	N.65173 13/06/1995	TREVISO
76	TOMIETTO	MAURO	N.114462 18/02/2000	TREVISO
80	BORDIGNON	AMEDEO	N.112827 18/02/2000	TREVISO
83	DUFOUR	MICHELE	N.113286 18/02/2000	TREVISO
89	FUSO	GIOVANNI	N.162690 20/04/2011	TREVISO
92	MASCHIO	MICHELA	N.119102 3/04/2000	TREVISO
94	BOSCO	MARCO	N.159622 30/07/2000	TREVISO
105	GASPARETTO	SIMONE	N.144593 15/06/2007	TREVISO
106	BONEMAZZI	ANGELO	N.6943 21/04/1995	TREVISO
107	CAPRA	SERGIO	N.165315 19/07/2011	TREVISO
108	NARDIN	FABRIZIO	N.144955 30/05/2007	TREVISO
113	SPECCHIA	ALDO	N.114378 31/12/1999	TREVISO
115	BOSA	STEFANO	N.128474 27/07/2001	TREVISO
120	BELLESE	FABIO	N.134028 29/10/2004	TREVISO
122	MICHIELETTO	SIMONE	N.128859 09/04/2003	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 55 /74

128	MATTAROLLO	STEFANO	N.113769 31/12/1999	TREVISO
129	MONTI	VERA	N.113851 31/12/1999	TREVISO
132	DE VETTORI	ANDREA	N.132754 09/06/2004	TREVISO
134	BAZAN	PAOLO	N.112682 18/02/2000	TREVISO
135	MARCON	GIANCARLO	N.35301 12/04/1995	TREVISO
136	GALLINA	ALESSANDRO	N.26017 12/04/1995	TREVISO
138	BINCOLETTO	LUCA	N.151495 19/08/2008	TREVISO
139	GIRARDI	LUCIANO	N.28278 21/04/1995	TREVISO
147	VANZO	ALDO	N.124042 18/12/2001	TREVISO
156	LANZA	DAVID	N.131944 9/03/2004	TREVISO
163	BADOER	LEONELLO	N.2783 21/04/1995	TREVISO
169	BORDIN	ADALBERTO	N.174473 7/04/2015	TREVISO
183	BON	FRANCESCO	N.112801 18/02/2000	TREVISO
190	BAZZACCO	ARIANNA	N.156132 23/10/2009	TREVISO
192	CERVI	DARIO	N.113042 31/12/1999	TREVISO
193	ORSO	GIOVANNI	N.165561 07/03/2012	TREVISO
199	VOLPATO	FRANCESCA	N.130180 03/07/2003	TREVISO
201	ANDRIOTTO	ANDREA VITTORIO	N.1468 12/04/1995	TREVISO
206	ROMANO	UMBERTO	N.165720 02/04/2012	TREVISO
207	PIVATO	GIANLUCA	N.46439 12/04/1995	TREVISO
211	BORDIN	ADOLFO	N.7212 12/04/1995	TREVISO
213	BORGHETTO	MANUELA	N.112834 18/02/2000	TREVISO
222	ACOLEO	RENZO	N.179 21/04/1995	TREVISO
228	TOLDO	OMBRETTA	N.125064 19/02/2002	TREVISO
233	BARISON	ANDREA	N.112658 31/12/1999	TREVISO
250	GENOVESE	MICHELE	N.113494 18/02/2000	TREVISO
252	DUODO	ANDREA	N.113288 31/12/1999	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 56 /74

259	FRISACCO	MATTEO	N.169237 17/09/2013	TREVISO
291	MASARIN	STEFANO	N.151708 19/08/2008	TREVISO
294	CONTE	MARIO	N.15625 12/04/1995	TREVISO
296	VENICA	MAURIZIO	N.63934 28/04/1995	TREVISO
303	BENVEGNUM'	MARIA PIA	N.4896 12/04/1995	TREVISO
306	ZANTOMIO	ALESSIA	N.175200 16/06/2015	TREVISO
309	ZORZETTO	GIANNI	N.125142 01/03/2002	TREVISO
313	VILLALTA	MICHELANGELO	N.114591 18/02/2000	TREVISO
322	VECCHIATO	PAOLO	N.59993 12/04/1995	TREVISO
323	ZAMBON	DANIELA	N.114618 31/12/1999	TREVISO
331	BARATTO	CRISTINA	N.112641 18/02/2000	TREVISO
341	MOSCON	DAVIDE	N.165693 02/04/2012	TREVISO
342	DE MARTIN	LUIGI	N.18264 12/03/1995	TREVISO
355	DE FAVERI	MANUEL	N.17929 12/04/1995	TREVISO
367	MICHIELON	LUCIANO	N.113812 18/02/2000	TREVISO
392	FAVARO	ROBERTO	N.22831 12/04/1995	TREVISO
395	FRACASSO	LORENZO	N.24737 21/04/1995	TREVISO
399	DEL VECCHIO	FEDERICO	N.155221 07/07/2009	TREVISO
400	CURTOLO	MARIA TERESA	N.17148 12/04/1995	TREVISO
402	DARIO	FABIO	N.124486 19/02/2002	TREVISO
408	ZAVA	ALESSANDRO	N.135050 29/10/2004	TREVISO
411	BASTREGHI	LAURA	N.120315 19/04/2001	TREVISO
428	CAMINITO	LUCA	18/02/2000 n.112932	TREVISO
430	ROSSO	ANTONIO	N.51062 21/04/1995	TREVISO
449	OLIVETTI	FRANCO	N.144974 30/05/2007	TREVISO
454	COMACCHIO	ENRICO	N.139084 03/02/2006	TREVISO
459	FILIPPIN	LAURA	N.121277 24/08/2001	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 57 /74

506	MARTORANA	ANGELO	N.128836 18/04/2003	TREVISO
507	BACCHIN	GIUSEPPE	N.2719 21/04/1995	TREVISO
509	BERTON	ROBERTO	N.162217 18/03/2011	TREVISO
511	SAVIO	FRANCESCO	N.155659 07/07/2009	TREVISO
514	ONGARATO	MARCO	N.151744 23/07/2008	TREVISO
530	CELEGON	MARCO	13/10/2004 n.134158	TREVISO
535	ROSSO	GILBERTO	N.154915 15/05/2009	TREVISO
539	DONATO	ANGELO	N.130455 17/10/2003	TREVISO
540	FRANCHETTO	SIMONE	N.143330 17/04/2007	TREVISO
541	DI MURO	MARCO	N.125154 15/03/2002	TREVISO
546	LAZZAROTTO	GIAMPAOLO	N.157815 29/01/2010	TREVISO
548	ZUGNO	ANTONIO	N.114695 31/12/1999	TREVISO
552	ROSSETTO	MASSIMO	N.114219 31/12/1999	TREVISO
553	BOTTIGNOLO	CRISTIAN	N.124331 19/02/2002	TREVISO
559	GARATTI	MAURIZIO	N.126234 23/07/2002	TREVISO
563	DE LUCA	ALBERTO	N.148374 06/11/2007	TREVISO
583	BATTAGLIERIN	ROBERTO	N.4148 12/04/1995	TREVISO
585	PRETTO	GIANNI	N.114114 18/02/2000	TREVISO
594	BATTICANI	ROSARIO	N.77546 07/06/1999	TREVISO
611	BENI	OLIVIERO	N.155813 28/07/2009	TREVISO
612	MARIANNI	STEFANO	N.153143 12/12/2008	TREVISO
613	PELLICCIARI	VALENTINA	N.155548 07/07/2009	TREVISO
620	MASTRANGELO	MARIO	N.36591 12/04/1995	TREVISO
647	CALZAVARA	ROBERTO	N.112931 31/12/1999	TREVISO
653	PERFERI	ENRICO	N.162311 09/03/2011	TREVISO
657	TROMBIN	ANDREA	N.155733 07/07/2009	TREVISO
670	CAVICCHIOLO	LUCA	N.168408 11/06/2013	TREVISO

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 58 /74

674	STEFANI	CLAUDIO	N.56200 21/04/1995	TREVISO
680	BORTOLETTI	STEFANIA	N.112847 31/12/1999	TREVISO
684	VAZZOLERETTO	ELISABETTA	N.147671 26/10/2007	TREVISO
687	DI TURI	LEONARDO	N.69918 18/10/1996	TREVISO
690	CLAPCI	DAVIDE	N.132722 09/06/2004	TREVISO
692	GALLO	SERGIO	N.113441 18/02/2000	TREVISO
701	MORANDIN	FRANCO	N.39540 24/02/1988	TREVISO
702	DA RE	RICCARDO	N.113148 31/12/1999	TREVISO
705	REATO	LAURO	N.48850 12/04/1995	TREVISO
710	MARCHETTO	FABIO	N.68718 26/03/1996	TREVISO
726	SAVIO	ENRICO	N.162332 03/09/2011	TREVISO
733	POLESSO	UMBERTO	N.12897 09/04/2003	TREVISO
735	MICHIELIN	PAOLA	N.126461 23/07/2002	TREVISO
737	VERNIER	GIOVANNI	N.60382 12/04/1995	TREVISO
743	GATTO	ROLANDO	N.113480 18/02/2000	TREVISO
752	CAMILOTTO	MAURIZIA	N. 139787 21/04/2006	TREVISO
754	REGAZZO	LISA	N. 167412 12/12/2012	TREVISO
755	ALBERTI	ELVIRA	N. 611 12/04/1995	TREVISO
761	BAMEZZA	PAOLO	N. 7956 12/04/1995	TREVISO
762	MERLO	MORENO	N. 37892 21/04/1995	TREVISO
764	FEDRIGO	LISA	N. 178672 11/05/2017	TREVISO
770	GIROTTI	LUCA	N. 124640 01/03/2002	TREVISO
772	TONON	MONICA	N.162145 15/02/2011	TREVISO
779	TONINI	PAOLO	N. 114472 18/02/2000	TREVISO

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VENEZIA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
13	ZILLIO	VALLI'	N.65946 13/06/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 59 /74

15	BONZIO	ALESSANDRO	N.7187 12/04/1995	VENEZIA
28	DE SORDI	ENRICO	N.18687 21/04/1995	VENEZIA
45	RIGONI	TOMASO	N.49573 12/04/1995	VENEZIA
47	ZOVATTO	ANTONIO SERGIO	N.114689 18/02/2000	VENEZIA
48	BARBIERO	CINZIA	N.3515 12/04/1995	VENEZIA
52	ZABEO	ENRICO	N.141992 21/11/2006	VENEZIA
77	GALLERANI	FEDERICA	N.144574 15/06/2007	VENEZIA
78	MOSCA	PIETRO COSTANTE	N.39954 21/04/1995	VENEZIA
84	ZOVATTO	FRANCO	06/11/2009 n.156506	VENEZIA
103	BIANCHINI	FEDERICO	N.112762 31/12/1999	VENEZIA
104	OSTI	MICHELE	N.113937 31/12/1999	VENEZIA
116	DE BORTOLI	CARLO	N.121108 24/08/2001	VENEZIA
126	GIAMBRUNO	GABRIELE	N.27523 12/04/1995	VENEZIA
144	ROSSIT	GIANCARLO	N.51059 21/04/1995	VENEZIA
150	MURER	RENATO	N.40237 21/04/1995	VENEZIA
165	STARNONI	MAURO	N.56143 21/04/1995	VENEZIA
172	LUCCA	MASSIMO	N.116741 10/02/2000	VENEZIA
189	FRANZ	GIORGIO	N.24971 21/04/1995	VENEZIA
208	BELLUSSI	PIERO	N.4619 12/04/1995	VENEZIA
223	MURER	GIULIANO	N.40236 21/04/1995	VENEZIA
244	PERINI	GIORGIO	N.69677 04/07/1996	VENEZIA
247	ARMELLIN	GIOVANNI BATTISTA	N.112608 18/02/2000	VENEZIA
260	GEREMIA	RICCARDO	N.130529 06/10/2003	VENEZIA
273	LIUZZI	CHIARA	N.120525 19/04/2001	VENEZIA
274	VASSALLO	ANDREA	N.122166 27/07/2001	VENEZIA
277	CERCHIER	GIANNI	N.143135 27/04/2007	VENEZIA
281	SIMIONATO	IVANA	N.54983 14/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 60 /74

284	MIOTELLO	NICOLA	N.132460 02/03/2004	VENEZIA
295	BIANCOTTO	IVO	N.5948 21/04/1995	VENEZIA
298	DORIA	FEDERICO	N.138086 08/11/2005	VENEZIA
300	BURLINI	ANDREA	N.8878 21/04/1995	VENEZIA
310	LUCCHETTA	MONICA	N.134546 13/10/2004	VENEZIA
320	TERRIN	GAETANO	N.57387 12/04/1995	VENEZIA
326	TESTONI	ANDREA	N.63884 26/04/1995	VENEZIA
329	MOFFA	MAURIZIO	N.66551 26/07/1995	VENEZIA
332	CADEL	FABIO	N.9174 12/04/1995	VENEZIA
334	VENDRAME	LAURA	N.71453 26/05/1999	VENEZIA
349	CASSON	ROBERTO	N.152967 25/11/2008	VENEZIA
352	CALLEGARO	ACHILLE	N.9590 21/04/1995	VENEZIA
353	GAETANI	ANDREA	N.142313 20/02/2007	VENEZIA
359	BOMBASSEI	NICOLA	N.6712 12/04/1995	VENEZIA
372	TREMANTE	MASSIMO	N.71449 26/05/1999	VENEZIA
379	LENARDA	SEBASTIANO	N.31836 21/04/1995	VENEZIA
391	MENGATO PAVANELLO	ROBERTO	N.156976 06/11/2009	VENEZIA
410	LUCIANI	MARCO	N.33272 12/04/1995	VENEZIA
412	BRUNETTA	STEFANIA	N.149741 03/09/2008	VENEZIA
422	CROSARA	MASSIMO	N.165103 03/02/2012	VENEZIA
423	MATTIELLO	AUSILIA	N.65140 16/06/1995	VENEZIA
442	SILVESTRI	MARCO	N.137592 29/07/2005	VENEZIA
469	GERVASUTTI	MAURA	N.27196 12/4/1995	VENEZIA
472	ZANUSSI	NICOLA	N.61966 12/04/1995	VENEZIA
473	SALMERI	GIOVANNI	N.119148 21/04/2000	VENEZIA
487	INTERDONATO	MAURIZIO	N.30460 12/04/1995	VENEZIA
489	MICHIELON	GUIDO	N.38183 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 61 /74

493	GIACOMINI	SIMONETTA	N.113516 31/12/1999	VENEZIA
494	SORARU'	MASSIMO	N.55457 12/04/1995	VENEZIA
495	SCARSO	UMBERTO	N.122010 27/07/2001	VENEZIA
500	DA RE	MASSIMO	N.17244 21/04/1995	VENEZIA
502	ALBERTINI	CARLO	N.112567 31/12/1999	VENEZIA
512	CREMASCO	PIETRO ANTONIO	N.16639 12/04/1995	VENEZIA
520	CARPITELLA	RICCARDO	N.173649 05/12/2014	VENEZIA
521	MILANI	LUCIA	N.38350 12/04/1995	VENEZIA
538	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
550	CASTALDINI	PAOLO	N.12040 12/04/1995	VENEZIA
566	MANONI	NICOLA	N.147454 25/09/2007	VENEZIA
567	PESCE	ILARIA	N.176304 01/03/2016	VENEZIA
568	COMPAGNO	DAVIDE	N.131801 02/03/2004	VENEZIA
571	CODOGNATO PERISSINOTTO	MARCO	N.113076 18/02/2000	VENEZIA
573	FLABOREA	GIULIA	N.178733 13/06/2017	VENEZIA
576	LICORI	FRANCO	N.149836 03/03/2008	VENEZIA
590	DEVIVO	MICHELE	N.113252 18/02/2000	VENEZIA
593	MINORELLO	PIER ANTONIO	N.38596 12/04/1995	VENEZIA
602	AIELLO	DONATO	N.131676 16/03/2004	VENEZIA
608	FAZZANA	ROBERTA	N.63090 26/04/1995	VENEZIA
616	CALLEGARI	MATTIA	N.175521 11/09/2015	VENEZIA
631	FUNARI	NICOLA	N.254115 12/04/1995	VENEZIA
632	MARIN	ELISA MARIA SILVIA	N.124751 19/02/2002	VENEZIA
633	VIDAL	FEDERICA	N.170879 07/02/2014	VENEZIA
638	CUPOLI	FLAVIO	N.113145 31/12/1999	VENEZIA
641	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
652	CAPONE	DANILO	N.10505 12/04/1995	VENEZIA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 62 /74

654	DE ROSSI	CHIARA	N.139127 26/01/2006	VENEZIA
677	BRUSO'	ANNAMARIA	N.8576 12/04/1995	VENEZIA
688	STRIULI	GIOVANNI	N.56466 21/07/1995	VENEZIA
691	DOTTORELLO	MARIATERESA	N.148387 20/11/2007	VENEZIA
694	FERRO	MARCO	N.175827 09/11/2015	VENEZIA
695	CALABRIA	ALFONSO	N.161749 15/02/2011	VENEZIA
696	GALLETTO	ANDREA	N.113435 31/12/1999	VENEZIA
712	SENNI	ERICA	N.112452 18/02/2000	VENEZIA
714	SCATTOLIN	DIEGO	N.177313 08/07/2016	VENEZIA
732	ALBIERO	DARIO	N.173099 25/07/2014	VENEZIA
742	SIROCCHI	CARLO ANGELO GIOVANNI	N.123898 04/01/2002	VENEZIA
744	VIANELLO	FRANCA	N.60551 12/04/1995	VENEZIA
746	PARISOTTO	PAMELA	N. 128044 21/01/2003	VENEZIA
748	CHINELLATO	FABIO	N. 135248 1/02/2005	VENEZIA
750	RANZATO	NICOLO'	N. 170680 3/02/2014	VENEZIA
751	PAVANELLO	MARCO	N. 176945 17/06/2016	VENEZIA
756	CAGNIN	PIERO	N. 127035 22/10/2002	VENEZIA
767	PENZO	ALESSANDRA	N.143666 27/04/2007	VENEZIA
768	PERINI	PAOLO	N.149881 03/03/2008	VENEZIA
771	TRENTIN	IOLE	N.143854 27/04/2007	VENEZIA
773	FURLAN	PIETRO	N.25455 21/04/1995	VENEZIA
776	NEGRO	IGINO	N.113908 18/02/2000	VENEZIA
781	CALLEGARO	ACHILLE	N. 9590 21/04/1995	VENEZIA
782	DARICO	FABIO	N. 124486 19/02/2002	VENEZIA
793	GIAMBRUNO	GABRIELE	N. 27523 12/04/1995	VENEZIA
794	CANDOTTI	KETI	N. 131756 9/03/2004	VENEZIA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 63 /74

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
8	TEBALDI	FERNANDO	N.70269 19/02/1997	VERONA
11	MORETTO	FRANCESCO	N.175645 11/09/2015	VERONA
12	NATALI	MARCO	N.40756 21/04/1995	VERONA
17	MARCONE	FRANCESCO	N.97022 15/10/1999	VERONA
21	BERGAMASCO	STEFANO	N.66031 26/07/1995	VERONA
23	TOSI	ALBERTO	N.120232 13/02/2001	VERONA
26	BENEDINI	DONATO	N.4785 21/04/1995	VERONA
32	MENEGHINI	MARTINO	N.37596 21/04/1995	VERONA
33	COLOMBARI	CHRISTIAN	N.140910 21/07/2006	VERONA
35	ALDEGHERI	ALBERTO	N.112571 18/02/2000	VERONA
36	SEBASTIANO	EDDA	N.54126 12/04/1995	VERONA
38	GIRELLI	GIOVANNI	N.28299 21/04/1995	VERONA
39	MENGHINI	SIMONE	N.129698 25/06/2003	VERONA
41	BOSCAINI	ROMANO	N.112854 18/02/2000	VERONA
46	MAGARAGGIA	LAVINIA	N.146951 21/08/2007	VERONA
49	GASPARINI	SARA	N.156897 06/11/2009	VERONA
51	GALEOTTO	SIMONE	N.113432 31/12/1999	VERONA
55	MION	ALBERTO	N.38627 12/04/1995	VERONA
58	CENI	LUISA	N.64394 16/06/1995	VERONA
59	MORETTO	GIUSEPPE	N.113869 31/12/1999	VERONA
64	AGNOLETTA	ILARIA	N.145973 03/07/2007	VERONA
65	SPANDRI	JACOPO	N.174826 12/05/2015	VERONA
66	ZOCATELLI	GABRIELLA	N.114675 18/02/2000	VERONA
67	VINCENZI	CORRADO	N.119796 10/01/2001	VERONA
68	ROSSATO	STEFANO	N.114216 31/12/1999	VERONA
69	RECCHIA	ALBERTO	N.114149 18/02/2000	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 64 /74

70	RANCATI	COSTANTINO	N.79946 28/06/2000	VERONA
75	GUARISE	ILARIA	N.152157 29/07/2008	VERONA
81	BENAMATI	RENATO	N.132260 29/04/2004	VERONA
85	OLIVIERO	EMILIO	18/02/2000 n.113928	VERONA
86	CERADINI	ALBERTO	31/12/1999 n.113035	VERONA
88	GUERRA	ELENA	N.163017 24/06/2011	VERONA
90	GUERRA	ENZO	N.29673 21/04/1995	VERONA
99	RICCIARDIELLO	MARCO	N.49370 21/04/1995	VERONA
100	LUCCHESI	MARCELLO	N.113662 31/12/1999	VERONA
101	VENTURINI	CRISTIANO	N.133160 09/06/2004	VERONA
114	ADAMI	GRAZIANO	N.208 21/04/1995	VERONA
117	ZARDINI	CESARE	N.62026 12/04/1995	VERONA
118	BOGONI	MARCO	N.62704 28/04/1995	VERONA
141	MORINI	FRANCO	N.63485 28/04/1995	VERONA
149	BALDIN	MARCO	N.175515 1/09/2015	VERONA
153	FORCELLA	NICOLA	N.152110 29/07/2008	VERONA
155	ZACCARIA	RENZO	N.61474 21/04/1995	VERONA
157	ROSSI	LUIGI	N.50930 26/04/1995	VERONA
159	POLLINI	MAURO	N.114092 31/12/1999	VERONA
160	BASCHIROTTO	REMIGIO	N.112666 31/12/1999	VERONA
162	FILIPPI	STEFANO	N.113359 18/02/2000	VERONA
166	CORRADI	MATTIA	N.16081 21/04/1995	VERONA
168	LEONI	MICHELA	N.85307 28/09/1999	VERONA
171	VENTURATO	MASSIMO	N.60188 12/04/1995	VERONA
179	MENGHINI	BARTOLOMEO	N.143556 17/04/2007	VERONA
185	MANTOAN	LUDOVICO	N.145973 03/07/2007	VERONA
187	GUGLIELMI	LUCINA	N.113579 31/12/1999	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 65 /74

188	RIOLFI	SIMONETTA	N.114181 31/12/1999	VERONA
202	SANTINELLO	FRANCESCO	N.52715 21/04/1995	VERONA
204	PACE	ROBERTO	N.42126 21/04/1995	VERONA
216	CAVAGGIONI	ROBERTO	N.12528 21/04/1995	VERONA
221	BRUTTO	CORRADO	N.129333 04/07/2003	VERONA
232	BOLDRINI	MASSIMILIANO	N.143036 17/04/2007	VERONA
243	GUERRA	CRISTINA	N.155940 28/07/2009	VERONA
253	TOGNETTI	ALBERTO	N.65793 13/06/1995	VERONA
255	FRANCESCHETTI	GIANLUCA	N.24794 12/14/1995	VERONA
268	GENNARO	GIANFRANCO	N.26977 12/04/1995	VERONA
275	PERBELLINI	GIANNI	N.44544 12/04/1995	VERONA
279	GAZZANI	MASSIMO	N.26856 21/04/1995	VERONA
287	MEGGIOLARO	GIOVANNI	N.37314 21/04/1995	VERONA
289	DALL'OGGIO	GIANLUCA	N.113183 31/12/1999	VERONA
297	VANDIN	FLAVIO	N.114540 18/02/2000	VERONA
304	RUMERE	ROBERTO	N.51437 21/04/1995	VERONA
307	MENEGHETTI	MICHELE	N.132949 09/06/2004	VERONA
324	GUERRA	EDMONDO	N.29669 21/04/1995	VERONA
325	LONARDI	VALENTINA	N.176057 15/12/2015	VERONA
333	SCHENATO	GIANCARLO	N.53657 10/12/2013	VERONA
344	MARTARI	CLAUDIO MORENO	N.113735 18/02/2000	VERONA
357	PIN	GIULIA	N.156402 23/10/2009	VERONA
361	BONATO	DARIO	N.64222 16/06/1995	VERONA
370	LORENZINI	FIRENZO GIUSEPPE	N.32959 21/04/1995	VERONA
371	EDERLE	ALESSANDRO	N.113292 18/02/2000	VERONA
373	ERRICO	CARLO	N.21841 12/04/1995	VERONA
376	MASTENA	LUCA PAOLO	N.36574 12/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 66 /74

385	GUERRA	FRANCESCO	N.163018 24/06/2011	VERONA
388	FAEDO	GIORGIO	N.22191 12/04/1995	VERONA
401	FERRARI	MICAELA	N.141585 07/11/2006	VERONA
407	DAGOSTIN	CORRADO	N.133369 21/07/2004	VERONA
414	MARAIA	ERNESTO	N.123314 18/12/2001	VERONA
415	FACINCANI	CRISTIANO	02/02/2001 n.119978	VERONA
426	RANGO	CLAUDIO	N. 150903 29/04/2008	VERONA
434	RINALDI	VITTORIO	N.119140 03/04/2000	VERONA
444	MASCOLO	ANTONIO	N.113753 04/10/2000	VERONA
457	TURINA	ROBERTO	N.114520 18/02/2000	VERONA
463	FARRES	PELLEGRINO	N.135398 26/01/2005	VERONA
477	ZANINI	TOMMASO	N.114649 18/02/2000	VERONA
479	NORIS	GIULIO	N.41318 21/04/1995	VERONA
484	COMPARIN	MICHELE	N.162868 14/06/2011	VERONA
497	FERRARESE	EMANUELE	N.167321 08/01/2013	VERONA
504	LABRUNA	ADELE	N.124678 19/02/2002	VERONA
533	DANTE	ANDREA	N.149008 09/01/2008	VERONA
534	PENAZZO	GIANPIETRO	N.114015 18/02/2000	VERONA
551	CRESSOTTI	ALESSANDRO	N.142270 15/01/2007	VERONA
578	LONGO	ROBERTO	N.150238 04/04/2008	VERONA
580	TODESCHINI	CHIARA	N.143864 27/04/2007	VERONA
592	CERESA	ENRICO	16/12/1999 n.113038	VERONA
595	TOMIZIOLI	IRENE	N.174015 23/01/2015	VERONA
601	GIUFFRIDA	MARIO	N.168097 10/04/2013	VERONA
603	CALACE	VITO	N.173646 05/12/2014	VERONA
604	FRANCHI	GABRIELE	N.175247 01/07/2015	VERONA
621	OTTONELLI	SILVIO	N.42058 21/04/1995	VERONA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 67 /74

628	ALBERTINI	ANNA	N.112566 31/12/1999	VERONA
639	MENEGHETTI	ALBERTO	N.69514 18/06/1996	VERONA
655	LORENZONI	PAOLO	N.113653 31/12/1999	VERONA
659	ROSSI	ANDREA	N.120630 19/04/2001	VERONA
671	DE SALVATORE	LETIZIA	N.167808 02/04/2013	VERONA
683	BISSOLI	COSTANTINO	N.6326 21/04/1995	VERONA
699	FORTUNA	PIETRO	N.12047 19/04/2001	VERONA
725	CARLOTTI	ALESSANDRO	N.125940 30/07/2002	VERONA
745	ROSSATO	MICHELE	N. 167678 29/01/2013	VERONA
753	GIRARDI	CLAUDIO	N. 113533 18/02/2000	VERONA
758	MAESTRELLO	FABIO	N. 176470 8/04/2016	VERONA
759	MARTELLO	PATRIZIA	N. 35966 12/04/1995	VERONA
760	RUBINI	ROBERTO MARIA	N. 51284 12/04/1995	VERONA
763	RUBINI	MARCO	N. 114236 18/02/2000	VERONA
778	RAMPANI	BARBARA	N. 128113 28/01/2003	VERONA
783	FRENCHINI	GIORDANO	N. 24866 12/04/1995	VERONA
787	DAL DOSSO	DAVIDE TOMMASO	N. 152038 19/08/2008	VERONA
788	CORSINI	PAOLA COSTANZA	N. 149775 03/03/2008	VERONA
789	TAIOLI	FEDERICO	N. 150985 29/04/2008	VERONA
790	CADURA	LUIGI	N. 62763 26/04/1995	VERONA

ALL. A- ESTRATTO PROVINCIA VICENZA

PROGR. GENERALE	COGNOME	NOME	N. ISCRIZIONE E DATA REGISTRO REVISORI LEGALI	PROVINCIA PRESCELTA
5	TONIN	ALESSANDRO	N.160108 15/07/2000	VICENZA
6	PERON	FEDERICO ANDREA	N.152280 29/07/2008	VICENZA
7	SANDONA'	LUCA	N.163234 24/06/2011	VICENZA
14	BARCARO	ANTONELLA	N.3552 21/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 68 /74

19	MAGLIA	ANTONIO RAFFAELE	N.33877 12/04/1995	VICENZA
20	FRIGO	PIERPAOLO	N.25251 12/04/1995	VICENZA
25	LEVANTINI	GIUSEPPE	N.126343 23/07/2002	VICENZA
27	MAULE	MICHELA	N.80908 02/07/1999	VICENZA
34	TODARO	MASSIMO	N.145922 18/06/2007	VICENZA
43	SBALCHIERO	LUIGINO	N.70616 23/07/1997	VICENZA
44	SUDIRO	LUIGI	N.161546 01/02/2011	VICENZA
61	CANTON	STEFANO	N.112951 31/12/1999	VICENZA
63	TALIN	FERRUCCIO	N.151413 09/06/2008	VICENZA
72	SBALCHIERO	MARIA LUCIA	N.63790 26/04/1995	VICENZA
73	GARBIN	DOMENICO	N.64802 16/06/1995	VICENZA
74	SCALABRIN	ALESSANDRA	N.63792 26/04/1995	VICENZA
87	CORRADIN	DARIO	N.16087 12/04/1995	VICENZA
91	MATTEAZZI	ALBERTO	N.36742 21/04/1995	VICENZA
93	PIAZZO	ALBERTO	N.71286 6/04/1999	VICENZA
95	PELLEGRINO	ANTONINO	N.111019 25/11/1999	VICENZA
96	FARINA	ROBERTO	N.22632 12/04/1995	VICENZA
98	GUOLO	ALBERTO	N.167834 02/04/2013	VICENZA
102	MONTI	MARGHERITA	N.39404 21/04/1995	VICENZA
109	BALDISSEROTTO	MARGHERITA	N.67759 4/12/1995	VICENZA
112	FANCHIN	SIMONETTA	N.66314 1/08/1995	VICENZA
119	AGOSTI	BRUNO	N.71225 6/04/1999	VICENZA
121	DE ROSSI	CLAUDIO	N.18550 21/04/1995	VICENZA
123	DE ROSSI	ELEONORA	N.156835 23/10/2009	VICENZA
124	MARCHET	ALESSANDRA	N.172651 11/06/2014	VICENZA
125	EBERLE	CRISTIANO	N.119976 13/02/2001	VICENZA
130	MORELLI	BRUNO	N.113860 18/02/2000	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 69 /74

133	FONGARO	SILVIA LUCIA	N.128661 09/04/2003	VICENZA
137	ZOTTA	LORENZO	N.62417 21/04/1995	VICENZA
140	SIMONATO	CLAUDIO	N.54989 21/04/1995	VICENZA
143	DE NEGRI	GABRIELE	N.139910 05/05/2006	VICENZA
146	POMARI	AGNESE	N.65438 16/06/1995	VICENZA
151	MIOTTI	GIORGIO	N.38637 21/04/1995	VICENZA
152	CONCATO	SIMONE MARIA	N.143174 27/04/2007	VICENZA
154	BORTOLASO	GIORGIO	N.112845 18/02/2000	VICENZA
161	TORRENTE	IGLY	N.58172 9/07/1973	VICENZA
167	VIVIAN	GIANFRANCO	N.61231 12/04/1995	VICENZA
170	MATTIOLO	DENIS	N.139377 26/01/2006	VICENZA
173	COSTANTIN	MARCO FRANCESCO	N.126043 23/07/2002	VICENZA
176	BACCO	PIER ALBERTO	N.133218 30/07/2004	VICENZA
177	CASAROTTO	MATTEO	N.117697 2/02/2016	VICENZA
181	MENON	ANTONIO	N.37689 21/04/1995	VICENZA
182	BUSATTA	GIOVANNA	N.139777 21/04/2006	VICENZA
186	BELLIN	GIULIANO	N.112693 31/12/1999	VICENZA
214	POTTI	ALBERTO	N.47222 21/04/1995	VICENZA
217	FALTRACCO	CLAUDIO	N.113316 18/02/2000	VICENZA
218	CAPRIN	FEDERICO	N.10791 12/04/1995	VICENZA
236	AMBROSINI	ANDREA	N.174846 07/05/2015	VICENZA
237	MARAN	ANDREA	N.113700 18/02/2000	VICENZA
242	CAVINATO	BARBARA	N.145612 07/08/2007	VICENZA
245	CARTA	ROBERTO	N.11577 09/12/2013	VICENZA
248	SBALCHIERO	GIANNI	N.114298 18/02/2000	VICENZA
257	CECCHETTO	MASSIMILIANO	N.129387 04/07/2003	VICENZA
265	SORDATO	GIANLUCA	N.172676 11/06/2014	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 70 /74

267	SCODRO	PIERANTONIO	N.53958 12/04/1995	VICENZA
272	FRAMARIN	EZIO	N.24772 12/04/1995	VICENZA
285	ZARPELLON	CRISTINA	N.114661 21/08/2000	VICENZA
286	BARBIERATO	ANDREA	N.125800 30/07/2002	VICENZA
299	BENETTI	ISETTA	N.112708 31/12/1999	VICENZA
315	MODENESE	RENATO	N.38827 21/04/1995	VICENZA
316	BELLIENI	ALBERTO	N.120321 08/05/2001	VICENZA
318	TOMBOLATO	PAOLA	N.174563 01/04/2015	VICENZA
327	BRUTTOMESSO	ALIDA	N.112893 18/02/2000	VICENZA
328	DURASTANTE	PAOLO	N.131852 20/06/2012	VICENZA
335	MOTTERLE	GIOVANNI	N.40058 21/04/1995	VICENZA
337	REGINATO	STEFANO	N.161350 24/01/2011	VICENZA
338	FANTON	LUIGI	N.22516 12/04/1995	VICENZA
343	MARONI	CARLO	N.65100 16/06/1995	VICENZA
345	ZAMBERLAN	SERGIO	N.61598 21/04/1995	VICENZA
346	PIETROBELLI	PAOLO	N.138576 08/11/2005	VICENZA
362	GIAROLA	LUCIANO	N.113523 18/02/2000	VICENZA
363	XAUSA	LISA	N.148937 04/12/2007	VICENZA
365	GIACOBBO	PIERGIORGIO	N.27420 21/04/1995	VICENZA
368	VICENTINI	GIUSEPPE	N.114584 18/02/2000	VICENZA
369	TASSANI	MANUELA	N.114420 31/12/1999	VICENZA
378	CAROLLO	NICOLA	N.163637 19/07/2011	VICENZA
380	AGOSTINI	GIAN PAOLO	N.151053 11/07/2008	VICENZA
386	GIARETTA	CINZIA	N.64840 13/06/1995	VICENZA
387	PINO	ALBERTO	N.46004 12/04/1995	VICENZA
389	CELEBRON	ANNA	N.113027 31/12/1999	VICENZA
396	TOFFANELLO	GIANNA	N.57753 12/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 71 /74

403	DAL MOLIN	ROBERTO	N.113162 31/12/1999	VICENZA
404	GALLIOTTO	LUIGI	N.113438 18/02/2000	VICENZA
405	RIZZATO	GABRIELE	N.49850 21/04/1995	VICENZA
406	CARLI	FRANCESCA	N.112970 18/02/2000	VICENZA
409	POMI	PAOLO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
424	PAGANOTTO	NICOLA	N.42301 21/04/1995	VICENZA
427	DAL MASO	VALENTINA	14/04/2014 n.172002	VICENZA
429	BENETTI	ANDREA	08/06/2010 n.159257	VICENZA
432	SPLENDORE	LUCA	N.167077 20/07/2012	VICENZA
436	LEONARDI	LUCIO	N.146934 31/07/2007	VICENZA
437	BURATI	MARTA MARIA	N.124345 19/02/2002	VICENZA
438	LOMBARDI	RAFFAELE	N.32732 21/04/1995	VICENZA
439	FACCIOLI	FRANCESCO	N.113310 18/02/2000	VICENZA
440	GUZZONI	ENRICO	N.29973 12/04/1995	VICENZA
441	NICHELE	DANIELE	N.147501 25/09/2007	VICENZA
443	BEVILACQUA	CARLO ANTONIO	N.5648 21/04/1995	VICENZA
445	ENEDETTI VALLENAR	LUCIO	N.4775 23/10/2008	VICENZA
448	SEGATO	DANIELE	N.167887 15/03/2013	VICENZA
451	LAZZARIS	DIEGO	N.113310 18/02/2001	VICENZA
460	RIGON	EUGENIO	N.114172 18/02/2000	VICENZA
461	INCASTRINI	FABIO	N.113587 31/12/1999	VICENZA
462	DALLA BARBA	MIRKO	N.134228 13/10/2004	VICENZA
465	VESCO	ANTONIO	N.114568 31/12/1999	VICENZA
478	RUBEGA	CAMILLA	N.145205 15/06/2007	VICENZA
480	RODIGHIERO	ALESSANDRO	N.50119 12/04/1995	VICENZA
481	BEATO	FILIPPO	N.136857 19/07/2005	VICENZA
482	MANNUCCI	ALESSANDRA	N.34755 12/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 72 /74

491	ZANARDO	MASSIMO	N.135952 26/01/2005	VICENZA
492	CARTA	FABRIZIO DOMENICO	N.162513 20/04/2011	VICENZA
496	BARON	MARCO	N.62634 28/04/1995	VICENZA
503	SGARBOSSA	ANTONIO	N.140426 21/04/2006	VICENZA
505	FONTANA	ANDREA	N.113379 31/12/1999	VICENZA
510	TONDI	FAUSTO	N.57965 12/04/1995	VICENZA
515	ZEN	ANGELA IVANA	N.114664 18/02/2000	VICENZA
516	VANZAN	MAURIZIO	N.68773 21/04/1995	VICENZA
518	ROSSI	FRANCESCO	N.151825 19/08/2008	VICENZA
522	GRAZIOLI	DOMENICO	N.113562 18/02/2000	VICENZA
524	SIGOLA	FRANCO CARLO	N.54832 05/07/1985	VICENZA
527	CASAROTTI	ANDREA	N.112989 31/12/1999	VICENZA
531	ERTOLUPI	LORENZO	N.113296 31/12/1999	VICENZA
532	BORGHIN	FABIO	N.112836 18/02/2000	VICENZA
536	PEROTTO	LUCA	N.138551 02/11/2005	VICENZA
542	GIANELLO	MAURIZIO	N.27572 12/04/1995	VICENZA
544	SIGOLA	LICIA	N.136694 29/04/2005	VICENZA
547	GASSA	LORENZO	N.113476 31/12/1999	VICENZA
570	VITELLA	ALBERTO	N.61147 12/04/1995	VICENZA
577	TIBALDO	SILVIA	N.176247 05/02/2016	VICENZA
579	GRECO	GUIDO	N.128732 09/04/2003	VICENZA
586	FINCO	DIEGO	N.130493 17/10/2003	VICENZA
588	SCARSO	LUIGI	N.53602 21/04/1995	VICENZA
589	CECCHINATO	MAURIZIO	N.12842 12/04/1995	VICENZA
596	RONZAN	ANDREA PAOLO	N.152338 19/08/2008	VICENZA
597	TOFFANELLO	PAOLO	N.114453 18/02/2000	VICENZA
598	GUSELLA	LUDOVICO	N.126302 30/07/2002	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 73/74

599	REGINATO	DARIO BASSIANO	N.48968 21/04/1995	VICENZA
605	SCORTEGAGNA	SILVIA	N.138706 02/11/2005	VICENZA
609	FREATO	ALESSIO	N.162964 14/06/2011	VICENZA
619	TRAMBAIOLO	MATTEO	N.129150 09/04/2003	VICENZA
624	ZAMPIVA RITES	RALUCA IRIDENTA	N.175899 24/11/2015	VICENZA
625	RIZZO	ENRICO	N.169389 08/10/2013	VICENZA
626	SPINELLA	MARCO	22/12/2015 n.175974	VICENZA
629	FIN	BRUNO	N.23877 21/04/1995	VICENZA
630	BRAZZALE	ANDREA	N.8061 12/04/1995	VICENZA
634	RIGON	FABIO	N.147066 21/08/2007	VICENZA
635	GRENDENE	GIAN LUIGI	N.144658 15/06/2007	VICENZA
642	PIZZATO	PAOLO	N.169285 19/07/2013	VICENZA
644	TREGNAGO	SANDRO	N.114500 31/12/1999	VICENZA
645	CONTRO	CATERINA	N.113101 18/02/2000	VICENZA
646	CAVESTRO	SIMONE	N.113016 31/12/1999	VICENZA
649	ROSSATO	MATTEO	N.148868 21/12/2007	VICENZA
650	FERLA	FABIO	N.113348 31/12/1999	VICENZA
651	COLOSSO	ENZO	N.15274 21/04/1995	VICENZA
656	GIRARDI	MARCO	N.158910 18/05/2010	VICENZA
662	PANOZZO	FABIO	N.113962 31/12/1999	VICENZA
663	ZOLIN	ROBERTO	N.129212 18/04/2003	VICENZA
666	DALL'OSTO	STEFANO	N.134231 13/10/2004	VICENZA
667	SPILLARE	STEFANO GIANPIETRO	N.114380 18/02/2000	VICENZA
668	BROTTO	SILVIA	N.168395 11/06/2013	VICENZA
669	STEFANI	CHIARA	N.169703 20/11/2013	VICENZA
675	GULISANO	ALESSIA	N.162561 06/05/2011	VICENZA
676	FORTE	ERICO	N.24594 12/04/1995	VICENZA

Allegato A al decreto n. 12 del 24 marzo 2021

pag. 74 /74

679	CAMPANA	ROBERTINO	N.112939 18/02/2000	VICENZA
686	CECCHINATO	CRISTINA	N.143127 17/04/2007	VICENZA
689	FOLETTO	PIERMARIA	N.126194 30/07/2002	VICENZA
697	CHIAFFREDO	GIANNI	N.113745 18/02/2000	VICENZA
700	MISTRORIGO	ALESSANDRO	N.38755 12/04/1995	VICENZA
704	FAVARO	PAOLO	N.140000 21/04/2006	VICENZA
707	GENNARI	ANDREA	N.113492 31/12/1999	VICENZA
709	CARON	ANNA	N.160435 01/02/2011	VICENZA
711	COLANCECCO	LUCIANO	N.164492 13/12/2011	VICENZA
715	VERLATO	ORietta	N.120251 02/02/2001	VICENZA
716	TOMASI	MICHELE	N.162643 20/04/2011	VICENZA
717	CASAGRANDA	FRANCESCO	N.11687 12/04/1995	VICENZA
718	BALDAN	GIUSEPPE	N.120308 19/04/2001	VICENZA
723	SORZATO	GIOVANNI	N.163262 14/06/2011	VICENZA
724	CASAROTTO	CLAUDIO	N.11781 12/04/1995	VICENZA
727	GALAVOTTI	FILIPPO	N.128684 18/04/2003	VICENZA
730	BONOLLO	ANDREA	N.154045 10/03/2009	VICENZA
731	GOLIN	GIANCARLO	N.126273 23/07/2002	VICENZA
736	PESERICO	CLEMENTE	N.114035 31/12/1999	VICENZA
739	TODESCO	CARLO	N.114447 18/02/2000	VICENZA
741	SPILLER	SOLIDEA	N.154950 31/03/2009	VICENZA
747	SIMONATO	FLAVIO	N. 54989 12/04/1995	VICENZA
749	GRESELIN	MARIA CRISTINA	N. 113566 18/02/2000	VICENZA
769	PALMA	MIRIAM	N.42628 12/04/1995	VICENZA
774	MICHELAZZO	LUIGI	N.133624 30/07/2004	VICENZA
785	SACCARDO	FRANCO	N. 117861 10/02/2000	VICENZA

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 446096)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 358 del 30 marzo 2021

Nomina della Commissione Sismica Regionale (Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, art. 67).*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Si provvede al rinnovo della Commissione Sismica Regionale, secondo l'attuale assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e mediante nomina di sei esperti sulla base dei *curricula* dei nominativi segnalati dagli Ordini professionali e dalle Università del Veneto, aventi competenza in materia.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

L'art. 67 della L.R. 27/2003 ("*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*") prevede l'istituzione della Commissione Sismica Regionale, con compiti di consulenza, supporto e coordinamento delle iniziative regionali relative all'attività edilizia nelle zone sismiche, con riguardo alle Strutture regionali decentrate competenti in materia di lavori pubblici e difesa del suolo.

La composizione della Commissione Sismica Regionale, ai sensi del citato art. 67, è la seguente:

- a) il segretario regionale competente in materia di lavori pubblici che la presiede;
- b) il dirigente della struttura competente in materia di lavori pubblici;
- c) il dirigente della struttura competente in materia di urbanistica
- d) i dirigenti delle strutture regionali decentrate competenti in materia di lavori pubblici e difesa del suolo;
- e) il dirigente della struttura competente in materia di geologia;
- f) il dirigente della struttura competente in materia di protezione civile;
- g) sei esperti nominati dalla Giunta regionale sulla base di terne di nominativi segnalati dagli Ordini professionali e dalle Università del Veneto, aventi competenza in materia, di cui uno della Federazione degli Ingegneri, uno della Federazione degli Architetti, uno dell'Ordine dei Geologi, uno del Collegio dei Geometri, due dell'Università.

Risulta ora necessario procedere, in considerazione della scadenza della Commissione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 27/1997, alla rideterminazione dei componenti della stessa, sulla base dell'attuale organizzazione delle strutture regionali e dei nominativi segnalati ex art. 67 comma 1 lett. g) della L.R. 27/2003.

Per quanto riguarda i **componenti interni**, visto l'attuale assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale disposto con DGR n. 1753 del 22/12/2020 ed in linea con quanto stabilito dall'art. 31 della L.R. 54/2012, la composizione della Commissione Sismica viene adeguata in relazione alle competenze assunte in materia.

In particolare, relativamente al Presidente della Commissione, che l'art. 67, comma 1, lett. a) della L.R. 27/2003 individua nella figura del "*segretario regionale competente in materia di lavori pubblici*", non prevista nell'attuale organizzazione, si propone che lo stesso sia individuato, ai sensi dell'art. 31 comma 7 della L.R. 54/2012, nel Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, con il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, rappresentante "*della struttura competente in materia di lavori pubblici*" (art. 67 comma 1 lett. b), quale vicepresidente vicario.

Relativamente ai restanti componenti interni, di cui alle lett. c), d), e), f) del citato art. 67 comma 1, si propone che gli stessi siano individuati nei Direttori delle strutture competenti per materia come di seguito indicato:

lett. c): Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

lett. d): Direttori di Unità Organizzativa del Genio Civile;

lett. e): Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

lett. f): Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale.

Relativamente ai **sei componenti esperti**, dovendosi procedere al rinnovo delle nomine effettuate nella precedente legislatura, è stato chiesto agli Ordini professionali e alle Università del Veneto di proporre nuove terne di nominativi ai fini della propria rappresentanza in seno alla Commissione, allegando per ciascuno di essi il relativo *curriculum vitae*, con la precisazione che, qualora non fosse pervenuta la proposta entro la scadenza richiesta, si sarebbero confermati i nominativi segnalati nel precedente rinnovo.

A riscontro della richiesta sono stati in proposito segnalati i seguenti nominativi disponibili ad assumere l'incarico:

Per la Federazione degli Ingegneri (nota n. 35 del 15/02/2021):

- Ing. Fabio Balliana;
- Ing. Massimo Di Girolamo;
- Ing. Christian Lazzarini;
- Ing. Gianluca Pasqualon.

Per la Federazione degli Architetti (confermando la nota n. 15/238 del 19/11/2015):

- Arch. Giorgio Scarmoncin;

Per l'Ordine dei Geologi (nota n. 196/21 del 10/02/2021):

- Dr. Geol. Enrico Farinatti;
- Dr. Geol. Francesco Marinoni;
- Dr. Geol. Luca Zanoni.

Per il Collegio dei Geometri (confermando le note nn. 3127-2517 del 30/11/2015):

- Geom. Paolo Pol;
- Geom. Michele Levorato;
- Geom. Leopoldo Trolese;
- Geom. Luca Castellani.

Per l'Università di Padova (nota n. 0023991 del 16/02/2021):

- Prof. Carmelo Maiorana;
- Prof. Paolo Simonini;
- Prof. Jacopo Boaga.

Per l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (nota n. 5844 del 04/02/2021):

- Prof. Francesco Russo.

A seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici, anche in relazione ai *curricula* di ciascuno dei nominativi segnalati, si propone di nominare i

seguenti componenti esperti:

- Per la Federazione degli Ingegneri: Ing. Gianluca Pasqualon;
- Per la Federazione degli Architetti: Arch. Giorgio Scarmoncin;
- Per l'Ordine dei Geologi: Dr. Geol. Luca Zanoni;
- Per il Collegio dei Geometri: Geom. Luca Castellani;
- Per l'Università di Padova: Prof. Carmelo Maiorana;
- Per l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia: Prof. Francesco Russo.

Si ricorda che ai componenti della Commissione Sismica Regionale è corrisposto, qualora spettante ai sensi della L.R. 12/1991 e s.m.i., un gettone di presenza per ogni seduta, stabilito in €100,00 con DGR n. 3307 del 04/11/2008.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs 118/2011;

VISTI il D.Lgs. 33/2013 ed il D.Lgs 97/2016;

VISTA la L.R. n. 12/1991;

VISTA la L.R. n. 27/1997;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 31;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 di "Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 3307 del 04/11/2008;

VISTA la DGR n. 133 del 14/02/2020 "Misure di assestamento organizzativo";

VISTA la DGR n. 411 del 07/04/2020 relativa al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTA la DGR n. 1753 del 22/12/2020 relativa alla riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 di "Approvazione delle direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la Commissione Sismica Regionale ai sensi dell'art. 67 della Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 recante "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", costituita dai seguenti componenti:

- a) il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, Presidente della Commissione;
- b) il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, Vicepresidente vicario;
- c) il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;
- d) i Direttori di Unità Organizzativa del Genio Civile;
- e) il Direttore della Direzione Difesa del Suolo;
- f) il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;
- g) Per la Federazione degli Ingegneri: Ing. Gianluca Pasqualon;
- h) Per la Federazione degli Architetti: Arch. Giorgio Scarmoncin;
- i) Per l'Ordine dei Geologi: Dr. Geol. Luca Zanoni;
- j) Per il Collegio dei Geometri: Geom. Luca Castellani;
- k) Per l'Università di Padova: Prof. Carmelo Maiorana;
- l) Per l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia: Prof. Francesco Russo;

3. di dare atto che ai componenti esterni della commissione è dovuta, qualora spettante ai sensi della L.R. 12/1991 e s.m.i, la corresponsione di un gettone di presenza di €100,00 per ogni seduta, oltre al riconoscimento delle spese sostenute e documentate;
4. di determinare in €5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa in favore dei menzionati componenti esterni, alla cui assunzione provvederà con proprio decreto il Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici sul capitolo 3002 "Spese per il funzionamento di collegi comitati e commissioni" del bilancio di previsione 2021-2023 esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 446020)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 451 del 13 aprile 2021

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia di Belluno, il Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo finalizzato alla gestione della mobilità attorno al Gruppo del Sella.

*[Trasporti e viabilità]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede ad approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia di Belluno, il Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo per l'attivazione di un programma di collaborazione transregionale finalizzato alla realizzazione di sistemi di mobilità integrata, per decongestionare il traffico sui passi e nelle valli, per ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico e per valorizzare insieme in modo coordinato la sostenibilità delle Dolomiti attorno al Gruppo del Sella.

Il Vicepresidente Elisa De Berti, di concerto con l'Assessore Federico Caner, riferisce quanto segue.

L'attivazione del programma in oggetto si inserisce nel quadro della transizione ecologica del nuovo modello di sviluppo su scala globale che mira a ridurre le emissioni di gas clima-alteranti ed è volto alla valorizzazione di un territorio sensibile dei passi dolomitici intorno al Gruppo del Sella nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio naturale dell'UNESCO. L'obiettivo è la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, favorendo la mobilità attiva attraverso la creazione di centri di interscambio tra mezzi di trasporto privati e pubblici per facilitare l'uso di mezzi non inquinanti per ridurre il numero di passaggi veicolari sui passi e nei centri abitati. Inoltre, attraverso la realizzazione di sistemi di mobilità integrata a zero emissioni, si genera un miglioramento della qualità ambientale per i cittadini che vivono nelle valli delle Dolomiti e dell'esperienza complessiva dei visitatori. Per raggiungere questo obiettivo, è richiesto un grande sforzo di integrazione strategica ed operativa di tutti soggetti coinvolti. La Regione del Veneto, le Province Autonome di Bolzano e di Trento, e la Provincia di Belluno collaborano con le associazioni imprenditoriali del proprio territorio nonché con le società in house per lo sviluppo di strategie e azioni congiunte volte all'attuazione del Piano Mobilità Passi dolomitici 2030.

L'intervento, oggetto del presente protocollo d'intesa, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di conseguire la neutralità climatica dell'UE entro il 2050 in modo equo ed efficace.

Risulta necessario quindi intraprendere idonee attività di cooperazione al fine di rafforzare politiche comuni e coordinate per migliorare l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei, gestire efficientemente la viabilità locale, la mobilità pubblica e quella alternativa garantendo che questo avvenga, pur senza inficiare la qualità di vita e le fonti di reddito per i residenti che vivono e lavorano nell'area e che garantiscono la cura, la conservazione e lo sviluppo delle valli.

In sintesi, con il presente atto, si intende attivare la più ampia collaborazione finalizzata al rafforzamento del coordinamento della mobilità a livello interprovinciale e interregionale, che coinvolga i comuni dell'area intorno al gruppo del Sella per la valorizzazione dei comuni stessi e dei territori circostanti, in coerenza con gli obiettivi nazionali al 2030 sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di mobilità sostenibile.

La Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Belluno, che operano insieme al Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo, al fine di creare una rete di governance forte che attraverso la pianificazione integrata, possa promuovere interventi adeguati per implementare misure volte a ridurre le emissioni di CO₂ attraverso l'incentivazione della mobilità sostenibile e attiva, intendono:

- costituire una organizzazione interprovinciale fra le tre province, con la finalità di attuare il piano pluriennale e monitorarne gli sviluppi;
- raccogliere dati sul traffico veicolare per poter valutare con accuratezza non solo l'intensità e la frequenza dei flussi, ma anche le caratteristiche tipologiche del traffico attraverso le 12 stazioni di monitoraggio esistenti;
- generare la documentazione necessaria ad accedere a finanziamenti nazionali ed europei.

In sintesi, le parti si impegnano ad individuare in una prima fase misure immediate per facilitare la mobilità attiva e ad individuare gli interventi sulla viabilità esistente da programmare, nonché ad analizzare le possibilità tecniche e giuridiche per ottimizzare e regolare i flussi e ad individuare sistemi di gestione del traffico.

Dal punto di vista operativo il protocollo definisce che la Regione del Veneto, le due Province Autonome e la Provincia di Belluno, si impegnano a definire, entro 30 gg dalla firma dello stesso, un Piano di attività biennale, comprensivo del dettaglio delle attività per i primi 6 mesi. La Regione Veneto, le Province Autonome e la Provincia di Belluno nonché i Comuni individuano rispettivamente le Strutture da coinvolgere nelle attività nonché i referenti tecnici e amministrativi per l'attuazione del Protocollo. Al fine di poter coordinare al meglio i lavori, essi saranno seguiti da un Comitato direttivo (composto da rappresentanti politici delle parti) e, per la parte tecnico-operativa, da un gruppo di lavoro (tavolo tecnico) (composto da esperte ed esperti dei rispettivi territori), che svolgerà il lavoro propedeutico all'adozione delle necessarie delibere da parte del Comitato. Viene definito che il presidente del Comitato direttivo resta in carica un anno e convoca le riunioni a seconda delle necessità in accordo con gli altri e le altre rappresentanti delle parti.

Risulta pertanto necessario procedere all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, **Allegato A** al presente provvedimento, che avrà durata di 2 anni a partire dalla firma dello stesso eventualmente rinnovabili.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il rilievo del territorio dolomitico, sancito dal riconoscimento UNESCO quale patrimonio dell'umanità;

Visto l'obiettivo dello *European Green Deal* tesi a ridurre le emissioni di anidride carbonica del 55% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030;

Visto il valore degli aiuti economici del fondo Next Generation EU varato dal Consiglio Europeo che mira ad arginare i danni causati dalla pandemia di COVID-19, rilanciando l'economia attraverso investimenti nell'economia verde e nel digitale;

Visto l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia di Belluno, il Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo (**Allegato A**) per l'attivazione di un programma di collaborazione finalizzato alla realizzazione di sistemi di mobilità integrata, per decongestionare il traffico sui passi e nelle valli, per ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico e per valorizzare insieme in modo coordinato la sostenibilità delle Dolomiti attorno al Gruppo del Sella;
3. di incaricare il Presidente o un suo delegato alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa, autorizzandolo, prima della sottoscrizione, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo stesso nell'interesse dell'amministrazione regionale;
4. di demandare l'esecuzione degli atti successivi all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa alla Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 451 del 13 aprile 2021

pag. 1 di 6

PROTOCOLLO D'INTESA**Tra****Regione del Veneto****Provincia Autonoma di Bolzano****Provincia Autonoma di Trento****Provincia di Belluno****Comune di Selva di Val Gardena (BZ)****Comune di Corvara (BZ)****Comune di Canazei (TN)****Comune di Livinallongo (BL)**

per l'attivazione di un programma di collaborazione finalizzato alla realizzazione di sistemi di mobilità integrata, per decongestionare il traffico sui passi e nelle valli, per ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico e per valorizzare insieme in modo coordinato la sostenibilità delle Dolomiti attorno al Gruppo del Sella.



di seguito denominate “Parti”

PREMESSO CHE

L'intervento si inserisce nel quadro della transizione ecologica del nuovo modello di sviluppo su scala globale mirando a ridurre le emissioni di gas clima-alteranti ed è volto alla valorizzazione di un territorio sensibile dei passi dolomitici intorno al Gruppo del Sella nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio naturale dell'UNESCO.

L'obiettivo è la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, favorendo la mobilità attiva attraverso la creazione di centri di interscambio tra mezzi di trasporto privati e pubblici per facilitare l'uso di mezzi non inquinanti per ridurre il numero di passaggi veicolari sui passi e nei centri abitati. Inoltre, attraverso la realizzazione di sistemi di mobilità integrata a zero emissioni, si genera un miglioramento della qualità ambientale per i cittadini che vivono nelle valli delle Dolomiti e dell'esperienza complessiva dei visitatori.

Per raggiungere questo obiettivo, è richiesto un grande sforzo di integrazione strategica ed operativa di tutti soggetti coinvolti. La Regione del Veneto, le Province Autonome di Bolzano e di Trento, e la Provincia di Belluno collaborano con le associazioni imprenditoriali del proprio territorio nonché con le società in house per lo sviluppo di strategie e azioni congiunte volte all'attuazione del Piano Mobilità Passi dolomitici 2030.

CONSIDERATO CHE

- L'intervento contribuisce all'obiettivo di conseguire la neutralità climatica dell'UE entro il 2050 in modo equo ed efficace;
- Occorre intraprendere le più idonee attività di cooperazione al fine di rafforzare politiche comuni e coordinate per migliorare l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei;
- Risulta opportuno gestire efficientemente la viabilità locale, la mobilità pubblica e quella alternativa garantendo che questo avvenga, pur senza inficiare la qualità di vita e le fonti di reddito per i residenti che vivono e lavorano nell'area e che garantiscono la cura, la conservazione e lo



ALLEGATO A DGR n. 451 del 13 aprile 2021

pag. 3 di 6

sviluppo delle valli.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**Art. 1 (Premesse)**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del Presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato “Protocollo”).

Art. 2 (Oggetto)

Con il presente protocollo, le Parti intendono attivare la più ampia collaborazione finalizzata al rafforzamento del coordinamento della mobilità a livello interprovinciale e interregionale, che coinvolga i comuni dell’area intorno al gruppo del Sella per la valorizzazione dei comuni stessi e dei territori circostanti, in coerenza con gli obiettivi nazionali al 2030 sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di mobilità sostenibile.

Art. 3 (Ambito di intervento)

La Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Provincia Autonoma di Trento, e la Provincia di Belluno, che operano insieme al Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo, al fine di creare una rete di governance forte che attraverso la pianificazione integrata, possa promuovere interventi adeguati per implementare misure volte a ridurre le emissioni di CO2 attraverso l’incentivazione della mobilità sostenibile e attiva, intende:

- Costituire una organizzazione interprovinciale fra le tre province, con la finalità di attuare il piano pluriennale e monitorarne gli sviluppi;
- Raccogliere dati sul traffico veicolare per poter valutare con accuratezza non solo l’intensità e la frequenza dei flussi, ma anche le caratteristiche tipologiche del traffico attraverso le 12 stazioni di monitoraggio esistenti;
- Generare la documentazione necessaria ad accedere a finanziamenti nazionali ed europei.

In particolare, la Regione del Veneto, le Province Autonome, e la Provincia di Belluno, il Comune di Selva di Val Gardena, il Comune di Corvara, il Comune di Canazei e il Comune di Livinallongo



ALLEGATO A DGR n. 451 del 13 aprile 2021

pag. 4 di 6

si impegnano a:

- Individuare in una prima fase misure immediate nel 2021/22 per facilitare la mobilità attiva (a mero titolo esemplificativo: incremento dell'offerta del trasporto pubblico locale, creazione di biglietti integrati e rispettive campagne di comunicazione);
- Individuare gli interventi di progettazione ingegneristica sulla viabilità esistente nel periodo 2023-24 (a mero titolo esemplificativo: corsie ciclabili lungo le strade dei passi dolomitici parcheggi dedicati in ciascuna delle quattro valli);
- analizzare le possibilità tecniche e giuridiche per ottimizzare e regolare i flussi;
- Individuare un'interfaccia di informazione condivisa dei flussi del traffico delle quattro valli;
- Creazione di un sistema digitale di gestione e analisi traffico intorno ai quattro Passi;
- Supportare l'avvio di richieste congiunte a livello politico-amministrativo nazionale con l'obiettivo di attingere a cofinanziamenti europei per l'implementazione del progetto.

Art. 4 (Modalità operative)

La Regione del Veneto, le due Province Autonome, e la Provincia di Belluno, si impegnano a definire, entro 30 gg dalla firma del presente Protocollo, un Piano di attività biennale, comprensivo del dettaglio delle attività per i primi 6 mesi.

Nell'ambito del Piano di attività, la Regione Veneto, le Province Autonome e la Provincia di Belluno nonché i Comuni individuano rispettivamente le Strutture da coinvolgere nelle attività nonché i referenti tecnici e amministrativi per l'attuazione del Protocollo.

Al fine di poter coordinare al meglio i lavori, essi saranno seguiti da un Comitato direttivo (composto da rappresentanti politici delle parti) e, per la parte tecnico-operativa, da un gruppo di lavoro (tavolo tecnico) (composto da esperte ed esperti dei rispettivi territori), che svolgerà il lavoro propedeutico all'adozione delle necessarie delibere da parte del Comitato.

Il presidente del Comitato direttivo resta in carica un anno e convoca le riunioni a seconda delle necessità in accordo con gli altri e le altre rappresentanti delle parti.

Art. 5 (Durata)

Il presente Protocollo ha la durata di 2 anni a partire dalla firma dello stesso ed è eventualmente



ALLEGATO A DGR n. 451 del 13 aprile 2021

pag. 5 di 6

rinnovabile.

In caso di rinnovo, la Regione Veneto, le Province Autonome, la Provincia di Belluno e i Comuni si impegnano a definire nei successivi 30 giorni un nuovo Piano di attività.

Art. 6 (Riservatezza)

Le Parti si impegnano al reciproco rispetto dalla massima riservatezza sui dati e/o informazioni, non ritenuti di dominio pubblico di cui sono venute in possesso durante la collaborazione.

Art. 7 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla legge.

Art. 8 (Oneri Finanziari)

Nel Piano di attività biennale di cui all'articolo 4 saranno previsti obiettivi specifici, individuate le attività/progetti necessari al raggiungimento dell'obiettivo di comune interesse di cui al precedente art. 2, risultati e tempi di conseguimento, nonché quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei suddetti obiettivi/attività/progetti, nel rispetto della pertinente disciplina comunitaria e nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Veneto:

-

Per la Provincia Autonoma di Bolzano:

-

Per la Provincia Autonoma di Trento:

-

Per la Provincia di Belluno:

-

Per il Comune di Selva di Val Gardena:



ALLEGATO A DGR n. 451 del 13 aprile 2021

pag. 6 di 6

-
- Per il Comune di Corvara:
-
- Per il Comune di Canazei:
-
- Per il Comune di Livinallongo;
-



(Codice interno: 446025)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 456 del 13 aprile 2021

Proroga dei termini fissati con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 130 e n. 131 del 9 febbraio 2021. Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per iniziative dell'area del Litorale veneto e del Veneto orientale. Anno 2021.*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento la Giunta sulla base di specifica e motivata richiesta presentata dalla Associazione "Conferenza dei Sindaci del litorale Veneto" e dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale proroga i termini per la presentazione delle domande di contributo per il corrente esercizio, per interventi promossi dalle Conferenze dei Sindaci.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 9 febbraio 2021, che si intende qui integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità, specificati nell'Allegato A al succitato provvedimento, per l'assegnazione di contributi per l'anno in corso, per un importo massimo di spesa pari ad €150.000,00, a favore dei Comuni per iniziative che interessano l'area del Veneto orientale, promosse dalla Conferenza dei Sindaci e volte al conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della L.R. n. 16/93.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 9 febbraio 2021, che si intende qui integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'anno 2021, specificati nell'Allegato A al succitato provvedimento, per l'assegnazione di contributi, per un importo massimo di spesa pari ad €200.000,00, all'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto" a favore delle iniziative che interessano l'area del litorale veneto, promosse dalla Conferenza dei Sindaci del litorale Veneto e tese a conseguire un opportuno assetto istituzionale del litorale stesso nonché a sostenere le attività imprenditoriali e gli insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale del sito.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi disciplinati nei suindicati provvedimenti di Giunta regionale veniva fissato al 15 aprile 2021, il termine per la presentazione dei progetti alla competente Direzione Enti locali e Servizi Elettorali.

Con nota del 30 marzo 2021, integrata con nota prot. 56 del 6 aprile 2021, l'Associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto", quale associazione iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche, manifestava, anche per conto della Conferenza, la impossibilità di riuscire a presentare nei termini sopra indicati le proposte progettuali. Le stesse, infatti, erano state selezionate ed individuate dalla Associazione ed avevano ottenuto il parere favorevole della Conferenza, come previsto dall'art. 85 della LR 30/2016, ma necessitavano di completare l'iter deliberativo da parte di ciascun Comune partecipante, nonché del parere della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, previsto all'art. 6 bis della LR n. 16/93, fatto questo non realizzabile entro il suddetto termine del 15 aprile 2021.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, con nota prot. n. 2160 del 7 aprile 2021 a firma del Presidente, manifestava le difficoltà dei Comuni partecipanti ai progetti, di trasmettere nei tempi previsti dal provvedimento regionale, l'atto di convenzione non ancora sottoposto all'approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, convocati per la fine del mese di aprile. Pertanto, chiedeva all'Amministrazione regionale la concessione di una breve proroga dei termini, atta a finalizzare la presentazione delle domande assoggettabili all'istruttoria regionale per la concessione dei contributi previsti, nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate nel bando regionale.

Attesa la motivazione delle richieste così formulate ed in considerazione, altresì, delle importanti finalità di sviluppo delle relative aree di riferimento che hanno trovato il sostegno della Amministrazione regionale con l'approvazione del dettato normativo, si ritiene opportuno concedere una proroga del termine inizialmente fissato con le suindicate deliberazioni di Giunta Regionale nn.130 e 131 del 9 febbraio 2021, già 15 aprile, al 15 maggio 2021.

La mancata trasmissione della documentazione, come specificatamente richiesta negli allegati A alle deliberazioni di Giunta regionale n.130/2021 e 131/2021, entro il termine prorogato con il presente provvedimento, comporterà automaticamente l'improcedibilità della domanda presentata e l'impossibilità di concessione del finanziamento richiesto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 22.06.1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto orientale", come modificata dalla L.R. 03.02.2020 n.6;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, art. 85 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29.12.2020, n. 41 "Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29.12.2020 "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il DSGP n. 1 dell'8.1.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

VISTE le note di richiesta differimento termini inviate dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e dall'Associazione "Conferenze dei sindaci del Litorale Veneto" agli atti della Direzione Enti locali e Servizi elettorali

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate, la proroga fino al 15 maggio 2021 dei termini fissati nell'Allegato A alle deliberazioni della Giunta regionale n.130 del 9 febbraio 2021 e n. 131 del 9 febbraio 2021, per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi a favore delle iniziative che interessano l'area del veneto orientale e del litorale veneto, promosse dalle rispettive Conferenze dei Sindaci;
2. di riconfermare integralmente, ad eccezione di quanto stabilito al punto 1 del presente deliberato, le previsioni di cui alle succitate Deliberazione di Giunta regionale nn. 130 e 131 del 9 febbraio 2021 e relativi Allegati A;
3. di stabilire che la mancata trasmissione della documentazione, come specificatamente richiesta negli allegati A alle deliberazioni di Giunta regionale n.130/2021 e 131/2021, entro il termine prorogato con il presente provvedimento, comporterà automaticamente l'improcedibilità della domanda presentata e l'impossibilità di concessione del finanziamento richiesto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di incaricare la Direzione regionale Enti Locali e Servizi elettorali dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 446034)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 466 del 13 aprile 2021

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" per una collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative educative a sostegno del sistema scolastico regionale. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lett. f.

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in analogia a precedenti iniziative realizzate in collaborazione con istituzioni operanti sul territorio, la Giunta regionale approva lo schema per un Protocollo d'Intesa da assumersi con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" finalizzato a definire un quadro di attività per la realizzazione di iniziative educative a sostegno del sistema scolastico regionale. Il Protocollo prevede la concessione di un contributo regionale a sostegno delle iniziative previste. Il presente provvedimento non dispone impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'ampio processo di riforme che ha interessato la Scuola poggia sulla consapevolezza del ruolo prioritario dell'istruzione e della formazione quali fattori di sviluppo della società civile e individua nella interazione tra istruzione, società civile, territorio e mondo del lavoro la modalità idonea per poter garantire servizi scolastici di alto profilo, in grado di innalzare il livello culturale della Società e il grado di competitività del Paese.

Con la legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* il legislatore ha individuato, nell'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio, uno dei fattori di riforma dei contenuti e delle finalità dell'offerta formativa della Scuola.

In tale contesto le Regioni sono chiamate a mettere in atto una politica che favorisca l'espressione e la gestione della domanda individuale e collettiva di educazione e cultura, intervenendo sul processo di identificazione e di espressione di un bisogno educativo, agendo sulle condizioni materiali che permettono o impediscono l'espressione e lo sviluppo intellettuale dei soggetti e il loro divenire cittadini attivi.

L'art. 138 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112"* attribuisce alla Regione del Veneto la competenza a realizzare iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa che ricadono nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione (art. 138, comma 1, lett. f).

La legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo"*, art. 15 *"Accordi tra Pubbliche Amministrazioni"*, dispone che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

In applicazione alla richiamata disposizione, la Regione del Veneto, unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), ha concluso molteplici e consolidati rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati che operano nel territorio con i quali ha condiviso e cofinanziato progetti finalizzati alla diffusione di nozioni di natura educativa e culturale.

Obiettivo comune alle iniziative già condivise è stato prioritariamente quello di sostenere il sistema scolastico regionale, integrando i programmi curriculari con specifici moduli di approfondimento diretti a trasmettere alle giovani generazioni sia nozioni in senso stretto che, più in generale, il significato dei valori di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

La realizzazione di tali progetti è stata resa possibile grazie alla collaborazione con l'USRV che ha svolto un'attività di sensibilizzazione presso le Istituzioni scolastiche in merito all'importanza dei contenuti educativi e valoriali espressi con le diverse iniziative avviate e successivamente anche un'attività di coordinamento al fine di poterle, appunto, realizzare.

La Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", una delle quattro Scuole militari operanti in Italia, è una scuola di istruzione di secondo grado dove si svolgono gli ultimi tre anni del liceo scientifico e classico tradizionale ed ha come obiettivo quello di istruire i giovani e suscitare in essi l'interesse alla vita sul mare orientandoli verso le attività ad esso connesso, integrandolo con una formazione pre-universitaria di eccellenza che consenta ai frequentatori sbocchi professionali di prestigio, non indirizzati

esclusivamente all'arruolamento nelle Forze Armate, ma anche all'impiego nel mondo civile.

L'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" non ha fini di lucro e, tra gli scopi indicati nel proprio statuto, vi è quello di promuovere, in collaborazione con la Scuola Navale e la Marina Militare, iniziative a sostegno dei valori e dei principi formativi che la Scuola Navale ha perseguito, perseguita ed attua.

Da parte dell'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" è stata formulata una proposta progettuale finalizzata a trasferire ai giovani e, in particolare agli studenti delle scuole venete, la conoscenza delle opportunità dell'offerta di istruzione e dei valori di cui la scuola navale è portatrice e custode nel contesto della società civile, quali la solidarietà, il senso di appartenenza, il senso del dovere nei confronti delle istituzioni e delle molteplici competenze che caratterizzano la cultura marinaiasca.

Tale proposta prevede un rapporto di collaborazione tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo definendo un quadro di attività di orientamento dell'offerta di istruzione e promozione dei valori culturali e dei principi formativi che caratterizzano l'attività della Scuola Navale Militare "F. Morosini".

In tale ambito e in considerazione delle innanzi richiamate proficue iniziative didattico/formative poste in essere, considerata la proposta formulata dall'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" per la realizzazione di iniziative a sostegno del sistema scolastico, si propone all'attenzione della Giunta regionale lo schema di Protocollo d'Intesa che consenta di instaurare un rapporto di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'USRV, la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini", definendo nel contempo la cornice entro la quale saranno realizzate le iniziative di cui al presente provvedimento.

Le attività oggetto del Protocollo saranno disciplinate da successivi specifici Accordi attuativi che verranno assunti nell'ambito delle linee progettuali che saranno concordate da un Gruppo di lavoro paritetico i cui componenti verranno indicati dalle parti entro tre mesi dalla sottoscrizione del Protocollo.

È previsto un contributo della Regione del Veneto per la realizzazione delle attività che saranno concordate, da corrispondere a favore dall'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini", con risorse a carico del bilancio regionale 2021.

L'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" si impegna a partecipare all'iniziativa contribuendo in misura non inferiore al 10% al costo complessivo della stessa.

Per la realizzazione di tali iniziative, da realizzarsi nell'arco di un biennio, si prevede un contributo regionale onnicomprensivo a favore dell'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" di Euro 45.000,00 con risorse a valere sul bilancio regionale 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio di imputazione contabile 2021, a carico del capitolo 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" - Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio" - Programma 04.07 "Diritto alla Studio".

Si ricorda che, al perfezionarsi del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/4/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in legge n. 58 del 28/6/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della legge n. 124/2017.

Il contributo assegnato verrà erogato in un'unica soluzione, in conto anticipi, con esigibilità 2021, previa presentazione da parte del beneficiario di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'importo assegnato.

La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti potranno essere erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale.

Si propone, pertanto, all'approvazione della Giunta regionale lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da assumersi tra la Regione del Veneto, l'USRV, la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini", finalizzato alla realizzazione di iniziative a sostegno del sistema scolastico regionale, nonché l'autorizzazione alla concessione di un contributo regionale a favore dell'Associazione.

Il Protocollo, per conto della Regione del Veneto, sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 15 "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", in particolare l'art. 21, che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 28 novembre 1997, n. 464 "Riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettere a), d) ed h), della legge 28 dicembre 1995, n. 549", istitutiva della scuola navale militare "Francesco Morosini";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 28 giugno 2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017;

VISTA la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112" e in particolare l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8/1/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19/1/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la proposta formulata dall'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" finalizzata alla realizzazione di attività educative a sostegno del sistema scolastico regionale;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini", per

- una collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative educative a sostegno del sistema scolastico regionale, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che il Protocollo sarà firmato, per conto della Regione del Veneto, dal Presidente o da un suo delegato;
 4. di approvare l'assegnazione di un contributo regionale onnicomprensivo di Euro 45.000,00 in favore dell'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini", C.F. 96378830580", quale contribuzione a sostegno delle iniziative oggetto del Protocollo di Intesa;
 5. di determinare in Euro 45.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio di imputazione contabile 2021, a valere sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" - Missione 04 "*Istruzione e Diritto allo Studio*" - Programma 04.07 "*Diritto alla Studio*";
 6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto 5, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 7. di precisare che l'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" si impegna a partecipare all'iniziativa contribuendo in misura non inferiore al 10% del costo complessivo della stessa;
 8. di dare atto che il contributo imputato al bilancio d'esercizio 2021 verrà erogato in un'unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione da parte del beneficiario di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale;
 9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione della presente deliberazione, in particolare al fine del cronoprogramma della spesa prevista in ordine al pieno e coerente utilizzo delle risorse disponibili pertinenti la L.R. n. 11/2001;
 10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
 12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 466 del 13 aprile 2021

pag. 1 di 4

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE DEL VENETO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

SCUOLA NAVALE MILITARE "FRANCESCO MOROSINI"

E

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLA NAVALE MILITARE "F. MOROSINI"

PER UNA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE
EDUCATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione", con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, di seguito denominato "USRV", con sede a Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato da _____, nella persona del Direttore Generale o suo delegato;

La Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", con sede a Venezia, S. Elena, Viale Piave 30/a, rappresentata da _____, nella persona del _____;

L'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini", di seguito denominata "Assomorosini" con sede Venezia, S. Elena, Viale Piave 30/a, codice fiscale 96378830580, P.IVA 03813830274, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate congiuntamente "**le Parti**".

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*", Art. 15 "*Accordi tra Pubbliche Amministrazioni*", secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA la Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 8 "*Il Sistema Educativo della Regione Veneto*", Art. 3 "*Integrazione dei sistemi*" secondo cui la Regione promuove la connessione dell'offerta dell'istruzione e della formazione professionale con l'ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono la reciproca corresponsabilità dei soggetti pubblici e privati al fine di conseguire obiettivi condivisi;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", in particolare l'art. 21, che consente alla scuola l'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";



b2790127



ALLEGATO A DGR n. 466 del 13 aprile 2021

pag. 2 di 4

- VISTO l'art. 138, comma 1, lett. f) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112*" che attribuisce alla Regione del Veneto la competenza a realizzare iniziative e attività di orientamento e ampliamento dell'offerta di istruzione che ricadano nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha ridefinito obiettivi e compiti della scuola secondaria di secondo grado;
- VISTO l'art. 57 della L.R. del 30 gennaio 2004, n. 1 recante disposizioni per interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta da realizzarsi direttamente o in collaborazione con associazioni, enti, istituzioni, università, altri soggetti o istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie;
- VISTO il D.Lgs. 28 novembre 1997 n. 464 "Riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettere a), d) ed h), della legge 28 dicembre 1995, n. 549", istitutiva della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini";
- VISTA la proposta formulata dall'Associazione Nazionale Scuola Navale Militare "F. Morosini" per la realizzazione di attività di divulgazione e promozione del percorso formativo e delle esperienze offerte da un'istituzione che, pur affondando le proprie radici in una millenaria tradizione marinairesca, si caratterizza per un costante aggiornamento delle discipline impartite;
- VISTA la DGR n. ____ del __/__/____ di approvazione del presente Protocollo d'Intesa.

PREMESSO CHE

- l'ampio processo di riforme che ha interessato la Scuola poggia sulla consapevolezza del ruolo prioritario dell'istruzione e della formazione quali fattori di sviluppo della società civile e individua nella interazione tra istruzione, società civile, territorio e mondo del lavoro la modalità idonea per poter garantire servizi scolastici di alto profilo, in grado di innalzare il livello culturale della Società e il grado di competitività del Paese;
- la legge n. 107/2015 dispone che la scuola italiana è impegnata in un rilevante sforzo di riforma che, oltre a coinvolgere gli assetti ordinamentali, i contenuti e le finalità dell'offerta formativa, prevede l'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio;
- la Regione è chiamata a mettere in atto una politica di espressione e gestione della domanda individuale e collettiva di educazione e cultura, intervenendo sul processo di identificazione e di espressione di un bisogno educativo, agendo sulle condizioni materiali che permettono o impediscono l'espressione e lo sviluppo intellettuale dei soggetti e il loro divenire cittadini attivi;
- l'art. 138, comma 1, lett. f) della L.R. n. 11/2001 attribuisce alla Regione la competenza a realizzare iniziative e attività di promozione che ricadano nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione;
- precedenti analoghi Protocolli d'Intesa sono stati sottoscritti dalla Regione, dall'USRV e da soggetti pubblici e privati che operano nel territorio per la condivisione di svariate iniziative finalizzate alla diffusione di contenuti che promuovono il sostegno dell'integrazione tra istruzione, società civile, territorio e mondo del lavoro,
- l'USRV, nel corso di analoghe iniziative, è stato partner attivo nella realizzazione delle azioni descritte al precedente punto;
- la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", una delle quattro Scuole militari operanti in Italia, è una scuola di istruzione di secondo grado dove si svolgono gli ultimi tre anni del liceo scientifico e classico tradizionale il cui obiettivo è quello di istruire i giovani e suscitare in essi l'interesse alla vita sul mare orientandoli verso le attività ad esso connesso, integrandolo con una formazione pre-universitaria di eccellenza che consenta ai frequentatori sbocchi professionali di prestigio, non indirizzati esclusivamente all'arruolamento nelle Forze Armate, ma anche all'impiego nel mondo civile;



b2790127



- l'Assomorosini non ha fini di lucro e, tra gli scopi indicati nel proprio Statuto, promuove in collaborazione con la Scuola Navale e la Marina Militare iniziative a sostegno dei valori e dei principi formativi che la Scuola Navale ha perseguito, perseguito ed attua.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

Oggetto e finalità del Protocollo d'Intesa

Le Parti, in analogia con precedenti analoghi Protocolli d'Intesa sottoscritti dalla Regione, dall'USRV e da soggetti pubblici e privati che operano nel territorio, intendono porre le basi per un rapporto di collaborazione definendo un quadro di attività di orientamento dell'offerta di istruzione e promozione dei valori culturali e dei principi formativi che caratterizzano l'attività della Scuola Navale Militare "F. Morosini".

L'obiettivo è trasferire ai giovani e, in particolare agli studenti delle scuole venete, la conoscenza delle opportunità dell'offerta di istruzione e dei valori di cui la scuola navale è portatrice e custode nel contesto della società civile, quali la solidarietà, il senso di appartenenza, il senso del dovere nei confronti delle istituzioni e delle molteplici competenze che caratterizzano la cultura marinaresca.

Articolo 3

Suddivisione dei compiti operativi

Le Parti congiuntamente convengono che le attività oggetto del presente Protocollo saranno disciplinate da successivi specifici Accordi attuativi che verranno assunti nell'ambito delle linee progettuali che saranno concordate da un Gruppo di lavoro paritetico i cui componenti verranno indicati dalle Parti entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

Articolo 4

Attività previste

Assomorosini, nell'ambito delle linee progettuali delineate, realizzerà una serie di attività volte a diffondere elementi di conoscenza ed orientamento dell'offerta di istruzione e dei valori culturali che caratterizzano l'attività della Scuola Navale Militare "F. Morosini".

Nell'ambito di tali attività Assomorosini curerà ogni e qualsiasi rapporto con la Marina Militare a garanzia del buon esito dell'iniziativa oggetto del presente Protocollo.

La Scuola Navale Militare "F. Morosini", nell'ambito del progetto che verrà concordato tra le Parti, fornirà collaborazione in termini di disponibilità di utilizzo delle proprie sedi ed attrezzature.

L'USRV fornirà assistenza nella diffusione del progetto agli studenti che frequentano gli Istituti scolastici secondari di primo grado e del primo biennio del secondo grado.

Articolo 5

Oneri

La Regione contribuisce alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo prevedendo un contributo complessivo ed onnicomprensivo di Euro 45.000,00 da corrispondere a favore di Assomorosini, con risorse a carico del bilancio regionale 2021.

Assomorosini si impegna a partecipare all'iniziativa oggetto del presente Protocollo contribuendo in misura non inferiore al 10% al costo complessivo della stessa.

Il contributo assegnato verrà erogato in un'unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione da parte del beneficiario di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'intero importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente



b2790127



ALLEGATO A DGR n. 466 del 13 aprile 2021

pag. 4 di 4

all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione della rendicontazione.

L'erogazione dei contributi avverrà secondo le modalità determinate nel Decreto d'impegno e liquidazione che sarà adottato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

L'Associazione dovrà presentare, entro 60 gg. dal termine delle attività, la rendicontazione delle spese sostenute.

Nessun onere finanziario è previsto a carico della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", dell'USRV e delle Istituzioni Scolastiche autonome.

**Articolo 6
Durata**

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà validità di 24 mesi.

**Articolo 7
Tutela dei dati personali**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni relative alle attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa e ai possibili successivi atti ad esso connessi, presenti, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

**Articolo 8
Controversie**

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo d'Intesa, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

**Articolo 9
Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Il presente Protocollo d'Intesa, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.



b2790127



(Codice interno: 446036)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 468 del 13 aprile 2021

Approvazione modifiche al Piano di comunicazione finalizzato alla promozione turistica integrata. Individuazione importo finanziario per attività in co-marketing con i vettori aerei. Approvazione dell'Addendum alla Convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. perfezionata in data 23 dicembre 2020. DD.G.R. n. 1729 del 15/12/2020. Piano Turistico Annuale e del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2020. DD.G.R. n. 124/2020 e n. 122/2020. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm. e ii.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'importo da destinare all'attività di co-marketing con i vettori aerei nell'ambito del Piano di comunicazione approvato con DGR n. 1729 del 15/12/2020 e l'Addendum alla Convenzione stipulata con Veneto Innovazione S.p.A. in data 23 dicembre 2020, relativa all'affidamento alla Società in house dell'attività di realizzazione del suddetto Piano.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1729 del 15 dicembre 2020 la Giunta regionale, in attuazione del Piano Turistico Annuale e del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2020, ha approvato un Piano di comunicazione per la promozione turistica integrata della Regione del Veneto, finalizzato ad evidenziare gli elementi maggiormente identificativi della nostra Regione mediante strumenti di comunicazione incisivi, capaci di suscitare l'attenzione della domanda turistica proveniente dall'Italia e dall'Europa nonché alla ripresa dei voli intercontinentali, dai mercati nordamericano e asiatico.

Il Piano prevede che una parte del piano stesso venga impegnato per avviare azioni di co-marketing con i vettori di trasporto al fine di convogliare il più possibile l'attenzione dei vettori stessi verso le destinazioni venete. Con lo stesso provvedimento il Piano veniva affidato per la sua realizzazione alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. tramite la sottoscrizione di apposita convenzione.

Nella convenzione non veniva individuato l'importo da destinare all'attività di co-marketing con le compagnie aeree; con il presente provvedimento si propone pertanto una modifica della convenzione, determinando l'importo da destinare a questa attività. Tale importo, in base ai contatti nel frattempo intercorsi con i rappresentanti delle compagnie aeree e i responsabili del sistema aeroportuale SAVE da parte della Direzione competente, viene individuato per poter avviare un'efficace azioni di marketing in almeno €300.000,00.

L'importo rimanente dovrà rispondere a precisi criteri di riparto, nel rispetto delle percentuali indicate da AGCOM, salvo eventuali successive modifiche legislative, e sarà destinato per non meno del 50% su media stampa (quotidiani e riviste) e per non meno del 15% su emittenza televisiva e radiofonica locale con riferimento esclusivamente alle spese per acquisto di spazi pubblicitari.

Con il presente provvedimento si autorizza la modifica delle modalità di realizzazione del Piano di Comunicazione individuando all'interno del budget complessivo di €1.070.000,00 l'importo di €300.000,00 per l'attività di co-marketing con le principali compagnie aeree, disponendo l'approvazione di un Addendum alla Convenzione, il cui schema viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per la sua approvazione (**Allegato A**).

Con il presente provvedimento si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dalla presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 14 marzo 1980 n. 16 "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica" e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 2 febbraio 2020 di adozione del Piano Turistico Annuale - PTA 2020 - relativamente alle iniziative a carattere promo - commerciale in Italia e all'estero;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 03/02/2020 "Approvazione del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2020. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e successive modifiche";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1729 del 15/12/2020 "Approvazione della realizzazione di un Piano di comunicazione per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021 - 2023;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012

delibera

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica al Piano di comunicazione finalizzato alla promozione turistica integrata, individuando l'importo finanziario di €300.000,00 per l'attività in co-marketing con i vettori aerei;
3. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione perfezionata in data 23/12/2020, tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A, di cui all'**Allegato A**, autorizzando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione ad apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione della sottoscrizione dell'Addendum di cui al punto 3, il quale, a pena di nullità, verrà sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 468 del 13 aprile 2021

pag. 1 di 2

SCHEMA DI ADDENDUM

**ALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE
PER LA PROMOZIONE TURISTICA ED AGROALIMENTARE
DELLA REGIONE DEL VENETO
IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1729 DEL 15/12/2020**

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata “Regione” con sede legale in Venezia - Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione nato a (C.F.) il quale interviene nel presente atto non per sé, ma per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

La Società **Veneto Innovazione S.p.A.**, di seguito denominata “Società” con sede a Venezia-Mestre, in Via Ca' Marcello 67/D - 30172, P.IVA 02568090274 rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante nato a (C.F.)

di seguito definite **le Parti**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 1729 del 15/12/2020 la Giunta regionale ha approvato la realizzazione di un Piano di comunicazione per la promozione turistica ed agroalimentare;
- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le altre attività connesse alla realizzazione del Piano di comunicazione nonché lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione del suddetto Piano;
- in data 21/12/2020 e 23/12/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e Veneto Innovazione S.p.A. per le finalità suindicate;
- con deliberazione n. del.... la Giunta regionale ha approvato la modifica al Piano di comunicazione finalizzato alla promozione turistica integrata individuando l'importo finanziario per attività in co-marketing con i vettori aerei e approvando a tal fine il presente Addendum alla Convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. perfezionata in data 23/12/2020

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Il primo comma dell'**Articolo 1 – “Oggetto dell'incarico”** della Convenzione viene sostituito come segue:

La presente Convenzione attuativa disciplina i rapporti tra la Regione e la Società alla quale sono affidate le attività di supporto/tecnico e tutte le altre attività connesse per la predisposizione e realizzazione di un Piano di comunicazione per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto, secondo le seguenti macro-aree di attività:

- € 720.000,00 per l'acquisizione di spazi pubblicitari e gestione dei contratti di pubblicità con i media/stampa italiani ed europei specializzati in viaggi/vacanza e tempo libero, compresa la collaborazione con influencer/blogger;
- € 300.000,00 per le attività di co-marketing con i principali vettori di trasporto aereo;
- € 50.000,00 per attività di supporto e assistenza tecnica.



ALLEGATO A DGR n. 468 del 13 aprile 2021**pag. 2 di 2**

Le Parti danno atto che, salvo le predette modifiche, il presente *Addendum* non incide sulle altre condizioni fissate dalla Convenzione perfezionata in data 23 dicembre 2020, per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione di un Piano di comunicazione per la promozione turistica ed agroalimentare della Regione del Veneto.

Le Parti dichiarano di aver letto il presente *Addendum*, che sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso e di accettarne senza riserve e condizioni tutti i contenuti mediante la sua sottoscrizione.

Il presente *Addendum* alla Convenzione perfezionata in data 23/12/2020, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Promozione Economica e
Internazionalizzazione

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante



(Codice interno: 446041)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 473 del 13 aprile 2021

Assemblea dei Soci dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017, art. 24.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione, si autorizza il Presidente o suo delegato a partecipare alla prima Assemblea dei Soci dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, e si forniscono le relative indicazioni.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'articolo 24 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", ha autorizzato la Giunta Regionale a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto alla "Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" (d'ora innanzi Associazione).

L'Associazione è costituita per contribuire allo sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e per il perseguimento delle altre finalità previste nello statuto dell'Associazione; la Giunta è inoltre autorizzata a contribuire alla gestione delle attività dell'Associazione.

La Regione del Veneto è presente nell'Associazione in qualità di socio fondatore, così come previsto dalla succitata Legge regionale.

L'art. 8 dello Statuto dell'Associazione prevede che tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno il diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie; ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta; l'art 8 dell'Atto Costitutivo stabilisce che il Presidente della Giunta Regionale del Veneto o un suo delegato effettui la nomina del Rappresentante Regionale che interverrà in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale del Veneto alle Assemblee dell'Associazione.

Con nota dell'8 aprile 2021 il Presidente dell'Associazione ha convocato la prima Assemblea dei Soci che si terrà, in prima convocazione il 17 aprile 2021 alle ore 06.00 e, in seconda convocazione, presso l'Aula Magna dell'Istituto "Cerletti", via XXVIII Aprile n. 20 a Conegliano (TV) il giorno 19 aprile 2021 alle ore 10.00 con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Presentazione Site Manager dell'Associazione;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2020;
4. Approvazione bilancio preventivo 2021;
5. Elezioni cariche sociali: art. 9 dello statuto;
6. Nomina del Revisore dei conti art. 9 dello statuto;
7. Varie ed eventuali.

All'Assemblea dei soci parteciperà il Presidente della Regione del Veneto o un suo delegato, come previsto dai succitati art.li 8 dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

Considerato che è necessario fornire al rappresentante regionale che interverrà, specifiche indicazioni per partecipare all'Assemblea dei soci dell'Associazione, e richiamate a tale proposito le specifiche disposizioni statutarie in relazione ai punti all'ordine del giorno, si propone, in relazione al primo punto all'ordine del giorno di prendere atto delle comunicazioni del

Presidente dell'Associazione.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno si evidenzia che il Site Manager dovrà, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, essere individuato dal Consiglio Direttivo tra persone di comprovata esperienza e professionalità necessarie per la realizzazione degli scopi e dei compiti dell'Associazione previsti dallo Statuto. Nell'ambito dell'attuazione della Convenzione UNESCO, egli esplica le sue funzioni e la rappresentanza dell'Associazione nel rispetto dei poteri a lui conferiti dal Consiglio Direttivo.

In relazione al punto tre e al punto quattro all'ordine del giorno, si richiama quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto: l'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo d'esercizio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea Soci entro il mese di aprile.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo, che deve contenere le previsioni di entrata e di spesa, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Si evidenzia che è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai Soci, nonché fondi, riserve o capitale. In relazione quindi ai due documenti contabili si propone di dare indicazioni al rappresentante regionale che interverrà in Assemblea di procedere all'approvazione degli stessi, condizionatamente all'esito positivo della disamina e verifica dei suddetti documenti contabili da parte del Revisore dei conti, che dovrà essere fatta pervenire ai soci entro otto giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea.

In relazione al punto cinque all'ordine del giorno, all'Assemblea dei Soci spetta la nomina di 3 (tre) Consiglieri del Consiglio Direttivo, residenti nei Comuni facenti parte dell'area del Sito Unesco (Core zone, Buffer zone, Commitment area), di cui 1 (uno) su proposta delle Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Treviso iscritte nell'omonimo Registro Regionale ed aventi come scopo sociale la promozione e la valorizzazione turistica e culturale del territorio, purché socie dell'Associazione, rinviando alle candidature proposte ed allegate all'atto di convocazione. In relazione a ciò si propone di dare indicazione al rappresentante regionale di attenersi alle preferenze espresse dalla maggioranza dei Soci.

In relazione al punto sei all'ordine del giorno si deve tener conto che il Revisore dei conti di cui all'art. 9 dello Statuto è eletto dall'Assemblea dei soci ed esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione in analogia a quanto previsto dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile e che deve essere un soggetto iscritto al Registro dei revisori legali, in applicazione del D. Lgs. n. 39/2010.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, "Attività di governo" co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012: Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO l'art. 24 "Partecipazione della Regione del Veneto all'Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" della Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017 Collegato alla legge di stabilità regionale 2018;

VISTO lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Associazione per il patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, conservati agli atti della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTA la nota acquisita a protocollo n. 162046 del 9 aprile 2021 di Convocazione dell'Assemblea dell'Associazione che si terrà in prima convocazione il giorno 17 aprile alle ore 06.00 e in seconda convocazione presso l'Aula Magna dell'Istituto "Cerletti", via XXVIII Aprile n. 20 a Conegliano (TV) il giorno 19 aprile 2021 alle ore 10.00;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della convocazione dell'Assemblea per l'Associazione per il "Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", si terrà, in prima convocazione il giorno 17 aprile alle ore 06.00 e in seconda convocazione, presso l'Aula Magna dell'Istituto "Cerletti", via XXVIII Aprile n. 20 a Conegliano (TV) il giorno 19 aprile 2021 alle ore 10.00 con il seguente ordine del giorno:

- ◆ Comunicazioni del Presidente;
- ◆ Presentazione Site Manager dell'Associazione;
- ◆ Approvazione bilancio consuntivo 2020;
- ◆ Approvazione bilancio preventivo 2021;
- ◆ Elezioni cariche sociali: art. 9 dello statuto;
- ◆ Nomina del Revisore dei conti art. 9 dello statuto;
- ◆ Varie ed eventuali

3. di dare atto che all'Assemblea parteciperà il Presidente o suo delegato, così come previsto dall'art. 8 dello Statuto e dall'art. 8 dell'Atto Costitutivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, il quale dovrà attenersi alle indicazioni così come specificate nelle premesse;
4. di incaricare la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

(Codice interno: 446292)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 487 del 20 aprile 2021

Espressione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 52-quinquies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e relativamente alle opere site nel Comune di Ariano nel Polesine in Provincia di Rovigo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero della Transizione ecologica alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti il metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)". Posizione n. SRG-62.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si esprime l'Intesa, relativamente alle opere site nel Comune di Ariano nel Polesine in Provincia di Rovigo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)", appartenente alla rete nazionale dei metanodotti.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii., disciplina, tra l'altro, i procedimenti di autorizzazione per le infrastrutture lineari energetiche individuate dall'Autorità competente come appartenenti alla rete nazionale dei gasdotti, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164.

L'articolo 52-quinquies, comma 2 del D.P.R. 327/2001 infatti prevede che la costruzione e l'esercizio dei gasdotti facenti parte della rete nazionale di trasporto siano soggetti ad un'autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dall'Amministrazione Statale (fino all'1 marzo 2021 dal Ministero dello Sviluppo Economico Mi.S.E., poi dal Ministero della Transizione Ecologica Mi.T.E. per gli effetti del Decreto legge 1 marzo 2021, n.22), previa Intesa con la Regione o le Regioni interessate. Il provvedimento sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e comprende ogni opera od intervento necessari alla risoluzione delle interferenze con altre infrastrutture esistenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture, opere od interventi, in conformità al progetto approvato.

L'autorizzazione unica comprende altresì la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e, qualora le opere comportino variazione degli strumenti urbanistici, ha effetto di variante urbanistica. Tale autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto entro i termini e nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., al quale partecipano le Amministrazioni e gli Enti Locali nel cui territorio ricadono le opere e le Società coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto.

La società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato l'istanza per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti il metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)", che è stata acquisita dal Mi.S.E. in data 5 ottobre 2020 con prot. n. 22152.

L'autorizzazione in oggetto è chiesta dalla società SNAM Rete Gas S.p.A. che, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, deve realizzare le seguenti varianti al metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar:

- variante in località Assunteria, per uno sviluppo di circa 0,880 km, in comune di Codigoro (FE);
- variante in proprietà Guidi, per uno sviluppo di circa 0,388 km, in comune di Codigoro (FE);
- variante in località Fontanina, per uno sviluppo di circa 0,837 km, in Comune di Ariano nel Polesine (RO);

nonché la dismissione e rimozione delle seguenti condotte:

- rimozione associata alla variante in località Assunteria (FE), per uno sviluppo di circa 0,852 km ;
- rimozione associata alla variante in proprietà Guidi (FE), per uno sviluppo di circa 0,392 km ;
- rimozione associata alla variante in località Fontanina (RO), per uno sviluppo di circa 0,834 km .

La realizzazione delle suddette varianti risulta necessaria a causa del rilevamento, nei tratti individuati, di criticità relative alla profondità di interrimento delle condotte esistenti, al fine di mantenere gli standard di sicurezza previsti dalle normative

vigenti.

Nell'ambito del procedimento unico, di cui all'art. 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, il Mi.S.E. - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V-Regolamentazione infrastrutture energetiche, con nota registrata al protocollo regionale con n. 461155 del 29 ottobre 2020 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma Semplificata e in modalità Asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come da ultimo modificata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127, per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, del metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)" (posizione n. SRG-62), ha comunicato che, ai sensi della Legge 241/1990 in ordine all'accesso telematico alle informazioni, copia del progetto, depositato in originale presso gli uffici del Ministero, è scaricabile dalle Amministrazioni/Società coinvolte all'indirizzo internet appositamente attivato ed infine ha convocato, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l'eventuale Conferenza di servizi in forma Simultanea ed in modalità Sincrona per l'8 febbraio 2021. Il Mi.S.E., con la medesima nota del 29 ottobre 2020, ha comunicato altresì che il progetto in argomento è stato assoggettato, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.), a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e che, con nota prot. n.47268 del 22 giugno 2020, il M.A.T.T.M. ha comunicato al proponente che "gli interventi proposti non comportano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio".

Con nota prot. n.533418 del 15 dicembre 2020 della Segreteria Generale della Programmazione è stato individuato, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 1064/2018, in qualità di Rappresentante Unico della Regione del Veneto (R.U.R.) per la Conferenza di servizi in argomento il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Energia Arch. Franco Alberti.

Entro il termine del 13 gennaio 2021, stabilito dalla Segreteria Generale della Programmazione, è pervenuto il parere della Direzione Pianificazione Territoriale inviato con nota prot. n.5737 dell'8 gennaio 2021, con il quale viene confermato che l'intervento in oggetto è coerente con la pianificazione di carattere territoriale - P.T.R.C. della Regione del Veneto e con il Piano di Area "Delta del Po".

Con nota prot. n. 25060 del 20 gennaio 2021 del R.U.R. è stato trasmesso al Mi.S.E. il parere favorevole al progetto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)" (posizione n. SRG-62), per quanto di competenza di questa Regione e relativamente alle opere site nel Comune di Ariano nel Polesine in Provincia di Rovigo.

Con successiva nota registrata al protocollo regionale con n.136133 del 25 marzo 2021, il Mi.T.E. ha comunicato quanto segue:

"a) le richieste di integrazioni documentali presentate dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (nota prot. n. 24911 del 13 novembre 2020), dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (nota prot. n. 24909 del 16 novembre 2020) e dall'Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna (nota prot. n. 138822 del 17 novembre 2020) sono state tutte riscontrate da Snam Rete Gas S.p.A. (rispettivamente con nota prot. n. INGCOS/INCENOR/366/MAR del 18 novembre 2020, n. INGCOS/INCENOR/365/MAR del 18 novembre 2020 e INGCOS/INCENOR/218/MAR del 18 marzo 2021);

b) con varie note in data 02 novembre 2020, questa Amministrazione Statale ha proceduto alla prevista comunicazione ai proprietari delle aree interessate in ordine al procedimento autorizzativo in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-ter del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 7 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. È stata, altresì, disposta la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su due quotidiani, a seguito dell'accertata irreperibilità di due ditte. A seguito delle predette comunicazioni/pubblicazioni, è pervenuta una osservazione da parte di un privato cittadino (lettera del 27 novembre 2020), alla quale Snam Rete Gas S.p.A. ha contro dedotto con la nota prot. n. INGCOS/INCENOR/ 174 /MAR del 12 marzo 2021;

c) le determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni nel termine di 90 gg. risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a una serie di prescrizioni.

Premesso quanto sopra, questa Amministrazione Statale, valutate positivamente le contro deduzioni di Snam Rete Gas S.p.A. di cui al punto b), comunica la conclusione positiva della Conferenza di Servizi sopra citata, e invita codeste Regioni Veneto ed Emilia Romagna a rilasciare il proprio Atto di Intesa previsto dal comma 5 dell'articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii..".

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di provvedere, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R.327/2001, all'espressione dell'Intesa, relativamente alle opere site nel Comune di Ariano nel Polesine in Provincia di Rovigo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti il metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)" (posizione n. SRG-62).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 52-quinquies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n.22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.";

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 461155 del 29 ottobre 2020;

VISTE le note prot. n.533418 del 15 dicembre 2020 del Segretario Generale della Programmazione, prot. n.5737 dell'8 gennaio 2021 della Direzione Pianificazione Territoriale, prot. n. 25060 del 20 gennaio 2021 del Rappresentante Unico Regionale;

VISTA la nota prot n.136133 del 25 marzo 2021 del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere l'Intesa, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e relativamente alle opere site nel Comune di Ariano nel Polesine in Provincia di Rovigo, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, da parte del Ministero della Transizione Ecologica, alla costruzione ed all'esercizio delle opere riguardanti il metanodotto denominato "Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)" (posizione n. SRG-62);
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per il seguito di competenza;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare l'Unità Organizzativa Energia dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 446279)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 491 del 20 aprile 2021

Azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" - DGR n. 836/2017. Approvazione Bando 2021.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

L'iniziativa rappresenta la prosecuzione per l'annualità 2021 del Programma inerente le azioni regionali finalizzate alla concessione di contributi per la sostituzione dei veicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il tema dell'inquinamento atmosferico accomuna l'intero territorio italiano. La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria e del miglioramento delle emissioni inquinanti, ha posto particolare attenzione alla necessità di promuovere misure strutturali per il raggiungimento di valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera, imposti agli stati membri dalla vigente normativa nazionale comunitaria.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004 e il successivo aggiornamento del P.R.T.R.A., approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016, prevedono specifiche azioni di intervento a favore della mobilità sostenibile e della prevenzione e riduzione delle emissioni dovute alla circolazione dei veicoli che costituisce uno dei settori di considerevole impatto sulla qualità dell'aria.

Pare opportuno ricordare che il mancato rispetto dei valori limite della qualità dell'aria previsti dalle norme vigenti, determinato dalle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, ha comportato da parte della Commissione europea l'avvio nel 2014 di una procedura di infrazione. Detta procedura si è conclusa nel maggio 2018 con il deferimento dello Stato Italiano alla Corte di Giustizia Europea per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE.

I continui superamenti giornalieri dei valori limite del materiale particolato, che vengono registrati in alcune zone del territorio del Veneto dalla rete di rilevamento della qualità dell'aria nel periodo invernale, comportano l'interessamento a detta procedura anche della nostra regione.

Con deliberazione dalla Giunta Regionale n. 836 del 06.06.2017 è stato approvato il "*Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano*", sottoscritto in data 09.06.2017 dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dai Presidenti della Regione Emilia - Romagna, della Regione Lombardia, della Regione Piemonte e della Regione del Veneto.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, la Giunta Regionale è intervenuta, tra l'altro, in uno dei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti avviando già nel 2017 un Programma di azioni per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

In attuazione di detto Programma, con deliberazioni n. 1347 del 22.08.2017, n. 742 del 28.05.2018, n. 328 del 26.03.2019, n. 1235 del 20.08.2019 e n. 247 del 2.03.2020 la Giunta Regionale ha approvato alcune iniziative dirette alla concessione di contributi a favore dei residenti nel Veneto per la sostituzione di veicoli particolarmente inquinanti con vetture di nuova immatricolazione appartenenti alla categoria M1 in linea con gli standard europei.

Proseguendo nell'attuazione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria si propone l'approvazione un nuovo bando diretto ad assegnare un contributo economico alle persone fisiche, residenti nella Regione del Veneto, per la rottamazione di veicoli di categoria M1 di classe ambientale fino a Euro 4 se alimentati a benzina o di classe ambientale fino a Euro 5 se alimentati a gasolio ed il contestuale acquisto di veicoli di nuova immatricolazione a minor impatto ambientale di categoria M1. Ai fini dell'iniziativa, potranno essere rottamati autoveicoli aventi doppia alimentazione (bifuel), benzina/metano, benzina/GPL o metano come riportato sulla carta di circolazione, purché omologati all'origine con classe emissiva Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4.

Il contributo, variabile tra €3.500,00 e €8.000,00 sarà erogato in funzione delle emissioni calcolate secondo il metodo WLTP di CO₂ e le emissioni di PM 10 e NO_x della vettura da acquistare, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

EMISSIONI (come da Carta di Circolazione)		INCENTIVO (Euro)			
PM 10 4,5 mg/km					
CO ₂ (punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	NO _x (punto V.3) Valori espressi in g/km o g/kWh	Veicoli con alimentazione benzina o gasolio	Veicoli con alimentazione bifuel	Veicoli con alimentazione ibrida	Veicoli elettrici
0	0				8.000,00
CO ₂ 110	NO _x 0,1200	4.000,00	5.000,00	6.000,00	
110 < CO ₂ 145	NO _x 0,1200	3.500,00	4.500,00	5.500,00	

Le caratteristiche tecniche dei veicoli da rottamare e quelli da acquistare, nonché tutte le ulteriori informazioni utili alla partecipazione al bando sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il bando rientra tra gli interventi previsti all'art. 4 del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18.12.2020 che istituisce un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano ed è inserito in un progetto presentato alla Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero della transizione ecologica.

Viene determinato in Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo del bilancio regionale 2021 n. 104259 denominato "*Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)*".

La graduatoria degli ammessi a contributo, approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, sarà determinata tenendo conto della residenza del richiedente in Comuni che abbiano adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio, assegnando un peso in base alla fascia di reddito del richiedente, alla classe ambientale della vettura da rottamare e, in caso di parità di punteggio, in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande pervenute nei termini e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

La graduatoria avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base di nuove risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, fino ad esaurimento delle stesse.

I Comuni che hanno adottato, dall'anno 2018, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio, sono ricompresi nell'**Allegato B** al presente provvedimento. L'elenco potrà essere integrato a seguito di eventuali comunicazioni agli Uffici regionali da parte di altri Comuni con decreto del Direttore della Direzione Ambiente.

Un eventuale breve posticipo della data di scadenza indicata per la presentazione della richiesta di contributo, stabilita all'art. 8 del bando, che dovesse rendersi necessaria per ottimizzare le operazioni economico-finanziarie per l'erogazione dei contributi ai beneficiari, sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 57 dell'11.11.2004;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 16.04.2016

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 6.06.2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1347 del 22.08.2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 28.05.2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 328 del 26.03.2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1235 del 20.08.2019;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 2.03.2020;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il "*Bando 2021 per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto*" di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
3. di riportare nell'**Allegato B** del presente provvedimento, l'elenco dei Comuni della Regione del Veneto che hanno adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio;
4. di determinare nella somma complessiva di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) o nel limite delle somme disponibili a bilancio, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104259 denominato "*Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)*" del bilancio regionale 2021, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa;
6. di demandare la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento secondo quanto descritto in premessa, alla Direzione Ambiente;
7. di incaricare il Dirigente della Direzione Ambiente di approvare eventuali aggiornamenti dell'**Allegato B** del presente provvedimento, qualora altri Comuni comunicano l'avvenuta adozione di misure idonee al miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio;
8. di incaricare il Dirigente della Direzione Ambiente di approvare un eventuale breve posticipo della data di scadenza indicata per la presentazione della richiesta di contributo, stabilita all'art. 8 del bando, che dovesse rendersi necessaria per ottimizzare le operazioni economico-finanziarie per l'erogazione dei contributi ai beneficiari;
9. di dare atto che le spese conseguenti al presente atto e per le quali si prevede il successivo impegno, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE DI AUTOVEICOLI DI CATEGORIA M1 CON CONTESTUALE ACQUISTO DI MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN VENETO.

1. Finalità e copertura finanziaria

- 1.1 Il presente bando rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e successivo aggiornamento. Inoltre, ottempera agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" approvato con Delibera di Giunta n. 836/2017 e dalle Direttive europee sulla riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli leggeri. In prosecuzione di quanto già avviato con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1347/2017, n. 742/2018, n. 328/2019, n. 1235/2019 e n. 247/2020, il presente bando prevede la concessione di un contributo per la demolizione/rottamazione di veicoli particolarmente inquinanti adibiti al trasporto di persone e sostituzione con acquisto di mezzi a basse emissioni.
- 1.2 Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sul capitolo del bilancio regionale 2021 n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)".
- 1.3 Il contributo, variabile tra € 3.500,00 e € 8.000,00 sarà erogato in funzione delle emissioni calcolate secondo il metodo WLTP di CO₂ e le emissioni di PM 10 e NO_x della vettura da acquistare, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

EMISSIONI (come da Carta di Circolazione)		INCENTIVO (Euro)			
PM 10 ≤ 4,5 mg/km					
CO ₂ (punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	NO _x (punto V.3) Valori espressi in g/km o g/kWh	Veicoli con alimentazione benzina o gasolio	Veicoli con alimentazione bifuel	Veicoli con alimentazione ibrida	Veicoli elettrici
0	0				8.000,00
CO ₂ ≤ 110	NO _x ≤ 0,1200	4.000,00	5.000,00	6.000,00	
110 < CO ₂ ≤ 145	NO _x ≤ 0,1200	3.500,00	4.500,00	5.500,00	

2. Beneficiari

- 2.1 Possono presentare istanza di contributo i soggetti privati, residenti in Veneto, che provvedono alla demolizione/rottamazione di veicoli specificati al successivo articolo 3 ed acquistano un autoveicolo di classe ambientale **EURO 6D Temp o successiva** nel periodo indicato al successivo articolo 4. Tale veicolo non deve costituire un bene per l'esercizio di attività professionale o d'impresa.
- 2.2 I richiedenti devono possedere un reddito **imponibile personale**, come da dichiarazione 2020 (riferita ai redditi 2019), non superiore a € 75.000,00.



ALLEGATO A DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 8

Vengono riconosciute 3 fasce di priorità in base al reddito:

- Fascia A: reddito imponibile inferiore o uguale a € 25.000,00;
 - Fascia B: reddito imponibile superiore a € 25.000,00 e inferiore o uguale € 50.000,00;
 - Fascia C: reddito imponibile superiore a € 50.000,00 e inferiore o uguale € 75.000,00.
- 2.3 Il richiedente, alla data della pubblicazione del bando, dovrà risultare intestatario o cointestatario del veicolo da rottamare secondo i dati riportati nella carta di circolazione.
- 2.4 Il richiedente dovrà risultare intestatario o cointestatario, nei dati riportati nella carta di circolazione del veicolo che sarà successivamente acquistato.
- 2.5 I soggetti che acquistano il nuovo veicolo non possono avvalersi di contratti di leasing o di noleggio.
- 2.6 I soggetti beneficiari non potranno alienare il nuovo veicolo nei tre anni successivi alla data di immatricolazione del veicolo.
- 2.7 Ciascuna persona fisica può presentare una sola domanda di contributo. I contributi sono cumulabili con eventuali incentivi previsti dalla legge n. 178 del 30.12.2020, purchè la somma dei contributi richiesti non sia superiore all'80% del costo del veicolo.

3. Caratteristiche tecniche dei veicoli da rottamare

- 3.1 Il veicolo da rottamare/demolire deve appartenere alla categoria:
- Autovettura "M1" - destinate esclusivamente al trasporto di persone ed appartenenti alle seguenti classi emissive:
- BENZINA: Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4
 - GASOLIO: Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5
- La classe emissiva sarà valutata in base ai riferimenti alla normativa riportati nella carta di circolazione del veicolo da rottamare allegata alla richiesta di contributo. Per una mera indicazione della classe emissiva da riportare nell'istanza, ci si potrà avvalere della consultazione del servizio "Bollo Auto" della Regione del Veneto (*infobollo*) al link: <https://infobollo.regione.veneto.it/tributi/tassaAuto/sta/stasiba/inserisciTarga.do>
- 3.2 Ai fini dell'iniziativa, potranno essere rottamati autoveicoli aventi doppia alimentazione (bifuel), benzina/metano, benzina/GPL o metano come riportato sulla carta di circolazione, purchè omologati all'origine con classe emissiva Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4.
- 3.3 La cessazione della circolazione del veicolo, per il quale non è previsto limite di cilindrata, deve avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando e la data ultima di presentazione della documentazione indicata all'art. 8 del bando.
- 3.4 La cessazione della circolazione per esportazione o per altri motivi diversi dalla effettiva rottamazione/demolizione del veicolo, saranno causa di esclusione dal contributo.

4. Caratteristiche tecniche dei veicoli da acquistare

- 4.1 Il nuovo veicolo dovrà essere acquistato e immatricolato a decorrere dalla data di pubblicazione del bando. Inoltre, il nuovo veicolo dovrà appartenere alla categoria M1-veicoli destinati al trasporto di persone omologato nel rispetto delle direttive specifiche per la



classe ambientale EURO 6D Temp o successiva e potrà avere alimentazione elettrica, ibrida, bifuel (benzina/metano, benzina/GPL o metano), tradizionale (benzina o gasolio).

- 4.2 Le autovetture dovranno essere di nuova immatricolazione in Italia, non dovranno essere usate e non potranno essere della così detta tipologia “km 0”.
- 4.3 Nel caso in cui il veicolo, con alimentazione tradizionale, venga modificato con alimentazione bifuel o metano, la modifica deve essere prevista nella fattura di acquisto rilasciata dal concessionario e deve essere iscritta nella Carta di Circolazione del mezzo entro la data di presentazione della documentazione di cui all’art. 8 del bando.

5. Modalità per la presentazione della manifestazione d’interesse

- 5.1 I soggetti che intendono partecipare all’iniziativa, dovranno presentare una manifestazione d’interesse con le modalità che verranno evidenziate nel sito della Regione del Veneto, nella pagina riservata all’iniziativa, all’indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2021>

- 5.2 Presentando la manifestazione d’interesse al Bando Auto 2021, i soggetti richiedenti accettano integralmente le disposizioni in esso contenute, comprese le indicazioni relative alle date di apertura e chiusura del bando e quelle relative alla data entro cui presentare la documentazione elencata al successivo articolo 8.

- 5.3 La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informativa predisposta dalla Regione del Veneto raggiungibile all’indirizzo:

<https://cdnbandi.regione.veneto.it/bandoauto-2021/>

nei giorni successivi alla pubblicazione del presente bando sul BURV e **fino alle ore 12:00 del 15.06.2021**. Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo e, di conseguenza, non sarà più possibile presentare l’eventuale domanda di manifestazione d’interesse al bando.

- 5.4 La piattaforma su cui compilare la manifestazione d’interesse sarà accessibile solamente tramite l’identità digitale del richiedente il contributo (SPID, CIE). Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- copia della carta di circolazione del veicolo da rottamare/demolire;
- copia del modello riepilogativo della dichiarazione dei redditi, se presentata;
- attestazione assolvimento pagamento marca del bollo da € 16,00 (Allegato 1 al presente Bando).

- 5.5 La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

6. Verifica delle manifestazioni di interesse

- 6.1 Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad un’istruttoria volta a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione dell’istanza;
- la sussistenza dei requisiti tecnici della vettura da rottamare;
- il rispetto dei parametri di sostenibilità ambientale del veicolo acquistato/da acquistare.



90c0f38d



ALLEGATO A DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 4 di 8

- 6.2 La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 5;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 6.3 **Sono inammissibili** le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.
- 6.4 **Sono inammissibili** le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2.
- 6.5 **Sono inammissibili** le manifestazioni di interesse prive degli allegati indicati nell'art. 5.
- 6.6 La Regione Veneto si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della manifestazione presentata.

7. Formazione della graduatoria

- 7.1 Per la formazione della graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 1, la priorità sarà determinata assegnando un peso in base alla fascia di reddito del richiedente e alla classe ambientale della vettura da rottamare.
Inoltre, verrà riconosciuta una maggiorazione pari a 1,2 volte il punteggio ottenuto, ai richiedenti residenti in Comuni che abbiano adottato, dall'anno 2018, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio.
A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione di interesse pervenute nei termini indicati all'art. 5.
- 7.2 I punteggi verranno quindi assegnati come da seguente tabella:

		Fascia A	Fascia B	Fascia C	Comune con Ordinanze
	<i>Punteggio</i>	<i>10</i>	<i>7</i>	<i>2</i>	
Euro 0	15	25	22	17	PUNTEGGIO OTTENUTO * 1,2
Euro 1	11	21	18	13	
Euro 2	8	18	15	10	
Euro 3	6	16	13	8	
Euro 4	3	13	10	5	
Euro 5 (solo Diesel)	1	11	8	3	

- 7.3 L'assegnazione del contributo seguirà l'ordine della graduatoria che verrà approvata, unitamente all'elenco delle istanze escluse, con atto del Direttore della Direzione Ambiente pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2021>

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro manifestazioni d'interesse.

Tutti i soggetti inseriti nella graduatoria degli ammessi devono procedere alla presentazione della documentazione secondo i termini e le modalità indicate all'articolo 8.

- 7.4 La graduatoria degli ammessi di cui ai precedenti punti, avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa.



90c0f38d



8. Modalità di presentazione della richiesta di contributo e obblighi dei soggetti beneficiari

- 8.1 Il contributo sarà erogato subordinatamente all'avvenuta presentazione, nella medesima piattaforma informatica utilizzata per la manifestazione di interesse al bando, della seguente documentazione, in formato PDF:
- copia della carta di circolazione dalla quale risulti la conformità del veicolo acquistato alle caratteristiche previste nel presente bando;
 - copia della fattura di acquisto a titolo di saldo;
 - copia della documentazione comprovante il pagamento della fattura che dovrà avvenire con modalità tracciabile;
 - copia dell'attestazione di pagamento del primo bollo dell'auto acquistata, se dovuto;
 - certificato di rottamazione del veicolo sostituito rilasciato dal rottamatore regolarmente autorizzato con indicazione del numero di autorizzazione del Ministero competente.

In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare la conformità agli originali della documentazione prodotta.

- 8.2 La richiesta di contributo effettiva con la presentazione della documentazione di cui all'articolo 8.1, deve essere effettuata **dalle ore 10.00 del giorno 15.07.2021 alle ore 12:00 del 30.09.2021, esclusivamente online** sulla piattaforma informativa predisposta dalla Regione del Veneto raggiungibile all'indirizzo:

<https://cdnbandi.regione.veneto.it/bandoauto-2021/>

Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo e, di conseguenza, non sarà più possibile presentare la richiesta di contributo effettiva.

- 8.3 La piattaforma su cui presentare la richiesta di contributo effettiva sarà accessibile solamente ai soggetti ammessi nella graduatoria di cui all'articolo 7 e tramite l'identità digitale del beneficiario.
- 8.4 La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
- 8.5 La struttura competente, nel corso dell'iter procedurale per l'assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli in merito alla veridicità della documentazione presentata. L'entità effettiva del contributo sarà definita in fase di erogazione, in base al valore di emissione di CO₂ calcolato secondo il metodo WLTP o riportato al punto V.7 della Carta di Circolazione del veicolo acquistato e in base al valore di emissione di NO_x riportato al punto V.3 del medesimo documento.
- 8.6 Considerate le modalità di presentazione di cui ai precedenti punti, la domanda è irricevibile qualora venga redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 8.7 A conclusione della procedura, verrà pubblicato sul BURV un provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente, con allegato un elenco riepilogativo dei soggetti definitivamente esclusi dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando. La pubblicazione di detto provvedimento, che costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai soggetti esclusi, avverrà anche nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2021>



90c0f38d



9. Decadenza dal contributo

- 9.1 I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti da questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
 - conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
 - non alienare il nuovo veicolo nei tre anni successivi alla data di immatricolazione del veicolo.
- 9.2 Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:
- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti da questo conseguenti;
 - sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - il beneficiario rinunci al contributo;
 - l'esito dei controlli sia negativo.
- 9.3 In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento.

10. Ispezioni e controlli

- 10.1 La Regione Veneto potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. 445/2000) e delle informazioni prodotte.
- 10.2 I controlli, svolti dall'Amministrazione regionale, sono finalizzati a verificare:
- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto del contributo;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
 - la veridicità dei documenti presentati (fatture, certificazioni, dichiarazioni, ecc).

I controlli saranno effettuati a campione su una quota non inferiore al 5% delle domande finanziate.

11. Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

- 11.1 Il responsabile del procedimento è il direttore della Direzione Ambiente – Regione Veneto Calle Priuli, 99 – 31100 Venezia.
- 11.2 In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/privacy>



12. Richieste di chiarimento

- 12.1 Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate con le modalità che verranno evidenziate nel sito della regione del Veneto, nella pagina riservata all'iniziativa:

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2021>

Alla stessa pagina verranno rese disponibili delle FAQ informatiche sulle modalità di presentazione domanda.



90c0f38d



ALLEGATO A DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 8 di 8

Allegato 1**AUTOCERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 ART. 46)**

LA/IL SOTTOSCRITTA/O

COGNOME _____ NOME _____

NATA/O A _____ PROVINCIA _____

IL _____ CODICE FISCALE: _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

IN VIA _____ N° _____

DICHIARACHE L'IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO E' IL NUMERO
_____CHE LA DATA DI EMISSIONE DELLA MARCA E' LA SEGUENTE
(gg/mm/aaaa)_____CHE L'IMPORTO E' DI € 16,00 E CHE LA MARCA VIENE UTILIZZATA PER LA MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO AUTO 2021 DELLA REGIONE DEL
VENETO.

(incollare qui la marca da bollo e annullarla)

La/Il sottoscritto/a è consapevole:

- 1) di essere penalmente sanzionabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/2000);
- 2) di decadere dai benefici a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 D.P.R. 445/2000);
- 3) l'amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 d.p.r. n. 445/2000).
- 4) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del citato regolamento¹.

Luogo e data _____

(firma)

¹L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



90c0f38d





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 5

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
BELLUNO	BL	025006	A757
BORGO VALBELLUNA	BL	025074	M421
FELTRE	BL	025021	D530
LOZZO DI CADORE	BL	025033	E708
PONTE NELLE ALPI	BL	025040	B662
ABANO TERME	PD	028001	A001
ALBIGNASEGO	PD	028003	A161
ARZERGRANDE	PD	028007	A458
CADONEGHE	PD	028016	B345
CASALSERUGO	PD	028028	B912
CITTADELLA	PD	028032	C743
ESTE	PD	028037	D442
LEGNARO	PD	028044	E515
LIMENA	PD	028045	E592
MESTRINO	PD	028054	F161
MONSELICE	PD	028055	F382
NOVENTA PADOVANA	PD	028058	F962
PADOVA	PD	028060	G224
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	028063	G587
PIOVE DI SACCO	PD	028065	G693
PONTE SAN NICOLÒ	PD	028069	G855
RUBANO	PD	028072	H625
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	028076	H897
SAONARA	PD	028085	I418
SOLESINO	PD	028087	I799
TRIBANO	PD	028094	L414
VIGODARZERE	PD	028099	L892
VIGONZA	PD	028100	L900
VILLAFRANCA PADOVANA	PD	028103	L947
ADRIA	RO	029001	A059
BADIA POLESINE	RO	029004	A539
BERGANTINO	RO	029006	A795
CASTELNOVO BARIANO	RO	029013	C215
LENDINARA	RO	029029	E522
ROVIGO	RO	029041	H620
TAGLIO DI PO	RO	029046	L026
ALTIVOLE	TV	026001	A237
ASOLO	TV	026003	A471
BORSO DEL GRAPPA	TV	026004	B061
BREDA DI PIAVE	TV	026005	B128
CAERANO DI SAN MARCO	TV	026006	B349
CAPPELLA MAGGIORE	TV	026007	B678
CARBONERA	TV	026008	B744
CASALE SUL SILE	TV	026009	B879
CASIER	TV	026010	B965
CASTELFRANCO VENETO	TV	026012	C111
CASTELLO DI GODEGO	TV	026013	C190



ebb436dc



ALLEGATO B DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 5

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
CONEGLIANO	TV	026021	C957
CORDIGNANO	TV	026022	C992
FONTANELLE	TV	026028	D674
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	026032	E021
ISTRANA	TV	026035	E373
LORIA	TV	026036	E692
MASERADA SUL PIAVE	TV	026040	F012
MIANE	TV	026042	F190
MOGLIANO VENETO	TV	026043	F269
MONTEBELLUNA	TV	026046	F443
ODERZO	TV	026051	F999
PAESE	TV	026055	G229
PIEVE DI SOLIGO	TV	026057	G645
PONZANO VENETO	TV	026059	G875
POVEGLIANO	TV	026062	G944
PREGANZIOL	TV	026063	H022
QUINTO DI TREVISO	TV	026064	H131
RIESE PIO X	TV	026068	H280
RONCADE	TV	026069	H523
SAN FIOR	TV	026072	H843
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	026073	I103
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	026077	I417
SARMEDE	TV	026078	I435
SILEA	TV	026081	F116
TREVIGNANO	TV	026085	L402
TREVISO	TV	026086	L407
VALDOBBIADENE	TV	026087	L565
VEDELAGO	TV	026089	L706
VILLORBA	TV	026091	M048
VITTORIO VENETO	TV	026092	M089
ZERO BRANCO	TV	026095	M171
ANNONE VENETO	VE	027001	A302
CAMPAGNA LUPIA	VE	027002	B493
CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	027003	B546
CAMPONOGARA	VE	027004	B554
CEGGIA	VE	027007	C422
CHIOGGIA	VE	027008	C638
CONCORDIA SAGITTARIA	VE	027011	C950
DOLO	VE	027012	D325
FIESSO D'ARTICO	VE	027014	D578
FOSSALTA DI PIAVE	VE	027015	D740
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	027016	D741
FOSSO'	VE	027017	D748
JESOLO	VE	027019	C388
MARCON	VE	027020	E936
MARTELLAGO	VE	027021	E980
MIRA	VE	027023	F229



ebb436dc



ALLEGATO B DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 5

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
MIRANO	VE	027024	F241
MUSILE DI PIAVE	VE	027025	F826
NOALE	VE	027026	F904
NOVENTA DI PIAVE	VE	027027	F963
PORTOGRUARO	VE	027029	G914
PRAMAGGIORE	VE	027030	G981
QUARTO D'ALTINO	VE	027031	H117
SALZANO	VE	027032	H735
SAN DONA' DI PIAVE	VE	027033	H823
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	027034	I040
SANTA MARIA DI SALA	VE	027035	I242
SCORZE'	VE	027037	I551
SPINEA	VE	027038	I908
STRA	VE	027039	I965
VENEZIA	VE	027042	L736
ALTAVILLA VICENTINA	VI	024004	A231
ALTISSIMO	VI	024005	A236
ARCUGNANO	VI	024006	A377
BARBARANO MOSSANO	VI	024124	M401
BASSANO DEL GRAPPA	VI	024012	A703
ARZIGNANO	VI	024008	A459
BREGANZE	VI	024014	B132
BRENDOLA	VI	024015	B143
BROGLIANO	VI	024017	B196
CALDOGNO	VI	024018	B403
CASSOLA	VI	024026	C037
CASTELGOMBERTO	VI	024028	C119
CHIAMPO	VI	024029	C605
CORNEDO VICENTINO	VI	024034	D020
COSTABISSARA	VI	024035	D107
CREAZZO	VI	024036	D136
DUEVILLE	VI	024038	D379
FARA VICENTINO	VI	024040	D496
GAMBELLARA	VI	024043	D897
GAMBUGLIANO	VI	024044	D902
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	024047	E226
LONGARE	VI	024051	E671
LONIGO	VI	024052	E682
MALO	VI	024055	E864
MARANO VICENTINO	VI	024056	E912
MONTEBELLO VICENTINO	VI	024060	F442
MONTECCHIO MAGGIORE	VI	024061	F464
MONTECCHIO PRECALCINO	VI	024062	F465
MONTEGALDA	VI	024064	F514
MONTEVIALE	VI	024066	F662
MONTICELLO CONTE OTTO	VI	024067	F675
PIOVENE ROCCHETTE	VI	024078	G694



ebb436dc



ALLEGATO B DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 4 di 5

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
RECOARO TERME	VI	024084	H214
ROSA'	VI	024087	H556
SANDRIGO	VI	024091	H829
SANTORSO	VI	024095	I353
SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	024096	I401
SARCEDO	VI	024097	I425
SAREGO	VI	024098	I430
SCHIAVON	VI	024099	I527
SCHIO	VI	024100	I531
SOVIZZO	VI	024103	I879
TEZZE SUL BRENTA	VI	024104	L156
THIENE	VI	024105	L157
TORRI DI QUARTESOLO	VI	024108	L297
TRISSINO	VI	024110	L433
VAL LIONA	VI	024123	M384
VALDAGNO	VI	024111	L551
VICENZA	VI	024116	L840
VILLAVERLA	VI	024118	M032
ZANE'	VI	024119	M145
ZERMEGHEDO	VI	024120	M170
ZUGLIANO	VI	024122	M199
ALBAREDO D'ADIGE	VR	023002	A137
ANGIARI	VR	023003	A292
BADIA CALAVENA	VR	023005	A540
BARDOLINO	VR	023006	A650
BELFIORE	VR	023007	A737
BONAVIGO	VR	023009	A964
BOVOLONE	VR	023012	B107
BRENTINO BELLUNO	VR	023013	B152
BRENZONE SUL GARDA	VR	023014	B154
BUSSOLENGO	VR	023015	B296
BUTTAPIETRA	VR	023016	B304
CALDIERO	VR	023017	B402
CAPRINO VERONESE	VR	023018	B709
CASALEONE	VR	023019	B886
CASTAGNARO	VR	023020	C041
CASTEL D'AZZANO	VR	023021	C078
CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	023022	C225
CAVAION VERONESE	VR	023023	C370
CEREA	VR	023025	C498
COLOGNA VENETA	VR	023027	C890
COLOGNOLA AI COLLI	VR	023028	C897
DOLCE'	VR	023031	D317
ERBEZZO	VR	023033	D420
FERRARA DI MONTE BALDO	VR	023034	D549
FUMANE	VR	023035	D818
GREZZANA	VR	023038	E171



ebb436dc



ALLEGATO B DGR n. 491 del 20 aprile 2021

pag. 5 di 5

COMUNE	PROVINCIA	CODICE ISTAT	CODICE ENTE
ILLASI	VR	023039	E284
ISOLA RIZZA	VR	023041	E358
LAVAGNO	VR	023042	E489
LAZISE	VR	023043	E502
LEGNAGO	VR	023044	E512
MALCESINE	VR	023045	E848
MEZZANE DI SOTTO	VR	023047	F172
MOZZECANE	VR	023051	F789
NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	023052	F861
NOGARA	VR	023053	F918
NOGAROLE ROCCA	VR	023054	F921
PESCANTINA	VR	023058	G481
PESCHIERA DEL GARDA	VR	023059	G489
POVEGLIANO VERONESE	VR	023060	G945
RONCA'	VR	023063	H522
RONCO ALL'ADIGE	VR	023064	H540
ROVERCHIARA	VR	023065	H606
SALIZOLE	VR	023068	H714
SAN BONIFACIO	VR	023069	H783
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	023070	H916
SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	023071	H924
SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	023073	I003
SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	023075	I105
SAN PIETRO IN CARIANO	VR	023076	I109
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	023077	I259
SOMMACAMPAGNA	VR	023082	I821
SONA	VR	023083	I826
TREGNAGO	VR	023087	L364
VALEGGIO SUL MINCIO	VR	023089	L567
VERONA	VR	023091	L781
VESTENANOVA	VR	023093	L810
VILLAFRANCA DI VERONA	VR	023096	L949
ZIMELLA	VR	023098	M178



ebb436dc



(Codice interno: 446280)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 497 del 20 aprile 2021

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020 Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia" e della Direttiva per la presentazione di progetti per lo sviluppo di azioni di investimento sul capitale umano volte a migliorare la pertinenza dei profili di competenza dei lavoratori alle sfide della competitività sostenibile.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti volti ad adeguare il profilo di competenze dei lavoratori agli obiettivi di competitività sostenibile delle imprese. I progetti devono prevedere interventi immediatamente cantierabili e finalizzati allo sviluppo o al miglioramento di specifiche competenze dei lavoratori (Linea 1) o interventi finalizzati alla definizione di strategie di rilancio aziendale attraverso l'investimento sulle competenze dei lavoratori che comprendono percorsi mirati all'innovazione strategica, organizzativa e tecnologica (Linea 2). Il provvedimento viene emanato in conformità alla DGR n. 241 del 9 marzo 2021 che individua le azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla DGR n. 1332 del 16 settembre 2020 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020. Il provvedimento non prevede impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Rispetto all'impatto causato dalla crisi finanziaria del 2008, l'impatto registrato a causa della crisi dell'ultimo anno «è molto più significativo e più probabile che aggravi le disuguaglianze esistenti».

Nel 2020, in Veneto si sono persi 11.500 contratti di lavoro subordinato, con un calo delle assunzioni del 24% rispetto al 2019, ovvero, tra mancate assunzioni e rapporti di lavoro cessati, si stima che a causa della pandemia siano venuti meno circa 38.000 posti di lavoro. Nell'attuale scenario di incertezza dominato dall'emergenza sanitaria, le previsioni per il PIL veneto disegnano una brusca contrazione nel 2020 (-10%), leggermente più intensa rispetto a quanto previsto a livello medio nazionale (-9,6%).

I dati percentuali relativi ai settori in cui lo scorso anno, in Veneto, si sono registrate più assunzioni sono tutti negativi: ristorazione e alberghi rispettivamente -45% e -53% (meno 47.080 nuove assunzioni rispetto al 2019), pulizia -22% (-3.540 rispetto all'anno precedente), trasporto di merci su strada -20% (-2.775), costruzione di edifici -21% (-2.810), lavori di meccanica generale -33% (-2.250 a fronte di 4.765 nuove nel 2020).

Il made in Italy (industria alimentare, tessile, conciaria, legno e mobilio, oreficeria, ecc.) registra un saldo occupazionale negativo (-1.575) ad eccezione del solo settore alimentare per il quale nel 2020 è stato registrato un saldo occupazionale pari a 530 nuove assunzioni (su un totale di 17.740 nuovi contratti nel settore). Lo stesso per il commercio: saldo occupazionale pari a -1.550 assunzioni, con l'unico dato positivo relativo ai contratti a tempo determinato attivati nel settore della grande distribuzione (dati osservabili in <https://www.venetolavoro.it/la-geografia-del-lavoro>).

Come rilevato a livello mondiale lo scorso ottobre in occasione del World Economic Forum, il continuo processo di automazione e di accelerazione tecnologica unitamente alla recessione causata dall'emergenza Covid-19, «sta creando uno scenario di "doppia interruzione" per i lavoratori. Oltre all'attuale interruzione causata dai blocchi indotti dalla pandemia e dalla contrazione economica, l'adozione tecnologica da parte delle aziende trasformerà compiti, posti di lavoro e competenze entro il 2025».

Nel documento "The Future of the Jobs" presentato a ottobre 2020, viene stimato che «il tempo dedicato alle attuali attività lavorative da uomini e macchine sarà uguale. Una quota significativa di aziende prevede inoltre di apportare modifiche alle sedi, alle catene del valore e alle dimensioni della propria forza lavoro a causa di fattori al di là della tecnologia nei prossimi cinque anni».

Su scala planetaria, si pone l'esigenza di realizzare azioni di aggiornamento e riqualificazione delle competenze delle persone, quale leva prioritaria per affrontare il mercato del lavoro in cambiamento, sia per quanto riguarda i lavoratori occupati e che non rischiano di perdere il lavoro, ma che sono chiamati a migliorare il proprio profilo di competenze per sostenere le strategie di sviluppo competitivo sostenibile delle imprese, sia - e tanto più - per quanto riguarda i lavoratori che, invece, rischiano di perdere entrambi.

«La quota di competenze fondamentali che cambierà nei prossimi cinque anni è del 40% e il 50% di tutti i dipendenti avrà bisogno di riqualificazione (+ 4%)». Nello stesso "The Future of the Jobs", si valuta che le competenze che saranno più richieste dai datori di lavoro nei prossimi cinque anni sono il pensiero critico e l'analisi, la risoluzione dei problemi e le abilità nell'autogestione come l'apprendimento attivo, la resilienza, la tolleranza allo stress e la flessibilità. Infatti, «nonostante l'attuale recessione economica, la grande maggioranza dei datori di lavoro riconosce il valore dell'investimento in capitale umano».

La pandemia di Covid-19 ha evidenziato la necessità di essere resilienti. La sfida del digitale è diventata parte della quotidianità, per dare continuità alle attività didattiche, formative, lavorative, economiche e sociali. Ha fatto emergere la necessità di migliorare la capacità delle persone e delle imprese di prepararsi e rispondere in tempi rapidi a periodi di crisi o di trasformazione del modo di apprendere, di lavorare, di vivere il quotidiano. Migliorare le proprie competenze, quindi, significa essere meno dipendenti dalle condizioni del mercato e più capaci di muoversi attraverso le transizioni professionali e della vita.

Indipendentemente da maggiori o minori carichi di responsabilità o dal settore o filiera di appartenenza, la maggior parte dei lavoratori è chiamata ad acquisire capacità di resilienza alle trasformazioni qualitative ovvero a superare la tentazione di un ritorno al 'prima' e a puntare su una ripartenza basata solo sulla crescita quantitativa. I lavoratori e le lavoratrici in difficoltà, pertanto, vanno tutelati puntando sulla loro formazione di qualità: disponendo delle giuste competenze è più facile mantenere il posto di lavoro e gestire le transizioni professionali, è più facile partecipare rispetto a ogni contesto lavorativo.

Si pone, inoltre, la sfida di definire criteri e misure per nuove modalità di lavoro che mirino alla qualità del lavoro stesso anche attraverso l'adozione di parametri di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance*, in particolare per affrontare le sfide poste dal lavoro a distanza. Tale sfida riguarda tutti i contesti lavorativi e tutte le funzioni aziendali, dalla produzione fino alla distribuzione: il commercio al dettaglio, ad esempio, dovrà essere riorganizzato in modo da reinventarsi e non subire ulteriormente a causa dell'e-commerce.

Lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti dei singoli giova inoltre a tutto il territorio. Le competenze espresse dalle persone, in tutti i contesti, sono motore indispensabile per la produttività e per l'innovazione, fattore fondamentale per la competitività e la crescita a lungo termine e sostenibile delle imprese e del sistema socio-economico. "Dotare le persone delle giuste competenze permette loro di lavorare con più efficacia e di trarre vantaggio dalle tecnologie avanzate, abbate i principali ostacoli agli investimenti economici, previene gli squilibri tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e getta le basi per l'innovazione e la cittadinanza".

La capacità di recupero nei prossimi mesi varia da settore a settore ma certo dipenderà dall'investimento sulla formazione e sul capitale umano del territorio.

Tale iniziativa ha, pertanto, l'obiettivo di incentivare e supportare l'investimento sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori presso le imprese venete.

L'iniziativa è attuata a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate alla Regione del Veneto con la Delibera CIPE n. 39/2020 e si inquadra nelle azioni del Piano Sviluppo e Coesione, misure ex FESR e misure ex FSE, così come individuate dall'Allegato A alla DGR n. 241/2021, con specifico riferimento all'area tematica "9 - Lavoro e occupabilità".

Tale area tematica prevede la realizzazione di interventi volti al sostegno e allo sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, la regolarità del lavoro, l'occupazione femminile e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, il rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego.

La stessa DGR contempla la prosecuzione degli interventi che a suo tempo erano stati programmati nell'ambito della priorità 8.5 "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" del POR FSE Veneto 2014-2020 le cui risorse, a fronte dell'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020 di cui alla DGR n. 786/2020, sono state trasferite a favore di misure emergenziali e la cui ri-allocazione è stato oggetto della riprogrammazione del Programma Operativo approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020.

Il provvedimento si pone, pertanto, nella cornice delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 e attua le priorità di programmazione previste dall'Obiettivo Tematico 8 Priorità di investimento 8.v. Obiettivo specifico Obiettivo specifico 4.

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") e s.m.i. per l'ambito della formazione continua e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito di riferimento ai sensi della DGR n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198 del 29/12/2009 e alla DGR n. 2120 del 30/12/2015.

Possono, altresì, presentare progetti esclusivamente monoaziendali le imprese private che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto. Le proposte dovranno essere progettate per rispondere ai fabbisogni di formazione, riqualificazione e adattamento delle competenze dei propri lavoratori.

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 241/2021 in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.

Gli interventi realizzati sulla base della Direttiva, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, saranno finanziati con le risorse assegnate alla Regione del Veneto sulla base della sopraccitata Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020.

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari ad Euro 14.000.000,00, a valere sul cap. n. 104227 "FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la coesione - Formazione Professionale - Trasferimenti Correnti (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)". Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte a valere sul Bilancio Regionale approvato con L.R. 41 del 29/12/2020, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2021 - Euro 9.800.000,00;
- Esercizio di imputazione 2022 - Euro 4.200.000,00.

Qualora i tempi di esecuzione dei procedimenti d'impegno di spesa, come anche i termini di avvio dei progetti finanziati, non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà provvedere alle opportune modifiche.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei Beneficiari", punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi", come modificato con successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/20, con la presente Direttiva si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo previsto, anziché del 40%, esigibile nel corso del 2021.

È inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 25% del totale nel corso dell'esercizio 2022, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, nel corso dello stesso anno 2022.

Tale documento costituisce il fondamento della Direttiva (**Allegato B**) per la presentazione dei progetti.

Si propongono all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia" (**Allegato A**) e la Direttiva di riferimento (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello, così come riportata nella tabella che segue, pena l'esclusione:

PROGETTI LINEA 1 - IMPRESE P.R.O.

Sportello	Periodo di apertura
1	26 aprile - 20 maggio 2021
2	21 maggio - 18 giugno 2021
3	21 giugno - 16 luglio 2021

PROGETTI LINEA 2 - IMPRESE F.I.T.

Sportello	Periodo di apertura
Unico	21 maggio - 18 giugno 2021

La valutazione dei progetti che perverranno sarà affidata ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 relativo al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta alla pandemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020, di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la Decisione CE (2014), 8021 definitivo del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione CE (2014), 9751 definitivo del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia e s.m.i. (ed in particolare la decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020 che ha approvato modifiche sostanziali a specifici elementi dei POR, anche a seguito dell'attuazione di misure emergenziali in risposta agli impatti della pandemia da COVID-19);
- la Comunicazione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato;
- la Comunicazione CE COM (2020) 274 final "Un'Agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", art. 1, comma 821;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i. in materia di politiche di coesione;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- l'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 39 del 28 luglio 2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020;
- la Circolare del 31 agosto 2020 n. 8013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid 19";
- la legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002 n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", e s.m.i. come modificata con legge regionale n. 15 del 20 aprile 2018;
- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8/1/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la DGR n. 30 del 19/1/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";
- la DGR 28 aprile 2015 n. 669 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la DGR 28 aprile 2015 n. 670 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.
- la DGR 28 aprile 2015 n. 671 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" e s.m.i.;

- la DGR 30 dicembre 2015 n. 2120 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR 31 marzo 2020 n. 404 "Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali";
- la DGR 16 giugno 2020 n. 745 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19";
- la DGR 23 giugno 2020 n. 786 "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- la DGR n. 1332 del 16 settembre 2020 "Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020";
- la DGR 9 marzo 2021 n. 241 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni";
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 16 del del 23 aprile 2020, e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/2020;
- l'art. 2, comma 2, lettera f, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 Asse 1 Occupabilità. l'Avviso pubblico "Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia", **Allegato A**, e la relativa Direttiva, **Allegato B**, entrambi parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di progetti per lo sviluppo di azioni di investimento sul capitale umano volte a migliorare la pertinenza dei profili di competenza dei lavoratori alle sfide della competitività sostenibile,
3. di destinare all'iniziativa la somma di Euro 14.000.000,00;
4. di determinare in Euro 14.000.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione< provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104227 "FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la coesione - Formazione Professionale - Trasferimenti Correnti (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)". Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte a valere sul Bilancio regionale 2021-2023 approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, nei seguenti termini:
 - ◆ Esercizio di imputazione 2021 - Euro 9.800.000,00;
 - ◆ Esercizio di imputazione 2022 - Euro 4.200.000,00;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di stabilire che l'erogazione delle contribuzioni avverrà, conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei Beneficiari", punto D "Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi" e s.m.i., nei seguenti termini:
 - ◆ una quota pari al 70% del totale in conto anticipi con esigibilità nell'esercizio 2021;
 - ◆ una quota pari al 25% del totale a titolo di acconto intermedio, esigibile nel 2022;
 - ◆ il restante 5% a titolo di saldo, previa rendicontazione della spesa, esigibile nel 2022;
7. di precisare che le fidejussioni poste a garanzie delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al punto D della citata DGR n. 670/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
8. di prendere atto dell'approvazione del Testo unico dei beneficiari avvenuta con DGR n. 670/2015 e s.m.i. e della diretta applicazione del medesimo per il bando in premessa;

9. di demandare al Direttore Direzione Formazione e Istruzione la predisposizione e l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, nelle more dell'approvazione da parte del CIPE della delibera recante la disciplina dei nuovi "Piani sviluppo e coesione", secondo quanto previsto dai Si.Ge.Co del POR di cui alla DGR n. 669/2015 e ss.mm.ii, nei limiti di compatibilità;
10. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello, così come riportata nella tabella che segue, pena l'esclusione:

PROGETTI LINEA 1 - IMPRESE P.R.O.

Sportello	Periodo di apertura
1	26 aprile - 20 maggio 2021
2	21 maggio - 18 giugno 2021
3	21 giugno - 16 luglio 2021

PROGETTI LINEA 2 - IMPRESE F.I.T.

Sportello	Periodo di apertura
Unico	21 maggio - 18 giugno 2021

11. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
12. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2021-2023 15.02.01 "*Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano*";
13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e quindi delle modalità di liquidazione della spesa prevista;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 2

AVVISO PUBBLICO

Con provvedimento n. ____ del __/__/____ la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il POR FSE Veneto 2014-2020, Asse 1 Occupabilità, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013:

ALLENIAMOCI AL FUTURO. NUOVE COMPETENZE PER IL LAVORO CHE CAMBIA

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la tipologia progettuale, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini d'avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva per la presentazione di progetti, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro 14.000.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello**, pena l'esclusione, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU):

PROGETTI LINEA 1 – IMPRESE P.R.O.

Sportello	Periodo di apertura
1	26 aprile - 20 maggio 2021
2	21 maggio - 18 giugno 2021
3	21 giugno - 16 luglio 2021

PROGETTI LINEA 2 – IMPRESE F.I.T.

Sportello	Periodo di apertura
Unico	21 maggio - 18 giugno 2021



0e455cbe



ALLEGATO A DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 2

- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.
- La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste compilando il format presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi> oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:
 - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari ecc.): 041 279 5133-5092-5089;
 - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 - 5119;
 - per quesiti in merito agli aiuti di stato: 041 279 5034;
 - per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella citata Direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>



0e455cbe





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 50

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETOFSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione**Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria****Direzione Formazione e Istruzione**

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020
in continuità con
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità

**ALLENIAMOCI AL FUTURO****Nuove competenze per il lavoro che cambia****Anno 2021**

Direttiva



a5e3e3fd



Sommario

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari	4
2. Premessa	7
3. Obiettivi generali	10
4. Tipologia di progetti	11
5. Tipologie di interventi	12
6. Modalità di registrazione delle presenze	17
7. Spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR	18
7.1 Progetti che prevedono avvio di nuovi rami d'azienda, apertura di nuove unità locali, incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci	18
7.2 Per tutti gli altri progetti	19
7.3 Riconoscibilità delle spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR	20
8. Monitoraggio	21
8.1 Cabina di Regia	22
9. Ulteriori obblighi del Beneficiario	22
10. Gruppo di lavoro	23
11. Destinatari	25
12. Priorità ed esclusioni	26
13. Soggetti proponenti	27
14. Forme di partenariato	27
15. Delega	29
16. Risorse disponibili e vincoli finanziari	29
17. Modalità di determinazione del contributo	30
17.1 Attività formative	30
17.2 Altri interventi e strumenti	31
18. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato	38
19. Registro nazionale aiuti di stato	39
20. Definizione interventi in relazione alla normativa sugli aiuti di stato	40
21. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)	41
22. Procedure e criteri di valutazione	43
23. Pubblicizzazione delle iniziative	46
24. Tempi ed esiti delle istruttorie	46
25. Comunicazioni	47
26. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti	47
27. Indicazione del foro competente	48
28. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	48



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 50

29. Tutela della privacy	48
30. Appendice	49



a5e3e3fd



1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 relativo al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 5 di 50

investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta alla pandemia di COVID-19;

- il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020, di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Decisione CE (2014), 8021 definitivo del 29 ottobre 2014 di esecuzione della Commissione che approva l'accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione CE (2014), 9751 definitivo del 12 dicembre 2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia e s.m.i. (ed in particolare la decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020 che ha approvato modifiche sostanziali a specifici elementi dei POR, anche a seguito dell'attuazione di misure emergenziali in risposta agli impatti della pandemia da COVID-19);
- la Comunicazione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, che consente agli Stati membri di adottare misure di sostegno temporaneo al tessuto economico in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato;
- la Comunicazione CE COM (2020) 274 final "Un'Agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", art. 1, comma 821;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i. in materia di politiche di coesione;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- l'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 39 del 28 luglio 2020, pubblicata in GU n. 223 dell'8 settembre 2020;
- la Circolare del 31 agosto 2020 n. 8013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid 19";
- la legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002 n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 6 di 50

- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, e s.m.i. come modificata con legge regionale n. 15 del 20 aprile 2018;
- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 “Bilancio di previsione 2021-2023”;
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023”;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell’8/1/2021 “Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;
- la DGR n. 30 del 19/1/2021 “Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023”;
- la DGR 28 aprile 2015 n. 669 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- la DGR 28 aprile 2015 n. 670 “Approvazione documento “Testo Unico dei Beneficiari” Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.
- la DGR 28 aprile 2015 n. 671 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard” e s.m.i.;
- la DGR 30 dicembre 2015 n. 2120 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- la DGR 31 marzo 2020 n. 404 “Priorità di investimento perseguibili nell’ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l’impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla “Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea” (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali”;
- la DGR 16 giugno 2020 n. 745 “Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all’emergenza COVID-19”;
- la DGR 23 giugno 2020 n. 786 “Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”;
- la DGR n. 1332 del 16 settembre 2020 “Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell’Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020”;
- la DGR 9 marzo 2021 n. 241 “Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del D.L. 34/2020” di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni”;
- il Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria, ora Direttore dell’Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 16 del del 23 aprile 2020, e s.m.i.;
- il Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell’Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/2020.



2. Premessa

Il 2020 è un anno spartiacque. Rispetto all'impatto causato dalla crisi finanziaria del 2008, l'impatto registrato a causa della crisi dell'ultimo anno «è molto più significativo e più probabile che aggravi le disuguaglianze esistenti».

Nel 2020, in Veneto si sono persi 11.500 contratti di lavoro subordinato, con un calo delle assunzioni del 24% rispetto al 2019, ovvero, tra mancate assunzioni e rapporti di lavoro cessati, si stima che a causa della pandemia siano venuti meno circa 38.000 posti di lavoro. Nell'attuale scenario di incertezza dominato dall'emergenza sanitaria, le previsioni per il PIL veneto disegnano una brusca contrazione nel 2020 (-10%), leggermente più intensa rispetto a quanto previsto a livello medio nazionale (-9,6%).

I dati percentuali relativi ai settori in cui lo scorso anno, in Veneto, si sono registrate più assunzioni sono tutti negativi: ristorazione e alberghi rispettivamente -45% e -53% (meno 47.080 nuove assunzioni rispetto al 2019), pulizia -22% (-3.540 rispetto all'anno precedente), trasporto di merci su strada -20% (-2.775), costruzione di edifici -21% (-2.810), lavori di meccanica generale -33% (-2.250 a fronte di 4.765 nuove nel 2020).

Il made in Italy (industria alimentare, tessile, conciaria, legno e mobilio, oreficeria, ecc.) registra un saldo occupazionale negativo (-1.575) ad eccezione del solo settore alimentare per il quale nel 2020 è stato registrato un saldo occupazionale pari a 530 nuove assunzioni (su un totale di 17.740 nuovi contratti nel settore). Lo stesso per il commercio: saldo occupazionale pari a -1.550 assunzioni, con l'unico dato positivo relativo ai contratti a tempo determinato attivati nel settore della grande distribuzione (dati osservabili in <https://www.venetolavoro.it/la-geografia-del-lavoro>).

Come rilevato a livello mondiale lo scorso ottobre in occasione del World Economic Forum, il continuo processo di automazione e di accelerazione tecnologica unitamente alla recessione causata dall'emergenza COVID-19, «sta creando uno scenario di "doppia interruzione" per i lavoratori. Oltre all'attuale interruzione causata dai blocchi indotti dalla pandemia e dalla contrazione economica, l'adozione tecnologica da parte delle aziende trasformerà compiti, posti di lavoro e competenze entro il 2025». Nel documento "The Future of the Jobs"¹ viene stimato che «il tempo dedicato alle attuali attività lavorative da uomini e macchine sarà uguale. Una quota significativa di aziende prevede inoltre di apportare modifiche alle sedi, alle catene del valore e alle dimensioni della propria forza lavoro a causa di fattori al di là della tecnologia nei prossimi cinque anni».

Su scala planetaria, si pone l'esigenza di realizzare azioni di aggiornamento e riqualificazione delle competenze delle persone, quale leva prioritaria per affrontare il mercato del lavoro in cambiamento, sia per quanto riguarda i lavoratori occupati e che non rischiano di perdere il lavoro, ma che sono chiamati a migliorare il proprio profilo di competenze per sostenere le strategie di sviluppo competitivo sostenibile delle imprese, sia - e tanto più - per quanto riguarda i lavoratori che, invece, rischiano di perdere entrambi.

«La quota di competenze fondamentali che cambierà nei prossimi cinque anni è del 40% e il 50% di tutti i dipendenti avrà bisogno di riqualificazione (+ 4%)». Nello stesso "The Future of the Jobs", si valuta che le competenze che saranno più richieste dai datori di lavoro nei prossimi cinque anni sono il pensiero critico e l'analisi, la risoluzione dei problemi e le abilità nell'autogestione come l'apprendimento attivo, la resilienza, la tolleranza allo stress e la flessibilità. Infatti, «nonostante l'attuale recessione economica, la grande maggioranza dei datori di lavoro riconosce il valore dell'investimento in capitale umano».

La pandemia di COVID-19 ha evidenziato la necessità di essere resilienti. La sfida del digitale è diventata parte della quotidianità, per dare continuità alle attività didattiche, formative, lavorative, economiche e sociali. Ha fatto emergere la necessità di migliorare la capacità delle persone e delle imprese di prepararsi e rispondere in tempi rapidi a periodi di crisi o di trasformazione del modo di apprendere, di lavorare, di vivere il quotidiano. Migliorare le proprie competenze, quindi, significa essere meno dipendenti dalle condizioni del mercato e più capaci di muoversi attraverso le transizioni professionali e della vita.

Indipendentemente da maggiori o minori carichi di responsabilità o dal settore o filiera di appartenenza, la maggior parte dei lavoratori è chiamata ad acquisire capacità di resilienza alle trasformazioni qualitative

¹ "The Future of the Jobs – Report 2020", World Economic Forum, ottobre 2020 (<https://www.weforum.org/reports/the-future-of-jobs-report-2020>)



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 8 di 50

ovvero a superare la tentazione di un ritorno al 'prima' e a puntare su una ripartenza basata solo sulla crescita quantitativa. I lavoratori e le lavoratrici in difficoltà, pertanto, vanno tutelati puntando sulla loro formazione di qualità: disponendo delle giuste competenze è più facile mantenere il posto di lavoro e gestire le transizioni professionali, è più facile partecipare rispetto a ogni contesto lavorativo.

Si pone, inoltre, la sfida di definire criteri e misure per nuove modalità di lavoro che mirino alla qualità del lavoro stesso anche attraverso l'adozione di parametri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, in particolare per affrontare le sfide poste dal lavoro a distanza. Tale sfida riguarda tutti i contesti lavorativi e tutte le funzioni aziendali, dalla produzione fino alla distribuzione: il commercio al dettaglio, ad esempio, dovrà essere riorganizzato in modo da reinventarsi e non subire ulteriormente a causa dell'e-commerce.

Lo sviluppo e la valorizzazione dei talenti dei singoli giova inoltre a tutto il territorio. Le competenze espresse dalle persone, in tutti i contesti, sono motore indispensabile per la produttività e per l'innovazione, fattore fondamentale per la competitività e la crescita a lungo termine e sostenibile delle imprese e del sistema socio-economico. "Dotare le persone delle giuste competenze permette loro di lavorare con più efficacia e di trarre vantaggio dalle tecnologie avanzate, abbatte i principali ostacoli agli investimenti economici, previene gli squilibri tra domanda e offerta nel mercato del lavoro e getta le basi per l'innovazione e la cittadinanza²".

La capacità di recupero nei prossimi mesi varia da settore a settore ma certo dipenderà dall'investimento sulla formazione e sul capitale umano del territorio.

Tale iniziativa ha, pertanto, l'obiettivo di incentivare e supportare l'investimento sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori presso le imprese venete.

L'iniziativa è attuata a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate alla Regione del Veneto con la Delibera CIPE n. 39/2020 e si inquadra nelle azioni del Piano Sviluppo e Coesione, misure ex FESR e misure ex FSE, così come individuate dall'Allegato A alla DGR n. 241/2021, con specifico riferimento all'area tematica "9 - Lavoro e occupabilità" che prevede la realizzazione di interventi volti al sostegno e sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei servizi per l'impiego. La stessa DGR contempla la prosecuzione degli interventi che a suo tempo erano stati programmati nell'ambito della priorità 8.5 "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti" del POR FSE Veneto 2014-2020 le cui risorse, a fronte dell'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020 di cui alla DGR n. 786/2020, sono state trasferite a favore di misure emergenziali e la cui ri-allocazione è stato oggetto della riprogrammazione del Programma Operativo approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2020)7421 del 22/10/2020.

Il provvedimento si pone, pertanto, nella cornice delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 e attua le priorità di programmazione previste dall'Obiettivo Tematico 8 Priorità di investimento 8.v Obiettivo specifico Obiettivo specifico 4.

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste dalla DGR n. 241/2021 si adottano gli schemi relativi agli ambiti di riferimento nel POR FSE 2014-2020 qui di seguito riportati.

Aree tematiche del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) (rif.to DGR n. 241/2021 – Allegato A)	9 - Lavoro e occupabilità
Descrizione	Interventi volti al sostegno e allo sviluppo dell'occupazione anche favorendo l'adattabilità ai cambiamenti nel mercato del lavoro, alla regolarità del lavoro, all'occupazione femminile e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, al rafforzamento sul piano infrastrutturale dei

² "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" - COM/2020/274 final
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 9 di 50

	servizi per l'impiego.
Asse del POR FSE Veneto 2014-2020	I – Occupabilità
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
Priorità di Investimento del POR FSE Veneto 2014-2020	8.5 Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.
Obiettivo specifico POR	4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
Risultati attesi	<p>Intervenire su settori produttivi, filiere e aziende o territori in situazione di crisi conclamata o prevista promuovendo processi di innovazione e riorganizzazione industriale (e in particolare del settore manifatturiero) e qualificazione delle competenze.</p> <p>Aumentare il livello di qualificazione del personale delle imprese e del livello di innovazione e competitività delle stesse con particolare attenzione all'avvio di progetti e interventi di restyling, di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti, di processi di internazionalizzazione, di riqualificazione del personale in funzione di nuove tecniche e efficientamento dei processi di produzione e di vendita.</p> <p>Diminuire il numero di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e il numero delle imprese in crisi aziendale accertata o prevista con particolare attenzione alla individuazione e promozione di nuovi prodotti/servizi, all'adozione di nuove tecnologie, allo sviluppo di nuove competenze e alla ristrutturazione di processi e sistemi produttivi.</p>
Indicatori di risultato	<p>CR07 – partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento.</p> <p>PR01 - Percentuale di imprese che assumono personale - Quota percentuale di imprese che hanno assunto personale nei 6 mesi successivi l'intervento sul totale delle imprese sostenute.</p>
Indicatori di realizzazione	<p>CO05 – i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi.</p> <p>CO06 – le persone di età inferiore ai 25 anni.</p> <p>CO07 – le persone di età superiore ai 54 anni.</p> <p>CO09 - i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2).</p> <p>CO10 - i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4).</p> <p>CO11 - i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8).</p> <p>CO23 - numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale).</p>

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 10 di 50

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste dalla DGR n. 241/2021, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" vigente per la programmazione POR FSE 2014-2020.

3. Obiettivi generali

La presente iniziativa persegue l'obiettivo di adeguare il profilo di competenze dei lavoratori agli obiettivi di competitività sostenibile delle imprese prevedendo:

- progetti immediatamente cantierabili e finalizzati allo sviluppo o miglioramento di specifiche competenze dei lavoratori;
- progetti finalizzati alla definizione di strategie di rilancio aziendale attraverso l'investimento sulle competenze dei lavoratori che comprendono percorsi mirati all'innovazione strategica, organizzativa e tecnologica.

L'iniziativa, quindi, intende sostenere tutte quelle attività di formazione ed accompagnamento in grado di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- realizzazione di percorsi di innovazione digitale e/o tecnologica destinati ai lavoratori e finalizzati alla definizione di nuovi processi o allo sviluppo di nuovi prodotti, con particolare riguardo alla formazione qualificata dei lavoratori in ambito ICT;
- miglioramento dell'efficienza in contesti d'impresa e modernizzazione dell'organizzazione del lavoro anche favorendo lo sviluppo dello smart working;
- promozione di nuove capacità e professionalità in particolar modo mediante interventi dedicati all'ibridazione delle competenze;
- promozione di azioni di rilancio in considerazione dei fabbisogni espressi dalle aziende in seguito alla crisi dovuta all'emergenza sanitaria;
- promozione di azioni di riorganizzazione aziendale a partire dai fabbisogni espressi dal territorio in particolare riguardo alle esigenze di passaggio generazionale e di ricerca di nuovi mercati;
- rafforzamento delle competenze di management sul piano finanziario per migliorare il dialogo con il sistema bancario e nuove forme di finanziamento e/o di finanza agevolata (accesso al credito e al capitale di rischio, incentivi e agevolazioni, nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale);
- promozione di interventi di innovazione di processo e/o di prodotto con riferimento a filiera, clienti e catena di fornitura per lo sviluppo di pratiche sostenibili, anche individuando soluzioni di e-commerce;
- realizzazione di percorsi di collaborazione tra imprese in tutte le fasi di sviluppo del business in una prospettiva di competitività sostenibile.

I risultati attesi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- adeguare il profilo di competenze dei lavoratori agli obiettivi di competitività sostenibile delle imprese, che prevedono interventi immediatamente cantierabili e finalizzati allo sviluppo o miglioramento di specifiche e alla crescita delle competenze dei lavoratori;
- contribuire alla definizione di strategie di rilancio aziendale attraverso l'investimento sulle competenze dei lavoratori che prevedano percorsi mirati all'innovazione tecnologica, strategica e/o organizzativa customizzati rispetto alle esigenze aziendali.



4. Tipologia di progetti

Le proposte progettuali potranno riferirsi a una delle due Linee progettuali di seguito descritte:

Progetti Linea 1

Imprese P.R.O. – Pronte, Resilienti, Operative

Progetti immediatamente cantierabili e finalizzati allo sviluppo e alla crescita delle competenze dei lavoratori. I progetti potranno essere articolati in due o più interventi di breve durata per l'acquisizione di specifiche competenze.

Nell'ambito di tale tipologia verranno premiati i progetti che prevedano esclusivamente interventi di accompagnamento taylor made (quali coaching, assistenza e consulenza, voucher, webinar) orientati al raggiungimento tempestivo dei fabbisogni espressi dalle aziende.

Progetti Linea 2

Imprese F.I.T. - Forti, Innovative, Trainanti

Progetti finalizzati alla definizione di strategie di rilancio aziendale, che prevedano percorsi mirati di innovazione tecnologica, strategica e/o organizzativa customizzati rispetto alle esigenze aziendali.

I progetti dovranno essere finalizzati alla definizione di una strategia di rilancio aziendale, denominata "Azione strategica di rilancio", pertanto dovranno prevedere **almeno il Temporary Manager e/o il Piano di rilancio per l'innovazione** (il Piano di rilancio prevede come output una Relazione finale come esplicitato al paragrafo successivo).

Quali interventi complementari dell'Azione strategica di rilancio potranno essere previsti:

- ✓ Borse di ricerca
- ✓ Spese Fesr
- ✓ Action Research

A supporto dell'Azione strategica di rilancio aziendale, i progetti Linea 2 potranno prevedere una combinazione articolata di interventi di formazione e di accompagnamento (elencati nel paragrafo "Tipologie di interventi").

Attraverso la proposizione di due linee progettuali si intende, quindi, da un lato favorire le imprese che necessitano di investimenti nello sviluppo del capitale umano che si traducono in interventi veloci, immediatamente cantierabili, finalizzati a favorire l'acquisizione di quel set di skills necessarie per la ripartenza nel post-Covid (progetti della Linea 1), e dall'altro sostenere, invece, quelle imprese che intendono investire in processi di cambiamento che pongono al centro l'innovazione facendo leva sul miglioramento del profilo di competenze dei propri lavoratori, e che necessitano di godere di figure portatrici di innovazione in azienda (progetti della Linea 2).

Le proposte progettuali di entrambe le linee, per le motivazioni e gli obiettivi formativi perseguiti, dovranno contribuire al **conseguimento delle priorità regionali** stabilite nella "**Strategia di Specializzazione Intelligente**" della Regione del Veneto (RIS3)³ e, pertanto, dovranno riguardare le **traiettorie di sviluppo e tecnologiche** riferite alle aree di specializzazione così come definite nel documento "Percorso di Fine Tuning - RIS3 Veneto"⁴ e riportate in Appendice.

³ "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente", approvata della Regione del Veneto con DGR n.1020/2014 e revisionato in data 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C(2014)7854 final).

⁴ "Percorso di Fine Tuning - RIS3 Veneto" - Allegato A alla Dgr. n. 2016 del 28 febbraio 2017 (pagg. 46 - 59) <https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/Smart-Specialisation-Strategy>



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 12 di 50

Ogni progetto potrà essere composto da più interventi, ognuno dei quali dovrà riferirsi a **una o più traiettorie di sviluppo e tecnologiche**, così come evidenziate nella tabella in appendice.

Le attività previste nelle proposte dovranno essere indirizzate all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori (occupati presso imprese venete, titolari/imprenditori e liberi professionisti operanti in Veneto).

Al fine di coinvolgere ciascuna azienda in una specifica traiettoria di sviluppo e crescita, si sottolinea che ogni impresa può essere coinvolta in un solo progetto (a prescindere dalla Linea scelta e dello sportello di presentazione).

5. Tipologie di interventi

La presente Direttiva intende offrire alle imprese partecipanti un set articolato di interventi e di metodologie che, variamente combinati tra loro, potranno rispondere in maniera completa alle diverse esigenze dei destinatari e del territorio.

Date le particolarità di ciascuna linea di intervento, precedentemente specificate, si riporta nella tabella seguente l'indicazione degli interventi ammessi per ciascuna linea progettuale.

TIPOLOGIE INTERVENTO		
Strumento	LINEA 1 IMPRESE P.R.O.	LINEA 2 IMPRESE F.I.T.
Formazione indoor	x	x
Laboratorio dei feedback	x	x
Teatro d'impresa	x	x
Assistenza/consulenza	x	x
Project work	x	x
Coaching	x	x
Action Research	x	x
Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione	x	x
Voucher di conciliazione	x	x
Piano di rilancio per l'innovazione		x
Incentivi per Temporary Manager	x	x
Borse di ricerca		x
Seminari, Workshop, Focus group, Webinar	x	x
Spese di promozione e diffusione		x
Eventi finali con il coordinamento della Regione Veneto		x
Spese FESR		x

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 13 di 50

Si riporta nella tabella seguente, la descrizione di ciascuna tipologia di attività prevista.

INTERVENTI	DESCRIZIONE INTERVENTI
Formazione indoor	Formazione tecnica/specialistica per l'acquisizione o l'implementazione di competenze. Sarà possibile prevedere interventi di diversa durata (breve, media, lunga), che potranno essere combinati in una struttura modulare articolata temporalmente e variamente fruibile dai vari destinatari.
Laboratorio dei feedback	Tale attività di laboratorio permette di realizzare, tra realtà aziendali diverse, un contesto di scambio reciproco di feedback, nei quali le persone possano ottenere riscontri e piste di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o piuttosto persone conosciute da poco) ed allo stesso tempo potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi se stessi) da una posizione di self empowerment.
Teatro d'impresa	È un'attività di formazione esperienziale che si svolge nel corso di una o più giornate e permette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva attivando anche il piano emotivo dei partecipanti. Tale intervento permette di ripensare i comportamenti individuali e le scelte aziendali in una forma leggera ma nello stesso tempo di grande impatto. Tale tipologia di intervento può rivelarsi particolarmente utile nei processi di cambiamento, quando sia necessario operare in un'ottica di ridefinizione di ruoli, assunzione di nuove responsabilità e di cambiamento organizzativo e personale.
Assistenza/consulenza	Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che intende rispondere ad una molteplicità di obiettivi a seconda del contesto in cui si realizza. Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche sviluppate dal progetto, all'individuazione di elementi critici e/o di miglioramento,, ecc.
Project work	Attività di gruppo finalizzata all'elaborazione di un progetto/prodotto finale tangibile e valutabile, utile a dare una concreta ricaduta all'attività progettuale e che porti, ad esempio, all'implementazione di un'analisi del mercato di riferimento (stato dell'arte e direzione futura), del posizionamento del proprio prodotto (attuale e potenzialità) e di quello dei competitor, alla definizione di un piano per l'introduzione di innovazioni in ottica lean o all'adozione di una nuova politica d'intervento di economia circolare, ecc.
Coaching	È un'attività di supporto – individuale o di gruppo – che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione nell'organizzazione lavorativa, ecc.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 14 di 50

Action research	<p>Attività di accompagnamento finalizzata a sostenere le imprese nell'avvio di processi di trasformazione e innovazione o nella definizione e sviluppo di nuovi prodotti o modelli di business.</p> <p>L'obiettivo principale dell'action research è quello di favorire il trasferimento di metodi e tecniche innovative al sistema produttivo, nonché di potenziare i processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico. Si tratta di un'attività che si caratterizza come un percorso integrato, personalizzato sui fabbisogni e sul contesto organizzativo/produttivo specifico di ciascuna impresa coinvolta.</p> <p>Attraverso tale intervento potranno essere realizzate attività quali l'analisi e la raccolta di informazioni, la predisposizione di piani di sviluppo e di piani operativi per l'introduzione di azioni migliorative nei processi produttivi/organizzativi, l'adattamento e personalizzazione di modelli operativi, il sostegno all'introduzione di innovazioni di processo (organizzative, tecnologiche, ecc.) e/o di prodotto. Si tratta di realizzare un vero e proprio progetto di sviluppo/cambiamento aziendale.</p> <p>Essa prevede il coinvolgimento di una figura aziendale che seguirà l'intero monte ore di attività previsto; in affiancamento a tale figura potranno, di volta in volta, essere presenti altre figure aziendali che potranno usufruire di parte del monte ore, in base alle necessità legate alle diverse fasi di svolgimento del progetto di sviluppo aziendale.</p> <p>Ciascuna action research può avere una durata compresa tra le 8 e le 32 ore. Può essere prevista una sola edizione/intervento di action research per ciascuna impresa coinvolta nel progetto. Il percorso avviene sotto la guida esperta e mirata di consulenti senior, con almeno 7 anni di esperienza.</p>
Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione	<p>Può essere prevista l'erogazione di voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione focalizzati sul tema dell'innovazione e rilancio aziendale da parte di Università pubbliche e/o private o altri organismi di formazione non accreditati presso la Regione del Veneto, operanti anche al di fuori del territorio regionale (purché presso strutture non collegate agli enti accreditati in Veneto) e/o nazionale.</p> <p><u>Tali percorsi devono avere la durata pari ad un intervento formativo di almeno 17 ore.</u> Il soggetto proponente deve motivare adeguatamente la scelta e l'individuazione del corso per il quale si richiede l'erogazione del voucher, che, in ogni caso, deve essere in linea con le tematiche oggetto del bando e apportare un reale valore aggiunto al percorso professionale dei destinatari.</p>
Voucher di conciliazione	<p>Riconoscimento del voucher di conciliazione esclusivamente a titolari d'impresa, liberi professionisti e lavoratori autonomi destinatari dei progetti, per un valore massimo di € 200,00 mensili per un massimo 10 mesi, per favorire la loro fruizione totale o parziale delle attività progettuali. I soggetti destinatari devono altresì dimostrare di avere responsabilità di cura nei confronti di minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani bisognosi, parenti o affini entro il terzo grado, conviventi e/o non conviventi che possono ostacolare la partecipazione alle attività progettuali.</p> <p>Per le modalità di riconoscimento dell'attività si rimanda al paragrafo dedicato.</p>



a5e3e3fd



<p>Piano di rilancio per l'innovazione</p>	<p>Il Piano di Rilancio per l'innovazione dev'essere inteso come strumento di ripartenza per le aziende partecipanti, che necessitino di azioni di innovazione organizzativa, tecnologica e/o strategica. A tal fine potrà essere previsto all'interno di ciascuna proposta progettuale un contributo fino al massimo il 10% del valore complessivo del progetto e comunque non oltre Euro 10.000,00 che potrà riguardare azioni/consulenze in ambito di riorganizzazione, innovazione e digitalizzazione ad esclusione delle spese riconoscibili con il contributo FESR.</p> <p><u>L'innovazione può essere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ TECNOLOGICA: si esplica attraverso processi di innovazione di prodotto e di servizio. Può intervenire a partire dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, sperimentazione e prototipazione. I servizi ad essa rivolti sono finalizzati a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi di innovazione di prodotto, servizio e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare e proteggere il valore economico dell'innovazione prodotta. ✓ STRATEGICA: si realizza con il miglioramento del posizionamento competitivo dell'impresa attraverso una migliore offerta di valore al cliente o una maggiore efficienza nella gestione degli investimenti. Si basa sulla scelta ponderata del segmento di clientela o di mercato, sulla ridefinizione delle caratteristiche del prodotto/servizio offerto attraverso l'aumento del valore non monetario per il cliente (es. tramite maggiore personalizzazione) e sulla ridefinizione dei processi di distribuzione e comunicazione con cui si propone il prodotto o il servizio. ✓ ORGANIZZATIVA: si realizza con l'implementazione presso l'azienda di un nuovo metodo organizzativo che preveda l'adozione di nuove procedure gestionali e/o il cambiamento delle strutture organizzative. Si tratta di processi innovativi interni alle imprese (e tra imprese) finalizzati ad aumentare la loro capacità di collaborare e competere e che si traducono nella creazione di un "contesto" favorevole all'introduzione di cambiamenti e migliorie nelle modalità conduttive dell'azienda, nel luogo di lavoro, nell'organizzazione o nelle relazioni interne ed esterne, nei meccanismi gestionali e tecnico-contabili. <p>Per il riconoscimento dei costi, sarà necessario presentare una <u>relazione</u> attestante le attività realizzate direttamente dalle imprese destinatarie delle attività del Piano e che dovrà rimanere di proprietà delle stesse; nel caso di <u>progetti pluriaziendali</u>, sarà possibile prevedere un Piano di rilancio per ciascuna azienda partecipante, sempre rispettando il limite massimo complessivo prevedibile a progetto.</p> <p>Con riferimento alla spese per la redazione della Relazione Finale, si precisa che queste potranno essere relative ai costi di personale interno/consulente esterno.</p>
<p>Incentivi per Temporary Manager</p>	<p>Potrà essere previsto il ricorso a consulenti esperti in grado di mettere a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze, esperienze e specializzazioni utili a far acquisire ai beneficiari conoscenze strettamente correlate ai risultati che si intendono raggiungere (tra quelli esplicitati nel paragrafo in "Risultati attesi"), ovvero: riorganizzazione aziendale, innovazione di processo o di prodotto, nuove forme di finanziamento, più oculata gestione manageriale e finanziaria, ecc.</p> <p>Tali figure potranno svolgere le attività anche in somministrazione mediante un ente specializzato, responsabile dell'individuazione degli esperti stessi. Il ricorso a figure di "temporary manager" risulta particolarmente indicato nei processi di innovazione, sviluppo e internazionalizzazione, nelle riorganizzazioni aziendali e nelle aggregazioni d'impresa e in ogni situazione in cui occorra discontinuità. La formula, al contrario della consulenza, permette un diretto coinvolgimento nella gestione operativa aziendale grazie all'attribuzione di eventuali Deleghe Operative per gestire il progetto e raggiungere gli obiettivi definiti.</p>



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 16 di 50

	<p>Potranno essere previste varie tipologie di Temporary Manager quale, per citarne una, quella del Temporary Innovation Manager⁵.</p> <p>Per le modalità di riconoscimento dell'attività si rimanda al paragrafo dedicato.</p>
Borse di ricerca	<p>Attività di ricerca e sviluppo che, in partenariato con un'università o altri enti di ricerca, consentano alle aziende di intraprendere processi di innovazione che abbiano una ricaduta positiva nel territorio contrastandone la perdita occupazionale.</p> <p>Tale attività deve essere finalizzata al sostegno di avvio di processi di trasformazione e innovazione aziendali, attraverso il ricorso a personale esperto in grado di definire strategie di sviluppo rispondenti alle diverse esigenze delle aziende interessate.</p> <p>Nell'ambito dei progetti Linea 2 "Imprese F.I.T." potranno essere attivate borse di ricerca aventi lo scopo di trasferire conoscenze accademiche per innescare processi di sviluppo e innovazione all'interno delle aziende interessate. I referenti di tali aziende potranno essere coinvolti in percorsi di action research per specifiche attività di analisi e raccolta informazioni per il rilancio aziendale, la predisposizione di piani di sviluppo/operativi per l'introduzione di azioni migliorative nei processi produttivi/organizzativi, l'adattamento e personalizzazione di modelli operativi, il sostegno all'introduzione di innovazioni di processo (organizzative, tecnologiche, ecc).</p> <p>Per le modalità di riconoscimento dell'attività si rimanda al paragrafo dedicato.</p>
Seminari/Workshop/ Focus group/Webinar	<p>Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori. Può essere realizzato in modalità interattiva online (webinar).</p> <p>Il workshop/focus group è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale.</p>
Spese di promozione e diffusione	<p>Le spese di promozione e diffusione sono prevedibili esclusivamente nei progetti Linea 2 "Imprese F.I.T.". Le proposte progettuali dovranno, infatti, prevedere specifiche attività di promozione e diffusione che mettano in luce i contributi forniti dai vari partecipanti ai progetti approvati nell'ambito di tale iniziativa, i temi prioritari, le modalità e le strategie utilizzate ecc. Potranno essere utilizzati strumenti di diversa natura (filmati, campagne promozionali, video di storytelling, video promozionali, brochure, locandine, volantini, e-book, etc...) anche grazie l'ausilio delle tecnologie digitali.</p> <p>Si precisa che i materiali realizzati e tutte le attività di promozione e diffusione dovranno essere utilizzati per raggiungere un vasto pubblico di soggetti e per dare ampia visibilità alle iniziative progettuali, favorendo un effetto moltiplicatore sui territori.</p> <p>Tale attività di promozione e diffusione non si riferisce alla mera realizzazione di materiali di pubblicizzazione delle attività/interventi del singolo progetto o alla realizzazione di materiale didattico (in quanto già previsti tra le attività ordinarie di progetto), bensì alla produzione di specifici materiali che portino a conoscenza del più vasto pubblico gli interventi progettuali.</p>

⁵ La figura dell'Innovation Manager deve essere funzionale all'avvio di processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e all'implementazione tecnologica e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 17 di 50

	Saranno riconosciute spese di promozione e diffusione fino ad un massimo complessivo del 5% del contributo richiesto.
Evento finale	Evento finale con il coordinamento della Regione del Veneto, finalizzato allo scambio e al confronto in merito all'azione strategica di rilancio messa in atto da ogni progetto, con particolare riguardo ai progetti monoaziendali. Saranno riconosciute spese per l'evento finale fino ad un massimo complessivo del 5% del contributo richiesto.
Spese a valere sul FESR	Spese a valere sul FESR (vedi paragrafo dedicato)

Gli interventi potranno essere attuati anche in remoto (in modalità sincrona) fino al massimo del 40% del monte ore complessivo del progetto. Tale limite percentuale dell'attuazione degli interventi in remoto potrà essere aumentato con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione nel caso di adozione di provvedimenti regionali o statali volti al contenimento degli impatti di situazioni di emergenza sanitaria.

Si riporta, a seguire, in una tabella l'elenco degli interventi attualmente erogabili in modalità FAD.

TIPOLOGIE INTERVENTO	
Strumento	FAD
Formazione indoor	Ammessa
Laboratorio dei feedback	Ammessa
Teatro d'impresa	Ammessa
Assistenza consulenza	Ammessa
Project work	Ammessa
Coaching	Ammessa
Action Research	Ammessa
Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione	N.P. **
Voucher di conciliazione	N.P. **
Piano di rilancio per l'innovazione	N.P. **
Incentivi per Temporary Manager	N.P. **
Borse di ricerca	Ammessa
Seminari/Workshop/Focus group in presenza	Non ammessa
Webinar	Ammessa*

* Intervento già previsto da remoto

** N.P. non pertinente

6. Modalità di registrazione delle presenze

Si precisa che, nell'ambito della presente Direttiva, per gli interventi formativi e non formativi riferiti ad utenza predeterminata è previsto l'utilizzo del sistema di registrazione on-line (Registro on line) rilasciato dalla Regione del Veneto, secondo le modalità, le regole e le procedure di utilizzo definite dalla Regione.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 18 di 50

Diversamente, per le tipologie di intervento collegate ad utenza non predeterminata si dovrà utilizzare il modello caricato all'interno del sito istituzionale della Regione del Veneto, nella pagina Supporto Formazione⁶. Per le procedure di registrazione e di utilizzo del Registro On-Line (ROL) si rimanda alla stessa pagina del sito regionale.

7. Spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR

Ai sensi dell'art. 98 del Reg. UE n.1303/2013 (Sostegno congiunto dei fondi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione), al fine di aumentare l'efficacia degli interventi programmati, le proposte progettuali possono prevedere la richiesta di un finanziamento anche per le tipologie di spesa a valere sul FESR e/o ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 1304/2013, purché siano presentate da soggetti che esercitino un'attività di impresa, condizione necessaria per l'ammissibilità ai contributi POR FESR 2014-2020, e siano necessarie al corretto svolgimento del progetto e ad esso direttamente collegate.

Tutte le spese previste in questo ambito devono essere dettagliatamente descritte e motivate affinché il progetto possa essere adeguatamente valutato anche in relazione a tali spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR.

7.1 Progetti che prevedono avvio di nuovi rami d'azienda, apertura di nuove unità locali, incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci

Esclusivamente nel caso di **avvio di nuovi rami d'azienda**, di apertura di **nuove unità locali**, di incremento del capitale sociale per effetto dell'**ingresso di nuovi soci** (in percentuale non inferiore al 20%), è possibile prevedere la richiesta di un contributo anche per le tipologie di spesa ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR non superiore al **40%** del contributo pubblico richiesto totale del progetto.

Le tipologie di spesa indicate nella tabella sottostante sono ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg. UE 1304/2013 e/o al FESR entro i seguenti limiti:

- agevolazione assegnata in misura pari al 70% del costo, al netto dell'IVA, ammesso a contributo per ciascun bene (es. in caso di acquisizione di un bene di valore imponibile pari a euro 1.000,00 e Iva pari a euro 220,00 per un totale di euro 1.220,00, la quota massima riconoscibile sarà pari a euro 700,00);
- acquisizione di beni e servizi effettuata secondo quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto A.3 "procedure per l'affidamento a terzi", fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 22/2018;
- per i progetti del settore primario, il costo ammissibile di ciascun bene non può essere superiore al 40% del valore del bene al netto dell'IVA (es. in caso di acquisizione di un bene di valore imponibile pari a euro 1.000,00 e Iva pari a euro 220,00 per un totale di euro 1.220,00, la quota massima riconoscibile sarà pari a euro 400,00).

Tipologie di spesa			
<ul style="list-style-type: none"> • Spese di registrazione e per prestazioni notarili/di commercialisti finalizzate relative all'avvio di nuovi rami d'azienda, all'apertura di nuove unità locali, all'incremento del capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci (in percentuale non inferiore al 20%) • Spese promozionali, con riferimento alle operazioni di cui al punto precedente: sono ammissibili i costi/spese relativi/e ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, di spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc. 	Fino ad un massimo di € 5.000,00	non superiore al 40% del contributo pubblico totale del progetto	
Acquisizione immobili	70% del valore imponibile		
Spese relative ad opere edili relative ad interventi di ristrutturazione o manutenzione			

⁶ <https://supportoformazione.regione.veneto.it>



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 19 di 50

straordinaria, anche di edifici in disuso (sono esclusi i lavori in economia)	del bene acquistato	
Locazione immobili ad uso esclusivo dell'attività produttiva (limitatamente al periodo del progetto)		
Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature		
Acquisto di hardware e di software (ad esclusione dei software di office automation) e di strumenti dedicati alla tecnologia digitale		
Acquisto di mezzi mobili ad uso esclusivo aziendale (escluse autovetture)		
Canoni di leasing/affitto/noleggio/licenza d'uso dei beni di cui alle precedenti tipologie (limitatamente al periodo del progetto)		
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione degli impianti e perizie tecniche		
Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate		
Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche		

7.2 Per tutti gli altri progetti

Il valore complessivo della quota, ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR, non deve essere superiore al **30%** del contributo pubblico richiesto totale del progetto.

Tipologia di spesa	non superiore al 30% del contributo pubblico totale del progetto
Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto	
Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia	
Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni	
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti	
Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto e strumenti dedicati alla tecnologia digitale	
Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto	
Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto	
Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto	
Spese per la partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra (costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand)	

In particolare, la voce relativa all'acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto e strumenti dedicati alla tecnologia digitale comprende i costi relativi ad apparecchiature e strumentazioni di nuovo acquisto, finalizzate esclusivamente all'attività progettuale, che verranno utilizzate esclusivamente per il progetto.

La relativa spesa può essere riconosciuta se sostenuta limitatamente:

- “dalla data di pubblicazione della Direttiva di riferimento alla data di presentazione dell'attestazione finale delle attività”;



- alla quota d'uso effettivamente utilizzata sul progetto⁷.

Per le spese di locazione anche finanziaria, che sono vincolate alle tempistiche del progetto, sarà possibile riconoscere una quota d'uso rapportata ad un massimo di 6 mesi dalla data di conclusione del progetto, fermo restando la dimostrazione dei pagamenti sostenuti entro la data di verifica rendicontale.

7.3 Riconoscibilità delle spese ammissibili ai sensi dell'art 13 del Reg UE 1304/2013 e/o al FESR

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute (c.d. "rendicontazione a costi reali"), fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018, qualora applicabile;

Inoltre, i costi devono essere riferiti a beni necessari alla realizzazione del progetto, dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.

Sono escluse:

- le spese finalizzate al mero adeguamento degli impianti dell'impresa a norme di legge che li rendano obbligatori;
- l'aggiornamento del software di contabilità ed altre attività routinarie e/o di normale aggiornamento dei sistemi dell'impresa;
- l'IVA relativa all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale oggetto di finanziamento nell'ambito della tipologia FESR e/o art. 13 del Reg. Ue 1304/2013, fermo restando quanto previsto dal DPR 22/2018 e dai paragrafi 6.1 e 6.2 sopra descritti;
- i lavori in economia.

I beni e i servizi devono essere acquisiti da fonti esterne mediante una transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi tra le parti contraenti.

In caso di concessione di ulteriori strumenti agevolativi particolare attenzione dovrà essere posta al cumulo dei finanziamenti, in modo da rispettare le intensità massime di aiuto previste dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti di stato (vedi punto "Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti").

Non potranno essere ammesse al finanziamento le spese collegate a fatturazione e/o la vendita alle imprese beneficiarie dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, o che siano legati da vincoli di parentela con l'imprenditore, con i titolari di cariche sociali o con il titolare dello studio professionale di livello inferiore al terzo grado.

La Regione del Veneto provvederà alla revoca del contributo di cui sopra, in quanto previsto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, qualora:

- i beni acquistati per la realizzazione dell'intervento vengano ceduti, alienati o distratti entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- in caso di mancato rispetto o perdita, entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto, di taluno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla presente Direttiva;
- in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria entro 5 anni dalla conclusione del progetto;

⁷ Si precisa che, non è ammesso a contributo l'acquisto di attrezzature ammortizzabili in più anni (quindi di costo superiore a Euro 516,00). Per tali beni, pertanto, sarà riconoscibile solo la quota di ammortamento riferita all'anno o agli anni di realizzazione del progetto, alle condizioni specificate nel Testo Unico per i beneficiari al punto "Ammissibilità dei costi FSE" (di cui alla DGR n. 671 del 28/04/2015). Per i beni di costo inferiore a Euro 516,00, che vengono integralmente ammortizzati nel primo anno, è imputabile a rendiconto l'intera quota di costo sostenuto.



- in caso di sussistenza e/o attivazione a carico dell'impresa beneficiaria di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, entro 5 anni successivi dalla conclusione del progetto.

Le Amministrazioni Comunitarie, Statale e Regionale, si riservano di effettuare controlli, anche a campione e anche a mezzo di soggetti terzi incaricati, per accertare la veridicità delle dichiarazioni e della regolarità della documentazione presentata con la domanda di contributo anche successivamente alla conclusione progetto. A tal fine, presso l'impresa, deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento dell'agevolazione, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici.

8. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, della complessità degli interventi che si prevede di realizzare nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE 2014-2020, la Regione del Veneto intende svolgere un'azione costante di monitoraggio ed effettuare un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

Nell'ambito del Piano di Comunicazione FSE, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto nel corso dei quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali dovranno garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

Si precisa che ogni progetto dovrà rendere disponibile - attraverso una "Nuova storia del progetto" - i successi raggiunti al grande pubblico, attraverso forme di narrazione (storytelling) che, con l'utilizzo anche di foto, video e file audio, mettano in evidenza gli aspetti emozionali e significativi delle storie più rilevanti dei destinatari coinvolti nel progetto (almeno 1 per progetto). Le storie prodotte (in formato .doc oppure .ppt) dovranno essere inserite nell'applicativo A39 - Gestione progetti - Materiali interni, alla funzionalità appositamente creata. Maggiori dettagli verranno forniti dall'amministrazione regionale a seguito dell'approvazione dei progetti.

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dal piano di valutazione del POR FSE 2014-2020 (Art. 56, Reg. UE 1303/2013) a cui la presente iniziativa fa sempre riferimento, l'amministrazione regionale potrà richiedere ai soggetti proponenti di produrre un report intermedio e un report finale per rilevare il grado di efficacia delle attività realizzate, riservandosi di fornire ulteriori indicazioni sul set di indicatori da rilevare.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei Sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione secondo quanto previsto dal punto 18 del par. 6 del Testo Unico dei Beneficiari.



8.1 Cabina di Regia

Verrà istituita una Cabina di Regia che opererà con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi e per diffondere le buone prassi realizzate;
- monitorare le iniziative realizzate, individuare eventuali difficoltà ed azioni correttive, facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- individuare le migliori strategie di promozione e diffusione dei risultati degli interventi finanziati nell'ottica di contribuire ad amplificarne la ricaduta sui territori.

La Cabina di Regia, presieduta dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria sarà composta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e dal coordinatore/direttore di ciascun progetto; essa si riunirà con cadenza stabilita dall'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria e potrà prevedere il coinvolgimento di referenti di altre Direzioni regionali, di esperti e/o altri soggetti particolarmente rappresentativi in relazione agli obiettivi progettuali secondo le indicazioni che saranno fornite e le convocazioni stabilite.

La Regione si riserva la facoltà di realizzare ulteriori momenti di monitoraggio qualitativo in fase di avvio dei progetti, in itinere nonché in fase con le modalità operative ritenute più opportune (riunioni, incontro, focus group, questionari, indagini, ecc.). Resta compito dei soggetti proponenti e dei partner dei progetti finanziati collaborare a tutte le iniziative di monitoraggio che saranno realizzate.

Inoltre, la Regione potrà realizzare un monitoraggio del livello di implementazione delle attività previste nella proposta progettuale. Il suddetto monitoraggio è volto a verificare la percentuale minima di avvio delle attività, che si concretizza in numero minimo di ore realizzate e numero minimo di destinatari coinvolti a cinque mesi dalla data di avvio del progetto (stabilita nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria).

9. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"⁸ che rimangono confermate, ove compatibili, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

⁸ Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.



10. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi di cui alla presente Direttiva.

In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgano più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto.

In ogni progetto deve essere individuato almeno un **coordinatore** di progetto, che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione riguardo alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto attiene alle figure coinvolte nell'attività di **docenza/formazione** queste devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie d'insegnamento. Analoghe capacità ed esperienza professionale sono richieste ai **consulenti** coinvolti nelle attività di accompagnamento (laboratorio dei feedback, sostegno all'innovazione strategica, action research , ecc...).

A livello progettuale⁹ deve essere garantito che **almeno il 40%** del monte ore complessivo sia ricoperto da figure professionali di **docenti di fascia senior** (almeno 5 anni di esperienza) e **non più del 20% di fascia junior**.

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Possono essere inserite figure di **co-docenza** qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Potranno essere coinvolti come co-docenti anche testimonial aziendali.

Si precisa che le percentuali sopra indicate non si riferiscono alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

L'attività di docenza può essere svolta anche da parte di **lavoratori impiegati presso le imprese coinvolte nel progetto**, ma deve rispettare le fattispecie descritte nella tabella a seguire:

1. Attività di docenza svolta in interventi in cui è coinvolta l'azienda di appartenenza del lavoratore. L'attività deve essere svolta:	2. Attività di docenza svolta in interventi in cui non è coinvolta l'azienda di appartenenza del lavoratore. L'attività deve essere svolta:
<ul style="list-style-type: none"> esclusivamente in interventi pluri aziendali e non rivolta esclusivamente al personale della stessa impresa di provenienza del lavoratore, ma si deve rivolgere ad un gruppo di lavoratori provenienti anche da altre imprese partner del progetto al di fuori del normale orario di lavoro e in seguito ad apposito incarico in modo che non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto dal lavoratore in impresa 	<ul style="list-style-type: none"> al di fuori del normale orario di lavoro e in seguito ad apposito incarico in modo che non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto dal lavoratore in impresa

Le attività svolte da **titolari o soci di aziende** inserite a progetto quali partner o beneficiari, oltre a soddisfare i requisiti indicati sopra, **devono essere sempre realizzate a titolo gratuito e devono essere previste in affiancamento al Docente**.

⁹ Si precisa che le percentuali devono essere assicurate sul monte ore totale del progetto e non sul singolo intervento.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 24 di 50

Tenuto conto delle finalità e delle attività che possono essere realizzate, nell'attività di **Action Research** devono essere coinvolte **figure professionali senior**, con almeno 7 anni di esperienza, che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica.

All'interno del gruppo di lavoro devono essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e micro-progettazione degli interventi.

Qualora sia necessario per la realizzazione del progetto, dovrà essere prevista la figura di almeno 1 **addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti.

Per quanto attiene alla figura del **tutor** deve essere garantita la presenza di **almeno 1 tutor didattico** per ogni progetto. Si ricorda che il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto. Si precisa che, in relazione alle attività formative (erogate con qualsiasi modalità – indoor, FAD, outdoor), dovrà essere garantita la **presenza del tutor per almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singola edizione/intervento**, verificabile dalle firme di presenza sui registri; in caso di Registro on line - ROL l'attività dovrà risultare dai report di attività ed essere opportunamente registrata (diari di bordo).

Per ogni progetto che prevede visite di studio, il soggetto proponente deve garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

Infine, deve essere individuata almeno **1 figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione**. Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti, sin dalla fase di presentazione. Tale figura potrà coincidere con il Coordinatore/Direttore di progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate¹⁰ in sede di presentazione del progetto.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/00 e compilato secondo il modello Europass, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.

Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- **utente**: incompatibilità assoluta con altre figure eccezion fatta per la funzione amministrativa nelle attività formative per occupati;
- **amministrativo**: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- **docente**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;

¹⁰ Campo "figure professionali utilizzate" dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 25 di 50

- **tutor:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- **coordinatore/direttore:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto non può ricoprire più di due figure professionali all'interno dello stesso progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative:

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ CONSULENTE	CONSULENTE (action research)	ORIENTATORE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		C	I	I	I	I	I
AMMINISTRATIVO	C		C	C	C	C	C
DOCENTE/ CONSULENTE	I	C		C	C	I	40%*
CONSULENTE (action research)	I	C	C		C	I	40%*
TUTOR	I	C	I	I	I		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%	40%*	40%*	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

* previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale

11. Destinatari

Le attività progettuali sono rivolte alle seguenti tipologie di destinatari:

- **lavoratori occupati** presso imprese¹¹, di tutti i settori (esclusi quelli sotto riportati), operanti in unità localizzate sul territorio regionale con modalità contrattuali previste dalla normativa vigente;
- **titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa;**
- **liberi professionisti e lavoratori autonomi.**

Sono compresi tra i destinatari ammissibili i giovani assunti con contratto di apprendistato, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

¹¹ Si precisa che potranno essere coinvolti anche lavoratori occupati presso enti che non rientrano nell'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., che possono partecipare esclusivamente in qualità di partner aziendali e/o di rete così come previsto dal paragrafo "Forme di partenariato".



Non sono ammissibili come destinatari coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro con:

- soggetti riferibili ai settori della sanità e socio-assistenziale;
- soggetti riferibili ad imprese iscritte alla Sezione A della Classificazione delle attività economiche – Ateco;
- organismi di formazione, accreditati o non;
- soggetti pubblici o privati quali Comuni, enti pubblici, associazioni economiche di interesse pubblico, associazioni datoriali e di categoria.

12. Priorità ed esclusioni

Nell'ambito della presente iniziativa sarà considerato **premiante** il coinvolgimento di **partner aziendali** che non siano stati coinvolti in iniziative di formazione continua nel corso del 2018 e del 2019 avendo aderito alle proposte progettuali finanziate con le DDGR n. 1311/18 e/o 1010/2019.

Come evidenziato nei paragrafi precedenti, si ribadisce che ciascuna impresa può essere destinataria della formazione unicamente in un solo progetto a prescindere dalla Linea progettuale e dallo sportello di presentazione nel quale il progetto è stato candidato e finanziato.

Non sono ammissibili i progetti:

- che non rispettino le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo “Modalità e termini per la presentazione dei progetti”;
- incompleti o che riportino **dati incongruenti o incompleti** rispetto al regime di aiuti di stato prescelto, ai parametri di **durata, numero e tipologia dei destinatari** (Paragrafo “Destinatari”) e **costi** previsti per ciascuna tipologia di intervento;
- che non rispettino i **massimali** e le prescrizioni stabilite dalla Direttiva;
- che prevedano tematiche relative alla **sicurezza, alla sanità e servizi socio-assistenziali, alla pesca, all'educazione, istruzione o formazione, agricoltura/produzione primaria;**
- che coinvolgono, in qualità di partner aziendali, imprese che operano negli ambiti: **sanità, socio-assistenziale, educativo, della formazione, istruzione, servizi al lavoro, della pesca, agricoltura e silvicoltura (sezione A Classificazione attività economiche Ateco);**
- che prevedano **attività formative rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all'esercizio di una certa professione¹²;
- presentati da **organismi di formazione, accreditati o non**, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori o che coinvolgono tale tipologia di organismi in qualità di partner aziendali;
- presentati da soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;
- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di sospensione dell'accreditamento o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- presentati da organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica o che coinvolgono tale tipologia di soggetti in qualità di partner aziendali;
- che non rispettino uno o più dei criteri di ammissibilità di cui al Paragrafo “Procedure e criteri di valutazione”.

¹² Per interventi di formazione abilitante si intendono i percorsi promossi dalla Regione del Veneto relativi a profili professionali specifici, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Operatore socio sanitario (OSS), Operatore di assistenza termale (OAT), Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Acconciatore, Estetista, Responsabile tecnico gestione rifiuti, Personale addetto nel settore del commercio (somministrazione, agente rappresentante, mediatore), Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (ASPP/RSPP), Responsabile tecnico revisione veicoli a motore, Addetto al soccorso sulle piste da sci, Responsabile tecnico di tintolavanderia, Addetto servizi di controllo, Personale addetto alla produzione e vendita delle sostanze alimentari (Ex Libretti sanitari), ecc.



13. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- I soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 (“Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati”) per l'ambito della **Formazione Continua**, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito;
- **Imprese private**, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto. L'impresa può presentare esclusivamente **progetti monoaziendali** per rispondere ai fabbisogni di formazione, riqualificazione e adattamento delle competenze dei propri lavoratori.

Si precisa che nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano però già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITamento.

In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si precisa che:

- il Soggetto Proponente, alla presentazione del progetto, deve avere la quota preponderante del budget di progetto (escluse eventuali quote previste per le spese ammissibili ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e/o al FESR);
- è consentito, dopo l'approvazione del progetto, lo spostamento di quote di budget dal Soggetto Proponente ai partner operativi fermo restando che una quota preponderante del budget stesso deve comunque permanere in capo al Soggetto Proponente¹³; tale condizione dovrà essere autocertificata¹⁴ in sede di presentazione del rendiconto.

Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ai fini dell'esperienza per l'accREDITamento alla formazione, le attività rientranti in questo bando sono valevoli per l'ambito della Formazione Continua, tranne nelle ipotesi di partenariato di progetto presentato dall'Impresa.

14. Forme di partenariato

Dovranno essere previsti i seguenti partner obbligatori:

- **Imprese private**, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto, qualora il progetto sia presentato da enti accreditati;
- **Università pubbliche o private, enti di ricerca pubblici e organismi di ricerca**, qualora il progetto preveda l'attivazione di borse di ricerca. Tali organismi avranno la responsabilità dell'erogazione della borsa e della selezione dei destinatari.

¹³ Per quota preponderante si intende che il Soggetto Proponente deve mantenere una quota di budget superiore a qualsiasi altro partner.

¹⁴ Mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante del beneficiario, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/00 attestante la preponderanza della quota del budget in capo al Soggetto beneficiario secondo il modello approvato.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 28 di 50

Ciascuna proposta progettuale, infatti, deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni professionali e formativi realizzata attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese sin dalle prime fasi di progettazione.

I **partenariati aziendali** necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione, ma potranno anche essere integrati successivamente all'approvazione.

Ciascuna impresa può essere beneficiaria della formazione unicamente in un solo progetto a prescindere dalla Linea progettuale nella quale il progetto è stato candidato e finanziato.

Dal ruolo di partner aziendali sono esclusi:

- le amministrazioni dello Stato;
- le Regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali;
- gli altri enti pubblici non economici;
- gli organismi di diritto pubblico comunque denominati ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d) del Decreto legislativo n. 50/2016, cioè qualsiasi organismo istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, avente personalità giuridica, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, ad esclusione degli enti che non rientrano nell'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Sarà considerato **premiante** il coinvolgimento di partner aziendali che **non siano stati coinvolti in iniziative di formazione continua** nel corso del 2018 e 2019, avendo aderito alle proposte progettuali **finanziate con le DDGR n. 1311/18 e/o n. 1010/19**.

Qualora si verificassero problematiche, debitamente motivate, che impediscano la partecipazione di un partner aziendale approvato, **sarà possibile provvedere all'integrazione di altra azienda o alla sostituzione** dello stesso a condizione che tale **sostituzione avvenga nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato**.

Si precisa che la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato (Temporary Framework) ha decorrenza al 31 dicembre 2021, pertanto le richieste di integrazione e sostituzione del partenariato aziendale successive a tale data saranno valutate sulla base della normativa allora vigente al momento della richiesta.

Nel caso di progetti monoaziendali, non saranno accolte richieste di sostituzione del partner aziendale, considerato che, tale evenienza, fa venire meno un elemento fondamentale delle proposta progettuale, che si deve basare su una co-progettazione con l'azienda di riferimento per rispondere alle sue esigenze e fabbisogni in relazione alle tematiche oggetto della presente iniziativa.

Potranno essere attivati partenariati operativi o di rete, con diversi organismi pubblici e privati, le cui competenze e il cui ruolo nel progetto siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti - quali ad esempio network internazionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, camere di commercio, organizzazioni operanti nell'ambito della promozione e internazionalizzazione delle imprese, università, enti di ricerca pubblici e organismi di ricerca, ecc.. - la composizione del partenariato di progetto è oggetto di valutazione.

L'inserimento di **partner operativi accreditati** non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti. Potrà, invece, essere valutata da parte della Direzione Formazione e Istruzione, la richiesta di inserimento successivo di **partner operativi** che presentano un elevato grado di competenza e professionalità, non diversamente fruibili tramite il ricorso a prestazioni individuali, che possono portare valore aggiunto al progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico **“modulo di adesione in partnership”** (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato



nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.

Il "modulo di adesione in partnership" deve essere compilato e firmato in originale dai diversi partner e il documento originale va conservato agli atti presso la sede del Beneficiario per eventuali controlli.

La visione delle schede di partenariato raccolte dal Beneficiario può essere richiesta dall'Amministrazione regionale e comunque avverrà in sede di rendicontazione finale.

L'attività/gli interventi oggetto della presente Direttiva sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accreditamento ex. LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione continua.

15. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto "procedure per l'affidamento a terzi".

16. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano **ad un totale di Euro 14.000.000,00** a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 di cui alla DGR n. 241/2021.

Per i progetti relativi alla Linea 1 - "Imprese P.R.O.", il finanziamento totale previsto è di Euro 5.000.000,00 che saranno suddivisi tra gli sportelli in questo modo:

- 1 Sportello: Euro 2.000.000,00
- 2 Sportello: Euro 2.000.000,00
- 3 Sportello: Euro 1.000.000,00

I progetti relativi alla Linea 1 "Imprese P.R.O." dovranno avere un valore complessivo non inferiore a **Euro 20.000,00** e non superiore a **Euro 70.000,00**.

Mentre, i progetti relativi alla Linea 2 "Imprese F.I.T." dovranno avere un valore complessivo non inferiore a **Euro 40.000,00** e non superiore a **Euro 150.000,00**.

Ciascun soggetto proponente potrà essere presentare progetti per un importo massimo non superiore a **Euro 450.000,00 comprensivi degli importi affidati allo stesso in qualità di partner operativo**, a prescindere dalla Linea progettuale.

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento. Nel caso in cui permangano risorse residue, le stesse saranno utilizzate per finanziare, secondo l'ordine di posizionamento in graduatoria, i progetti finanziabili a valere tra le due Linee.

In caso di disponibilità di risorse aggiuntive è data facoltà al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di prevedere ulteriori aperture di sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ciascun progetto, deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo **massimo per utente pari a € 6.000,00**. Dal costo massimo per utente sono escluse le spese ammissibili ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e/o al FESR, le borse di ricerca, gli incentivi per il ricorso temporaneo a competenze manageriali ed ogni altro onere riferibile direttamente al destinatario finale.



17. Modalità di determinazione del contributo

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR 241-2021 in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, si applicano le Unità di Costo Standard e condizioni per il riconoscimento dei costi previsti per le azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 così come di seguito riportati (DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" e s.m.i.).

17.1 Attività formative

Unità di Costo Standard per le attività formative – Utenza occupata

Gli interventi formativi devono essere rivolti ad **almeno 3 utenti per singola edizione/intervento**.

I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati (rendicontabili) almeno 3 partecipanti secondo il metodo illustrato al Paragrafo "Rendicontabilità dei destinatari".

Per l'attività di formazione dei **progetti rivolti a utenza occupata**, si prevede l'utilizzo **delle unità di costo standard per la formazione continua = € 110,00 ora + € 9,00 allievo**, così come previsto dalla DGR n. 671/2015.

Si precisa che, nel caso di gruppi di utenti uguali o superiori a 6, sarà riconosciuto il costo relativo a 6 utenti.

Rendicontabilità dei destinatari

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito, per ciascuna edizione, secondo quanto segue:

$$\text{N}^\circ \text{ utenti con frequenza pari o superiore al 70\% del monte ore intervento} = \text{N}^\circ \text{ utenti rendicontabili per edizione} \leq \text{N}^\circ \text{ utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti}$$

È richiesto che gli utenti siano valutati sulle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post). Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento formativo, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi. Qualora anche in seguito alla nuova prova/analisi non fossero raggiunti gli obiettivi formativi minimi dell'apprendimento, l'utente non può considerarsi rendicontabile.

Il numero di utenti rendicontabili per intervento non può, pertanto, superare il numero di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dall'intervento. Le verifiche degli apprendimenti da parte del Soggetto attuatore possono essere soggette a controllo ex-post da parte della Regione Veneto – Direzione Formazione e Istruzione. **Nel caso in cui si riscontri l'assenza di tale strumento, i destinatari privi dell'esito positivo della verifica non verranno riconosciuti quali rendicontabili.**

Costi per la mobilità in territorio regionale

Per l'intervento di Teatro d'impresa è previsto l'utilizzo **delle unità di costo standard per il vitto** in caso di **semiresidenzialità** per un importo onnicomprensivo pari a € 7,00 per pasto a persona ed è riconoscibile un secondo pasto, sempre per un importo onnicomprensivo di € 7,00 a persona. Il costo per l'**alloggio** è riconoscibile solo per le attività che si svolgono in più giornate consecutive: in tal caso, l'**unità di costo standard riconosciuta** è pari a € 50,00 giornalieri a persona onnicomprensiva di vitto e alloggio.

Le **spese di viaggio** possono essere riconosciute esclusivamente a **costi reali**.



17.2 Altri interventi e strumenti

Unità di costo standard per le attività di accompagnamento

Per le diverse attività di accompagnamento (**coaching, project work, assistenza/consulenza**) si prevede l'utilizzo **delle unità di costo standard** (previste dalla DGR n. 671/2015), secondo quanto meglio precisato anche nelle tabelle riassuntive che seguono:

Costo standard	EUR
costo standard ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni)	€ 15,00
costo standard ora/destinatario per i servizi qualificati erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA ALTA con consulente avente almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento)	€ 25,00
costo standard ora per i servizi di base individuali (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da 3 a 5 anni)	€ 38,00
costo standard ora per i servizi qualificati individuali (FASCIA ALTA con consulente avente almeno 5 anni di esperienza nel settore di riferimento)	€ 62,50

Ai fini del riconoscimento della relativa unità di costo, si considera per "attività realizzata" la singola ora di servizio erogata al destinatario¹⁵.

Unità di costo standard per le attività di action research

Costo standard	EUR
costo standard per ciascuna ora di attività erogata in presenza del singolo destinatario	€ 90,00

I costi riferiti ad attività di Action research non potranno in alcun modo rientrare in voci di spesa a valere sul costo del Piano di Rilancio o dell'incentivo al Temporary manager.

Ciascuna action research può avere una durata compresa tra le 8 e le 32 ore. Può essere prevista una sola edizione/intervento di action research per ciascuna impresa coinvolta nel progetto. Il percorso avviene sotto la guida esperta e mirata di consulenti senior, con almeno 7 anni di esperienza.

Riconoscibilità voucher

➤ Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione.

Potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari ad € 2.000,00 per la partecipazione a corsi di alta formazione per l'acquisizione di competenze specialistiche sui temi oggetto della presente Direttiva, che sarà riconoscibile esclusivamente nel caso in cui il destinatario superi positivamente la valutazione finale e a fronte dell'effettiva fruizione del servizio e della dimostrazione della spesa sostenuta.

Tali percorsi devono avere la durata pari ad un intervento formativo di almeno 17 ore.

¹⁵ Ad esempio, ad una attività di assistenza/consulenza, calendarizzata su tre giorni differenti per un'ora al giorno, partecipano il lunedì 3 persone, il mercoledì 5 persone e il giovedì 1 persona; il costo standard viene così determinato: $(15,00*3)+(15,00*5)+(15,00*1)=€ 135,00$.



➤ **Voucher di conciliazione**

Il voucher di conciliazione, per un **valore massimo di € 200,00 mensili per un massimo 10 mesi**, intende favorire la fruizione totale o parziale delle attività progettuali ed è riservato esclusivamente ai titolari d'impresa, liberi professionisti e lavoratori autonomi destinatari dei progetti.

I soggetti destinatari devono altresì dimostrare di avere responsabilità di cura e di accompagnamento nei confronti di **minori di età inferiore ai 14 anni, persone con disabilità, persone anziane non autosufficienti**, parenti o affini entro il terzo grado, conviventi, ed aver partecipato ad un **minimo di 12 ore di attività di formazione e/o di accompagnamento**.

È possibile prevedere il riconoscimento di un voucher di conciliazione per i **servizi** qui di seguito previsti:

- Per minori di 14 anni: baby sitter, asilo nido, asilo in famiglia, ludoteca, scuola materna, doposcuola, centro estivo, assistenza allo studio, attività sportiva e ginnastica, musicale, teatrale, ludico-ricreativa (dei minori);
- Per genitori anziani con più di 75 anni: assistente familiare (badante), acquisto di servizi domiciliari di igiene e cura alla persona (OSS), acquisto di servizi domiciliari infermieristici, acquisto di altri servizi di cura domestici, compartecipazione al costo del centro diurno per anziani non autosufficienti, compartecipazione al costo del centro di servizio residenziale per anziani non autosufficienti, servizi di trasporto per visite mediche o esami ambulatoriali;
- Per persone con disabilità: acquisto di prestazioni specialistiche per persone con disabilità; compartecipazione al costo del centro di servizio residenziale per persone con disabilità;

Si specifica che l'utilizzo del voucher deve essere subordinato alle effettive esigenze di conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di accudimento e cura di minori e familiari anziani non autosufficienti per la durata dell'intervento formativo, si precisa che, in presenza di familiari non autosufficienti, sarà data priorità alle situazioni che privilegiano il ricorso a servizi diurni, con rientro a domicilio, e, secondariamente, all'accesso temporaneo presso strutture residenziali, purché non integralmente finanziate dal Servizio Sanitario Regionale o con risorse pubbliche. La preesistente presa in carico di un familiare a tempo indeterminato presso un Centro di servizi residenziali per anziani non autosufficienti non è condizione per l'erogazione del voucher.

L'elenco dei servizi di cui al precedente punto elenco, è puntuale ma non esaustivo, pertanto l'acquisto o fruizione di eventuali servizi non presenti nell'elenco stesso dovrà essere autorizzato e concordato tra fruitore del servizio e l'amministrazione regionale.

Tale voucher può essere riconosciuto solo per servizi formalizzati preventivamente mediante rapporti di contrattualizzazione.

Per poter usufruire del voucher di conciliazione, in fase di selezione i destinatari dei progetti dovranno produrre al soggetto promotore del progetto la seguente **documentazione**:

- nel caso di minori di 14 anni a carico:
 - stato di famiglia che attesti la presenza di un minore di 14 anni a carico;
- nel caso di persone disabili e persone anziane non autosufficienti a carico:
 - stato di famiglia che attesti la presenza delle suddette persone;
- dichiarazione del medico competente o della struttura sanitaria preposta che attesti lo stato di disabilità e/o non autosufficienza.

Il voucher di conciliazione viene concesso solo a destinatari (**liberi professionisti, titolari d'impresa e lavoratori autonomi**) con ISEE ≤ Euro 40.000,00.



Piano di rilancio per l'innovazione

Il Piano di Rilancio per l'innovazione dev'essere inteso come strumento di ripartenza per le aziende partecipanti, che necessitino di porre in essere azioni di adeguamento agli standard richiesti dal mercato e/o di innovazione organizzativa, tecnologica, strategica: a tal fine potrà essere previsto all'interno di ciascuna proposta progettuale un **contributo fino al massimo il 10% del valore complessivo del progetto e comunque non oltre Euro 10.000,00** che potranno riguardare azioni/consulenze in ambito di riorganizzazione, innovazione e digitalizzazione ad esclusione delle spese riconoscibili con il contributo FESR.

Per il riconoscimento dei costi, sarà necessario presentare una **relazione** attestante le attività realizzate direttamente dalle imprese destinatarie delle attività del Piano e che dovrà rimanere di proprietà delle stesse; nel caso di progetti pluriaziendali, sarà possibile prevedere un Piano di rilancio per ciascuna azienda partecipante, sempre rispettando il limite massimo complessivo prevedibile a progetto.

Con riferimento alla spesa per la redazione della Relazione Finale, si precisa che queste potranno essere relative ai costi di personale interno/consulente esterno, e che in fase di rendicontazione oltre alla relazione saranno richiesti anche i documenti relativi al pagamento (cedolini/fatture).

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 28 nel rispetto del principio della congruità della spesa ed in relazione alla tipologia di servizi specialistici esplicitati al precedente articolo 5, comma 1, sono ammissibili a contributo le sole spese relative alle "Consulenze specialistiche e ai servizi esterni di sostegno all'innovazione".

Incentivi per il ricorso temporaneo a competenze manageriali

La concessione dell'incentivo, compatibile con la vigente normativa civilistica e fiscale, può ammontare a **non più del 50% della retribuzione annua lorda per ogni nuovo inserimento e ad un massimo stabilito in ragione della dimensione dell'impresa**, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Dimensione impresa ¹⁶	Incentivo massimo
Micro/Piccola	€ 20.000,00
Media/Grande	€ 40.000,00

In caso di durata inferiore ai 12 mesi, l'incentivo sarà riparametrato proporzionalmente per i mesi di durata effettiva.

L'incentivo può essere riconosciuto qualora siano verificate le seguenti condizioni:

- inserimento in azienda di **figure in possesso di competenze manageriali**, con un'anzianità e un'esperienza antecedente nella qualifica/posizione ricoperta di **almeno 12 mesi**, che negli ultimi sei mesi non abbiano avuto un rapporto di lavoro¹⁷, direttamente o tramite somministrazione, con l'impresa che intende beneficiare di tale incentivo. Tale limite è esteso anche ai rapporti di lavoro eventualmente intercorsi, negli ultimi sei mesi, da parte del soggetto con imprese collegate all'impresa beneficiaria o appartenenti al medesimo gruppo;
- che lo stesso manager non abbia usufruito del medesimo incentivo nel corso dell'ultimo biennio 2019-2020;

¹⁶ Così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE.

¹⁷ Si intende qualsiasi tipologia di contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato), compreso il contratto di apprendistato, o forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro" o al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ed eventuali successive modifiche.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 34 di 50

- l'incarico deve essere formalizzato, direttamente o tramite somministrazione, con una delle forme contrattuali previste dalla vigente normativa in tema di contratti di lavoro entro 6 mesi dall'avvio del progetto.

Borse di ricerca

La borsa di ricerca prevede l'erogazione di un importo pari a € 2.150,00¹⁸ al mese per la durata del progetto e, comunque, non superiore a 8 mesi e un monte ore pari a circa 160 ore/mese.

Le borse di ricerca potranno essere previste unicamente nei progetti afferenti alla Linea 2 "Imprese F.I.T."

Tenuto conto dell'importanza di dare adeguata visibilità a tali attività di ricerca ed in linea con quanto previsto anche dalla specifica direttiva sugli assegni di ricerca (DGR n. 2121 del 30/12/2015), si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, nell'individuazione del destinatario della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica, che siano trasparenti e tracciabili. Inoltre, per ogni borsa dovrà essere fornito un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca.

Costi per seminari – workshop - webinar

Per il riconoscimento delle attività di seminari informativi e workshop si prevede la rendicontazione a costi reali secondo i seguenti parametri massimi di costo orario (così come previsti dalla DGR n. 671/2015):

	Workshop	Seminario	Seminario	Workshop	Seminario	Seminario
n° ore	8	8	8	4	4	4
Destinatari minimi	20	40	80	20	40	80
1 docente	424,00	500,00	620,00	575,50	655,50	725,50
2 docenti	502,00	578,00	698,00	653,50	733,50	803,50
3 docenti e più	580,00	656,00	776,00	731,50	811,50	881,50

Si precisa che vengono stabilite le seguenti condizioni per la riconoscibilità delle attività:

Seminari:

- durata di 4 ore o di 8 ore massime;
- il numero minimo di partecipanti come da tabella sopra riportata;
- nel caso in cui il numero di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo a rendiconto verrà riconosciuto il parametro massimo della tipologia inferiore (ad esempio: seminario previsto per 80 persone che si conclude con 70 persone, sarà riconosciuto il parametro massimo per il seminario da 40 destinatari);
- devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet;
- dovrà essere garantito un numero di docenti adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.

Workshop:

- durata di 4 ore o di 8 ore massime;

¹⁸ L'importo è stabilito dalla DGR n. 1463/19.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 35 di 50

- il numero minimo di partecipanti per la riconoscibilità è fissato in 20;
- nel caso in cui il numero di partecipanti per singolo evento scenda al di sotto del minimo previsto, i costi relativi al singolo evento non saranno riconosciuti;
- devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di workshop di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet;
- dovrà essere garantito un numero di docenti adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.

Webinar:

Per il riconoscimento delle attività di seminari informativi svolti in modalità web (webinar) sincrona si prevede la rendicontazione a costi reali secondo i seguenti parametri massimi di costo orario¹⁹:

Parametro orario in relazione al numero di docenti	
1 relatore/docente	€ 257,00
2 relatori/docenti	€ 335,00
3 o più relatori/docenti	€ 413,00

Si precisa che vengono stabilite le seguenti condizioni per la riconoscibilità delle attività:

- durata del seminario 2 ore massime;
- il numero minimo di partecipanti è 20;
- nel caso in cui il numero di partecipanti fosse minore di quanto previsto non sarà riconosciuto alcun costo;
- devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: kit per gli utenti (es. slide, materiale informativo, etc.);
- dovrà essere garantito un numero di relatori adeguato rispetto all'attività seminariale prevista.

Saranno ammissibili i costi relativi alla licenza per l'utilizzo di una piattaforma webinar, i costi di organizzazione, di gestione e archiviazione della documentazione utilizzata e prodotta tramite la piattaforma webinar, nonché i costi relativi alla realizzazione grafica.

Le modalità di realizzazione e rendicontazione dei webinar sono definite con il DDR Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 16 del 23 aprile 2020, come integrato al DDR Direzione Formazione e Istruzione 434 del 7 maggio 2020 e dal DDR Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione comunitaria n. 29 del 22 giugno 2020.

¹⁹ Salvo successive modifiche.



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 36 di 50

Tabella riassuntiva

INTERVENTI	COSTI RICONOSCIBILI	CONDIZIONI RICONOSCIBILITÀ	FIGURE PROFESSIONALI
Formazione indoor	Utenza occupata € 110,00 ora/attività + € 9,00 ore/allievo	Rispetto numero minimo di utenti formati e attività prevista	Docente
Laboratorio dei feedback	Nel caso di gruppi di utenti uguali o superiori a 6, sarà riconosciuto il costo relativo a 6 utenti		
Teatro d'impresa	UCS formazione (utenza occupata) + 100 € a partecipante - costi reali fino ad un massimale di € 5.000,00 per intervento + Costi mobilità – semiresidenzialità/residenzialità	Come sopra + Verifica di ammissibilità dei costi reali per i costi non considerati in sede di definizione dell'UCS (ad esempio personale dedicato non rientrante in alcun modo nell'ordinaria attività di docenza e di tutoraggio, noleggio della struttura del percorso, allestimento delle attrezzature, ecc..) ed essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento	Docente+docente di supporto+esperto di teatro
Attività di accompagnamento Assistenza/Consulenza Coaching	UCS accompagnamento individuale (BASE € 38,00 - ALTA € 62,50 ora/partecipante) di gruppo (BASE € 15,00 - ALTA € 25,00 ora/partecipante)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario	Consulente
Project work	UCS accompagnamento di gruppo (BASE € 15,00 ora/partecipante - ALTA € 25,00 ora/partecipante)	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario	Consulente



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 37 di 50

Action research	UCS Action research € 90,00 ora/attività	Realizzazione della singola ora di servizio erogata + presentazione del piano di sviluppo della rete e/o dell'accordo di rete	Consulente
Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione	Fino a € 2.000,00	Effettiva fruizione del servizio e superamento della valutazione finale	-
Voucher di conciliazione	Fino a € 200,00 mensili (max 10 mesi)	Effettiva fruizione del servizio	-
Piano di rilancio e innovazione	Fino al massimo 10% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a Euro 10.000,00	Presentazione della Relazione finale + presentazione dei documenti(cedolini/fattura) relativi al pagamento del personale interno/consulente esterno che ha redatto il Piano.	-
Incentivi per Temporary Manager	Impresa Micro-Piccola € 20.000,00 Impresa Media-Grande € 40.000,00	Incarico formalizzato con una delle forme contrattuali previste dalla vigente normativa in tema di contratti di lavoro entro 6 mesi dall'avvio del progetto	-
Borse di ricerca	€ 2.150,00 al mese per la durata del progetto / non superiore a 8 mesi	Effettiva fruizione del servizio e presentazione report conclusivo e abstract di ricerca-	Borsista
Seminari/Workshop/ Focus Group/Webinar	A costi reali	Rispetto del numero minimo partecipanti previsto dalla tipologia Erogazione dei servizi minimi stabiliti	Relatori
Spese di promozione e diffusione	A costi reali Fino al massimo 5% del costo complessivo del progetto	Verifica di ammissibilità della spesa	-
Eventi finali con il coordinamento della Regione Veneto	A costi reali Fino al massimo 5% del costo complessivo del progetto	Verifica di ammissibilità della spesa	Esperti/Relatori

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



Spese FESR	A costi reali	Verifica di ammissibilità della spesa	-
------------	---------------	---------------------------------------	---

18. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Il regime di aiuto di stato attivabile nell'ambito della presente direttiva rientra nel "Temporary Framework (TF) for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak" di cui alla Comunicazione del 19.3.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazione.

Per quanto riguarda gli aiuti concessi ed erogati a norma della presente Direttiva, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- l'aiuto non deve superare 1.800.000,00 Euro per impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili, agevolazioni fiscali o di pagamenti (tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere).
- L'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019.

Le misure di aiuto di cui al TF possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti de minimis o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste dai singoli regolamenti.

Approfondimento: definizioni ai sensi del regolamento sugli aiuti di stato - Reg. UE n. 651/2014 (modificato dal Reg.(UE) 1084/2017)

1. Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. **PMI** - Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

Piccola Impresa: All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

Piccolissima Impresa: All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Grande Impresa: Alla categoria grande impresa appartengono le imprese che occupano più di 250 persone.

2. Imprese autonome, partner, collegate

La definizione delle PMI chiarisce la tipologia delle imprese. Essa distingue tre tipi di imprese in funzione della natura delle relazioni che esse intrattengono con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, di diritto di voto o di diritto di esercitare un'influenza dominante:

- le imprese autonome;
- le imprese partner;
- le imprese collegate.

Le imprese autonome rappresentano la situazione più ricorrente. Si tratta di tutte le imprese che non appartengono a uno degli altri due tipi di imprese (partner o collegate). Un'impresa è autonoma se:

- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, a parte talune eccezioni;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati e quindi non è un'impresa collegata.

Un'impresa può comunque essere considerata autonoma, anche se la soglia del 25% è raggiunta o superata, se si è in presenza di alcune categorie di investitori come gli investitori chiamati "business angels".

Le imprese partner sono imprese che intrattengono relazioni di partenariato finanziario significative con altre imprese,



senza che l'una eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Si definiscono "partner" le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate fra loro. Un'impresa è "partner" di un'altra impresa se:

- possiede una partecipazione compresa tra il 25% e meno del 50% in tale impresa;
- quest'altra impresa detiene una partecipazione compresa tra il 25% e meno del 50% nell'impresa richiedente;
- l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.

Le imprese collegate fanno economicamente parte di un gruppo che controlla direttamente o indirettamente la maggioranza del capitale o dei diritti di voto (anche grazie ad accordi o, in taluni casi, tramite persone fisiche azionisti), oppure ha la capacità di esercitare un'influenza dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti e che si distinguono di solito in modo molto chiaro dai due tipi precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo di imprese riprendendo, se esse sono adattate all'oggetto della definizione, le condizioni indicate all'articolo 1.

Della direttiva 83/349/CEE del Consiglio sui conti consolidati, che si applica da vari anni. Di solito un'impresa sa subito di essere "collegata", poiché è già tenuta a titolo di tale direttiva ad elaborare conti consolidati, oppure è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta ad elaborare conti consolidati.

3. Organico pertinente per la definizione delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese

L'organico si misura in unità di lavoro per anno (ULA), vale a dire in base al numero delle persone che hanno lavorato nell'impresa o per suo conto a tempo pieno durante l'anno considerato. Le persone che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale vengono contabilizzate come frazioni di ULA. Né gli apprendisti né gli studenti in formazione professionale, né i congedi di maternità vengono contabilizzati.

4. Impresa in difficoltà

Si definisce impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

19. Registro nazionale aiuti di stato

Gli aiuti concessi sulla base del Quadro temporaneo (TF) devono rispettare gli obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti di Stato (RNA), e, per il settore agricolo e ittico, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nel Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA).

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 40 di 50

Il 1° luglio 2017 è stato attivato il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), la banca dati gestita dalla Direzione generale Incentivi alle imprese del MISE con l'obiettivo di garantire la trasparenza e il controllo degli aiuti di Stato, in linea con le condizionalità ex ante previste per l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020 e con l'iniziativa Ue per la Modernizzazione degli aiuti di Stato.

Attraverso il Registro, alimentato da tutti soggetti tenuti a fornire i dati, sarà possibile verificare che gli aiuti siano concessi nel rispetto delle intensità e dei massimali previsti dalle norme comunitarie e delle regole Ue in materia di cumulo.

L'operatività del Registro Nazionale degli Aiuti è disciplinata da un Regolamento del Ministero dello Sviluppo economico, che stabilisce le modalità di raccolta, gestione e controllo dei dati e degli obblighi di verifica e i meccanismi di interoperabilità con i registri SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) e SIPA (Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura) e con le altre banche di dati sulle agevolazioni pubbliche alle imprese.

Per ciascuna categoria di aiuti il Registro contiene i dati identificativi del beneficiario, della singola agevolazione o del regime di aiuto, di chi lo concede e dell'Autorità responsabile, oltre a una serie di informazioni sul progetto, come la localizzazione, i costi e le spese ammesse.

Inoltre, sul sito, realizzato in formato aperto, è disponibile l'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta Regola Deggendorf e oggetto di una procedura di recupero. Per quanto riguarda i settori agricolo e forestale, il Registro Nazionale degli Aiuti funzionerà in modo integrato con i registri settoriali esistenti.

Il soggetto proponente provvede ad indicare negli appositi campi della scheda partner - Sezione "Aiuti di stato" dell'applicativo SIU, tutti i dati dell'impresa partner aziendale del progetto presentato, compresa l'entità del beneficio concedibile, al fine di consentire l'implementazione del Registro fin dalla fase di presentazione dei progetti²⁰.

20. Definizione interventi in relazione alla normativa sugli aiuti di stato

Tenuto conto della normativa sugli Aiuti di stato, si precisa che tutti gli interventi devono essere considerati nel computo della quota di aiuto assegnata ad ogni impresa, secondo quanto riportato dalla tabella che segue:

²⁰ A tal fine verrà resa disponibile un'apposita modulistica. Istruzioni e modulistica in materia di Aiuti di Stato sono disponibili dall'area web regionale <https://supportoformazione.regione.veneto.it/aiuti> anche per quanto riguarda le integrazioni e/o variazioni di partenariato aziendale successive all'approvazione dei progetti.



Interventi	Regime Aiuti di Stato Temporary Framework (TF) for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak
Formazione indoor Laboratorio dei feedback Assistenza/consulenza Project work Coaching Action research Teatro d'impresa Voucher per la partecipazione a corsi di alta formazione Relazione finale per il Piano di rilancio per l'innovazione Incentivi per Temporary manager Spese FESR	Costituiscono Aiuto di stato e devono essere computati nella quota di aiuto assegnata all'impresa
Voucher di conciliazione Borsa di ricerca Webinar Seminari/Workshop/Focus group/Webinar Spese di promozione e diffusione Evento finale	Non costituiscono aiuto di stato e vanno esclusi dal computo della quota di aiuto assegnata all'impresa

Si invitano gli organismi di formazione e le imprese a prestare particolare attenzione nella scelta del regime di aiuti di stato, consultando preventivamente il Registro nazionale. Si ribadisce, quindi, che è **responsabilità del soggetto proponente assicurarsi** in ordine al **rispetto del massimale su RNA** sin dalla fase di progettazione e preventivamente alla presentazione della domanda di contributo.

21. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite l'**applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato**. Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

PASSAGGIO 1	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione/aziende accreditati	Passaggio per gli organismi di formazione/aziende non accreditati
Se non si è in possesso delle credenziali per l'applicativo SIU è necessario registrarsi al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo), seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu	- Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente ^[12] utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati http://formazione.regione.veneto.it/Ada/

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 42 di 50

	<p>- Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu</p>
PASSAGGIO 2	
<p>- Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU</p> <p>Un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.</p> <p>Selezionare dal menù a tendina del campo "bando" la seguente dicitura: "FSC – Avviso Alleniamoci al futuro. Nuove competenze per il lavoro che cambia".</p> <p>- Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.</p> <p>- Inserire gli allegati alla domanda/progetto.</p>	
PASSAGGIO 3	
<p>Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).</p>	
<p>Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800 914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</p>	
<p>La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 13.00 del termine previsto nel paragrafo dedicato. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.</p>	

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner;
- moduli per l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti di stato.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni possono essere richieste **compilando il format presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>** oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5133 – 5092 – 5089;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5119;
- per quesiti in merito agli aiuti di stato: 041 279 5034.

Per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione²¹.

22. Procedure e criteri di valutazione

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste dalla DGR n. 241/2021 in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, si applicano i criteri di selezione esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 30 giugno 2015.

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

Il nucleo di valutazione verrà nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrato da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

²¹ La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione sono disponibili al link: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse>



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 44 di 50

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta Regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione, modulistica partner, ecc.);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e caratteristiche dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche progettuali esposte nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari;
9. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione;
10. conformità in materia di aiuti di stato nei casi in cui il beneficiario finale sia un'impresa privata.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sotto indicati comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 30 punti.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Griglia di valutazione

	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
Parametro 1	- Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
	- Circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc);	Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
	- Grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;	Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	- Circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;		
	- Accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.		

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
 Direzione Formazione e Istruzione
 ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 45 di 50

	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
Parametro 2	- Grado di coerenza della proposta progettuale con il P.O.R, con particolare riferimento all'Obiettivo Specifico al quale il bando si riferisce; - Coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	QUALITÀ' DELLA PROPOSTA	Livello	
Parametro 3	- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento; - Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
Parametro 4	Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: - metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: - progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione. Per i progetti Linea 1 IMPRESE PRO: proposte progettuali articolate in soli interventi di accompagnamento.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARTENARIATO	Livello	
Parametro 5	- Rappresentatività della struttura proponente - Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto	2 punti



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 46 di 50

	Altri criteri premianti Presenza in qualità di partner aziendale di imprese che non hanno partecipato a progetti finanziati nell'ambito delle DDGR n. 1311/18 e/o n. 1010/19.	sufficiente	
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	GRADO DI REALIZZAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA - Grado di realizzazione da parte del Soggetto Proponente: percentuale di avvio e/o di conclusione dei progetti calcolata sulla base dei risultati dei bandi DDGR n. 1311/18 e/o n. 1010/19.	Livello	
		0%	0 punti
		1 – 75%	2 punti
		76 – 100%	5 punti

23. Pubblicizzazione delle iniziative

Come esplicitato nei paragrafi precedenti, la presente iniziativa è definita in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, pertanto, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, i beneficiari, devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014;
- allegato A – Testo Unico Beneficiari (DGR 670/2015) sez. C paragrafo 3 “Pubblicizzazione delle iniziative”;
- “Vademecum per i beneficiari. Comunicare il Fondo Sociale Europeo²²”, documento esplicativo per facilitare il corretto utilizzo del logotipo istituzionale e le sue corrette applicazioni, che costituisce riferimento obbligatorio nella realizzazione delle attività cofinanziate dal POR FSE Veneto 2014-2020.

In fase di primo avvio di ciascun intervento formativo per gruppo di destinatari e in apertura di eventi aperti al pubblico, il beneficiario assicura la proiezione del video promozionale del FSE messo a disposizione dall’Autorità di Gestione sulla pagina web ufficiale del POR FSE Veneto (<https://www.regione.veneto.it/piano-di-comunicazione-2014-2020>). Della proiezione va data evidenza nel calendario, a disposizione per controlli.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale²³.

24. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno sottoposti all’approvazione degli organi competenti e approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature indicati nella tabella a seguire, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

²² DDR n. 36 del 11 ottobre 2019 - <https://www.regione.veneto.it/piano-di-comunicazione-2014-2020>

²³ <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse>



PROGETTI LINEA 1 – IMPRESE P.R.O.

Sportello	Periodo di apertura
1	26 aprile - 20 maggio 2021
2	21 maggio - 18 giugno 2021
3	21 giugno - 16 luglio 2021

PROGETTI LINEA 2 – IMPRESE F.I.T.

Sportello	Periodo di apertura
Unico	21 maggio - 18 giugno 2021

I suddetti Decreti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it²⁴, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

25. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it²⁵, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

26. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

La durata dei progetti non potrà essere superiore a 12 mesi. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni

²⁴ La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>

²⁵ La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 48 di 50

regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

27. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

28. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

29. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE-GDR).



30. Appendice

TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE

Estratto dal documento "Percorso di Fine Tuning - RIS3 Veneto" - Allegato A alla Dgr. n. 2016 del 28 febbraio 2017 (pagg. 46 - 59)

	MACRO-TRAIETTORIE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
SMART AGRIFOOD	Agroalimentare sostenibile	1. sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione 2. sviluppo di prodotti e attrezzature più efficienti e tecnologie abilitanti per la produzione nell'agricoltura biologica 3. innovazioni e risorse per l'ottimizzazione dello stato nutrizionale e della difesa fitosanitaria ecosostenibile delle colture 4. sviluppo di modalità e tecnologie a favore di sistemi integrati tra agroalimentare, turismo ed ecologia
	Gestione intelligente delle risorse	1. recupero dei sottoprodotti derivanti dalle attività di produzione/trasformazione delle filiere agroalimentari
	Nutrizione, salute, sicurezza	1. packaging innovativo e più sostenibile per prodotti agroalimentari 2. migliorare la salute e il benessere dei consumatori, attraverso cibi in grado di apportare elementi utili e funzionali al miglioramento dello stato di salute
	Processi di trasformazione innovativi e sostenibili	1. sviluppo di sistemi innovativi per la trasformazione alimentare
	Tracciabilità e tutela delle filiere	1. sviluppo di sistemi completi di tracciabilità 2. riconoscibilità e comunicabilità del prodotto
	Benessere della persona e sostenibilità degli ambienti di vita	1. domotica e automazione per il miglioramento della qualità della vita
	SUSTAINABLE LIVING	Edifici e città intelligenti e sostenibili
Recupero, rigenerazione e restauro architettonico		1. tecnologie per il cultural heritage
Sicurezza e salute (vita indipendente e attiva)		1. sicurezza nei luoghi di vita e privacy 2. soluzioni per la vita indipendente 3. tecnologie assistive
Nuovi modelli organizzativi e produttivi		1. nuovi modelli di industrializzazione nella produzione di attrezzature e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IOT
SMART MANUFACTURING	Produzioni e processi sostenibili	1. sviluppo di componenti metallici e non metallici ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità 2. processi innovativi di trattamento e/o riutilizzo di rifiuti industriali 3. nuovi macchinari e impianti realizzati con materiali e componenti innovativi, e finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse 4. strumenti per la sustainable supply chain e soluzioni energetiche "green" per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti
	MACRO TRAIETTORIE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
ALLENIAMOCI AL FUTURO – Nuove competenze per il lavoro che cambia



a5e3e3fd



ALLEGATO B DGR n. 497 del 20 aprile 2021

pag. 50 di 50

	Progettazione e tecnologie avanzate di produzione	1. strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti ed attrezzature innovative per i processi manifatturieri
		2. sistemi, tecnologie, materiali e attrezzature per la micromeccanica innovativa
		3. sviluppo e produzione di materiali innovativi
	Sistemi cognitivi e automazione	4. soluzioni innovative nella costruzione di macchinari e attrezzature finalizzate alla sicurezza, alla tutela ambientale, al risparmio e all'efficienza energetica
		1. soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione, qualità e logistica ed il supporto alle decisioni in ambienti complessi
		2. sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione
	Spazi di lavoro innovativi e inclusivi	3. sviluppo di macchine intelligenti, di sistemi di automazione avanzati e robotici
<u>CREATIVE INDUSTRIES</u>	Marketing innovativo e virtualizzazione dei prodotti	1. soluzioni innovative per spazi e organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica
	Materiali innovativi e biomateriali	1. innovazione e digitalizzazione nei processi di marketing
	Nuovi modelli di business	1. digitalizzazione dei processi di economia circolare
	Progettazioni creative	2. materiali innovativi per l'industria creativa
	Tecnologie per la fruizione del patrimonio culturale	3. materiali tessili innovativi e tecnologie indossabili
		1. modelli di business e servizi a valore aggiunto
		1. tecnologie per il design e la prototipazione dei prodotti creativi per la moda e l'arredamento
		1. tecnologie e realtà virtuali per il patrimonio artistico e culturale



a5e3e3fd



(Codice interno: 446281)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 498 del 20 aprile 2021

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 - Istruzione e Formazione. Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti per l'annualità 2021.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti, per l'anno 2021, per il sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento. Il provvedimento viene emanato in conformità alla DGR n. 1332 del 16 settembre 2020, come ridefinita con la DGR n. 241 del 9 marzo 2021 relativa all'attuazione degli interventi sul Piano Sviluppo e Coesione (art. 44 della legge n. 58/2019) a seguito dell'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale (Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020) le cui risorse sono destinate al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza "COVID-19" e al contempo a garantire la prosecuzione dell'attuazione della strategia del POR FSE Veneto 2014-2020. La delibera non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Per rafforzare il processo di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, attraverso lo sviluppo sistemico e diffuso di attività di Orientamento, la Regione del Veneto ha avviato nel 2017 una iniziativa di rilevanza regionale, finalizzata a:

- rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento;
- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;
- sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni;
- sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro, rendendo possibile la continuità e la verticalità delle attività nel tempo.

La Regione del Veneto ha sostenuto negli ultimi anni la costruzione di un sistema unitario e innovativo in cui sia agevole, in particolare per i giovani e le loro famiglie ma più in generale per tutti i cittadini, utilizzare l'offerta resa disponibile dalle politiche educative, formative e del lavoro per operare scelte consapevoli ed informate nel rispetto delle proprie capacità e aspirazioni e in risposta ai fabbisogni di sviluppo del sistema regionale.

L'Orientamento, in attuazione della L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" e della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", viene pertanto interpretato come processo continuo che ha come obiettivo lo sviluppo di risorse/competenze e condizioni favorevoli alla capacità di auto-orientarsi, per poter definire il proprio personale percorso di studio o di lavoro.

In particolare, l'Orientamento in Veneto intende:

- valorizzare le esperienze e le capacità degli attori presenti nei diversi territori, organizzandole in maniera sistemica nell'ambito di progetti di rete territoriale;
- essere parte integrante delle politiche e dei programmi in materia di istruzione, formazione e occupazione;
- garantire la centralità del fruitore e l'attenzione ai momenti in cui è chiamato ad operare scelte e a gestire transizioni;
- rendere possibile un'ampia e strutturale facilità di accesso alle informazioni e agli strumenti resi disponibili dalla Regione e dalle reti di operatori;
- essere caratterizzato da elevata e riconosciuta qualità delle metodologie e degli approcci.

Nel 2018, in esito al confronto partenariale e in attuazione di tali obiettivi, è stato emanato il primo Avviso per il sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani (DGR n. 449 del 10 aprile 2018), attraverso il quale sono stati selezionati 17 progetti rivolti ad altrettante aree territoriali, articolate sulla base dei territori di competenza dei Centri per l'Impiego (CpI) e a copertura dell'intero territorio regionale.

Ad esso ha fatto seguito un secondo Avviso (DGR n. 393 del 2 aprile 2019) volto a rafforzare e qualificare ulteriormente l'offerta di servizi di orientamento nei 17 territori individuati, proseguendo in tal modo l'impegno complessivo, assunto per il triennio 2017- 2020, allo sviluppo di un sistema regionale unitario e integrato di orientamento rivolto ai diversi target di

destinatari.

I 17 progetti finanziati in esito a quest'ultimo Avviso, tutt'ora in corso, sono attuati da Reti territoriali partecipate da ampi partenariati e sostengono il "diritto all'orientamento", inteso dalla L.R. n. 3/2009 quale strumento di valorizzazione e di sviluppo delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni personali, anche attraverso il sostegno e l'aiuto nella ricerca occupazionale, al reinserimento lavorativo, in coerenza con i contenuti dell'Accordo sull'Orientamento Permanente del 20 dicembre 2012 e in attuazione di quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni del 5 dicembre 2013 in materia di "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento".

Con l'Avviso per l'annualità scolastica/formativa 2021-2022, la Regione del Veneto intende rafforzare e qualificare ulteriormente l'offerta di servizi di orientamento nei 17 territori individuati in esito ai due precedenti Avvisi, portando a compimento il disegno del sistema regionale unitario e integrato di orientamento.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione, riunito in un unico piano a seguito dell'adozione dell'art. 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, coerentemente alle successive disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare degli artt. 241 e 242 che hanno recepito il principio di flessibilità di utilizzo dei fondi strutturali. Il comma 6 del citato art. 242 ha previsto inoltre la stipula di uno specifico Accordo tra le Amministrazioni interessate ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

A seguito di tale Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020, sulla base dello schema approvato con la DGR n. 786 del 23 giugno 2020, è stata adottata la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 che ha assegnato alla Regione del Veneto risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014/2020, per complessivi Euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) e 134,00 ml dal POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), da destinarsi al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza "COVID-19" e al contempo rivolte a garantire la prosecuzione dell'attuazione della strategia del POR FSE Veneto 2014-2020.

Il provvedimento si pone, pertanto, nella cornice delle azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 a sostegno dell'Obiettivo Tematico 10, Priorità di investimento 10.i e 10.iv, Obiettivi specifici 10 e 11 - Asse 3 - Istruzione e Formazione. L'attività rientra nella riprogrammazione esposta nella DGR n. 1332 del 16/09/2020, come ridefinita con la recente DGR n. 241 del 09/03/2021, ove viene ricompresa nell'area tematica 11 del Piano di Sviluppo e Coesione.

In conformità al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., le medesime azioni vengono ricomprese nell'Obiettivo operativo complementare del DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) 04.02.02 "*Promuovere lo sviluppo di nuove competenze per il lavoro e la formazione*", come approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11/01/2021.

Possono presentare progetti, in adesione al presente Avviso, i soggetti indicati nella Direttiva (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 1332/2020 e alla DGR n. 241/2021 in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014/2020.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi informativi previsti per gli interventi sostenuti dal FSE e di quelli previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita), convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 104224 "*FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la coesione - Istruzione Secondaria - Trasferimenti Correnti (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39)*". Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte a valere sul Bilancio regionale 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, nei seguenti termini massimi:

- Esercizio di imputazione 2021 - Euro 700.000,00;
- Esercizio di imputazione 2022 - Euro 300.000,00.

Le risorse finanziarie a copertura delle attività in questione sono assicurate dalle disponibilità dei fondi FSC assegnati alla Direzione Formazione e Istruzione, che provvederà alle necessarie variazioni compensative di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al fine della costituzione di risorse pertinenti il programma 04.02 "*Altri*

Ordini di Istruzione non Universitaria".

Si propongono pertanto all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2021" (**Allegato A**) e la Direttiva di riferimento (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Qualora i tempi di esecuzione dei procedimenti d'impegno di spesa non fossero compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento 'Testo Unico dei Beneficiari' Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020", punto D "*Aspetti finanziari - Procedure per l'erogazione dei contributi*", come modificato con successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/2020, con la presente Direttiva si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo previsto, esigibile nel corso del 2021, anziché del 40%.

E' inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 25% del contributo, esigibile nel 2022, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, esigibile nel 2022. Le richieste di pagamento in conto anticipi e acconto dovranno essere accompagnate da apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, redatta secondo il modello regionale in uso. Non potranno essere accettate fideiussioni emesse da soggetti non residenti nel territorio della Repubblica.

Tale documento costituisce il fondamento della Direttiva (**Allegato B**) per la presentazione dei progetti.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 maggio 2021, pena l'esclusione, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).

La valutazione dei progetti che perverranno sarà affidata ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE - EURATOM) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in

Italia;

- la Decisione della Commissione Europea C(2018) 8658 final del 7 dicembre 2018 di modifica del POR FSE Veneto 2014-2020 adottato con Decisione C(2014) 9751 final del 12 dicembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 22/10/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia CCI [2014IT05SFOP012];
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - R.G.P.D";
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, art. 24, comma 1, lettera c), ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui alla Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Agenzia;
- l'Accordo tra Stato, Regioni ed EELL in sede di Conferenza unificata (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 281/1997) del 20 dicembre 2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- l'Accordo tra Stato, Regioni ed EELL in sede di Conferenza unificata (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 281/1997) del 5 dicembre 2013, sul documento recante "Definizione delle Linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- l'art. 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare gli artt. 241 e 242;
- la Circolare n. 8013 del 31 agosto 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19";
- la Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, N. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il Sud e la coesione territoriale";
- la legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati", come modificata dalla L.R. n. 23 dell'08 novembre 2010;
- la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", come modificata dalla legge regionale n. 21 dell'08 giugno 2012;
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8/1/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11/01/2021 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021-2023. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale degli obiettivi operativi complementari. D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, articolo 36 e Allegato 4/1";
- la DGR n. 30 del 19/1/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";
- la DGR n. 3289 del 21 dicembre 2010 "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010" e s.m.i.;
- la DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e il successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15 maggio 2020 di "Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto";
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento 'Testo Unico dei Beneficiari' Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e il successivo Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020 di "Approvazione delle modifiche al documento Testo Unico per i Beneficiari nell'ambito del POR Veneto FSE 2014-2020";
- la DGR n. 671 del 28 aprile 2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la DGR n. 449 del 10 aprile 2018 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e formazione" - Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.i - 10.iv - Obiettivo Specifico POR 10 -11. Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2018" per la presentazione di progetti di orientamento e della Direttiva";
- la DGR n. 393 del 2 aprile 2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 "Istruzione e formazione". Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti di orientamento";
- la DGR n. 745 del 16 giugno 2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19";
- la DGR n. 786 del 23 giugno 2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";
- l'Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- la DGR n. 1332 del 16/09/2020 "Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell'Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020";
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 "Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020" di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni";
- l'art. 2, comma 2, lettera f, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativa Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 3 - Istruzione e Formazione, l'Avviso pubblico "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - Anno 2021", **Allegato A**, e la relativa Direttiva, **Allegato B**, per la presentazione di progetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di destinare all'iniziativa la somma di Euro 1.000.000,00;
4. di determinare in Euro 1.000.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che troverà copertura finanziaria tramite le equivalenti risorse da iscriversi nel capitolo n. 104224 "FSC - Accordo Regione - Ministro per il Sud e la

coesione - Istruzione Secondaria - Trasferimenti Correnti (artt. 241, 242, D.L. 19/05/2020, n. 34 - Del. CIPE 28/07/2020, n. 39) alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a seguito delle necessarie variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. b). Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte a valere sul Bilancio regionale 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, nei seguenti termini massimi:

- ◆ esercizio di imputazione 2021 - Euro 700.000;
- ◆ esercizio di imputazione 2022 - Euro 300.000;

5. di dare atto che l'erogazione delle contribuzioni avverrà in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 670 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari", come successivamente modificato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria ora Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/202, nei seguenti termini:

- ◆ una quota pari al 70% del totale in conto anticipi, previo avvio delle attività finanziate, con esigibilità nell'esercizio 2021;
- ◆ una quota pari al 25% del totale a titolo di acconto intermedio, esigibile nel 2022;
- ◆ il restante 5% a titolo di saldo, previa rendicontazione della spesa, esigibile nel 2022;

6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione ha attestato la sufficiente dotazione di risorse di competenza a valere sui fondi FSC assegnati;

7. di precisare che le fidejussioni poste a garanzie delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al punto D della citata DGR n. 670/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;

8. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 maggio 2021, pena l'esclusione, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU);

9. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;

10. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo operativo complementare del DEFR 04.02.02 "*Promuovere lo sviluppo di nuove competenze per il lavoro e la formazione*";

11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 1

AVVISO PUBBLICO

Con provvedimento n. ____ del __/__/____ la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020, Asse 3 - Istruzione e formazione, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013:

**SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE RETI TERRITORIALI
PER L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI
Anno 2021**

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva regionale, All. B alla DGR di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro 1.000.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva regionale, All. B alla DGR di approvazione del presente Avviso, entro e non oltre

le ore 13.00 del 31 maggio 2021

attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).

- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, All. B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124 del 04/08/2017.
- Ulteriori informazioni possono essere richieste via web utilizzando lo strumento disponibile da questa pagina <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi> oppure telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
 - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5143 - 5238;
 - per quesiti di carattere rendicontale: 041-279 5985;
 - per problematiche legate ad aspetti informatici è inoltre possibile contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it



5f7401a0





ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 40



Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione



FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020

in continuità con

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020

Asse 3 - Istruzione e Formazione

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE RETI TERRITORIALI

PER L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI

Anno 2021

Direttiva per la presentazione dei progetti



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 40

Indice

Acronimi e abbreviazioni	4
1. QUADRO DI RIFERIMENTO	5
1.1 Riferimenti legislativi e normativi.....	5
1.2 Premessa	8
1.3 Inquadramento programmatico.....	9
1.4 Finalità e obiettivi operativi.....	11
1.5 Territorio di riferimento dei progetti di rete	13
1.6 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	17
2. STRUTTURA DEI PROGETTI E CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ	20
2.1 Struttura dei progetti di rete	20
2.2 Caratteristiche delle attività di orientamento di rete	21
2.3 Contenuti specifici delle attività.....	24
3. RISORSE FINANZIARIE	29
3.1 Risorse finanziarie disponibili	29
3.2 Costi ammissibili e modalità di rendicontazione	29
3.3 Circuito finanziario.....	31
4. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI	32
4.1 Avvio operativo dei progetti.....	32
4.2 Richiesta di anticipazione.....	32
4.3 Registrazione delle attività per il riconoscimento dei costi	32
4.4 Erogazione intermedia.....	33
4.5 Conclusione dei progetti	33
4.6 Attestazione finale delle attività	33
4.7 Monitoraggio.....	34
4.8 Informazione e pubblicità.....	34
4.9 Variazioni progettuali	35
4.10 Cabina di Regia.....	35
5. PRESENTAZIONE, AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	36
5.1 Modalità di presentazione delle domande	36
5.2 Criteri di ammissibilità dei progetti	37
5.3 Valutazione di merito	38
5.4 Tempi ed esiti della valutazione delle proposte progettuali	39
5.5 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	40

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
 Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani – Anno 2021
 Direttiva per la presentazione di progetti formativi



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 40

5.6 Indicazione del Foro competente	40
5.7 Responsabile del procedimento	40
5.8 Tutela della privacy	40



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 4 di 40

Acronimi e abbreviazioni

AdP	Accordo di Partenariato
CE	Commissione Europea
CCIAA	Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura
CpI	Centro per l'Impiego
DDR	Decreto del Direttore Regionale
DGR	Deliberazione della Giunta Regionale
D. Lgs.	Decreto Legislativo
EURES	European Employment Services
FC	Formazione Continua
FdR	Fondo di Rotazione nazionale
FS	Formazione Superiore
FSE	Fondo Sociale Europeo
GUE	Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea
IeFP	Istruzione e Formazione Professionale
IOG	Iniziativa Occupazione Giovani
ITS Academy	Istruzione Tecnica Superiore
MdL	Mercato del Lavoro
OR	Orientamento
OF	Obbligo Formativo
PAR	Piano attuativo regionale
PON	Programma operativo nazionale
POR	Programma operativo regionale
SiGeCo	Sistema di Gestione e Controllo
SIU	Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria
TUB	Testo Unico dei Beneficiari
UE	Unione Europea
USR	Ufficio Scolastico Regionale
UST	Ufficio Scolastico Territoriale

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
 Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani – Anno 2021
 Direttiva per la presentazione di progetti formativi



ef2ba197



1. QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE - EURATOM) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il Regolamento CE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 definitivo, EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C(2018) 8658 final del 7 dicembre 2018 di modifica del POR FSE Veneto 2014-2020 adottato con Decisione C(2014) 9751 final del 12 dicembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 22/10/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9751 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia CCI [2014IT05SFOP012];
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - R.G.P.D";
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui al Decreto



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 6 di 40

- Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, art. 24, comma 1, lettera c), ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui alla Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 61 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Agenzia;
- l'Accordo tra Stato, Regioni ed EELL in sede di Conferenza unificata (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 281/1997) del 20 dicembre 2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- l'Accordo tra Stato, Regioni ed EELL in sede di Conferenza unificata (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 281/1997) del 5 dicembre 2013, sul documento recante "Definizione delle Linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- l'art. 44 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare gli artt. 241 e 242;
- la Circolare n. 8013 del 31 agosto 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19";
- la Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, N. 77. Accordo Regione Veneto – Ministro per il Sud e la coesione territoriale";
- la legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati", come modificata dalla L.R. n. 23 dell'08 novembre 2010;
- la legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", come modificata dalla legge regionale n. 21 dell'08 giugno 2012;
- la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8/1/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 11/01/2021 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2021-2023. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale degli obiettivi operativi complementari. D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, articolo 36 e Allegato 4/1";
- la DGR n. 30 del 19/1/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani – Anno 2021

Direttiva per la presentazione di progetti formativi



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 7 di 40

- la DGR n. 3289 del 21 dicembre 2010 “L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010” e s.m.i.;
- la DGR n. 2238 del 20/12/2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- la DGR n. 669 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e il successivo Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 20 del 15 maggio 2020 di “Approvazione delle modifiche ai documenti per la gestione e il controllo del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione del Veneto”;
- la DGR n. 670 del 28/04/2015 “Approvazione documento ‘Testo Unico dei Beneficiari’ Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e il successivo Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020 di “Approvazione delle modifiche al documento Testo Unico per i Beneficiari nell’ambito del POR Veneto FSE 2014-2020”;
- la DGR n. 671 del 28 aprile 2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- la DGR n. 449 del 10 aprile 2018 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l’Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 “Istruzione e formazione” - Obiettivo Tematico 10 – Priorità d’investimento 10.i – 10.iv - Obiettivo Specifico POR 10 -11. Approvazione dell’Avviso pubblico “Sostegno alle attività delle reti territoriali per l’orientamento dei giovani – Anno 2018” per la presentazione di progetti di orientamento e della Direttiva”;
- la DGR n. 393 del 2 aprile 2019 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale Investimenti in favore della crescita e l’Occupazione - Reg. 1304/2013 - Asse 3 “Istruzione e formazione”. Approvazione dell’Avviso pubblico “Sostegno alle attività delle reti territoriali per l’orientamento dei giovani - Anno 2019” e della Direttiva per la presentazione di progetti di orientamento”;
- la DGR n. 745 del 16 giugno 2020 “Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19”;
- la DGR n. 786 del 23 giugno 2020 “Approvazione dello schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”;
- l’Accordo tra Regione del Veneto ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stipulato in data 10 luglio 2020;
- la DGR n. 1332 del 16/09/2020 “Attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - art. 44 della legge 58/2019 - a seguito dell’Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020”;
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 “Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del D.L. 34/2020” di cui alla DGR n. 786/2020 e individuazione delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR e misure ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020. Ulteriori determinazioni”.



1.2 Premessa

Per rafforzare il processo di integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, attraverso lo sviluppo sistemico e diffuso di attività di Orientamento, la Regione del Veneto ha avviato nel 2017 una iniziativa di rilevanza regionale, cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo, finalizzata a:

- Rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento;
- Organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;
- Sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni;
- Sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro, rendendo possibile la continuità e la verticalità delle attività nel tempo.

In termini strategici, in linea con gli Obiettivi Tematici e le Priorità d'investimento del POR FSE 2014-2020, la Regione del Veneto ha sostenuto negli ultimi anni la costruzione di un sistema unitario e innovativo in cui sia agevole, in particolare per i giovani e le loro famiglie ma più in generale per tutti i cittadini, utilizzare l'offerta resa disponibile dalle politiche educative, formative e del lavoro per operare scelte consapevoli ed informate nel rispetto delle proprie capacità e aspirazioni e in risposta ai fabbisogni di sviluppo del sistema regionale. A supporto di tale disegno è stato costantemente attivo, a partire dal 2016, un approfondito coinvolgimento del partenariato ed in primo luogo degli USR/UST e del sistema rinnovato dei CpI, al fine di valorizzare esperienze e buone pratiche e identificare modelli e strumenti innovativi.

L'Orientamento, in attuazione delle LL.RR. n. 8 del 31 marzo 2017, *"Il sistema educativo della Regione Veneto"* e n. 3 del 13 marzo 2009, *"Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro"*, viene pertanto interpretato come processo continuo che ha come obiettivo lo sviluppo di risorse/competenze e condizioni favorevoli alla capacità di auto-orientarsi, per poter definire il proprio personale percorso di studio o di lavoro. In particolare, l'Orientamento in Veneto intende:

- valorizzare le esperienze e le capacità degli attori presenti nei diversi territori, organizzandole in maniera sistemica nell'ambito di progetti di rete territoriale;
- essere parte integrante delle politiche e dei programmi in materia di istruzione, formazione e occupazione;
- garantire la centralità del fruitore e l'attenzione ai momenti in cui è chiamato ad operare scelte e a gestire transizioni;
- rendere possibile una ampia e strutturale facilità di accesso alle informazioni e agli strumenti resi disponibili dalla Regione e dalle reti di operatori;
- essere caratterizzato da elevata e riconosciuta qualità delle metodologie e degli approcci.

Nel 2018, in esito al confronto partenariale e in attuazione di tali obiettivi, è stato emanato il primo Avviso per il sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani (DGR n. 449/2018), attraverso cui sono stati selezionati 17 progetti rivolti ad altrettante aree territoriali, articolate sulla base dei territori di competenza dei CpI e a copertura dell'intero territorio regionale.

Ad esso ha fatto seguito un secondo Avviso (DGR n. 393/2019) volto a rafforzare e qualificare ulteriormente l'offerta di servizi di orientamento nei 17 territori individuati, proseguendo in tal modo l'impegno complessivo, assunto per il triennio 2017 – 2020, allo sviluppo di un sistema regionale unitario e integrato di orientamento rivolto ai diversi target di destinatari.

I 17 progetti finanziati in esito a tale ultimo Avviso, tutt'ora in corso, sono attuati da Reti territoriali partecipate da ampi partenariati e sostengono il "diritto all'orientamento", inteso dalla L.R. n. 3/2009 quale strumento di valorizzazione e di sviluppo delle competenze, delle potenzialità e delle aspirazioni personali, anche attraverso il sostegno e l'aiuto nella ricerca occupazionale, al reinserimento lavorativo, in coerenza con i contenuti dell'Accordo sull'Orientamento Permanente (2012) e in attuazione di quanto stabilito dalla Conferenza Stato – Regioni del 5 dicembre 2013 in materia di "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento".



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 9 di 40

Con l'Avviso cui la presente Direttiva fa riferimento, la Regione del Veneto intende rafforzare e qualificare ulteriormente l'offerta di servizi di orientamento nei 17 territori individuati in esito ai due precedenti Avvisi, portando a compimento il disegno del sistema regionale unitario e integrato di orientamento.

A supporto di tale disegno saranno rafforzati, mantenuti in efficienza e organizzati a livello regionale gli strumenti virtuali e online messi a punto nell'ambito dei progetti finanziati con i due Avvisi precedenti, per renderli disponibili per tutte le Reti a supporto della erogazione a distanza dei servizi di orientamento, fino a quando necessaria nella fase di contrasto della pandemia in corso.

Lo sviluppo del portale #orientati non è pertanto oggetto della presente Direttiva. Al fine di consentire il suo sviluppo sarà infatti attivato, con apposita procedura per la individuazione di un adeguato fornitore, uno specifico servizio regionale di manutenzione evolutiva e di gestione.

1.3 Inquadramento programmatico

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 1332/2020 e alla DGR n. 241/2021 si adottano gli schemi relativi agli ambiti di riferimento nel POR FSE 2014-2020 riportati in Tabella 1.

Aree tematiche del Piano Sviluppo e Coesione (PSC)	Descrizione sintetica Aree tematiche
11 - Istruzione e formazione	Interventi volti a favorire il rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione, l'accesso alle competenze, l'apprendimento permanente, anche mediante il potenziamento delle infrastrutture educative e formative.



Tabella 1 - Inquadramento nell'ambito del POR FSE Veneto 2014-2020

Obiettivo generale	INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE
Asse	3 - Istruzione e Formazione.
Obiettivo tematico	10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente.
Priorità d'investimento	10.i. Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso ad una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione. 10.iv. Migliorare l'utilità dei sistemi di insegnamento e di formazione per il mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorando la relativa qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum, l'introduzione e lo sviluppo di sistemi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.
Categoria di operazione: Dimensione 1: "Settore d'intervento"	115. Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico prematuro e promozione della parità di accesso a un'istruzione prescolare, primaria e secondaria di qualità, inclusi i percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale, per il reinserimento nell'istruzione e nella formazione. 118. Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.
Categoria di operazione: Dimensione 2: "Forma di finanziamento"	01 Sovvenzione a fondo perduto.
Obiettivo specifico	10. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. 11. Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.
Risultato atteso	Diminuire il tasso di fallimento formativo precoce e il tasso di dispersione scolastica e formativa sviluppando sistemi di istruzione e formazione professionale che tengano conto delle reali capacità e potenzialità dei soggetti e che si pongano in una logica inclusiva e di valorizzazione delle singole competenze e capacità individuali. Aumentare il numero di inserimenti lavorativi successivi alla fase di transizione dalla scuola al lavoro, del livello di interazione e collaborazione con le imprese e della qualità complessiva dei percorsi favorendo un sistema integrato e collaborativo in cui sia possibile sviluppare progettualità, azioni e percorsi rispondenti alle reali esigenze e fabbisogni delle imprese e del mercato del lavoro.



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 11 di 40

Indicatori di risultato	CR02 Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento. CR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento. PR07 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale - Quota di 18- 24enni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni.
Indicatore di realizzazione	PO01 Numero totale di partecipanti. CO06 Persone di età inferiore ai 25 anni.
Azioni	- azioni volte a rafforzare le reti tra Scuole, aziende, enti di formazione, istituti di ricerca ed Università per garantire percorsi formativi realmente rispondenti ai fabbisogni professionali delle imprese e del tessuto produttivo e focalizzati sulle competenze chiave per un successivo inserimento lavorativo; - azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali collegate ai diversi percorsi formativi anche valorizzando talenti, apprendimenti e competenze acquisiti in contesti diversi da quello scolastico (non formali e informali).
Principio orizzontale "Sviluppo sostenibile"	Rafforzamento della conoscenza circa l'offerta formativa e le opportunità occupazionali anche nei settori a vocazione ambientale e legati ad un uso efficiente delle risorse naturali.
Principio orizzontale "Pari opportunità e non discriminazione"	Per garantire "Pari opportunità e non discriminazione" i progetti dovranno essere orientati a promuovere la partecipazione del più ampio numero possibile di destinatari, senza preclusioni inerenti cittadinanza e condizione socio anagrafica, sostenendo in particolare la partecipazione dei soggetti svantaggiati.
Principio orizzontale "Parità tra uomini e donne"	Per promuovere la parità tra uomini e donne nei settori che presentano divari di genere (sotto il profilo di carriera e contrattuale) i progetti dovranno essere orientati a contrastare gli stereotipi di genere e le diverse forme di discriminazione.

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 241/2021 i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e successivo Decreto n. 38 del 18 settembre 2020 di "Approvazione delle modifiche al documento Testo Unico per i Beneficiari nell'ambito del POR Veneto FSE 2014-2020".

1.4 Finalità e obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi che i progetti presentati in relazione alla presente Direttiva devono perseguire sono pertanto:

- assicurare la continuità dei servizi rivolti ai diversi target sul territorio di riferimento;
- per il target costituito dai giovani già inseriti nei percorsi scolastici di I grado e di istruzione e formazione di II grado, compresi IeFP: contrastare il disagio connesso alla forte riduzione delle attività in presenza e il rischio di dispersione che ne deriva, anche promuovendo specifiche attività innovative



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 12 di 40

(promosse da provvedimenti ad hoc) in raccordo con CpI e altri soggetti impegnati nel contrasto alla dispersione scolastica e formativa;

- rafforzare i servizi rivolti alle famiglie, con modalità facilmente fruibili;
- proseguire la ricerca di modelli innovativi di intervento, soprattutto in relazione ai gruppi target più difficilmente raggiungibili;
- proseguire le attività di consulenza specialistica a supporto delle attività di Rete.

In analogia pertanto con gli Avvisi per le annualità precedenti, nella Tabella seguente sono indicati i gruppi target cui possono essere rivolte le attività, in relazione alla loro finalizzazione e ai risultati attesi.

Tabella 2 - Gruppi di destinatari, finalità ed esiti delle attività di orientamento

Destinatari	Finalità delle attività di orientamento	Esiti attesi
1. Studenti frequentanti scuole secondarie di I e II grado, compresa IeFP, localizzate in Veneto	<p>Conoscenza di sé/identità direzionata ad una più consapevole motivazione che porti ad un rafforzamento della propria capacità di discernimento delle informazioni, di fronteggiamento delle situazioni e di scelta dei percorsi formativi e di crescita in linea con le proprie potenzialità e aspirazioni.</p> <p>Supporto alla consapevolezza delle proprie risorse e delle capacità individuali (concetto positivo di sé, in termini di autostima, autoefficacia).</p> <p>Informazioni di base sulla evoluzione del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi percorsi di istruzione / formazione.</p> <p>Per il I e II anno del II grado: promozione di atteggiamenti consapevoli e pro-attivi per sviluppare o riprogettare il proprio personale percorso scolastico-formativo.</p> <p>Per gli ultimi anni del II grado: affinare la consapevolezza delle proprie risorse e degli interessi professionali per rafforzare la capacità di progettare il proprio futuro, in vista di un inserimento lavorativo oppure della continuazione di un altro percorso di studi.</p>	<p>Incremento delle risorse individuali quali: motivazioni, interessi, attitudini, valori, aspirazioni.</p> <p>Maggior consapevolezza sullo sviluppo della propria identità e sulle capacità di informarsi e di decidere.</p> <p>Autoconoscenza e autovalutazione in rapporto alla crescita personale e al successo formativo.</p> <p>Potenziamento della capacità di mettersi in gioco, con le opportunità scolastiche/formative (per il I grado) e confrontandosi con il mercato del lavoro (per il II Grado e la IeFP).</p> <p>Consapevolezza/verifica dell'adeguatezza della decisione presa circa il percorso di studi (per il II grado e la IeFP).</p> <p>Capacità di progettare e ri-progettare il proprio percorso scolastico/formativo e/o l'inserimento nel mondo del lavoro, (per i primi anni del II grado e della IeFP).</p>
2. Giovani dispersi o a rischio dispersione ⁽¹⁾	<p>Promuovere la motivazione a proseguire nel proprio percorso di crescita educativa e formativa.</p> <p>Sostenere il ricorso a servizi specialistici dedicati.</p> <p>Promuovere la conoscenza delle opportunità di reinserimento formativo.</p>	<p>Capacità di completare o ri-progettare il proprio percorso di crescita educativa e formativa, valorizzando le complessive competenze acquisite (anche in ambito non formale e informale), anche in relazione alle opportunità del MdL.</p> <p>Capacità di utilizzare efficacemente i servizi specialistici dedicati.</p>
3. Famiglie di studenti e/o di giovani dispersi o a rischio dispersione	<p>Informare circa tutte le opportunità presenti sul territorio regionale.</p> <p>Sostenere la ricerca delle opportunità da parte dei</p>	<p>Capacità di supportare adeguatamente le scelte dei giovani.</p>

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani – Anno 2021

Direttiva per la presentazione di progetti formativi



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 13 di 40

	giovani.	
4. Disoccupati	Promuovere la conoscenza delle opportunità di reinserimento formativo in relazione a possibili percorsi di inserimento occupazionale.	Capacità di progettare l'ulteriore sviluppo del proprio percorso formativo, valorizzando le complessive competenze acquisite (anche in ambito non formale e informale).
5. Operatori e docenti impegnati nella erogazione dei servizi di orientamento	Diffondere conoscenze e consapevolezza delle diverse opportunità che, sul territorio regionale, sono disponibili per i giovani dopo il diploma, sia dal punto di vista della prosecuzione del percorso di formazione e istruzione che dal punto di vista di un qualificato inserimento lavorativo.	Incremento della capacità di operatori di orientamento e di docenti di sviluppare progetti di orientamento efficaci ed esaustivi rispetto ai percorsi formativi e di sviluppo professionale dei giovani.
(1) Sono compresi in tale gruppo anche gli ospiti temporanei delle comunità di minori localizzate sul territorio regionale.		

1.5 Territorio di riferimento dei progetti di rete

I territori di riferimento per la presentazione dei progetti sono quelli definiti in esito alle precedenti Direttive di cui alle DGR n. 449/2018 e DGR n. 393/2019, in quanto risultano pienamente funzionali alla articolazione territoriale dei servizi di orientamento.

Nella tabella seguente i territori di riferimento per la presentazione dei progetti sono indicati con l'elencazione delle circoscrizioni dei CpI che li compongono.

Tabella 3 - Territori di riferimento per la presentazione dei progetti

N.	Circoscrizioni CpI
1	Camposampiero, Cittadella
2	Arzignano, Valdagno e Lonigo
3	Adria, Badia Polesine, Rovigo
4	Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove Di Sacco
5	Portogruaro, San Donà Del Piave
6	Verona
7	Padova
8	Venezia
9	Dolo, Mirano, Chioggia
10	Castelfranco Veneto, Montebelluna
11	Asiago, Bassano Del Grappa
12	Vicenza
13	Conegliano, Oderzo, Vittorio Veneto

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
 Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani – Anno 2021
 Direttiva per la presentazione di progetti formativi



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 14 di 40

14	Schio
15	Affi, Bovolone, Legnago, San Bonifacio, Villafranca Di Verona
16	Treviso
17	Agordo, Belluno, Feltre, Pieve Di Cadore

Le risorse complessivamente disponibili sono ripartite:

- per una quota (pari al 68%) in modo paritario tra i diversi territori, al fine di consentire una dimensione finanziaria minima efficace per ciascun territorio;
- Per una quota (pari al 19,20%) in modo proporzionale alla % di popolazione residente nel 2020 con meno di 25 anni, al fine di tener conto della dimensione del principale gruppo di destinatari in ciascun territorio;
- Per una quota (pari al 6,40%) in modo proporzionale alla % di superficie, al fine di tener conto della estensione geografica del territorio;
- Per una quota (pari al 6,40%) in modo proporzionale alla % di disoccupati rilevati nel 2020 da Veneto Lavoro, al fine di tener conto della dimensione di tale gruppo di destinatari in ciascun territorio.

Nelle tabelle seguenti sono indicate:

- le componenti variabili utilizzate per determinare il budget massimo di progetto, da fonte ISTAT 2020 e Veneto Lavoro;
- i pesi attribuiti alle diverse componenti per la determinazione del budget massimo di progetto;
- il budget massimo di progetto determinato attraverso l'applicazione di tali quote a ciascun territorio.

Non sarà consentita la presentazione di progetti con budget superiore, attraverso controlli automatici predisposti nell'ambito dall'applicativo web del Sistema Informativo Unitario (SIU) utilizzato per la presentazione dei progetti (Cfr par. 5.1).

Tabella 4 - Componenti per la determinazione delle quote variabili per territorio

N.	Circoscrizioni Cpl	% residenti < 25 anni	% superficie	% disoccupati
1	Camposampiero, Cittadella	5,10%	1,63%	3,90%
2	Arzignano, Valdagno e Lonigo	4,70%	1,72%	3,44%
3	Adria, Badia Polesine, Rovigo	3,98%	9,88%	5,35%
4	Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove Di Sacco	4,88%	3,06%	4,76%
5	Portogruaro, San Donà Del Piave	4,46%	3,30%	8,07%
6	Verona	7,76%	10,99%	8,45%
7	Padova	8,94%	7,56%	9,37%



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 15 di 40

N.	Circoscrizioni Cpi	% residenti < 25 anni	% superficie	% disoccupati
8	Venezia	5,28%	7,58%	6,99%
9	Dolo, Mirano, Chioggia	6,63%	2,67%	6,87%
10	Castelfranco Veneto, Montebelluna	5,62%	2,16%	4,94%
11	Asiago, Bassano Del Grappa	3,48%	2,00%	2,60%
12	Vicenza	5,83%	9,33%	6,16%
13	Conegliano, Oderzo, Vittorio Veneto	6,29%	3,00%	5,94%
14	Schio	4,37%	1,49%	3,02%
15	Affi, Bovolone, Legnago, San Bonifacio, Villafranca Di Verona	11,82%	6,00%	9,67%
16	Treviso	7,09%	9,15%	7,01%
17	Agordo, Belluno, Feltre, Pieve Di Cadore	3,76%	18,47%	3,46%
Totale territorio regionale		100,00%	100,00%	100,00%

Tabella 5 - Pesi attribuiti a ciascuna componente per la determinazione del budget massimo per ciascun territorio

N.	Componente	Peso
1	Quota fissa per territorio	68%
2	Quota variabile in proporzione alla % di popolazione residente nel 2020 con meno di 25 anni	19,20%
3	Quota variabile in proporzione alla % di superficie	6,40%%
4	Quota variabile in proporzione alla % di disoccupati nel 2020	6,40%
Totale quota per territorio		100,00%



Tabella 6 - Budget massimo per ciascun territorio

N.	Circoscrizioni CpI	Quota fissa (1)	Quota variabile pop res < 25 anni	Quota variabile % superficie	Quota variabile % disoccupati	Budget max	%
1	Camposampiero, Cittadella	40.000,00	9.796,74	1.045,56	2.496,88	53.339,18	5,33%
2	Arzignano, Valdagno e Lonigo	40.000,00	9.032,38	1.098,46	2.198,92	52.329,75	5,23%
3	Adria, Badia Polesine, Rovigo	40.000,00	7.643,63	6.325,41	3.421,01	57.390,05	5,74%
4	Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piove Di Sacco	40.000,00	9.364,98	1.960,21	3.047,91	54.373,11	5,44%
5	Portogruaro, San Donà Del Piave	40.000,00	8.571,79	2.112,22	5.163,05	55.847,06	5,58%
6	Verona	40.000,00	14.905,16	7.031,57	5.408,33	67.345,06	6,73%
7	Padova	40.000,00	17.163,25	4.840,88	5.997,35	68.001,49	6,80%
8	Venezia	40.000,00	10.146,34	4.851,55	4.476,42	59.474,32	5,95%
9	Dolo, Mirano, Chioggia	40.000,00	12.736,38	1.711,93	4.396,10	58.844,41	5,88%
10	Castelfranco Veneto, Montebelluna	40.000,00	10.782,40	1.385,15	3.163,64	55.331,19	5,53%
11	Asiago, Bassano Del Grappa	40.000,00	6.677,47	1.276,97	1.663,44	49.617,88	4,96%
12	Vicenza	40.000,00	11.193,16	5.971,67	3.941,81	61.106,63	6,11%
13	Conegliano, Oderzo, Vittorio Veneto	40.000,00	12.076,33	1.921,63	3.801,03	57.798,99	5,78%
14	Schio	40.000,00	8.383,16	953,15	1.934,63	51.270,94	5,13%
15	Affi, Bovolone, Legnago, San Bonifacio, Villafranca Di Verona	40.000,00	22.700,09	3.837,48	6.189,09	72.726,66	7,27%
16	Treviso	40.000,00	13.614,72	5.854,39	4.487,65	63.956,76	6,40%
17	Agordo, Belluno, Feltre, Pieve Di Cadore	40.000,00	7.212,04	11.821,75	2.212,73	61.246,52	6,12%



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 17 di 40

N.	Circoscrizioni CpI	Quota fissa (1)	Quota variabile pop res < 25 anni	Quota variabile % superficie	Quota variabile % disoccupati	Budget max	%
	Totale territorio regionale	680.000,00	192.000,00	64.000,00	64.000,00	1.000.000,00	100,00%

Per ciascun territorio sarà finanziato un solo progetto. Nel caso di presenza di più progetti riferiti allo stesso territorio sarà finanziato il progetto con il punteggio più alto. Nel caso di parità di punteggio complessivo sarà finanziato il progetto con il punteggio più alto per l'indicatore "5.a) *partenariato già attivo o nuovo partenariato finalizzato a rimuovere specifici e ben definiti elementi di criticità*" (Cfr. par. 5.3).

1.6 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

In continuità con quanto previsto nelle Direttive di cui alle precedenti DGR 449/2018 e DGR 393/2019 potranno presentare progetti esclusivamente **partenariati territoriali costituiti almeno da:**

1. Un Organismo di Formazione accreditato, o che ha richiesto accreditamento prima della presentazione del progetto, per l'ambito "Orientamento" (OR) e/o "Formazione Superiore" (FS), con ruolo di capofila;
2. Uno o più Organismi di Formazione accreditati, o che ha/hanno richiesto accreditamento prima della presentazione del progetto, per l'ambito Orientamento (OR), Obbligo formativo (OF) e/o Formazione superiore (FS), con ruolo di partner operativo. Nel partenariato debbono essere in ogni caso obbligatoriamente presenti Organismi di formazione accreditati per tutte le macro-tipologie OR, OF e FS;
3. Uno o più Fondazioni ITS Academy attive sul territorio regionale, con ruolo di partner operativo;
4. Scuole secondarie di I grado presenti sul territorio, con ruolo di partner di rete;
5. Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio, con ruolo di partner di rete;
6. Una o più Amministrazioni comunali (o altri Enti Locali) presenti nell'ambito territoriale di riferimento, con ruolo (partner operativo o di rete) da definire in sede di progetto;
7. Almeno un Servizio al lavoro accreditato con sedi operative presenti sul territorio, con ruolo di partner operativo.

Il partenariato territoriale che si candida all'attuazione di ciascun progetto potrà essere partecipato anche da:

1. Enti accreditati per l'ambito "Formazione Continua" (FC) con sedi operative presenti sul territorio;
2. Università (Atenei, Dipartimenti, Servizi specifici, ecc.);
3. Soggetti pubblici e privati che erogano servizi innovativi a sostegno dell'occupazione, quali ad esempio: Laboratori territoriali per l'occupabilità, *Digital innovation hub* (DIH), *I4.0 Competence Centre*, FabLab, Incubatori e acceleratori di imprese, Società di *inclusive business* e *social innovation*;
4. Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;
5. Altri soggetti individuati dal partenariato in relazione a fabbisogni e priorità di progetto.

L'Ufficio per l'Ambito Territoriale (UST) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Centri per l'Impiego, saranno referenti esterni obbligatori per tutte le reti ricadenti, in tutto o in parte, nel loro ambito di competenza; in tale veste parteciperanno alle attività di raccordo, pianificazione operativa e monitoraggio delle attività di orientamento di rete e potranno essere indicati, rispettivamente dall'USR e dalla Regione del



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 18 di 40

Veneto, come partecipanti alla Cabina di Regia. In particolare, nella fase di progettazione l'UST di riferimento potrà partecipare alla definizione delle modalità di erogazione delle attività che coinvolgono studenti delle scuole secondarie di I e II grado.

Le scuole secondarie che possiedono i requisiti di cui al punto 2 possono svolgere il ruolo di partner operativo, cioè di gestione di parte del budget di progetto: in questo caso, ai fini della presente Direttiva, sono considerate come soggetti accreditati e concorrono al requisito di cui al punto 2.

Per i soggetti di cui ai punti 6, 8, 9, 10, 11 e 12 il progetto dovrà espressamente prevedere e motivare il ruolo assegnato (partner operativo o di rete) in relazione ai fabbisogni e alle priorità individuate.

I partner indicati ai precedenti punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, e 12, potranno partecipare ad un solo progetto. Per i partner indicati ai precedenti punti 4 e 5 (Scuole) tale vincolo è relativo ai plessi scolastici se localizzati in comuni diversi. Per tali casistiche, laddove lo stesso soggetto, anche attraverso sue articolazioni funzionali o territoriali, sia presente (con ruolo di partner operativo o di rete) in più progetti sarà attribuito un punteggio pari a 0 per l'indicatore 5. Partenariato a tutti i progetti coinvolti. Sarà finanziato il solo progetto con punteggio più elevato per il complesso degli altri indicatori, purché abbia conseguito il punteggio minimo previsto.

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, dei partner operativi o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i beneficiari", come modificato con decreto n 38 del 18.09.2020, al par. 1.4.1 – Delega.

Nella tabella seguente sono riepilogati i componenti, obbligatori e facoltativi, del partenariato che si candida all'attuazione di ciascun progetto in relazione al ruolo. Per ciascuno di essi viene indicata la presenza o meno del divieto di partecipazione in più partenariati.



Tabella 7 - Riepilogo dei vincoli per la composizione del partenariato

Componente del partenariato	Obbligatorio	Facoltativo	Ruolo	Divieto di partecipazione in più partenariati
1. Organismo accreditato OR e/o FS	●		Operativo	●
2. Organismo/i accreditati OR e/o OF e/o FS ⁽¹⁾	●		Operativo	●
3. Fondazione/i ITS Academy	●		Operativo	
4. Scuole secondarie di I grado ⁽²⁾	●		Di Rete	
5. Scuole secondarie di II grado ⁽²⁾	●		Di Rete	
6. Amministrazione/i comunale/i e/o altri EE.LL.	●		Da indicare in progetto	●
7. Servizi/o al lavoro accreditati/o	●		Operativo	●
8. Organismo/i accreditato/i FC		●	Da indicare in progetto	●
9. Università		●	Da indicare in progetto	
10. Servizi innovativi per l'occupazione (pubblici o privati)		●	Da indicare in progetto	
11. CCIAA		●	Da indicare in progetto	
12. Altri soggetti in relazione a fabbisogni e priorità di progetto		●	Da indicare in progetto	●

⁽¹⁾ Nel partenariato devono essere obbligatoriamente presenti gli ambiti di accreditamento OR, OF e FS.

⁽²⁾ Per le scuole secondarie di I e II grado il vincolo di partecipazione è relativo ai soli plessi scolastici, se localizzati in comuni diversi.

Il progetto dovrà precisare:

- il ruolo di ciascun partner in relazione a fabbisogni rilevati e priorità cui si intende fornire risposta;
- la/e attività che verranno svolte da ciascun partner operativo, in relazione alle capacità ed esperienze maturate;
- i contenuti dell'accordo di rete che il partenariato si impegna a sottoscrivere per almeno l'arco temporale di durata del progetto, con particolare riferimento a: coordinamento, attività da svolgere, monitoraggio delle attività e modalità di valutazione dei loro esiti.



2. STRUTTURA DEI PROGETTI E CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ

2.1 Struttura dei progetti di rete

Le attività di orientamento, in quanto processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale “per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l’incontro tra la domanda e l’offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro”¹, sono sostenute, sul territorio della Regione del Veneto, oltre che dal POR FSE anche:

- direttamente dalla scuola nell’ambito dell’attività didattica;
- dal PON “Per la scuola” 2014 – 2020 attraverso progetti specifici di rafforzamento delle competenze e degli strumenti in disponibilità di ciascuna singola scuola;
- da programmi dedicati a *target* specifici, quali ad esempio i NEET attraverso il PON IOG - PAR Veneto.

Obiettivo dell’Avviso cui fa riferimento la presente Direttiva, in continuità con le attività avviate in esito alle DDGR n. 449/2018 e n. 393/2019, è il sostegno allo sviluppo di un processo educativo - orientativo del sistema di istruzione, formazione e lavoro, mediante il rafforzamento degli strumenti di erogazione dei servizi di orientamento, e la progettazione di servizi mirati, volti a raggiungere anche i target maggiormente svantaggiati

Per evitare il rischio di doppio finanziamento:

- dovranno essere indicate, nella sezione del formulario di candidatura, da parte di ciascun soggetto partner, le eventuali attività di orientamento in essere alla data di presentazione del progetto sostenute con risorse diverse da quelle dell’Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
- sarà operata una apposita verifica delle attività oggetto di rendiconto.

I progetti delle attività di orientamento di rete dovranno indicare, a pena di inammissibilità, l’ambito territoriale per il quale si candidano in riferimento alla Tabella 3. Rispetto a tale ambito dovranno essere personalizzati e dimensionati i servizi proposti e sviluppate le descrizioni di progetto.

Ciascun progetto dovrà coinvolgere, per l’ambito territoriale indicato, tutti i gruppi di destinatari specificati alla Tabella 2

In continuità con quanto indicato con le precedenti DGR n. 449/2018 e DGR n. 393/2019 tutti i destinatari residenti nei comuni del territorio di riferimento e, per quanto riguarda gli studenti delle scuole di I e II grado e dei percorsi IeFP, frequentanti sedi scolastiche e formative localizzate nei comuni del territorio, anche se non aderenti ai partenariati, possono partecipare alle attività in qualità di destinatari e utilizzare gli strumenti resi disponibili nell’ambito di progetto finanziato.

Tutte le attività dovranno in ogni caso essere concluse entro il 24 giugno 2022. Il monitoraggio dei destinatari raggiunti e del loro grado di soddisfazione dovrà essere previsto per ciascuna attività e per ciascun gruppo di destinatari, attraverso la corretta e continuativa alimentazione dell’applicativo A39.

Tutte le attività dovranno essere organizzate in modo da:

- favorire la loro replicabilità in periodi temporali successivi: saranno pertanto espressamente valutate le modalità e gli strumenti previsti nel progetto per assicurare continuità e durabilità a ciascuna attività di rete;

¹ Linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente, MIUR – 2014.



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 21 di 40

- garantire una adeguata *governance* del progetto: saranno pertanto espressamente valutate la chiarezza e completezza di definizione dei ruoli, operativi e di rete; le modalità di raccordo previste; gli strumenti finalizzati a garantire trasparenza e affidabilità nelle relazioni interne al partenariato.

Lo sviluppo dei progetti deve infine garantire il recepimento dei contenuti, degli strumenti comuni e delle buone pratiche implementati dalla Regione del Veneto per il rafforzamento del sistema regionale di orientamento.

2.2 Caratteristiche delle attività di orientamento di rete

Tutte le attività e i servizi finanziati potranno essere erogati in presenza o a distanza in modalità sincrona, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti per il contrasto alla emergenza epidemiologica.

I progetti di rete per l'anno 2021-2022 sono articolati attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- Laboratori di orientamento supportati dai tool online già resi disponibili in esito ai progetti finanziati con DGR 449/2018 e DGR 393/2019; i laboratori saranno pertanto finalizzati a fornire ai destinatari sia informazioni circa i percorsi disponibili per la prosecuzione del percorso di istruzione/formazione/lavoro che gli strumenti essenziali per un approccio consapevole alle scelte;
- Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa per attivare la conoscenza di sé e far emergere i bisogni del singolo in termini di orientamento formativo e professionale; tali servizi potranno essere svolti anche con il supporto dei tool online di autovalutazione già resi disponibili in esito ai progetti finanziati con DGR 449/2018 e DGR 393/2019 e/o degli strumenti approntati per la erogazione a distanza;
- Eventi informativi divulgativi e di confronto in forma di workshop, seminario o webinar con finalità divulgative; gli eventi potranno essere rivolti a tutti i target ma dovranno coinvolgere in particolare le famiglie di studenti e/o di giovani dispersi o a rischio dispersione;
- Attività di orientamento innovative da realizzarsi con modalità progettate ad hoc, anche in raccordo tra più Reti, rispetto alla finalità, alle caratteristiche dei destinatari e alle metodologie utilizzate;
- Partecipazione attiva a iniziative regionali in materia di orientamento promosse dalla Regione del Veneto, a regia regionale o sotto stretto coordinamento regionale.
- Consulenza specialistica per la pianificazione, implementazione ed efficace avanzamento e raccordo delle attività

A pena di inammissibilità ciascun progetto dovrà prevedere obbligatoriamente la realizzazione delle attività A, B, C, E ed F.

Nella tabella seguente sono indicati i diversi gruppi target a cui può essere rivolta ciascuna attività:



Tabella 8 - Attività e gruppi di destinatari

Attività	Gruppi di destinatari				
	1. Studenti frequentanti scuole secondarie di I e II grado, compresa leFP, localizzate in Veneto	2. Giovani dispersi o a rischio dispersione	3. Famiglie di studenti e/o di giovani dispersi o a rischio dispersione	4. Disoccupati	5. Operatori e docenti impegnati nella erogazione dei servizi di orientamento
A Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale	SI	SI	SI	SI	
B. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa	SI	SI		SI	
C. Eventi informativi divulgativi e di confronto	SI	SI	SI	SI	SI
D. Attività di orientamento innovative	SI	SI	SI	SI	
E. Partecipazione attiva a iniziative regionali in materia di orientamento	SI	SI	SI	SI	SI

Nella progettazione delle diverse attività dovranno essere assunti a riferimento i seguenti indirizzi:

Ampliamento del target 1 a tutte le classi: poiché assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti, l'orientamento, inteso come un processo permanente non limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, non dovrà essere riservato unicamente agli alunni degli ultimi anni ma esteso a tutte le classi di I e II grado.

Riconduzione esplicita delle attività ad una o più delle aree tematiche illustrate di seguito:





I. Conosci te stesso: stimolare i destinatari ad indagare e conseguentemente individuare i propri interessi, le proprie attitudini, motivazioni e competenze, i propri valori e le proprie aspirazioni per il futuro. Per poter compiere la scelta di un determinato percorso scolastico, formativo o professionale è infatti fondamentale approfondire la consapevolezza del sé ed **individuare** le condizioni più idonee al proprio carattere e alle proprie ambizioni in modo da riuscire a sviluppare l'autonomia individuale e prendere decisioni allineate alle personali esigenze ed aspirazioni.

II. Esplora il mercato del lavoro: conoscenza della evoluzione in atto nel mercato del lavoro, delle nuove modalità lavorative e delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese. Le attività che abbracceranno questo tema potranno presentare una panoramica dei settori produttivi più efficienti, con particolare riguardo a quelli strategici per lo sviluppo nella Regione del Veneto.





III. Ricerca le opportunità formative e/o di lavoro: comprendere il mercato del lavoro di oggi e le sue evoluzioni non è sufficiente per intraprendere la carriera formativa o professionale ideale se non si viene a conoscenza degli strumenti idonei per ricercare le opportunità disponibili. Per questo, è fondamentale disporre delle informazioni indispensabili a ricercare le possibilità formative esistenti (scuole superiori, scuole professionali, ITS Academy, IFTS, Università) e occupazionali nella Regione, e fruire delle opportunità e dei servizi forniti dai CpI, e di tutte le altre iniziative, come laboratori, fiere ed eventi riconducibili ad iniziative a regia regionale

IV. Vivi in famiglia e nella società: Per costruire una comunità migliore, non è solo importante individuare il percorso formativo e professionale più idoneo per il singolo ma anche formare cittadini più consapevoli ed informati. Per questo le attività afferenti tale tematica dovranno essere legate alla divulgazione di informazioni che consentano ai destinatari di leggere la complessa realtà sociale e culturale in continuo cambiamento e partecipare a momenti di confronto su temi come pari opportunità, relazione e dialogo con l'altro e rispetto per l'ambiente.

Le diverse attività proposte al finanziamento dovranno abbracciare le quattro tematiche elencate secondo lo schema presentato nella tabella seguente:



Tabella 9 - Azioni e tematiche di riferimento

Attività	Tematica di riferimento			
	I. Conosci te stesso	II. Esplora il mercato del lavoro	III. Ricerca le opportunità formative e/o di lavoro	IV: Vivi in famiglia e nella società
				
A. Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale	•	•	•	•
B. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa	•	•	•	•
C. Eventi informativi divulgativi e di confronto	•	•	•	•
D. Attività di orientamento innovative	•	•	•	•
E. Partecipazione attiva a iniziative regionali in materia di orientamento	•	•	•	•

2.3 Contenuti specifici delle attività

Attività A. Laboratori di orientamento



Attraverso l'utilizzo esclusivo dei tool già realizzati dalle Reti che hanno attuato gli interventi finanziati in esito all'Avviso di cui alle DGR n. 449/2018 e DGR n. 393/2019, i laboratori dovranno essere attuati come momento di esperienza di gruppo che garantiscano un'interazione tra i partecipanti e la restituzione di *feedback* appropriati e idonei ad incrementare le risorse individuali in termini di conoscenza, consapevolezza e motivazione. Al fine di garantire una interazione ottimale, ciascun laboratorio potrà prevedere la partecipazione di non più di 15 destinatari e potrà essere replicato per un numero di edizioni necessario a raggiungere tutti i destinatari previsti.

Le attività di laboratorio devono essere organizzate in modo da suscitare la curiosità dei partecipanti rispetto ai temi trattati ed esplorare:

- la consapevolezza sulle potenzialità di sviluppo della propria identità;
- lo sviluppo di capacità decisionali in merito al proprio percorso di istruzione, formazionale e/o lavorativo;



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 25 di 40

- l'evoluzione dei modelli produttivi e quindi delle figure professionali richieste dalle imprese e dal mercato del lavoro;
- le potenzialità, in termini di occupabilità, dei diversi percorsi formativi (secondari e terziari).

I laboratori debbono essere erogati al di fuori dell'orario scolastico e, nel caso di operatori di accompagnamento costituiti da docenti delle scuole, i relativi costi possono essere rimborsati solo se tale prestazione è aggiuntiva rispetto a quella remunerata nell'ambito del contratto di lavoro. Nel caso fosse necessaria la fruizione dei laboratori da parte di studenti nell'orario scolastico deve essere preventivamente fornita apposita dichiarazione da parte del Dirigente scolastico in merito: a) alle motivazioni che rendono necessaria la fruizione del laboratorio in orario scolastico; b) alla non sovrapposizione delle ore di erogazione del laboratorio con ore di lezione e/o di altre attività scolastiche.

La piattaforma di supporto deve garantire la tracciatura degli accessi e delle attività. Non è prevista una fase di aggiornamento e manutenzione evolutiva dei tool online già realizzati. I progetti presentati da Reti che non hanno realizzato i tool potranno prevedere l'utilizzo gratuito di quelli già sviluppati in attuazione degli interventi finanziati in esito alla DGR n. 449/2018 e alla DGR n. 393/2019. In sede di progetto potranno essere indicati specifici accordi tra Reti per l'utilizzo dei tool online già disponibili.

La fruizione del laboratorio, della durata di 2 ore, sarà accompagnata da 2 operatori di orientamento / docenti; il costo di tale fase, relativa esclusivamente alla funzione di accompagnamento e facilitazione (e non alla progettazione), sarà riconosciuto sulla base di UCS, così come indicato nella Tabella 10. Ciascuna edizione del laboratorio dovrà essere rivolta ad un unico target.

Attività B. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa

Per sostenere la ricognizione delle proprie abilità, delle conoscenze, delle potenzialità e delle attitudini personali e per fornire gli strumenti di base per tracciare il percorso scolastico, formativo e professionale più adatto agli interessi e aspirazioni di ciascun destinatario, dovranno essere previsti servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa, in forma di colloqui individuali.

Lo scopo dei colloqui individuali è quello di:

- promuovere una maggiore consapevolezza ed accrescere la pro-attività nel progettare i percorsi personali di tipo scolastico-formativo e di lavoro;
- ri-motivare e ri-orientare i soggetti più a rischio di dispersione scolastica;
- approfondire la conoscenza delle proprie risorse e degli interessi professionali allo scopo di costruire la propria carriera oppure rielaborare il proprio percorso di formazione e studio.

Nell'erogazione di tali attività possono essere utilizzati questionari o altre metodologie di autovalutazione, tra cui i tool online già resi disponibili in esito ai progetti finanziati con le DGR n. 449/2018 e DGR n. 393/2019.

Non è contemplata la fase di aggiornamento o manutenzione dei tool già realizzati. I progetti presentati da Reti che non hanno realizzato i tool potranno prevedere l'utilizzo gratuito di quelli già sviluppati in attuazione degli interventi finanziati in esito alla DGR n. 449/2018 e alla DGR n. 393/2019. In sede di progetto potranno essere indicati specifici accordi tra Reti per l'utilizzo dei tool online già disponibili.

L'erogazione del servizio individuale avrà durata di 2h per ciascun destinatario e dovrà prevedere l'accompagnamento diretto da parte di un operatore specializzato nell'orientamento o nel counseling, i costi sostenuti per tale fase saranno riconosciuti sulla base di UCS secondo quanto indicato nella Tabella 10. Lo stesso destinatario potrà essere trattato per un massimo di 3 edizioni, ossia 6h totali.

Nel box seguente si fornisce un esempio, non vincolante, della possibile finalizzazione, rispetto alle aree tematiche indicate in Tabella 9, delle 3 diverse edizioni riferite ad un singolo destinatario del gruppo Target 1. Studenti frequentanti scuole secondarie di I e II grado, compresa IeFP, localizzate in Veneto.



Target: 1. Studenti frequentanti scuole secondarie di I e II grado, compresa leFP, localizzate in Veneto

1. Edizione 1: Area tematica I. Conosci te stesso, anche con il supporto di strumenti di autovalutazione: la consulenza orientativa sarà rivolta a far emergere interessi, attitudini, motivazioni e competenze del destinatario e le sue aspirazioni per il futuro;
2. Edizione 2: Area tematica II. Esplora il mercato del lavoro: sulla base degli esiti della consulenza svolta nella prima edizione possono essere approfonditi gli interessi e le aspirazioni del destinatario in relazione a specifici segmenti del mercato del lavoro;
3. Edizione 3: area tematica III. Ricerca le opportunità formative e/o di lavoro: sulla base degli esiti delle consulenze svolte nella prima e seconda edizione può essere delineato un percorso di proseguimento delle attività formative / di istruzione o di ricerca di un lavoro nel caso di studenti del II grado, compresa leFP.

Qualora l'attività sia erogata da personale dipendente di Scuole o Comuni / EE.LL. (o qualunque altro servizio pubblico) per essere remunerata a valere sul progetto dovrà in ogni caso essere svolta in orari diversi da quelli delle attività istituzionali.

Attività C. Eventi informativi divulgativi e di confronto



Allo scopo di favorire il dialogo tra scuola e mondo produttivo, rafforzando le competenze per poter compiere una scelta informata e gestire i passaggi fondamentali dei percorsi scolastici, formativi e occupazionali, nonché per fornire a giovani, disoccupati, famiglie e operatori dell'orientamento gli strumenti idonei per accompagnare decisioni più consapevoli, ciascun progetto deve prevedere eventi di tipo divulgativo e di confronto che presentino:

- l'offerta formativa di scuole di II grado e della Formazione Professionale;
- l'offerta formativa terziaria disponibile;
- le prospettive, gli sbocchi professionali e le opportunità dei diversi settori e filiere produttive, con particolare riguardo a quelle di maggior rilevanza regionale;
- le risorse per l'orientamento disponibili sul territorio;
- le metodologie e gli strumenti per la ricerca e la mappatura di opportunità e *vacancies* lavorative;
- la promozione dell'inclusione scolastica e sociale;
- le strategie per gestire la paura dell'insuccesso formativo e compiere scelte consapevoli;
- le aspettative di genitori e famiglie.

Sarà possibile invitare testimonial che intervengano per condividere le proprie esperienze, il percorso seguito, le motivazioni, le aspettative e le proprie competenze nel settore. I testimonial possono essere giovani che già hanno intrapreso determinati percorsi scolastici/formativi, imprenditori o referenti d'impresa che rappresentino particolari categorie professionali, professionisti nell'ambito del sociale (assistenti sociali, psicologi, sociologi, tecnici dell'inserimento dell'integrazione sociale).

Gli eventi, che come indicato in Tabella 8 possono essere rivolti a tutti i gruppi target, potranno essere organizzati in forma di webinar oppure in presenza in forma di workshop o seminario tematico, nel rispetto delle norme nazionali e regionali di contrasto all'emergenza epidemiologica. Ogni evento dovrà prevedere almeno una fase di confronto interattivo con i partecipanti e, se in forma di conferenza, almeno uno spazio adeguato agli eventuali approfondimenti richiesti dai partecipanti.

I costi sostenuti per la progettazione ed erogazione degli eventi saranno riconosciuti a costi reali sulla base dei massimali di costo, variabili in base al numero di docenti/orientatori coinvolto, come indicato nella



Tabella 10. Gli eventi possono essere rivolti ad uno o più gruppi target. I destinatari, per ogni edizione, non possono essere in numero inferiore a 20. La durata massima di ciascun evento è di 2 ore.

La frequenza agli eventi dovrà essere registrata negli appositi strumenti che verranno resi disponibili per la gestione delle attività.

D. Attività di orientamento innovative



Per rispondere a particolari esigenze e fabbisogni di orientamento nel territorio di riferimento, ciascun progetto può prevedere attività di orientamento specifiche organizzate con metodologie innovative che privilegino l'approccio esperienziale e l'approfondimento di alcune tematiche chiave in ambito sociale. Il focus delle attività potrebbe essere quello di approfondire l'importanza di collaborare con gli altri, la pianificazione per la soluzione dei problemi, la realizzazione di progetti significativi, l'adattamento sociale e le relazioni familiari e spingere verso la crescita di maggiore autostima, capacità di adattamento alle attività scolastiche ed emotività. Sarà inoltre possibile organizzare attività per fornire ai destinatari tecniche e strategie per superare i cambiamenti e gli eventi critici o conoscere le organizzazioni e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'attività saranno riconosciuti a costi reali. Il costo sarà ammissibile solo in presenza della effettiva erogazione delle attività. I destinatari, per ogni edizione, non possono essere in numero inferiore a 20. La frequenza alle attività dovrà essere registrata negli appositi strumenti che verranno resi disponibili per la gestione delle attività.

Sono inclusi tra i costi di cui può essere richiesto il rimborso a costi reali, le spese di trasporto, i costi di pubblicità compresa la pubblicità online, i costi per l'acquisto di particolari licenze per realizzare gli incontri online, il costo per il servizio esterno che si occupa della progettazione e il costo del personale. I costi sostenuti devono essere congrui, coerenti e specificatamente riconducibili all'attività. L'organizzazione delle attività sarà riconosciuta se condotta attraverso l'acquisizione di un Servizio specialistico esterno.

E. Iniziative a regia regionale



Al fine di permettere di usufruire agevolmente delle attività disponibili in termini di politiche educative, formative e del lavoro che consentano una maggiore comprensione delle proprie attitudini, così da poter effettuare scelte consapevoli rispetto alle prospettive di formazione o di impiego, ogni progetto può prevedere la partecipazione ad eventi, fiere, webinar o ulteriori momenti di confronto, organizzati dalla Regione del Veneto, a regia regionale o sotto stretto coordinamento regionale, in tema di orientamento come per esempio Job&Orienta, Saloni di Orientamento, etc. o azioni di raccordo con i Centri per l'Impiego ed altri soggetti erogatori dei servizi di contrasto alla dispersione scolastica.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'attività saranno riconosciuti a costi reali. Il costo sarà ammissibile solo in presenza della effettiva erogazione delle attività. La frequenza alle attività dovrà essere registrata negli appositi strumenti che verranno resi disponibili per la gestione delle stesse. Sono inclusi tra i costi di cui può essere richiesto il rimborso: le spese di trasporto; le spese di pubblicità compresa la pubblicità online; le spese per l'acquisto di particolari licenze per realizzare gli incontri online e per i servizi esterni di progettazione e organizzazione; le spese di personale. I costi sostenuti devono essere congrui, coerenti e specificatamente riconducibili all'attività.

F. Consulenza specialistica

A supporto della efficace *governance* delle attività di ciascuna rete e del raccordo sia con le altre reti che con la Regione del Veneto, ciascun progetto dovrà obbligatoriamente prevedere l'attivazione di una consulenza specialistica a supporto:

- della pianificazione operativa delle attività;
- della loro efficace attuazione, in termini di tempistica e in termini di raccordo tra il ruolo dei diversi partner previsto in progetto;
- del monitoraggio dell'avanzamento di realizzazione e degli esiti delle attività;



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 28 di 40

- di supporto alla valutazione dei loro esiti e della loro efficacia.

L'attività di consulenza specialistica potrà essere affidata ad un operatore specializzato che già lavora, alla data di presentazione del progetto, per uno dei partner operativi o ad un professionista esterno in possesso di una esperienza specifica significativa negli ambiti precedentemente indicati. Nel caso di ricorso a professionista esterno la documentazione inerente alla sua selezione sarà elemento necessario al riconoscimento del costo. Il contratto dovrà espressamente prevedere la disponibilità del professionista a presenziare riunioni e momenti di raccordo sia con la Regione che con le altre reti attive.

L'attività di consulenza specialistica dovrà essere espletata da un'unica figura professionale e non sarà possibile frazionare i compiti previsti tra più operatori. L'obiettivo infatti è garantire un presidio unitario e altamente specialistico a supporto del fluido ed efficace passaggio dalla pianificazione alla attuazione e monitoraggio dei servizi di orientamento sostenuti dal POR FSE Veneto 2014-2010 ed erogati dalla Rete. I costi relativi a tale attività saranno riconosciuti solo in presenza della seguente documentazione in sede di domanda di rimborso:

- a) contratto di lavoro;
- b) curriculum, in formato Europass, che comprovi una esperienza di almeno 7 anni in materia di supporto alle attività di orientamento;
- c) nel caso di professionista selezionato ad hoc: c.1) procedura di selezione pubblica, di cui sia stata data notizia attraverso la sezione on line di rete (nell'ambito del portale Cliclavoroveneto) o, nelle more della sua pubblicazione, sui siti di almeno 2 partner; c.2) documentazione attestante il coinvolgimento, nella valutazione delle candidature, di almeno il 50% dei partner (operativi e direte); c.3) pubblicazione degli esiti della procedura attraverso il sito di rete o, nelle more della sua compiuta operatività, sui siti di almeno 2 partner.

Il costo dell'attività di consulenza specialistica sarà riconosciuto attraverso l'utilizzo di UCS entro i massimali indicati in Tabella 10. Il riconoscimento del costo sarà subordinato all'effettiva realizzazione di almeno il 70% di tutte le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento. Il costo sarà riconosciuto in proporzione a quello relativo alla realizzazione delle altre attività realizzate.



ef2ba197



3. RISORSE FINANZIARIE

3.1 Risorse finanziarie disponibili

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano ad un totale di Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 di cui alla DGR n. 241/2021.

Al fine di consentire l'adeguata ripartizione delle risorse disponibili nei diversi territori, il finanziamento massimo che ciascuna Rete potrà richiedere sarà determinato sulla base dei criteri indicati al Par. 1.5 Territorio di riferimento dei progetti di rete.

Le risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria fino al loro esaurimento.

Se con successivi provvedimenti venissero rese disponibili ulteriori risorse, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è autorizzato a procedere, con proprio atto, allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati in prima istanza.

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 1332/2020 e alla DGR n. 241/2021 in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, si applicano le Unità di Costo Standard e condizioni per il riconoscimento dei costi previsti per le azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 così come di seguito riportati (DGR n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard" e s.m.i.).

3.2 Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

Al fine di consolidare le attività già strutturate nelle precedenti annualità e al contempo sperimentare nuove attività di orientamento attraverso il ricorso a modalità di erogazione innovative al fine di raggiungere il maggior numero di destinatari possibili, i percorsi di orientamento saranno finanziati sia mediante il rimborso a costi reali nei limiti dei massimali indicati in Tabella 10, sia attraverso il ricorso alle seguenti Unità di Costo Standard:

- UCS Attività di orientamento a gruppi pari a € 15 / h / destinatario per le attività che prevedono attività collettive fino a 15 destinatari;
- UCS Orientamento individuale pari a 38 € / h per le attività rivolte ad unico destinatario;
- UCS Action Research pari ad € 90 / h per l'attività di consulenza specialistica.

Nella tabella seguente si riepilogano le modalità di riconoscimento dei costi per ciascuna attività e i loro limiti massimi, in coerenza con quanto indicato:

- nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- nel SiGeCo del POR FSE Veneto 2014 – 2020, con riferimento a: Allegato A – Descrizione del sistema di Gestione e controllo; Allegato B – Manuale delle procedure; Allegato B1 – Allegati al Manuale delle procedure; Allegato B.2 Piste di controllo;
- nel Testo Unico dei Beneficiari;
- nella Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 di Approvazione delle Unità di Costo Standard;



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 30 di 40

- nei decreti attuativi del DPCM marzo 2020 per le Misure rivolte all'offerta formativa in modalità seminariale n. 16 del 23.04.2020 e n. 29 del 22.06.2020.

Tabella 10 - Attività, modalità e limiti massimi di riconoscimento dei costi

Attività	Destinatari per singola edizione	Modalità di riconoscimento
A. Laboratori supportati da tool online	15	UCS Attività di orientamento a gruppi pari a € 15/h/destinatario
B. Servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa	1	UCS Orientamento individuale pari a 38 € / h
C. Eventi divulgativi e di confronto	minimo 20	Costi reali nel limite del massimale orario di seguito indicato: 1 relatore/docente € 257,00 2 relatori/docenti € 335,00 3 o più relatori/docenti € 413,00
D. Attività di orientamento innovative	NA	Costi reali nel limite massimo di € 12.000
E. Iniziative a regia regionale	NA	Costi reali nel limite minimo di € 4.000
F. Consulenza specialistica⁽²⁾	NA	UCS Action Research pari ad € 90/h, entro l'importo massimo del 10% del costo ammissibile per tutte le altre attività, a condizione dell'effettiva realizzazione di almeno il 70% di tutte le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento. In caso contrario il costo sarà riconosciuto in proporzione a quello relativo alla realizzazione delle altre attività.

(1) Nel formulario di progetto dovranno essere in ogni caso indicati i valori derivanti dalla applicazione della UCS (€ 90 x n. ore), utilizzando il valore per difetto più vicino alla soglia determinato dalla applicazione del 10%. Controlli automatici dell'applicativo web da utilizzare per la presentazione delle domande di finanziamento non consentiranno di indicare valori superiori alla soglia del 10%.

Le suddette spese, per essere considerate ammissibili dovranno:

- essere sostenute in data successiva a quella di pubblicazione della presente Direttiva e precedente a quella di presentazione della richiesta di rimborso a saldo (rendiconto);
- essere conformi alle indicazioni fornite, per ciascuna attività, nella tabella precedente;
- essere espressamente indicate nel budget di progetto;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto e strettamente connessa alle attività previste;



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 31 di 40

- essere chiaramente imputate e sostenute dal proponente o da un partner operativo;
- corrispondere, per i costi reali, a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti con modalità che permettano di ricondurre inequivocabilmente ed immediatamente la spesa al progetto;
- essere registrate nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile grazie ad una contabilità separata del progetto o un utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto;
- essere sostenute nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del capofila e dei partner operativi.

3.3 Circuito finanziario

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR n. 670 del 28/04/2015 “Approvazione documento ‘Testo Unico dei Beneficiari’ Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020”, punto D “Aspetti finanziari - Procedure per l’erogazione dei contributi”, come modificato con successivo Decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, ora Direttore dell’Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, n. 38 del 18/09/2020, con la presente Direttiva si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l’erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo previsto, esigibile nel corso del 2021, anziché del 40%.

È inoltre prevista l’erogazione di pagamenti intermedi per il 25% del totale, esigibile nel 2022, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, esigibile nel 2022. Le richieste di pagamento in conto anticipi e acconto dovranno essere accompagnate da apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, redatta secondo il modello regionale in uso. Non potranno essere accettate fideiussioni emesse da soggetti non residenti nel territorio della Repubblica.

Per tali fasi sono applicate le indicazioni dei par. 4.1 – Procedure per l’erogazione dei contributi, 4.2 – Restituzioni e del cap. 5 – Rendicontazione delle attività del Testo unico dei beneficiari,



4. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI

Le disposizioni di attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti fanno riferimento a quanto previsto:

- nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- nel SiGeCo del POR FSE Veneto 2014 – 2020, nella versione modificata con Decreto n. 20 del 15 maggio 2020, con riferimento a: Allegato A – Descrizione del sistema di Gestione e controllo; Allegato B – Manuale delle procedure; Allegato B1 – Allegati al Manuale delle procedure; Allegato B.2 Piste di controllo;
- nel Testo Unico dei Beneficiari, adottato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e come modificato con decreto n. 38 del 18 settembre 2020, con riferimento all'Allegato A;
- nella Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28 aprile 2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard.

Il sistema informativo di riferimento per la gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti è costituito dal Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) e dall'applicativo Monitoraggio allievi web (A39) della Regione del Veneto.

4.1 Avvio operativo dei progetti

In coerenza con quanto indicato nel Manuale delle procedure dell'AdG (Decreto n. 20 del 15 maggio 2020) successivamente all'approvazione del progetto e prima dell'avvio operativo delle attività finanziate, il beneficiario sottoscrive l'Atto di Adesione redatto secondo il modello previsto.

L'ufficio competente, una volta effettuata la verifica della sua completezza e coerenza, provvede ad imputare i dati riferiti all'atto di adesione nel sistema gestionale, ai fini dell'autorizzazione all'avvio del progetto.

4.2 Richiesta di anticipazione

In coerenza con quanto indicato nel Manuale delle procedure dell'AdG, dopo la firma dell'atto di adesione e dopo l'avvenuto avvio operativo delle attività, il beneficiario può presentare, utilizzando l'apposito applicativo del Sistema Informativo Unitario (SIU) una richiesta di anticipazione per l'importo espressamente indicato nel decreto di finanziamento ed entro l'importo massimo indicato al par. 3.3. La Direzione competente verifica la completezza della documentazione trasmessa dal beneficiario e procede in caso positivo, a disporre la liquidazione dell'anticipo.

4.3 Registrazione delle attività per il riconoscimento dei costi

La registrazione delle attività, ai fini del riconoscimento dei costi, deve avvenire attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU), secondo quanto indicato in specifica Manualistica, con le seguenti modalità:

- Per le attività con riconoscimento ad UCS ora/allievo attraverso le apposite funzionalità dell'applicativo Monitoraggio allievi web (A39) e i format che verranno resi disponibili per la attestazione intermedia delle attività e l'attestazione finale (rendiconto finale), in relazione all'Avviso cui fa riferimento la presente Direttiva;



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 33 di 40

- Per le attività con riconoscimento ad *UCS Action Research* attraverso i format che verranno resi disponibili per la attestazione intermedia delle attività e dell'attestazione finale (rendiconto finale), in relazione all'Avviso cui fa riferimento la presente Direttiva;
- Per le spese relative alle attività con riconoscimento a costi reali:
 - attraverso la compilazione e archiviazione, in apposita sezione del SIU, dei format che verranno resi disponibili per la attestazione intermedia delle attività e dell'attestazione finale (rendiconto finale) per quanto riguarda la presenza dei destinatari e l'impegno degli operatori;
 - con archiviazione dei singoli giustificativi di spesa nella apposita sezione del SIU.

4.4 Erogazione intermedia

In coerenza con quanto indicato nel Manuale delle procedure dell'AdG e nel decreto di finanziamento, il proponente, al fine di conseguire erogazioni intermedie per i costi attestati, predispone e inoltra, attraverso l'apposito applicativo del SIU, la richiesta di attestazione intermedia delle attività, secondo lo schema indicato all'All. 2.2 *Attestazione intermedia delle attività* del predetto Manuale.

Le attestazioni intermedie delle attività verranno verificate per gli aspetti indicati nel Manuale delle Procedure dell'AdG, con l'ausilio del sistema informativo-contabile, secondo quanto indicato al par. 4.1 – Procedure per l'erogazione dei contributi del testo unico dei beneficiari.

All'esito della verifica amministrativa, l'Ente rilascia una nota di debito per l'importo riconosciuto a titolo di erogazione intermedia.

L'esito positivo della verifica amministrativa, con il conseguente riconoscimento dei costi ammissibili, consente alla Direzione competente sia di alimentare il sistema informativo regionale con i dati del monitoraggio finanziario e fisico relativi all'operazione sia di disporre, attraverso l'Ufficio liquidazioni, la liquidazione della somma richiesta come erogazione intermedia dal Beneficiario.

4.5 Conclusione dei progetti

In coerenza con quanto indicato nel Manuale delle procedure dell'AdG e nel decreto di finanziamento, al termine dell'intervento, il beneficiario comunica la data di conclusione effettiva dello stesso.

Gli uffici regionali competenti, in fase di verifica del rendiconto, controllano la corrispondenza tra quanto imputato nel sistema gestionale e il contenuto dei format di registrazione delle attività di cui al precedente par. 4.3.

Per ogni destinatario degli interventi, quindi, vengono rilevati:

- al momento dell'avvio dell'intervento, i dati anagrafici e quelli necessari per il monitoraggio contestualizzati rispetto alla tipologia di utenza;
- al momento della conclusione dell'intervento, i dati di effettivo utilizzo delle attività.

4.6 Attestazione finale delle attività

In coerenza con quanto indicato nel Manuale delle procedure dell'AdG e nel decreto di finanziamento, l'attestazione finale delle attività deve essere presentata attraverso l'apposito applicativo del SIU, nel rispetto delle indicazioni in merito fornite al cap. 5 del Testo unico dei beneficiari.



4.7 Monitoraggio

Al fine di osservare la efficace realizzazione delle attività attuate da ciascuna rete la Regione del Veneto appronterà appositi strumenti di monitoraggio e analisi, che le reti si impegnano a implementare e utilizzare.

Saranno in ogni caso osservati:

1. il livello di avanzamento delle attività: attraverso gli strumenti informativi di registrazione degli avanzamenti di gestione e finanziari e attraverso dispositivi di rilevamento ad hoc, anche in forma di survey specifiche, saranno analizzati con cadenze periodiche:
 - a. la quantità di attività / servizi erogati per ciascun *target group*;
 - b. il numero di destinatari coinvolto per ciascuna attività e per ciascun *target group*;
 - c. gli importi di spesa maturati, per attività e per *target group*;
 - d. gli importi di spesa per i quali sia stato chiesto rimborso, per attività e per *target group*.

Dal punto di vista della tempistica l'osservazione sarà effettuata in particolare al 30.09.2021 e 31.12.2021; potranno esserne aggiunti ulteriori step (anche in data anteriore) in presenza di necessità informative specifiche. La presenza di eventuali criticità sarà sottoposta all'attenzione della Cabina di Regia al fine di individuare gli input utili alla loro risoluzione.

2. il corretto svolgimento delle attività in occasione delle regolari visite ispettive che vengono programmate dalla Direzione Formazione e Istruzione; in caso di svolgimento di attività da remoto, potrà essere effettuato un accesso all'aula virtuale, anche al fine di approfondire il livello della qualità delle attività erogate: durante la visita potrà essere somministrato un breve questionario (a cui potrà seguire una breve attività di discussione di gruppo con i partecipanti) volto a raccogliere le loro motivazioni, il loro grado di coinvolgimento, ecc.;
3. gli esiti delle attività, sia sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, che eventuali incontri, presso gli uffici regionali, secondo modalità che saranno definite dalla Direzione Formazione e Istruzione;
4. i destinatari che partecipano alle attività rimborsate a costi reali, attraverso strumenti ad hoc predisposti dalla Regione.

4.8 Informazione e pubblicità

I beneficiari, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, devono rispettare le disposizioni previste da:

- allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013 art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014 allegato A;
- Testo unico beneficiari, par. 3.4 – Adempimenti in tema di pubblicità e informazione;
- Vademecum per i beneficiari. Comunicare il Fondo Sociale Europeo, approvato con decreto n. 36/2019 (pdf) dal Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura;
- Disposizioni specifiche inerenti il sistema regionale di orientamento.

Nell'atto di adesione il capofila, per conto del partenariato di realizzazione del progetto, si impegnerà inoltre al raccordo con le attività regionali di coordinamento e utilizzo delle linee guida specifiche e a divulgare il contributo fornito dal FSE, dal Fondo di Rotazione e dal cofinanziamento regionale ai progetti, anche presso i destinatari e le loro famiglie.

I progetti finanziati dovranno inoltre utilizzare:

- nella attuazione delle diverse attività, il logo "Orientati" e la relativa linea grafica, resa disponibile nella apposita sezione del portale cliclavoroveneto;



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 35 di 40

- nella divulgazione e informazione online, il portale unitario di progetto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel “Testo unico per i Beneficiari” che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L’art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 2019 che ha modificato l’art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell’esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’irrogazione, da parte dell’amministrazione che ha erogato il beneficio o dall’amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all’1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all’obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

4.9 Variazioni progettuali

Durante lo svolgimento dell’attività, eventuali variazioni al progetto che si dovessero rendere necessarie per un più efficace risultato, devono pervenire alla Direzione Formazione e Istruzione per la sua successiva autorizzazione, prima di realizzare o rendere operative le variazioni stesse.

Se coerenti con le prescrizioni dettate dalla presente Direttiva, dal “Testo unico dei Beneficiari” e dal Manuale delle Procedure dell’AdG dette variazioni vengono autorizzate dalla Direzione e successivamente registrate nell’ambito del SI.

In ogni caso non possono essere modificati gli obiettivi del progetto.

4.10 Cabina di Regia

L’insieme delle azioni previste dalla presente Direttiva rende indispensabile un forte coordinamento centrale delle diverse attività e dei diversi attori nonché la definizione delle priorità operative, in conformità con le complessive strategie regionali in materia di politiche educative, formative e del lavoro. A tale scopo, in continuità con quanto previsto dalle precedenti DGR 449/2018 e DGR 393/2019, è istituita presso la Direzione Formazione e Istruzione un’apposita Cabina di Regia con funzioni di indirizzo e di supervisione dell’iniziativa, anche in riferimento agli eventi ad essa correlati.

La Cabina di Regia, presieduta dal Direttore di Area (o suo delegato), è composta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (o suo delegato), dai rappresentanti dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, dai rappresentanti delle parti sociali, dai referenti dei soggetti attuatori dei progetti finanziati e da eventuali altri soggetti significativi. Il Direttore di Area può indicare quali partecipanti della Cabina di Regia uno o più Cpl. L’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto può indicare quali partecipanti della Cabina di Regia uno o più Uffici Scolastici Territoriali. Il Direttore di Area può indicare infine, quali partecipanti della Cabina di Regia, uno o più referenti di Veneto Lavoro, impegnati nella gestione del portale cliclavoroveneto, al fine di indicare le specifiche tecniche e gli standard per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle sezioni informative online delle reti.

La Cabina di Regia fornirà anche indicazioni in merito al coinvolgimento, nell’ambito dei progetti ammessi a finanziamento, dei destinatari potenziali afferenti ambiti territoriali per i quali non siano presenti progetti finanziati.

La Cabina di Regia si avvarrà del supporto di assistenza tecnica, erogato nell’ambito del Servizio di “Supporto alle attività regionali in materia di orientamento nell’ambito del POR FSE Veneto 2014 – 2020 – Asse 3 Formazione e istruzione”.



5. PRESENTAZIONE, AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

5.1 Modalità di presentazione delle domande

La presente Direttiva utilizza l'applicativo SIU – **Sistema Informativo Unificato** per la presentazione dei progetti, a pena di inammissibilità.

Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e del relativo progetto, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

Passaggio 1 (passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati²)

Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>;

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Passaggio 2

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone. Selezionare dal menu a tendina del campo "bando" la seguente dicitura: "Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani";

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda/progetto³ e apporre nel file scaricato la firma digitale.

Inserire gli allegati alla domanda/progetto.

Passaggio 3

Presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire **entro le ore 13.00 del 31 maggio 2021**, a pena di inammissibilità. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, ivi comprese ulteriori nuove aperture, potrà essere valutata sulla base delle domande e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner.

² per i soggetti in fase di accreditamento va richiesta l'attribuzione di nome utente e password utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/formazione/spazio-operatoriformazione> - Applicativo richiesta credenziali accesso - non accreditati.

³ in regola con la normativa sull'imposta di bollo.



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 37 di 40

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste via web utilizzando lo strumento disponibile da questa pagina <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi> oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041-2795143 - 5238;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041-2795985.

Per problematiche legate ad aspetti informatici è inoltre possibile contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione⁴.

5.2 Criteri di ammissibilità dei progetti

Nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e delle relative linee guida per la gestione e controllo delle misure previste di cui alla DGR n. 1332/2020 e alla DGR n. 241/2021, in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, si applicano i criteri di selezione esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014-2020.

La presenza dei seguenti requisiti di ammissibilità non attribuisce un punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non viene quindi sottoposto alla successiva valutazione di merito.

1. Termini: rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
2. Modalità: rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste;
3. Documentazione: completa e corretta redazione della documentazione richiesta;

⁴ La documentazione relativa alla presente Direttiva e alle altre attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione sono disponibili al link: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 38 di 40

4. Requisiti soggettivi del soggetto proponente: sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste;
5. Partenariato: rispetto delle prescrizioni circa la presenza di partner obbligatori.

I progetti vengono ammessi alla valutazione di merito previa verifica, da parte della struttura competente, dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

5.3 Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti ritenuti ammissibili viene condotta, sulla base dei parametri illustrati nella griglia di valutazione sottostante, da parte di una Commissione di valutazione, appositamente costituita con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. La Commissione potrà essere partecipata da esperti individuati nell'ambito del Gruppo di Lavoro operativo per l'erogazione del "Servizio di supporto alle attività regionali in materia di orientamento nell'ambito del POR FSE Veneto 2014 – 2020".

Tabella 11 - Parametri e indicatori

Parametro e indicatori	Livello	Punti
1. FINALITÀ		
1.a) coerenza delle attività proposte con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze e alle caratteristiche dei destinatari; 1.b) incidenza delle attività proposte in relazione al contesto occupazionale (territoriale e regionale) in termini di settori, profili, percorsi oggetto delle attività di orientamento; 1.c) coerenza delle attività di orientamento proposte con l'andamento occupazionale e con lo sviluppo in atto del sistema imprenditoriale (territoriale e regionale); 1.d) livello di integrazione dei soggetti che erogano attività di orientamento nel contesto territoriale di riferimento; 1.e) accurata descrizione dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere.	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	4
	Discreto	6
	Buono	8
Ottimo	10	
2. OBIETTIVI		
2.a) adeguata definizione delle priorità progettuali rispetto ai fabbisogni individuati, con particolare riferimento agli obiettivi indicati nel par. 1.4. Finalità e obiettivi operativi.	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono	6
	Ottimo	8
3. QUALITÀ'		
3.a) qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi dell' Avviso; 3.b) qualità dell'impianto complessivo e della coerenza delle attività proposte, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati; 3.c) raccordo, coordinamento e continuità delle attività di rete, con riferimento	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	4
	Discreto	6

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani – Anno 2021
Direttiva per la presentazione di progetti formativi



ef2ba197



ALLEGATO B DGR n. 498 del 20 aprile 2021

pag. 39 di 40

Parametro e indicatori	Livello	Punti
alla capacità realizzativa per i progetti finanziati nelle annualità precedenti.	Buono	8
	Ottimo	10
4. METODOLOGIA		
4.a) utilizzo di metodologie innovative per la realizzazione delle attività; 4.b) metodologie coerenti con l'articolazione del progetto; 4.c) soluzioni e strumenti rivolti a facilitare la continuità delle attività di rete.	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono	6
	Ottimo	8
5. PARTENARIATO		
5.a) partenariato già attivo o nuovo partenariato finalizzato a rimuovere specifici e ben definiti elementi di criticità; 5.b) presenza di partner che garantiscono l'efficace finalizzazione dell'iniziativa ai fabbisogni del territorio, anche attuando collegamenti con le realtà istituzionali, sociali e produttive; 5.c) adeguata numerosità dei partner, per i diversi ruoli attribuiti, rispetto agli obiettivi di progetto in termini di destinatari da coinvolgere e attività da erogare.	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	5
	Discreto	7
	Buono	10
	Ottimo	12
6. ELEMENTI DI REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ		
6.a) presenza di elementi di replicabilità delle attività, con particolare riferimento sia alla loro continuità di erogazione che alla loro sostenibilità nel tempo; 6.b) presenza di elementi di trasferibilità in relazione a metodologie e strumenti utilizzati; 6.b) esplicita previsione di tali elementi nell'ambito dell'accordo di rete.	Insufficiente	0
	Non del tutto sufficiente	2
	Sufficiente	5
	Discreto	7
	Buono	10
	Ottimo	12

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 60. Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti è di 30 punti. A parità di punteggio viene privilegiato il progetto con il punteggio maggiore per il criterio 5 e, in caso di ulteriore parità, con il punteggio maggiore per il criterio 3.

5.4 Tempi ed esiti della valutazione delle proposte progettuali

I progetti presentati sono sottoposti all'approvazione degli organi competenti e approvati con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.



Il suddetto decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto sono consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati sono comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse> che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

5.5 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere di norma avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti della valutazione.

La loro conclusione, salvo diversa indicazione in atto di approvazione degli esiti di istruttoria deve avvenire entro il 24/06/2022.

Entro i successivi 30 giorni, di norma, deve essere presentata l'attestazione finale delle attività (rendiconto finale) secondo le modalità indicate, salvo eventuale diversa indicazione di specifici provvedimenti regionali.

5.6 Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si legge quale foro competente quello di Venezia.

5.7 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

5.8 Tutela della privacy

I dati dei quali la Regione del Veneto e i soggetti attuatori dei progetti finanziati entrano in possesso dovranno essere trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE-GDR).

Per quanto attiene la Regione del Veneto, Titolare del trattamento dati è la medesima Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.

Per i soggetti attuatori delle attività finanziate, Titolare del trattamento è il soggetto giuridico capofila di ciascuna rete, che dovrà nominare uno o più Responsabili del trattamento, in conformità al suddetto Regolamento.

I dati raccolti sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento delle attività previste dallo stesso e limitatamente agli adempimenti strettamente necessari.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche, sia in forma informatizzata che manuale.

I diritti spettanti agli interessati sono quelli di cui all'art. 12 del suddetto Reg.(UE) 2016/679 a cui si rinvia espressamente.



(Codice interno: 446293)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 507 del 20 aprile 2021

Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 Euro - Approvazione Bando anno 2021. (L.R. n. 8/2015, art. 11).*[Opere e lavori pubblici]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'approvazione di un Bando - ai sensi della L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 11 - da utilizzarsi per la formazione di un programma di finanziamento in conto capitale per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro, approvandone le relative modalità e termini di accesso.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della realizzazione e/o messa a norma dell'impiantistica sportiva.

In particolare, l'art. 11 della suddetta norma prevede il sostegno finanziario della Regione a complessi sportivi e ad aree e percorsi attrezzati destinate all'attività sportiva, realizzati dai soggetti specificamente segnalati e desumibili dall'art. 10, comma 2, della L.R. n. 8/2015.

Con deliberazione n. 19/CR del 09/03/2021 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2015, il Piano esecutivo annuale per lo sport 2021 con cui sono state previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno. Con deliberazione n. 444 del 6 aprile 2021, in forza del parere favorevole espresso dalla VI^a Commissione consiliare nella seduta del 17/03/2021, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano. Nella specifica linea di spesa corrispondente all'Obiettivo 06.01.05 del Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - 2023: "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore Sport" al capitolo 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - Contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, n. 8)" sono state assegnate nella misura di complessivi Euro 1.040.000,00 per il corrente esercizio 2021 le risorse necessarie a sostenere le iniziative a favore della messa a norma dell'impiantistica sportiva ed in particolare si è previsto:

- l'utilizzo di euro 340.000,00 per l'assegnazione di contributi ad erogazione diretta - ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. n. 8/2015. I beneficiari verranno individuati con successivo provvedimento di Giunta Regionale;

- l'utilizzo di Euro 700.000,00 per finanziare i soli soggetti di cui all'art. 10, comma 2, lettera a), della L.R. n. 8/2015 ed ammettere a finanziamento interventi di modesta entità secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2015. I beneficiari verranno individuati con successivo provvedimento di Giunta Regionale, contenente altresì una graduatoria che potrà essere utilizzata per l'assegnazione dei contributi.

Le ulteriori risorse, che si rendessero disponibili nel bilancio 2021, potranno essere assegnate dalla Giunta Regionale per lo scorrimento della graduatoria 2021.

Pertanto con il presente provvedimento si intende approvare un bando tra i soli soggetti di cui all'art. 10, comma 2, lettera a), della L.R. n. 8/2015, con i criteri, modalità e tempistiche descritti nell'**Allegato A** "*Bando - Procedure e criteri - Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 Euro - Anno 2021. (L.R. n. 8/2015, art. 11)*", che costituisce parte integrante al presente provvedimento, unitamente all'**Allegato A1** "*Istanza di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro - Anno 2021*" comprensiva di "*note per la compilazione*" e all'**Allegato A2** "*Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro - Anno 2021*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs 118/2011 e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8/2015 e s.m.i.;

VISTE le DGR n. 802 e n. 803 del 27/05/2016 e la DGR n. 1106 del 29/06/2016, di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 11 del 26 luglio 2016 e il successivo decreto n. 36 del 31 agosto 2016 n. 44 del 26 ottobre 2016;

VISTA la DGR 1219 del 14/08/2019 sulla riduzione dei vincoli temporali relativi alla titolarità di un diritto reale o di godimento sui beni immobili oggetto di contributo e alla destinazione d'uso;

VISTA la DGR n. 133 del 14/02/2020 "Misure di assestamento organizzativo";

VISTA la DGR n. 411 del 07/04/2020, di nomina del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTA la legge regionale n. 41 del 29/12/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023; VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8/01/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTO il parere espresso dalla VI Commissione consiliare nella seduta del 17/03/2021;

VISTA la DGR n. 19/CR del 09/03/2021;

VISTA la DGR n. 444 del 06/04/2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare un Bando per la formazione di una graduatoria da utilizzare per il programma di finanziamenti in conto capitale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 8/2015, per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro - Anno 2021, come riportato nelle premesse, da finanziarsi, a valere sul capitolo di spesa n. 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - Contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, n. 8)" del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio finanziario 2021, per l'importo complessivo di Euro 700.000,00, secondo i seguenti allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante:

- **Allegato A** "Bando - Procedure e criteri - Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 Euro - Anno 2021. (L.R. n. 8/2015, art. 11)";
- **Allegato A1** "Istanza di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro - Anno 2021" comprensiva di "note per la compilazione";
- **Allegato A2** "Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro - Anno 2021";

3. di provvedere con successivo provvedimento all'assegnazione dei contributi di cui al punto 2;

4. di incaricare la Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici - di ogni ulteriore adempimento conseguente alla esecuzione del presente atto, ivi compreso lo scorrimento della graduatoria risultante dal Bando per tutte le risorse che si rendessero disponibili nel corso del 2021;
5. di determinare in Euro 700.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa al cui impegno provvederà con successivo provvedimento il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Cap. 102517 "Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva - Contributi agli investimenti (art. 11, L.R. 11/05/2015, n. 8)", nell'ambito della Missione 0006 - all'Obiettivo complementare 06.01.05 del Documento di Economia e Finanza Regionale 2021;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 4

BANDO

– PROCEDURE E CRITERI –

Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 Euro – Anno 2021. (L.R. n. 8/2015, art. 11).

E' previsto l'utilizzo di Euro 700.000,00 per finanziare, con il presente Bando, i soli soggetti di cui all'art. 10, comma 2, lettera a), della L.R. n. 8/2015 ed ammettere a finanziamento interventi di modesta entità secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2015. I beneficiari verranno individuati con successivo provvedimento di Giunta Regionale, contenente altresì una graduatoria che potrà essere utilizzata per l'assegnazione dei contributi.

Le ulteriori risorse, che si rendessero disponibili nel bilancio 2021, potranno essere assegnate dalla Giunta Regionale per lo scorrimento della graduatoria 2021.

A seguito della ricezione delle istanze, verrà redatta una graduatoria, con i criteri in seguito descritti.

Soggetti ammessi a presentare domande

Sono ammessi a presentare istanza i soggetti di cui all'art.10, comma 2, lettera a) della L.R. n. 8/2015 (enti pubblici territoriali, nonché le loro associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati).

Presentazione delle domande

- ciascun Soggetto può presentare una sola istanza per interventi che interessino un unico impianto sportivo;
- nel caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso Soggetto, vengono escluse d'ufficio quelle di importo ammissibile superiore;
- l'istanza va redatta unicamente, pena esclusione, sulla base del modello che costituisce l'**Allegato A1** "Istanza ai fini del Bando per il finanziamento di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro – Anno 2021" che va compilato in ogni sua parte, completato con gli allegati previsti, firmato ed inviato in un unico file;
- con la presentazione dell'istanza vengono accettate le disposizioni di cui all'**Allegato A2** "Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro – Anno 2021";
- nel caso in cui l'istanza risulti priva delle sottoscrizioni e/o degli allegati previsti, verrà esclusa dalla graduatoria;
- l'istanza va riferita, pena esclusione, ad un unico intervento o stralcio funzionale di intervento;
- l'istanza va riferita ad una sola delle tipologie di opere ammissibili in seguito elencate.



e1443fcf



ALLEGATO A DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 4

L'istanza va inoltrata, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, senza lettera accompagnatoria, via pec all'indirizzo LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it, nonché via e-mail all'indirizzo impiantistica.sportiva@regione.veneto.it;

- L'oggetto della pec e della mail deve riportare la seguente dicitura: "UO LLPP - Bando per contributi impianti sportivi 2021";
- Per informazioni : tel. 041 2792441-2661/2792290;
- Sono escluse le istanze presentate in data antecedente alla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, quelle presentate oltre il 30° giorno dalla pubblicazione, e quelle inoltrate con modalità diversa da quanto indicato;
- Le modalità di invio e i formati ammessi devono rispettare, a pena di esclusione dalla graduatoria, quanto previsto al link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

Tipologie di opere ammissibili

Potranno essere realizzate le seguenti tipologie di opere, utilizzate per attività sportive, anche con riferimento a necessità connesse all'emergenza COVID 19:

- A. Opere strutturali, riferibili alla messa in sicurezza sismica;
- B. Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche;
- C. Manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari;
- D. Opere murarie inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio;
- E. Aree e percorsi attrezzati, anche di nuova realizzazione, destinati all'attività sportiva, ivi compreso lo sport di cittadinanza, inteso come attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti;
- F. Opere murarie e impiantistiche di impianti natatori per necessità connesse all'emergenza Covid-19.

Requisiti di ammissibilità

- progetto sviluppato almeno al 1° livello di progettazione secondo la normativa vigente (presenti relazione tecnica, quadro economico e tavole grafiche): progetto di fattibilità tecnico economica;
- funzionalità dell'opera o dello stralcio oggetto di finanziamento;
- lavori stimati sulla base di prezziari regionali, ove esistenti; qualora non esistenti il prezzo deve essere stimato sulla base di altri prezziari vigenti o tramite analisi dei prezzi unitari
- cronoprogramma con indicata la data di ultimazione lavori e di invio della rendicontazione (che non deve risultare oltre il termine di sei mesi dalla presentazione dell'istanza);
- assenza di ulteriori contributi regionali sul medesimo intervento o stralcio funzionale;
- lavori non iniziati, o avviati ma non conclusi, alla data di presentazione dell'istanza;
- sono ammesse esclusivamente le spese per lavori, comprensive degli oneri per la sicurezza, IVA compresa, purché costituisca costo effettivo a carico del beneficiario;



e1443fcf



ALLEGATO A DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 4

- sono ammessi esclusivamente interventi la cui spesa totale per lavori, inclusi gli oneri per la sicurezza ed eventuale IVA (Spesa Ammissibile Totale -SAT), risulti non inferiore ad Euro 10.000,00 e non superiore ad Euro 50.000,00;
- si richiamano inoltre le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dalla domanda da redigersi utilizzando il già richiamato modello di cui all'Allegato A1 al provvedimento di approvazione del presente Bando: *"Istanza di finanziamento per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro – Anno 2021" comprensiva di "note per la compilazione"*

Graduatorie

La graduatoria viene compilata sulla base dell'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. Importo Spesa Ammissibile Totale (SAT):

SAT da Euro 10.000,00 a Euro 20.000,00	- punti 4
SAT da Euro 20.000,01 a Euro 30.000,00	- punti 3
SAT da Euro 30.000,01 a Euro 40.000,00	- punti 2
SAT da Euro 40.000,01 a Euro 50.000,00	- punti 1

2. Percentuale Spesa Ammissibile a carico dell'Ente

(% su SAT) uguale al 20%	- punti 0
da 20.01% a 30.00%	- punti 1
da 30.01% a 40.00%	- punti 2
da 40.01% a 50.00%	- punti 3
superiore a 50.00%	- punti 4

3. Tipologie

A. Opere strutturali, relative alla messa in sicurezza sismica	- punti 0
B. Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche	- punti 3
C. Manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari	- punti 2
D. Opere murarie inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio	- punti 1
E. Aree e percorsi attrezzati, anche di nuova realizzazione, destinati all'attività sportiva, ivi compreso lo sport di cittadinanza, inteso come attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti	- punti 2
F. Opere murarie e impiantistiche di impianti natatori per necessità connesse all'emergenza Covid-19	- punti 2

- In relazione all'assegnazione dei punteggi di cui al punto "Tipologie" potrà essere assegnato uno solo dei cinque punteggi disponibili, per il quale si farà riferimento alla categoria di opere prevalente in termini economici, con riferimento ai soli lavori.

4. Punteggio aggiuntivo

- Istanze presentate da Comuni derivanti da fusione	- punti 1
- Istanze presentate da Unioni di Comuni	- punti 0,5
- Soggetto che non è stato finanziato da analoghi bandi negli anni 2016-2017-2018-2019	- punti 3



e1443fcf



ALLEGATO A DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 4 di 4

A parità di punteggio verrà data in graduatoria priorità all'istanza presentata in data ed ora anteriore.

Intensità del sostegno della Regione

L'entità massima del contributo regionale è pari al 80% della Spesa Ammissibile Totale (SAT) prevista per i lavori, comprensiva degli oneri per la sicurezza e della relativa IVA qualora quest'ultima costituisca costo effettivamente a carico del beneficiario. Non sono ammissibili a contributo, e non sono considerate nel SAT, le rimanenti voci di costo comprese tra le somme a disposizione dell'Amministrazione. In sede di istanza l'Ente deve indicare, fruendo dell'attribuzione del relativo punteggio in sede di formazione della graduatoria, una percentuale della quota di spesa ammissibile che si impegna a sostenere con oneri a proprio carico.

Assegnazione e modalità di gestione dei contributi

- entro 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze, la Giunta Regionale approva, con graduatoria, i risultati del Bando, con individuazione dei beneficiari e assunzione del relativo impegno di spesa;
- entro il termine che verrà fissato con il provvedimento di cui sopra i beneficiari trasmetteranno la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate (le motivazioni devono essere adottate a cause non conosciute e/o prevedibili al momento della presentazione dell'istanza) da inviarsi prima della scadenza, mediante pec all'indirizzo LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it nonché alla mail impiantistica.sportiva@regione.veneto.it ; il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;
- le modalità di gestione dei contributi sono stabilite nello schema di direttiva, Allegato A2 "Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per il sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 Euro – Anno 2021" al provvedimento di approvazione del presente Bando;
- non sono ammesse modifiche dell'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo;
- i beneficiari devono affidare i lavori e realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- lo scorrimento della graduatoria, in funzione di tutte le ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'anno finanziario 2021, potrà essere effettuato con atto dirigenziale a cura della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa LL.PP.



e1443fcf





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 3

Spazio riservato all'Ufficio		
PROVINCIA	SCHEDA N.	

Al Presidente
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia
Calle Priuli 99
30121 VENEZIA
LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it
impiantistica.sportiva@regione.veneto.it

OGGETTO: **Istanza ai fini del Bando per il finanziamento di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2021.**

Il sottoscritto _____ legale rappresentante	
<input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Fusione di Comuni <input type="checkbox"/> Unione di Comuni _____	
con sede legale in _____ Prov. _____ Indirizzo _____ n. _____	
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____	
Telefono _____ pec _____ e-mail _____ (1)	

Inoltra formale ISTANZA di finanziamento

per opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2021 - rientrante nella seguente tipologia di intervento ammissibile, dell'importo ammissibile di € _____ (2)

La presente istanza è redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Tipologia di intervento (3)	
A. Opere strutturali, riferibili alla messa in sicurezza sismica;	(punti 0)
B. Opere per favorire il superamento delle barriere architettoniche;	(punti 3)
C. Manutenzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari;	(punti 2)
D. Opere murarie inerenti all'igiene e sicurezza dell'edificio;	(punti 1)
E. Aree e percorsi attrezzati, anche di nuova realizzazione, destinati all'attività sportiva, ivi compreso lo sport di cittadinanza, inteso come attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti.	(punti 2)
F. Opere murarie e impiantistiche di impianti natatori per necessità connesse all'emergenza Covid-19	(punti 2)
Oggetto dell'intervento: (4)	

Numero CUP:	
Sintetica descrizione dell'intervento: (5)	



c74d6797



ALLEGATO A1 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 3

Spese ammissibili a contributo: ⁽⁵⁾	
- a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	€ _____
- a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ _____
- i.v.a. su a.1) + a.2)	€ _____
Spesa Ammissibile Totale (SAT) ⁽⁶⁾	€ _____

Dichiara altresì, sotto la propria personale responsabilità, pena esclusione dell'istanza:

- che i lavori per i quali viene richiesto il finanziamento non sono iniziati, o comunque non conclusi, alla data della presente istanza;
- che l'immobile/terreno oggetto di contributo è di esclusiva proprietà comunale (precisare la titolarità di un diritto reale o di godimento per almeno anni 4, anni sensi della DGR 1219/2019) _____;
- che sul medesimo intervento o stralcio funzionale non sono stati assegnati altri contributi regionali;
- di accettare tutte le condizioni stabilite dal provvedimento di Giunta Regionale che approva il presente allegato;
- che l'IVA relativa ai lavori: costituisce non costituisce costo a carico per il beneficiario;
(barrare una delle caselle)
- che l'opera, o lo stralcio, oggetto della presente richiesta sono funzionali;
- di impegnarsi a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, anche al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, la seguente **percentuale della Spesa Ammissibile Totale (SAT) sopra indicata:** _____ % (due decimali, percentuale a carico comunale)
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente (è necessario l'invio in unico file, con le 3 firme digitali oppure scansionato e accompagnato dai 3 documenti identità dei sottoscrittori della presente istanza):

- relazione, quadro economico e principali allegati grafici del progetto;
- copia provvedimento di approvazione del progetto;
- dichiarazione, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- cronoprogramma dei lavori **riportante la data di ultimazione lavori e invio della rendicontazione finale.**

Si impegna, pena la decadenza dal diritto al contributo:

- di trasmettere entro il termine indicativo di sei mesi dalla data di presentazione della presente istanza la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate da inviare entro la citata scadenza, mediante pec all'indirizzo LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it e alla mail impiantistica.sportiva@regione.veneto.it (la documentazione da inviare per la rendicontazione è elencata all'art. 6 dello Schema di Direttiva);
- ad affidare i lavori e a realizzare l'intervento nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Luogo _____ data _____

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL PROGETTISTA

Sono necessarie tutte le firme, in modalità digitale
oppure autografe e successivamente scansionate ed
accompagnate da documenti di identità



c74d6797



ALLEGATO A1 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 3

NOTE PER LA COMPILAZIONE da non trasmettere assieme all'istanza

- 1 - E' necessario indicare sia la pec che un semplice indirizzo mail del Comune.
- 2 -Va inoltrata una sola istanza per ciascun Comune, per interventi che interessino un unico impianto sportivo; in presenza di più domande vengono escluse d'ufficio quelle di importo ammissibile superiore. L'importo deve coincidere con la Spesa Ammissibile Totale (SAT) evidenziata nell'apposito riquadro.
- 3 - Barrare una sola delle caselle, relativa alle opere prevalenti.
- 4 - Inserire il titolo del progetto.
- 5 - Inserire una breve descrizione dell'intervento previsto (massimo 300 caratteri).
- 6 - gli importi devono corrispondere a quelli riportati nel quadro economico di progetto.

Si precisa inoltre:

- vanno compilati **TUTTI** i campi presenti nella domanda;
- nel caso di mancata indicazione della percentuale a carico comunale (o indicazione di percentuale non prevista) verrà applicata d'ufficio la percentuale dell'80% a carico comunale;
- nel caso di mancata spuntatura della casella relativa all'IVA a carico, questa verrà considerata non a carico (NO);
- la domanda deve essere sottoscritta: dal RUP, dal legale rappresentante e dal progettista.
- uno schema di domanda sarà reperibile nel portale Regione del Veneto – Lavori Pubblici;
- le firme devono essere: in modalità digitale, oppure autografe e successivamente scansionate (in quest'ultimo caso devono essere allegati i documenti di identità dei sottoscrittori);
- il punteggio aggiuntivo per unione/fusione di Comuni non è assegnabile in caso di domanda presentata dal singolo Comune;
- non sono ammessi a finanziamento i locali adibiti a commercio, come bar ecc.;
- non sono ammesse le tensostrutture di tipo provvisorio;
- non sono ammessi giochi per bambini;
- nel caso di realizzazione di impianti di illuminazioni attenersi in particolare alla normativa sull'inquinamento luminoso (LR n. 17 del 07/08/2009 e s.m.i.);
- l'oggetto della pec di trasmissione deve riportare la seguente dicitura: "UO LLPP – bando per contributi impianti sportivi 2021";
- per qualsiasi comunicazione inviata da parte dei Comuni fa fede esclusivamente l'invio per PEC alla PEC regionale, l'indirizzo secondario (impiantistica.sportiva@regione.veneto.it) verrà utilizzato a scopo di verifica.



c74d6797





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 4

SCHEMA DI DIRETTIVA REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO A FAVORE DI OPERE DI MIGLIORIA, ANCHE STRUTTURALE, DI IMPIANTI SPORTIVI DI IMPORTO FINO A 50.000 EURO – ANNO 2021

Oggetto: Sostegno finanziario a favore di opere di miglioramento, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – Anno 2021. (L.R. n. 8/2015, art. 11)

Art. 1 - Oggetto

La presente DIRETTIVA regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia, e il BENEFICIARIO con riguardo all'assegnazione al suddetto beneficiario del contributo regionale, disposta con Deliberazione di Giunta Regionale.

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo ammissibile per la realizzazione dell'intervento è pari ad Euro 50.000,00, per i soli lavori, oneri per la sicurezza, ed IVA (ove dichiarata costo).

Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale, e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 11 della L.R. del 11.05.2015 n. 8.

Art. 4 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s'impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- a provvedere all'approvazione del progetto, affidamento dei lavori, loro esecuzione e trasmissione della rendicontazione agli uffici regionali entro il termine indicativo di sei mesi dalla presentazione dell'istanza;
- ad esporre nel cantiere, ai fini di un'adeguata pubblicità dell'iniziativa regionale, un cartello con le dimensioni di cui al punto 5 della DGR n. 466 del 10.4.2013 (contenuti di cui all'**Allegato "Cartello"** al presente atto);
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad inoltrare tempestivamente i dati necessari all'Osservatorio Regionale Appalti Pubblici, ove prescritto;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine indicativo di sei mesi dalla presentazione dell'istanza, la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate, inviate mediante pec all'indirizzo LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it e impiantistica.sportiva@regione.veneto.it, il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo;
-
- al mantenimento della proprietà, o diritto reale sui beni immobili oggetto di contributo e il mantenimento del vincolo di destinazione d'uso degli impianti oggetto di contributo per 4 anni successivi all'erogazione del saldo;



a13098d1



ALLEGATO A2 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 4

Art. 5 – Erogazione del contributo assegnato

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici, eroga al beneficiario in un'unica soluzione le somme ammesse a finanziamento, **applicando l'aliquota di contributo massima dell'80% stabilita dal Bando, ovvero quella inferiore calcolata al netto della percentuale di cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza.**

Art. 6 – Determinazione definitiva del contributo

Acquisiti gli atti di contabilità finale, consistenti in:

- lettera di richiesta del saldo;
- certificato di regolare esecuzione;
- certificati di pagamento sottoscritti dal R.U.P. oppure fatture quietanzate, oppure mandati di pagamento;
- attestazione pagamento IVA (ove sia dichiarata un costo nella prima istanza);
- atto comunale di approvazione del CRE e della contabilità finale;
- foto in loco del cartello di cantiere, secondo il modello allegato, e delle opere realizzate;
- documentazione relativa ad eventuali perizie di variante;

viene accertato in via definitiva, con atto della Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici, su richiesta dello stesso beneficiario, il contributo spettante.

Il contributo regionale viene riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto della percentuale di cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

La foto del cartello di cantiere deve essere in loco, sul cantiere, e non un semplice file grafico.

Gli allegati alla richiesta di saldo dovranno essere sottoscritti digitalmente oppure firmati e successivamente scansionati (in quest'ultimo caso accompagnati da documento di identità dei sottoscrittori).

Per qualsiasi comunicazione inviata da parte dei Comuni fa fede esclusivamente l'invio per PEC alla PEC regionale, l'indirizzo secondario (impiantistica.sportiva@regione.veneto.it) verrà utilizzato a scopo di verifica.

Art. 7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

Art. 8 - Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.



a13098d1



ALLEGATO A2 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 4

Art. 9 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura, oppure a corpo, oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione del saldo avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel contratto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.

A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

Art. 10 – Proroghe

Il beneficiario del contributo, in caso di ritardi nella presentazione della rendicontazione di cui all'art. 4, non imputabili a proprie negligenze, può presentare richiesta di proroga. La proroga deve essere motivata e deve pervenire inderogabilmente prima della citata scadenza, pena la revoca del contributo.

La Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici, provvederà alla relativa autorizzazione.

Art. 11 - Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia.

Art. 12 – Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia – LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia - anticorruzione@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR 8/2015, art. 11.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.



a13098d1



ALLEGATO A2 DGR n. 507 del 20 aprile 2021

pag. 4 di 4

**ALLEGATO “Cartello”
alla direttiva regolante i rapporti tra
la Regione Veneto e il beneficiario**

Oggetto: Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000 euro – Anno 2021. (L.R. n. 8/15, art. 11)

CARTELLO DI CANTIERE

MISURE E PROPORZIONI Il cartello di cantiere dovrà rispettare le proporzioni indicate nella figura.

Le misure potranno essere dimezzate, o comunque nei limiti di legge, per interventi di modesta entità.



(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)

**“Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 8/15, art. 11,
D.G.R.V. n. ____ in data ____”**

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l’Immagine coordinata della Regione Veneto per l’Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l’area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazioni e SISTAR, U.O. Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - cominfo@regione.veneto.it.



a13098d1



(Codice interno: 446282)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 509 del 20 aprile 2021

Iniziative dirette della Giunta regionale per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività artistiche, musicali, teatrali. Approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di individuazione delle proposte progettuali di prioritario interesse regionale per l'anno 2021 e apertura dei termini per la presentazione delle stesse. L.R. 5 settembre 1984, n. 52, art. 13.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva, in sostituzione di quelle individuate con DGR n. 516 del 14.04.2017, le modalità di presentazione e i criteri di individuazione di proposte progettuali di prioritario interesse regionale relative a manifestazioni ed iniziative culturali per l'anno in corso finalizzate allo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività artistiche, musicali, teatrali, con i termini di presentazione delle stesse.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione di attività artistiche, musicali e teatrali.

In particolare, l'art. 13 della succitata Legge Regionale prevede che, per il raggiungimento delle finalità della Legge in parola, la Regione promuova direttamente iniziative culturali da realizzare in collaborazione con Enti locali, singoli o associati, enti, istituti, associazioni, fondazioni, cooperative, gruppi di teatro amatoriale legalmente costituiti e loro aggregazioni che operino senza finalità di lucro nei settori del teatro, della musica, della danza e che abbiano tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione culturale in detti settori.

La promozione delle iniziative culturali di cui trattasi, si attua anche mediante una compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale alla realizzazione di attività rientranti nell'ambito di proposte progettuali formulate dai soggetti indicati al punto precedente, ritenute di particolare interesse culturale e rilevanza per il territorio sulla base delle motivazioni esplicitate di volta in volta nei provvedimenti di approvazione delle iniziative a diretta partecipazione regionale.

Nell'ambito di un processo volto ad affermare il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, la Giunta regionale ha provveduto, con deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017, ad individuare ed approvare i criteri sulla base dei quali viene determinata la partecipazione finanziaria della Regione alle iniziative culturali di cui all'art. 13 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 e contestualmente a definire le modalità di presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti.

Nell'ottica di una sempre più puntuale individuazione delle progettualità di particolare rilevanza ed interesse per la Regione del Veneto ed attenzione al sostegno delle Associazioni, Enti ed Istituzioni dello spettacolo operanti nel territorio regionale, nonché nella necessità di sostenere, nell'attuale periodo di pandemia, gli interventi ed i programmi più significativi calendarizzati nel corso del corrente anno, per una importante ripartenza nel territorio regionale delle attività musicali, teatrali e di danza con fiducia e slancio, si ravvisa ora la necessità di sostituire le modalità e criteri approvati con la summenzionata DGR n. 516/2017, modificandoli ed integrandoli. Tali modifiche ed integrazioni concernono principalmente i criteri di individuazione delle proposte progettuali ritenute di prioritario interesse regionale con riferimento alle caratteristiche del proponente, anche in termini di riconoscimento da parte del Ministero della Cultura, alla qualità delle proposte in termini di ricerca, sperimentazione e innovazione, di incidenza culturale ed economica sul territorio, di storicità delle iniziative, e riguardano altresì i criteri per l'individuazione dell'entità della partecipazione finanziaria regionale alle attività ritenute di prioritaria rilevanza. Al fine di garantire una pianificazione e programmazione delle attività più puntuale possibile, viene altresì individuata un'unica scadenza al 31 maggio 2021 per la presentazione delle proposte progettuali.

Con il presente provvedimento si intende pertanto proporre all'approvazione della Giunta regionale le modalità di presentazione e i criteri di individuazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle proposte progettuali che soggetti pubblici e privati possono presentare per l'anno 2021, per la realizzazione condivisa di iniziative di rilievo e prioritario interesse regionale negli ambiti della musica, del teatro e della danza, modalità e criteri che vanno a sostituire quelli approvati con DGR n. 516 del 14 aprile 2017. Il termine individuato per la presentazione delle proposte progettuali viene fissato dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sino al 31 maggio 2021, fermo restando che le istanze già pervenute anteriormente, a decorrere dal 1° gennaio

2021, verranno comunque tenute in considerazione, fatta salva la possibilità per il richiedente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Alla scadenza del termine indicato, sulla base dei criteri predeterminati, verrà condotta l'attività istruttoria finalizzata alla definizione da parte della Giunta Regionale, sentito il parere della Commissione consiliare competente, del programma di iniziative alla cui realizzazione la Regione partecipa attraverso una compartecipazione finanziaria.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alla scadenza prestabilita, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro la scadenza del 31 maggio, potranno essere finanziate con successivi provvedimenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 13 della Legge regionale n. 52 del 5.9.1984;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge regionale n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la deliberazione n. 1839 del 29.12.2020 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08.01.2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 30 del 19.01.2021 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017;

CONDIVISE le valutazioni espresse in narrativa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, le "Modalità di presentazione e criteri di individuazione di proposte progettuali di prioritario interesse regionale relative a manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le modalità ed i criteri citati al precedente punto 2, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, sostituiscono quelli individuati con DGR n. 516 del 14.04.2017;

4. di dare atto che verranno comunque tenute in considerazione le proposte progettuali pervenute dal 1^a gennaio 2021 e sino alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 509 del 20 aprile 2021

pag. 1 di 6

Modalità di presentazione e criteri di individuazione di proposte progettuali di prioritario interesse regionale relative a manifestazioni ed iniziative culturali nell'ambito del territorio regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche".

Premessa

La Regione del Veneto promuove e favorisce lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche nell'ambito del territorio regionale. A tal fine, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche", promuove direttamente iniziative culturali in collaborazione con Enti locali, singoli o associati, Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Cooperative senza fine di lucro, Gruppi di teatro amatoriale legalmente costituiti e loro aggregazioni.

La promozione diretta delle iniziative si attua mediante una collaborazione anche in termini di compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale alla realizzazione delle proposte progettuali dei summenzionati soggetti.

Si forniscono le modalità operative per presentare le proposte progettuali e si individuano i criteri adottati dalla Giunta regionale per la valutazione della loro rilevanza ed interesse.

1. Soggetti proponenti.

Possono presentare proposte progettuali i soggetti di seguito indicati che abbiano sede legale nel territorio regionale:

- a) Enti locali, singoli o associati.
- b) enti, istituti, associazioni, fondazioni, cooperative senza fine di lucro, gruppi di teatro amatoriale legalmente costituiti e loro aggregazioni che operino senza finalità di lucro nei settori del teatro, della musica, della danza e che abbiano tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione culturale in detti settori.

2. Proposte progettuali.

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali inerenti la realizzazione, di iniziative, manifestazioni e programmi artistici volti allo sviluppo, diffusione, promozione, valorizzazione, conoscenza e recupero della cultura musicale, teatrale e coreutica, con esclusione delle attività di produzione dei gruppi di teatro amatoriale e loro aggregazioni e delle attività di formazione delle scuole di danza.

Le proposte progettuali devono essere:

- prive di finalità di lucro
- realizzate nel territorio regionale
- realizzate nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento



2e94d253



ALLEGATO A DGR n. 509 del 20 aprile 2021

pag. 2 di 6

3. Modalità e tempi di presentazione delle proposte progettuali.

Le domande di ammissione alla partecipazione diretta della Regione alla realizzazione della proposta progettuale dovranno essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:
 - beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it. Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e considerati come non presentati;
- Spedizione a mezzo raccomandata AR (consentita solo per i soggetti privati) indirizzata al Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 VENEZIA

La domanda a pena di inammissibilità, dovrà:

1. essere presentata da uno dei soggetti di cui al punto 1
2. essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato
3. essere presentata entro i termini previsti

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. breve presentazione del soggetto proponente, con riferimento anche all'esperienza pregressa nella realizzazione dell'iniziativa proposta o di iniziative analoghe, nonché all'attività svolta nell'ultimo triennio;
- b. descrizione dettagliata della proposta progettuale indicando tempi e luoghi di realizzazione della stessa e modalità di comunicazione e diffusione previste;
- c. atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente locale e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
- d. elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- e. bilancio preventivo delle spese e delle entrate previste per la realizzazione della proposta progettuale (se la proposta progettuale non prevede alcuna entrata va comunque specificato);
- f. copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (nel caso di privati).

È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.

I termini per la presentazione delle proposte progettuali sono determinati secondo il seguente calendario:

dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle modalità di presentazione e dei criteri di individuazione delle proposte progettuali di prioritario interesse regionale per l'anno 2021 nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sino al 31 maggio 2021.



2e94d253



ALLEGATO A DGR n. 509 del 20 aprile 2021

pag. 3 di 6

Le istanze già pervenute anteriormente, a decorrere dal 1^a gennaio 2021, vengono comunque tenute in considerazione, fatta salva la possibilità per il richiedente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alla scadenza prestabilita, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro il termine del 31 maggio, potranno essere finanziate con successivi provvedimenti.

4. Criteri di individuazione delle proposte progettuali di prioritario interesse regionale.

La Regione, coerentemente con la propria missione istituzionale relativa allo sviluppo, alla diffusione e alla valorizzazione delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo in particolare, stabilisce la propria partecipazione diretta alle proposte progettuali individuate di prioritario interesse a seguito di una valutazione complessiva sulla base dei criteri sotto elencati, che ricomprendono caratteristiche del soggetto proponente, qualità della proposta, capacità finanziaria.

1) Caratteristiche del soggetto proponente

- Soggetto riconosciuto dal Ministero della Cultura percettore di contributo FUS
- Coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta
- Esperienza pregressa almeno biennale nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe
- Livello di affidabilità organizzativa e capacità ideativa comprovate dalle attività svolte negli ultimi 3 anni

2) Qualità della proposta

- Valore artistico della proposta comprovato anche dalla professionalità dei soggetti impegnati nella sua realizzazione
- Elementi di ricerca, sperimentazione e innovazione (programmazione particolarmente attenta ai nuovi linguaggi artistici contemporanei, promozione di giovani artisti)
- Incidenza culturale e socio economica sul territorio (elementi di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio, ricaduta turistica, utilizzo di maestranze locali)
- Livello di diffusione territoriale (locale, regionale, nazionale, extra nazionale)
- Coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio nella realizzazione della proposta in un'ottica di rete o di circuito
- Storicità della proposta

3) Capacità finanziaria

- Coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare
- Livello di autofinanziamento attraverso l'utilizzo di risorse proprie



2e94d253



ALLEGATO A DGR n. 509 del 20 aprile 2021

pag. 4 di 6

- Ricorso ad altre fonti di finanziamento
- Capacità di realizzazione di proposte oggetto di partecipazione regionale nell'ultimo triennio a valere sulla L.R. 52/84, comprovate dalla relativa spesa rendicontata e non oggetto di rinuncia, revoca o riduzione del contributo finanziario assegnato (vengono escluse dalla valutazione le eventuali rinunce, revoche o riduzioni al finanziamento dell'anno 2020 motivate dall'emergenza sanitaria da COVID-19).

5. Spese ammissibili.

Sono considerate ammissibili le spese di natura corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.

In particolare sono ammissibili:

- le spese relative all'affitto dei locali per le manifestazioni
- le spese di noleggio di attrezzature
- le spese relative all'organizzazione delle manifestazioni ivi comprese le spese per il personale entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata
- le spese di circuitazione e le spese di produzione
- le spese inerenti la comunicazione
- le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata

Non sono ammissibili:

- le spese riferite alle attività di produzione teatrale sostenute dai gruppi di teatro amatoriali singoli o aggregati;
- le spese riferite ad iniziative riguardanti linguaggi musicali correnti quali, a titolo di esempio, musica rock, pop, leggera, folk, rap, techno;
- le spese relative alle attività di formazione delle scuole di danza;
- le spese per mostre e organizzazione di convegni, spese per pubblicità e per relazioni pubbliche, nonché tutte le spese non riconducibili alla progettualità finanziata ed alle finalità della L.R. n. 52/84;
- le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento.

6. Entità della partecipazione finanziaria regionale alle attività.

L'entità della partecipazione finanziaria regionale alla realizzazione delle attività è stabilita entro un massimo del 50% del disavanzo risultante dal bilancio preventivo presentato e comunque, in ogni caso, non oltre l'importo di euro 50.000,00. Non si procede alla partecipazione finanziaria regionale per quelle progettualità per le quali l'entità della stessa, in base al summenzionato criterio, risulti inferiore ad euro 2.000,00.



2e94d253



7. Modalità di rendicontazione

Le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria regionale alla realizzazione delle attività saranno erogate al proponente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, entro il 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del finanziamento, della seguente documentazione di rendicontazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto.
- b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video.
- c) Bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota eventuale di autofinanziamento a copertura dei costi.
- d) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite alla quota di partecipazione regionale, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.
- e) Dichiarazione di regolarità contributiva.

Fatto salvo comunque quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, la quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa verrà ridotta in caso di:

- spese rendicontate e documentate inferiori all'importo della quota di partecipazione regionale
In tal caso verrà erogata una quota di partecipazione finanziaria regionale corrispondente nell'importo alla sola entità delle spese ammissibili rendicontate e documentate
- spese rendicontate inferiori al 70% dell'importo delle spese preventivate in sede di presentazione della domanda
In tal caso verrà erogata una quota di partecipazione finanziaria regionale riparametrata nell'importo al fine di mantenere la proporzione originariamente individuata percentualmente tra il totale delle spese preventivate ed il finanziamento assegnato;

Fatto sempre salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID– 19, qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa verrà disposta, con Decreto del Direttore della competente Direzione regionale, la decadenza dal beneficio.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per i controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre.



2e94d253



8. Obblighi dei beneficiari.

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, il beneficiario del finanziamento regionale ha l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno di riferimento del finanziamento, ed è tenuto a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

Il soggetto proponente si impegna a dichiarare l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali. Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse.

Eventuali variazioni del contenuto del progetto non dettate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e limitate alle modalità realizzative che non comportano variazioni sostanziali dello stesso, dovranno essere adeguatamente esplicitate in sede di rendicontazione.

9. Pubblicizzazione e comunicazione della partecipazione regionale.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a finanziamento dovrà evidenziare la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale.

La competente Direzione regionale provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.

Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



2e94d253



PARTE TERZA**SENTENZE ED ORDINANZE**

(Codice interno: 446199)

Sentenza n. 54/2021 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1, 2, commi 1, 2, e 3, e 3 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 51 (Nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi), pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 150 del 27 dicembre 2019.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

Presidente: Giancarlo CORAGGIO; Giudici : Giuliano AMATO, Silvana SCIARRA, Daria de PRETIS, Nicolò ZANON, Franco MODUGNO, Augusto Antonio BARBERA, Giulio PROSPERETTI, Giovanni AMOROSO, Francesco VIGANÒ, Luca ANTONINI, Stefano PETITTI, Angelo BUSCEMA, Emanuela NAVARRETTA, Maria Rosaria SAN GIORGIO,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1, 2, commi 1, 2, e 3, e 3 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 51 (Nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25-28 febbraio 2020, depositato in cancelleria il 2 marzo 2020, iscritto al n. 27 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15, prima serie speciale, dell'anno 2020.

Visto l'atto di costituzione della Regione Veneto;

udito nell'udienza pubblica del 23 febbraio 2021 il Giudice relatore Francesco Viganò;

uditi l'avvocato dello Stato Sergio Fiorentino per il Presidente del Consiglio dei ministri, gli avvocati Andrea Manzi e Franco Botteon per la Regione Veneto, in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 30 ottobre 2020;

deliberato nella camera di consiglio del 24 febbraio 2021.

Ritenuto in fatto

1.- Con ricorso notificato il 25-28 febbraio 2020 e depositato il 2 marzo 2020, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato gli artt. 1, comma 1, 2, commi 1, 2 e 3, e 3 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 51 (Nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi), per contrasto complessivamente con gli artt. 3, 9, 32, 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, della Costituzione, nonché col principio di leale collaborazione.

1.1.- L'Avvocatura generale dello Stato ritiene, in primo luogo, che le disposizioni dell'art. 1, comma 1, e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale impugnata, laddove individuano limiti minimi di altezza e di superficie di illuminazione dei locali oggetto di recupero diversi da quelli stabiliti dal decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione), e dal decreto interministeriale 26 giugno 2015 (Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, contrastino con gli artt. 3 e 32 Cost., «in quanto si discostano, senza che emerga una ragionevole giustificazione, dai parametri individuati dallo Stato» in tali decreti, strumentali alla tutela della salubrità e vivibilità degli ambienti.

Oltre a ciò, tali disposizioni regionali contrasterebbero con i principi fondamentali nelle materie della tutela della salute e del governo del territorio, stabiliti nel d.m. 5 luglio 1975, cui «può essere attribuita efficacia precettiva e inderogabile» anche per il

legislatore regionale, come questa Corte avrebbe affermato, in un ambito di regolazione contiguo a quello qui in esame, con riferimento alla disciplina contenuta nel decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, recante «Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765» (è citata la sentenza n. 134 del 2014).

1.2.- L'Avvocatura generale dello Stato impugna, inoltre, i commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, in cui, rispettivamente, si demanda al regolamento edilizio comunale la determinazione delle tipologie di interventi eventualmente necessari per rendere abitabili i sottotetti (come, in particolare, l'apertura nelle falde), «al fine di rispettare gli aspetti paesistici, monumentali e ambientali dell'edificio sul quale si intende intervenire», e si fanno salve le diverse disposizioni sulla tutela monumentale contenute nel piano regolatore comunale in riferimento agli artt. 13 e 17 della legge della Regione Veneto 23 aprile 2004, n. 11 (Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio), e alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

Le disposizioni regionali impugnate, laddove demandano la determinazione delle condizioni finalizzate al rispetto degli «aspetti paesaggistici» ai soli regolamenti edilizi o ai piani urbanistici comunali, anziché al piano paesaggistico, previsto dagli artt. 135 e 143 cod. beni culturali, o alla disciplina d'uso dei beni paesaggistici, di cui agli artt. 140, 141 e 141-*bis* cod. beni culturali, sarebbero invasive della competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., e contrarie all'art. 9 Cost. (sono citate le sentenze n. 367 del 2007 e n. 9 del 2004). Il legislatore statale, infatti, nell'esercizio di tale potestà legislativa esclusiva, avrebbe «assegnato al piano paesaggistico una posizione di assoluta preminenza nel contesto della pianificazione territoriale», stabilendo, negli artt. 143, comma 9, e 145, comma 3, cod. beni culturali, l'inderogabilità e la prevalenza di tale piano, da adottarsi previa intesa con lo Stato e attualmente *in itinere*, «su ogni altro atto della pianificazione territoriale e urbanistica» (è citata la sentenza di questa Corte n. 180 del 2008).

Le disposizioni regionali impugnate, inoltre, violerebbero anche il principio di leale collaborazione sotteso alle norme del codice dei beni culturali e del paesaggio - artt. 135 e 143 - che impongono l'elaborazione congiunta del Piano paesaggistico regionale da parte di Stato e Regione (è citata la sentenza di questa Corte n. 31 del 2006).

1.3.- Impugnato è, infine, l'art. 3 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, il quale, pur correttamente qualificando gli interventi di recupero dei sottotetti come ristrutturazioni edilizie ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera *d*), del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)», sottopone tali interventi a semplice segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), violando «le norme interposte contenute negli articoli 10, comma 1°, lettera *c*), 23, comma 01, lett. *a*) e 22, comma 1°, lett. *e*) [recte: *c*] del medesimo testo unico dell'edilizia», il quale, ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato, imporrebbe, per simili interventi, il permesso di costruire o la SCIA alternativa al permesso di costruire. Costituendo tali norme del t.u. edilizia «principi fondamentali in materia di governo del territorio», la loro deroga da parte dell'art. 3 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019 determinerebbe la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost.

2.- Con memoria depositata l'8 maggio 2020 si è costituita in giudizio la Regione Veneto.

2.1.- La resistente sostiene, innanzitutto, l'inammissibilità della censura relativa agli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, per violazione degli artt. 3 e 32 Cost., in quanto meramente assertiva (sono citate le sentenze di questa Corte n. 109 del 2018, n. 64 del 2016 e n. 82 del 2015).

In ogni caso, tale censura sarebbe infondata, posto che le soglie di altezza di superficie illuminante contenute nelle disposizioni impugnate non appaiono, alla luce della specificità degli interventi edilizi, né irragionevoli, né lesive del diritto alla salute, trattandosi, «anzi, di soglie che consentono la fruizione dell'ambiente in condizioni di adeguata salubrità», in esito a «un congruo bilanciamento fra i vari interessi e diritti costituzionali in gioco». Il che sarebbe comprovato dalle «numerose leggi regionali che consentono, negli stessi limiti minimi di altezza o a limiti anche inferiori, il recupero dei sottotetti a fini abitativi», tenuto anche conto che limiti analoghi a quelli odierni erano già contenuti nella legge della Regione Veneto 6 aprile 1999, n. 12 (Recupero dei sottotetti esistenti a fini abitativi).

Anche l'ulteriore censura di violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., per contrasto con i principi fondamentali delle materie «tutela della salute» e «governo del territorio», sarebbe inammissibile. Il ricorrente non spiegherebbe, infatti, «come gli artt. 3 e 5 del [d.m. 5 luglio 1975] potrebbero assurgere a parametro normativo interposto e, in seconda battuta, a principio fondamentale idoneo a condizionare l'esercizio delle competenze legislative regionali».

In ogni caso, tale censura sarebbe manifestamente infondata, posta la natura regolamentare del parametro interposto di cui al d.m. 5 luglio 1975 e l'attuale assetto costituzionale delle competenze legislative regionali e statali. Si tratterebbe, infatti, di una fonte regolamentare, attuativa di una fonte primaria anteriore alla Costituzione (l'art. 218 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, recante «Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie»), la quale, alla luce dell'attuale art. 117, sesto comma, Cost.,

che attribuisce alle Regioni la potestà regolamentare nelle materie concorrenti e residuali, non potrebbe che assumere natura di disciplina di dettaglio, cedevole rispetto all'intervento legislativo regionale.

Inammissibile per carenza di motivazione, o comunque infondata, sarebbe anche la censura basata sul contrasto delle disposizioni regionali in questione con il d.m. 26 giugno 2015. Tale decreto costituirebbe esso stesso una fonte regolamentare inidonea a vincolare la potestà legislativa regionale in materie di competenza concorrente. Inoltre, essendo stato adottato in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia», detterebbe prescrizioni in una materia, quella delle prestazioni energetiche degli edifici, estranea all'oggetto della disciplina regionale impugnata.

2.2.- Inammissibili o comunque infondate sarebbero anche le questioni promosse relativamente ai commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019.

La difesa regionale eccepisce, innanzitutto, l'inammissibilità delle censure basate sulla violazione dell'art. 9 Cost. e del principio di leale collaborazione, in quanto estranee al contenuto della deliberazione di impugnativa del Consiglio dei ministri.

Anche le restanti censure basate sulla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., sarebbero inammissibili, o in subordine infondate, per errata interpretazione delle disposizioni impuginate e conseguente difetto di motivazione. Una serie di indici testuali e sistematici condurrebbe, infatti, a escludere che gli strumenti urbanistici ed edilizi dei Comuni possano disciplinare gli interventi e le condizioni per operare il recupero dei sottotetti in modo difforme dall'emanando piano paesaggistico, o in modo comunque da compromettere l'adozione concordata tra Stato e Regione di tale piano, ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio.

L'osservazione del ricorrente, per cui la mera valutazione caso per caso della Soprintendenza non garantirebbe «quella valutazione di insieme che solo il Piano paesaggistico potrebbe fornire», sarebbe da respingere, posto che la disciplina regionale terrebbe comunque fermo l'obbligo del necessario adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai piani paesaggistici sovraordinati, senza che la pendenza dell'*iter* di approvazione del Piano paesaggistico possa «condannare all'inerzia il legislatore veneto».

2.3.- La questione promossa relativamente all'art. 3 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019 sarebbe anch'essa inammissibile «per genericità, perplessità e contraddittorietà del *petitum*».

Innanzitutto, il ricorso, pur impugnando l'intero art. 3, si limiterebbe a svolgere la censura nei confronti del solo comma 2, senza nulla rilevare con riferimento ai commi 1, 3 e 4.

In secondo luogo, la stessa censura mossa al comma 2 sarebbe immotivata, in quanto il ricorrente si sarebbe limitato ad affermare il contrasto di tale disposizione con gli artt. 3, comma 1, lettera d), 10, comma 1, lettera c), 23, comma 1, lettera a), e 22, comma 1, lettera c), t.u. edilizia, senza argomentare circa il loro rango di principi fondamentali della materia (è citata la sentenza di questa Corte n. 159 del 2018).

In terzo luogo, l'inammissibilità deriverebbe dall'omesso tentativo di interpretazione costituzionalmente conforme della disposizione impugnata, che si imporrebbe anche nei ricorsi in via principale (è citata la sentenza n. 153 del 2015). Lo stesso ricorrente, infatti, riconosce la corretta qualificazione degli interventi di recupero edilizio come ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), t.u. edilizia. Questi ultimi potrebbero essere, a seconda dei casi, soggetti a SCIA "ordinaria" o, per le situazioni ricadenti nell'art. 10, comma 1, lettera c), t.u. edilizia, a SCIA alternativa al permesso di costruire. Ne deriverebbe che il rinvio genericamente operato dalla norma regionale impugnata alla SCIA, «senza specificazione se ordinaria o in deroga», «non è affatto illegittimo, considerato che il titolo da utilizzare seguirà la natura dell'intervento». Infine, dal ripetuto rinvio operato dalla norma regionale al t.u. edilizia deriva anche che resta «salva la facoltà dell'interessato di chiedere il rilascio di permesso di costruire», secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 7, dello stesso testo unico.

Considerato in diritto

1.- Con il ricorso indicato in epigrafe, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato gli artt. 1, comma 1, 2, commi 1, 2 e 3, e 3 della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 51 (Nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi), per contrasto complessivamente con gli artt. 3, 9, 32, 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, della Costituzione, nonché col principio di leale collaborazione.

Le disposizioni impuginate promuovono il recupero dei sottotetti a fini abitativi, con l'obiettivo di contenere il consumo di suolo e di promuovere l'efficientamento energetico, «nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e morfologiche degli edifici nonché delle prescrizioni igienico-sanitarie riguardanti le condizioni di abitabilità» (art. 1), stabilendo, tra l'altro, specifici limiti di

altezza e di illuminazione (art. 2, comma 1), e prevedendo che le eventuali modifiche esterne degli immobili avvengano nel rispetto degli «aspetti paesistici, monumentali e ambientali dell'edificio», secondo quanto stabilito dal regolamento edilizio comunale all'uopo adottato (art. 2, comma 2), con salvezza delle prescrizioni urbanistiche e legislative (regionali e statali) poste a presidio degli edifici soggetti a tutela (art. 2, comma 3). Oltre a ciò, le disposizioni regionali impugnate classificano tali interventi come ristrutturazione edilizia, assoggettandoli al regime abilitativo della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), ai sensi del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)» (art. 3, commi 1 e 2).

2.- Le censure degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, per contrasto con gli artt. 3, 32 e 117, terzo comma, Cost., in relazione ai principi fondamentali delle materie «tutela della salute» e «governo del territorio», vanno affrontate congiuntamente. In effetti, la censura incentrata sugli artt. 3 e 32 Cost. assume, nell'economia del ricorso, natura chiaramente ancillare rispetto a quella della violazione degli standard posti dal decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione), le cui prescrizioni su altezze minime dei locali abitativi e sui requisiti di aeroilluminazione (artt. 1 e 5) sono ritenute dal ricorrente espressive di principi fondamentali delle citate materie concorrenti.

2.1.- La Regione ha eccepito l'inammissibilità delle censure, in quanto carenti di adeguata motivazione con riguardo alla idoneità di una fonte secondaria a esprimere principi fondamentali delle materie di competenza legislativa concorrente.

L'eccezione è infondata.

Come recentemente ribadito da questa Corte, e come del resto rilevato dalla stessa Avvocatura generale dello Stato, gli atti statali di normazione secondaria possono vincolare la potestà legislativa regionale concorrente «solo in ben circoscritte ipotesi, ovvero quando, "in settori squisitamente tecnici", intervengono a completare la normativa statale primaria (sentenza n. 286 del 2019) e costituiscono "un corpo unico con la disposizione legislativa che li prevede e che ad essi affida il compito di individuare le specifiche tecniche che mal si conciliano con il contenuto di un atto legislativo e che necessitano di applicazione uniforme in tutto il territorio nazionale" (sentenza n. 69 del 2018)» (sentenza n. 180 del 2020; in senso conforme, sentenza n. 125 del 2017). Il che è, appunto, ciò che si verifica con riguardo alle prescrizioni poste dal d.m. 5 luglio 1975: di quest'ultimo appaiono evidenti sia la natura tecnica delle prescrizioni (adottate previo parere del Consiglio superiore della sanità), sia la saldatura con il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie), il cui art. 218 - richiamato in premessa dal d.m. del 1975 - attribuisce al Ministro competente il potere di emanare «le istruzioni di massima», affinché i «regolamenti locali di igiene e sanità» assicurino, tra l'altro, «che nelle abitazioni: a) non vi sia difetto di aria e di luce».

2.2.- Nel merito, le censure sono tuttavia infondate.

La disciplina regionale diretta a introdurre specifici requisiti di altezza e aeroilluminazione per la sola porzione dell'unità abitativa costituita dal recupero edilizio dei sottotetti non comporta deroga agli standard uniformi fissati dal d.m. 5 luglio 1975 in attuazione del r.d. n. 1265 del 1934, i quali nulla prescrivono riguardo a una fattispecie così specifica come quella in questione.

Ciò perché, innanzitutto, i locali oggetto delle norme regionali impugnate costituiscono solo una parte dell'unità abitativa, che deve preesistere e possedere già i prescritti requisiti di abitabilità. Inoltre, tali locali sono caratterizzati normalmente da una peculiare morfologia, tanto che la disciplina impugnata fa riferimento all'altezza media, da calcolarsi escludendo le parti del sottotetto inferiori a una certa soglia. D'altra parte, gli interventi di recupero perseguono interessi ambientali certamente apprezzabili, quali la riduzione del consumo di suolo e l'efficientamento energetico.

Evidentemente in considerazione del carattere di *lex specialis* della disciplina relativa ai requisiti di abitabilità dei sottotetti concernenti altezza e aeroilluminazione, non regolati a livello di legislazione statale, le leggi regionali hanno dettato da tempo proprie discipline (si veda la legge della Regione Lombardia 15 luglio 1996, n. 15, recante «Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti»; nonché la legge della Regione Veneto 6 aprile 1999, n. 12, recante «Recupero dei sottotetti esistenti a fini abitativi»), le quali prevedono requisiti di altezza e aeroilluminazione a tutela delle medesime esigenze di salubrità e igiene di cui si fa carico la disciplina statale, tenendo conto delle peculiarità strutturali dei locali oggetto di recupero e del loro carattere non autonomo rispetto a unità abitative già esistenti (sentenze n. 208 del 2019, n. 282 e n. 11 del 2016).

3.- Sono poi impugnati i commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019.

La prima di tali disposizioni, oltre a vietare modificazioni della sagoma, delle altezze di colmo e di gronda, nonché delle linee di pendenza delle falde, assegna al regolamento edilizio comunale la disciplina delle aperture nelle falde «e ogni altra condizione al fine di rispettare gli aspetti paesistici, monumentali e ambientali dell'edificio sul quale si intende intervenire» (art. 2, comma 2). La seconda fa salve «le diverse previsioni del piano regolatore comunale per gli edifici soggetti a tutela ai sensi degli articoli 13 e 17 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di

paesaggio" e della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"», e consente ai regolamenti edilizi comunali «la ulteriore esclusione di determinate tipologie edilizie dal recupero a fini abitativi dei sottotetti», specificando che sono comunque esclusi gli «interventi ricadenti in aree soggette a regime di inedificabilità sulla base di pianificazioni territoriali sovraordinate, in aree a pericolosità idraulica o idrogeologica i cui piani precludano interventi di ampliamento volumetrico o di superficie» (art. 2, comma 3).

Secondo il ricorrente, negli ambiti territoriali sottoposti a tutela paesaggistica tali interventi edilizi dovrebbero essere regolati «necessariamente dal Piano paesaggistico, ai sensi degli articoli 135 e 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, o dalla disciplina d'uso dei beni paesaggistici, di cui agli articoli 140, 141 e 141-*bis* del medesimo Codice», pena l'invasione della sfera di competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., nonché la violazione dell'art. 9 Cost. (sono citate le sentenze di questa Corte n. 367 del 2007 e n. 9 del 2004). La sola forma di tutela rappresentata dall'autorizzazione paesaggistica, che il ricorrente ritiene comunque fatta salva dalle disposizioni regionali in questione, non sarebbe sufficiente, dovendosi procedere a «una valutazione complessiva della trasformazione del contesto tutelato, quale dovrebbe avvenire nell'ambito del Piano paesaggistico, adottato previa intesa con lo Stato e attualmente *in itinere*, rimettendo alla Soprintendenza una (mera) valutazione caso per caso degli interventi». Il che sarebbe corroborato dall'assoluta preminenza riconosciuta al piano paesaggistico su ogni altro atto della pianificazione territoriale e urbanistica (è citata la sentenza n. 180 del 2008) e dall'obbligo inderogabile della pianificazione congiunta (tra Ministero e Regione) del piano paesaggistico, con riferimento ai beni vincolati (è citata la sentenza di questa Corte n. 86 del 2019).

Le medesime disposizioni regionali violerebbero, inoltre, il principio di leale collaborazione sotteso alle norme del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) - artt. 135 e 143 - che impongono la pianificazione congiunta da parte di Stato e Regione (è citata la sentenza n. 31 del 2006), a causa della «scelta della Regione del Veneto di assumere iniziative unilaterali, al di fuori del percorso di collaborazione già proficuamente avviato con lo Stato».

3.1.- La Regione eccepisce l'inammissibilità delle censure incentrate sulla violazione dell'art. 9 Cost. e del principio di leale collaborazione, in quanto estranee al contenuto della deliberazione del Consiglio dei ministri di autorizzazione all'impugnazione.

L'eccezione è infondata, posto che tali censure sono specificamente svolte nella deliberazione governativa e riprese dall'Avvocatura generale dello Stato nel ricorso.

3.2.- Nel merito, le questioni relative ai commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, promosse in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., sono infondate, nei termini di seguito precisati.

La prima disposizione regionale impugnata contiene una generica clausola di salvaguardia circa il necessario rispetto, da parte del regolamento edilizio comunale, degli «aspetti paesistici, monumentali e ambientali dell'edificio sul quale si intende intervenire» (art. 2, comma 2), mentre la seconda disposizione (art. 2, comma 3) richiama i limiti posti dal piano regolatore (costituito dal piano di assetto del territorio e dal piano degli interventi), secondo quanto stabilito dalla legge della Regione Veneto 23 aprile 2004, n. 11 (Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio), contenente la disciplina generale dell'urbanistica e del governo del territorio nella Regione Veneto. Si tratta, rispettivamente, delle prescrizioni contenute nel Piano di assetto del territorio (PAT), di cui all'art. 13 della legge reg. Veneto n. 11 del 2004, e di quelle contenute nel Piano degli interventi (PI), di cui all'art. 17 della stessa legge regionale, da realizzarsi «in coerenza e in attuazione» del PAT. Come ricordato dalla difesa regionale, la stessa legge reg. Veneto n. 11 del 2004, contiene, al suo art. 16-*bis*, l'obbligo per i Comuni di adeguare il PAT «alle previsioni della pianificazione paesaggistica regionale, ai sensi dell'articolo 145, commi 3 e 4», cod. beni culturali.

Da ciò deriva che, sebbene la normativa vincolistica del codice dei beni culturali e del paesaggio venga espressamente evocata dall'art. 2, comma 3, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019 solo in riferimento alla Parte II del codice (sui beni culturali) e non alla Parte III (sui beni paesaggistici), le disposizioni impugnate ben possono essere interpretate nel senso che non esentano gli interventi edilizi di recupero dei sottotetti dal rispetto del complesso delle prescrizioni d'uso, attuali o future, dei beni paesaggistici, siano esse poste da vincoli derivanti dal piano paesaggistico (art. 143, comma 1, lettere *b*, *c*, *d* ed *e*), o dalle dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 140, comma 2).

Né potrebbe sostenersi che, nelle more della pianificazione congiunta del piano paesaggistico tra Ministero e Regione, a quest'ultima sia inibita l'adozione di ogni disciplina legislativa nella materia del «governo del territorio», salvi gli specifici obblighi assunti nelle intese preliminari (ancora, sentenza n. 86 del 2019).

Dunque, le disposizioni impugnate non violano gli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., sempre che siano interpretate nel senso di vincolare gli strumenti urbanistici ed edilizi comunali, nella parte in cui disciplinano gli interventi di recupero dei sottotetti, anche al rispetto di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici adottate ai sensi della Parte III del codice dei beni

culturali e del paesaggio.

3.3.- Anche la censura relativa alla violazione del principio di leale collaborazione è infondata, dal momento che - come appena rilevato - alle Regioni non sono certamente preclusi interventi legislativi nella materia del «governo del territorio» nelle more dell'adozione del piano paesaggistico, sempre che essi non contrastino con i puntuali contenuti delle eventuali intese raggiunte prima dell'approvazione dell'accordo definitivo (sentenza n. 86 del 2019).

4.- Sono impugnate, infine, le disposizioni contenute nell'art. 3 della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, in cui gli interventi di recupero dei sottotetti vengono classificati come «ristrutturazione edilizia ai sensi [dell'art. 3, comma 1, lettera *d*), t.u. edilizia]», assoggettandoli a SCIA ai sensi dello stesso testo unico.

Secondo il ricorrente, tali disposizioni regionali si porrebbero in contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost., con riferimento ai principi fondamentali della materia «governo del territorio» posti dagli artt. 10, comma 1, lettera *c*), 23, comma 01, lettera *a*), e 22, comma 1, lettera *c*), t.u. edilizia, il quale imporrebbe, per simili interventi, il permesso di costruire o la SCIA alternativa al permesso di costruire.

4.1.- La Regione, premesso che il contrasto lamentato dal ricorrente si porrebbe eventualmente solo in riferimento al comma 2 dell'art. 3, eccipisce anzitutto l'inammissibilità della censura, non essendo stato motivato il rango di principi fondamentali della materia delle norme interposte del t.u. edilizia evocate dal ricorrente.

L'eccezione è infondata. È orientamento consolidato di questa Corte che il regime dei titoli abilitativi per le varie categorie di interventi edilizi costituisce principio fondamentale della materia concorrente del «governo del territorio» (*ex plurimis*, sentenze n. 2 del 2021, n. 68 del 2018 e n. 231 del 2016).

4.2.- Secondo la Regione, la questione sarebbe inoltre inammissibile non avendo il Presidente del Consiglio dei ministri effettuato alcun tentativo di interpretazione conforme della disposizione impugnata.

Anche tale eccezione è infondata. La possibilità di dare alle norme impuginate nei ricorsi in via principale un'interpretazione costituzionalmente conforme non comporta automaticamente l'inammissibilità della censura, attenendo piuttosto al merito (sentenza n. 46 del 2013).

4.3.- Nel merito, la censura è fondata, nei termini di seguito precisati.

L'art. 3 impugnato recita: «1. Gli interventi diretti al recupero dei sottotetti sono classificati come ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

2. Gli interventi previsti dal comma 1 sono soggetti a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, e comportano la corresponsione di un contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed al costo di costruzione di cui all'articolo 16 del medesimo decreto, calcolati sulla volumetria resa abitativa secondo le tariffe approvate e vigenti in ciascun comune per le opere di nuova costruzione.

3. I comuni possono deliberare l'applicazione di una maggiorazione, nella misura massima del venti per cento del contributo di costruzione dovuto, da destinare preferibilmente alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, di arredo urbano e di valorizzazione del patrimonio comunale di edilizia residenziale.

4. Gli interventi di recupero dei sottotetti restano subordinati al reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 metri cubi di costruzione soggetta alla ristrutturazione, salvo quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 2».

Come riconosciuto da entrambe le parti, gli interventi di recupero abitativo dei sottotetti sono da ricondurre a quelli «di ristrutturazione edilizia» di cui all'art. 3, comma 1, lettera *d*), t.u. edilizia, i quali sono assoggettati a permesso di costruire (o a SCIA alternativa) se rientrano in una delle tipologie dell'art. 10, comma 1, lettera *c*), del medesimo testo unico, mentre sono soggetti a semplice SCIA "ordinaria" se non vi rientrano, fatta salva la facoltà per le Regioni di stabilire ulteriori casi da sottoporre a permesso di costruire o a SCIA (art. 10, commi 2 e 3, t.u. edilizia).

La disposizione dell'art. 3, comma 2, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, per come formulata, potrebbe facilmente indurre i destinatari del precetto a ritenere sufficiente la SCIA "ordinaria" per tutti gli interventi in questione, compresi quelli assoggettati a permesso di costruire o a SCIA "alternativa" in base al t.u. edilizia. Tale interpretazione condurrebbe a un esito contrastante con un principio fondamentale della materia «governo del territorio» stabilito dal t.u. edilizia. È pertanto necessario dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'inciso, contenuto nel comma 2, «sono soggetti a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, e». L'eliminazione di tale inciso

comporterà l'applicabilità anche agli interventi disciplinati dalla legge regionale impugnata dell'ordinario regime stabilito dal t.u. edilizia per gli interventi di ristrutturazione.

Non è invece necessario dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'intero art. 3, come richiesto dal ricorrente, dal momento che la disciplina residua si limita in sostanza a prevedere che gli interventi in questione comportano la corresponsione del contributo di costruzione, su cui il ricorso governativo non formula alcuna censura. D'altra parte, l'art. 23, comma 01, ultima parte, del t.u. edilizia, una volta stabilito che gli interventi sottoposti a SCIA "alternativa" sono, al pari di quelli sottoposti a permesso di costruire, soggetti al contributo di costruzione, consente alle leggi regionali di individuare ulteriori ipotesi di intervento per cui è richiesto tale contributo.

Ne deriva, conclusivamente, che la questione relativa all'art. 3, comma 2, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019 è fondata limitatamente alle parole «sono soggetti a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, e».

Per Questi Motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 2, della legge della Regione Veneto 23 dicembre 2019, n. 51 (Nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi), limitatamente alle parole «sono soggetti a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, e»;

2) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1, e 2, commi 1, 2 e 3, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, promosse, in riferimento complessivamente agli artt. 3, 32 e 117, terzo comma, della Costituzione, e al principio di leale collaborazione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;

3) *dichiara* non fondate, nei sensi di cui in motivazione, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2, commi 2 e 3, della legge reg. Veneto n. 51 del 2019, promosse, in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera s), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 24 febbraio 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente
Francesco VIGANÒ, Redattore
Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 31 marzo 2021.

Il Direttore della Cancelleria
F.to: Roberto MILANA

CONCORSI

(Codice interno: 443648)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per n. 16 posti di Coadiutore Amministrativo Senior - Categoria Bs - Ruolo Amministrativo e n. 14 posti di Assistente Amministrativo - Categoria C - Ruolo Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 510 del 01/04/2021 sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, **riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.**, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 16 posti di Coadiutore Amministrativo Senior - Categoria Bs - Ruolo Amministrativo

N. 14 posti di Assistente Amministrativo - Categoria C - Ruolo Amministrativo

Ai predetti profili professionali viene attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare ai concorsi esclusivamente le persone disabili, di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, , dalla L. n. 56 del 19/06/2019, dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
2. **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici di ammissione al concorso per il profilo di Coadiutore Amministrativo Senior:

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **titolo di istruzione secondaria di primo grado;**
- b) **attestato di superamento di due anni di scolarità** (dopo il titolo di istruzione secondaria di primo grado);
- c) **essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i.** e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.

d) iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, alla data di scadenza del bando

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- **possesso del titolo di studio sopra richiesto: indicando, denominazione, durata legale, Istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;**
- **posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99.**
- **di essere iscritto, alla data di scadenza del bando, nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99: specificando Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione**

Requisiti specifici di ammissione al concorso per il profilo di Assistente Amministrativo:

Il candidato deve essere in essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);

b) essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. ed essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.

c) iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego alla data di scadenza del bando.

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità): indicando, denominazione, durata legale, Istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;

posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99.

di essere iscritto, alla data di scadenza del bando, nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99, specificando il Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso a cui si intende partecipare, **dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli** o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati Java, Script, e Cookie.. La compatibilità con i dispositivi mobili (smart tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito www.aopd.veneto.it
- accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Concorsi pubblici** **Concorsi attivi**
- collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva". ;
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda

ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) esclusivamente dei seguenti documenti:

1. Documento di riconoscimento nella sezione "Anagrafica"
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (es permesso di soggiorno);
3. documentazione comprovante l'iscrizione nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, alla data di scadenza del bando;
4. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
5. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
7. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
8. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.
9. la domanda stampata e sottoscritta.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, per l'inserimento delle pubblicazioni, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione. Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al punto 3 del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove previste.

Per il profilo di Coadiutore Amministrativo Senior

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220 del 27.3.2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 40**. I punti sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| • titoli di carriera | max p. 20 |
| • titoli accademici e di studio | max p. 4 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | max p. 3 |
| • curriculum formativo e professionale | max p. 13 |

Titoli di Carriera (max punti 20)

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)

- I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

- Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 13)

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

Per il profilo di Assistente Amministrativo

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

titoli di carriera	max p. 15
titoli accademici e di studio	max p. 4
pubblicazioni e titoli scientifici	max p. 3
curriculum formativo e professionale	max p. 8

Titoli di Carriera (max punti 15)

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

6. COMMISSIONI ESAMINATRICI E PROVE D'ESAME

Per il profilo di Coadiutore Amministrativo Senior

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dal combinato disposto art. 6 e art. 28 del DPR n. 220 del 27.3.2001.

Le prove d'esame, ai sensi art. 29 del suddetto decreto, sono le seguenti:

Le prove d'esame, ai sensi art. 29 del suddetto decreto, sono le seguenti:

Prova pratica (max p. 30): consistente nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova sarà volta verificare la conoscenza e la competenza degli strumenti e dei programmi informatici più diffusi (Sistema Operativo Windows, internet, word, excell).

La prova pratica potrà essere espletata in forma scritta, anche tramite quesiti a risposta sintetica e/o multipla.

Prova orale (max p. 30): elementi di legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e n. 19/2016).

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Prova orale (max p. 30): elementi di legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e n. 19/2016).

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Preselezione

In ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una **prova preselettiva** (costituita da quesiti a risposta sintetica/multipla che riguarderanno le materie della pratica e della prova orale); il superamento della prova preselettiva, subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30, costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova pratica. La votazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Si informa che, ai sensi art. 20 della legge 104/92, i candidati con invalidità pari o superiore 80% non sono tenuti a sostenere eventuale prova preselettiva.

CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI

LE DATE E LE SEDI DELLA PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE), PRATICA ED ORALE SARANNO COMUNICATE AI CANDIDATI MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE www.aop.veneto.it SEZIONE "CONCORSI E AVVISI" - "CONCORSI PUBBLICI" - "CALENDARI ED ESITI PROVE".

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO. IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - ID 9999

data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella pubblicazione.

Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

In relazione al numero dei candidati le commissioni possono stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per il Profilo di Assistente Amministrativo

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 38 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-37) sono le seguenti:

Prova scritta (max p. 30):

su legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e n. 19/2016); elementi di diritto amministrativo; elementi di legislazione in materia del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla nelle suddette materie.

Prova pratica (max p. 20):

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max p. 20):

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Preselezione

In ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta sintetica/multipla che riguarderanno le materie della prova scritta); il superamento della preselezione, costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione della preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Si informa che, ai sensi art. 20 della legge 104/92, i candidati con invalidità pari o superiore 80% non sono tenuti a sostenere eventuale prova preselettiva.

CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI

LE DATE E LE SEDI DELLA PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE), SCRITTA, PRATICA ED ORALE SARANNO COMUNICATE AI CANDIDATI MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE www.aop.veneto.it SEZIONE "CONCORSI E AVVISI" - "CONCORSI PUBBLICI" - "CALENDARI ED ESITI PROVE".

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO. IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella pubblicazione.

Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

In relazione al numero dei candidati le commissioni possono stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinate dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

All'atto di assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l' Azienda Ospedale - Università di Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università di Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mai alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

10. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938-3793-8206-8207 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Il Direttore Generale Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 445989)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

E' indetto avviso pubblico per soli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina **Dirigenti Medici disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza**. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università - Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 445988)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici disciplina di chirurgia generale da assegnare all'usd chirurgia endocrina.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina **Dirigenti Medici disciplina di Chirurgia Generale da assegnare all'USD Chirurgia Endocrina**. Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale dirigente".

Dott.ssa Laura Bonato Direttore UOC Gestione Risorse Umane personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università

(Codice interno: 445670)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline:

Anestesia e rianimazione, Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Medicina interna, Direzione medica di presidio ospedaliero.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Spampinato Filippo

(Codice interno: 445669)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale n. 700 del 8.4.2021 è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Spampinato Filippo

(Codice interno: 445476)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 141 posti di dirigente medico - disciplina Anestesia e Rianimazione.

Con delibera del Direttore Generale n. 231 del 9.04.2021 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss. n. 2 Marca Trevigiana - n. 21 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TEZZA CHIARA	78,190

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MANESSO LEONARDO	71,719
2	RUOL MICHELE	66,400
3	PALUZZANO GIACOMO	64,620
4	ADAMI ALESSANDRO	64,290
5	ROBINO CHIARA	63,310
6	BARBON ROBERTA	63,080
7	BARBATO VALENTINA	61,040
8	PICCOLI VINCENZO	61,020
9	SCAPOL SARA	61,010

Azienda Ulss. n. 3 Serenissima - n. 37 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	NAPOLI MARGHERITA	81,516
2	BALDO GAIA MARIA	81,490
3	TORRE DEBORA EMANUELA	81,447
4	DI PASQUALE DANIELE	78,733
5	ZORZI SANDRO	71,604

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VALERI ILARIA	71,873
2	FRISO FEDERICA	70,304
3	ZITO SARA	69,958
4	PASINI GIACOMO	69,000
5	LONGOBARDO ALESSIA	67,930
6	MICHIELETTO GIORGIO	67,030
7	SEPULCRI ILARIA	65,239
8	ABATE ASSUNTA	64,300
9	MASCIA CIRIACO	63,417
10	BIAGINI RAFFAELLO UMBERTO DARIO	59,030

Azienda Ulss. n. 4 Veneto Orientale - n. 18 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
-----------	-----------	-------

1	DE BERNARDO MATTIA	67,370
----------	---------------------------	---------------

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ISERNIA GIULIA	60,050

Azienda Ulss. n. 5 Polesana - n. 12 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RAGAZZI RICCARDO	77,580
2	LACCANIA GIULIO	75,572
3	TRESIN PIERFILIPPO	68,000

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BOSCHETTO GIORGIA	70,280
2	MORO FEDERICO	65,420
3	CAPPELLETTO DAVIDE	65,040
4	MILLI ANNA	64,000
5	VERRI MARCO	63,220
6	BOSELLI ANNA	63,060
7	OTTAVIANI IRENE	62,540
8	TRAPE' ELENA	58,030

Azienda Ulss. n. 6 Euganea - n. 8 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FASOLO ALESSANDRA	76,110
2	MIGLIOZZI MARIA	69,710

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ACHOURI NAZMIE	77,080
2	MANZAN ANDREA	64,160
3	MENEGHETTI FEDERICA	58,050
4	AMONE FRANCESCO	57,000

Azienda Ulss. n. 7 Pedemontana - n. 16 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CORDÍ ELENA	76,470
2	SARMAST SAMIMI SHADI	74,230
3	TRENTIN VALERIA	61,800

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
------------------	------------------	--------------

1	GOLINO GIANLORENZO	72,634
2	MARINELLO ANNA	69,070
3	AYYAD LAYLA	68,090
4	MALAFRONTI ANGELO	67,030
5	BERTELLI ALESSANDRA	66,090
6	BARBERA FRANCESCO	61,060
7	BIANCO FRANCESCO	60,100

Azienda Ulss. n. 9 Scaligera - n. 9 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VARGIU FRANCESCA	71,130
2	TOMELLERI SILVIA	71,040
3	URSO FABRIZIO	68,760
4	ZECCHINI MONICA	67,800
5	MILANI ELISABETTA	67,350

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	COPPO ETTORE FABIO ANDREA	66,281
2	ZENATI ENRICO	66,100
3	LEROSE ANNALISA	62,190
4	ZAMBON LARA	60,070

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GIANNOLA MARIA GRAZIA	76,620
2	VISCONTI FEDERICO	74,750
3	PALUMBO GAETANO JOSEPH SIMEON	72,430
4	CASTELLANA ANGELICA	68,000
5	DI BELLA VALERIO	66,540
6	ACCIARRI EMANUELE	64,250

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ANDREATTA GIULIO	74,410
2	SELLA NICOLÒ	69,770
3	PESENTI ELISA	67,760
4	PAPALE ALESSANDRO	67,390
5	COLUSSI GIULIA	66,894
6	CALANDRA SABRINA	66,000
7	DELRIO SILVIA	64,450
8	CALANDRA CAMILLA	63,330
9	MANTOVANI GIULIA	62,030
10	ANTOLINI FRANCESCO	62,010
11	ZECCHINO GIOVANNI	61,070
12	ROSSINI NICOLÒ	61,000
13	ROMITO GIOVANNI	60,200
14	FARINELLA ANITA	60,050
15	BERTOCCO MARCO	60,000

16	ALCAMISI LAURA	58,130
-----------	-----------------------	---------------

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 5 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	DE PINTO CHIARA	76,000
2	PICCONI GIULIA	69,970
3	MINERVINI GIULIA	65,543

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	TROTTA RAFFAELLA	76,533
2	FLORIO ALESSANDRO	76,070
3	DONELLA ENRICA	74,144
4	ZANZOTTI MICHELE	73,370
5	MOLINAROLI ELEONORA	69,060
6	CERELLA SIMONE	68,561
7	GRASSI FEDERICA	66,320
8	SCUDU CESARE	66,060
9	POZZOBON NICOLA	64,110
10	VENZA ALESSIA	63,040
11	SOCCORSI FABIO	63,000
12	VIESI ALESSANDRO	62,000
13	BELLUSSI VALENTINA	61,112
14	BENEDETTI SILVIO	61,000
15	PETTITI BOETTI RICCARDO	60,100
16	BERTOLINI ELENA	60,000
17	WIELECKA DOMINIKA	59,202
18	IGLIO FRANCESCO	59,000
19	ROBBI HELENA	58,020

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 11 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GAFFORIO PAOLO	75,398
2	LATINA PAOLA	69,650

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ALFONSI LORENZO	70,220
2	TREDESE ALBERTO	69,379
3	DE PADOVA DANIELE	63,030
4	CELI GIOVANNI MARIA	62,010
5	FALCONE SARA	58,010

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 445468)

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di nr 1 posto di istruttore amministrativo - settore servizi socio culturali e sportivi - categoria C posizione economica C1.

Il Comune di Camponogara rende noto che è pubblicato all'albo e sul sito istituzionale del Comune un avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore amministrativo categoria C, a tempo indeterminato con orario a tempo pieno.

Scadenza presentazione delle domande **10/5/2021**.

Il testo integrale del bando di concorso con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Camponogara, www.comune.camponogara.ve.it , sezione amministrazione trasparente - bandi di concorso .

Per informazioni: ufficio del personale tel 041/5139936-933.

Responsabile del ufficio personale Dr.ssa Mozzato Sandra

(Codice interno: 445746)

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VICENZA)

Avviso per utilizzo della graduatoria concorsuale di altro ente per assunzione di assistente sociale cat. D.

In esecuzione della programmazione del fabbisogno del personale approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 17 del 24.2.2021, il Comune di Montebello Vicentino intende coprire un posto di Istruttore amministrativo Assistente sociale categoria D, a tempo pieno e indeterminato, valutando l'utilizzo la graduatoria di un altro ente locale ancora vigente per tale profilo.

Gli idonei possono presentare domanda entro il **15 maggio 2021**.

Per informazioni: urly.it/3cc2f

Il Capo area amministrativa Zoia dott.ssa Laura

(Codice interno: 445807)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Selezione pubblica per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo di istruttore tecnico cat. C.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **29 aprile 2021.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Dirigente Settore 1° dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 445672)

COMUNE DI SANT'URBANO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami, per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 - a tempo pieno e indeterminato.

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Istruttore tecnico cat. D, posizione economica D1.

Scadenza dei termini: **30 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale - Concorsi**, Bandi di Concorsi Pubblici.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0429.696336.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet del Comune di Sant'Urbano www.comune.santurbano.pd.it - nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Responsabile del Servizio: rag. Zeno Lorenzetto.

(Codice interno: 446007)

IPAB "VILLA SERENA", VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo (cat. C1 CCNL Funzioni Locali) Addetto agli Acquisti, Appalti, Approvvigionamenti.

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Amministrativo (cat. C posizione economica C1 CCNL Funzioni Locali) Addetto agli Acquisti, Appalti, Approvvigionamenti.

Requisiti specifici: diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado di durata quinquennale.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del 24 Maggio 2021**.

E' possibile scaricare il bando integrale ed il modulo di domanda dal sito internet dell'Ente www.cssvillaserena.com.

Il Segretario Direttore dott.ssa Silvia De Rizzo

(Codice interno: 445734)

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di "Infermiere" - cat.C1.**TRATTAMENTO ECONOMICO:** come da CCNL del 21/05/2018, del comparto Funzioni Locali.**REQUISITI:** Laurea in Infermieristica e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i. e iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche.**SCADENZA:** entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 24/05/2021.

Eventuali informazioni e l'acquisizione del Bando integrale potranno essere richieste presso la sede dell'Ente (in via del Santuario n.31 a Lendinara - RO) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30; oppure telefonando al numero 0425/641015 interno *110 (Ufficio del Personale), o tramite fax al numero 0425/604336; oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@casalendinara.it.

Copia del Bando integrale, nonché del fac-simile della domanda di ammissione, sono altresì disponibili all'albo dell'Ente, al link <https://one69.robbyone.net/257> e sul sito web ufficiale dell'Ente <http://www.casalendinara.it> nella sezione "Amministrazione trasparente\Bandi di Concorso".

Il Direttore - Vittorio Boschetti

(Codice interno: 445467)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 12 posti di "operatore socio-sanitario" - inquadrati in categoria giuridica "B", posizione economica di ingresso "1" come previsto dal CCNL del comparto "funzioni locali" e CCNL precedenti (regioni ed autonomie locali ancora in vigore), tramite assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

E' indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 12 posti di "Operatore Socio Sanitario" da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria giuridica "B" posizione economica di ingresso "1" come previsto dal CCNL del comparto "Funzioni Locali" e CCNL precedenti (Regioni ed Autonomie Locali ancora in vigore) -, tramite assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito www.casaripososossano.it .

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla "Casa di Riposo Comm. A. Michelazzo" secondo le modalità ed i termini indicati nel bando.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio telefonando al numero 0444885225 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Il Direttore dott. Mauro Badiale

(Codice interno: 445783)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Selezione pubblica per solo colloquio telematico per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato sia ad orario pieno che parziale di ADDETTO ALLA ASSISTENZA cat. B/B1 CCNL Funzioni locali.

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo.

Requisiti specifici: attestato di qualifica di "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da scuola di formazione autorizzati dalla Regione Veneto o titolo equipollente.

Scadenza: lunedì 10.05.2021 ore 12,00

Sito web: www.cdrsangiorgio.it - sezione Albo online, selezionando su Categorie: BANDI DI CONCORSO.

IL SEGRETARIO DIRETTORE Dr. Fabrizio Gabaldo

(Codice interno: 445806)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per n. 3 infermieri (Cat. C1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali).

Requisiti specifici di ammissione: Diploma di laurea in scienze infermieristiche o diploma di infermiere professionale precedente ordinamento, essere in possesso della patente Cat. B, vaccinazione anti Covid-19.

Termine di presentazione delle domande il **22.05.2021 alle ore 12.00.**

Data eventuale pre-selezione: 31.05.2021 ore 09.00

Data prova scritta: 08.06.2021 ore 09.00

Data prova orale: 10.06.2021 ore 09.00

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato sul sito www.ipabcsa.it nella sezione "Bandi e Concorsi".

Il Direttore dott.ssa Frison Vilma

(Codice interno: 445610)

ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE (IRVV), VENEZIA

Avviso per la nomina del Direttore dell'Istituto Regionale Ville Venete.

Si comunica che, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 09.04.2021, l'Istituto Regionale Ville Venete rende noto che intende procedere all'acquisizione delle candidature per la nomina del Direttore dell'Istituto, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della Legge Regionale n. 63/1979, previo Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse a ricoprire il sopra indicato incarico.

Le competenze e le attività dell'Ente sono stabilite dalla Legge Regionale istitutiva 24 agosto 1979 n. 63, così come modificata dalla Legge Regionale 24 ottobre 2019, n. 43 e dalla Legge Regionale 10 febbraio 2021 n. 3.

REQUISITI

Il presente Avviso è rivolto al personale dirigenziale a tempo indeterminato dipendente della Regione del Veneto o degli Enti regionali, in possesso di laurea specialistica o magistrale o del vecchio ordinamento, con esperienza almeno quinquennale nella qualifica dirigenziale ed è finalizzato alla copertura del posto di Direttore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete con contratto a tempo determinato.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento del suddetto incarico possono trasmettere la propria domanda, secondo lo Schema allegato al presente Avviso (**Allegato 1.1**), debitamente sottoscritta, secondo le modalità esplicitate nell' **Allegato 1.2**, accludendo obbligatoriamente la fotocopia di un documento d'identificazione personale in corso di validità ed i curriculum vitae in formato europeo, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Alla Domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà allegare la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sull'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Ulteriore dichiarazione dovrà essere resa al momento dell'assunzione quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nella medesima domanda dovrà essere altresì riportata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e D.Lgs. n. 101/2018 s.m.i.

Il curriculum vitae formativo e professionale deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, o altri titoli) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti e relative mansioni ed inquadramento contrattuale, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Il curriculum vitae formativo e professionale dovrà essere debitamente datato e sottoscritto e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità (quali ad esempio l'indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc).

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1.2** al presente Avviso, utilizzando a tal fine lo schema di domanda di cui all'**Allegato 1.1**, corredato da curriculum vitae aggiornato, in formato europeo, valido documento d'identità e dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (**Allegato 1.3**)

La domanda di candidatura deve essere indirizzata al Legale Rappresentante dell'Istituto Regionale per le Ville Venete. Nella busta dovrà essere indicata la dicitura "**DOMANDA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRETTORE**", da presentarsi presso la sede operativa dell'Istituto Regionale Ville Venete - Via Capitello Albrizzi, 3 - 30034 Mira (VE), tramite:

- raccomandata con avviso di ricevimento;
- PEC all'indirizzo villevenete@pecveneto.it;
- consegna a mano presso il sopra citato indirizzo.

A pena di esclusione, deve essere inoltrata entro le ore **12:00** del **24.05.2021**. **Il termine di scadenza è perentorio.**

Le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra stabilito, fermo restando che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Pertanto l'Istituto non assume responsabilità per la dispersione del plico dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di valutazione si sostanzierà, in via prioritaria, nella valutazione dei titoli posseduti dal candidato. Nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, l'Istituto potrà eventualmente promuovere colloqui finalizzati alla scelta del candidato, sulla base dei criteri sotto riportati.

L'Istituto Regionale per le Ville Venete, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procede alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) dalla natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) della complessità della struttura interessata;
- c) delle attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) alle esperienze professionali attinenti alle materie oggetto dell'incarico da ricoprire;
- e) dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- f) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- g) delle esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il Direttore sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con rapporto di lavoro di diritto privato e a tempo determinato, con applicazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità stabilite dalla normativa statale.

L'incarico di Direttore dell'Istituto avrà decorrenza dalla data definita nel contratto/disciplinare di incarico, nel quale saranno specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

L'incarico avrà durata massima di tre anni e comunque non oltre i 90 giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Al Direttore spetta, secondo quanto indicato dal comma 3 dell'art. 13 della legge Regionale 24 agosto 1979, n. 63 e s.m.i., il trattamento economico del Direttore di Direzione della Regione, di cui alla Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed è determinato complessivamente in **€111.626,97** compenso fisso annuo lordo, da erogare in 13 mensilità, comprensivo della retribuzione di risultato fino ad un massimo del 10 per cento.

Sono fatte salve eventuali disposizioni normative - statali / regionali - o contrattuali - nazionali e decentrate - di natura economica, che dovessero intervenire successivamente alla sottoscrizione dell'incarico.

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

Si informa, altresì, che i dati forniti dai candidati, inerenti al presente avviso, verranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel *Regolamento Europeo della Privacy* n. 2016/679, comunemente detto GDPR.

Per informazioni: tel. 041279 5370, segreteria@irvv.net.

IL PRESIDENTE IRVV - Prof. Amerigo Restucci

(seguono allegati)



Allegato 1.1



REGIONE DEL VENETO

SCHEMA DI DOMANDA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A RICOPRIRE L'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE DELL'ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

Al Legale Rappresentante
dell'Istituto Regionale per le Ville Venete
Via Capitello Albrizzi, 3
30034 Mira (VE)

pec villevenete@pecveneto.it

Il/La sottoscritto/a nome

nato/a a provincia di il

Codice fiscale

Visto l'Avviso per la presentazione della candidatura, **manifesta il proprio interesse a ricoprire l'incarico di Direttore dell'ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE**

A tale fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di risiedere a provincia di C.A.P.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato ottenuto a seguito di presentazione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- di essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento)

conseguito presso :

città in data

Oppure

Laurea Triennale o di primo livello (nuovo ordinamento)

Classe

conseguita presso:

città in data

Oppure

Laurea Magistrale o Specialistica (nuovo ordinamento)

Classe

conseguita presso :

città in data

- di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di aver preso visione e di accettare, in maniera piena ed incondizionata, le disposizioni dell'Avviso;
- di possedere i requisiti di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 165/2001, quelli generali previsti dal Regolamento regionale n. 1 del 31.05.2016 e quelli evidenziati nell'Avviso, necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie della struttura;
- di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità/incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, **e a tal fine allega la relativa dichiarazione resa sullo schema dell'Allegato 1.3.** L'interessato si impegna alla presentazione di ulteriore dichiarazione all'atto dell'eventuale conferimento di incarico;
- la veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati nell'allegato curriculum vitae

ALLEGA

- FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' (obbligatorio per chi non invia la domanda a mezzo posta elettronica certificata);
- CURRICULUM VITAE in formato europeo datato e sottoscritto;
- DICHIARAZIONE IN MATERIA DI INCONFERIBILITA'- INCOMPATIBILITA' DATATA E SOTTOSCRITTA.

La presente documentazione deve essere allegata OBBLIGATORIAMENTE in formato PDF.

FIRMA *

Data _____

* la domanda potrà essere sottoscritta con firma digitale da chi ne risulti essere titolare oppure, in alternativa, con firma autografa e quindi scansionata su file esclusivamente formato PDF/A o PDF



Allegato 1.2



REGIONE DEL VENETO

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli interessati devono presentare la propria candidatura seguendo lo schema di domanda riportato nell'**Allegato 1.1** dell'Avviso e secondo le presenti modalità.

La domanda dovrà essere sottoscritta e correlata da:

1. curriculum vitae aggiornato, in formato europeo, sottoscritto;
2. valido documento d'identificazione personale in corso di validità;
3. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/200 sull'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (**Allegato 1.3**)

La domanda di candidatura deve essere indirizzata al Legale Rappresentante dell'Istituto Regionale per le Ville Venete. Nella busta dovrà essere indicata la dicitura "**DOMANDA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRETTORE**", da presentarsi presso la sede operativa dell'Istituto Regionale Ville Venete - Via Capitello Albrizzi, 3 – 30034 Mira (VE)

tramite:

- raccomandata con avviso di ricevimento;
- PEC all'indirizzo villevenete@pecveneto.it
- consegna a mano presso il succitato indirizzo.

A pena di esclusione, deve essere inoltrata

entro e non oltre le ore 12:00 del 24.05.2021. Il termine di scadenza è perentorio.

Le domande che perverranno prive degli elementi necessari per la verifica del possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico non saranno prese in considerazione.

Le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra stabilito, fermo restando che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione del plico dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati personale dichiarati dai candidati, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura, ai sensi della vigente normativa (vedi allegato 1.4).

A tal fine la presentazione della domanda costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse ovvero non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di avvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro organizzazione dell'ente. L'Istituto si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora venisse meno l'esigenza di copertura dell'incarico o non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee. In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potrà essere avanzato dagli interessati.

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

Si informa che i dati forniti dai candidati, inerenti al presente avviso, verranno trattati nel rispetto delle



Allegato 1.2



REGIONE DEL VENETO

disposizioni contenute nel Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679 comunemente detto GDPR.

Per informazioni: tel. 041279 5370, segreteria@irvv.net.

Il Presidente dell'IRVV
(F.to Prof. Amerigo Restucci)



Allegato 1.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ' E INCOMPATIBILITÀ' (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____

(cognome)

(nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

con riferimento all'incarico di _____

presso _____

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale dell'Istituto Regionale per le Ville Venete ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITÀ'

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'IRVV, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'IRVV (**art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. e) della Legge**



Allegato 1.3

20/7/2004 n. 215);

- di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**):
 - nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto e del Friuli Venezia Giulia;
 - nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto o del Friuli Venezia Giulia;
 - nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o del Friuli Venezia Giulia o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

- di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

- di non essere titolare di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'IRVV, le cui attività sono soggette a poteri di vigilanza e controllo da parte dell'IRVV (**art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'IRVV (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica:
 - a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto o del Friuli Venezia Giulia (**art. 12, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto o del Friuli Venezia Giulia (**art. 12, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte dell'IRVV (**art. 12, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dall'IRVV, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____ Firma _____

Allegati: copia del documento d'identificazione in corso di validità



Allegato 1.4



INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 e14 REG. UE 2016/679)

L'Istituto Regionale per le Ville Venete è da sempre molto attento a preservare la riservatezza e a tutelare i dati personali.

Ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016, in ossequio al principio di responsabilizzazione, qualsiasi trattamento di dati personali deve essere lecito, corretto e trasparente. Tali principi implicano che l'interessato sia informato dell'esistenza del trattamento, delle sue finalità e dei diritti che può esercitare. In tale ottica, Vi preghiamo di prendere visione della seguente informativa.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali riferiti all'interessato, o presso questo raccolti, saranno utilizzati per il conseguimento di finalità di natura istituzionale e pubblicitaria e, comunque, connesse all'esercizio di pubblici poteri, per adempimenti di natura precontrattuale, contrattuale, legale e contabile, per l'invio di comunicazioni di servizio e di materiale informativo relativamente a corsi, progetti, seminari, gare organizzati dal Titolare e rispetto ai quali l'interessato ha manifestato interesse alla ricezione di tali informazioni, per la gestione dei reclami, per riscontrare le richieste di informazioni inoltrate.

I dati personali, ancorché raccolti in uno specifico settore dell'organizzazione amministrativa, potranno essere utilizzati dal Titolare, anche per esigenze di altri settori e/o aree, purché ciò sia funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali.

I dati personali trattati (anche se di natura particolare e/o giudiziaria) non necessitano del Vs. consenso, in quanto il trattamento degli stessi da parte dell'IRVV è connesso all'espletamento delle funzioni istituzionali e/o ad obblighi di legge.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti debitamente autorizzati ed impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge.

Il trattamento da parte del Titolare, per lo svolgimento delle proprie finalità, potrà avere ad oggetto anche categorie particolari di dati personali, di cui gli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 679/2016, relativi ai c.d. dati particolari e giudiziari.

Per "dati particolari" si intendono i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona; infine, dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

Per "dati giudiziari" si intendono i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

I Vostri dati particolari e/o giudiziari potranno essere trattati per le finalità istituzionali e di interesse pubblico e, per tali ragioni, ai sensi dell'art. 9, co. 2, lett. g) Regolamento UE 679/2016, il trattamento di tali dati non richiederà il Vostro consenso.

COMUNICAZIONE A TERZI

I Vostri dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le finalità suddette ed, in special modo, alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per adempimenti di legge.

In conformità alla legge n. 69 del 18 giugno 2009 sull'Albo Pretorio On Line e al D.lgs n. 33/2013 e successive modifiche sulla Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, l'IRVV dovrà pubblicare



Allegato 1.4

on line i dati personali degli interessati, seguendo le indicazioni di legge e rispettando i limiti in essa previsti.

TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati personali degli interessati saranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei rapporti sussistenti tra le parti e per l'adempimento dei relativi obblighi, ferma la conservazione degli stessi a norma di legge vigente, spirati i quali verranno cancellati o distrutti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi nella normativa vigente, l'interessato potrà far valere i propri diritti verso il Titolare del trattamento, come espressi dal Regolamento 679/2016, ossia:

- Diritto di accesso (art. 15);
- Diritto di rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art. 17);
- Diritto di limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto alla portabilità del dato (art. 20);
- Diritto di opposizione al trattamento (art. 21);
- Diritto di revoca del consenso;
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Per maggiori informazioni, in relazione alle modalità di esercizio di detti diritti, si prega di prendere visione del documento denominato "**Diritti degli interessati**" nella sezione Privacy del sito www.irvv.net.

TITOLARE, DPO E COMUNICAZIONI PRIVACY

Il Titolare del trattamento è IRVV Istituto Regionale per le Ville Venete.

Si informa che, giusta Decreto del Direttore n. 144 del 12.10.2020, l'IRVV ha designato quale nuovo **Responsabile della Protezione dei Dati**, la ditta **Studio Cavaggioni Scarl**, Via L. Pirandello, n. 3/N, San Bonifacio(VR) – Referente: Avv. Anna Tarocco, Telefono: 045.6101835, E-Mail: scarl@studiocavaggioni.it, Pec: studiocavaggioniscarl@legalmail.it

Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli indicati dal Regolamento UE 2016/679, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail: segreteria@irvv.net

Per Il Titolare del Trattamento
IL PRESIDENTE IRVV
(F.to Prof. Amerigo Restucci)

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 445564)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto n. 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO).

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto n. 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini situati nel territorio comunale di Porto Tolle (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a) e b) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che non siano in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;

- c. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 18.05.2021**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- 1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
 - b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- o/e
- c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- o
- d) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
 - e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
 - b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- o/e
- c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

• **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;**

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

- a) la documentazione indicata al punto 4) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,70 per ha, per un totale di Euro 595,58 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

- a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
- b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
- c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO A**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 20/A in dx del fiume Po di Pila fra gli stanti 0-29 e in sx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 0-2 di circa Ha 18.78.79 in località Polesine Camerini in comune di Porto Tolle (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ - _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'Organo preposto alla tutela idraulica fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. La Ditta concessionaria rimane unica responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente e l'A.I.Po di Rovigo, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, l'A.I.Po di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

ALLEGATO A

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);
- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.i.Po di Rovigo;
- c) a sfalciare completamente, sull'intera superficie in concessione (area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna) incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

ALLEGATO A

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradiformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriiformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.i.po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;

e) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;

ALLEGATO A

- f) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente Geom. Da Re Fabio cell. 346 0084660), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;
- g) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- h) la circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendenti, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora si rinvenivano rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, codesta Ditta, e/o chi per essa, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, la Ditta,

ALLEGATO A

dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

Nell'esecuzione dei lavori di sfalcio deve essere adottata dal concessionario ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali, etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il

ALLEGATO A

concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di € 8.000,00 (ottomila/00), il Concessionario ha altresì provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza,

ALLEGATO A

previo nulla osta di A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e dalla normativa vigente il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di € 595,58 (cinquecentonovantacinque/58) a mezzo bonifico Unicredit in data _____ a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 595,58 (cinquecentonovantacinque/58) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

ALLEGATO A**IL DIRETTORE**

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 20/A IN DX DEL FIUME PO DI PILA FRA GLI STANTI 0-29 E IN SX DEL FIUME PO DELLE TOLLE FRA GLI STANTI 0-2 DI CIRCA HA 18.78.79 IN LOCALITA' POLESINE CAMERINI IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)
nato/a _____ in data _____
residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____
in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____
Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

- Proprietario dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____
- Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____
- Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 20/A IN DX DEL FIUME PO DI PILA FRA GLI STANTI 0-29 E IN SX DEL FIUME PO DELLE TOLLE FRA GLI STANTI 0-2 DI CIRCA HA 18.78.79 IN LOCALITA' POLESINE CAMERINI IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

ALLEGATO B

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio

ALLEGATO B

amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

OPPURE

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto

ALLEGATO B

costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

IL DIRITTO DI PRECEDENZA (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

ALLEGATO B**□ IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente _____

Data _____

ALLEGATO C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO 20/A IN DX DEL FIUME PO DI PILA FRA GLI STANTI 0-29 E IN SX
DEL FIUME PO DELLE TOLLE FRA GLI STANTI 0-2 DI CIRCA HA 18.78.79 IN LOCALITA'
POLESINE CAMERINI IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO), valendosi delle disposizioni di cui
all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e
per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75
del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 445567)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto n. 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 per un totale di Ha 40.38.35 in località Contarina situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO).

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi costituenti il Lotto n. 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 per un totale di Ha 40.38.35 in località Contarina situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a) e b) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che non siano in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- c. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 18.05.2021**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:**

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

- b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

o

d) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;

e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

• **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

o/e

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

• **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;**

a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;

b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 4) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,70 per ha, per un totale di Euro 1.280,16 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Viro (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Al presente Avviso si allegano i seguenti:

- a. "Schema di disciplinare" (**Allegato A**);
- b. fac-simile di manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali con dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei requisiti richiesti dal presente Avviso (**Allegato B**);
- c. fac-simile di attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio, da compilare e produrre a pena di esclusione (**Allegato C**).

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 2016/679UE - GDPR) il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano è il Direttore dell'UO Genio Civile di Rovigo - Viale della Pace 1/d - Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO A**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi liberamente nascenti costituenti il Lotto 5 in sx del fiume Po di Venezia fra gli stanti 563 e 610 di Ha 40.38.35 in località Contarina in comune di Porto Viro (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ - _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'Organo preposto alla tutela idraulica fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. La Ditta concessionaria rimane unica responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente e l'A.I.Po di Rovigo, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, l'A.I.Po di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A

integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);

- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.i.Po di Rovigo;
- c) a sfalciare completamente, sull'intera superficie in concessione (area compresa tra il ciglio della banchina posta in sommità arginale, lato campagna, fino all'ultima unghia della scarpata a campagna) incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradiformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in

ALLEGATO A

entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.i.po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- f) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona (Referente Geom. Longo Paolo tel. 0425 203131), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di

ALLEGATO A

animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- g) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- h) la circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendenti, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora si rinvenissero rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, codesta Ditta, e/o chi per essa, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, la Ditta, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

ALLEGATO A

Nell'esecuzione dei lavori di sfalcio deve essere adottata dal concessionario ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali, etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

ALLEGATO A

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di € 23.000,00 (ventitremila/00), il Concessionario ha altresì provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza, previo nulla osta di A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

ALLEGATO A

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e dalla normativa vigente il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di € 1.280,16 (milleduecentottanta/16) a mezzo bonifico Unicredit in data _____ a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 1.280,16 (milleduecentottanta/16) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ALLEGATO A

Dott. Ing. Fabio Galiazzo

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 5 IN SX DEL FIUME PO DI VENEZIA FRA GLI STANTI 563 E 610 DI HA 40.38.35 IN LOC. CONTARINA IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilero@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. ____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																			
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA																			
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____
con sede a _____ in via _____
Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____
Pec _____

Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 5 IN SX DEL FIUME PO DI VENEZIA FRA GLI STANTI 563 E 610 IN LOC. CONTARINA IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO).

ALLEGATO B

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio

ALLEGATO B

amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

OPPURE

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (*)**;
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto

ALLEGATO B

costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

IL DIRITTO DI PRECEDENZA (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

ALLEGATO B**□ IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a) e b)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente _____

Data _____

ALLEGATO C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO 5 IN SX DEL FIUME PO DI VENEZIA FRA GLI STANTI 563 E 610 DI
HA 40.38.35 IN LOC. CONTARINA IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO), valendosi delle disposizioni
di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni
mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui
all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

AVVISI

(Codice interno: 446046)

REGIONE DEL VENETO**Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 19 marzo 2021.**

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 19 marzo 2021

1. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n.2 al Piano degli Interventi del Comune di Chiampo. Riesame a seguito del parere n.157 dell'11 Dicembre 2020 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per un intervento di edilizia produttiva, in variante allo strumento urbanistico del Comune di Vazzola (TV). Ditta Azienda Agricola Marco Cecchetto. Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 110 del 28.09.2020. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità alla Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Cogollo del Cengio (VI). Riesame a seguito del parere n.173 del 22 Dicembre 2020 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Parziale n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Maser (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per la Terza Variante al Piano degli Interventi del Comune di Tregnago (VR) La Commissione Regionale VAS richiede un supplemento istruttorio;
6. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Montebello Vicentino(VI) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PATI in adeguamento al PTCP. Comune di Caldiero (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 4 al Piano degli Interventi del Comune di Castelguglielmo (RO) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 445501)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Signori Alessio, sede Quinto di Treviso. Domanda pervenuta agli atti in data 11.03.2021 iscritta al n. di protocollo 1145465 di concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo esistente costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 R.D. 1775/1933 e s.m.i., uso irriguo ubicato in località Via Boffi - fg. 3 mappale 38 in comune di Quinto di Treviso; Prelievo complessivo moduli 0,0007927 corrispondenti a mc/anno: 2.500. Richiedente: Signori Alessio - sede Quinto di Treviso. PRATICA n. 6020.

Si rende noto che la ditta Signori Alessio, sede Quinto di Treviso - Via M.L. Tognana in data 11.03.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0,0007927 corrispondenti a mc/anno : 2.500 per uso irriguo - nella seguente località: Via Boffi - fg. 3 mappale 38 in Comune di Quinto di Treviso; (pratica n. 6020) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445474)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Bertocco Loredana, sede Ponte di Piave. Domanda 24/03/2021, pervenuta agli atti 29/03/2021 iscritta al protocollo 140976, di richiesta terebrazione di un nuovo pozzo e successiva concessione al prelievo dell'acqua scoperta, per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, uso irrigazione, in località Via Guglielmo Marconi frazione Campodipietra - fg. 18 mappale 46 Comune di Salgareda; Prelievo complessivo moduli 0,0013 corrispondenti a mc/anno: 4.120. Richiedente: Bertocco Loredana, sede Ponte di Piave. PRATICA n. 6027 (da citare sempre nella corrispondenza).

Si rende noto che la ditta Bertocco Loredana, sede Ponte di Piave - Via Baradello n. 14, in data 29.03.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0,00013 corrispondenti a mc/anno : 4.120 per uso irrigazione - nella seguente località: Via Guglielmo Marconi frazione Campodipietra - fg. 18 mappale 46 in Comune di Salgareda; (pratica n. 6027) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445503)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Euromacchine s.r.l., sede Valdobbiadene. Domanda pervenuta agli atti in data 24/03/2021 iscritta al protocollo n. 133650 di richiesta terebrazione di un nuovo pozzo e successiva concessione al prelievo dell'acqua scoperta, per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, uso irrigazione area verde, in località zona industriale via Campagne - fg. 14 mappale 1.486 Comune di Ponte di Piave; Prelievo complessivo moduli 0,0082corrispondenti a mc/anno: 260. Richiesta pagamenti. Richiedente: Euromacchine s.r.l., sede Ponte di Piave. PRATICA n. 6024 (da citare sempre nella corrispondenza).

Si rende noto che la ditta Euromacchine s.r.l., sede Ponte di Piave - Via delle Industrie n. 20 in data 24.03.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0,0082 corrispondenti a mc/anno: 260 per uso irrigazione area verde - nella seguente località: Zona industriale di Via Campagne - fg. 14 mappale 1486 in Comune di Ponte di Piave; (pratica n. 6024) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445502)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria domanda della ditta Bonato Ireneo, sede Ponte di Piave. Domanda 23/02/2021 pervenuta agli atti 02/03/2021 iscritta al protocollo n. 97148, di richiesta terebrazione di un nuovo pozzo e successiva concessione al prelievo dell'acqua scoperta, per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, uso irrigazione, in località Via Croce n. 26 - fg. 10 mappale 601 in comune di Ponte di Piave; Prelievo complessivo moduli 0,00018 corrispondenti a mc/anno: 560. Richiesta pagamenti. Richiedente: Bonato Ireneo, sede Ponte di Piave. PRATICA n. 6029 (da citare sempre nella corrispondenza).

Si rende noto che la ditta Bonato Ireneo, sede Ponte di Piave - Via Croce n. 26 in data 02.03.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0,00018 corrispondenti a mc/anno: 560 per uso irrigazione - nella seguente località: Via Croce n. 26 - fg. 10 mappale 601 in Comune di Ponte di Piave; (pratica n. 6029) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445961)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta TMCI PADOVAN S.p.A. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di MARENO DI PIAVE ad uso Industriale. Pratica n. 6008.

Si rende noto che la Ditta TMCI PADOVAN S.p.A. con sede in Via Caduti del Lavoro, VITTORIO VENETO in data 19.02.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00133 d'acqua per uso Industriale dalla falda sotterranea in località Via Rossette - Ramera foglio 1 mappale 646 nel Comune di MARENO DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445962)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta PELLEGRINI FABIO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di VIDOR ad uso Irriguo. Pratica n. 6007.

Si rende noto che la Ditta PELLEGRINI FABIO con sede in Via Roma n. 66, VIDOR in data 10.02.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00023 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Giardino - Colbertaldo foglio 3 mappale 1390 nel Comune di VIDOR.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445959)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta T DUEMME S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di RONCADE ad uso Industriale. Pratica n. 6017.

Si rende noto che la Ditta T DUEMME S.r.l. con sede in Via Postumia 34/A, MOTTA DI LIVENZA in data 05.03.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00310 d'acqua per uso Industriale dalla falda sotterranea in località Strada Regionale Treviso Mare foglio 22 mappale 390 nel Comune di RONCADE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445934)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta NOVA CROMOLUX S.R.L. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di CASIER ad uso Industriale. Pratica n. 6023.

Si rende noto che la Ditta NOVA CROMOLUX S.R.L. con sede in Via Postumia Romana, PAESE in data 17.03.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00350 d'acqua per uso Industriale dalla falda sotterranea in località Via Dell'Artigianato 8, Dosson foglio 7 mappale 478 nel Comune di CASIER.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445960)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ. AGRICOLA TRAVERSO MICHELE per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SALGAREDA ad uso Irriguo. Pratica n. 6009.

Si rende noto che la Ditta AZ. AGRICOLA TRAVERSO MICHELE con sede in Via Dell'Asilo, SALGAREDA in data 19.02.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00060 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Via Beotto - Campodipietra foglio 16 mappale 398 nel Comune di SALGAREDA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 445825)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Maso della Corona. Rif. pratica D/13654. Usi: zootecnico, igienico-sanitario, irrigazione aree verdi - Comune di Valeggio sul Mincio (VR).

In data 30/07/2020 prot.n. 301526, successivamente aggiornata il 21/12/2020 Prot.n. 540633, la Società Agricola Maso della Corona ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 48 mappale 30) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0024 (pari a 0,24 l/s) e massimi mod. 0,0144 (pari a 1,44 l/s) e un volume massimo annuo di 7.600,00 mc (24 ore - 365 giorni) ad usi zootecnico, igienico-sanitario ed irrigazione aree verdi in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) in loc. Pozzi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 445768)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 168841 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Alonte - ditta SPAC S.P.A. - DIVISIONE VEGAM - Prat. n.1896/AG.**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda in data 20.01.2017 della Ditta SPAC S.P.A. - DIVISIONE VEGAM con sede in Arzignano tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.0013 per uso igienico e assimilato/irrigazione aree verdi, dalla falda sotterranea in Comune di Alonte;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 22/03/2021 Prot.n.1738/2021, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume cedibile non sia superiore a 4000 mc./anno corrispondente ad una portata media annua pari a 0.13 l/sec.

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 28/04/2021 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Alonte perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Alonte entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 13/04/2021

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 445370)

COMUNE DI BELLUNO

Integrazione statuto comunale.

Si comunica che lo statuto comunale di Belluno, approvato con delibera consiliare del 30/11/2015, n. 62 e modificato con delibera consiliare del 23/10/2020, n. 79, è stato modificato con delibera consiliare del 24/02/2021, n. 7 mediante l'integrazione dello stesso con il seguente testo:

"Art. 18 Commissioni consiliari speciali. Commissioni di controllo o di garanzia"

1. Il Consiglio Comunale può costituire commissioni consiliari speciali per l'esame di problemi particolari, con le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio stesso.

2. Il Consiglio Comunale istituisce la commissione consiliare speciale permanente per le pari opportunità, stabilendone la composizione, l'organizzazione, le competenze, i poteri. Della commissione fanno parte anche componenti non consiglieri comunali.

3. Il Consiglio Comunale può istituire, al proprio interno, commissioni di controllo o di garanzia, formate in modo paritetico tra maggioranza e minoranza, per accertare la regolarità e la correttezza di attività amministrative comunali e di attività svolte dagli enti, aziende e istituzioni dipendenti dal Comune, oppure per sovrintendere al rispetto ai principi di eguaglianza e di buon andamento dell'amministrazione nei rapporti interni alla stessa o dell'amministrazione con la cittadinanza.

4. Il regolamento del Consiglio Comunale disciplina la composizione, i poteri ed il Funzionamento delle commissioni di cui ai commi 2 e 3, e stabilisce le modalità per l'elezione del Presidente scelto tra i consiglieri appartenenti alla minoranza consiliare.

Il Segretario comunale Francesco Pucci

(Codice interno: 445563)

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO)

Adozione ai sensi della dgr n 791/2009 e attivazione avvio della consultazione pubblica concernente la Vas ai sensi art. 14 del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i. della variante al prg sulla proposta di riqualificazione in regime di finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016.

Procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla variante allo strumento urbanistico relativa all'area dell'ex Stazione Ferroviaria sita in Cortina d'Ampezzo (contraddistinta al C.F. al fg. 69, p.lle 3116, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28 e 29 - 1081, sub. 3 e 1082, sub. 2) ricadente nella scheda Normativa C/1 Allegato C di PRG vigente oggetto della proposta di riqualificazione in regime di finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, presentata dalla società Pool Engineering s.r.l. di Mareno di Piave (P. I.V.A- 02354480267), volta a superarne gli attuali elementi di degrado e ricondurla al ruolo di centralità all'interno del nucleo storico del Comune mediante recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico esistente, adeguamento dell'attuale stazione delle autocorriere e realizzazione di un parcheggio multipiano; che tale proposta è stata dichiarata fattibile ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2020 con deliberazione consiliare n. 58 del 7 agosto 2018;

SOGGETTO PROPONENTE: POOL ENGINEERING S.R.L. DI MARENO DI PIAVE (TV)

AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (BL)

AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS: REGIONE DEL VENETO - AREA INFRASTRUTTURE - DIPARTIMENTO TERRITORIO SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (BL)

Evidenziato che:

- la procedura è stata iniziata con indizione di conferenza di servizi in data 17.12.2020, prot. n. 22268;
- il verbale di conferenza ed i relativi pareri degli Enti coinvolti sono stati trasmessi all' Autorità competente in data 02.02.2021 con prot. n.2402;
- l'Autorità competente ha espresso proprio parere nella seduta del 24.02.2021 n. 44 e pervenuto al soggetto precedente in data 12.03.2021, prot. 5601;
- il presente Avviso vale per l'avvio della consultazione pubblica concernente la VAS, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.
- la documentazione è composta:

- . Rapporto Ambientale relativa alla procedura di VAS
- . Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale relativa alla procedura VINCA
- . Sintesi non Tecnica relativa al Rapporto Ambientale
- . Allegati A, B, C e D da inviare come allegati del Rapporto Ambientale.

Vista la determina n. 566 del 13/04/2021;

RENDE NOTO

che tutta la documentazione completa inerente la procedura VAS è depositata, in libera visione al pubblico, negli orari di apertura al pubblico presso gli Uffici comunali siti al 4° Piano - Palazzo Poste in Largo Poste n.14 per 60 giorni consecutivi, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. regionale.

La suddetta documentazione è consultabile nello stesso periodo nel sito www.comunecortinadampezzo.bl.it. In base a quanto previsto dall' art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione e potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in forma scritta indirizzate al Comune di Cortina d'Ampezzo - Corso Italia n. 33 - (BELLUNO).

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cortina@pec.comunecortinadampezzo.it.

Il Dirigente del Settore Tecnico arch. Carlo Breda

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 445721)

COMUNE DI POZZONOVO (PADOVA)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 38 del 13 aprile 2021**Sistemazione idraulico-fognario zona sud-est municipio, primo e secondo stralcio opere di arredo urbano - terzo stralcio. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio ex art. 20, comma 8 e art.26 del d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 38 del 13/04/2021** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **€7.320,77, secondo gli importi per ognuna in grassetto indicate**, a titolo di pagamento a saldo dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pozzonovo: **CT: sez U fgl 5 part 2100 di mq 2; CT: sez U fgl 5 part 2099 di mq 9; Buratto Gianna Maria, prop. per 1/3 €30,12; Buratto Massimo, prop. per 1/3 €30,12; Buratto Mauro, prop. per 1/3 €30,13;**
2. Comune di Pozzonovo: **CT: sez U fgl 5 part 3011 di mq 396; Carion Adrio, prop. per 1/2 €1.032,91; Carion Plinio, prop. per 1/2 €1.032,91;**
3. Comune di Pozzonovo: **CT: sez U fgl 5 part 352 di mq 40; CT: sez U fgl 5 part 348 di mq 28; Gialain Antonietta, prop. per 6/12 €2.582,29; Gialain Dario, prop. per 1/12 €430,38; Gialain Davide, prop. per 1/12 €430,38; Avv. Bergamasco Custode Giudiziario dei beni del sig. Gialain Giuseppe, prop. per 4/12 €1.721,53 (a favore dell'esecuzione immobiliare n. 26/2015);**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Geom. Lunardi Nicola

(Codice interno: 445723)

COMUNE DI POZZONOVO (PADOVA)

Decreto n. 39 Registro Espropri del 13 aprile 2021**Sistemazione idraulico-fognaria zona sud ex municipio, primo e secondo stralcio opere di arredo urbano - terzo stralcio. Deposito dell'indennità di esproprio ex art.26 comma 4 d.p.r. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 39 del 13/02021** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€2.162,99, a titolo di indennità spettante per l'esproprio** degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pozzonovo: CT: sez U fgl 5 part 2097 di mq 35; Buratto Umberto, prop. per 1/1 €381,41;
2. Comune di Pozzonovo: CT: sez U fgl 5 part 1160 di mq 170; Montesello Celeste, Fu Angelo, prop. per 1/4 € 445,39; Montesello Lucia, Fu Angelo, prop. per 1/4 €445,39; Montesello Maria, Fu Angelo, prop. per 1/4 € 445,40; Montesello Teresa, Fu Angelo, prop. per 1/4 €445,40;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Geom. Lunardi Nicola

(Codice interno: 445387)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto del Responsabile Area 4 n. 5 del 9 aprile 2021**"Lavori di realizzazione percorso ciclopedonale lungo via Treviso" espropriazione per pubblica utilità. Determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del dpr 08.06.2001 n. 327.****IL RESPONSABILE DELL'AREA 4^**

Ufficio Tecnico, Ambiente e Attività Produttive

Il sottoscritto arch. Denis Cendron, Responsabile dell'area 4 - Ufficio tecnico, ambiente e attività produttive - competente ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi giusto decreto sindacale n. 4 del 25/01/2021.,

Visto l'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;

Premesso:

- che con determinazione n. 274 del 17/04/2020 è stato affidato all'ing. Pierangelo Soligo (P.IVA 01304660267) con sede a 31050 Povegliano (TV) in via Molinella n. 17, l'incarico per la redazione del progetto definitivo, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 7, del DLgs n. 50/2016, dei lavori di realizzazione percorso ciclopedonale lungo via Treviso, per un importo di complessivi Euro 5.050,00 (INARCASSA al 4% e IVA al 22% esclusi);

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 08/02/2021 è stato approvato il progetto definitivo dei "Lavori di realizzazione percorso ciclopedonale lungo via Treviso", così come sottoscritto dall'ing. Pierangelo Soligo (P.IVA 01304660267) con sede a 31050 Povegliano (TV) in via Molinella n. 17, depositato agli atti comunali al n. 11575 del 20/07/2020, per una spesa complessiva preventivata in Euro 290.000,00 di cui Euro 200.065,30 a base d'appalto e Euro 89.934,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista la comunicazione, di cui all'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001, avvenuta mediante procedura prevista dal comma 2° dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;

Visto il progetto definitivo dei lavori approvato con delibera di Giunta comunale n. 17 del 08/02/2021, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera con efficacia dalla data del 08/02/2021;

Dato atto che il termine finale per il completamento della procedura espropriativa è di cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 8/6/2001 n. 327, e dunque esso termine è il 08/02/2026;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera di Giunta Comunale n. 17 del 08/02/2021;

Viste le note protocollate ai nn. 2601, 2602, 2604, 2605 e 2606 dell'11/02/2021 con le quali sono state inviate, ai proprietari, le comunicazioni di cui all'art. 17, comma 2°, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche;

Preso atto che nei successivi venti giorni dal ricevimento della predetta nota, non sono pervenute da parte dei proprietari, in risposta alla medesima, specifiche note relative al valore da attribuire agli immobili oggetto di esproprio;

Ritenuto che per il caso in fattispecie, per quanto espresso nella deliberazione di G.C. n. 17 del 08/02/2021, ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive modifiche;

Visti i frazionamenti redatti dal geom. Nicola Guzzo dello Studio Guzzo dei geometri Pietro e Nicola Guzzo con studio in Quarto d'Altino (VE) e approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Treviso - Territorio - Catasto Fabbricati - con prot. nn. 2021/27394 del 03/03/2021, e le successive variazioni DOCFA con i quali sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione;

Visto il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 327/2001;

Dato atto che per le ragioni suesposte l'indennità di esproprio viene determinata senza particolari indagini o formalità ed in via provvisoria;

D E T E R M I N A

1) L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione, negli importi indicati nel prospetto di cui all'Allegato "A", facente parte integrante del presente atto; alle stesse si deve fare riferimento per i criteri e le modalità di calcolo dell'indennità ed i meccanismi eventuali di maggiorazione;

2) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR n. 327/2001, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare alla Autorità Espropriante se condivide l'indennità di espropriazione come indicata nell'allegato "A";

- ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'Autorità Espropriante disporrà il pagamento della indennità secondo le modalità di cui all'art. 26 del DPR 327/2001,

- ai sensi dell'art. 26, comma 3, del DPR 327/2001, qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, che autorizzi alla riscossione della somma;

- ai sensi del comma 4 dello stesso art. 26 se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento della indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, l'indennità sarà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Treviso (ex Cassa Depositi e Prestiti).

D E C R E T A

1) E' pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Silea codice fiscale 80007710264, degli immobili, occorrenti per i lavori in oggetto indicati da eseguirsi a Silea, così come di seguito catastalmente identificati all'Agenzia delle Entrate Territorio della Provincia di Treviso:

a) Ditta: REM IMMOBILIARE S.A.S. DI NASCIMBEN MARIA LUIGIA & C. P.IVA 03651190260 Proprietà 1/1

Comune di Silea: Catasto Terreni foglio 7 mappale 1089 (ex 131) mq 68, Catasto Fabbricati Sezione A foglio 7 mappale 1089 mq 68

Valore immobile/i ai fini fiscali €2.040,00

Comune di Silea: Catasto Terreni foglio 7 mappale 1090 (ex 130) mq 45, Catasto Fabbricati Sezione A foglio 7 mappale 1090 mq 45

Valore immobile/i ai fini fiscali €1.350,00

b) Ditta: NASCIMBEN Maria Luigia Proprietà 1/3 - ZORZI Elisabetta Proprietà 1/3 - ZORZI Manuela Proprietà 1/3

Comune di Silea: Catasto Terreni foglio 7 mappale 1092 (ex 806) mq 158

Valore immobile/i ai fini fiscali €1.580,00

c) Ditta: INTERIMMOBILIARE S.P.A. P.IVA 00191070267 Proprietà 1/1

Comune di Silea: Catasto Terreni foglio 7 mappale 1094 (ex 821) mq 79

Valore immobile/i ai fini fiscali €790,00

- 2) il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, sia eseguito mediante l'immissione in possesso nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto;
- 3) ai sensi dell'art. 22 ,comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità.
- 4) che le nuove particelle relative alle aree espropriate derivano dai frazionamenti redatti dal geom. Nicola Guzzo dello Studio Guzzo dei geometri Pietro e Nicola Guzzo con studio in Quarto d'Altino (VE) e approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Treviso - Territorio - Catasto Fabbricati 2021/27394 del 03/03/2021, e le successive variazioni DOCFA;
- 5) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso L'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare (Conservatoria RR.II.) e volturato presso il competente ufficio, a cura e spese del beneficiario;
- 6) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;
- 7) il presente atto può essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto.

IL RESPONSABILE arch. Denis Cendron

(Codice interno: 444568)

COMUNE DI VILLORBA (TREVISO)

Estratto decreto n. 6523 del 9 aprile 2021**Sistemazione piazze comunali - riqualificazione piazza M. Pinarello e centro di Catena. Decreto di esproprio.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 DPR 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con il decreto sopra menzionato è stata pronunciata, a favore del Comune di Villorba, Piazza Umberto I n.19 c.f. 80007530266, l'espropriazione degli immobili censiti in Comune di Villorba di seguito elencati:

N.C.E.U sez C fg 1 mn 1178 = Parrocchia Annunciazione della Beata Vergine Maria Proprietà per 1/1; **N.C.E.U sez C fg 4 mn 5 sub 1 -2** = SERAFIN BRUNO Proprietà ¼ - SERAFIN CRISTINA Proprietà ¼ - SERAFIN FRANCA Proprietà ¼ - SERAFIN LUCIA Proprietà ¼; **N.C.E.U sez C fg 4 mn 1666 - 1667 sub 1 - 2 - 3 - 4** = SCHILEO CARLA Proprietà ½ - SCHILEO CLAUDIO Proprietà ½.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV Lavori Pubblici e Impianti Arch. Antonio Pavan

(Codice interno: 445542)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 573 - prot. n. 5367 del 7 aprile 2021
Lavori di "Completamento della sistemazione idraulico-ambientale dello Scolo Lusore a monte della botte a sifone del Taglio di Mirano". CUP: I78E0200000002. Variante n. 1. Codice consorziale: 506 - VARI. ARTT. 26 e 50 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. ORDINANZA DI PAGAMENTO DI INDENNITÀ CONDIVISE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DI ALTRE INDENNITÀ CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO CHE:

- La dichiarazione di Pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere previste dalla Variante n. 1 deriva dal Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 44 del 13/12/2019 ed è stata confermata, con efficacia fino al 27/08/2021, dal Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 27 del 26/05/2020.
- Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive è delegato, relativamente alle opere della Variante n. 1, a svolgere tutte le funzioni regionali di Autorità espropriante, fino al 27/08/2021, ai sensi degli artt. 3, lettera b e 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'art. 70, comma 6, della L.R. n. 27/2003 e s.m.i., dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 12/2009, in forza del Decreto del Dirigente della Direzione regionale Ambiente n. 328 del 30/08/2019 e delle conferme di cui al Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 44 del 13/12/2019 e al Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetti speciali per Venezia n. 27 del 26/05/2020.
- Con propri Decreti rep. n. 495 - prot. n. 9870 del 14/07/2020 e rep. n. 496 - prot. n. 9871 del 14/07/2020, emanati ai sensi degli artt. 49, co. 1, e 50, co. 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione temporanea, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, degli immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori della Variante n. 1 in oggetto e determinazione dell'indennità di occupazione nella misura mensile.
- L'occupazione temporanea ha interessato immobili di proprietà delle ditte n. 1 e n. 3 del piano particellare di progetto, come indicato nelle n. 2 Schede allegate sotto le lettere "A" e "B" all'ordinanza.
- Le ditte n. 1 e n. 3 hanno condiviso l'indennità di occupazione temporanea mensile.
- Con Determinazioni di indennità redatte dal sottoscritto in data 26/02/2021 al termine dei lavori, sono state calcolate le indennità complessive di occupazione temporanea spettanti alle ditte proprietarie degli immobili in relazione alla durata della medesima nonché le altre indennità conseguenti l'occupazione.

RENDE NOTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che con propria ordinanza rep. n. 573 - prot. n. 5367 del 07/04/2021, sono stati disposti i pagamenti di seguito riportati.

Scheda "A" - ditta n. 1 - Intestatario: SOCIETA' AGRICOLA PIEROBON GHEDINI MARINA, GIOVANNI E FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE Prop. 1/1 - Immobili: C.T., Comune di Santa Maria di Sala, Fg. 16, Mapp. 36, 277, 283, 284, 285, 288, 289, 296, 297, 303, 308, 309, 496, 564, 566, 568, 570, 552 - Importo €886,35 - Causale: indennità condivisa per occupazione temporanea.

Scheda "B" - ditta n. 3 - Intestatario: MARZARO ARTEMIO prop. 1/1 - immobili: C.T., Comune di Santa Maria di Sala, Fg. 16, Mapp. 44, Importo €128,80 - Causale: indennità condivisa per occupazione temporanea e ripristini.

L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 445382)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 455 del 8 aprile 2021 rep. n. 36936**Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 1-7: Ballardin Pasqua e Costa Lino.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" di disporre l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico c.f. 97905270589 con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto c.f. 80007580279 con diritto di uso per 1/1.**
3. Di dare atto che l'indennità di espropriazione per l'acquisizione di cui al punto 1. è stata interamente liquidata dalla Provincia di Vicenza alla ditta catastale interessata, in esecuzione della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" prot. n. 32259 in data 11/6/2019 sottoscritta tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, come specificato in premessa.
4. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 2 ottobre 2019 negli immobili di proprietà della ditta n. 1-7 Ballardin Pasqua e Costa Lino, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990, negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.
6. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
8. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" sottoscritta in data 6/6/2019 prot. n. 32259 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.
9. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.
10. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
12. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.
13. Di attestare che il presente provvedimento è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. allegato B) del D.P.R. n. 642/72.
14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina.

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (€)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
1-7	1. BALLARDIN Pasqua nata a MALO il 19/11/1941 (BLLPSQ41S59E864O) Proprietà per ½ 2. COSTA Lino nato a ISOLA VICENTINA il 28/09/1942 (CSTLNI42P28E354G) Proprietà per ½	ISOLA VICENTINA	TERRENI	21	96	3.860	7,50	28.950,00	NO
					512	1.006	2,00	2.012,00	NO
					134	553	2,00	1.106,00	NO
					155	32	2,00	64,00	NO
						2.458	7,50	18.435,00	NO
					514	429	2,00	858,00	NO
					515	415	2,00	830,00	NO
					317	3.810	7,50	28.575,00	NO
					318	1.415	7,50	10.612,50	NO
					319	260	7,50	1.950,00	NO
					320	2	2,00	4,00	NO
						508	7,50	3.810,00	NO

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (€)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
		ISOLA VICENTINA	TERRENI	21	321	5	2,00	10,00	NO
						375	7,50	2.812,50	NO
					322	50	7,50	375,00	NO
					324	740	2,00	1.480,00	NO
					323	210	2,00	420,00	NO
					TOTALE	16.128		102.304,00	NO
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO €								102.304,00	NO

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 445383)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 456 del 8 aprile 2021 rep. n. 36937

Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 2: Cumerlato Giannina Lucia, Motterle Adelino e Motterle Michele.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" di disporre l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 11, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico c.f. 97905270589 con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto c.f. 80007580279 con diritto di uso per 1/1.**
3. Di dare atto che l'indennità di espropriazione per l'acquisizione di cui al punto 1. è stata interamente liquidata dalla Provincia di Vicenza alla ditta catastale interessata, in esecuzione della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" prot. n. 32259 in data 11/6/2019 sottoscritta tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, come specificato in premessa.
4. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 4 ottobre 2019 negli immobili di proprietà della ditta n. 2 Cumerlato Giannina Lucia, Motterle Adelino e Motterle Michele, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990, negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.
6. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
8. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" sottoscritta in data 6/6/2019 prot. n. 32259 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.
9. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.
10. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
12. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.
13. Di attestare che il presente provvedimento è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. allegato B) del D.P.R. n. 642/72.
14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina.

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	VALORE ESPROPRIO (€)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
2	1. CUMERLATO Giannina Lucia nata a ISOLA VICENTINA il 18/10/1940 (CMRGNN40R58E354A) Proprietà per 11/27	COSTABISSARA	TERRENI	1	133	8.201	7,50	61.507,50	NO
	136				497	2,00	994,00	NO	
					291	7,50	2.182,50	NO	
	4. MOTTERLE Michele nato a VICENZA il 28/12/1968 (MTTMHL68T28L840C) Proprietà per 2/9				138	343	2,00	686,00	NO
	5. MOTTERLE Michele nato a VICENZA il 28/12/1968 (MTTMHL68T28L840C) Proprietà per 2/27					172	7,50	1.290,00	NO
	TOTALE				9.504		66.660,00	NO	
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO €								66.660,00	NO

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 445384)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 457 in data 8 aprile 2021 rep. n. 36938**Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri). Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 28: Lovato Francesco.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" di disporre l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 14, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico c.f. 97905270589 con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto c.f. 80007580279 con diritto di uso per 1/1.**
3. Di dare atto che l'indennità di espropriazione per l'acquisizione di cui al punto 1. è stata interamente depositata dalla Provincia di Vicenza a favore della ditta catastale interessata, in esecuzione della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" prot. n. 32259 in data 11/6/2019 sottoscritta tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, come specificato in premessa.
4. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 2 ottobre 2019 negli immobili di proprietà della ditta n. 28 Lovato Francesco, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990, negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.
6. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
8. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" sottoscritta in data 6/6/2019 prot. n. 32259 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.
9. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.
10. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
12. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.
13. Di attestare che il presente provvedimento è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. allegato B) del D.P.R. n. 642/72.
14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina.

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (€)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
28	LOVATO Francesco nato a ISOLA VICENTINA il 18/01/1970 (LVTFNC70A18E354Z) Proprietà per 1/1	ISOLA VICENTINA	TERRENI	21	124	33	2,00	66,00	NO
						627	7,50	4.702,50	NO
					TOTALE	660		4.768,50	NO
					TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO €				

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 445385)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto di esproprio n. 458 del 8 aprile 2021 rep. n. 36939**Decreto di esproprio (art. 22 bis, art. 20 comma 11, art. 26 comma 11, art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - T.U. Espropri).
Procedimento espropriativo "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" (ID Piano 758-CUP H35C13000670002). Ditta n. 36: Comune di Costabissara.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" di disporre l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi degli artt. 22 bis, 20 comma 14, 26 comma 11 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589.
2. Di dare atto che in forza dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 112/1998 e dell'articolo 2 della convenzione sottoscritta con la Regione Veneto, richiamata nelle premesse, il presente decreto verrà registrato, trascritto e volturato senza indugio a cura della Provincia di Vicenza a favore dello Stato in qualità di beneficiario dell'espropriazione, e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al **Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico c.f. 97905270589 con diritto di proprietà per 1/1 e alla Regione Veneto c.f. 80007580279 con diritto di uso per 1/1.**
3. Di dare atto che l'indennità di espropriazione per l'acquisizione di cui al punto 1. è stata interamente depositata dalla Provincia di Vicenza a favore della ditta catastale interessata, in esecuzione della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" prot. n. 32259 in data 11/6/2019 sottoscritta tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, come specificato in premessa.
4. Di dare altresì atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 4 ottobre 2019 negli immobili di proprietà della ditta n. 36 Comune di Costabissara, con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso da parte della Regione Veneto, come da verbale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
5. In applicazione del comma 8 dell'articolo 57 del D.P.R. n. 131/1986 e del comma 2 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 347/1990, negli atti di espropriazione per pubblica utilità l'imposta non è dovuta se il beneficiario dell'espropriazione è lo Stato.
6. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
8. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative" sottoscritta in data 6/6/2019 prot. n. 32259 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.
9. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili.
10. Ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

11. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
12. Del presente provvedimento verrà data comunicazione all'Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale del Veneto, e alla Regione Veneto mediante P.E.C.
13. Di attestare che il presente provvedimento è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. allegato B) del D.P.R. n. 642/72.
14. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Orolo nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina.

N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE INTERESSATA DALL'ESPROPRIO (mq)	VALORI UNITARI (euro/mq)	INDENNITA' ESPROPRIO (€)	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
36	COMUNE DI COSTABISSARA con sede a COSTABISSARA (80005270246) Proprietà per 1000/1000	COSTABISSARA	TERRENI	1	629	62	2,00	124,00	NO
TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO €								124,00	NO

IL DIRIGENTE

dott.ssa Caterina Bazzan

Settore secondario

(Codice interno: 445500)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 139 del 9 aprile 2021

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 1571 del 17 novembre 2020. Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Modalità emergenza epidemiologica COVID-19. Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Approvazione della prima graduatoria di domande ammissibili e finanziabili, con relativo impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la prima graduatoria regionale delle domande di contributo ritenute ammissibili relativamente all'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale". Modalità emergenza epidemiologica COVID-19. Bando per contributi a supporto delle PMI del settore turistico che svolgono attività di agenzie di viaggio e turismo colpite dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui alla deliberazione n. 1571 del 17 novembre 2020, per l'importo di contributo ammissibile indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1571/2020, la finanziabilità totale con il relativo impegno di spesa di tutte le n. 610 (seicentodieci) domande di contributo ricomprese nell'allegato A, per un impegno di spesa complessivo pari ad euro 1.998.550,00 (unmilionenovecentonovantottomilacinquecentocinquanta/00);
3. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato B, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
4. di impegnare la somma complessiva di euro 1.998.550,00 interamente sull'esercizio 2021 ed a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del bilancio di previsione 2021-2023:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2021 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102397/U	Interventi a favore delle piccole e medie imprese turistiche per l'innovazione delle strutture ricettive - contributi agli investimenti	008	1.998.550,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

5. di pubblicare il presente provvedimento:

. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;

. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- . ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- . ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Chiara Contin

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 445741)

COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (BELLUNO)

Decreto n. 7 del 12 aprile 2021**Declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale in località Molini - via Ponte nuovo in comune di Chies d'Alpago (d. l.gs 30.04.1992 n. 285 e art. 94, comma 2, della legge regionale 13.04.2001 n. 11).****IL RESPONSABILE**

VISTO l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.L.vo 30.04.1992, n. 285, così come modificato dall'art. 1 del D.L.vo 10.09.1993, n. 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

VISTI gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione di attuazione del Nuovo Codice della strada approvato con D.P.R. 16.09.1996, n. 610 in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

VISTO il D.Lvo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11 ed in particolare l'art. 94 - comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di propria competenza;

VISTA la D.G.R.V. 03.08.2001, n. 2042 di approvazione delle direttive concernenti le sopradette funzioni delegate;

PRESO ATTO che dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 11/2001 i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 16.06.2003, esecutiva con la quale è stato disposto, tra l'altro, di declassificare e sdemanializzare il tratto di strada comunale in località Molini - Via Ponte Nuovo;

ATTESO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16/05/2016, recante ad oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari", il descritto relitto stradale, allora identificato nel Catasto Terreni al Foglio 14 - Mappale 628 - come relitto stradale e da definire con precisione mediante frazionamento catastale, veniva inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (Anno 2016);

VISTO il Frazionamento presentato in data 07/05/2018 all' Agenzia delle Entrate ufficio provinciale di Belluno -Territorio debitamente approvato in data 08/05/2018 protocollo 2018/BL0031816 che identifica come di seguito l'area da classificare e da cedere:

Catasto Terreni Comune Chies d'Alpago
- Foglio 14 mappale 1388 - ca. 15 - Qualità Relitto stradale
- Foglio 14 mappale 1389 - ca. 55 - Qualità Relitto stradale

PRESO ATTO che dette porzioni di sedime stradale non hanno più le caratteristiche di pubblica viabilità e non corrispondono agli scopi funzionali richiesti dalla normativa ed inoltre che il transito è garantito dalla strada provinciale N. 5 di Lamosano;

CONSIDERATO che per la cessione delle aree come sopra indicate, da formalizzare tramite atto pubblico di compravendita, è necessario avviare la procedura di declassificazione e sdemanializzazione della stessa;

RITENUTO pertanto che nulla osti alla declassificazione delle porzioni di sedime stradale sopra evidenziate;

RITENUTO di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi del citato art. 2 del D.Lgs. 285/1992 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della L.R. 11/2001;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto Comunale;

DECRETA

1. Di dar corso alla procedura di declassificazione e sdemanializzazione del tratto di sedime stradale in Comune di Chies d'Alpago identificato come di seguito precisato:

Relitto stradale tratto ex strada comunale frazione Molini - Via Ponte Nuovo individuato nel Catasto Terreni del Comune Chies d'Alpago

- Foglio 14 mappale 1388 - ca. 15 - Qualità Relitto stradale

- Foglio 14 mappale 1389 - ca. 55 - Qualità Relitto stradale

come evidenziato nell'elaborato allegato alla presente con la lettera "A" è declassificato ad aree non più soggette al pubblico transito e riclassificato come patrimonio disponibile;

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16.12.1995, n. 495 come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996, n. 610, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992, il presente Decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada.

Il Responsabile dell'Area 2 Edilizia privata-Patrimonio Erika Dal Pont

Urbanistica

(Codice interno: 445611)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto del Sindaco n. 32/2021 del 8 aprile 2021**Preso d'atto e ratifica dell'approvazione del piano di assetto del territorio del comune di Noale in sede di conferenza di servizi decisoria.**

Considerato che l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

Considerato, altresì, che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
- al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Considerato che la Giunta Regionale, con Delibera n. 665 del 21/05/2019, ha preso atto dell'avvenuta approvazione e pubblicazione del Piano Strategico Metropolitano e del Piano Territoriale Generale, rilevando di non esercitare più le funzioni in materia urbanistica in quanto assunte dalla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30;

Verificato che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" (di seguito anche L.R. 11/2004), il Comune di Noale ha convocato con nota prot. com. 7832 del 17.03.2021, acquisita al prot. C.M. 13537, la conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del P.A.T. per il giorno 26.03.2021;

dato atto che la suddetta conferenza si è svolta regolarmente ed ha concluso i propri lavori con l'espressione del consenso unanime ai fini dell'approvazione del PAT;

richiamato, per quanto compatibile, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la legge 7 aprile 2014, n. 56 art. 1 comma 8 e lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 15, che definiscono le competenze del Sindaco Metropolitano;

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, e considerate le modifiche introdotte dalla citata legge 7 aprile 2014, n. 56, nel caso di consenso tra comune e Città Metropolitana in sede di conferenza di servizi, il piano si intende approvato e deve essere sottoposto a ratifica del Sindaco Metropolitano;

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 26.03.2021 con l'approvazione del Piano di Assetto del territorio del Comune di Noale, come da verbale prot. com. 8771 del 26/03/2021, acquisito al prot. C.m. 15593 del 29.03.2021, allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, l'approvazione del Piano di assetto del territorio del Comune di Noale;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004 il Piano di assetto del territorio diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR, a cura della Città Metropolitana, del provvedimento di approvazione (verbale della Conferenza di Servizi di cui al precedente punto 1.) e del presente decreto di ratifica.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il testo integrale è consultabile nell'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:
<http://cittametropolitana.ve.it/albo-pretorio/determine.html>

Il Sindaco Metropolitano Luigi Brugnaro

(Codice interno: 445622)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto del Sindaco n. 33/2021 del 8 aprile 2021**Presa d'atto e ratifica dell'approvazione in sede di conferenza di servizi decisoria della variante al piano di assetto del territorio intercomunale dei comuni di Camponogara e Fossò.**

Considerato che l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

Considerato, altresì, che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
- al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Considerato che la Giunta Regionale, con Delibera n. 665 del 21/05/2019, ha preso atto dell'avvenuta approvazione e pubblicazione del Piano Strategico Metropolitano e del Piano Territoriale Generale, rilevando di non esercitare più le funzioni in materia urbanistica in quanto assunte dalla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30;

Verificato che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" (di seguito anche L.R. 11/2004), il Comune di Camponogara, in qualità di comune capofila, ha convocato con nota prot. com. 7832 del 17.03.2021, acquisita al prot. C.M. 13755 del 18/03/2021, la conferenza di servizi decisoria per il giorno 26.03.2021;

dato atto che la suddetta conferenza si è svolta regolarmente ed ha concluso i propri lavori con l'espressione del consenso unanime ai fini dell'approvazione del PAT;

richiamato, per quanto compatibile, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la legge 7 aprile 2014, n. 56 art. 1 comma 8 e lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 15, che definiscono le competenze del Sindaco Metropolitano;

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, e considerate le modifiche introdotte dalla citata legge 7 aprile 2014, n. 56, nel caso di consenso tra comuni e Città Metropolitana in sede di conferenza di servizi, il piano si intende approvato e deve essere sottoposto a ratifica del Sindaco Metropolitano;

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 26.03.2021 con l'approvazione della variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Camponogara e Fossò, come da verbale prot. com. Camponogara 4943 del 26.03.2021, e prot. com. Fossò 3635 del 26.03.2021, acquisiti al prot. C.m. 15599 del 29.03.2021, allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, l'approvazione della variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei Comuni di Camponogara e Fossò;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004, la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR, a cura della Città Metropolitana, del provvedimento di approvazione (verbale della Conferenza di Servizi di cui al precedente punto 1.) e del presente decreto di ratifica.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il testo integrale è consultabile nell'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:
<http://cittametropolitana.ve.it/albo-pretorio/determine.html>.

Il Sindaco Metropolitano Luigi Brugnaro